

DELIBERAZIONI REGIONALI**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

- 18 N.1267/2024 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 Salute - Componente C1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" - Investimento M6C1I1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" - sub- Investimento M6C1I1.2.2 "Implementazione delle centrali operative territoriali (COT) - 1.2.2.1 cot". Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C1-7: entrata in funzione delle COT della Regione Emilia-Romagna
- 23 N.1330/2024 - Rettifica allegato 1 propria delibera n. 1267 del 24 giugno 2024 concernente la presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C1-7: entrata in funzione delle COT (Centrali Operative Territoriali) della Regione Emilia-Romagna, quale progetto rientrante nell'ambito del PNRR
- 26 N.1861/2024 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) missione 6 Salute - componente c1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" - investimento M6C1I1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" - sub- investimento M6C1I1.2.2 "Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT) - 1.2.2.1 COT". Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C1-7: entrata in funzione della COT di Lugo della Azienda USL della Romagna
- 27 N.1995/2024 - Avviso per manifestazioni di interesse - Atto di indirizzo 2024-2026 Legge regionale 5/2018 - Programma straordinario di investimento per ulteriori Comuni fragili ai sensi della DGR 1597/2024
- 62 N.2001/2024 - Valutazione di qualità delle acque di balneazione della regione Emilia-Romagna al termine della stagione balneare 2024 in applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e del D.M. 30 marzo 2010 e ss.mm.ii.
- 69 N.2011/2024 - L.R. 4/2018, art. 20: Provvedimento Autorizzatorio Unico di VIA comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto denominato, "2017PCIE0213 - Nuovo campo pozzi di Calendasco" localizzato a Cotrebbia Nuova nel Comune di Calendasco (PC) proposto congiuntamente l'Agenzia Territoriale Emilia-Romagna Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) e IRETI S.p.A.
- 70 N.2013/2024 - L.R. n. 12/23 - art. 6, comma 1, lettere a), b) - Piano 2024 - Approvazione dei progetti di riqualificazione sostenibile e valorizzazione di aree commerciali e mercatali e dei progetti di promozione e marketing del territorio presentati dagli enti locali individuati in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1217/2024 e n. 1370/2024
- 76 N.2014/2024 - L.R. n. 12/2023 - art. 7 - Approvazione del Programma contenente l'elenco dei progetti di insediamento e sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali ammessi e finanziabili, biennio 2025-2026, in attuazione alla propria deliberazione n. 914/2024
- 82 N.2016/2024 - Sostituzione di un membro del Consiglio Direttivo dell'ATC PR06
- 82 N.2037/2024 - Reg. (UE) n. 2115/2021. COPSIR 2023-2027. Intervento SRH03. Determinazioni in ordine al finanziamento della graduatoria approvata con atto n. 17441/2024
- 84 N.2043/2024 - L.R. n. 8/2017 "Piano triennale dello sport 2024-2026" - Approvazione graduatoria e quantificazione dei contributi per eventi sportivi anno 2024 ai sensi dell'avviso a) di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 889/2024

- 101 N.2054/2024 - Revoca della delibera di Giunta regionale n. 33/2022 riguardante l'approvazione del documento "Procedura per l'Autotesting di rilevazione del Coronavirus e trasmissione dell'esito"
- 102 N.2059/2024 - Approvazione dei criteri per l'applicazione delle rettifiche finanziarie a carico dei beneficiari PR FSE+
- 108 N.2062/2024 - Art. 20, LR 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto di impianto idroelettrico sul T. Enza denominato "Cedogno", in loc. Cedogno di Neviano degli Arduini (PR) proposto dalla società Mulini di Cedogno S.r.l.
- 110 N.2063/2024 - Azione 1.3.4 del Programma regionale FESR 2021/2027: approvazione graduatoria ed assegnazione contributi - Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese in Emilia-Romagna -anno 2024 approvato con DGR n. 1022/2024 ai sensi della L.R. 20/2014
- 114 N.2072/2024 - Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti di formazione per la ricerca 41° ciclo. Alte competenze per la resilienza del territorio e delle comunità. PR FSE+ 2021/2027 priorità 2. Istruzione e formazione

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE F.F.

- 146 N.161/2024 - Dichiarazione di decadenza dei componenti di diritto del Consiglio Autonomie Locali a seguito della cessazione dalla carica e nomina in sostituzione dei nuovi componenti ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. n. 13/2009 e ss.mm.ii.
- 147 N.162/2024 - Eventi calamitosi 17-19 agosto 2022 nelle province di Ferrara, Modena e Parma - OCDPC n. 940/2022. Trasferimento alle Amministrazioni comunali interessate delle risorse richieste a copertura delle prime misure economiche di cui alla DCM del 16 marzo 2023

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE F.F. IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 12 NOVEMBRE 2024, N.20

- 158 Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato art.1 D.L.74/2012 e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento per l'esercizio 2025

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE F.F. IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 12 NOVEMBRE 2024, N.21

- 185 Programmazione per l'assunzione di personale straordinario per l'anno 2025 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in Legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 57

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

- 192 N.818/2024 - Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di collaborazione presso la Segreteria del Vicepresidente dell'Assemblea legislativa Consigliere Rainieri Fabio
- 192 N.820/2024 - Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso la Segreteria del Vicepresidente dell'Assemblea legislativa Consigliere Rainieri Fabio

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

- 193 N.13516/2024 - Poliambulatorio privato Centro Kos S.r.l di Sassuolo (MO) - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale
- 195 N.15099/2024 - Struttura sanitaria privata Servizi Medici e Diagnostici San Felice di San Felice sul Panaro (MO) - variazione accreditamento, già concesso da ultimo con propria determinazione n. 5405 del 11/04/2017
- 198 N.15100/2024 - Struttura sanitaria privata Laboratorio Athena di Cesena (FC) - rinnovo dell'accreditamento istituzionale
- 200 N.15101/2024 - Struttura sanitaria privata Studio Professionale odontoiatrico del Dott. Lorenzo Clemente di Reggio Emilia - presa d'atto rinuncia accreditamento già concesso con proprio atto n. 7736 del 01/07/2013

- 201 N.15169/2024 - Struttura sanitaria privata Centro Medico Imolese di Imola (BO) - Variazione accreditamento, già concesso con le proprie determinazioni n. 3831 del 14/04/2010, n. 1634 del 29/01/2021 e n. 2570 del 09/02/2024
- 204 N.15359/2024 - Strutture sanitarie private Poliambulatorio Bianalisi Anzola di Anzola dell'Emilia (BO), Bianalisi-ACTF Sant'Ilario di Sant'Ilario d'Enza (RE), Bianalisi-ACTF Cavriago di Cavriago (RE), Poliambulatorio privato Bianalisi S.p.A. di Reggio Emilia - rinnovo dell'accreditamento istituzionale con variazioni
- 212 N.15408/2024 - Poliambulatorio privato Ravenna 33 - Ravenna - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale con variazioni e prescrizioni
- 216 N.16155/2024 - Poliambulatorio privato Physiomedica di Faenza (RA) - superamento prescrizioni di cui alla propria determinazione di accreditamento n. 11564 del 16/06/2022
- 217 N.16156/2024 - Strutture sanitarie private Poliambulatorio specialistico privato Tecnobios Procreazione Day Surgery di Bologna e Poliambulatorio Extra Omnes di Cattolica (RN) - superamento prescrizioni di cui alla propria determinazione di accreditamento n. 18306 del 31/08/2023 e rinnovo dell'accreditamento istituzionale
- 220 N.17358/2024 - Poliambulatorio privato Complesso Sanitario San Petronio di Bologna, Poliambulatorio privato Fisioterapik di Bologna, Poliambulatorio privato Terme dell'Agriturismo di Monterenzio (BO), Poliambulatorio privato Riva Reno di Casalecchio di Reno (BO) - rinnovo dell'accreditamento istituzionale
- 226 N.17359/2024 - Poliambulatorio privato Terme Felsinee di Bologna, Poliambulatorio privato Terme San Luca-Pluricenter di Bologna - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale
- 230 N.17360/2024 - Poliambulatorio privato Bios di Formigine (MO) - rinnovo dell'accreditamento istituzionale
- 232 N.17710/2024 - Struttura sanitaria privata Fisiocenter Diagnosi & Terapia di Reggio Emilia - conferma con prescrizioni dell'accreditamento già concesso con le proprie determinazioni n. 18848 del 12/10/2021 e n. 5610 del 18/03/2024
- 234 N.17971/2024 - Accredito istituzionale struttura sanitaria privata denominata Ambulatorio Odontoiatrico Idice di San Lazzaro di Savena (BO)
- 235 N.18695/2024 - Struttura sanitaria privata denominata Salus Medical Center di Lugo (RA) - accreditamento istituzionale con prescrizioni
- 237 N.19373/2024 - Accredito istituzionale struttura sanitaria privata denominata Centro Medico Soresi di San Giorgio Piacentino (PC)
- 239 N.22182/2024 - Differimento del termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo una tantum per l'acquisto di una parrucca da parte dei pazienti affetti da alopecia areata in forma grave. DGR n.1815/2022, determinazioni n. 23675/2022 e n. 22637/2023

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

- 241 N.22899/2024 - Approvazione dell'Elenco delle istanze di riconoscimento dei tecnici competenti in acustica, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco nominativo nazionale

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

- 246 N.22548/2024 - Individuazione dell'Oasi di Aquaemundi a Russi (RA) quale centro autorizzato per la detenzione di esemplari della specie esotica invasiva di rilevanza unionale *Trachemys scripta*
- 253 N.23316/2024 - Concessione del contributo regionale a favore di iniziative congiunte inerenti il sito seriale UNESCO EKCNA a favore degli enti Parco nazionale Appennino Tosco-Emiliano, Emilia Centrale, Emilia Orientale, Romagna e le tre riserve MAB della biosfera a favore del Parco nazionale Appennino Tosco-Emiliano, dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po. Annualità 2024
- 254 N.23450/2024 - Concessione del contributo regionale a favore della sig.ra Simarubi Laila per la realizzazione di interventi urgenti su esemplare arboreo monumentale di Farnia di Via del Bordone (BO) tutelato ai sensi della Legge n. 10/2013

- 257 N.23451/2024 - Proroga dei termini relativi al bando sugli esemplari arborei monumentali tutelati ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 10/2013 e della Legge regionale 20/2023 - annualità di finanziamento 2025 (DD11144/2024)

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI

- 258 N.22605/2024 - L.R. 2/2018 art. 8 - Assegnazione e concessione dei contributi - Anno 2024 - per la realizzazione dei progetti a valenza regionale di produzione e fruizione della musica contemporanea originale dal vivo, quantificati con deliberazione di Giunta regionale 1701/2024. Assunzione impegno di spesa
- 261 N.23207/2024 - L.R. 2/2018 art. 5 - Assegnazione e concessione dei contributi - anno 2024 - per la realizzazione dei progetti di qualificazione dell'alfabetizzazione musicale, quantificati con deliberazione di Giunta regionale 1536/2024. Assunzione impegno di spesa
- 265 N.23494/2024 - L.R. 2/2018 art. 5 - Assegnazione e concessione del contributo - anno 2024 - per la realizzazione del progetto di qualificazione dell'alfabetizzazione musicale, quantificato con deliberazione di Giunta regionale 1536/2024 a favore di ulteriore beneficiario. Assunzione impegno di spesa

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA

- 268 N.23057/2024 - Approvazione dello Schema di accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e Automobili Lamborghini S.P.A. - L.R. n.14/2014, art. 6 (D.G.R. n.1985/2023; D.G.R. n.1007/2024)
- 281 N.23676/2024 - Approvazione dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e NEWCLEO S.P.A. - L.R. n.14/2014, art. 6 (D.G.R. n.1985/2023; D.G.R. n.1007/2024)

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

- 294 N.21972/2024 - Concessione aiuti de minimis, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013, per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici delle razze bovine autoctone da carne e a duplice attitudine, di cui al Programma operativo triennale 2024-2026 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 515/2024, e contestuale impegno di spesa. Quarto provvedimento anno 2024
- 306 N.23221/2024 - Graduatoria del Bando unico regionale intervento SRD06 Azione 1 - Investimenti per la prevenzione rispetto al rischio di contagio connesso alla diffusione della peste suina africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti suini. Anno 2024 - approvata con determinazione dirigenziale n. 16480 del 09/08/2024 e rettificata con determinazione n. 19604/2024. Modifica a seguito di esclusione della domanda AGREA n. 5742319
- 308 N.23284/2024 - Concessione aiuti de minimis, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013, per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici delle razze bovine autoctone da carne e a duplice attitudine, di cui al Programma operativo triennale 2024-2026 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 515/2024, e contestuale impegno di spesa. Quinto provvedimento anno 2024

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

- 321 N.22432/2024 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa
- 326 N.23503/2024 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI

- 331 N.22993/2024 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - COPSIR 2023-27 - Intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" - Tipologia di azione c) "Attività educative/didattiche" e e) "Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche (enoturismo)" - Avviso pubblico 2024 D.G.R. n. 50/2024 - Approvazione elenchi domande di sostegno

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT

- 338 N.22622/2024 - L.R.26/09 (art.5 comma 1 lett. f) Bando 2025-26 Assegnazione e concessione contributi ai soggetti del commercio equosolidale in attuazione della DGR n.915/2024

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA

- 345 N.22520/2024 - O.C.D.P.C. n.675/2020 - Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici. Proroga della scadenza dei termini, stabiliti con DGR n.1358/2020, per il Comune di Bore

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE

- 346 N.20404/2024 - Finanziamento ed assunzione dell'impegno di spesa a favore dei Comuni/Unioni aderenti ai progetti per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024/2025, in attuazione della DGR n.1072/2024. Approvati con DD n.14844/2024. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione sociale. Primo provvedimento
- 351 N.20405/2024 - Finanziamento ed assunzione dell'impegno di spesa a favore dei Comuni/Unioni aderenti ai progetti per l'adozione di una misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024-2025, in attuazione della DGR 719/2024. Approvati con DGR n.1347/2024. PR FSE+ Priorità 3 Inclusione sociale. Primo provvedimento
- 355 N.22321/2024 - Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle operazioni presentate, in applicazione Sezione.7 dell'Avviso di cui all'Allegato 2 della DGR n. 676/2024 e conferma dell'"Elenco aggiornato dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro Allegato 2) DD n. 13249/2024
- 358 N.22366/2024 - Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione invito di cui allegato 1) della DGR n.1004/2024. II provvedimento
- 365 N.23658/2024 - DGR 1/2020 - Autorizzazione attività non finanziata afferente al Sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze - (richieste pervenute dal 29 al 30 ottobre 2024)

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA

- 372 N.23334/2024 - Revoca del riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" e cancellazione dall'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Tutti in Acqua" di Borgonovo Val Tidone (PC), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016
- 373 N.23335/2024 - Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra "GYMED S.R.L." di Borgonovo Val Tidone (PC), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016
- 374 N.23336/2024 - Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "GYMED S.R.L." di Borgonovo Val Tidone (PC), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE

- 376 N.22633/2024 - Reg. UE 1308/2013 - D.M. MASAF 0525633/2023 - Modifica delle condizioni di riconoscimento della sezione OP Ortofrutta "Cooperativa Terremerse Soc.coop. In sigla Terremerse Soc.coop." (codice IT 622 - CUA/C.F.: 00069880391) e conseguente aggiornamento del riconoscimento della "AOP Gruppo VI.VA Visione Valore Società cooperativa agricola" (codice IT 542 - CUA/C.F.: 03973020401) - Riconoscimento per singoli codici NC di prodotto
- 381 N.23759/2024 - Approvazione importi massimi per i ritiri dal mercato dei prodotti ortofrutticoli "fuori elenco" per l'anno 2025 - circolare MASAF n. 0235822 del 27 maggio 2024

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

- 384 N.21177/2024 - L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto " Realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti ligno-cellulosici per la produzione di biomasse combustibili EOW" localizzato nel comune di Argenta (FE) proposto da Sorgenia Bioenergie S.p.A..

- 385 N.21178/2024 - L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Possibile attivazione del ciclo produttivo aziendale da ingrasso", localizzato nel comune di Castelvetro di Modena (MO), proposto da azienda agricola Del Castello Società Agricola S.r.l.
- 386 N.21688/2024 - L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifica dell'impianto dell'azienda NuovoCorso S.p.A. sito in loc. Borzano - comune di Albinea ed autorizzato con atto di A.I.A. n. 50274/17-2012 del 26 settembre 2013 e s.m.i", localizzato nel comune di Albinea (RE) e proposto da NuovoCorso S.p.A
- 386 N.22451/2024 - L.R. 4/2018, art 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "Attività di lavorazione e produzione di prodotti per l'alimentazione animale", localizzato nel comune di Cavriago (RE), proposto da Kemin Cavriago Srl
- 388 N.22883/2024 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Impianto fotovoltaico denominato "Le Donne" di potenza in immissione pari a 8.800,00 kW e opere connesse", localizzato nel comune di Terre del Reno (FE), proposto da William West 4 S.r.l.
- 389 N.22982/2024 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifica dell'impianto di Metalsider2 SpA", localizzato nel comune di Modena (MO), proposto da Metalsider2 S.p.A.

DETERMINAZIONI DEL TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE - COMUNICAZIONE DI CITTADINANZA

- 390 N.22692/2024 - Concessione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi (L.R. n. 15/2018) di cui al Bando Speciale 2024 (D.G.R. 1094/2024). Assunzione impegni di spesa
- 392 N.23368/2024 - Concessione a San Vitale Società Cooperativa Sociale di un contributo a sostegno dei processi partecipativi (L.R. n. 15/2018) di cui al Bando Speciale 2024 (D.G.R. 1094/2024). Assunzione impegno di spesa

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI DEL RESPONSABILE AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

- 392 Comune di Fiscaglia (Fe). Approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG). Articolo 46, L.R. 24/2017
- 393 Comune di Piacenza (PC). Approvazione variante PAE – Piano Attività Estrattive con delibera di Consiglio comunale n. 38 del 07.10.2024
- 393 Comune di Reggiolo (RE). Approvazione di modifica di Insediamiento produttivo esistente in variante al Piano (IPEV). Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 393 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO00A0248/05RN01
- 394 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO00A0238/05RN01
- 394 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1898/06RN
- 395 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Anzola dell'Emilia (BO). Procedimento n. BO17A0039/24VR
- 395 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Procedimento BO23A0010
- 396 Pubblicazione domanda di rilascio di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Procedimento BO24A0055

ARPAE-SAC FERRARA

- 396 FE21A0015 _ Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo nel Comune di Ostellato (FE), Loc. Monte Conca Valle Lepri (Bollettino Ufficiale 3 gennaio 2024, n. 2 - ERRATA CORRIGE
- 397 Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso autolavaggio in Via Arginone nel comune di Ferrara (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica n. FE24A0012

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 397 Domanda di variante sostanziale e rinnovo (di preferenziali) con cambio titolarità per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di FORLÌ (FC) - Pratica n. FCPPA1452

ARPAE-SAC MODENA

- 398 Richiesta di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Po Morto di Primaro in comune di Argenta (FE) Codice procedimento: FE23A0020
- 398 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA1607

ARPAE-SAC PARMA

- 399 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio titolarità della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola mediante 1 pozzo in Loc. Vigolante-San Pancrazio nel comune di Parma. Pratica PR05A0174
- 399 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio titolarità della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi e igienico assimilati mediante n. 2 pozzi in Loc. Quartiere Spip nel comune di Parma. Pratica PR09A0030
- 399 Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee per uso igienico e assimilati e consumo umano nel comune di PARMA (PR), località Ravadese. – Codice Pratica PR24A0050 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)
- 400 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale e cambio titolarità di concessione in corso di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso geotermico nel comune di Montechiarugolo (PR) – Codice Pratica PRPPA0335 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 400 Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETA' AGRICOLA GRECI GIANCARLO E PASQUALI PATRIZIA S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un nuovo pozzo P2 in Comune di FELINO (PR), LOCALITA' SAN MICHELE TIORRE e di variante sostanziale della concessione rilasciata con DET-AMB-2023-5651 del 31/12/2007 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PR24A0048 (ex PRPPA2349). Sinadoc. n. 31722/2024

ARPAE-SAC PIACENZA

- 401 Reg. Reg. n. 41/2001. CORTINA S.R.L. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale (per aumento della portata e del volume prelevabile) della concessione rilasciata con DET 16068 del 06/11/2014 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di ALSENO (PC), LOCALITA' MAMBRINE. Codice procedimento PCPPA0170. Sinadoc. n. 35151/2024
- 401 Reg. Reg. n. 41/2001. SCOTTI OPILIO E LUIGI S.S. SOCIETA' AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (per aumento della portata e del volume prelevabile) della concessione rilasciata con DET-AMB-2023-865 del 22/02/2023 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di SAN GIORGIO P.NO (PC), LOCALITA' PAGANO SUPERIORE. Codice procedimento PCPPA0214. Sinadoc. n. 34916/2024
- 402 Reg. Reg. n. 41/2001. BONETTI GIANMARIA IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, variante sostanziale (per aumento del volume prelevabile) e cambio di titolarità della concessione rilasciata con Det. 16068 del 06/11/2014 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di PONTENURE (PC), LOCALITA' RESEGA. Codice procedimento PCPPA0629. Sinadoc. n. 35026/2024

- 403 Reg. Reg. n. 41/2001. ROSSI MARIO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale (per aumento della portata e del volume prelevabile) della concessione rilasciata con Det. 16799 del 14/11/2005 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di BESENZONE (PC), LOCALITA' ZAPPAROLA. Codice procedimento PCPPA0954. Sinadoc. n. 35131/2024
- 403 Reg. Reg. n. 41/2001. AZ. AGR. SCROCCHI S.S. SOCIETA' AGRICOLA e CASATA RUSTICA DI SCROCCHI LUCA IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, variante sostanziale (per aumento del volume prelevabile) e cambio di titolarità della concessione rilasciata con Det. 11159 del 23/09/2008 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di BORGONOVO V.T. (PC), LOCALITA' MOTTAZIANA. Codice procedimento PC06A0085. Sinadoc. n. 14974/2023
- 404 Reg. Reg. n. 41/2001. TRABUCCHI VITTORIO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di BUSSETO (PR), FRAZIONE SPIGAROLO, LOCALITA' PELIZZARA, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PR24A0047. Sinadoc. n. 35697/2024

ARPAE-SAC RAVENNA

- 405 Domanda di rinnovo con variante sostanziale e cambio di titolarità di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria da torrente Senio in comune di Riolo Terme (RA) - RAPP0925
- 405 Domanda di rinnovo di concessione preferenziale con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di prelievo per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Faenza (RA) - Pratica n. RA01A0291
- 406 Demanio acque sotterranee. Rinnovo con variante sostanziale per aumento prelievo e cambio di titolarità di concessione preferenziale ordinaria ad uso igienico ed assimilati (zootecnico), in comune di Bagnacavallo (RA). Ditta Bucci F.lli e Figli - Società Agricola - S.S. - Pratica n. BO01A1694
- 406 Demanio acque sotterranee. Concessione preferenziale ordinaria ad uso igienico ed assimilati (zootecnico, raffrescamento, pulizia e sanificazione dei locali di allevamento), in comune di Cotignola (RA). Società agricola MGM S.r.l. - Pratica n. RA08A0057
- 407 Demanio acque sotterranee – Variante sostanziale alla concessione ordinaria per aumento di prelievo ad uso igienico ed assimilati ed irrigazione aree verdi, in comune di Ravenna (RA). Ditta Tanzi Aurelio Petroli S.P.A. - Pratica n. RA23A0013
- 407 Demanio acque sotterranee – Concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Fusignano (RA). Ditta Benini Achille - Pratica n. RA23A0024
- 408 Demanio acque sotterranee – Concessione ordinaria da pozzo esistente ad uso igienico e assimilati (zootecnico e irrigazione aree verdi), in comune di Faenza (RA). Ditta Società agricola Liberelle I S.r.l. - Pratica n. RA24A0021
- 408 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo da perforare in comune di Ravenna (RA) - Pratica n. RA24A0026

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 409 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante alla concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee da due pozzi esistenti e con perforazione di nuovo pozzo ad uso industriale, zootecnico e igienico e assimilati nel Comune di Montecchio Emilia (RE), località Spadarotta - Pratica n. 30652/2024 - Codice Pratica RE05A0072
- 409 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante alla concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso promiscuo agricolo nel Comune di Cadelbosco sopra (RE), - Pratica n. 37148/2024 - Codice Pratica RE20A0042
- 410 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Rubiera (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 19800/2024 – RE24A0014
- 410 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irriguo agricolo nel comune di Quattro Castella (RE) - Pratica n. 36579/2024 - Codice Pratica RE24A0036

DOMANDE DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI SPAZIO ACQUEO

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

- 411 Domanda di rinnovo della concessione n. 253 del 07/11/2018 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Ferrara (FE), località Pontelagoscuro LR 7/2004 DGR 639/2018
- 412 Domanda di rinnovo della concessione industriale n. 256 del 27/11/2018 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Polesine Zibello (PR), località Polesine Parmense L.R. 7/2004 DGR 639/2018

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 412 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Valletta in comune di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 413 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza della Valle Fattibello in comune di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 413 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza della Valle Fattibello in comune di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 413 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 414 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in Comune di Bentivoglio (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 415 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 415 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua nei comuni di Massa Lombarda (RA) e Sant'Agata sul Santerno (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 416 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Roncadella in comune di Valsamoggia Loc. Savigno (BO) - Procedimento BOPPT0958/16RN01
- 417 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Roncadella in Comune di Valsamoggia Loc. Savigno (BO) - Procedimento BOPPT0962/16RN01
- 417 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Lavino sponda sinistra in comune di Monte San Pietro (Bo) - Procedimento BOPPT0843/24RN
- 418 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Cornecchio, in comune di Vergato (BO). Procedimento BO12T0056/24RN
- 418 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fosso della Fonte dei Berti in comune di Castiglione dei Pepoli (Bo) - Procedimento BO12T0154/24RN
- 419 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio della Badia in Comune di Monte San Pietro (Bo) in Loc. "Badia". Procedimento BO12T0009/24RN
- 419 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua rio della Selva in comune di Loiano (Bo). Procedimento: BO12T0015/24RN
- 420 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua RIO di BRANA in Comune di SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO) – Loc. Montecuto Vallese. Procedimento BO19T0079/24VR

- 420 Modifica alla pubblicazione n. 296 del 25/09/2024 di istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno nel Comune di Baricella (Bo) - Procedimento BO24T0081
- 421 Modifica alla pubblicazione n. 296 del 25/09/2024 di istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno in comune di Molinella e Baricella (Bo) - Procedimento BO24T0107
- 421 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio dell'Asino tra il Comune di Casalecchio di Reno (Bo) ed il Comune di Sasso Marconi (Bo). Procedimento BO24T0141
- 422 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Torto in comune di Castiglione dei Pepoli (Bo) – Loc. Roncobilaccio. Procedimento BO24T0142
- 422 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fiume Reno, in Comune di Bologna. Procedimento BO24T0144
- 423 Richiesta Nulla Osta Idraulico per il procedimento di concessione di occupazione demaniale ad uso attraversamento con tubazione idrica agganciata a ponte, Fiume Reno, Comune di Bologna (BO). Procedimento BO24T0144
- 423 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Zena e rio Laurenzano in comune di Pianoro – Procedimento: BO24T0146
- 424 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Quadalto, Fosso Bardini, Fossa Ca' Guglielmi, Fosso La Neva, Fosso Quaglia, Torrente Ri, Fosso dell'Acero, Fosso del Crocifisso, Fosso del Carlinaio, Rio Cavo, Rio Piano, in Comune di Lizzano in Belvedere (BO). Procedimento BO24T0148
- 424 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Orsigna in comune di Alto Reno Terme (Bo) – Loc. Granaglione. Procedimento BO24T0151

ARPAE-SAC FERRARA

- 425 FE24T0024 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali in prossimità del Torrente Idice nel comune di Argenta (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 425 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Savio in comune di Verghereto (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC24T0054
- 426 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Uso in comune di Borghi (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC24T0055
- 426 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fosso dei Bernabini in comune di Mercato Saraceno (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC24T0056
- 427 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Cesuola in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC24T0057
- 427 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Rubicone in Comune di Savignano al Rubicone (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC24T0058
- 428 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio della Busca in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC24T0059

ARPAE-SAC MODENA

428 Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO11T0024

ARPAE-SAC PARMA

- 429 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Po nel Comune di Roccabianca (PR), chieste in concessione ad uso agricolo seminativo, Procedimento n. PRPPT0717
- 429 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Cavo Marzola in località Martorano nel Comune di Parma (PR), chieste in concessione per tombinamento ad uso cortilivo, Procedimento n. PRPPT1137
- 430 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali (alveo di canale) nel comune di Langhirano, chieste in concessione ad uso cortilivo, Procedimento n. PR19T0021
- 430 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Parma nel comune di Langhirano (PR), chieste in concessione ad uso cortilivo e verde annesso alla struttura produttiva, Procedimento n. PR19T0025
- 431 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Gotra nel Comune di Albareto (PR), chieste in concessione per uso manufatto di scarico e cortilivo per isola ecologica, Procedimento n. PR24T0062
- 431 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Baganza nei comuni di Calestano, Felino e Sala Baganza (PR), chieste in concessione per la realizzazione di una strada ad uso cantieristico e industriale, Procedimento n. PR24T0063
- 432 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Enza nel Comune di Neviano degli Arduini (PR), chieste in concessione ad uso faunistico venatorio, Procedimento n. PR24T0065
- 432 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fosso delle Rive, nel Comune di Palanzano (PR), chieste in concessione ad uso sostituzione condotte idriche esistenti. Procedimento n. PR24T0066

ARPAE-SAC PIACENZA

- 433 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Chero chieste in concessione per posa rete gas metano e contestuale rimozione di tubazione rete gas metano esistente in attraversamento del Torrente Chero. Procedimento PC24T0051
- 433 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Po chieste in concessione ad uso pioppicoltura. Procedimento PC24T0052
- 434 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Arda chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento PC24T0055.

ARPAE-SAC RAVENNA

- 434 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone nel comune di Cotignola (RA) per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione – Pratica RAPPT0074
- 435 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Celle nel Comune di Faenza (RA) per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. N. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 – Pratica BO03T0104
- 435 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione – Pratica RA07T0047
- 436 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone e Rio Corneto nel Comune di Brisighella (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione da parte di Fibercop spa - Procedimento RA24T026

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 436 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso sedime fabbricato ed area cortiliva. Procedimento n. RE03T0060

- 437 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso sedime fabbricato ed area cortiliva. Procedimento n. RE12T0025
- 437 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali della Fossetta della Pieve chieste in concessione ad uso area cortiliva e posto auto. Procedimento n. RE24T0039
- 438 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso cartello pubblicitario bifacciale. Procedimento n. RE24T0041

ARPAE-SAC RIMINI

- 438 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RNPPT0188
- 439 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN03T0043
- 439 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di variante a concessioni per l'occupazione di aree del demanio idrico – Procedimento RN10T0078
- 440 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN24T0013
- 441 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN24T0014
- 442 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN03T0046

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20/4/2018, N. 4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

- 443 Procedure in materia di Valutazione di Impatto Ambientale L.R. 4/2018 Titolo III - PROCEDIMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 15, L.R. 4/2018) per il progetto denominato “Monte Croce di Ferro” nel Comune di Borgo Val di Taro (PR) presentato da Borgotaro Wind S.r.l. Archiviazione procedimento

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 443 Avviso di Rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ditta Doratura 84 s.r.l. Comune di Valsamoggia (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

- 444 D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. Ditta GIGACER SPA - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC esistente per attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 MG al giorno (Punto 3.5 ALL. VIII alla Parte Seconda D.Lgs n. 152/06 e smi), sita in comune di Faenza, Via Caltagirone n. 72 – Riesame con valenza di rinnovo
- 444 D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. 21/2004 e smi - CAVIRO EXTRA S.P.A. - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'attività IPPC di lavorazione di prodotti e sottoprodotti della vinificazione e gestione rifiuti speciali non pericolosi (punti 6.4.b.2 e 5.3.b.1 dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi), nell'installazione esistente sita in Comune di Faenza – Modifica sostanziale per la realizzazione di impianto per la produzione di acido tartarico naturale e annessa tettoia di stoccaggio fecce d'uva

UNIONE DELLA VALCONCA (RIMINI)

- 445 D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., art. 29-ter e L.R. n. 21/04 - Avviso di modifica non sostanziale dell'AIA rilasciata a Ceramica Del Conca S.p.a. – Impianto sito in Comune di San Clemente (RN), Via Croce n. 8, con aggiornamento dell'Allegato A “Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale” del Provvedimento di AIA n. DET-AMB-2023-3396 del 04/07/2023

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PIACENZA)

- 445 Autorizzazione integrata ambientale – Avviso dell’avvenuto rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) a seguito di procedura di riesame per adeguamento alle Bat con modifica non sostanziale alla ditta Ditta Poplast S.r.l sita in Comune di Castel San Giovanni (PC)

COMUNE DI MIRANDOLA (MODENA)

- 446 L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - Avvenuto rilascio dell' AIA - Riesame - Fresenius Hemocare Italia Srl

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

COMUNE DI CADEO (PIACENZA)

- 446 Avviso di deposito proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Cadeo. Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017

COMUNE DI FIORANO MODENESE (MODENA)

- 447 Procedimento unico art. 53 L.R. 24/2017 - Permesso di Costruire in variante alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi dell’art. 53 della L.R. n. 24/2017 per REALIZZAZIONE DI FABBRICATO PER LA MANIFATTURA DEL PRODOTTO CERAMICO LAMINAM S.P.A. in Via Ghiarola Nuova s.n.c. a Fiorano Modenese (MO), sull’area catastalmente censita al foglio 1 mappali 19-338-407-410-412, di proprietà di Laminam S.p.A. - PRAT. n. 2024/0075

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

- 447 Assunzione degli studi di Microzonazione sismica di II livello e Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) ad integrazione del Quadro Conoscitivo del Piano Urbanistico Generale (PUG)

COMUNE DI MODENA

- 448 Avviso deposito atti – Procedimento Unico – art. 53 comma 1, lett. a) Legge Regionale n. 24/2017 – per l’approvazione del progetto definitivo per la realizzazione dell’ “adeguamento del sistema di scolo dell’area afferente al Fosso Bernarda anche con realizzazione di impianti di sollevamento, sito in località Fossalta a Modena individuato dal CUP: D92B23001000001” e l’apposizione del vincolo espropriativo per la realizzazione dell’opera e la dichiarazione di pubblica utilità. – Ai sensi dell’art. 53, comma 1, lett. a) della L.R. n. 24/2017

COMUNE DI PARMA

- 449 Avviso di avvenuto deposito di progetto relativo ad intervento di ampliamento di insediamento produttivo della società agricola Delsante Elvezio e Saverio s.s., ubicato in Parma, Strada San Donato n. 45 – redatto ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017, in variante agli strumenti urbanistici vigenti

COMUNE DI REGGIOLO (REGGIO EMILIA)

- 449 Proposta di Accordo Operativo per l’ampliamento di un’area produttiva in Zona Industriale Rame a Villanova di Reggio

COMUNE DI RICCIONE (RIMINI)

- 450 Procedimento unico ai sensi dell’art. 53 della Legge regionale n. 24/2017 per l’approvazione del progetto esecutivo di “Realizzazione nuova rotatoria nell’incrocio tra Viale dell’Ecologia e Viale Gradara” in variante al RUE vigente. Proponente: Comune di Riccione

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (PARMA)

- 450 Approvazione variante al P.U.A. denominato “Porte della città” art. 35 L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.

COMUNE DI SANT’AGATA BOLOGNESE (BOLOGNA)

- 451 Procedimento Unico, ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017, per l’approvazione del progetto di ampliamento dell’insediamento produttivo esistente della ditta Si.ste.m. S.r.l. (Gruppo Desa S.p.a.) sito in Via Modena, angolo Via Don Fortuzzi, in variante ai vigenti strumenti urbanistici comunali ed in variante essenziale al PDC 30/2022 del 23/11/2022 e al PDC 43/2020 del 23/07/2020 – Pratica 154/2024

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)

451 Declassificazione di tratto di strada vicinale Cavaticce in comune di Savignano sul Rubicone

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

451 Avviso di avvenuta conclusione della conferenza di servizi per l'istanza di Permesso di costruire, per il progetto, in variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, della SOCIETA' MACRON SPA, di "nuova costruzione di edificio produttivo", ubicato in Comune di Valsamoggia, Loc. Crespellano, Via A. Fini, dati catastali: Sez. A, Foglio 38 mappali 873-875, Foglio 33 mappali 389-390

452 Istanza di Permesso di costruire, in variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, della Società Toyota Material Handling Italia s.r.l., comprendente la relazione sulle Valutazioni Ambientali (VALSAT) per la realizzazione di un "NUOVO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO" ubicato in Comune di Valsamoggia, Loc. Crespellano, Via Cassoletta, dati catastali:Sez. A, Foglio 4 mappali 71-91-130-131-411-506-507-748

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

452 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Castenaso per l'anno 2024

COMUNE DI BERCETO (PARMA)

455 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Berceto per l'anno 2024

COMUNE DI CASALFIUMANESE (BOLOGNA)

457 Pianta organica delle farmacie del Comune di Casalfiumanese

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PIACENZA)

459 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Castell'Arquato per l'anno 2024

COMUNE DI MERCATO SARACENO (FORLÌ-CESENA)

462 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Mercato Saraceno – Anno 2024 – Conferma

COMUNE DI POLESINE-ZIBELLO (PARMA)

465 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Polesine Zibello (PR) per l'anno 2024

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (REGGIO EMILIA)

468 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Quattro Castella per l'anno 2024

COMUNE DI TERENCE (PARMA)

471 Revisione Pianta Organica farmacie 2024 del Comune di Terenzo - Anno 2024

COMUNE DI ZERBA (PIACENZA)

473 Approvazione Pianta organica farmacie del Comune di Zerba

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE O DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONE DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLA OSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE ROMAGNA

475 Comunicazione ex dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 - T. Ventena - Messa in sicurezza idraulica del centro storico di San Giovanni in Marignano. Decreti di esproprio

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 476 Avviso di deposito di un'istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, presentata dalla Società Agricola Guidi di Roncofreddo s.s., con sede legale in Via Matteotti n. 275, in Comune di Roncofreddo. Istanza di Autorizzazione Unica relativa a un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", avente potenza nominale pari a 8.100 kW e potenza dei pannelli pari a 9.806,94 kWp, sito in Comune di Forlì in Via Narsete snc

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 479 D.lgs. 387/03 - IREN Smart Solutions S.p.A. - Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra e delle relative opere di connessione, nell'area a servizio della Discarica di Poiatica - comune di Carpineti (RE)

PROVINCIA DI RIMINI

- 479 Costruzione dei metanodotti denominati "Ricollegamento allacciamento Comune di Rimini 3° presa" DN 150 (6"), pressione di progetto 75 bar - Tratto in comune di Rimini (RN) e "Derivazione per Santarcangelo di Romagna" DN 200 (8"), pressione di progetto 75 bar – tratto in comune di Rimini (RN) – Autorizzazione al pagamento delle indennità definitive

COMUNE DI BELLARIA IGEEA MARINA (RIMINI)

- 480 Nuovo asse viario in Zona Colonie a Igea Marina, 1° stralcio da Via dei Mille a Via Cardano (CUP E51B20000720004) – Ordine di pagamento delle indennità condivise

- 480 Avviso di deposito del progetto e di avvio del Procedimento Unico (ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 L.R. 24/2017) per l'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato "Rigenerazione lungomare Igea Marina I tratto - Viale Pinzon" - CUP: E59J23006270006, comportante l'apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità

COMUNE DI BOLOGNA

- 481 Realizzazione dell'opera "Prima linea tranviaria di Bologna" - linea rossa in comune di Bologna - Estratto ordine di pagamento e di deposito - Pubblicazione indennità per esproprio

COMUNE DI GATTATICO (REGGIO EMILIA)

- 488 Avviso di avvenuta determinazione indennità provvisorie di espropriazione (ai sensi dell'articolo 20, comma 3 oppure 22-bis D.P.R. 8 giugno 2001, n.327) per la realizzazione collegamento "Bike to work" tra il centro abitato di Praticello e la zona artigianale di Via dell'Industria

COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA (BOLOGNA)

- 488 Decreto di esproprio ex sezione II del D.P.R. 327/2001. Realizzazione della pista ciclo-pedonale nel territorio di Granarolo dell'Emilia tra il capoluogo e la frazione di Cadriano

COMUNE DI RIMINI

- 489 "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - S.S. Adriatica - Lavori di miglioramento del livello di servizio nel tratto compreso tra il km 201+400 ed il km 206+000 in Comune di Rimini. Costruzione di rotatoria sulla SS 16 in prossimità dello stabilimento Valentini e collegamento con la Via Aldo Moro - Intervento C: Raccordo SS 16 e prolungamento di Via Tosca - Viabilità di accesso al quartiere Padulli". Determinazione Dirigenziale n. 2610 del 18/10/2024 indennità provvisoria di esproprio per reliquati Ditte 2 e 3

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

- 490 Realizzazione di "pista ciclabile su Via Stelloni (da Via Gramsci a Via Ducati Lamborghini) e su Via Turati". – Presa d'atto della intervenuta accettazione e della mancata condivisione della indennità di esproprio determinata e della indennità di occupazione temporanea, da parte dei proprietari espropriati, nel procedimento eseguito ai sensi dell'articolo 22 bis, testo unico espropri e approvazione delle relative indennità

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (PARMA)

- 490 Ordinanza n.199 del 05/11/2024, di pagamento diretto a SNAM Rete Gas S.p.a. delle indennità di asservimento e occupazione temporanea per costruzione del gasdotto denominato "Met. Derivazione Fontanellato Fidenza Salsomaggiore - variante in località Ghiara DN 250 (10)", DP 12 bar e relative dismissioni"

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE (BOLOGNA)

- 491 Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica a terra avente potenza nominale pari a 8,33 MWp, da realizzarsi in Comune di San Pietro in Casale, loc. Gavaseto, ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione. IREN GREEN GENERATION TECH S.r.l. - Avviso di esproprio

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

- 492 PUA di iniziativa privata ambito AN.C.16 sub-comparto a) scheda d'ambito 6 6 -bis di POC1 denominato "ex Corderie" sito in Santarcangelo di Romagna via Togliatti, via Piave, via della Resistenza. Determinazione indennità provvisoria di esproprio. Comunicazione BUR – art.26 DPR n.327/2001 (TU espropri)

ANAS S.P.A.

- 492 S.S. 9 "Via Emilia". Lavori di prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge - 1° e 2° stralcio - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio
- 493 S.S. 9 "Via Emilia". Lavori di prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge - 1° e 2° stralcio - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio
- 495 S.S. 9 "Via Emilia". Lavori di prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge - 1° e 2° stralcio - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio
- 496 S.S. 9 "Via Emilia". Lavori di prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge - 1° e 2° stralcio - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio
- 497 S.S. 9 "Via Emilia". Lavori di prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge - 1° e 2° stralcio - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio
- 498 S.S. 9 "Via Emilia". Lavori di prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge - 1° e 2° stralcio - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio
- 500 S.S. 9 "Via Emilia". Lavori di prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge - 1° e 2° stralcio - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio

COMUNICATI IMPIANTI FONTI RINNOVABILI

ARPAE-SAC BOLOGNA

- 501 Avviso di emessa Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 e s.m.i., per la riconversione di impianto biogas per produzione di energia elettrica a impianto di produzione di biometano, sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) Loc. Le Budrie, via Mascellaro n.7 - Proponente: Società Agricola ORSI MANGELLI S.S.

ARPAE-SAC FERRARA

- 501 ARPAE – SAC FERRARA – Avviso di deposito D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 - Società Chiron Energy SPV 34 Srl – Sede legale in Via Bigli n.2 - Comune di Milano (MI) 20121 - Istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - solare - denominato "Cento", ubicato in Via Albarelli snc nel comune di Cento (FE), di potenza pari a 3,079MW e relative opere di connessione

ARPAE-SAC MODENA

- 502 D.Lgs. 387/03, L.R. 10/93 - Procedimento Unico per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "VSE_MODENA" avente potenza nominale pari a 5.983,88 kWp e relativo impianto per la connessione alla rete elettrica, nel Comune di Modena (MO), che comprende l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di linea elettrica in cavo sotterraneo con relativa variante allo strumento urbanistico comunale ai fini della localizzazione dell'opera e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio
- 504 D.Lgs. 387/03, L.R. 10/93 - Procedimento Unico per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico "La Buca" di potenza pari a 9.992,025 kWp nel Comune di San Felice sul Panaro e relative opere di connessione alla rete elettrica nei Comuni di Medolla e Mirandola (MO), che comprende l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di linea elettrica in cavo sotterraneo con relativa variante urbanistica allo strumento urbanistico comunale ai fini della localizzazione dell'opera e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

**COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED
ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI****INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA**

- 505 Allacciamento Nuova Cabina 2540298
- 506 Aumento di potenza MT da 2150 KW a 3150 KW - Gruppo Fabbri
- 506 Conessione nuova CS 2570156 Lott. Le Vitaie V. Fondovalle

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 GIUGNO 2024, N. 1267

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 Salute - Componente C1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" - Investimento M6C1I1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" - sub- Investimento M6C1I1.2.2 "Implementazione delle centrali operative territoriali (COT) - 1.2.2.1 cot". Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C1-7: entrata in funzione delle COT della Regione Emilia-Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Piano nazionale di ripresa e resilienza(PNRR), approvato con decisione del Consiglio dell'Unione europea il 13 luglio 2021, in particolare la Missione 6 Salute, Componente 1: “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale” i cui investimenti e riforme sono finalizzati a rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario, garantire equità di accesso alle cure, migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, promuovere la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale sanitario;
- il decreto del Ministero della Salute del 29 aprile 2022, con il quale sono state approvate le Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l’attuazione dell’assistenza domiciliare;
- la propria delibera n. 71 del 24 gennaio 2022 “PNRR Missione 6 Salute - Primi provvedimenti organizzativi”;
- la propria delibera n. 219 del 21 febbraio 2022 “PNRR Missione 6 Salute - Assegnazione alle Aziende Sanitarie ed Enti del SSR delle risorse per la realizzazione degli Investimenti ed approvazione dei relativi interventi”;
- la propria delibera n. 811 del 23 maggio 2022 “PNRR Missione 6 salute componente 1 e 2: aggiornamento dell'elenco degli interventi di cui alla propria delibera n. 219/2022 e approvazione del piano operativo regionale”;

Richiamato il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, n. 77 del 23 maggio 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22.06.2022), “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”, che prevede un nuovo modello organizzativo per la rete di assistenza territoriale, uniforme a livello nazionale, definendone gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture sanitarie dedicate all'assistenza territoriale e al sistema di prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico;

Richiamato, in particolare, che il medesimo decreto al punto 8 dell’Allegato 1 prevede che le Regioni istituiscano Centrali Operative Territoriali (COT), quali modelli organizzativi che svolgono una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali (attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere) e dialogo con la rete dell’emergenza-urgenza.

Tenuto conto che la Regione Emilia-Romagna:

- come già evidenziato nella propria delibera n. 1305 dell’1 agosto 2022 “Prime indicazioni per il percorso di attuazione del D.M. n. 77 del 23 maggio 2022 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza Territoriale nel servizio sanitario nazionale”, ha da tempo avviato un percorso di riordino dell’assistenza sanitaria, ospedaliera e territoriale, per rispondere in maniera appropriata alla evoluzione dei bisogni della popolazione, facendo particolare attenzione all’integrazione tra ambito sanitario, socio-sanitario e sociale e che tale percorso ha portato all’attuazione di un assetto organizzativo che, in parte, ha anticipato il modello organizzativo di cui al D.M. n. 77/2022;
- con DGR n. 2221 del 12 dicembre 2022, ha recepito il documento “Primo provvedimento di programmazione dell’assistenza territoriale dell’Emilia-Romagna in attuazione del DM 77 del 23 Maggio 2022”, quale primo atto di programmazione dell’assistenza territoriale dell’Emilia-Romagna derivante da quanto previsto dal DM 77/2022, anche in coerenza con gli obiettivi del PNRR;
- nell’ambito delle progettualità ascrivibili al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), M6C1 – 1.2.2 “Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali (COT)”, ha previsto la realizzazione di 45 Centrali Operative Territoriali, articolate sui territori afferenti alle Aziende Sanitarie Locali come di seguito elencate:

AUSL PIACENZA	COT Piacenza COT Borgonovo Val Tidone COT Cortemaggiore
AUSL PARMA	COT Parma COT Parma Pablo COT Sala Baganza COT Fidenza località Vaio

	COT Borgo Val di Taro
AUSL REGGIO EMILIA	COT Reggio Emilia COT Correggio COT Guastalla COT San Polo D'Enza COT Castelnovo ne' Monti
AUSL MODENA	COT Finale Emilia COT Carpi COT Modena COT Castelfranco Emilia COT Vignola COT Pavullo nel Frignano Centrale Operativa Territoriale Sassuolo
AUSL BOLOGNA	COT Metropolitana - Ospedale Maggiore Bologna COT Quartiere Porto Saragozza COT Quartiere Navile COT Quartieri San Donato-San Vitale COT San Lazzaro di Savena COT San Giovanni in Persiceto COT San Pietro in Casale COT Casalecchio di Reno COT Porretta Terme
AUSL IMOLA	COT Imola
AUSL FERRARA	COT Ferrara COT Bondeno COT Argenta COT Comacchio
AUSL ROMAGNA	COT Ravenna COT Forli COT Santa Sofia (FC) COT Cesenatico (FC) COT Savignano (FC) COT Cesena (FC) COT Rimini (RN) COT Novafeltria (RN) COT Lugo (RA) COT Faenza (RA) COT Riccione (RN)

Richiamata la propria delibera n. 796 del 14/05/2024 “Linee di indirizzo per l'attuazione delle Centrali operative territoriali in Emilia-Romagna”, con la quale si propone anche alla luce del confronto avviato con tutte le Aziende USL della Regione e delle esperienze maturate negli anni, un modello organizzativo omogeneo per le COT che saranno attivate sul territorio regionale. Il documento tiene conto sia delle indicazioni previste dal DM 23 maggio 2022 n.77 che di quanto, in questi anni, le Aziende USL hanno già messo a punto nelle diverse esperienze di gestione centralizzata delle transizioni tra setting assistenziali diversi.

Considerate le “Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C1-7 “Centrali operative pienamente funzionanti” (Prot. 0087980 del 30 gennaio 2024) che:

- identificano il set documentale richiesto per comprovare il raggiungimento del target europeo M6C1-7 relativo all'entrata in funzione delle Centrali operative territoriali previsto nell'ambito del sub-investimento M6C1I1.2.2, 1.2.2.1 COT;

- prevedono che tale documentazione comprenda la relazione di un ingegnere indipendente che dichiari che le COT sono conformi a quanto previsto per la loro piena funzionalità;

- prevedono che le Regioni e Province Autonome quali soggetti attuatori dovranno contribuire alla rendicontazione del target inviando al Ministero della Salute la documentazione relativa a ciascuna COT, anche attraverso il coinvolgimento dei soggetti attuatori delegati (Aziende Sanitarie) che dovranno, a loro volta, trasmettere alla Regione la presa d'atto aziendale di completamento dell'intervento e di entrata in funzione delle COT secondo le previsioni del DM77/2022 e l'attestazione della piena operatività delle Centrali Operative Territoriali;

- specificano che tutta la documentazione relativa al target, così come descritta sopra, dovrà essere oggetto di un atto emanato dalla Regione o P.A. che attesti il raggiungimento del target, anche attraverso la presa d'atto della documentazione prodotta dal soggetto attuatore delegato nonché dall'esperto indipendente.

Considerata la nota pervenuta dal Ministero della Salute "Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C1-7 "Centrali operative pienamente funzionanti", sub investimento 1.2.2 – Centrali Operative Territoriali – Aggiornamento check list ingegnere indipendente" (Prot. n. 0509695 del 20 maggio 2024), con la quale è stata aggiornata, attraverso il supporto operativo di Agenas e i confronti con le Regioni, la documentazione necessaria per la valutazione dell'ingegnere indipendente atta a comprovare il raggiungimento del Target;

Preso atto della documentazione redatta in conformità alle linee guida sopra citate e trasmessa dalle Aziende Sanitarie come da tabella allegata al presente atto quale parte integrante (Allegato 1), da cui si evince la piena funzionalità di 44 delle 45 COT previste;

Preso atto che la COT di Lugo (RA) è tuttora in fase di realizzazione a causa dei danni che ha subito la sede in cui sarà ubicata a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023, come dichiarato dall'Azienda USL della Romagna;

Viste:

- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e ss.mm.;

- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale" e ss.mm.;

- la delibera dell'Assemblea legislativa n. 120/2017 con la quale è stato approvato il Piano sociale e sanitario regionale 2017-2019;

- le proprie delibere:

- n. 2040 del 10 dicembre 2015 "Riorganizzazione dalla rete ospedaliera secondo gli standard previsti dalla Legge 135/2012, dal Patto per la salute 2014/2016 e dal DM salute 70/2015";

- n. 365 del 27 marzo 2017 "I° provvedimento attuativo nell'ambito dell'assistenza territoriale del DPCM 12 gennaio 2017 recante 'Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502' pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017. - S. O. n. 15";

- n. 1423 del 02 ottobre 2017 "Attuazione del Piano Sociale e Sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei piani di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale" e ss.mm. e ii.;

- n. 2177 del 22 novembre 2019 "Approvazione del documento "Il profilo di salute della Regione Emilia-Romagna" e avvio del percorso di elaborazione del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025";

- n. 2144 del 20 dicembre 2021 di "Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025";

- n. 58 del 24 gennaio 2022, che ha approvato il 'Documento di governance del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025', in attuazione della D.G.R. n. 2144/2021;

Richiamati:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate, altresì, le proprie delibere:

- n. 468 del 10 aprile 2017, concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria delibera n. 468/2017;

- n. 325 del 07 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1615 del 28 settembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- n. 2077 del 27 novembre 2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
 - n. 2317 del 22 dicembre 2023, “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
 - n. 2319 del 22 dicembre 2023, “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
 - n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026.Approvazione”;
- Richiamate, infine, le determinate dirigenziali:
- n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
 - n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
 - n. 18915 del 07/10/2022, recante “Conferimento di incarico dirigenziale presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;
 - n. 27212 del 28/12/2023 di “proroga incarico dirigenziale nell’ambito della direzione generale cura della persona, salute e welfare”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dai Direttori Generali delle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna comprendente la dichiarazione dell’istituzione formale delle COT pienamente funzionanti e le relazioni e le check list sottoscritte dagli ingegneri indipendenti, i cui estremi sono riportati nella tabella allegata al presente atto quale parte integrante (Allegato 1);
2. di attestare quindi il raggiungimento del target per 44 delle 45 COT previste dalla programmazione regionale;
3. di rinviare a successivo atto l’esame della documentazione relativa alla COT di Lugo (RA), la cui sede è stata danneggiata dagli eventi alluvionali del maggio 2023, che ne hanno rallentato la realizzazione;
4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
5. che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà all’assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

AZIENDA	N. e data DELIBERA DG	COT	data entrata in funzione	data dichiarazione e check list ingegnere indipendente
AUSL PIACENZA	272 del 12/06/24	COT Piacenza	30/05/2024	13/06/2024
		COT Borgonovo Val Tidone	30/05/2024	13/06/2024
		COT Cortemaggiore	30/05/2024	13/06/2024
AUSL PARMA	297 del 12/06/24	COT Parma	27/05/2024	14/06/2024
		COT Parma Pablo	27/05/2024	14/06/2024
		COT Sala Baganza	27/05/2024	14/06/2024
		COT Fidenza località Vaio	27/05/2024	14/06/2024
		COT Borgo Val di Taro	27/05/2024	14/06/2024
AUSL REGGIO EMILIA	253 del 12/06/24	COT Reggio Emilia	05/06/2024	12/06/2024
		COT Correggio	03/06/2024	12/06/2024
		COT Guastalla	03/06/2024	12/06/2024
		COT San Polo D'Enza	04/06/2024	12/06/2024
		COT Castelnovo ne' Monti	10/06/2024	12/06/2024
AUSL MODENA	187 del 14/06/24	COT Finale Emilia	31/05/2024	17/06/2023
		COT Carpi	31/05/2024	17/06/2023
		COT Modena	31/05/2024	17/06/2023
		COT Castelfranco Emilia	31/05/2024	17/06/2023
		COT Vignola	31/05/2024	17/06/2023
		COT Pavullo nel Frignano	31/05/2024	17/06/2023
AUSL BOLOGNA	244 del 13/06/24	COT Sassuolo	31/05/2024	17/06/2023
		COT Metropolitana - Ospedale Maggiore Bologna	03/06/2024	13/06/2024
		COT Quartiere Porto Saragozza	03/06/2024	13/06/2024
		COT Quartiere Navile	03/06/2024	13/06/2024
		COT Quartieri San Donato-San Vitale	03/06/2024	13/06/2024
		COT San Lazzaro di Savena	03/06/2024	13/06/2024
		COT San Giovanni in Persiceto	03/06/2024	13/06/2024
		COT San Pietro in Casale	03/06/2024	13/06/2024
		COT Casalecchio di Reno	03/06/2024	13/06/2024
		COT Porretta Terme	03/06/2024	13/06/2024
AUSL IMOLA	107 del 11/06/24	COT Imola	29/03/2024	12/06/2024
AUSL FERRARA	185 del 13/06/24	COT Ferrara	03/06/2024	15/06/2024
		COT Bondeno	04/06/2024	15/06/2024
		COT Argenta	03/06/2024	15/06/2024
		COT Comacchio	07/06/2024	15/06/2024
AUSL ROMAGNA	188 del 13/06/24	COT Ravenna	27/05/2024	18/06/2024
		COT Forli	31/05/2024	18/06/2024
		COT Santa Sofia (FC)	27/05/2024	18/06/2024
		COT Cesenatico (FC)	27/05/2024	18/06/2024
		COT Savignano (FC)	27/05/2024	18/06/2024
		COT Cesena (FC)	27/05/2024	18/06/2024
		COT Rimini (RN)	27/05/2024	18/06/2024
		COT Novafeltria (RN)	27/05/2024	18/06/2024
		COT Lugo (RA)		
		COT Faenza (RA)	27/05/2024	18/06/2024
		COT Riccione (RN)	27/05/2024	18/06/2024

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 LUGLIO 2024, N. 1330

 Rettifica allegato 1 propria delibera n. 1267 del 24 giugno 2024 concernente la presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C1-7: entrata in funzione delle COT (Centrali Operative Territoriali) della Regione Emilia-Romagna, quale progetto rientrante nell'ambito del PNRR

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista e richiamata la propria delibera n. 1267 del 24 giugno 2024 recante “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 6 SALUTE - COMPONENTE C1 "RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE" - INVESTIMENTO M6C1I1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB- INVESTIMENTO M6C1I1.2.2 "IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - 1.2.2.1 COT". PRESA D'ATTO DELLA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL CONSEGUIMENTO DEL TARGET M6C1-7: ENTRATA IN FUNZIONE DELLE COT DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA”;

Rilevato che per mero errore materiale, nell’ambito del documento allegato 1 alla propria delibera sopracitata, con riferimento all’Azienda USL di Modena nella colonna intestata “data dichiarazione e check list dell’ingegnere indipendente” sono menzionate date errate che necessitano di correzione;

Atteso che detto allegato deve essere rettificato, è necessario provvedere alla approvazione del nuovo allegato che riporti riferimenti corretti;

Verificato che ogni altra parte della su citata delibera n. 1267/2024 è corretta e può pertanto essere confermata;

Viste:

- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19 “Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517” e ss.mm.;
- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 “Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale” e ss.mm.;
- la delibera dell’Assemblea legislativa n. 120/2017 con la quale è stato approvato il Piano sociale e sanitario regionale 2017-2019;
- le proprie delibere:
 - n. 2040 del 10 dicembre 2015 “Riorganizzazione dalla rete ospedaliera secondo gli standard previsti dalla Legge 135/2012, dal Patto per la salute 2014/2016 e dal DM salute 70/2015”;
 - n. 365 del 27 marzo 2017 “1° provvedimento attuativo nell’ambito dell’assistenza territoriale del DPCM 12 gennaio 2017 recante ‘Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502’ pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017. - S. O. n. 15”;
 - n. 1423 del 02 ottobre 2017 “Attuazione del Piano Sociale e Sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d’intervento e di indirizzi per l’elaborazione dei piani di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale” e ss.mm. e ii.;
 - n. 2177 del 22 novembre 2019 “Approvazione del documento “Il profilo di salute della Regione Emilia-Romagna” e avvio del percorso di elaborazione del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025”;
 - n. 2144 del 20 dicembre 2021 di “Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025”;
 - n. 58 del 24 gennaio 2022, che ha approvato il ‘Documento di governance del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025’, in attuazione della D.G.R. n. 2144/2021;

Richiamati:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate, altresì, le proprie delibere:

- n. 468 del 10 aprile 2017, concernente “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria delibera n. 468/2017;
- n. 325 del 07 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
 - n. 2077 del 27 novembre 2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
 - n. 2317 del 22 dicembre 2023, “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
 - n. 2319 del 22 dicembre 2023, “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
 - n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026.Approvazione”;
- Richiamate, infine, le determine dirigenziali:
- n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
 - n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
 - n. 18915 del 07/10/2022, recante “Conferimento di incarico dirigenziale presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;
 - n. 27212 del 28/12/2023 di “proroga incarico dirigenziale nell’ambito della direzione generale cura della persona, salute e welfare”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di procedere a formale rettifica dell’allegato 1 alla propria precedente delibera n. **1267** del 24 giugno 2024 recante “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 6 SALUTE - COMPONENTE C1 "RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE" - INVESTIMENTO M6C1I1.2 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA" - SUB-INVESTIMENTO M6C1I1.2.2 "IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - 1.2.2.1 COT". PRESA D'ATTO DELLA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL CONSEGUIMENTO DEL TARGET M6C1-7: ENTRATA IN FUNZIONE DELLE COT DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA” che si intende sostituito ad ogni effetto, con l’allegato 1 alla presente deliberazione, che qui si approva;

2. che per quanto sopra si conferma in ogni altra parte la propria deliberazione n. 1267/2024 su citata

3. che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà all’assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

AZIENDA	N. e data DELIBERA DG	COT	data entrata in funzione	data dichiarazione e check list ingegnere indipendente
AUSL PIACENZA	272 del 12/06/24	COT Piacenza	30/05/2024	13/06/2024
		COT Borgonovo Val Tidone	30/05/2024	13/06/2024
		COT Cortemaggiore	30/05/2024	13/06/2024
AUSL PARMA	297 del 12/06/24	COT Parma	27/05/2024	14/06/2024
		COT Parma Pablo	27/05/2024	14/06/2024
		COT Sala Baganza	27/05/2024	14/06/2024
		COT Fidenza località Vaio	27/05/2024	14/06/2024
		COT Borgo Val di Taro	27/05/2024	14/06/2024
AUSL REGGIO EMILIA	253 del 12/06/24	COT Reggio Emilia	05/06/2024	12/06/2024
		COT Correggio	03/06/2024	12/06/2024
		COT Guastalla	03/06/2024	12/06/2024
		COT San Polo D'Enza	04/06/2024	12/06/2024
		COT Castelnovo ne' Monti	10/06/2024	12/06/2024
AUSL MODENA	187 del 14/06/24	COT Finale Emilia	31/05/2024	17/06/2024
		COT Carpi	31/05/2024	17/06/2024
		COT Modena	31/05/2024	17/06/2024
		COT Castelfranco Emilia	31/05/2024	17/06/2024
		COT Vignola	31/05/2024	17/06/2024
		COT Pavullo nel Frignano	31/05/2024	17/06/2024
AUSL BOLOGNA	244 del 13/06/24	COT Sassuolo	31/05/2024	17/06/2024
		COT Metropolitana - Ospedale Maggiore Bologna	03/06/2024	13/06/2024
		COT Quartiere Porto Saragozza	03/06/2024	13/06/2024
		COT Quartiere Navile	03/06/2024	13/06/2024
		COT Quartieri San Donato-San Vitale	03/06/2024	13/06/2024
		COT San Lazzaro di Savena	03/06/2024	13/06/2024
		COT San Giovanni in Persiceto	03/06/2024	13/06/2024
		COT San Pietro in Casale	03/06/2024	13/06/2024
		COT Casalecchio di Reno	03/06/2024	13/06/2024
		COT Porretta Terme	03/06/2024	13/06/2024
AUSL IMOLA	107 del 11/06/24	COT Imola	29/03/2024	12/06/2024
AUSL FERRARA	185 del 13/06/24	COT Ferrara	03/06/2024	15/06/2024
		COT Bondeno	04/06/2024	15/06/2024
		COT Argenta	03/06/2024	15/06/2024
		COT Comacchio	07/06/2024	15/06/2024
AUSL ROMAGNA	188 del 13/06/24	COT Ravenna	27/05/2024	18/06/2024
		COT Forli	31/05/2024	18/06/2024
		COT Santa Sofia (FC)	27/05/2024	18/06/2024
		COT Cesenatico (FC)	27/05/2024	18/06/2024
		COT Savignano (FC)	27/05/2024	18/06/2024
		COT Cesena (FC)	27/05/2024	18/06/2024
		COT Rimini (RN)	27/05/2024	18/06/2024
		COT Novafeltria (RN)	27/05/2024	18/06/2024
		COT Lugo (RA)		
		COT Faenza (RA)	27/05/2024	18/06/2024
		COT Riccione (RN)	27/05/2024	18/06/2024

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 SETTEMBRE 2024, N. 1861

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) missione 6 Salute - componente c1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" - investimento M6C1I1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" - sub- investimento M6C1I1.2.2 "Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT) - 1.2.2.1 COT". Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C1-7: entrata in funzione della COT di Lugo della Azienda USL della Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista e richiamata la propria delibera n. 1267 del 24/06/2024 “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) MISSIONE 6 SALUTE – Componente C1 “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale” – investimento M6C1I1.2 “Casa come primo luogo di cura e telemedicina” – sub- investimento M6C1I1.2.2 “Implementazione delle centrali operative territoriali (COT) – 1.2.2.1 COT”. Presa d’atto della documentazione attestante il conseguimento del target m6c1-7: entrata in funzione delle COT della Regione Emilia-Romagna” con la quale, contestualmente all’entrata in funzione di 44 delle 45 COT regionali, si prendeva atto dell’impossibilità all’avvio delle attività della COT di Lugo la cui sede era stata danneggiata dagli eventi alluvionali del maggio 2023 che ne avevano rallentato la realizzazione, determinando un necessario rinvio dell’entrata in funzione;

Preso atto della documentazione redatta e trasmessa dalla Azienda USL della Romagna, acquisita agli atti d’ufficio del settore Risorse Umane e strumentali, infrastrutture con i prot. 29/08/2024.0916235.E e prot. 09/09/2024.0968846.E, dalla quale si evince la piena funzionalità della stessa COT a seguito del completamento di tutte le operazioni finalizzate all’entrata in funzione della stessa COT, in conformità alle linee guida sopra citate;

Viste:

- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19 “Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517” e ss.mm.;
- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 “Norme generali sull’organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale” e ss.mm.;
- la delibera dell’Assemblea legislativa n. 120/2017 con la quale è stato approvato il Piano sociale e sanitario regionale 2017-2019;
- le proprie delibere:
 - n. 2040 del 10 dicembre 2015 “Riorganizzazione dalla rete ospedaliera secondo gli standard previsti dalla Legge 135/2012, dal Patto per la salute 2014/2016 e dal DM salute 70/2015”;
 - n. 365 del 27 marzo 2017 “1° provvedimento attuativo nell’ambito dell’assistenza territoriale del DPCM 12 gennaio 2017 recante ‘Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502’ pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017. - S. O. n. 15”;
 - n. 1423 del 02 ottobre 2017 “Attuazione del Piano Sociale e Sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d’intervento e di indirizzi per l’elaborazione dei piani di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale” e ss.mm. e ii.;
 - n. 2177 del 22 novembre 2019 “Approvazione del documento “Il profilo di salute della Regione Emilia-Romagna” e avvio del percorso di elaborazione del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025”;
 - n. 2144 del 20 dicembre 2021 di “Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025”;
 - n. 58 del 24 gennaio 2022, che ha approvato il ‘Documento di governance del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025’, in attuazione della propria delibera n. 2144/2021;

Dato atto che, ai sensi di quanto riportato dalla circolare Prot. n. 755632 del 11/07/2024 “Indirizzi concernenti l’anticipata cessazione della Legislatura. L’attività amministrativa in regime di affievolimento dei poteri degli organi conseguente alle dimissioni del Presidente della Giunta Regionale”, sussistono le ragioni di improrogabilità nell’adozione del presente atto, in quanto l’entrata in funzione delle COT era prevista entro il 30 giugno 2024 dalla milestone PNRR MISSIONE 6 SALUTE – Componente C1 “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale” – investimento M6C1I1.2 “Casa come primo luogo di cura e telemedicina” – sub- investimento M6C1I1.2.2 “Implementazione delle centrali operative territoriali (COT) – 1.2.2.1 COT”;

Richiamati:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate, altresì, le proprie delibere:

- n. 2077 del 27 novembre 2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

- n. 157 del 29/01/2024 “Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione”;
- n. 1276 del 24/06/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1°luglio 2024”;
- n. 1453 del 01/07/2024 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento”;
- n. 468 del 10 aprile 2017, concernente “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria delibera n. 468/2017;
- n. 325 del 07 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1004 del 20 giugno 2022 “Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018”;

Richiamate, infine, le determine dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- n. 6229 del 31 marzo 2022, recante “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- n. 6248 del 1° aprile 2022 “Conferimento di incarico dirigenziale”, relativo al conferimento di incarico di Responsabile del Settore Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;
- n. 27212 del 28 dicembre 2023, recante “Proroga incarico dirigenziale nell’ambito della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare”;
- n. 27228 del 29/12/2023, recante “Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione generale cura della persona, salute e welfare”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dal Direttore Generale dell’Azienda USL della Romagna relativamente alla COT di Lugo (RA), comprendente la dichiarazione dell’istituzione formale della stessa COT, la relazione e la check list sottoscritte dall’ingegnere indipendente incaricato, acquisita agli atti d’ufficio con29/08/2024.0916235.E e prot. 09/09/2024.0968846.E
2. di attestare che con l’entrata in funzione della COT di Lugo (RA) è stato pienamente raggiunto il target delle 45 COT previste dalla programmazione regionale;
3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
4. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs n. 33/2013, così come disposto dal PIAO regionale 2024-2026 e dalla determinazione dirigenziale n. 2335/2022.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 OTTOBRE 2024, N. 1995

Avviso per manifestazioni di interesse - Atto di indirizzo 2024-2026 Legge regionale 5/2018 - Programma straordinario di investimento per ulteriori Comuni fragili ai sensi della DGR 1597/2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'articolo 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all'art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione di risorse FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto nella misura dell'80 per cento alle aree del Mezzogiorno ed il 20 per cento alle aree del Centro-Nord (comma 178);
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 che a completamento della dotazione programmatica FSC per il 2021-2027, prevista nel Documento di economia e finanza del 2020, destina ulteriori 23,5 miliardi di euro;
- la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 che assegna alle Regioni e Province autonome, a titolo di anticipazione, complessivi 2.562 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;
- la delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, che da evidenza, tra l'altro, delle varie assegnazioni disposte con norme di legge a valere sul FSC 2021-2027;
- il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (di seguito "Decreto-legge Sud"), che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

- la delibera Cipess n. 19 del 23/04/2024 riguardante l'Assegnazione delle risorse FSC 2021-2027 alla Regione Emilia-Romagna, pubblicata in G.U. del 17 luglio 2024.

Vista altresì la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 5 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli Ambiti locali".

Richiamate:

- la delibera n. 1899 del 14 dicembre 2020 "Approvazione del Patto per il lavoro e per il clima";
- la delibera dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021 "Approvazione del Documento Strategico Regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo - DSR 2021-2027" (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- la delibera di Giunta regionale n. 1635 del 18 ottobre 2021 che definisce le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 e adotta gli indirizzi operativi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate;
- la delibera di Giunta regionale n. 43 del 15/01/2024 recante "Approvazione schema di Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Emilia-Romagna per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 di cui all'art.1, comma 1, lettera d del decreto-legge n.124/2023";
- la delibera di Giunta regionale n. 963 del 04/06/2024 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Presa d'atto della sottoscrizione dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Emilia-Romagna e successivi aggiornamenti al piano finanziario. Indirizzi per l'avvio e l'attuazione degli interventi/linee di azione";
- la delibera di Assemblea legislativa n. 174 del 27 giugno 2024 "Atto di indirizzo 2024-2026 in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali di cui alla legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 - proposta all'Assemblea Legislativa (DGR n. 888 del 27/05/2024)";
- la delibera di Giunta regionale n. 1597 del 08/07/2024 "Programmazione risorse per Azioni destinate ai programmi territoriali per le aree montane e interne e urbane - accordo FSC 21-27" con la quale è stata approvata la prima programmazione delle Azioni destinate ai programmi territoriali per le aree montane, interne e urbane, nell'ambito

dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Emilia-Romagna, finalizzata a ripartire le risorse tra i diversi ambiti e programmi territoriali, definire le perimetrazioni di suddetti ambiti e le modalità per l'approvazione dei programmi e l'individuazione dei progetti;

- la determinazione del Direttore Generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 19073 del 17 settembre 2024 "Accordo per la Coesione - programmazione Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. approvazione del documento "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo FSC 2021-2027" e relativi Allegati".

Dato atto che:

- il Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) promuove la coesione e la progressiva riduzione delle diseguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso strategie territoriali integrate da attuare nelle aree urbane e intermedie, anche alla scala delle Unioni di comuni, e nelle aree interne e montane;
- il DSR 2021-2027 intende le strategie territoriali integrate come strumenti di governance multilivello tra Regione e territori che perseguono il duplice obiettivo di radicare il Patto per il Lavoro e per il Clima a livello locale e dare risposta a bisogni e potenzialità specifiche di alcuni ambiti territoriali ben identificati;
- il DSR 2021-2027 prevede due tipologie di strategie territoriali:
 - o Agende trasformatrici urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.1 nelle aree urbane e sistemi territoriali intermedi, rivolte a valorizzare il contributo a una equa transizione ecologica e digitale dell'Emilia-Romagna al 2030;
 - o Strategie territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.2 nelle aree montane e interne, rivolte a contrastare lo spopolamento e ridurre le disparità territoriali;
- per concorrere a completare il disegno del DSR a contrasto dell'allargamento dei divari territoriali, dopo le STAMI e i Nuovi programmi territoriali per le Aree contigue ad esse, si vogliono sostenere investimenti nei comuni che, sulla base dell'indice di potenziale fragilità elaborato dalla Regione Emilia-Romagna, sono classificati con fragilità complessiva potenziale "alta" e "medio-alta",

appartenenti ad una Unione di Comuni (e non già inclusi nelle STAMI o nei Nuovi programmi territoriali ex DGR 1597/2024).

Dato inoltre atto che:

- il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il Cipess, nella seduta del 23 aprile 2024 ha approvato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, l'assegnazione alla Regione Emilia-Romagna delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021-2027 per un importo complessivo di 480.620.374,00 (di cui 184.358.635 per il cofinanziamento ai programmi regionali europei FESR e FSE+ 2021-2027) per il finanziamento degli interventi/linee di azione ricompresi nell'Accordo per lo sviluppo e la coesione;
- l'Accordo per lo sviluppo e la Coesione è stato sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Emilia-Romagna il 17 gennaio 2024 e contiene un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Emilia-Romagna, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio ed in particolare un intervento denominato "Azioni destinate ai programmi territoriali per le aree montane, interne e urbane" ID_FSCRI_RI_558, con un'allocazione di risorse FSC 2021-2027 di cui alla delibera Cipess n.25/2023 pari a 35 milioni di euro e un cofinanziamento locale pari a 5 milioni di euro;
- l'atto di indirizzo della Legge regionale n. 5/2018 2024-2026 ha previsto tra i suoi obiettivi generali per il triennio anche i seguenti:
 - o Concorrere in modo complementare agli obiettivi e alle priorità definite nel Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo per il periodo di programmazione 2021-2027;
 - o Sostenere la capacità di investimento dei comuni più piccoli e prioritariamente caratterizzati da un più alto indice di potenziale fragilità, in modo complementare alle strategie territoriali per le aree montane e interne (STAMI) anche attraverso nuove strategie territoriali integrate;

Considerato che:

- la Regione promuove la predisposizione e la realizzazione di programmi territoriali, denominati programmi speciali per gli ambiti locali (PSAL), in attuazione dell'articolo 24, dello Statuto regionale. Tali programmi perseguono l'integrazione tra livelli di governo, il coordinamento delle politiche, l'impiego integrato delle risorse finanziarie e la promozione di un sistema di governance tra le amministrazioni locali;
- i PSAL configurano un complesso di interventi per la realizzazione dei quali è necessaria l'azione coordinata ed integrata di più soggetti pubblici. I programmi sono finalizzati al sostegno di aree territoriali caratterizzate da peculiari condizioni istituzionali, economiche, ambientali, sociali, culturali e identitarie, nonché di aree urbane per le quali appaiano necessari interventi di riqualificazione e/o di valorizzazione;

Rilevata la necessità di dare attuazione all'Azione C) Ulteriori comuni fragili prevista dall'allegato 1 della delibera n. 1597 del 08/07/2024 "*Programmazione risorse per Azioni destinate ai programmi territoriali per le aree montane e interne e urbane - accordo FSC 21-27*" tramite l'approvazione di uno specifico avviso di manifestazione di interesse finalizzato ad acquisire le schede progetto e i documenti a corredo e a stabilire le procedure per l'istruttoria.

Atteso che:

- le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento sono pari a **euro 3.500.000,00** a valere sulle risorse FSC 2021-2027, la cui iscrizione a bilancio avverrà con successivo atto;
- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
- l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali revisioni sulle procedure operative per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

Ritenuto:

- di approvare **1"AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE - ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 LEGGE REGIONALE 5/2018 - AZIONE ULTERIORI COMUNI FRAGILI - ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE REGIONE EMILIA-ROMAGNA (FSC 2021-2027)"**, ai sensi della legge regionale n. 5/2018 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali", di cui **all'Allegato 1)**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare lo schema di Accordo, di cui **all'Allegato 2)** della presente delibera quale parte integrante e sostanziale, e di dare mandato al Presidente della Giunta regionale alla firma dello stesso con gli Enti locali beneficiari apportando le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
- di stabilire che all'istruttoria delle Istanze che perverranno a seguito dell'attivazione dell'Avviso provvederà un nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni;
- di prevedere che le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti selezionati in esito all'Avviso che si approva con il presente atto sono pari a euro 3.500.000,00 a valere sulle risorse FSC 2021-27 la cui iscrizione a bilancio avverrà con successivo atto in attuazione della delibera Cipess n. 19 del 23/04/2024;
- di stabilire che con successivi atti si procederà all'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a contributo, alla concessione dei

contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore e all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

- di stabilire che le risorse previste per l'attuazione del presente Avviso potranno successivamente essere oggetto di integrazione qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse;

Ritenuto altresì che il presente atto presenta il carattere:

- dell'ordinaria amministrazione in quanto atto attuativo della Programmazione approvata con delibera n. 1597 del 08/07/2024 con la quale venivano già individuate le risorse e gli ambiti territoriali di riferimento del presente Avviso,
- dell'urgenza in quanto trattasi di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione che richiedono il rispetto di precise tempistiche di attuazione nonché di successiva spesa e rendicontazione che non può differire da quanto previsto dall'Accordo sottoscritto il 17 gennaio 2024 la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Emilia-Romagna.

Visti per gli aspetti di natura organizzativa e contabile:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta n. 157 del 29/01/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la deliberazione di Giunta n. 1453 del 01/07/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2024-2026 - primo aggiornamento"
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. anno 2022";
- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del

Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la propria deliberazione n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";
- la propria deliberazione n. 474 del 27/03/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- la determinazione dirigenziale n. 6089 del 31/03/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la determinazione n. 24767 del 19/12/2022 "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni" con la quale, tra gli altri, è stato conferito l'incarico dirigenziale di responsabile di Settore Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione (codice 00000347) alla dott.ssa Caterina Brancaleoni;
- la determinazione n. 11170 del 22/05/2023 "Delega delle funzioni dirigenziali alla titolare di posizione di elevata qualificazione nell'ambito del Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione";

Dato atto che la Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Presidente della Giunta Regionale facente funzioni e

dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino

istituzionale, Rapporti con Ue

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare l' "**AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE - ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 LEGGE REGIONALE 5/2018 - AZIONE ULTERIORI COMUNI FRAGILI - ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE REGIONE EMILIA-ROMAGNA (FSC 2021-2027)**", ai sensi della legge regionale n. 5/2018 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali", di cui **all'Allegato 1)**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare lo schema di Accordo, di cui **all'Allegato 2)** della presente delibera quale parte integrante e sostanziale, e di dare mandato al Presidente della Giunta regionale alla firma dello stesso con gli Enti locali beneficiari apportando le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
- 3) di prevedere che le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti selezionati in esito all'Avviso che si approva con il presente atto sono pari a **euro 3.500.000,00** a valere sulle risorse FSC 2021-27 la cui iscrizione a bilancio avverrà con successivo atto in attuazione della delibera Cipess n. 19 del 23/04/2024;
- 4) di stabilire che con successivi atti si procederà all'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a contributo, alla concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore e all'assunzione dei relativi impegni di spesa;
- 5) di stabilire che all'istruttoria delle Istanze che perverranno a seguito dell'attivazione dell'Avviso provvederà un nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni;
- 6) di stabilire che, al termine dell'istruttoria e della valutazione di cui al punto 5 che precede la Giunta regionale, con propria deliberazione, definirà gli interventi ammessi alla fase di negoziazione e successivamente approverà l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento e provvederà alla quantificazione e assegnazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto beneficiario;

- 7) di stabilire, inoltre, che il Responsabile del procedimento, con propri successivi atti, provvederà alla concessione e all'impegno di spesa di cui al punto 6 che precede;
- 8) di stabilire che le modalità di liquidazione e rendicontazione sono definite al paragrafo 16 dell'Avviso allegato e saranno ulteriormente dettagliate nei successivi atti di assegnazione e/o impegno dei contributi regionali nonché nell'Accordo, in coerenza con la determinazione del Direttore Generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 19073 del 17 settembre 2024 "Accordo per la Coesione - programmazione Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. approvazione del documento "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo FSC 2021-2027" e relativi Allegati". Nell'Accordo verrà altresì dettagliato il profilo di spesa annuale, in coerenza con quanto definito nell'Allegato B2 dell'Accordo per la coesione, che il beneficiario sarà tenuto a rispettare pena la revoca, totale o parziale, del contributo concesso. Verranno altresì definiti i termini per la presentazione delle rendicontazioni;
- 9) di demandare al Responsabile del procedimento il compito di provvedere con propri atti o comunicazioni:
 - all'eventuale modifica, motivata, dei termini di presentazione delle domande e degli altri termini e scadenze individuate nell'Avviso allegato;
 - alle eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso pubblico regionale oggetto di approvazione del presente atto;
 - alle eventuali modifiche alla modulistica e all'Accordo a seguito di eventuali aggiornamenti normativi;
- 10) di stabilire che le risorse previste per l'attuazione del presente Avviso potranno successivamente essere oggetto di integrazione qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse;
- 11) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- 12) di pubblicare l'Avviso di cui al precedente punto 1) sul Portale E-R della Regione: <https://fsc.regione.emilia-romagna.it/> e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO 1)**AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE – ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 LEGGE REGIONALE 5/2018 - AZIONE ULTERIORI COMUNI FRAGILI - ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE REGIONE EMILIA-ROMAGNA (FSC 2021-2027)****Premessa**

Il **Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)** è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

In data 17 gennaio 2024 è stato sottoscritto l'**Accordo per lo sviluppo e la coesione** ai sensi del Decreto-legge n.124/2024 (di seguito anche: **Accordo**): in esso è ricompresa la linea di azione rivolta al finanziamento di interventi infrastrutturali per azioni destinate ai programmi territoriali per le aree montane, interne e urbane per un valore di 35 milioni di euro a valere sulle risorse FSC.

Con delibera n. 1597 dell'8 luglio 2024 la Giunta ha definito la programmazione di quattro **Azioni destinate ai programmi territoriali** per le aree montane e interne e urbane che si rivolgono rispettivamente a:

- a) comuni oggetto di una delle 9 Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne approvate;
- b) comuni contigui oggetto di Nuovi programmi territoriali;
- c) ulteriori comuni, appartenenti a una Unione di Comuni e non inclusi in programmi territoriali di cui alla lettera a) e b), che registrano un indice di potenziale fragilità alto o medio-alto;
- d) comuni ricompresi nelle ATUSS o in aree urbane assimilabili per dimensione e livello di offerta di servizi territoriali di area vasta.

Il presente Avviso intende dare attuazione all'**Azione c) Ulteriori comuni fragili**.

1. OBIETTIVI

Il **Documento Strategico Regionale** per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo 2021-27 (DSR 2021-27) assume lo sviluppo territoriale integrato come uno dei pilastri su cui poggiare la programmazione strategica, per cooperare con i territori rafforzando la coesione economica, sociale e territoriale e riducendo gli squilibri, attraverso la valorizzazione delle risorse locali nella programmazione. In particolare, il DSR 2021-2027 assume tra i suoi più rilevanti obiettivi il contrasto agli squilibri territoriali e quindi lo sviluppo delle aree caratterizzate da maggiore fragilità come le aree montane e interne, che riscontrano dinamiche diffuse di spopolamento e di minor crescita economica e occupazionale, di vulnerabilità ambientale e minore densità di popolazione residente, con conseguenti difficoltà nell'offerta di servizi pubblici e privati e nell'accessibilità sia fisica che digitale. Le Strategie territoriali integrate sono una delle modalità di intervento definite dal DSR che, nelle aree montane e interne, hanno avuto attuazione con le STAMI-Strategie territoriali per le Aree Interne e montane.

Per concorrere a completare il disegno del DSR a contrasto dell'allargamento dei divari territoriali, dopo le STAMI e i Nuovi programmi territoriali per le Aree contigue ad esse, si vogliono sostenere investimenti nei comuni che, sulla base dell'indice di potenziale fragilità elaborato dalla Regione Emilia-Romagna, sono

classificati con fragilità complessiva potenziale “alta” e “medio-alta”, appartenenti ad una Unione di Comuni (e non già inclusi nelle STAMI o nei Nuovi programmi territoriali ex DGR 1597/2024).

Il presente Avviso per manifestazione di interesse, pertanto, attua *l’Azione ulteriori comuni fragili*, le cui caratteristiche principali sono state approvate con la DGR 1597/ 2024 e definisce le procedure finalizzate ad acquisire le schede progetto e i documenti a corredo e a stabilire criteri e procedure per l’istruttoria.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto riguarda l’impianto di programmazione si fa riferimento al **Documento Strategico Regionale** per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo 2021-2027 (DSR), approvato con Delibera di Assemblea legislativa n. 44 del 30/06/2022, che assume lo sviluppo territoriale integrato come uno dei pilastri su cui poggiare la programmazione strategica, per cooperare con i territori rafforzando la coesione economica, sociale e territoriale e riducendo gli squilibri, attraverso la valorizzazione delle risorse locali nella programmazione.

Per quanto riguarda le risorse si fa riferimento alla delibera di Giunta regionale n. 963 del 04/06/2024 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Presa d’atto della sottoscrizione dell’Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Emilia-Romagna e successivi aggiornamenti al piano finanziario. Indirizzi per l’avvio e l’attuazione degli interventi/linee di azione”*.

Per gli aspetti procedurali si fa riferimento alla legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 “Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali”, a cui viene data attuazione con **l’Atto di indirizzo**, di valenza triennale che ha il compito di individuare gli obiettivi generali e le modalità e criteri di costruzione degli Avvisi. L’atto di indirizzo per il triennio 2024-2026 è stato approvato con la delibera di Assemblea legislativa n. 174 del 27 giugno 2024 *“Atto di indirizzo 2024-2026 in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali di cui alla legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 - proposta all’Assemblea Legislativa (DGR n. 888 del 27/05/2024)”* il quale ha individuato, tra gli altri, i seguenti **obiettivi generali**:

- Concorrere in modo **complementare agli obiettivi e alle priorità definite nel Documento strategico regionale** per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo per il periodo di programmazione 2021-2027;
- Sostenere la capacità di investimento dei **comuni più piccoli** e prioritariamente caratterizzati da un più alto **indice di potenziale fragilità**, in modo complementare alle strategie territoriali per le aree montane e interne (STAMI) anche attraverso nuove strategie territoriali integrate.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA FINANZIARIA DELLE RISORSE e INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

Nell’Accordo per lo sviluppo e la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Emilia-Romagna il 17 gennaio 2024 è ricompreso un intervento denominato “Azioni destinate ai programmi territoriali per le aree montane, interne e urbane” ID_FSCRI_RI_558, con un’allocazione di risorse FSC 2021-2027 di cui alla delibera Cipess n.25/2023 pari a 35 milioni di euro e un cofinanziamento locale pari a 5 milioni di euro.

La delibera di programmazione n. 1597 dell’08/07/2024 ha previsto un’allocazione di risorse per l’Azione C) Ulteriori comuni fragili pari ad almeno **€ 3.500.000,00** a valere sulle risorse FSC 2021-2027.

L’intensità di contributo potrà arrivare fino ad un massimo dell’80% del costo totale dell’intervento, fino a un massimo di € 250.000,00 per comune.

Non è ammesso a titolo di cofinanziamento l'utilizzo di risorse FSC, di cui all' "Accordo per la coesione tra il Governo e la Regione Emilia-Romagna", DGR 963 del 04/06/2024, anche se provenienti da diverse aree tematiche e/o diverse linee di intervento.

4. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare la manifestazione di interesse, denominata d'ora in poi *Istanza*, i Comuni compresi nell'elenco e aree territoriali eleggibili per l'azione c) Ulteriori comuni fragili di cui alla DGR 1597/2024, o le Unioni di Comuni di appartenenza:

Comune	PR	IPF classe	Unione
BARICELLA	BO	medio-alto	Unione Comuni Terre Pianura
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	FC	medio-alto	Unione dei Comuni della Romagna Forlivese
ARGENTA	FE	medio-alto	Unione Valli e Delizie
OSTELLATO	FE	medio-alto	Unione Valli e Delizie
PORTOMAGGIORE	FE	alto	Unione Valli e Delizie
FINALE EMILIA	MO	medio-alto	Unione Comuni Modenesi Area Nord
CAVEZZO	MO	medio-alto	Unione Comuni Modenesi Area Nord
CONCORDIA SULLA SECCHIA	MO	medio-alto	Unione Comuni Modenesi Area Nord
SAN POSSIDONIO	MO	medio-alto	Unione Comuni Modenesi Area Nord
LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	medio-alto	Unione dei Comuni Montani Alta Val D'Arda
VIGOLZONE	PC	medio-alto	Unione Valnure e Valchero
GROPPARELLO	PC	alto	Unione Valnure e Valchero
ROCCABIANCA	PR	medio-alto	Unione Bassa Ovest Parmense
LUZZARA	RE	medio-alto	Unione Bassa Reggiana

Nel caso la domanda dovesse essere presentata dall'Unione, l'intervento dovrà essere ubicato in uno dei comuni sopra elencati e dovranno evincersi da apposito atto/convenzione i rapporti di delega tra il Comune e l'Unione in merito alla realizzazione dell'intervento.

Per partecipare all'Avviso, ogni Ente di cui alla tabella che precede può presentare al massimo **2 interventi nel limite massimo di 250.000,00 euro totali di contributo come specificato al paragrafo 3**, finalizzati a contrastare le fragilità territoriali ricadenti prioritariamente nei seguenti ambiti di intervento individuati dalla DGR 1635/2021:

- Progetti di rigenerazione urbana, con particolare riferimento agli immobili pubblici – in termini di ristrutturazione, efficientamento energetico, messa in sicurezza sismica, ecc.;
- Progetti di rigenerazione urbana, con particolare riferimento agli immobili pubblici – in termini di ristrutturazione, efficientamento energetico, messa in sicurezza sismica, ecc.;
- Progetti di rigenerazione funzionali all'attivazione di spazi di coworking o di startup;
- Progetti per la trasformazione digitale, per lo sviluppo di servizi digitali rivolti a cittadini e imprese e per lo sviluppo delle economie locali;
- Progetti di qualificazione dell'accoglienza turistica;
- Progetti di realizzazione e valorizzazione di infrastrutture del turismo sostenibile (punti di informazione e accoglienza, sentieri, cammini, ecc.);
- Progetti di riqualificazione di strutture e infrastrutture delle attività sportive quale volano di sviluppo economico e di attrattività;

- Progetti di gestione sostenibile del territorio e di valorizzazione degli ecosistemi e delle biodiversità;
- Progetti per promuovere la prossimità e l'accessibilità dei servizi, riducendo il numero e l'impatto degli spostamenti;
- Progetti integrati di rigenerazione dei borghi che contribuiscano all'obiettivo "consumo di suolo saldo zero" e rigenerazione del patrimonio edilizio di valore storico testimoniale esistente.

Sono ammissibili solo progetti che prevedono spese di investimento e coerenti con le disposizioni del programma FSC 2021-27.

Gli interventi dovranno essere **obbligatoriamente corredati da una lettera sottoscritta dal Presidente dell'Unione** di appartenenza che ne dichiara la coerenza con la programmazione e/o la rilevanza per il territorio di riferimento.

I beni oggetto degli interventi devono essere nella disponibilità dell'Ente richiedente che in sede di domanda dovrà dichiararne il titolo, nel caso il bene non fosse ancora disponibile al momento della presentazione della domanda l'Ente si impegna ad acquisirne la disponibilità **entro 10 mesi dalla data di approvazione dell'atto di concessione delle risorse**.

5. PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Le istanze potranno essere presentate **esclusivamente** mediante la piattaforma dedicata e messa a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna e, oltre agli altri dati richiesti dalla modulistica di cui ai fac-simile allegati, dovranno **obbligatoriamente** contenere:

- Denominazione del Soggetto proponente;
- Dati anagrafici del legale rappresentante del Soggetto proponente;
- Nominativo e recapiti di un referente per le comunicazioni inerenti al progetto;
- CUP, Titolo dell'intervento, costo totale dell'investimento e contributo richiesto;
- Titolo di disponibilità del bene oggetto dell'intervento e/o modalità di acquisizione;
- Descrizione del progetto, con sintesi degli obiettivi e attività, e previsione delle fasi procedurali (cronoprogramma);
- Ipotesi di Esigibilità della spesa per annualità finanziaria in coerenza con le attività e fasi procedurali di cui al punto che precede.

6. PARCO PROGETTI

Le Istanze ricevute (se superano l'ammissibilità formale) vanno a formare il **Parco Progetti di cui all'art. 4 (Istanza Locale) della legge regionale n. 5/2018**. All'interno del Parco Progetti, la Giunta, senza vincoli di coerenza tanto per l'Ente Locale che per la Regione, negozia l'eventuale attuazione dei progetti che meglio soddisfano i criteri dell'Atto di indirizzo e del presente Avviso per manifestazioni di interesse, anche in relazione alle risorse disponibili.

7. TEMPI DI REALIZZAZIONE

I progetti dovranno essere **conclusi entro il 31 dicembre 2029**.

Per conclusione del progetto, si intende che entro il 31 dicembre 2029, salvo eventuale richiesta di proroga, motivata e autorizzata dal Responsabile del Procedimento, tutti gli interventi previsti dal progetto dovranno essere completamente realizzati e collaudati.

8. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

I criteri di ammissibilità della spesa seguono la normativa europea e quella nazionale di riferimento, così come quella in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente).

In linea con la normativa FSC 2021-2027, saranno ritenute ammissibili le spese sostenute a partire 1° gennaio 2021, potranno pertanto essere considerate ai fini del calcolo del costo totale dell'intervento e della percentuale di contributo richiesto, ma dovranno essere imputate alla quota di cofinanziamento.

Anche in ottemperanza della determinazione del Direttore Generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 19073 del 17 settembre 2024 "Accordo per la Coesione - programmazione Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. approvazione del documento "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo FSC 2021-2027" e relativi Allegati" le spese ammissibili debbono essere:

- **sostenute dai Beneficiari e connesse all'esecuzione dello specifico intervento**, purché previste nel relativo quadro/preventivo economico-finanziario approvato o in altro documento di approvazione del progetto;
- temporalmente assunte **nel periodo di validità dell'intervento**;
- **effettive e comprovabili**, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- **pertinenti ed imputabili** con certezza all'intervento oggetto di finanziamento.

Non risultano ammissibili spese finanziate con altre fonti di finanziamento, salvo che il progetto non preveda espressamente che l'attuazione sia assicurata con una pluralità di fonti di finanziamento.

È fatto salvo il **divieto di doppio finanziamento** dei medesimi costi, ai sensi della normativa regolamentare comunitaria e nazionale di riferimento.

Si rammenta altresì l'**obbligo di riportare sui titoli di spesa e sui giustificativi di pagamento** i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP), il Codice Identificativo di Gara (CIG), il titolo del Progetto e il Programma di riferimento, oltre all'importo rendicontato.

Sono da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo le seguenti voci di spesa:

- le spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali fino ad un massimo del 10% della spesa ammessa a contributo, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;
- le spese per opere edili, di restauro, murarie e impiantistiche;
- le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature, a condizione che siano inventariate nel patrimonio pubblico;
- all'acquisto e/o all'esproprio di terreni, purché la percentuale di tale spesa non superi il 10% del costo complessivo dell'intervento;
- all'acquisto e/o all'esproprio di immobili, purché la percentuale di tale spesa non superi il 10% del costo complessivo dell'intervento. L'edificio deve essere utilizzato per la destinazione strettamente conforme alle finalità dell'intervento;
- all'IVA, qualora sia realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non recuperabile;

9. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono considerate ammissibili le spese:

- non attinenti alla realizzazione dell'intervento, così come previsto dal quadro economico finanziario e dalla progettazione di riferimento approvata;
- relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi;
- che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento (che coprono spese diverse);
- relative all'IVA, altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo qualora, pur essendo attinenti alla realizzazione dell'intervento, siano recuperabili.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA

L'Istanza dovrà essere presentata per via telematica, **obbligatoramente** sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente e corredata della relativa modulistica.

Il servizio di modulistica on-line sarà disponibile alla pagina <https://fsc.regione.emilia-romagna.it/>

Nelle medesime pagine verranno resi disponibili anche i successivi moduli per le richieste di rendicontazione.

Il modulo elettronico per la presentazione dell'Istanza dovrà essere compilato in ogni sua parte, a conclusione della compilazione occorrerà scaricare la stampa elettronica in formato pdf e firmarlo digitalmente (l'unica modalità disponibile è la firma digitale). Il documento p7m generato dovrà essere ricaricato sul sistema.

Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

11. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a decorrere:

dalle ore 10 del giorno 13/11/2024 alle ore 16 del giorno 30/04/2025.

Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini si terrà conto della data e dell'ora di arrivo sulla piattaforma on line.

La Regione Emilia-Romagna si riserva la facoltà, con atto formale del Responsabile del Procedimento, di modificare la chiusura dei termini di presentazione delle domande.

Unicamente per le domande pervenute nei termini suddetti, la piattaforma on-line rimarrà aperta per il soccorso istruttorio, al fine di correggere (solo su richiesta degli istruttori) eventuali errori materiali commessi nella compilazione delle schede.

12. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE

Non saranno considerate ammissibili (ammissibilità formale per l'accesso al Parco Progetti), e pertanto verranno escluse dalla fase di ammissibilità formale, le domande di contributo presentate in maniera difforme da quanto previsto dal presente Avviso e specificatamente quelle:

- presentate da un soggetto proponente che non rientra tra quelli indicati;
- che richiedono un contributo regionale non previsto dai criteri e requisiti stabiliti nel presente Avviso ed in particolare quanto previsto dal punto 4;
- propongano una quota di cofinanziamento inferiore al minimo previsto dal presente Avviso;

- presentate in maniera difforme da quanto previsto e/o non contengano tutti i dati elencati al punto 5;
- che non risultino firmate digitalmente;
- prive degli allegati compiutamente compilati.

13. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE (accesso al parco progetti)

La procedura di **ammissibilità formale** dei progetti non darà origine ad una graduatoria, ma darà **accesso al Parco Progetti**. L'ammissione formale consentirà l'accesso alle fasi successive ovvero al **processo negoziale** che si conclude con la firma dell'Accordo.

La Regione Emilia-Romagna nel corso delle attività di istruttoria si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a dieci giorni consecutivi dalla data della richiesta.

La preliminare verifica di ammissibilità formale verrà effettuata dal Responsabile del Procedimento con il supporto di un gruppo di lavoro/nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni".

L'istruttoria formale è finalizzata all'esame delle Istanze al fine di verificarne la correttezza formale, ossia la conformità ai requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, alle tipologie di progetti ammissibili, alla completezza e regolarità della documentazione presentata.

Il Nucleo di valutazione sopra richiamato supporterà il Responsabile del procedimento anche nelle successive valutazioni di merito per consentire alla Giunta l'individuazione degli interventi ammessi alla fase di negoziazione e successivamente alla quantificazione e assegnazione dei contributi.

14. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI (selezione dal Parco Progetti)

Selezione dal parco Progetti e Attribuzione del contributo

La **Giunta regionale**, mediante proprio atto, provvederà a determinare le **Istanze ammissibili alla fase di negoziazione** selezionandole dal Parco Progetti, anche a seguito di ulteriore valutazione di merito da parte del nucleo di valutazione di cui al punto 13.

A seguito dell'ammissione alla fase di negoziazione gli Enti proponenti dovranno trasmettere, entro i termini definiti nella medesima delibera o da successiva comunicazione del Responsabile del procedimento, scheda progetto definitiva, il quadro esigenziale (art. 1 Allegato I7 d. lgs 36/2023), il quadro economico e il cronoprogramma definitivo dell'intervento completi di delibera di approvazione nonché l'Accordo sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente. Acquisita la documentazione la Giunta regionale provvederà all'approvazione degli interventi ammessi a finanziamento e alla **quantificazione e assegnazione dei contributi** riconosciuti a ciascun soggetto beneficiario.

La documentazione funzionale all'assegnazione del finanziamento e successiva concessione dovrà essere trasmessa mediante i moduli che verranno messi a disposizione sulla medesima piattaforma regionale utilizzata per le istanze di manifestazione di interesse.

Il Presidente della Giunta regionale provvederà alla **sottoscrizione dell'Accordo**.

Concessione del contributo

Con successivo atto di competenza del Responsabile del Procedimento si provvederà alla **concessione dei contributi e all'adozione del relativo impegno di spesa**.

Contestualmente alla trasmissione dell'Accordo sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, l'Amministrazione dovrà obbligatoriamente aggiornare le informazioni relative a esigibilità per anno finanziario e fasi procedurali.

La Regione Emilia-Romagna nel corso della fase di istruttoria di merito e negoziazione per la successiva assegnazione e concessione del contributo si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a dieci giorni consecutivi dalla data della richiesta.

La Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso di stanziamento di ulteriori risorse, al finanziamento delle istanze ammesse alla fase di negoziazione o al parco progetti, ma non finanziate.

15. PROROGHE E VARIAZIONI

Eventuali **proroghe dei termini e delle scadenze** di cui al presente Avviso potranno essere concesse, su richiesta del beneficiario, se debitamente motivate.

Le motivate richieste di proroga dovranno essere trasmesse entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui si chiede proroga, esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it e indirizzate al Responsabile del procedimento.

In caso di **variazioni non sostanziali** del progetto originariamente presentato e approvato, il soggetto beneficiario dovrà presentare una breve relazione che evidenzia e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione. Dovranno in ogni caso rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a contributo.

Il responsabile del procedimento valuterà le variazioni e, se approvate, ne darà tempestiva comunicazione al beneficiario.

16. MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE ed EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

In termini generali, disciplinati e specificati nei successivi atti di concessione, le Amministrazioni procederanno alle seguenti rendicontazioni:

- richiesta di Acconto nella misura massima del 10% a seguito di sottoscrizione del contratto con l'affidatario;
- domanda di rendicontazione in fase intermedia al raggiungimento di almeno il 40% del costo totale dell'intervento, con allegati: modulo di rendicontazione, certificato inizio lavori, relazione tecnica del progetto esecutivo, quadro economico, cronoprogramma, contestuale aggiornamento delle informazioni relative a esigibilità per anno finanziario e fasi procedurali. Le domande di rendicontazione intermedia potranno essere al massimo due, la somma delle quali dovrà avere un importo non superiore al 90% del costo totale dell'intervento; alle domande di rendicontazione intermedia dovrà essere allegata anche una relazione qualitativa sullo stato di avanzamento dell'intervento;
- domanda di rendicontazione in fase di saldo, con allegati: documentazione di spesa, mandati di pagamento, modulo di rendicontazione, certificato di regolare esecuzione o collaudo, quadro economico finale, documentazione fotografica attestante la realizzazione dell'intervento e l'apposizione della targa.

La targa, predisposta in base al fac-simile che verrà messo a disposizione successivamente, dovrà essere realizzata in materiale durevole e adatto all'uso esterno (se collocata all'esterno) e dovrà permanere in loco per almeno 5 anni dalla conclusione dell'intervento.

L'ente beneficiario si impegna ad inserire nelle notizie su carta, radio, tv o su web i riferimenti alla programmazione della Legge n. 5/2018 e del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027, con i relativi loghi anche in ottemperanza agli obblighi di informazione e pubblicità previsti nel documento "Accordo per la Coesione - programmazione Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. approvazione del documento "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo FSC 2021-2027" e relativi Allegati" approvato con determinazione del Direttore Generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 19073 del 17 settembre 2024.

La Regione Emilia-Romagna nel corso dell'istruttoria delle domande di rendicontazione si riserva la facoltà di chiedere eventuali chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a dieci giorni consecutivi dalla data della richiesta.

Fatto salvo il raggiungimento dei risultati prefissati e l'esecuzione delle opere come presentate nella Istanza di contributo, il dirigente competente provvederà alla proporzionale **rideterminazione del contributo** concesso, qualora, in sede di liquidazione, il costo finale dell'intervento risultasse inferiore a quello ammesso a contributo in fase di concessione, riconducendolo al costo effettivo e verificando che la parte eseguita comporti comunque la completa realizzazione e funzionalità dell'intervento e non ne pregiudichi l'utilizzazione. Le risorse finanziarie concesse e non utilizzate si configureranno quali economie.

I **ribassi d'asta** potranno essere utilizzati, fermo restando il rispetto della normativa vigente, nell'ambito del medesimo intervento per le variazioni in corso d'opera prima del collaudo, per l'eventuale aumento dei prezzi di materiali necessari alla realizzazione dell'opera o, nello specifico, l'articolo 106 del codice degli appalti, dispone che tra le modifiche concesse, ci sono quelle determinate da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. L'utilizzo dei ribassi d'asta dovrà essere rendicontato in sede di saldo.

Il contributo resterà, invece, invariato in caso di aumento dei costi complessivi sostenuti per l'intervento.

Nei successivi atti di assegnazione e/o impegno dei contributi regionali nonché nell'Accordo, verrà dettagliato il profilo di spesa annuale, in coerenza con quanto definito nell'Allegato B2 dell'Accordo per la coesione, che il beneficiario sarà tenuto a rispettare pena la revoca, totale o parziale, del contributo concesso, come previsto dell'applicazione del **meccanismo di revoca delle risorse di cui all'articolo 2 del DL n.124/2023**. Verranno altresì definiti i termini per la presentazione delle rendicontazioni.

L'Ente beneficiario si impegna a fornire ogni informazione e documentazione sullo stato di realizzazione del progetto ed a collaborare a qualsiasi controllo effettuato dalla Regione, inoltre assicura l'espletamento delle operazioni di monitoraggio degli interventi in coerenza con quanto previsto dalle normative vigenti del Fondo sviluppo e coesione.

17. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti beneficiari, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e alle spese sostenute, ai sensi di legge. I beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo che dovranno essere obbligatoriamente conservate dal soggetto beneficiario secondo i termini di legge e per almeno cinque anni.

18. REVOCA

Si provvederà all'eventuale dichiarazione di decadenza o revoca del contributo nel caso in cui:

- il beneficiario non realizzi l'intervento ammesso a contributo;
- la realizzazione non risulti conforme al progetto presentato;

- vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- non siano rispettati i vincoli temporali previsti;
- in tutte le fattispecie previste dal presente Avviso.

La Regione, ai fini dell'applicazione del meccanismo di revoca delle risorse di cui all'articolo 2 del DL n.124/2023, dovuto al mancato rispetto del cronoprogramma di spesa, si ritiene sollevata dagli impegni assunti nei confronti dei beneficiari a valere sul fondo FSC 2021-2027. Ossia, il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale previsto per l'attuazione degli interventi determina la revoca del finanziamento da parte della Regione nei confronti dei beneficiari della quota annuale non spesa.

19. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni sul presente avviso è possibile fare riferimento ai seguenti contatti:

leggeambiti@regione.emiliaromagna.it (oggetto della mail "INFORMAZIONI AVVISO COMUNI FRAGILI") lasciando i recapiti per essere ricontattati.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 sono:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni;
- Oggetto del procedimento: "AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE – ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 LEGGE REGIONALE 5/2018 - AZIONE COMUNI FRAGILI - ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE REGIONE EMILIA-ROMAGNA (FSC 2021-2027)";
- Responsabile di procedimento: Delia Cunto funzionario con Elevata Qualificazione Programmazione integrata e sviluppo territoriale del Settore Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione;
- La delibera di approvazione sarà pubblicata sul sito web: <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi>

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo urp@postacert.regione.emilia-romagna.it. L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che le generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

21. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D.lgs. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO – Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026 ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo. A tal fine è richiesta la compilazione dell'*ALLEGATO 2 ALL'ISTANZA PER LA PRESENTAZIONE DELL'INTERVENTO AI SENSI DELL'AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE – ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 LEGGE REGIONALE 5/2018 - AZIONE COMUNI FRAGILI - ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE REGIONE EMILIA-ROMAGNA (FSC 2021-2027) – SCHEDE SINTETICA* (da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013).

ALLEGATO: INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente Regione può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottopone tali soggetti a verifiche periodiche, al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, non necessita del consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- verifica del possesso dei requisiti necessari per poter presentare la domanda ai sensi dell'Avviso;
- verifica delle condizioni e dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti per poter effettuare la concessione dei contributi previsti nell'Avviso.

7. Destinatari dei dati personali

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione **Generale** Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste dell'Avviso, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- il nome del soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- l'importo;
- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- il link al progetto selezionato nonché al beneficio concesso.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto di finanziamento anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella qualità di interessato, si ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di effettuare la concessione del contributo previsto dall'Avviso.



ALLEGATO 1 – FAC SIMILE ISTANZA PER LA PRESENTAZIONE DELL’INTERVENTO DA PARTE DELL’ENTE LOCALE RICHIEDENTE AI SENSI DELL’AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE – ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 LEGGE REGIONALE 5/2018 - AZIONE COMUNI FRAGILI - ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE REGIONE EMILIA-ROMAGNA (FSC 2021-2027)

da presentare un’istanza per ogni singolo intervento

1. LEGALE RAPPRESENTANTE DELL’ENTE RICHIEDENTE

Il Sottoscritto (*nome, cognome*)

Nato a	
il	
CF	

in qualità di rappresentante legale (Sindaco/Presidente di Unione) dell’Ente richiedente

2. ENTE RICHIEDENTE

Denominazione	
Partita IVA/CF	
PEC	

2.1 COMUNE

(*in cui è ubicato l’intervento e incluso nell’elenco degli ammissibili, da compilare solo se l’Ente richiedente è l’Unione*)

Denominazione	
Partita IVA/CF	
PEC	

1. DOMANDA

CHIEDE

di essere ammesso ai sensi della LR 5/2018 e dell’Avviso di cui alla DGR...al Parco progetti, per il finanziamento e la realizzazione dell’intervento di seguito descritto:

Titolo intervento			
Costo totale dell’investimento	Contributo richiesto (max 80%)	Cofinanziamento Ente richiedente	Altri cofinanziamenti
€	€	€	€

2. DICHIARAZIONI

DICHIARA

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso per l'ammissione dell'intervento al Parco progetti;
- di impegnarsi a sostenere la quota di cofinanziamento in capo al richiedente;
- di impegnarsi ad approvare il quadro esigenziale e ad inserire l'investimento nella programmazione tecnico-finanziaria dell'Ente prima della sottoscrizione dell'Accordo previsto dalla LR 5/2018;
- di accettare le regole di utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione;
- di essere consapevole che la mancanza dei requisiti necessari, previsti dall'Avviso, comporta la mancata ammissione al contributo o la revoca dello stesso;
- che tutte le dichiarazioni riportate sono rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

3. SCHEDA PROGETTO

Unione dei comuni di appartenenza

Riferimenti del referente tecnico di progetto

Nome e cognome

Ruolo nell'Ente

Indicare se anche RUP

Numero di telefono (fisso/cellulare)

Indirizzo mail

Dichiarazione titolo disponibilità del bene

L'Ente richiedente, per il bene oggetto della presente istanza, è in possesso del seguente titolo di disponibilità: es. CONCESSIONE, DATA, REP... e/o prevede di acquisirne la disponibilità con le seguenti modalità...

Descrizione del progetto

Descrivere l'intervento in termini di obiettivi e i risultati attesi; attività e spese da finanziare; il target di destinatari e i fabbisogni a cui intende rispondere; precisare la localizzazione (comune, indirizzo).

Sostenibilità gestionale e finanziaria

Descrivere le modalità con le quali si intende gestire la struttura per l'erogazione dei servizi attesi e come si intendono sostenere i relativi costi di gestione

Rilevanza dell'intervento e/o coerenza con la programmazione dell'Unione

--

Fasi procedurali

	Data prevista (mm/aa)
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	
Progetto esecutivo	
Avvio procedure di gara	
Affidamento/Stipula contratto	
Inizio lavori	
Fine lavori/Collaudato	

CUP

--

4. PIANO FINANZIARIO

Quadro economico per tipologia di spesa (comprensiva di IVA)

A	Costo totale per opere edili, di restauro, murarie e impiantistiche	€
B	Spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali	€
C	Spese per l'acquisto di arredi e attrezzature permanenti, a condizione che siano inventariate nel patrimonio pubblico	€
D	Acquisto/esproprio terreni e immobili (max 10% del totale)	€

Costi Totali (A+B+C+D)	€
-------------------------------	----------

Piano finanziario – esigibilità per anno (prima ipotesi)

Indicare l'esigibilità per anno dell'intero costo dell'intervento e non della sola quota di contributo regionale richiesto

2024 (includere in questa cella anche le spese delle annualità precedenti)
00,00

2025	2026	2027	2028	2029
00,00	00,00	00,00	00,00	00,00

Allegati:

1. Dichiarazione del presidente dell'Unione
2. Atto/convenzione che regola i rapporti tra Unione e Comune (*obbligatorio solo in caso di delega*)
3. Scheda sintetica (da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013)

Il legale rappresentante
(firmato digitalmente)

ALLEGATO 2 – FAC SIMILE SCHEDE SINTETICA (da pubblicare ai sensi dell’art. 27, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013) AI SENSI DELL’AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE – ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 LEGGE REGIONALE 5/2018 - AZIONE ULTERIORI COMUNI FRAGILI - ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE REGIONE EMILIA-ROMAGNA (FSC 2021-2027)

DA COMPILARE E CARICARE IN PIATTAFORMA

Amministrazione proponente

--

Titolo del progetto

--

Descrizione sintetica del progetto

--

CUP

--

Costo del progetto

Costo totale	Contributo regionale
--------------	----------------------

ALLEGATO 2

SCHEMA DI ACCORDO PER L'ATTUAZIONE PSAL AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 20 APRILE 2018, N. 5 "NORME IN MATERIA DI INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI"

Scrittura sottoscritta con firme digitali

TRA

La Regione Emilia-Romagna,
rappresentata dal Presidente della Giunta regionale

E

L'Unione di.../il Comune di...

--

rappresentata dal legale rappresentate dell'Ente

Vista la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 5 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli Ambiti locali";

Considerato che la Regione promuove la predisposizione e la realizzazione di programmi territoriali, denominati programmi speciali per gli ambiti locali (PSAL), in attuazione dell'articolo 24 dello Statuto regionale. Tali programmi perseguono l'integrazione tra livelli di governo, il coordinamento delle politiche, l'impiego integrato delle risorse finanziarie e la promozione di un sistema di governance tra le amministrazioni locali.

Richiamata:

- la delibera di Assemblea legislativa n. 174 del 27 giugno 2024 "Atto di indirizzo 2024-2026 in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali di cui alla legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 - proposta all'Assemblea Legislativa (DGR n. 888 del 27/05/2024)";
- la Delibera di Giunta regionale n... del... "AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE - ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 LEGGE

REGIONALE 5/2018 - AZIONE ULTERIORI COMUNI FRAGILI - ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE REGIONE EMILIA-ROMAGNA (FSC 2021-2027)''

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto nell'atto di indirizzo dell'Assemblea legislativa e agli esiti dell'Avviso di manifestazione di interesse di cui al punto precedente, definendo gli aspetti attuativi specifici;

Preso atto che l'Unione di Comuni/il Comune ... è stata/o ammessa/o alla fase di negoziazione con delibera di Giunta regionale n... del... e può beneficiare del contributo previsto;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo**

Articolo 1

Finalità

Il presente Accordo disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e L'Unione/il Comune

in vista della realizzazione dell'Intervento denominato:

All'Intervento oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto - CUP

Articolo 2

Oggetto Dell'Accordo

Oggetto del presente Accordo sono la programmazione economica, le tempistiche e gli obblighi assunti dai partecipanti per l'attuazione dell'intervento di cui all'articolo 1, così come è depositato agli atti del Servizio regionale competente.

Articolo 3

Programmazione economico - finanziaria

Gli impegni finanziari della Regione e dell'Ente beneficiario, sottoscrittori dell'Accordo, sono i seguenti:

Titolo Intervento	Costo totale <i>Euro</i>	Contributo Regionale <i>Euro</i>	Cofinanziam ento locale <i>Euro</i>	Altri cofinanziam enti <i>Euro</i>

Per quanto riguarda la programmazione finanziaria della spesa, il cronoprogramma finanziario corrispondente al profilo di spesa annuale che l'Ente beneficiario si impegna a rispettare è il seguente:

Esercizio finanziario 2025 - <i>Euro</i>	
Esercizio finanziario 2026 - <i>Euro</i>	
Esercizio finanziario 2027 - <i>Euro</i>	
Esercizio finanziario 2028 - <i>Euro</i>	
Esercizio finanziario 2029 - <i>Euro</i>	

Le parti si impegnano a rispettare le regole e modalità indicate dal documento "Accordo per la Coesione - programmazione Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. approvazione del documento "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo FSC 2021-2027" e relativi Allegati" approvato con la determinazione del Direttore Generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 19073 del 17 settembre 2024.

Articolo 4

Obblighi assunti da ciascun partecipante

I sottoscrittori, secondo le proprie competenze si impegnano ad assumere tutti gli atti amministrativi necessari a perfezionare l'attuazione dell'intervento entro il termine del presente Accordo.

In particolare, il beneficiario si impegna a:

- realizzare l'intervento di cui all'articolo 1 entro i termini di seguito specificati e con le modalità previste dal presente Accordo;
- porre in essere tutte le azioni necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti;
- ad effettuare le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti per la progettazione e realizzazione degli interventi;

Qualora, in fase di realizzazione dell'intervento, emergesse la necessità di apportare eventuali modifiche allo stesso, le stesse dovranno essere autorizzate dalla Regione a cui il beneficiario dovrà fornire tempestivamente notizia.

Gli **avanzamenti dell'attuazione** avverranno secondo la seguente sequenza temporale:

Fase/attività	Previsione (mese/anno)
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	
Progetto esecutivo	
Avvio procedure di gara	
Affidamento/Stipula contratto	
Inizio lavori	
Rendicontazione intermedia	
Fine lavori/Collaudato	
Rendicontazione a saldo	

Articolo 5

Obblighi di monitoraggio, informazione e comunicazione

Il beneficiario provvederà ad effettuare le operazioni di monitoraggio riguardante l'aggiornamento periodico dei dati sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale, secondo i tempi e le modalità indicate nel Si.Ge.Co;

Il trasferimento delle risorse FSC da parte della Regione è subordinato al completo e tempestivo espletamento delle operazioni di monitoraggio;

Eventuali economie di spesa derivanti dall'attuazione dell'intervento sono accertate in sede di monitoraggio dalla Regione e sono ad esclusiva disposizione della stessa che le riprogramma secondo le disposizioni normative dettate in materia contabile ed in conformità alle deliberazioni Cipess di competenza;

L'ente beneficiario si impegna ad inserire nelle notizie su carta, radio, tv o su web i riferimenti alla programmazione della Legge n. 5/2018 e del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027, con i relativi loghi anche in ottemperanza agli obblighi di informazione e pubblicità previsti nel documento "Accordo per la Coesione - programmazione Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. approvazione del documento "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo FSC 2021-2027" e relativi Allegati" approvato con determinazione del Direttore Generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 19073 del 17 settembre 2024.

Articolo 6

Realizzazione dell'intervento e durata dell'Accordo

La validità del presente Accordo decorre dalla sottoscrizione dello stesso e rimane in vigore fino alla data del certificato di regolare esecuzione dell'opera, nei limiti del cronoprogramma comunicato.

Per gli aspetti non disciplinati dal presente Accordo si rimanda alle disposizioni dell'AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE - ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 LEGGE REGIONALE 5/2018 - AZIONE ULTERIORI COMUNI FRAGILI - ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE REGIONE EMILIA-ROMAGNA (FSC 2021-2027)" (DGR ...).

Articolo 7

Modalità di liquidazione del contributo

Alla liquidazione del contributo da parte della Regione Emilia-Romagna provvederà il Dirigente competente con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. sulla base del cronoprogramma di spesa e nel rispetto dell'esigibilità della spesa, previa acquisizione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e con le modalità di seguito stabilite:

- un'anticipazione nella misura massima del 10% del contributo regionale su richiesta del beneficiario ad avvenuta

individuazione del contraente e sottoscrizione del contratto per l'esecuzione degli interventi;

- il pagamento intermedio, con evidenza del recupero proporzionale dei pagamenti erogati, sarà disposto a presentazione del rendiconto analitico - mediante apposita modulistica - che documenta le spese e i dati in ordine allo stato di attuazione delle opere e alla contabilità dei lavori non inferiore al 40% del costo totale dell'intervento;
- il saldo, ad avvenuta ultimazione delle opere sulla base della presentazione del certificato di regolare esecuzione (e collaudo qualora previsto) sarà disposto a presentazione del rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute mediante apposita modulistica contenente i dati in ordine all'intero periodo di attuazione e corredate dal quadro economico finale, documentazione fotografica dell'intervento e apposizione della targa come disciplinato dall'Avviso e dall'atto di concessione;

In caso di avvenuta erogazione dell'anticipazione, di cui al primo punto elenco che precede, questa verrà proporzionalmente recuperata nelle liquidazioni successive.

Le domande di rendicontazione intermedia potranno essere al massimo 2 la somma delle quali dovrà avere un importo non superiore al 90% del costo totale dell'intervento.

In sede di liquidazione del saldo finale si provvederà all'eventuale rideterminazione proporzionale del contributo concesso, qualora il costo finale dell'intervento di che trattasi risultasse inferiore a quello ammesso a contributo in fase di concessione e il contributo risultasse superiore al limite ammesso. Il contributo resterà, invece, invariato in caso di aumento dei costi complessivi sostenuti per l'intervento.

La rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, sarà effettuata mediante la presentazione della documentazione richiesta e della modulistica di riepilogo che verrà resa disponibile sulla medesima piattaforma utilizzata per la presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse e dovrà rispettare quanto previsto nel documento riguardante la descrizione del Sistema di Gestione e controllo FSC 2021-2027 (SI.Ge.Co.) disponibile alla pagina: [Il Sistema di gestione e controllo \(Sigeco\) 2021-2027 – Fondi europei e cooperazione internazionale \(regione.emilia-romagna.it\)](#).

Articolo 8

Modifiche e contenuti non sostanziali

Le parti convengono che eventuali modifiche non sostanziali possano essere attuate previa comunicazione del beneficiario tramite posta elettronica certificata all'indirizzo programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it e/o le piattaforme dedicate, incluse le proroghe autorizzate relative alla tempistica di realizzazione e le modifiche relative all'esigibilità della spesa.

Articolo 9

Revoca per Inadempimento

La Regione, ai fini dell'applicazione del meccanismo di revoca delle risorse di cui all'art. 2 del D.L. 124/2023, dovuto al mancato rispetto del cronoprogramma di spesa, si ritiene sollevata dagli impegni assunti nei confronti dei beneficiari a valere sul fondo FSC 2021-2027. Ossia, **il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale previsto per l'attuazione dell'intervento, di cui all'articolo 3 del presente Accordo, determina la revoca del finanziamento della quota annuale non spesa da parte della Regione nei confronti del beneficiario.**

In caso di inadempimento la Regione provvede a comunicare al beneficiario preavviso di revoca e in assenza o parziale riscontro e/o adempimento procede alla revoca del contributo assegnato, anche in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, lettera g) della legge regionale 5/2018 che prevede che la Regione receda unilateralmente dall'Accordo.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Unione di Comuni/il
comune

Il Presidente

Il Sindaco/Presidente

Firmato digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 OTTOBRE 2024, N. 2001

Valutazione di qualità delle acque di balneazione della regione Emilia-Romagna al termine della stagione balneare 2024 in applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e del D.M. 30 marzo 2010 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

– il D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 recante “Attuazione della Direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della Direttiva 76/160/CEE” e ss.mm.ii., e in particolare, l’art. 4 che demanda alle Regioni l’individuazione delle acque di balneazione, il loro monitoraggio e classificazione, nonché la facoltà di ampliare o ridurre la durata della stagione balneare secondo le consuetudini locali;

– il Decreto del Ministro della Salute e del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2010 recante “Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l’attuazione del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della Direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione”;

– il Decreto del Ministro della Salute e del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 19 aprile 2018 recante “Modifica del Decreto 30 marzo 2010, recante: «Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l’attuazione del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della Direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione»”;

Considerato che:

– con propria deliberazione n. 504 del 25 marzo 2024 avente ad oggetto: “Acque di balneazione: Adempimenti relativi all’applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e del D.M. 30 marzo 2010 e ss.mm.ii. per la stagione balneare 2024 in Emilia-Romagna” si è provveduto ad individuare le acque marine di balneazione della Riviera Adriatica dell’Emilia–Romagna per la stagione balneare 2024;

– per la valutazione della qualità delle acque di balneazione si deve fare riferimento ai risultati delle analisi e delle valutazioni effettuate da A.R.P.A.E. Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna - e dalle Aziende USL di Ferrara e della Romagna;

Preso atto dei risultati analitici e delle valutazioni effettuate da parte degli Organismi preposti sulla qualità delle acque marine di balneazione della Riviera Adriatica dell’Emilia–Romagna relativi alla stagione balneare 2024, così come previsto dall’art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;

Valutato di procedere al termine della stagione balneare 2024 alla classificazione delle acque marine di balneazione della Riviera Adriatica dell’Emilia–Romagna che sono riportate in un apposito elenco quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, utilizzando i dati delle stagioni balneari dal 2021 al 2024, così come disposto dall’art. 8 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che l’atto in parola presenta il carattere dell’ordinaria amministrazione in quanto viene valutata la qualità delle acque di balneazione della Regione Emilia-Romagna al termine della stagione balneare 2024, in applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e del D.M. 30 marzo 2010 e ss.mm.ii.;

Richiamati:

– il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

– la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

– le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

– la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

– la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

– la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

– la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
- la propria deliberazione n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;
- la propria deliberazione n. 1276 del 24 giugno 2024 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;
- la propria deliberazione n. 1453 del 01 luglio 2024 avente ad oggetto: “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024–2026 – Primo Aggiornamento”;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di classificare le acque destinate alla balneazione nella stagione balneare 2024 come riportato nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono indicati, per ognuna delle 98 acque marine di balneazione della Riviera Adriatica dell’Emilia-Romagna, il punto di campionamento e relative coordinate, la denominazione, il codice identificativo europeo, il Comune, le coordinate dell’area, l’ampiezza e la classe di qualità;

2. di inviare copia del presente atto al Ministero della Salute e al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai Comuni della Riviera Adriatica dell’Emilia-Romagna, alle Aziende USL territorialmente competenti e ad A.R.P.A.E. - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Punto di campionamento				Acqua di balneazione					
Comune	BWID	Denominazione	Lat (WGS 84)	Long (WGS 84)	Limiti acqua di balneazione	Lat (WGS 84)	Long (WGS 84)	Lunghezza (m)	Classe di qualità 2024
Goro	IT008038025001	Spiaggina - punto A	44,8415	12,2946	da Confine Ovest 140 mt verso ovest punto A Spiaggina	44,8410	12,2929	317	Sufficiente
Goro	IT008038025002	Scanno - punto A 100 mt ovest diga destra Po di Goro	44,7907	12,3971	da Confine Est 20 mt dalla diga destra Po di Goro	44,8416	12,2966	1095	Buona
Goro	IT008038025003	Scanno - punto B	44,7836	12,3719	da 1 Km verso Ovest dalla diga destra Po di Goro	44,7909	12,3983	1095	Buona
Goro	IT008038025004	Scanno - punto C	44,7836	12,3346	da 1,5 Km verso Est punto C Scanno	44,7852	12,3881	3051	Eccellente
Comacchio	IT008038006001	Lido Volano - punto A	44,7973	12,2722	da 1,5 Km verso Est punto C Scanno	44,7849	12,3534	2713	Eccellente
Comacchio	IT008038006002	Lido Volano - punto B	44,7806	12,2597	da 1,1 Km Ovest punto C Scanno	44,7891	12,3212	2124	Eccellente
Comacchio	IT008038006003	Lido Nazioni - punto A	44,7661	12,2508	da Confine Nord con zona vietata di Goro	44,8055	12,2765	2035	Eccellente
Comacchio	IT008038006004	Lido Nazioni - punto B	44,7478	12,2472	da 1 Km Sud punto A Lido di Volano	44,7892	12,2641	2035	Eccellente
Comacchio	IT008038006005	Lido Nazioni - punto C	44,7314	12,2433	da 1 Km Sud punto B Lido di Volano	44,7729	12,2540	1955	Eccellente
Comacchio	IT008038006006	Lido Pomposa - punto A	44,7186	12,2425	da 1 Km Sud punto A Lido delle Nazioni	44,7568	12,2483	2016	Eccellente
Comacchio	IT008038006007	Lido Sacchi - punto A	44,7050	12,2419	da 1 Km Sud punto B Lido delle Nazioni	44,7392	12,2443	1620	Eccellente
Comacchio	IT008038006008	Porto Garibaldi - punto A	44,6939	12,2414	da 1 Km Sud punto C Lido delle Nazioni	44,7248	12,2423	1487	Eccellente
Comacchio	IT008038006009	Porto Garibaldi - punto B	44,6764	12,2467	da 0,7 Km Sud punto A Lido Pomposa	44,7116	12,2412	1349	Eccellente
Comacchio	IT008038006010	Lido Estensi 100 mt sud Porto Canale - punto A	44,6736	12,2522	da 0,8 Km Sud punto A Lido Pomposa	44,7116	12,2412	1887	Eccellente
Comacchio	IT008038006011	Lido Estensi - punto B	44,6686	12,2518	da 0,6 Km Sud punto A Lido Sacchi	44,6996	12,2405	1887	Eccellente
Comacchio	IT008038006012	Lido Estensi 200 m nord Canale Logonovo - punto A	44,6632	12,2514	da 0,6 Km Sud punto A Lido Sacchi	44,6831	12,2429	863	Eccellente
Comacchio	IT008038006013	Lido Estensi Canale Logonovo - punto B	44,6612	12,2521	da 1,2 Km Sud punto A Porto Garibaldi	44,6761	12,2464	410	Eccellente
Comacchio	IT008038006014	Lido Estensi Canale Logonovo - punto C	44,6587	12,2531	da Molo nord Porto Garibaldi	44,6726	12,2517	857	Eccellente
Comacchio	IT008038006015	Lido Estensi Canale Logonovo - punto D	44,6532	12,2514	da Diga foranea lido Estensi	44,6726	12,2520	428	Eccellente
Comacchio	IT008038006016	Lido Spina 200 m sud Canale Logonovo - punto A	44,6531	12,2549	da 400 m sud diga foranea lido Estensi	44,6569	12,2533	1203	Eccellente
Comacchio	IT008038006017	Lido Spina - punto B	44,6406	12,2608	da 400 m nord Canale Logonovo	44,6467	12,2574	2477	Eccellente
Ravenna	IT008039014018	Lido Spina - punto C	44,6176	12,2756	da 0,7 Km Sud punto B Lido Spina	44,6272	12,2695	1959	Eccellente
		Bellocchio			da Confine comunale Comacchio/Ravenna				
					da Confine Nord poligono Foce Reno				

Ravenna	IT008039014014	200 m S confine Poligono di tiro Foce Reno	44,5623	12,2840	da	Confine Sud poligono Foce Reno	44,5645	12,2825	1012	Eccellente
Ravenna	IT008039014009	Casalborsetti - 100 m N Foce Canale Destra Reno	44,5549	12,2852	da	200 m N Foce Canale Destra Reno	44,5557	12,2842	1012	Eccellente
Ravenna	IT008039014010	Casalborsetti - 80 m S Foce Canale Destra Reno	44,5531	12,2854	a	Piede molo N Foce Canale Destra Reno	44,5539	12,2843	203	Eccellente
Ravenna	IT008039014011	Casalborsetti - Camping	44,5379	12,2810	da	Piede molo S Foce Canale Destra Reno	44,5536	12,2845	171	Eccellente
Ravenna	IT008039014012	Marina Roma - 100 m N Foce Lamone	44,5287	12,2808	a	160 m S Foce Canale Destra Reno	44,5522	12,2840	171	Eccellente
Ravenna	IT008039014013	Marina Roma - 100 m S Foce Lamone	44,5256	12,2807	da	160 m S Foce Canale Destra Reno	44,5522	12,2840	2611	Eccellente
Ravenna	IT008039014003	Marina Roma	44,5138	12,2810	da	220 m N Foce Lamone	44,5296	12,2799	216	Eccellente
Ravenna	IT008039014004	Marina di Ravenna	44,4696	12,2893	a	Piede molo N Foce Lamone	44,5277	12,2802	216	Eccellente
Ravenna	IT008039014028	Marina di Ravenna Sud	44,4356	12,3030	da	Piede molo S Foce Lamone	44,5263	12,2801	220	Eccellente
Ravenna	IT008039014005	Lido Adriano	44,4176	12,3120	a	220 m S Foce Lamone	44,5244	12,2797	220	Eccellente
Ravenna	IT008039014006	Lido Adriano - 500 m N Foce Fiumi Uniti	44,4007	12,3179	da	220 m S Foce Lamone	44,5244	12,2797	3044	Eccellente
Ravenna	IT008039014007	Lido di Dante - 300 m S Foce Fiumi Uniti	44,3908	12,3192	a	Piede diga foranea N Porto Ravenna	44,4976	12,2858	3882	Eccellente
Ravenna	IT008039014015	1,4 km S Foce Fiumi Uniti	44,3820	12,3215	da	Piede diga foranea S Porto Ravenna	44,4861	12,2861	3882	Eccellente
Ravenna	IT008039014026	Bassona - Nord Foce Bevano	44,3740	12,3238	a	Inizio barriere Frangiflutti	44,4522	12,2956	2611	Eccellente
Ravenna	IT008039014008	Bassona - Sud Foce Bevano	44,3431	12,3324	da	Inizio barriere Frangiflutti	44,4522	12,2956	2611	Eccellente
Ravenna	IT008039014027	Lido di Classe - 4 km S Foce Bevano	44,3290	12,3399	a	Campoggi via Fontana	44,4301	12,3033	3332	Eccellente
Ravenna	IT008039014016	Lido di Classe - 100 m N Foce fiume Savio	44,3222	12,3422	da	990 m N Foce Fiumi Uniti	44,4022	12,3163	435	Eccellente
Ravenna	IT008039014017	Lido di Savio - 150 m S Foce fiume Savio	44,3171	12,3451	a	990 m N Foce Fiumi Uniti	44,4022	12,3163	435	Eccellente
Ravenna	IT008039014001	Lido di Savio - Sud	44,3100	12,3468	da	50 m S Fiumi Uniti	44,3984	12,3173	548	Buona
Ravenna	IT008039014002	Lido di Savio - 100 m N Foce Scolo Cupa	44,3014	12,3491	a	600 m S Foce Fiumi Uniti	44,3925	12,3173	548	Buona
Cervia	IT008039007001	Milano Marittima - 100 m S Foce Scolo Cupa	44,2995	12,3491	da	50 m S Fiumi Uniti	44,3925	12,3173	548	Buona
Cervia	IT008039007002	Milano Marittima - 100 m N Canale immissario saline	44,2817	12,3538	a	600 m S Foce Fiumi Uniti	44,3882	12,3200	842	Eccellente

Cervia	IT008039007003	Milano Marittima - 100 m N Porto Canale di Cervia	44,2696	12,3886	da	200 m N molo N Porto Canale Cervia	44,2703	12,3575	208	Eccellente
					a	Piede molo N Porto Canale Cervia	44,2687	12,3588		
Cervia	IT008039007004	50 m S Porto Marina di Cervia	44,2669	12,3602	da	Piede S darsena Porto Canale Cervia	44,2669	12,3598	70	Buona
Cervia	IT008039007005	Pinarella	44,2451	12,3731	da	100 m S piede S darsena Porto Canale Cervia	44,2663	12,3599	4998	Eccellente
					a	Confine comunale Cervia/Cesenatico	44,2250	12,3839		
Cesenatico	IT008040008004	Canale Tagliana Nord	44,2232	12,3857	da	Confine comunale Cervia/Cesenatico	44,2250	12,3839	379	Eccellente
					a	Canale Tagliana molo Sud	44,2220	12,3860		
Cesenatico	IT008040008005	Canale Tagliana Sud	44,2214	12,3869	da	Canale Tagliana molo Sud	44,2220	12,3860	301	Eccellente
					a	300 m sud Canale Tagliana molo Sud	44,2195	12,3877		
Cesenatico	IT008040008001	Porto Canale Cesenatico Nord	44,2081	12,3992	da	Porto Canale di Cesenatico molo Nord	44,2067	12,4007	1813	Eccellente
					a	Porto Canale di Cesenatico molo Sud	44,2079	12,4042	1803	Eccellente
Cesenatico	IT008040008003	Cesenatico - Ex Colonia Agrip	44,1899	12,4188	da	Prolungamento perpendicolare al mare di Piazza G. Marconi	44,1940	12,4150	1089	Eccellente
					a	Prolungamento perpendicolare al mare di Via I. Svevo	44,1859	12,4223		
Cesenatico	IT008040008006	Valverde Nord	44,1831	12,4261	da	Prolungamento perpendicolare al mare di Via I. Svevo	44,1859	12,4223	746	Eccellente
					a	Confine area A6	44,1808	12,4283		
Cesenatico	IT008040008007	Valverde Sud	44,1786	12,4314	da	Confine area A6	44,1808	12,4283	616	Eccellente
					a	Prolungamento perpendicolare al mare di Via E. Torricelli	44,1767	12,4334		
Cesenatico	IT008040008008	Villa Marina	44,1752	12,4364	da	Prolungamento perpendicolare al mare di Via E. Torricelli	44,1767	12,4334	435	Eccellente
					a	Confine comunale Cesenatico - Gatteo	44,1740	12,4373		
Gatteo	IT008040016002	Gatteo Nord	44,1737	12,4387	da	Confine comunale Cesenatico - Gatteo	44,1740	12,4373	420	Eccellente
					a	290 metri a Nord della Foce del fiume Rubicone	44,1713	12,4409		
Gatteo	IT008040016001	Foce Fiume Rubicone Nord	44,1709	12,4423	da	290 metri a Nord della Foce del fiume Rubicone	44,1713	12,4409	253	Eccellente
					a	50 metri a Nord della Foce del fiume Rubicone	44,1697	12,4431		
Savignano sul Rubicone	IT008040045002	Savignano	44,1676	12,4451	da	50 metri a sud Foce del fiume Rubicone	44,1677	12,4441	126	Sufficiente
					a	Confine comunale Savignano/San Mauro Pascoli	44,1669	12,4452		
San Mauro Pascoli	IT008040041002	San Mauro Mare Nord	44,1669	12,4461	da	Confine comunale Savignano/San Mauro Pascoli	44,1669	12,4452	146	Eccellente
					a	300 metri a sud della Foce del fiume Rubicone	44,1661	12,4465		
San Mauro Pascoli	IT008040041001	San Mauro Mare	44,1631	12,4508	da	Confine comunale San Mauro Pascoli/Bellarina Igea Marina	44,1621	12,4509	577	Eccellente
					a	Confine comunale San Mauro Pascoli/Bellarina Igea Marina	44,1621	12,4509	2340	Eccellente
Bellarina Igea Marina	IT008099001001	Bellarina - Foce Vena 2	44,1553	12,4605	da	Confine comunale San Mauro Pascoli/Bellarina Igea Marina	44,1621	12,4509	2340	Eccellente
					a	350m N Foce Uso	44,1463	12,4698		
Bellarina Igea Marina	IT008099001002	Bellarina - Foce Uso 100m N	44,1451	12,4727	da	350m N Foce Uso	44,1463	12,4698	359	Buona
					a	Foce Uso - molo Ponente	44,1440	12,4729		
Bellarina Igea Marina	IT008099001003	Bellarina - Foce Uso 100m S	44,1436	12,4745	da	Foce Uso - molo Levante	44,1438	12,4732	348	Buona
					a	350m S Foce Uso	44,1414	12,4759		
Bellarina Igea Marina	IT008099001004	Bellarina - Rio Prieto	44,1306	12,4893	da	1650m N Rio Prieto	44,1414	12,4759	3286	Eccellente
					a	1600m S Rio Prieto	44,1186	12,5003		
Bellarina Igea Marina	IT008099001005	Bellarina - Pedraera Grande N	44,1165	12,5045	da	450m N Pedraera Grande	44,1186	12,5003	439	Buona
					a	Confine comunale Bellarina Igea Marina - Rimini	44,1157	12,5038		

Rimini	IT008099014001	Torre Pedrera - Pedrera Grande S	44,1163	12,5049	da	Confine comunale Bellariva Igea Marina - Rimini	44,1157	12,5038	463	Eccellente
Rimini	IT008099014002	Torre Pedrera - Cavallaccio	44,1099	12,5124	da	450m S Pedrera Grande	44,1129	12,5078	1077	Eccellente
Rimini	IT008099014003	Torre Pedrera - Brancona	44,1031	12,5206	a	570m S Cavallaccio	44,1057	12,5161	860	Buona
Rimini	IT008099014004	Viserbella - La Turchia	44,0983	12,5271	da	470m N Brancona	44,1000	12,5230	817	Eccellente
Rimini	IT008099014005	Viserba - La Sortie	44,0927	12,5357	a	370m N La Turchia	44,0951	12,5303	1060	Eccellente
Rimini	IT008099014006	Viserba - Spina-Sacramora	44,0860	12,5455	da	510m N La Sortie	44,0887	12,5395	912	Eccellente
Rimini	IT008099014007	Rivabella - Turchetta	44,0818	12,5512	a	520m S La Sortie	44,0887	12,5395	982	Eccellente
Rimini	IT008099014008	Rimini - Foce Marecchia 50m N	44,0768	12,5622	da	400m N Turchetta	44,0836	12,5472	727	Buona
Rimini	IT008099014009	Rimini - Foce Marecchia 50m S	44,0768	12,5656	a	700m N Foce Marecchia	44,0762	12,5618	628	Buona
Rimini	IT008099014010	Rimini - Porto Canale 100m S	44,0789	12,5758	da	50m S Foce Marecchia	44,0762	12,5652	591	Eccellente
Rimini	IT008099014011	Rimini - Ausa	44,0692	12,5852	a	370m W molo N Porto Canale Rimini	44,0784	12,5700	1560	Eccellente
Rimini	IT008099014013	Bellariva - Colonnella 1	44,0582	12,5971	da	Molo S Porto Canale Rimini	44,0791	12,5752	1229	Eccellente
Rimini	IT008099014014	Bellariva - Colonnella 2	44,0521	12,6036	a	580m S molo S Porto Canale Rimini	44,0749	12,5794	874	Eccellente
Rimini	IT008099014026	Marebello - Istituto Marco Polo	44,0441	12,6126	da	780m N Ausa	44,0634	12,5905	1229	Eccellente
Rimini	IT008099014015	Rivazzurra - Rodella	44,0370	12,6197	a	780m S Ausa	44,0634	12,5905	989	Eccellente
Rimini	IT008099014016	Miramare - Roncasso	44,0299	12,6286	da	420m N Colonnella2	44,0545	12,5994	977	Eccellente
Rimini	IT008099014028	Miramare - Rio Asse N	44,0260	12,6335	a	460m S Colonnella2	44,0483	12,6060	152	Eccellente
Riccione	IT008099013009	Riccione - Rio Asse S	44,0259	12,6337	da	700m N Istituto Marco Polo	44,0397	12,6156	156	Eccellente
Riccione	IT008099013002	Riccione - Foce Marano 50m N	44,0220	12,6378	a	500m S Istituto Marco Polo	44,0397	12,6156	152	Eccellente
Riccione	IT008099013003	Riccione - Foce Marano 50m S	44,0212	12,6390	da	470m N Rodella	44,0397	12,6156	409	Eccellente
Riccione	IT008099013004	Riccione - Fogliano Marina	44,0136	12,6497	a	530m S Rodella	44,0329	12,6234	307	Eccellente
					da	530m N Roncasso	44,0329	12,6234	1475	Eccellente
					a	440m S Roncasso	44,0264	12,6315		
					da	150m N Rio Asse	44,0264	12,6315		
					a	Confine comunale Rimini - Riccione	44,0254	12,6327		
					da	Confine comunale Rimini - Riccione	44,0254	12,6327		
					a	150m S Rio Asse	44,0244	12,6340		
					da	450m N Foce Marano	44,0244	12,6340		
					a	50m N Foce Marano	44,0217	12,6374		
					da	50m S FoceMarano	44,0209	12,6385		
					a	350m S Foce Marano	44,0189	12,6411		
					da	350m S Foce Marano	44,0189	12,6411		
					a	350m N molo N Porto Canale Riccione	44,0096	12,6540		

Ricezione	IT0080990013005	Ricezione - Porto Canale 100m N	44,0086	12,6568	da a	350m N molo N Porto Canale Ricezione 50m N molo N Porto Canale Ricezione	44,0096	12,6540	310	Eccellente
Ricezione	IT0080990013006	Ricezione - Porto Canale 100m S	44,0075	12,6592	da a	50m S molo S Porto Canale Ricezione 350m S molo S Porto Canale Ricezione	44,0072	12,6580	311	Eccellente
Ricezione	IT0080990013007	Ricezione - Colonia Burgo	43,9976	12,6741	da a	350m S molo S Porto Canale Ricezione 100m N Rio Costa	44,0054	12,6608	2175	Eccellente
Ricezione	IT0080990013008	Ricezione - Rio Costa	43,9924	12,6822	da a	100m N Rio Costa Confine Ricezione - Misano adriatico	43,9922	12,6803	890	Eccellente
Misano Adriatico	IT0080990015001	Misano Adriatico - Rio Alberello	43,9872	12,6904	da a	Confine Ricezione - Misano adriatico 600m S Rio Alberello	43,9865	12,6893	758	Eccellente
Misano Adriatico	IT0080990015002	Misano Adriatico - Rio Agina	43,9833	12,6985	da a	150m N Rio Agina 150m S Rio Agina	43,9834	12,6959	336	Eccellente
Misano Adriatico	IT0080990015004	Punto 10 - di fronte Via Monti	43,9788	12,7066	da a	150m S Rio Agina 300m N molo N Porto Canale Portoverde	43,9818	12,6989	1612	Eccellente
Misano Adriatico	IT0080990015003	Portoverde - Porto Canale 100m N	43,9739	12,7182	da a	300m N molo N Porto Canale Portoverde Molo N Porto Canale Portoverde	43,9742	12,7153	332	Eccellente
Cattolica	IT008099002002	Cattolica - Torre Ventena 50m N	43,9725	12,7253	da a	50m S foce Conca 50m N foce Ventena	43,9731	12,7189	294	Buona
Cattolica	IT008099002003	Cattolica - Torre Ventena 50m S	43,9719	12,7269	da a	50m S foce Ventena 350m S foce Ventena	43,9723	12,7215	313	Buona
Cattolica	IT008099002005	Punto 11 - di fronte Viale Venezia	43,9703	12,7327	da a	350m S foce Ventena 150m N Viale Fiume	43,9712	12,7264	556	Eccellente
Cattolica	IT008099002004	Cattolica - Viale Fiume	43,9688	12,7384	da a	150m N Viale Fiume 150m S Viale Fiume	43,9686	12,7364	325	Eccellente
Cattolica	IT008099002001	Cattolica - Tra 1 e 2 scogliera	43,9691	12,7457	da a	150m S Viale Fiume 250m W molo N Porto Canale Cattolica	43,9685	12,7403	801	Eccellente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 OTTOBRE 2024, N. 2011

L.R. 4/2018, art. 20: Provvedimento Autorizzatorio Unico di VIA comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto denominato, "2017PCIE0213 - Nuovo campo pozzi di Calendasco" localizzato a Cotrebbia Nuova nel Comune di Calendasco (PC) proposto congiuntamente l'Agenzia Territoriale Emilia-Romagna Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) e IRETI S.p.A.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 16 settembre 2024 che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente delibera che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della l.r. 4/2018, il Provvedimento Autorizzatorio Unico recante la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi che comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "2017PCIE0213 – Nuovo campo pozzi di Calendasco" localizzato a Cotrebbia Nuova nel Comune di Calendasco (PC);

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1. Al fine di verificare che il prelievo non comporti un innalzamento dei valori dei nitrati nel corpo idrico captato, dovranno essere effettuati appositi monitoraggi; in fase di progettazione esecutiva dovranno essere individuati i punti più idonei e le modalità di monitoraggio, da inviarsi, per approvazione, all'Area Tutela e Gestione dell'Acqua e all'ARPAE Direzione Tecnica Centro Tematico Regionale Sistemi Idrici;

2. Prima dell'entrata in esercizio del campo pozzi di Calendasco, che porterà a regime le potenzialità del complesso acquedottistico "Piacenza foce Trebbia", dovranno essere inviate ad Arpae DT Servizio Gestione Demanio Idrico, opportune comunicazioni in merito all'attuazione del cronoprogramma relativo alla riorganizzazione dell'assetto degli approvvigionamenti idropotabili di tutti gli altri acquedotti ad esso collegati e, conseguentemente, del regime concessorio degli accorpamenti;

3. dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna Area VIAeA, entro sessanta (60) giorni dal collaudo, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

c) di dare atto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera b) spetta per quanto di competenza a:

1. Regione Emilia-Romagna - Area Tutela e Gestione dell'Acqua
2. ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio Idrico
3. Regione Emilia-Romagna - Area VIAeA;

d) di dare atto che oltre alle condizioni ambientali riportate al precedente punto b) dovrà essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (VIAeA) e agli Enti a cui spetta l'ottemperanza delle precedenti condizioni ambientali, la data di inizio e fine dei lavori del cantiere e la data di messa in esercizio delle opere di progetto;

e) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA all'Ente individuato al precedente punto c) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile sul sito web regionale. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

f) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

g) di dare atto che in merito alla variante agli strumenti urbanistici presentati nel presente procedimento, visto l'assenso positivo espresso dal Comune di Calendasco (Delibera Consiglio del 10 settembre 2024, n. 43), del parere sulla variante e sulla Val.SAT espresso dalla Provincia di Piacenza con Atto del Presidente n. 6 settembre 2024, n. 106, il PAUR costituisce variante agli strumenti urbanistici sopra indicati e la sua efficacia decorre dalla pubblicazione sul BURERT del presente provvedimento;

h) di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 16 settembre 2024 e che costituisce l'**Allegato 1**;

2. Concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso acquedottistico (art. 16, R.R n. 41/2001) e per la perforazione di pozzi rilasciata da Arpae e che costituisce **Allegato 2**;

3. Permesso di Costruire rilasciato dal Comune di Calendasco e che costituisce **Allegato 3**;

4. Assenso alla Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Calendasco e che costituisce **Allegato 4**;

5. Decreto del Presidente della Provincia di Piacenza che costituisce **Allegato 5**;

6. Verifica preventiva dell'interesse archeologico rilasciata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza e che costituisce **Allegato 6**;

7. Nulla Osta idraulico per lo scarico delle acque di troppo pieno in recettore superficiale che costituisce **Allegato 7**;

i) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione all'esercizio del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

j) di dare atto che i termini di efficacia del Provvedimento Autorizzatorio Unico comprendente il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

k) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 10 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

l) di trasmettere la presente deliberazione all'Agenzia Territoriale Emilia-Romagna Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) e IRETI S.p.A.;

m) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di Servizi: Provincia di Piacenza, Comune di Calendasco, Comune di Piacenza, Comune di Rottofreno, Comune di Sarmato, Comune di Castel San Giovanni, ARPAE DT Servizio Gestione Demanio Idrico, ARPAE SAC e ST di Piacenza, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Piacenza, Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, Aeronautica Militare Comando I Regione Aerea – Milano, Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile - PC, Ausl PC, Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po, Regione Emilia-Romagna, Area Tutela e gestione acqua;

n) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

o) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

p) di dare atto, infine, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 OTTOBRE 2024, N. 2013

L.R. n. 12/23 - art. 6, comma 1, lettere a), b) - Piano 2024 - Approvazione dei progetti di riqualificazione sostenibile e valorizzazione di aree commerciali e mercatali e dei progetti di promozione e marketing del territorio presentati dagli enti locali individuati in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1217/2024 e n. 1370/2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12 concernente "Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi. Abrogazione della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e modifica della legge regionale 5 luglio 1999, 14", e in particolare l'art. 6 che prevede la concessione di contributi a Comuni, singoli o associati e alle Unioni di Comuni, per progetti finalizzati:

a) alla riqualificazione sostenibile e alla valorizzazione commerciale di vie, aree o piazze, ovvero dei centri storici o di aree urbane a vocazione commerciale, compresi i progetti di sistemazione e riqualificazione di aree mercatali già esistenti o di siti da destinare al commercio su aree pubbliche,

b) alla promozione e al marketing del territorio;

- la propria deliberazione n. 1217 del 24 giugno 2024 concernente l'approvazione dei "Criteri, termini e modalità per l'assegnazione e concessione dei contributi agli enti locali per progetti per la riqualificazione sostenibile e la valorizzazione delle aree a vocazione commerciale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12 – Prima fase: concertazione e condivisione territoriale per il triennio 2024-2026;

- la propria deliberazione n. 1370 del 1° luglio 2024 concernente: "Criteri, termini e modalità per l'assegnazione e concessione dei contributi agli enti locali per progetti per la riqualificazione sostenibile e la valorizzazione delle aree a vocazione commerciale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12 – Seconda fase: presentazione domande anno 2024, in attuazione della propria deliberazione n. 1217/2024. Approvazione schemi di convenzione";

Visto che il bilancio di previsione 2024-2026 presenta una disponibilità complessiva di € 4.600.000,00, di cui:

- € 3.600.000,00 sul capitolo 27757 "Contributi a Comuni ed Unioni di Comuni per la qualificazione delle aree a vocazione commerciale (art. 6, comma 1, lett. a) della L.R. 12/2023)", di cui 1.800.000,00 sull'annualità 2025 ed € 1.800.000,00 sull'annualità 2026;

- € 1.000.000,00 sul capitolo 27759 "Contributi a Comuni ed Unioni di Comuni per la promozione delle aree a vocazione commerciale (art. 6, comma 1, lett. b) della L.R. 12/2023)", di cui € 500.000,00 sull'annualità 2025 ed € 500.000,00 sull'annualità 2026;

Rilevato che, secondo quanto previsto al paragrafo 4 dell'allegato 1 della sopra richiamata deliberazione n. 1217/2024:

- con nota registrata al Prot. 30.07.2024.0832269.E, successivamente integrata con Prot.14.08.2024.0872411.E, la Città metropolitana di Bologna ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, il Comune di Sasso Marconi e il Comune di Zola Predosa per l'azione A e il Nuovo Circondario Imolese e il Comune di Bologna per l'azione B;

- con nota registrata al Prot.31.07.2024.0835904.E, l'Amministrazione provinciale di Ferrara ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, il Comune di Bondeno e il Comune di Portomaggiore per l'azione A e il Comune di Ferrara e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per l'azione B;

- con nota registrata al Prot.01.08.2024.0839164.E, l'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, il Comune di San Mauro Pascoli e il Comune di Forlimpopoli per l'azione A e i Comuni di Cesena e di Forlì per l'azione B;

- con nota registrata al Prot.31.07.2024.0874888.E, l'Amministrazione provinciale di Modena ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, i Comuni di Fanano e Zocca per l'azione A e l'Unione del Distretto ceramico e il Comune di Modena per l'azione B;

- con nota registrata al Prot.31.07.2024.0834353.E, l'Amministrazione provinciale di Parma ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, i Comuni di Neviano degli Arduini e Langhirano per l'azione A e l'Unione Bassa Est Parmense e l'associazione dei Comuni Borgo Val di Taro (capofila), Albareto, Bedonia, Tornolo, Bardi, Bore, Pellegrino P.se e Varsi per l'azione B;

- con nota registrata al Prot.29.07.2024.0828360.E, l'Amministrazione provinciale di Piacenza ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, il Comune di Alta Val Tidone e il Comune di Morfasso per l'azione A e il Comune di Piacenza e l'associazione dei Comuni Fiorenzuola d'Arda (capofila) e Cortemaggiore per l'azione B;

- con nota registrata al Prot.31.07.2024.0835541.E, l'Amministrazione provinciale di Ravenna ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, i Comuni di Alfonsine e di Brisighella per l'azione A e l'Unione dei comuni della Bassa Romagna e del Comune di Cervia per l'azione B;

- con nota registrata al Prot.01.08.2024.0841179.E, l'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, i Comuni di Ventasso e di San Polo d'Enza per l'azione A ed i Comuni di Reggio Emilia e di Scandiano per l'azione B;

- con nota registrata al Prot.08.08.2024.0860856.E, l'Amministrazione provinciale di Rimini ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, i Comuni di San Giovanni in Marignano e Poggio Torriana per l'azione A e i Comuni di Santarcangelo di Romagna e di Riccione per l'azione B;

Considerato che con nota acquisita agli atti Prot.18.09.2024.1021476.E il Comune di Sasso Marconi ha comunicato la rinuncia alla presentazione del proprio progetto per la riqualificazione sostenibile e la valorizzazione delle aree a vocazione commerciale e mercatale di cui all'art. 6, comma 1, lettere a);

Dato atto che, a seguito della suddetta rinuncia, si è provveduto a chiedere, alla Città metropolitana di Bologna, con nota agli atti Prot.19.09.2024.1026611.U, la trasmissione del nominativo dell'eventuale successivo Ente in graduatoria;

Rilevato che con nota registrata al Prot.23.09.2024.1050522, la Città metropolitana di Bologna ha comunicato quale altro soggetto candidato alla presentazione dei progetti per l'azione A il Comune di Lizzano in Belvedere;

Dato atto che, per quanto innanzi riportato, sono complessivamente pervenute n. 36 richieste, di cui:

a) n. 18 relative all'azione A per la riqualificazione sostenibile e la valorizzazione delle aree a vocazione commerciale compresi i progetti di sistemazione e riqualificazione di aree mercatali già esistenti o di siti da destinare al commercio su aree pubbliche,

b) n. 18 relative all'azione B per la promozione e marketing del territorio;

Considerato, pertanto, che, sulla base dell'istruttoria effettuata dal competente Settore regionale le n. 36 richieste presentate risultano, anche a seguito della relativa regolarizzazione ai sensi di quanto previsto al secondo capoverso del paragrafo 7 degli allegati A e B della citata propria deliberazione n. 1370/2024, complete della documentazione prevista e quindi ammissibili per gli importi di spesa indicati a fianco di ciascun nominativo, negli allegati 1 e 2;

Dato atto, altresì, che la misura massima del contributo previsto, è:

- del 70% della spesa ammissibile, elevabile all'80% nei Comuni montani e per un importo massimo di € 200.000,00 per i progetti di riqualificazione sostenibile e valorizzazione di aree commerciali e mercatali, di cui all'azione A;

- dell'80% della spesa ammissibile per i progetti di promozione e marketing del territorio, di cui all'azione B;

Ritenuto, per quanto innanzi illustrato:

- di approvare n. 36 richieste elencate negli allegati 1 (Azione A - Progetti di riqualificazione sostenibile e valorizzazione di aree commerciali e mercatali) e 2 (Azione B - Progetti di promozione e marketing del territorio), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

- di ammettere a finanziamento tutte le richieste ammissibili indicate nei suddetti allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, dando atto che le misure dei contributi concedibili, in considerazione delle risorse disponibili, sono fissate con la presente deliberazione, pari al:

- **70% (elevato all'80% per i Comuni montani)**, delle spese ammissibili e per un importo massimo di € 200.000,00, per i progetti di riqualificazione sostenibile e valorizzazione di aree commerciali e mercatali, di cui all'azione A, presentati dai Comuni elencati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- **circa 69,93 %** delle spese ammissibili, per i progetti di promozione e marketing del territorio di cui all'azione B, presentati dagli Enti locali riportati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti:

- la L.R. 28 dicembre 2023, n.18 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 28 dicembre 2023, n.19 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. 2291/2023 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" e ss.mm.ii.;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che ai progetti di investimento pubblico oggetto della presente deliberazione sono stati assegnati, dalla competente struttura ministeriale, i Codici Unici di Progetto (CUP) espressamente indicati negli allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 159/2011 e succ. mod. ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. a);

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;

Visti altresì:

- la L.R. del 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm. ii";

- la D.G.R. n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato e delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 ad oggetto la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

- la D.G.R. n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la D.G.R. n. 468 del 10/04/2017 ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- la D.G.R. n. 1276 del 22 giugno 2024 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Richiamate infine:

- la D.G.R. n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la D.G.R. n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione generale, Conoscenza, Lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa";

- la determinazione dirigenziale n. 3697 del 23 febbraio 2023 ad oggetto "Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali.";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo e commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di prendere atto delle n. 36 richieste pervenute, in attuazione delle proprie deliberazioni n. 1217/2024 e n. 1370/2024, riportate negli allegati 1 (Azione A – Progetti di riqualificazione sostenibile e valorizzazione di aree commerciali e mercatali) e 2 (Azione B - Progetti di promozione e marketing del territorio), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2) di approvare n. 36 progetti presentati dai soggetti indicati nei suddetti allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

3) di dare atto che la concessione dei contributi e il relativo impegno di spesa sarà disposta con atto del dirigente regionale competente;

4) di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione delle disposizioni previste dalla propria delibera n. 2416/2008 e successive modifiche, con le modalità previste all'art. 7 degli schemi di convenzione di cui agli allegati 1A e 1B alla propria deliberazione n. 1370/2024 a cui espressamente si rinvia;

5) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni operative indicate nella citata deliberazione n. 1370/2024, nonché alle disposizioni delle Convenzioni da sottoscrivere con i soggetti beneficiari;

6) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7) di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

AZIONE A -PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE SOSTENIBILE E VALORIZZAZIONE E DI AREE COMMERCIALI E MERCATALI: ELENCO DOMANDE PRESENTATE E AMMESSE

COMUNI RICHIEDENTI	TIPOLOGIA PROGETTI	CUP	SPESA PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCEDIBILE 80% Comuni montani 70% altri	NOTE
COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE *	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ARA ADIBITA A GIARDINO PUBBLICO NELLA FRAZIONE LA CA VIA MOLINETTO QUALE AREA MERCATALE GIÀ ESISTENTE	I35C24000050002	193.901,14	193.901,14	155.120,91	
COMUNE DI ZOLA PREDOSA	RIQUALIFICAZIONE SOSTENIBILE DI UNA NUOVA AREA COMMERCIALE TRA VIA RISORGIMENTO E VIA MAMELI	C31J18000000004	592.300,00	592.300,00	200.000,00	
COMUNE DI BONDENO	SISTEMAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA GARIBALDI E VIALE DELLA REPUBBLICA	C27H24001290006	286.000,00	271.208,32	189.845,82	Non ammesse le spese relative ad interventi da realizzare su proprietà privata
COMUNE DI PORTOMAGGIORE	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA COMMERCIALE PIAZZA GIOVANNI XXIII	D91B24000260002	155.000,00	155.000,00	108.500,00	
COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA G. MAZZINI E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA COMMERCIALE DI PIAZZA BATTAGLINI	G89J23001270004	500.000,00	500.000,00	200.000,00	
COMUNE DI FORLIMPOPOLI	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA TRIESTE	F74J24000160006	285.714,28	285.714,28	200.000,00	
COMUNE DI FANANO *	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA COMMERCIALE DI PIAZZALE DON GIOVANNI MONARI	D67H21007690002	300.000,00	300.000,00	200.000,00	
COMUNE DI ZOCCA *	RIQUALIFICAZIONE SOSTENIBILE E SISTEMAZIONE DI VIA DEL MERCATO E VIA TESI QUALI AREE MERCATALI GIÀ ESISTENTI E VALORIZZAZIONE DELL'AREA COMMERCIALE DI PIAZZA MARTIRI	H61E24000090006	349.918,02	349.918,02	200.000,00	
COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI *	Sistemazione e riqualificazione dell'area mercatale della frazione di Scurano	D65F24000370006	240.000,00	240.000,00	192.000,00	
COMUNE DI LANGHIRANO *	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI VIA PELLEGRINI, PIAZZA FERRARI, PIAZZA GARIBALDI, VIA MAZZINI, VIA DEL POPOLO E VIA DANTE ALIGHIERI, QUALI AREE MERCATALI GIÀ ESISTENTI	I91B24000100006	249.000,00	249.000,00	199.200,00	
COMUNE DI ALTA VAL TIDONE	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZETTA TRICOLORE A TREVIZZO QUALE AREA DA DESTINARE AD AREA MERCATALE	B22H24006260006	490.000,00	490.000,00	200.000,00	
COMUNE DI MORFASSO *	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA COMMERCIALE NELLA FRAZIONE DI SAN MICHELE	G81B24000490006	200.000,00	200.000,00	160.000,00	
COMUNE DI ALFONSINE	VALORIZZAZIONE DELL'AREA COMMERCIALE DI CORSO MATTEOTTI TRATTO DI PIAZZA A. GRAMSCI	H27B24000080006	285.000,00	285.000,00	199.500,00	
COMUNE DI BRISIGHELLA *	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA CARDUCCI E PIAZZA MARCONI E VALORIZZAZIONE DELL'AREA COMMERCIALE DEL CENTRO STORICO VIALE MAZZINI	H54B24000000006	190.000,00	176.000,00	140.800,00	Non ammesse le spese relative ad interventi da realizzare su proprietà privata
COMUNE DI VENTASSO *	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA I MAGGIO E VIA DELLA RESISTENZA IN CERVAREZZA TERME 2° STRALCIO	H37H21003200006	150.000,00	150.000,00	120.000,00	
COMUNE DI SAN POLO D'ENZA	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA SARTORI E RIQUALIFICAZIONE DI AREE COMMERCIALI DELLE AREE LIMITROFE ALLA ROCCA	G45C24000020006	250.000,00	250.000,00	175.000,00	
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIIGNANO	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI VIA VITTORIO VENETO E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE COMMERCIALI DI PIAZZA G. SILVAGNI E VIA XX SETTEMBRE	H39J07000150006	274.000,00	274.000,00	191.800,00	
COMUNE DI POGGIO TORRIANA *	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA COMMERCIALE DEL CENTRO STORICO DI MONTEBELLO	D53D21008800006	150.000,00	150.000,00	120.000,00	
TOTALI			5.140.833,44	5.112.041,76	3.151.766,73	

• Comuni montani

AZIONE B - PROGETTI DI PROMOZIONE E MARKETING DEL TERRITORIO: ELENCO DOMANDE PRESENTATE E AMMESSE

SOGGETTI RICHIEDENTI	DENOMINAZIONE PROGETTI	CUP	SPESA PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCEDIBILE circa 69,93%
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE (C.F. 90036770379)	SCOPRI IL TERRITORIO IMOLESE, TERRA DI MOTORI E DI EVENTI	B69I24000890006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI BOLOGNA (C.F.01232710374)	MERCATI RIONALI: LUOGHI DI RIGENERAZIONE URBANA E DI SOCIALITÀ	F39I24000850006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI FERRARA (C.F.00297110389)	INIZIATIVE DI PROMOZIONE ENOGASTRONOMICA E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITÀ LOCALI	B78C24001490006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (C.F. 93084390389)	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE A VOCAZIONE COMMERCIALE DELL'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE PROMOZIONE E MARKETING DEL TERRITORIO 2024	J78C24000500006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI FORLÌ (C.F. 00606620409)	RIVIVIAMO IL CENTRO	C69I24000990006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI CESENA (C.F. 00143280402)	CESENA, DAL PATRIMONIO UNESCO AI PERCORSI DEL SAVIO: ALLA SCOPERTA DELLE ECCELLENZE DI CESENA E DELLA VALLE DEL SAVIO	D19I24001030006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI MODENA (C.F. 00221940364)	PIANO DI PROMOZIONE PER RAFFORZARE L'IDENTITÀ TURISTICA, CULTURALE ED ESPERIENZIALE DI MODENA E DEL SUO TERRITORIO.	D49I24000540006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (C.F. 93034060363)	PROGETTO DI PROMOZIONE E MARKETING DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE COMMERCIALE DEI CENTRI STORICI E AREE URBANE DI RIFERIMENTO (2025/2026)	J69I24001130006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI PIACENZA (C.F. 00229080338)	AL CENTRO LE PERSONE	E39I24000730002	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (C.F. 00115070336)	SAPORI E TRADIZIONI DELLA VAL D'ARDA	E89I24000880006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI BORGO VAL DI TARO (ENTE CAPOFILA ANCHE PER CONTO DI ALBARETO, BARDI, BEDONIA, BORE, PELLEGRINO PARMENSE, TORNOLO E VARSÌ) (C.F. 00440510345)	DAL TARO AL CENO TRA PASSAGGI E PAESAGGI	H64H24000160006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
UNIONE BASSA EST PARMENSE (ENTE CAPOFILA ANCHE PER CONTO DI SORBOLO MEZZANI, COLORNO, TORRILE) (C.F. 02192670343)	DI CHE PASTA SEI?	E79B24000100007	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (C.F. 02291370399)	IL RILANCIO DEI CENTRI STORICI E DEL SISTEMA AGGREGATIVO DELLE IMPRESE: INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI ED ESPERIENZE MULTIFORMI	J48C24000270006	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 48.950,98
COMUNE DI CERVIA (C.F.00360090393)	RINASCITA URBANA TRA IDENTITÀ E INNOVAZIONE: RIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE NATURALE DI TAGLIATA	E89G24001200006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI REGGIO EMILIA (C.F. 00145920351)	FESTIVAL "ESTATE IN CENTRO STORICO" TRA CULTURA SPORT E VALORIZZAZIONE COMMERCIALE	J89I24001170006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI SCANDIANO (C.F. 00441150356)	PROGETTO DI PROMOZIONE E MARKETING TERRITORIALE "SCANDIANO VIVA" UNA CITTÀ DI CUI INNAMORARSI	I69I24000350006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (C.F. 01219190400)	SANTA-PROXIMITY: SUPPORTO ALL'ECONOMIA DI PROSSIMITÀ ATTRAVERSO LA PROMOZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI NEL CENTRO STORICO E NELLE FRAZIONI DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA	C49I24001070006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI RICCIONE (C.F. 00324360403)	RICCIONE SHOPPING DISTRICT	E85I24000130002	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
TOTALI			€ 1.430.000,00	€ 1.430.000,00	€ 1.000.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 OTTOBRE 2024, N. 2014

L.R. n. 12/2023 - art. 7 - Approvazione del Programma contenente l'elenco dei progetti di insediamento e sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali ammessi e finanziabili, biennio 2025-2026, in attuazione alla propria deliberazione n. 914/2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 concernente "Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del DLgs 31 marzo 1998, n. 114" e in particolare l'art. 9 "Esercizi commerciali polifunzionali";

- la legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12 concernente "Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi. Abrogazione della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e modifica della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14", e in particolare l'art. 7 che prevede la concessione di contributi per l'insediamento e lo sviluppo di esercizi commerciali polifunzionali di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 14 del 1999;

- la propria deliberazione n. 2022 del 26 novembre 2018, concernente "Definizione dei criteri per l'individuazione delle aree interessate da fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi e dei criteri e delle caratteristiche che le attività commerciali debbono possedere ai fini dell'attribuzione della denominazione di esercizio commerciale polifunzionale, in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 14/99 e ss.mm.ii.";

- la determinazione dirigenziale n. 7664 del 16 aprile 2024 avente ad oggetto "Aggiornamento delle aree interessate da fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi, ai sensi della L.R. 14/1999, art. 9 - Anno 2024";

- la propria deliberazione n. 914 del 27 maggio 2024 recante "Bando per l'assegnazione per il biennio 2025-2026 dei contributi, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12, per progetti di insediamento e sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali, di cui all'art. 9 della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e ss.mm.ii.";

Visto che il bilancio di previsione 2024-2026 presenta una disponibilità complessiva di € 800.000,00 sul capitolo U27761 "Contributi a favore degli Esercizi polifunzionali per interventi di insediamento e sviluppo (Art.7 L.R.12/23)", di cui 400.000,00 nell'esercizio finanziario 2025 ed € 400.000,00 nell'esercizio finanziario 2026;

Rilevato che nel termine del 30 settembre 2024, sono pervenute n. 9 domande, presentate dai soggetti indicati ed identificati nell'allegato 1 e nella scheda privacy, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Dato atto che, come previsto al paragrafo 8 della citata deliberazione n. 914/2024, il Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport ha provveduto ad effettuare l'istruttoria delle domande pervenute e a richiedere ove necessario, chiarimenti ed integrazioni documentali;

Dato atto, inoltre che, alla conclusione della suddetta istruttoria, sono risultate ammissibili ai finanziamenti previsti dalla suddetta legge, n. 8 domande corrispondenti ai soggetti indicati ed identificati nell'allegato 2 e nella scheda privacy, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per gli importi di spesa ammissibile indicati a fianco di ciascun soggetto, in quanto in possesso dei requisiti previsti dal bando regionale di cui alla delibera n. 914/2024;

Rilevato che, all'esito dell'istruttoria, la domanda presentata dall'Esercizio polifunzionale Montagò s.n.c. (C.F. 03798131201), agli atti di questo Settore al Prot. 30/09/2024.1092609.E, è stata ritenuta inammissibile in quanto prevede lo sviluppo del medesimo attraverso l'attività di produzione e vendita di prodotti derivanti da raccolte, estrazioni e trasformazioni di erbe dell'appennino, attività non esercitabile nell'ambito degli esercizi commerciali polifunzionali, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 2 del bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 914/2024;

Dato atto che la misura massima di contributo è del 60% delle spese ammissibili con un massimale pari ad € 40.000,00 e comunque nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti "de minimis";

Verificata la regolarità tecnica della documentazione allegata alle domande presentate;

Ritenuto di ammettere a finanziamento nella misura massima del 60% prevista con un importo massimo di € 40.000,00, tutte le richieste ammissibili indicate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per gli importi indicati a fianco di ciascun nominativo, per un totale complessivo di € 268.643,13;

Ritenuto, sulla base delle verifiche effettuate dalla competente struttura regionale nonché della nota interpretativa n. 0100928 del 27/05/2014 del Mise, che i contributi concessi con il presente atto sono da considerarsi esclusi dall'applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. 135/2012;

Dato atto che ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento sono stati assegnati, dalla competente struttura ministeriale, i Codici Unici di Progetto (CUP) espressamente indicati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Visti:

- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- la legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 627/2015 “Approvazione della carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese e applicazione del rating di legalità”;
 - il Decreto MEF-MISE 20 febbraio 2014, n. 57 “Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27”;
 - l'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135;
 - il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art. 78, comma 3-quinquies, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 di modifica dell'art. 83, comma 3, lettera e) del citato D.Lgs. n. 159/2011;
 - il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;
 - la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4”, per quanto applicabile;
 - la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)” e ss.mm.ii.;
 - la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026” e ss.mm.ii.;
 - la delibera della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2291 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026” e ss.mm.ii.;
 - il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
 - la deliberazione di Giunta regionale n. 157/2024 "Piano integrato e delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
 - la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;
 - la legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001, recante “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- Richiamate le seguenti le proprie deliberazioni:
- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna;
 - n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
 - n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
 - n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale”;
 - n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29/01/2024 avente ad oggetto “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione” e ss.mm.ii.;
- Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022, concernente “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- Vista, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 3697 del 23/02/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese. Attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali”

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1276 del 24/06/2024 recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo e commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni e le precisazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

1) di prendere atto che nel termine stabilito del 30 settembre 2024 sono pervenute, in attuazione della propria deliberazione n. 914/2024, n. 9 domande presentate dai soggetti indicati ed identificati nell'allegato 1 e nella scheda privacy, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2) di approvare, come specificato in premessa, la graduatoria delle domande risultanti ammissibili e finanziabili, elencate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di escludere la domanda presentata dall'Esercizio commerciale polifunzionale Montagò s.n.c. (C.F. 03798131201) per la seguente motivazione “*Previsione di attività non esercitabile nell'ambito degli esercizi commerciali polifunzionali, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 2 del bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 914/2024*”;

4) di dare atto che la concessione dei contributi e il relativo impegno di spesa sarà disposta con atto del dirigente regionale competente;

5) di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione delle disposizioni previste dalla propria delibera n. 2416/2008 e successive modifiche, con le modalità previste al paragrafo 9 della propria deliberazione n. 914/2024 di approvazione del relativo bando, a cui espressamente si rinvia;

6) di dare atto che per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni operative indicate nella citata deliberazione n. 914/2024;

7) di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna;

8) di provvedere alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n.33 del 2013.

Elenco domande pervenute

N.	PROTOCOLLO	SOGGETTI RICHIEDENTI	SEDE LEGALE	SPESA PROGETTO
1	Prot. 25/09/2024.1064900.E	CASA DELLE FAVOLE DI MAINARDI ALESSANDRO & C. S.A.S.	FERRIERE (PC) CAP 29024 LARGO RISORGIMENTO 1	€ 71.447,84
2	Prot. 26/09/2024.1075212.E	L.E.O. SNOW SYSTEM DI CARZOLI O. E GIANNI L. S.A.S.	COMUNE DI RIOLLUNATO(MO) VIA POLLE 16 CAP 41020	€ 89.342,96
3	Prot. 26/09/2024.1075922.E	LA GATTA DELLE NEVI S.R.L.	COMUNE DI RIOLLUNATO (MO) LOCALITÀ LE POLLE 12/C-D CAP 41020	€ 73.064,03
4	Prot. 27/09/2024.1081063.E	RISTORANTE-PIZZERIA IL BRUCO DI BONACCHI GABRIELLA, COLO' PAOLO & C. S.A.S.	COMUNE DI FIUMALBO (MO) VIA GIARDINI 87/A CAP 41022	€ 84.263,51
5	Prot. 30/09/2024.1092885.E	SOGGETTO 1	VERGATO (BO) VIA TABINA 12-13 CAP 40038 FRAZIONE: CALVEZANO	€ 44.563,75
6	Prot. 30/09/2024.1090721.E	SOGGETTO 2	COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE (BO) VIA ROMA 22 CAP 40042- FRAZIONE PIANACCIO	€ 58.164,64
7	Prot. 30/09/2024.1090711.E	SOGGETTO 3	COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE (BO) VIA MADONNA DELL'ACERO 45 CAP 40042 FRAZIONE LA CA	€ 23.289,14
8	Prot. 01/10/2024.1096863.E	IL SORRISO DI TAROZZI SIMONE & C. S.N.C.	SANT'AGATA SUL SANTERNO (RA) VIA SAN VITALE 82 CAP 48020	€ 260.467,71
9	Prot. 30/09/2024.1092609.E	MONTAGO' S.N.C.	GRIZZANA MORANDI (BO) LOCALITÀ CAVANELLA 53/A CAP 40030 FRAZIONE: MONTEACUTO RAGAZZA	€ 66.700,00

Graduatoria domande ammissibili e finanziabili

N.	CUP	SOGGETTI RICHIEDENTI	LOCALIZZAZIONE ESERCIZIO COMMERCIALE POLIFUNZIONALE E RELATIVE ATTIVITA'	PRIORITA' - PUNTEGGIO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI
1	E95C24000670009	SOGGETTO 3	LIZZANO IN BELVEDERE (BO) - FRAZIONE LA CA VIA MADONNA DELL'ACERO, 45 ATTIVITÀ GIÀ ESERCITATE: COMMERCIO DI GENERI NON ALIMENTARI ATTIVITÀ INTEGRATIVE: COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI - BIGLIETTERIA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, FERROVIARIO O FUNIVIARIO - RIVENDITA DI GIORNALI E RIVISTE - SERVIZIO TELEFAX, FOTOCOPIE ED INTERNET POINT - NOLEGGIO ATTREZZATURE A SCOPO ESCURSIONISTICO O SPORTIVO - ALTRI SERVIZI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (NOLEGGIO ATTREZZATURE AD USO DOMESTICO, PRENOTAZIONE CAMPI DA TENNIS)	B-33	€11.676,84	€ 7.006,10	Acquisto attrezzature, realizzazione di zona dotata di accesso pubblico alla rete internet e formazione di scorte Non ammissibili le spese relative all'acquisto e alla pulizia di un terreno da destinare alla creazione di un'area biribi - area relax per adulti, né le spese per l'acquisto di attrezzature e arredi destinati a tale area
2	E25C24000290009	SOGGETTO 1	VERGATO (BO) - FRAZIONE CALVEZANO VIA TABINA, 12-13 ATTIVITÀ GIÀ ESERCITATE: BAR - TABACCHERIA - COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI E NON ATTIVITÀ INTEGRATIVE: GESTIONE DI UNITÀ ABITATIVE AMMOBILIARE AD USO TURISTICO - SERVIZIO TELEFAX, FOTOCOPIE ED INTERNET POINT	B-6	€44.563,75	€ 26.738,25	Rinnovo dei locali, acquisto attrezzature e realizzazione di zona dotata di accesso pubblico alla rete internet
3	E95C24000960009	IL SORRISO DI TAROZZI SIMONE & C. S.N.C. (C.F. 02509570392)	SANT'AGATA SUL SANTERNO (RA) VIA SAN VITALE, N. 49 ATTIVITÀ GIÀ ESERCITATE: COMMERCIO DI GENERI NON ALIMENTARI ATTIVITÀ INTEGRATIVE: COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI - BIGLIETTERIA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, FERROVIARIO O FUNIVIARIO - SERVIZIO TELEFAX, FOTOCOPIE E INTERNET POINT - ALTRI SERVIZI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (LAVANDERIA A GETTONI)	C-25	€260.467,71	€ 40.000,00	Acquisto fabbricato, rinnovo dei locali, acquisto di attrezzature, realizzazione di zona dotata di accesso pubblico alla rete internet e formazione di scorte
4	E95C24000940009	CASA DELLE FAVOLE DI MAINARDI ALESSANDRO & C. S.A.S. (C.F. 01570590339)	FERRIERE (PC) - LOCALITÀ PEROTTI LOCALITÀ PEROTTI, 22 ATTIVITÀ DEL POLIFUNZIONALE (*): RISTORAZIONE CON SOMMINISTRAZIONE - SERVIZIO TELEFAX, FOTOCOPIE ED INTERNET POINT - NOLEGGIO ATTREZZATURE SPORTIVE ATTIVITÀ DI SVILUPPO: GESTIONE DI UNITÀ ABITATIVE AMMOBILIATE AD USO TURISTICO - COMMERCIO DI PRODOTTI ALIMENTARI E NON	13	€ 67.542,04	€ 40.000,00	Rinnovo dei locali, acquisto di attrezzature e arredi e formazione di scorte Non ammissibili le spese relative ai lavori e agli arredi per la realizzazione di una sala polivalente e agli arredi per la creazione di una biblioteca condivisa.

5	E35C24000650009	LA GATTA DELLE NEVI S.R.L. (C.F. 02263090363)	RIOLUNATO (MO) - LOCALITÀ LE POLLE LOCALITÀ LE POLLE SNC ATTIVITÀ GIÀ ESERCITATE: COMMERCIO ARTICOLI SPORTIVI - NOLEGGIO DI ATTREZZATURE A SCOPO ESCURSIONISTICO O SPORTIVO - RIPARAZIONE DI ATTREZZATURE SPORTIVE - SERVIZIO TELEFAX, FOTOCOPIE ED INTERNET POINT ATTIVITÀ DI SVILUPPO: BIGLIETTERIA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, FERROVIARIO O FUNIVIARIO - ALTRI SERVIZI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (RILASCIO DI PERMESSI PER LA RACCOLTA FUNGHI)	12	€ 73.064,03	€ 40.000,00	Acquisto di attrezzature, acquisto di autoveicolo ad uso commerciale e formazione di scorte
6	E35C24000660009	SOGGETTO 2	LIZZANO IN BELVEDERE (BO) - FRAZIONE PIANACCIO VIA ROMA, N.22 ATTIVITÀ POLIFUNZIONALE (*): BAR-RISTORANTE - LOCANDA - COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI E NON - SERVIZIO TELEFAX, FOTOCOPIE ED INTERNET POINT - BIGLIETTERIA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, FERROVIARIO O FUNIVIARIO - NOLEGGIO ATTREZZATURE A SCOPO ESCURSIONISTICO O SPORTIVO ATTIVITÀ DI SVILUPPO: RIVENDITA DI GIORNALI E RIVISTE - ALTRI SERVIZI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (RILASCIO DI PERMESSI PER LA RACCOLTA FUNGHI)	10	€ 58.164,64	€ 34.898,78	Rinnovo dei locali e formazione di scorte
7	E95C24000950009	RISTORANTE-PIZZERIA IL BRUCO DI BONACCHI GABRIELLA, COLO' PAOLO & C. S.A.S. (C.F. 01973240367)	FUMALBO (MO) VILLAGGIO ARTIGIANALE VIA GIARDINI, N.87/A ATTIVITÀ POLIFUNZIONALE: RISTORANTE PIZZERIA - AFFITTACAMERE - COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI - NOLEGGIO BICICLETTE ATTIVITÀ DI SVILUPPO: ALTRI SERVIZI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (RILASCIO DI PERMESSI PER LA RACCOLTA FUNGHI)	5	€ 84.263,51	€ 40.000,00	Acquisto di attrezzature, acquisto di autoveicolo ad uso commerciale e formazione di scorte
8	E35C24000640009	L.E.O. SNOW SYSTEM DI CARZOLI O. E GIANNI L. S.A.S. (C.F. 03098210366)	RIOLUNATO (MO) - LOCALITÀ LE POLLE VIA LE POLLE, N.100 ATTIVITÀ POLIFUNZIONALE: RISTORANTE - COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI E NON - NOLEGGIO DI ATTREZZATURE A SCOPO ESCURSIONISTICO O SPORTIVO - GESTIONE CAMPEGGI ATTIVITÀ DI SVILUPPO: SERVIZIO TELEFAX, FOTOCOPIE ED INTERNET POINT	3	€ 89.342,96	€ 40.000,00	Acquisto di attrezzature e impianti, realizzazione di zona dotata di accesso pubblico alla rete internet e formazione di scorte
TOTALI					€ 689.085,48	€ 268.643,13	

(*) Esercizi commerciali polifunzionali che hanno cessato l'attività di servizio informazione turistica

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 OTTOBRE 2024, N. 2016

Sostituzione di un membro del Consiglio Direttivo dell'ATC PR06

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di nominare, quale membro del Consiglio Direttivo dell'ATC PR06, il sig. Raffi Giacomo, nato a Borgo Val di Taro (PR) il 03 maggio 1964, in sostituzione del sig. Parenti Giovanni, in rappresentanza delle Associazioni venatorie;
2. di dare atto che il nuovo componente del Consiglio Direttivo, subentrato in corso di mandato, resterà in carica per il rimanente periodo previsto per la durata in carica dell'Organo direttivo dell'ATC PR06;
3. di trasmettere il presente atto al Presidente dell'ATC PR06;
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 OTTOBRE 2024, N. 2037

Reg. (UE) n. 2115/2021. COPSR 2023-2027. Intervento SRH03. Determinazioni in ordine al finanziamento della graduatoria approvata con atto n. 17441/2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Visti:

- il “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna” (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, e modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1166 del 17 giugno 2024;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell’Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell’Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 3.2 approvata con Decisione della Commissione C(2024) 6849 del 30 settembre 2024;

- il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

Considerato che il PSP 2023-2027 e il CoPSR 2023-2027 prevedono l’attivazione nel corso della programmazione 2023-2027 dell’intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali - ai sensi dell’art. 78 del Reg. (UE) n. 2021/2115;

Preso atto che:

- il CoPSR 2023-2027 prevede che l’intervento SRH03 sia attivato per il tramite della implementazione di un catalogo pubblico denominato “Catalogo verde” per la scelta da parte delle imprese agricole di azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali;

- con propria deliberazione n. 1703 del 9 ottobre 2023 è stato approvato l’Avviso pubblico regionale che fissa le regole e i termini per la presentazione delle proposte di servizio di formazione e trasferimento della conoscenza e le richieste di riconoscimento dei beneficiari per l’erogazione dei servizi e le procedure per l’accesso al sostegno riferito al citato intervento SRH03, ai sensi dell’art. 78 del Reg. (UE) n. 2115/2021, nella formulazione di cui all’Allegato 1) alla medesima deliberazione;

Richiamata la determinazione n. 17441 del 29 agosto 2024 della Responsabile della Area Innovazione, Formazione e Consulenza, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili presentate nella sessione con scadenza 5 luglio 2024, con contestuale concessione del contributo alle domande finanziabili in base alle specifiche disponibilità recate dal suddetto Avviso pubblico;

Atteso che la predetta concessione ha riguardato 30 domande su un totale di 78 ritenute ammissibili, con un fabbisogno in euro pari ad euro 376.700,06;

Considerato che è interesse della Regione finanziare il maggior numero di domande di sostegno presentate in esito all’Avviso in argomento, allo scopo di dare risposta alle esigenze formative del mondo agricolo e, con riferimento alla citata sessione, per le seguenti motivazioni che rivestono il carattere di urgenza:

- i corsi hanno una stagionalità precisa per esercitazioni, prove pratiche e nozioni propedeutiche ad attività aziendali da svolgere nel periodo precedente alla ripresa vegetativa;

- nei mesi autunnali gli operatori agricoli hanno la necessità di acquisire le nozioni necessarie per ottimizzare gli orientamenti aziendali, soprattutto di natura agronomica e fitoiatrica, al fine di orientare le scelte da operare nei mesi invernali. In particolare, risultano attualmente non finanziate proposte di formazione relative a importanti operazioni colturali (es. nutrizione del terreno e apporto di sostanza organica e sovesci, ripuntatura del terreno, tagli dei tranci, rincalzatura dei ceppi per la protezione dal freddo), che devono essere effettuate nei mesi invernali e non successivamente, in quanto verrebbe meno la validità formativa;

- altre proposte non attualmente finanziate riguardano il contenimento delle emergenze fitosanitarie, quali ad esempio i giallumi provocati da infezioni da fitoplasmi nelle coltivazioni viticole, per le quali si deve intervenire con estrema tempestività sia in termini di prevenzione che in termini di corretta applicazione di tecniche di difesa. Inoltre, l’inverno è il periodo dell’approvvigionamento di fitofarmaci e di decisioni sui trattamenti, potature, concimazione e quindi fin dall’autunno è necessaria la formazione degli operatori;

Rilevato il CoPSR 2023 - 2027 per il tipo di intervento SRH03 prevede risorse pari ad Euro 2.333.333,00 per ciascuna delle annualità 2023, 2024, 2025 e 2026;

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto a disporre l’utilizzo di risorse per una somma pari ad euro 376.700,06 a valere sull’annualità 2026, al fine di finanziare tutte le domande ritenute ammissibili inserite nella citata graduatoria;

Rilevato infine che il presente atto manifesta il carattere della necessità ed urgenza per le ragioni sopra evidenziate;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione” e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” ed in particolare l’art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia”;

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 1276 del 24 giugno 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto, inoltre, dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di disporre il finanziamento di tutte le domande ritenute ammissibili sul tipo di intervento SRH03 del CoPSR 2023-2027, presentate a valere sull’Avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 1703/2023 nella sessione conclusa il 5 luglio ed inserite nella graduatoria di cui alla determinazione n. 17441/2024;

2. di dare atto che le risorse necessarie, pari a complessivi euro 376.700,06, sono da reperire nell’ambito delle risorse recate dal CoPSR 2023-2027 per il tipo di operazione SRH03 per l’annualità 2026;

3. di disporre, altresì, che la Responsabile dell’Area Innovazione, Formazione e Consulenza provveda a dar seguito all’iter per la concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari;

4. di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni e integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

5. di disporre, infine, la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 NOVEMBRE 2024, N. 2043

L.R. n. 8/2017 "Piano triennale dello sport 2024-2026" - Approvazione graduatoria e quantificazione dei contributi per eventi sportivi anno 2024 ai sensi dell'avviso a) di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 889/2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria delibera n. 889 del 27/05/2024 “L.R. 8/2017 - Approvazione di due avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti di promozione dell’attività motoria e sportiva realizzati sul territorio regionale” e, in particolare, per quanto di interesse del presente provvedimento, l’Avviso A) “L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per eventi sportivi realizzati in Emilia-Romagna - anno 2024”, di seguito semplicemente “Avviso A”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico n. 171 del 07/06/2024;

Dato atto che il sopracitato Avviso A è un bando valutativo a graduatoria finalizzato alla concessione di contributi ai sensi dell’articolo 12 della legge 241/90 e che, nello stesso, sono stati definiti i requisiti soggettivi di ammissibilità, le procedure per la presentazione delle domande, le modalità di rendicontazione e liquidazione dei contributi e i criteri per la valutazione di merito stabilendo, tra l’altro, per questi ultimi, che:

- l’istruttoria formale, finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando (punto 6.1), venga eseguita dall’Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo commercializzazione;

- la valutazione di merito (punto 6.2) venga effettuata da apposito Nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, composto da esperti della materia, interni o esterni alla Regione;

Vista la determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese 19976 del 26/09/2024 “L.R. 8/2017 – Nomina nucleo di valutazione per eventi e progetti sportivi ai sensi del bando approvato con DGR N. 889/2024” con la quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l’esame di merito delle domande dichiarate ammissibili;

Preso atto che:

- alla chiusura del termine per la presentazione delle domande, l’applicativo web SIB@C, tramite il quale le domande dovevano essere presentate, ha registrato al Protocollo Generale n. 184 domande presentate sull’Avviso A;
- la competente Area ha effettuato la verifica formale dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità delle n. 184 domande pervenute, dalla quale risulta che n. 15 domande sono state escluse per irregolarità della documentazione o per mancanza dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità come riportato in allegato al presente atto;
- sono quindi state ammesse alla valutazione di merito n. 169 domande;

Dato atto che il Nucleo di valutazione:

- deve attribuire ad ogni domanda un punteggio, fino ad un massimo di 100 punti, sulla base dei criteri riportati al punto 6.2 dell’Avviso, escludendo le domande che non raggiungono il limite minimo di 50 punti;
- deve inoltre formulare una proposta di contributo, in ordine decrescente di punteggio considerando, in caso di parità di punteggio, l’ordine cronologico di presentazione delle domande;
- al termine dell’attività istruttoria deve provvedere ad elaborare un’unica graduatoria evidenziando le domande finanziabili con i relativi importi e quelle non finanziabili a causa dell’esaurimento delle risorse disponibili;
- deve provvedere all’elaborazione di un elenco delle domande non ammesse con le motivazioni della loro esclusione;

Preso atto che:

- il Nucleo di Valutazione ha iniziato i propri lavori in data 09/10/2024 e, successivamente alla preliminare verifica in ordine alla regolare costituzione, ha proceduto, nella stessa giornata e nei successivi incontri, alla valutazione di merito delle 169 domande dichiarate formalmente ammissibili e ha concluso le attività in data 29/10/2024, riportando le risultanze dell’attività svolta in appositi verbali, conservati agli atti della scrivente Area;
- il Nucleo di Valutazione ha quindi formulato una graduatoria delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili a causa dell’esaurimento delle risorse disponibili e un elenco delle domande non ammesse con le motivazioni della loro esclusione (Allegato 1 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale);
- ai sensi del punto 6.2 del citato Avviso, la Giunta regionale, sulla base della documentazione istruttoria prodotta dal Nucleo di valutazione e della graduatoria formulata sulla base dei punteggi attribuiti alle singole istanze, provvede, con proprio atto, all’approvazione della suddetta graduatoria, quantificando i contributi concedibili, e all’approvazione dell’elenco delle domande non ammesse a contributo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- ai sensi del punto 4 del dispositivo della delibera 889/2024 e del punto 6.3 dell’Avviso A, il Dirigente regionale competente provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, alla concessione dei contributi assegnati ai beneficiari e ad assumere contestualmente i relativi impegni di spesa;

Dato atto che la richiamata DGR 889/2024, al punto 1.3 dell’Avviso A), prevedeva una dotazione finanziaria pari ad € 1.000.000,00 per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo su tale Avviso;

Considerato che, nel rispetto dei criteri di calcolo previsti al punto 6.2 del citato Avviso A), la sopracitata disponibilità finanziaria consente di ammettere a finanziamento n. 80 domande, l’ultima delle quali risulta assegnataria di un contributo rapportato alle disponibilità residuali;

Richiamata la circolare del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale Prot. 11/07/2024. 0755632.I “Indirizzi concernenti l’anticipata cessazione della Legislatura. L’attività amministrativa in regime di affievolimento dei poteri degli organi conseguente alle dimissioni del Presidente della Giunta Regionale”;

Ritenuto che il presente atto abbia carattere di ordinaria amministrazione, in quanto consiste in un atto di attuazione conseguente a un procedimento già avviato con la precedente delibera 889/2024 sopra citata, che ne stabilisce criteri e tempistiche;

Accertato che, sulla base delle verifiche effettuate dall’Area competente:

- le spese per i contributi in oggetto sono escluse dal campo di applicazione dell’art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012, in quanto i beneficiari non forniscono servizi alla Regione Emilia-Romagna;
- i contributi concessi non rientrano nel campo di applicazione della regolamentazione UE in materia di aiuti stato in quanto i beneficiari non esercitano attività commerciali, relativamente alle attività oggetto di contributo;

Ritenuto opportuno, con il presente atto, in attuazione di quanto previsto al punto 3 del dispositivo della delibera 889/2024, approvare la graduatoria delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, con l'indicazione dei contributi assegnati, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, e l'elenco delle domande non ammesse a contributo, con le motivazioni della loro esclusione, che si allega alla presente delibera (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/05/2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 28/12/2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2024";
- la L.R. 22/12/2023 n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023);
- la L.R. 27/12/2022 n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 10 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta n. 2291/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" e succ. mod.;
- la L.R. 26/11/2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta n. 157 del 29/01/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";
- la deliberazione di Giunta n. 468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- la deliberazione di Giunta n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25/03/2022 "Microrganizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- la deliberazione di Giunta n. 1615 del 28/09/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale";
- la determina dirigenziale 3697 del 23/02/2023 "modifica della micro-organizzazione della direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese. attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali" con cui è stato affidato l'incarico di Dirigente dell'Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promocommercializzazione al dr. Fabio Longo;
- la deliberazione di Giunta 1276 del 24/06/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente facente funzioni della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare la graduatoria relativa ai progetti ammissibili presentati nell'ambito dell'Avviso A, approvato con delibera di Giunta 889/2024, riportata nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene anche le domande utilmente collocate in graduatoria ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili, nonché l'elenco delle domande non ammesse, con ivi riportate le motivazioni della loro esclusione;

2. di quantificare, nella sopra citata graduatoria Allegato 1, i contributi concedibili riportati a fianco di ciascun beneficiario, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, per complessivi € 1.000.000,00;
3. di stabilire che le risorse finanziarie quantificate per le domande di cui al punto che precede sono allocate sui capitoli afferenti alla L.R. n. 8/2017 relativi alla missione 6, programma 1, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di stabilire che il Responsabile del Procedimento provvederà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, alla concessione dei contributi e alla contestuale assunzione degli impegni di spesa nei limiti dell'ammontare assegnato ad ogni beneficiario, nonché alla liquidazione dei contributi medesimi;
5. di autorizzare il Dirigente competente per materia ad apportare all'Avviso A eventuali modifiche di natura non sostanziale che dovessero rendersi necessarie per esigenze sopravvenute ed imprevedibili e, in particolare, a concedere brevi deroghe ai termini previsti per la rendicontazione;
6. di autorizzare il Dirigente competente per materia, a concedere, con propri atti, i contributi ai soggetti ammessi ma non finanziati, in caso di sopravvenute disponibilità finanziarie sui competenti capitoli di spesa;
7. di rinviare, per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni contenute nell'Avviso A) "L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi realizzati in Emilia-Romagna – anno 2024, approvato con propria delibera 889/2024;
8. che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni richiamate in narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal PIAO 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. 33/2013;
9. di pubblicare integralmente la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

GRADUATORIA DEGLI EVENTI SPORTIVI - ANNO 2024

Numero progressivo	ID Domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	Comune	Provincia	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO TOTALE	AMMISSIONE FINANZIABILE	COSTO DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDEBILE	CONTRIBUTO CONCEDEBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%
1	7223	ASD Ciclistica Sarterno Imola	01712061207	IMOLA	BO	28 GP Fabbj Imola - Ciclismo giovanile e para ciclismo	77	ammessa e finanziabile	24.600,00	4.000,00	20.600,00	24.600,00	12.300,00
2	6881	ASD MARATONA ALZHEIMER	9007480401	MERCATO SARACENO	FC	MARATONA ALZHEIMER 2024	76	ammessa e finanziabile	73.000,00	48.500,00	24.500,00	30.000,00	15.000,00
3	6953	A.P.D. Antai Pallavicini	91168440377	Bologna	BO	MEMORIAL EZIO ROSSI - ENZO VENTURA 2024	75	ammessa e finanziabile	34.960,00	4.440,00	30.520,00	30.000,00	15.000,00
4	6969	A.S.D. ATLETICA CASTELNOVO NE' MONTI	01668910357	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	LA MONTAGNA DELL'ATLETICA LEGGERA 2024	74	ammessa e finanziabile	27.625,00	15.630,00	11.995,00	27.625,00	11.995,00
5	7041	BOLOGNA SPORT MARATHON S.S.D A R.L.	91414880376	Bologna	BO	3* EDIZIONE BOLOGNA MARATHON 2024	74	ammessa e finanziabile	365.984,98	330.035,16	35.949,82	30.000,00	15.000,00
6	7071	CIRCOLO RAVENNATE DELLA SPADA A.S.D	92007880933	RAVENNA	RA	PROVA NAZIONALE SPADA MASCHILE E FEMMINILE UNDER 14 e TROFEO NAZIONALE SCHERMA INTEGRATA PARALIMPICA	74	ammessa e finanziabile	31.880,00	16.000,00	15.880,00	30.000,00	15.000,00
7	7157	Zinella scherma ASD	91186620372	San l'azaro di Savena	BO	Campionato Italiano di scherma paralimpica e non vedenti	73	ammessa e finanziabile	31.272,10	8.860,00	22.912,10	30.000,00	15.000,00
8	7235	UISP Comitato Territoriale di PARMA APS	92033400349	PARMA	PR	Festa dello SPORTPERTUTTI* - 76 anni di UISP Parma	73	ammessa e finanziabile	39.300,00	5.500,00	33.800,00	30.000,00	15.000,00
9	6858	SAN MAMOLO JUDO Associazione e Sportiva Dietantistica	91263140377	BOLOGNA	BO	MEMORIAL MASSIMO PIZZOLI 2024	72	ammessa e finanziabile	33.100,00	2.500,00	30.600,00	30.000,00	15.000,00
10	7153	TENNIS VILLA CARPENNA SOC SPORTIVA DILETTANTISTICA A RL	04548380403	FORLI	FC	TORNEO INTERNAZIONALE CITTA' DI FORLI' - 2024 UNICO WHEELCHAIR TENNIS TOUR	72	ammessa e finanziabile	32.000,00	14.000,00	18.000,00	30.000,00	15.000,00
11	6872	GINGER SSDRL	03617190362	MODENA	MO	RUN 5.307 TOUR 2024 - LOVE WHAT YOU ARE	71	ammessa e finanziabile	124.017,46	92.481,00	31.536,46	30.000,00	15.000,00
12	7138	RAVENNA RUNNERS CLUB ASD	02398420394	RAVENNA	RA	MARATONA DI RAVENNA CITTA' D'ARTE - 25ª EDIZIONE - 08-10/11/2024	71	ammessa e finanziabile	182.500,00	148.000,00	34.500,00	30.000,00	15.000,00
13	7026	SKYRUNNING ADVENTURE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	92177630347	MONTECHIARUGOLO	PR	TARTUFO TRAIL RUNNING- LA SFIDA SPORTIVA CONTINUA CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA EDUCAZIONE AD UN SANO STILE DI VITA, AD UNA	70	ammessa e finanziabile	32.300,00	10.000,00	22.300,00	30.000,00	15.000,00
14	7036	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SAN MARCO CESENA	02147350405	CESENA	FC	SPORTIAMO LO SPORT PER CRESCERE INSIEME	70	ammessa e finanziabile	28.480,00	5.500,00	22.980,00	28.480,00	14.240,00
15	6936	Westport Modena s.s.d. s.r.l.	03617620368	Modena	MO	La Bassa: Sport coast to coast 9 giorni di SportPerTutti itinerante nella Bassa Modenese! Seconda edizione	70	ammessa e finanziabile	32.800,00	1.500,00	31.300,00	30.000,00	15.000,00

Numer o progr sivo	ID Doman da	DENOMINAZIONE DEL SOGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	Comune	Provinc ia	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGI O TOT	AMMISSIONE	COSTO DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBI E)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZ O	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%
16	7101	USP COMMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA APS	91016170358	REGGIO EMILIA	RE	Aspettando vivicit�	70	ammessa e finanziabile	33.195,01	4.000,00	29.196,01	30.000,00	15.000,00
17	6911	Slow Travel asd-aps	93097080381	Ferrara	FE	Festival del Ciclista Lento 2024	69	ammessa e finanziabile	29.940,00	5.000,00	24.940,00	29.940,00	14.970,00
18	6988	UNIVERSAL SPORT ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA APS	91381510378	BOLOGNA	BO	GIOCO ANCH'IO..... Lo sport � un diritto di tutti	69	ammessa e finanziabile	28.000,00	13.000,00	15.000,00	28.000,00	14.000,00
19	7080	PO RIVER ASD	01936730389	FERRARA	FE	SETTIMANA DELLA FRANCONDO DEL PO 2024	69	ammessa e finanziabile	77.900,00	60.740,00	17.160,00	30.000,00	15.000,00
20	6986	G.S. LAMONE Associazione Sportiva Dilettantistica	01201930391	RUSSI	RA	46ª Maratona del Lamone	69	ammessa e finanziabile	40.469,25	28.426,00	12.043,25	30.000,00	12.043,25
21	7333	Bocciolla Persicetana ASD APS	80066270374	San Giovanni in Persiceto	BO	15ª GRAN PREMIO ASSICOP	69	ammessa e finanziabile	25.750,00	6.476,00	19.274,00	25.750,00	12.875,00
22	7010	APPENNINO VOLLEY TEAM SCSD	01718220351	TOANO	RE	CASTELNUOVO NE' MONTI VOLLEY CUP E SCU SIN DEL VOLLEY 2024	68	ammessa e finanziabile	29.352,80	22.375,00	6.977,80	29.352,80	6.977,80
23	7130	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NLUOTO SUB MODENA BRUNO LOSCHI	94024620364	MODENA	MO	37ª Pinnucolata della Ghirlandina - Campionato Regionale Emilia-Romagna di nuoto pinnato paralimpico e argenti	68	ammessa e finanziabile	16.828,16	5.847,00	10.981,16	16.828,16	8.414,08
24	7097	RUGBY BOLOGNA 1928 SOCIETA SPORTIVA DILETTANTISTICA S.R.L.	02094561202	Bologna	BO	IL FESTIVAL DEI GIOCHI ANTRAZZISTI 2024	68	ammessa e finanziabile	31.261,66	5.000,00	26.261,66	30.000,00	15.000,00
25	6860	SPORTMOTION SOCIETA' POLISPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	08427040962	MILANO	MI	I love Uso Sand Edition	67	ammessa e finanziabile	44.250,00	13.000,00	31.250,00	30.000,00	15.000,00
26	6918	US ACUI - COMMITATO DI REGGIO EMILIA - APS	911173280354	REGGIO EMILIA	RE	5ª EDIZIONE EVENTO COLORI D'AUTUNNO TRA IL CROSTOLO E IL SECCHIA	67	ammessa e finanziabile	38.000,00	1.000,00	37.000,00	30.000,00	15.000,00
27	7057	TRICOLORE SPORT MARATHON A.S.D.	02341070353	REGGIO EMILIA	RE	28 Maratona di Reggio Emilia Citt� del Tricolore	67	ammessa e finanziabile	148.780,00	110.000,00	38.780,00	30.000,00	15.000,00
28	6927	USP COMMITATO TERRITORIALE DI RIMINI APS	91010960401	RIMINI	RN	eSPORTiamoci - Sport&Cultura per il corpo e per la mente	67	ammessa e finanziabile	8.360,00	0,00	8.360,00	8.360,00	4.180,00
29	7216	S.S.D. REVOLUTION A.R.L.	15033911007	ROMA	RM	Triathlon Olimpico Brasmone 2024	67	ammessa e finanziabile	35.960,00	5.500,00	30.460,00	30.000,00	15.000,00
30	7274	Longbridge 2000 Baseball Club A.S.D.	02038991200	Bologna	BO	Torneo White & Blu	67	ammessa e finanziabile	24.882,00	4.500,00	20.382,00	24.882,00	12.441,00
31	7247	UNITED CARPI SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	90034690363	CARPI	MO	Play' Together IV Edizione	67	ammessa e finanziabile	19.500,00	1.500,00	18.000,00	19.500,00	9.750,00
32	7156	ASD RIMINI MARATHON UNSTOPPABLE	04561160401	RIMINI	FC	RIMINI MARATHON 2024	67	ammessa e finanziabile	147.693,28	105.000,00	42.693,28	30.000,00	15.000,00

Numer o progr sivo	ID Doman da	DENOMINAZIONE DEL SOGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	Comune	Provinc ia	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGI O TOT	AMMISSIONE	COSTO DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBI LE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZ O	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%
33	6970	ASD TEAM PERRINI BIKE	01177530332	CARPANETO PIACENTINO	PC	Giancarlo Perrini Bike Day Valli Piacentine	67	ammessa e finanziabile	24.473,37	8.851,20	15.622,17	24.473,37	12.236,69
34	6896	ASD REAL BOLOGNA	3517201202	BOLOGNA	BO	CAMP MITICO VILLA 2024	66	ammessa e finanziabile	32.650,00	1.500,00	31.150,00	30.000,00	15.000,00
35	6875	DIFFUSIONE SPORT IMOLA Associazione polisportiva dilettantistica	02718551209	IMOLA	BO	babyvolley 2024	66	ammessa e finanziabile	40.430,68	18.000,00	22.430,68	30.000,00	15.000,00
36	7083	MIDS SSDRI	01667851206	CASTENASO	BO	3ª PROVA COPPA ITALIA AICS 2024	66	ammessa e finanziabile	33.775,00	3.500,00	30.275,00	30.000,00	15.000,00
37	7069	SPES BORGOTREBBIA SSD A R.L.	01696840337	PIACENZA	PC	ALLA SCOPERTA DELLO SPORT	66	ammessa e finanziabile	22.700,00	0,00	22.700,00	22.700,00	11.350,00
38	7204	Scuola Ciclismo Città di Piacenza A.S.D.	91061110333	Porte dell' Olio	PC	BIKE E SALUTE ASPETTANDO IL TOUR DE FRANCE	66	ammessa e finanziabile	39.629,04	3.500,00	36.129,04	30.000,00	15.000,00
39	6856	ASD Mare-terra bike team	04362360408	Bellaria Igea Marina	RN	BELLARIA IGEEA MARIINA FITLIFE	65	ammessa e finanziabile	45.625,00	10.000,00	35.625,00	30.000,00	15.000,00
40	6892	ASD ELITE TEAM ITALIA	91184110400	BELLARIA IGEEA MARIINA	RN	3ª edizione del trofeo BIM	65	ammessa e finanziabile	37.450,00	5.400,00	32.050,00	30.000,00	15.000,00
41	6950	COMITATO TERRITORIALE C.S.I. DI CESENA- A.P.S.	81006550404	Cesena	FC	NOI C.S.IAMO " Sport for the children" IV EDIZIONE	65	ammessa e finanziabile	24.350,00	1.000,00	23.350,00	24.350,00	12.175,00
42	6946	CUS PARMA ASD	80008310346	Parma	PR	PARMA MEZZA MARATONA 2024	65	ammessa e finanziabile	130.000,00	110.000,00	20.000,00	30.000,00	15.000,00
43	7004	UISP COMITATO TERRITORIALE DI FERRARA APS	93013900381	FERRARA	FE	"HO VISTO IL FUTURO: ED E' A FORMA DI SPORT PER TUTTI"	65	ammessa e finanziabile	15.697,50	4.500,00	11.197,50	15.697,50	7.848,75
44	6976	Aletica Reggio ASD	91166680354	Reggio Emilia	RE	La 21 di Reggio	65	ammessa e finanziabile	45.155,59	26.668,78	18.486,81	30.000,00	15.000,00
45	7169	TENNIS CLUB BUDRIO ASD	91295050370	BUDRIO	BO	8° TORNEO TENNIS IN CARROZZINA CITTA' DI BUDRIO, 3° MEMORIAL MAX BRISCHI	65	ammessa e finanziabile	27.300,00	400,00	26.900,00	27.300,00	13.650,00
46	7302	PIACENZA CALCIO 1919 SSD A RL	01358470332	PIACENZA	PC	FESTA DELO SPORT PIACENZA	65	ammessa e finanziabile	21.750,00	5.000,00	16.750,00	21.750,00	10.875,00
47	6876	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SPORT VILLAGE KARATE	91153250377	BOLOGNA	BO	EUROCAMP 2024	64	ammessa e finanziabile	35.200,00	4.200,00	31.000,00	30.000,00	15.000,00
48	6903	A.S. 2001 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	02131251205	CASALECCHIO DI RENO	BO	TROFEO PICO DELLA MIRANDOLA 2024	64	ammessa e finanziabile	37.400,00	6.500,00	30.900,00	30.000,00	15.000,00
49	7008	AICS SPORT VILLAGE Associazione Sportiva Dilettantistica	92066230407	FORLI'	FC	VERDE AZZURRO 33ª EDIZIONE	64	ammessa e finanziabile	49.000,00	0,00	49.000,00	30.000,00	15.000,00

Numer o progr sivo	ID Doman da	DENOMINAZIONE DEL SOGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	Comune	Provinc ia	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGI O TOT	AMMISSIONE	COSTO DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBI LE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZ O	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%
50	6999	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FORLÌ SPORT E BENESSERE	04280960404	FORLÌ	FC	FORLÌ FITNESS & FUN 8"	64	ammessa e finanziabile	19.450,00	1.900,00	17.550,00	19.450,00	9.725,00
51	7023	ASD PARMARATHON	02774430348	PARMA	PR	PARMA MARATHON VIII EDIZIONE 2024	64	ammessa e finanziabile	104.500,00	50.000,00	54.500,00	30.000,00	15.000,00
52	6907	Uisp Tennis Club Associazione Sportiva Dilettantistica	93091830385	Ferrara	FE	La settimana dello Sport-Inclusivo! Terza Edizione	64	ammessa e finanziabile	32.300,00	2.200,00	30.100,00	30.000,00	15.000,00
53	7281	ASD GRUPPO PODISTICO ENDAS CESENA	02227340409	CESENA	FC	50° Notturna di San Giovanni	64	ammessa e finanziabile	33.400,00	12.755,00	20.645,00	30.000,00	15.000,00
54	7145	GOLDEN AGE SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISCA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	04242310409	CESENA	FC	THE WEEK 2024	64	ammessa e finanziabile	117.530,00	76.000,00	41.630,00	30.000,00	15.000,00
55	7304	Rari Nantes Romagna asd	92090110401	FORLÌ	FC	IL TROFEO DELLA BEFANA 2024 (3° EDIZIONE)	64	ammessa e finanziabile	9.150,00	2.000,00	7.150,00	9.150,00	4.575,00
56	6857	Associazione Sportiva Dilettantistica Handicap Modena - APS	01479860361	MODENA	MO	XV MEETING "NUOTO & SIMPATIA"	63	ammessa e finanziabile	18.500,00	8.500,00	10.000,00	18.500,00	9.250,00
57	7028	OLITRETORRENTE BASEBALL CLUB A.S.D.	00695140343	PARMA	PR	37° TORNEO INTERNAZIONALE GIOVANILE DI BASEBALL E SOFTBALL DUE TORRI - 19° MEMORIAL "MARIO BACCHI STEFANI"	63	ammessa e finanziabile	75.000,00	57.000,00	18.000,00	30.000,00	15.000,00
58	7325	VALORUGBY EMILIA S.S.D. A.R.L.	02811500350	Reggio Emilia	RE	11 TORNEO CITTA' DEL TRICOLORE	63	ammessa e finanziabile	18.461,25	12.010,41	6.450,84	18.461,25	6.450,84
59	6891	A.S.D. SPORTINSIEME	02510550359	CASTELLARANO	RE	CASTELLARANO SPECIAL CUP - II EDIZIONE	62	ammessa e finanziabile	29.335,00	12.000,00	17.335,00	29.335,00	14.667,50
60	6883	FUORI CAMPO 11 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	93041440368	SASSUOLO	MO	FESTIVAL SPORTIVAMENTE 2024 - VIII EDIZIONE - "OLTRE LE BARRIERE... INSIEME SI PUO'"	62	ammessa e finanziabile	29.000,00	12.500,00	16.500,00	29.000,00	14.500,00
61	7017	PALESTRA GINNASTICA FERRARA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	80010550384	FERRARA	FE	1° maggio Ferrara Inline - 65° Trofeo Internazionale del lavoro di pattinaggio corsa su strada	62	ammessa e finanziabile	23.313,83	7.120,00	16.193,83	23.313,83	11.656,92
62	7126	A.S.D. SPORT JUNIOR 2000	91202740378	BOLOGNA	BO	OPEN 2024	62	ammessa e finanziabile	33.050,00	3.000,00	30.050,00	30.000,00	15.000,00
63	7047	ASD LUGAGNANO OFF ROAD	01181840339	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	VAL D'ARDA BIKE GARA MTB INTERNAZIONALE 2024	62	ammessa e finanziabile	32.100,00	12.100,00	20.000,00	30.000,00	15.000,00
64	7056	C.I.T.D. MASSA LOMBARDA	91003270393	MASSA LOMBARDA	RA	UGUALI DIVERSAMENTE	62	ammessa e finanziabile	30.171,00	500,00	29.671,00	30.000,00	15.000,00
65	7172	ASD VOLLEY PAVULLO	94204300365	PAVULLO NEL FRIGIANO	MO	FESTA DELLO SPORT 2024	62	ammessa e finanziabile	14.010,00	1.500,00	12.510,00	14.010,00	7.005,00
66	7091	USP COMITATO TERRITORIALE DI MODENA APS	94014150364	MODENA	MO	Uisp in viaggio...:Sport, Solidarietà e Salute	62	ammessa e finanziabile	15.500,00	0,00	15.500,00	15.500,00	7.750,00

Numero progressivo	ID Domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	Comune	Provincia	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO TOTALE	AMMISSIONE	COSTO DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI IL CONTRIBUTO CONCEDEBILE	CONTRIBUTO CONCEDEBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%	
67	7124	SCUOLA DI PALLAVOLO ANDERLINI COOP. SOCIALE SPORTIVA DILETTANTISTICA	02254300367	MODENA	MO	PALLAVOLO SENZA FRONTIERE	62	ammessa e finanziabile	185.354,14	164.028,90	21.325,24	30.000,00	15.000,00	
68	6972	RUPEX A.S.D.	91386580376	Bologna	BO	5 Valli Eliminator	62	ammessa e finanziabile	30.350,00	3.000,00	27.350,00	30.000,00	15.000,00	
69	7331	OLIMPIA VIANO ASD	91034550359	VIANO	RE	FESTA MULTISPORT	62	ammessa e finanziabile	16.264,00	500,00	15.764,00	16.264,00	8.132,00	
70	7096	POLISPORTIVA CIRCOLO DOZZA ASD	80086300375	BOLOGNA	BO	Grantondo di ciclismo Dieci Colli	61	ammessa e finanziabile	85.616,00	47.590,00	38.026,00	30.000,00	15.000,00	
71	7322	COMITATO TERRITORIALE C.S.L. DI REGGIO EMILIA APS	80011670355	REGGIO EMILIA	RE	Memorial Presidenti: la storia dello sport clessino a Reggio Emilia	61	ammessa e finanziabile	17.200,00	0,00	17.200,00	17.200,00	8.600,00	
72	7054	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PLAYBALL	92067900396	CERVIA	RA	TROFEO ECOSOLDALE DI BEACHTENNIS 2024	60	ammessa e finanziabile	7.033,56	3.611,00	3.422,56	7.033,56	3.422,56	
73	7119	Ludovarth ASD APS	91360900376	Bologna	BO	Lunetta Sport and Games	60	ammessa e finanziabile	6.780,00	2.080,00	4.700,00	6.780,00	3.390,00	
74	7120	A.S.D. BASKET GIARDINI MARGHERITA	02571211206	BOLOGNA	BO	7° TROFEO EMIL BANCA PINK	60	ammessa e finanziabile	15.913,00	7.350,00	8.563,00	15.913,00	7.956,50	
75	7155	POLISPORTIVA SAN FAUSTINO CIRCOLO ARCI ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA SPORTIVA DI PROMOZIONE SOCIALE	94001690364	Modena	MO	La carica dei 98: sport, benessere, allegria, movimento	60	ammessa e finanziabile	9.222,00	0,00	9.222,00	9.222,00	4.611,00	
76	7074	Scuola Ciclismo Parma A.S.D.	92183420345	Parma	PR	IH Handbike Parma	60	ammessa e finanziabile	11.122,12	2.275,50	8.846,62	11.122,12	5.561,06	
77	6905	CARRI SPORT ASD	90041700361	Carpi	MO	Torneo di Tennis Carpi Sport Rodéo FITP Nazionale Open e Giovanile Maschile e Femminile, quinta edizione.	60	ammessa e finanziabile	3.000,00	2.400,00	30.600,00	30.000,00	15.000,00	
78	7171	MODENA RUGBY 1965 SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA A.R.L.	94091520364	MODENA	MO	13° Torneo minirugby Città di Modena - "Memorial Marco Mucchi"	60	ammessa e finanziabile	17.930,70	1.500,00	16.430,70	17.930,70	8.965,35	
79	7170	Comitato Territoriale C.S.L. di Imola - A.P.S.	82005850373	IMOLA	BO	DAL PARCHEGGIO AL MONDO - GIOCHIAMO SENZA BARRIERE	60	ammessa e finanziabile	11.000,00	0,00	11.000,00	11.000,00	5.500,00	
80	7268	PENTATHLON MODERNO MODENA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	94075760366	MODENA	MO	** TORNEO NAZIONALE OPEN U15/U19 - STAFETTA E PARAPENTATHLON	60	ammessa e finanziabile	27.800,00	6.500,00	21.300,00	27.800,00	10.959,70	
** Contributo ra													Totale contributi assegnabili	1.000.000,00
81	6992	HERON Società Cooperativa Sportiva Dilettantistica	01173480359	BAGNOLO IN PIANO	RE	BOL DON LAI	59	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili					

Numero progressivo	ID Dominio da	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	Comune	Provincia	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO TOT	AMMISSIONE	COSTO DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)				
									TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEPIBILE	CONTRIBUTO CONCEPIBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%	
82	7129	A.S.D. HB COLLEGE	02384321200	CASTEL MAGGIORE	BO	WEBBEDAY 2024	59	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
83	6910	A FAVORE DEL CICLISMO ASD	03811271208	ANZOLA DELL'EMILIA	BO	CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI DI CICLOCROSS	59	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
84	7236	Mairandoz 0 Associazione di promozione sociale ASD	02682360397	Ravenna	RA	3° Tappa campionato Interzonale Hansa 303	59	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
85	7175	POLISPORTIVA GIOVANNI MASI A.S.D.	80152380376	CASALECCHIO DI RENO	BO	GARE NAZIONALI DI ORIENTEERING - COPPA ITALIA SPRINT PRIMA E SECONDA PROVA	59	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
86	6861	PCS SANMICHELESE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	93000770367	SASSUOLO	MO	MEMORIAL PREVIDI 2024 - XIII EDIZIONE	58	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
87	7259	ASD NOT IN MY HOUSE	03610861209	BOLOGNA	BO	NOT IN MY HOUSE 2024	58	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
88	7197	Gruppo Sportivo Cagliari - 1972	80095900371	Bologna	BO	Sport Winner in San Donato San Vitale - Il Edizione	57	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
89	7255	ASD ENERGY VOLLEY	02187420340	PARMA	PR	FESTIVAL DEL VOLLEY	57	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
90	7132	Centro Sportivo Italiano - Comitato Regionale C.S.I. Emilia Romagna - Aps	80081430375	BOLOGNA	BO	Giochi artistici: gara regionale di ginnastica artistica	57	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
91	7293	ASD HOCKEY TEAM BOLOGNA PONTEVECCHIO	02567831207	Bologna	BO	INTERNATIONAL FIELD HOCKEY TOURNAMENT M55-M60	57	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
92	7217	World Child sport ssd a r.l.	04005350360	Modena	MO	OLIMPIADI DEI CENTRI ESTIVI SPORTIVI	57	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
93	7005	APSS Polisportiva Porto Fuori Aldino Salbaroli	80006380390	Ravenna	RA	Tradizioni e pratica sportiva a Porto Fuori, Ravenna e forese	57	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
94	6924	A.S.D. BOLOGNA TIGERS SUBBUTEO	01874481201	BOLOGNA	BO	FISTE Major of Italy 2024 - Macron Cup	56	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
95	7177	Bologna Flying Disc ASD	04065451207	Bologna	BO	BFD BOLOGNA IS BACK 2024	56	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
96	7337	Federazione Italiana Rugby	97015510585	Roma	RM	10 faccio la maglia	56	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
97	7082	VIVA VILLA VOLLEY A.S.D.	94084750366	MODENA	MO	TORNEO DI PALLAVOLO GIOVANILE KYL 2024	55	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				

Numero progressivo	ID Domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	Comune	Provincia	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO TOTALE	AMMISSIONE	COSTO DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)				
									TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEPIBILE	CONTRIBUTO CONCEPIBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%	
98	7229	SHAPE EVOLUTION ASD	91364180371	CALDERARA DI RENO	BO	BOLOGNA IN WELLNESS	55	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
99	7202	ASD ESERCITO ACCADEMIA MILITARE	94210120369	MODENA	MO	BOTTE DI NATALE - Il Riunione Pugilistica ASD Esercito Accademia Militare	55	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
100	7121	RUGBY COLORNO F.C. A.S.D.	02692370345	COLORNO	PR	BATTITI INSIEME CON LE DONNE	55	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
101	6987	Asd + kuota	02743500346	Sala Baganza	PR	+KUOTA RACE	54	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
102	7031	EDEN ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ETS-APS	03388101200	San Lazzaro di Savena	BO	Prototype XI	54	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
103	6951	A.s.d. San Zaccaria Bike	02478340397	Ravenna	RA	VIAGGIO NEI LUOGHI DELL'ANIMA	53	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
104	7118	TEAM BIKE LORENZO GRUZZA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	02428490359	MONTECCHIO EMILIA	RE	Valdenaktiv Project 2024	53	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
105	6912	ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI ETS APS	04928591009	ROMA	RM	SPORTIAMO	53	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
106	7110	FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO PARALIMPIO	97626090589	ROMA	RM	3° TROFEO RICCIONE WATER BEACH	53	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
107	6887	ASD POLISPORTIVA PONTEVECHIO	80066210370	BOLOGNA	BO	Sport Fast 2024	52	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
108	6925	COMITATO PROVINCIALE C.S.E.N. PARMA - APS	92106670349	PARMA	PR	GIOCHIADI	52	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
109	6942	Associazione Sportiva Dilettantistica Bovele Torri	02679631206	bologna	BO	AL PLASTRO SI FA SPORT SUL SERIO "seconda edizione"	52	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
110	7254	A.S.D. LO SPORT E VITA ONLUS	91361990376	IMOLA	BO	IL TENNIS TAVOLO PER RIPULIRE IL SANTERNO	52	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
111	7200	A.P.D. LOCOS PER LO SPORT	90049250377	IMOLA	BO	SCUOLA DEL THOSO	52	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
112	6961	Tennis Modena ASD	80011890367	Modena	MO	MODENA CAPITALE DEL TENNIS 2024	51	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
113	7029	AICS COMITATO PROVINCIALE RIMINI APS	91109860402	RIMINI	RN	27° Memorial "Filippini & Dall'Acqua" AICS CSIT International OPEN FOR ALL	50	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				

Numero progressivo	ID Domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	Comune	Provincia	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO TOTALE	AMMISSIONE	COSTO DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)		VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEPIBILE	CONTRIBUTO CONCEPIBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%
									TOTALE ENTRATE	DISAVANZO		
114	7035	CESENA RUGBY 1970 F. C. S. C. D.	8100970406	CESENA	FC	Rugby per Tutti: Inclusione, Sport e Comunità.	50	non finanziata				
115	7246	S. G. LA PATRIA 1879 ASD/APS ETS	9000360363	CARPI	MO	Trops 2024	50	non finanziata				
116	7213	HIC SUNT LEONES ASD APS	91323200377	BOLOGNA	BO	NO BORDER CUP	50	non finanziata				
117	6890	ASD CENTRO ROMAGNA BEACH	DM7777L08C57	CESENA	FC	Campionati Italiani assoluti under di beach tennis 2024	50	non finanziata				
118	7273	PROLOCO OZZANO DELL'EMILIA APS	03107211207	Ozzano dell'Emilia	BO	FESTA DELLO SPORT	50	non finanziata				
119	7318	Pianoro Softball ASD	01526001209	Pianoro	BO	Blue Cup	50	non finanziata				
120	7266	Young Umarelli ODV	91450920375	Crevolcore	BO	odofiore	50	non finanziata				

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE - EVENTI SPORTIVI ANNO 2024

121	6902	TENNIS TAVOLO ARSENAL A.S.D	02671400352	Cadelbosco di Sopra	RE	CAMPIONATO ITALIANO PARALIMPRICO DI TENNIS TAVOLO A CADELBOSSO SI SOPRA (RE) dal 04 al 07 APRILE 2024	48	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
122	7042	US ACUI BOLOGNA ASD APS	91437950370	BOLOGNA	BO	Gioco andri'oi: per uno sport per tutti	48	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
123	7278	Asd Wbse Supercamp	02575310400	Forlì	FC	WBSC SUPERCAMP 2024 INTERNATIONAL BASKETBALL SCHOOL	47	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
124	7309	UNIONE SPORTIVA ASTRA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	92041490340	PARMA	PR	XIX TORNEO INTERNAZIONALE DI CALCIO "NOI CON GLI ALTRI"	47	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
125	6926	UNICHESS SSDRL	03649350547	Perugia	PG	CAMPIONATI ITALIANI GIOVANNI UNDER 18 DI SCACCHI	46	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
126	7253	RUGBY CARPI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	90034710369	CARPI	MO	5° Torneo U14 città di Carpi	46	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			

Numero o progr sivo	ID Doman da	DENOMINAZIONE DEL SOGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	Comune	Provinc ia	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGI O TOT	AMMISSIONE	COSTO DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBI LE)			
									TOTALE ENTRATE	DISAVANZ O	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%
127	6885	FERRARA TCHOUKBALL A.S.D.	93098840387	FERRARA	FE	CAMPIONATO EUROPEO DI TCHOUKBALL PER NAZIONI	45	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
128	7066	ASD QUADRIFOGLIO SPORT RAVENNA	92083340395	Ravenna	RA	Progetto Torneo di beach Tennis per Persone non udenti	45	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
129	7258	KYOTO CENTER ASD-APS	01380530350	GUASTALLA	RE	TROFEO E RASSEGNA JUDO DEL PO	45	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
130	7261	APD ACQUADELA	02455390373	BOLOGNA (40100)	BO	40ª EDIZIONE CASAGLIA SAN LUCA	45	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
131	7262	POLISPORTIVA FORNOVOSPORT ASD	02737080347	FORNOVO DI TARO	PR	9ª FESTA DELLO SPORTA	45	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
132	7277	ASD BASEBALL SOFTBALL CLUB GODDO	02144050396	RUSSI	RA	TORNEO DI BASEBALL UNDER12 MEMORIAL A.CASADIO E UNDER14 MEMORIAL R.SAPORETTI	44	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
133	6948	F.C. PERSICETO '85 SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA SRL	03506950371	SAN GIOVANNI PERSICETO	BO	42ª TORNEO REGIONALE MASSIMO MORISI	44	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
134	6931	Team Nuovo Modena a.s.d.	03473250367	Sassuolo	MO	9ª Trofeo Città di Sassuolo	43	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
135	7117	Delta SUP Associazione Sportiva Dilettantistica	93095650383	Ferrara	FE	SPRING SUP RACE - competizione internazionale SUP e Canoa	42	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
136	7077	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SAN MAURIZIO	01359770359	Reggio Emilia	RE	RICOMINCIAMO DA QUI	41	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
137	7347	CIRCOLO TENNIS CORREGGIO Associazione Sportiva Dilettantistica	91010210358	Correggio	RE	Torneo Internazionale Città di Correggio - Tennis under 14 - Memorial Marco Testi	40	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
138	7058	PROLOCO DI MARANO SUL PANARO APS	94205130365	MARANO SUL PANARO	MO	Marun	39	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
139	6868	ASD US Formignese	94000920366	Formigine	MO	Bicycle 2024	38	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
140	6928	ASD Modena Badminton	94188240363	Modena	MO	5ª GP Modena - 9ª Torneo Modena Badminton	38	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			

Numero o progr sivo	ID Doman da	DENOMINAZIONE DEL SOGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	Comune	Provinc ia	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGI O TOT	AMMISSIONE	COSTO DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBI E)			
									TOTALE ENTRATE	DISAVANZ O	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDIBILE	CONTRIBUTO CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%
141	7087	YACHT CLUB RIMINI ASD	01501781205	RIMINI	RN	4a Tappa Trofeo Optimist Italia kinder joy of Moving	38	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
142	7275	Historic Team Collecchio ASD	02901780342	Collecchio	PR	4° Circuito Città di Collecchio raduno di auto d'epoca barcchette e spider	38	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
143	6895	A.S.D. PODISTICA AVIS CASTEL BOLOGNESE	01181800390	CASTEL BOLOGNESE	RA	50 KM DI ROMAGNA	37	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
144	7296	FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO	05267070588	ROMA	RM	FINALS DEL CIRCUITO ESTATHE 3x3 FIP CIRCUIT	37	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
145	7239	Easy Dance Team ASD	91410370372	Molinella	BO	Star Cup Ferrara 2024	36	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
146	7158	ASD US S Pietro in Vincoli	80009600398	Ravenna	RA	26° festa dello Sport	36	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
147	6933	ASTRA SKATE VAL DENZA asd	91183700359	MONTECCHIO EMILIA	RE	STAGE 3 VAL DENZA E FASE 10 TROFEO R.D. BETTINELLI REALIZZATO CON L'ENTE PROMOZIONALE MSP ITALIA	35	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
148	7016	Federazione Italiana Dama	80022440210	Roma	RM	Finale Nazionale Giochi Giovanili Scolastici di dama - 34a Edizione	35	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
149	7212	FITNESS A.N.I.M.A. A.S.D.	02588560397	SANT'ALBERTO	RA	"In romagna si vince o si mangia" terza edizione	35	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
150	7329	UNIONE SCUOLE PALLACANESTRO SSD A RL	04027360363	VIGNOLA	MO	TORNEO GIOCO PER FRITZ - EDIZIONE 2024	35	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
151	7298	Deva Wall ASD APS - ETS	93097350388	Ferrara	FE	Coppa Italia Boulder	33	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
152	6949	ASD Riccione Podismo	02712700406	Riccione	RN	Riccione Sunset Run	32	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
153	7181	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TENNIS VIGERBA	91008900408	RIMINI	RN	ITF Worldtennistour W15 Rimini - Torneo ITF Femminile Rimini Cup	32	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
154	6943	Associazione Sportiva Dilettantistica T. Service International	01966890343	FIDENZA	PR	41° TORNEO INTERNAZIONALE JUNIORS UNDER 18 DI TENNIS - SALSOMAGGIORE TERME	31	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			

Numero progressivo	ID Domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	Comune	Provincia	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO TOTALE	AMMISSIONE	COSTO DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)			
									TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCESSIONALE	CONTRIBUTO CONCESSIONALE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%
155	6867	EDEN SPORT SOCIETA' COOP VA SPORTIVA DILETTANTISTICA	02310620352	Reggio Emilia	RE	24 Ore Beach Volley & Padel	31	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
156	7199	CLUB ATLETICO FAENZA SEZIONE TENNIS "TEO GAUDENZI" ASD	81006080394	FAENZA	RA	Campionati Italiani individuali di tennis under 13 maschili 2024	31	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
157	7344	R5 Football Club Rimini ASD	91186670401	Rimini	RN	Settimana Footwork	31	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
158	7027	FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH	96072950585	ROMA	RM	Campionato Italiano Scolastico	28	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
159	7264	L.A. ACADEMY ASD	02723710394	Ravenna	RA	Torneo Aquilotti Lido Adriano	28	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
160	7139	A.S.D. CICLISTICA G.BONZAGNI	91004700372	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BO	Gara Alleni 19° Memorial Davide Garavotti 8° Memorial Armando Forri, Gara Esordienti 2° anno 33° Trofeo Termodraulica Ottoni, Gara per Esordienti 1° anno 20° Trofeo Minelli	26	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
161	7294	L.A1 TENNIS SCHOOL ASD	91421230375	BOLOGNA	BO	TORNEO TENNIS AMATORIALE	25	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
162	6941	ASD CELLE RIMINI	91002780400	RIMINI	RN	RIMINI SUMMER CUP 3° MEMORIAL ELISA ANTONACCI	23	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
163	6865	U.S. ARBOR ASD	00693590358	Reggio Emilia	RE	Eurocamp Cesenatico 2024	21	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
164	7160	ASD Hockey Club Bondeno	01254850389	Bondeno	FE	EUROHOCKEY INDOOR CHALLENGE 1 MIEN FERRARA	20	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
165	7341	A.S.D. A.C. MEDOLLA	02735040368	MEDOLLA	MO	2° TROFEO CITTA' DI MEDOLLA	20	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
166	7244	IMPARIAMO A BALLARE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA R.L.	03904800244	BOLOGNA	BO	MINI CAMP SENIOR 21MA EDIZIONE	17	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
167	7339	Ciclistica Emiliana asd	91193140356	Casalgrande	RE	Pedolata della Legatit 2024	17	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			
168	7300	A.S.D. CMP SANT'AGATA CALCIO	91451280373	SANT'AGATA BOLOGNESE	BO	DR. MANUEL FERRAIN PEREZ MEMORIAL	14	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.			

Numero o progr sivo	ID Doman da	DENOMINAZIONE DEL SOGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	Comune	Provinc ia	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGI O TOT	AMMISSIONE	COSTO DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)				
									TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%	
169	6914	Astro Club Milano ASD	00923810154	Bresso	MI	V Trofeo Battistoni di Acrobazia Aerea	12	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.				
170	6874	FEDERAZIONE ITALIANA PALLA TAMBURELLO	80091990582	ROMA	RM	Finali Nazionali Scudetto - Tambeach 2024	0	non ammessa	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 889/2024, non può essere accolta.				
171	6915	U.S.D. BORGONOVESE	8000508030	Borgonovo Val Tidone	PC	20 BIG BALL	0	non ammessa	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 889/2024, non può essere accolta.				
172	7055	POLISPORTIVA DILETTANTISTICA SANTA LUCIA	02325110399	FAENZA	RA	Trail sul Trebbio 2024	0	non ammessa	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 889/2024, non può essere accolta.				
173	6997	Lust asd aps	94141660368	Modena	MO	RNord Festival	0	non ammessa	Manca l'invio della domanda di contributo, come da nostra comunicazione del 3 settembre 2024 pg/937578.				
174	7136	G.S. International Basket ASD	03628120374	Imola	BO	Torneo Chicco Ravaglia	0	non ammessa	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 889/2024, non può essere accolta.				
175	6955	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA YOUNG VOLLEY	03645570361	MODENA	MO	YOUNG VOLLEY OPENING TOURNAMENT 2024	0	non ammessa	L'associazione non risulta iscritta al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche, ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 39/2021, requisito previsto, a pena di esclusione, dal punto 2 dell'Avviso A) della DGR 889/2024.				
176	6960	GRUPPO EMILIANO SPORT EQUESTRI (G.E.S.E) ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA	80076250374	San Lazzaro Di Savena	BO	MEMORIAL GENERALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA 2024	0	non ammessa	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 889/2024, non può essere accolta.				
177	7173	VOLLEY TEAM BOLOGNA S.S.D a R.L.	03489991202	Bologna	BO	Volley4women	0	non ammessa	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 889/2024, non può essere accolta.				
178	7053	ASD LIONS ACADEMY BSK	91176730405	CORIANO	RN	TORNEO NAZIONALE DI BASKET GIOVANILE 1^EDIZIONE "MARCO SIMONCELLI" CITTA' DI CORIANO	0	non ammessa	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 889/2024, non può essere accolta.				
179	7215	COLLECCHIO BASEBALL CLUB ASD	80100830340	COLLECCHIO	PR	European Massimo Romeo Youth Trophy 2024	0	non ammessa	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 889/2024, non può essere accolta.				
180	7307	ASD SCUOLA PALLAMANO MODENA	94135610361	MODENA	MO	Handball sotto la Ghirlandina	0	non ammessa	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 889/2024, non può essere accolta.				
181	7284	Planoro Baseball Club ASD	03714021205	Planoro	BO	Torneo Baseball/softball Città di Planoro	0	non ammessa	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 889/2024, non può essere accolta.				
182	7095	ASSOCIAZIONE OK CLUB APS	92039000341	BETTOLA	PC	VIVAS - Vivere i Valori con l'Arte e lo Sport	0	non ammessa	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 889/2024, non può essere accolta.				

Numero o progr sivo	ID Dom da	DENOMINAZIONE DEL SOGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	Comune	Provinc ia	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGI O TOT	AMMISSIONE	COSTO DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBI E)				CONTRIBUTO CONCEDIBILE NELLA MISURA DEL 50%
									TOTALE ENTRATE	DISAVANZ O	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDIBILE	CONTRIBUTO CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%	
183	7349	Polisportiva Gioco Parma ODV	92015100347	Parma	PR	Game On! - Il primo Inclusive Sport Fest di Parma	0	non ammessa	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 889/2024, non può essere accolta.				
184	7346	A.S.D. Riccione Calcio 1926	91150010402	Riccione	RN	TORNEO "INSIEME PER LA TERRA 2024"	0	non ammessa	Manca l'inoltro della domanda di contributo come da nostra comunicazione del 3 settembre 2024 DG/937514				

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 NOVEMBRE 2024, N. 2054

Revoca della delibera di Giunta regionale n. 33/2022 riguardante l'approvazione del documento "Procedura per l'Autotesting di rilevazione del Coronavirus e trasmissione dell'esito"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Legge 17 giugno 2021, n. 87 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”;

- la propria deliberazione n. 33 del 17 gennaio 2022 avente ad oggetto: “Approvazione del Documento «Procedura per l’autotesting di rilevazione del Coronavirus e trasmissione dell’esito»”;

- la Legge 19 maggio 2022, n. 52 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”;

- il Decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105 recante “Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della Pubblica Amministrazione” che al Capo VI Art. 9. “Abolizione degli obblighi in materia di isolamento e autosorveglianza e modifica della disciplina del monitoraggio della situazione epidemiologica derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2”, comma 1, lettera a), modifica il Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, n. 87, abrogando l’articolo 10-ter (Isolamento e autosorveglianza);

- la Circolare del Ministero della Salute 0025613-11/08/2023-DGPRES-DGPRES-P avente ad oggetto: “Aggiornamento delle misure di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2”;

Considerato che con la promulgazione della succitata Legge 19 maggio 2022, n. 52 sono state adottate disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza, e con l’emanazione del suddetto Decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105 e l’applicazione della Circolare del Ministero della Salute in parola è stato stabilito, tra l’altro, che le persone risultate positive ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 non devono più essere sottoposte alla misura dell’isolamento e che non viene più applicato il regime dell’autosorveglianza per contatti di persone positive;

Valutato pertanto di revocare la propria deliberazione n. 33/2022 in quanto l’attuale situazione epidemiologica comporta il superamento delle disposizioni ivi contenute;

Ritenuto che l’atto in parola presenta il carattere dell’ordinaria amministrazione in quanto, a seguito di mutate previsioni normative e delle condizioni di fatto, dispone la revoca totale della propria deliberazione n. 33/2022 riguardante l’approvazione del Documento “Procedura per l’autotesting di rilevazione del Coronavirus e trasmissione dell’esito”;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la propria deliberazione n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;
- la propria deliberazione n. 1276 del 24 giugno 2024 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;
- la propria deliberazione n. 1453 del 01 luglio 2024 avente ad oggetto: “Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024–2026 – Primo Aggiornamento”;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di revocare totalmente la propria deliberazione n. 33/2022;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 NOVEMBRE 2024, N. 2059

Approvazione dei criteri per l'applicazione delle rettifiche finanziarie a carico dei beneficiari PR FSE+

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti che abroga il Regolamento (CE) n. 1301/2013;
- Il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (Fse+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013 e il Regolamento n. 1304/2013;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 elaborato sulla base degli articoli 10 e 11 del Regolamento (UE) 2021/1060, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 “Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021” (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFP004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 “Preso d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi”;

Preso atto che, come specificato nel Programma FSE+ approvato dalla Commissione europea alla sezione 5, l'Autorità di gestione è il Direttore pro-tempore della Direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese, e sono pertanto affidate allo stesso le funzioni definite agli articoli dal 72 al 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;

Considerato che:

- il Regolamento (UE) 2021/1060, all'art. 50, definisce le responsabilità di comunicazione dei beneficiari e stabilisce, al punto 3, che l'Autorità di gestione applichi misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, rideterminando in riduzione fino al 3% del contributo concesso, qualora i beneficiari non rispettino i propri obblighi e non provvedano ad azioni correttive;
- il Regolamento (UE) 2021/1060, all'art. 74, attribuisce all'Autorità di Gestione la funzione di prevenire, individuare e rettificare le irregolarità;

Dato atto in particolare che, in conformità con le previsioni dell'articolo 69 comma 11 del Regolamento (UE) 2021/1060 e con l'allegato XVI del Regolamento stesso, con determinazione dirigenziale n. 14493 del 30/06/2023 è stato adottato il documento "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma Fse+ 2021-2027", revisionato con determinazione dirigenziale n. 13038 del 26/06/2024;

Dato atto che, al fine di supportare i beneficiari delle risorse del Programma FSE+ 2021-2027 nei corretti adempimenti delle responsabilità di comunicazione:

- sono stati predisposti e resi disponibili strumenti, linee guida, format per la realizzazione di schede informative, poster e display etc. e sono state implementate apposite sezioni relative alle modalità di comunicazione e agli obblighi per i beneficiari nel sito regionale dedicato al programma FSE+ <https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse> ;
- è stato reso disponibile un servizio di help-desk tramite la mail dedicata formazione.lavoro@regione.emilia-romagna.it;
- gli Avvisi di evidenza pubblica per la selezione e il finanziamento delle attività a valere sulle risorse del Programma FSE+ contengono una sezione dedicata relativa agli obblighi di comunicazione;

Ritenuto necessario, al fine di dare piena attuazione alle disposizioni comunitarie, determinare i criteri per l'applicazione delle rettifiche finanziarie, a seguito del controllo degli adempimenti relativi alla comunicazione previsti per le attività finanziate dal Pr FSE+, riportati nella "Descrizione del Sistema di gestione e controllo del Programma e relativo Manuale delle Procedure dell'Autorità di gestione" come da allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto che il presente atto presenti il carattere dell'ordinaria amministrazione e sia finalizzato a dare attuazione alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2021/1060, all'art. 50 in materia di rettifiche finanziarie ai beneficiari del Pr FSE+ e in caso di inadempienze e mancate azioni correttive in tema di visibilità, trasparenza e comunicazione;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 a oggetto: "Sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative a indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- la Legge Regionale n. 43 del 26 novembre 2001, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 a oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la propria deliberazione n. 325 del 07 marzo 2022 avente a oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione e gestione del personale";
- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 a oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 avente a oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";
- la propria deliberazione n. 2319 del 22/12/2023 avente a oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- la propria deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 avente a oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e succ. mod.;
- la propria deliberazione n. 876 del 20/05/2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";

- la propria deliberazione n. 1276 del 24/06/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale, consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore allo Sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali;

delibera

1. di approvare il documento “Criteri per l’applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal Programma Fse+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50” di cui all’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che i criteri per l’applicazione delle sanzioni di cui all’allegato A) trovano applicazione alle attività finanziate a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ e, salvo diversa indicazione, a tutte le attività anche finanziate a valere su altre risorse comunitarie, nazionali e regionali in over booking a valere sulle risorse del programma FSE+;
3. di delegare l’applicazione delle rettifiche finanziarie alle strutture competenti della Direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese, quale Autorità di gestione del Programma regionale FSE+;
4. di disporre altresì che le misure e le rettifiche finanziarie di cui all’allegato A) saranno applicate alle irregolarità che saranno rilevate a far data dalla pubblicazione del presente atto;
5. di delegare inoltre le strutture competenti dell’Autorità di gestione a trasmettere copia del presente provvedimento alle Autorità di Audit e Contabile del Programma FSE+ 2021-2027;
6. di pubblicare il presente atto sul sito <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse>;
7. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33/2013, nonché alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026 ai sensi dell’art.7 bis del D.lgs. n.33 del 2013 e s.m.

Allegato A)

**Criteria per l'applicazione delle rettifiche finanziarie in
materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le
attività finanziate dal Programma FSE+ 2021-2027 - Regolamento
(UE) 2021/1060, art. 50**

PREMESSA

Il Regolamento (UE) 2021/1060, all'art. 50, definisce le responsabilità di comunicazione dei beneficiari e stabilisce, al punto 3, che l'Autorità di gestione applichi misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, decurtando fino al 3% del contributo concesso, qualora i beneficiari non rispettino i propri obblighi e non provvedano ad azioni correttive.

Al fine di garantire una corretta informazione ai potenziali destinatari e ai destinatari del contributo delle risorse comunitarie alle opportunità approvate e finanziate con atti regionali a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+, sono state definite e pubblicizzate Linee guida a supporto dei beneficiari. In particolare nel sito regionale dedicato al Programma FSE+ sono state implementate due specifiche sezioni <https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/comunicazione> e <https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari>

Inoltre, tutte le procedure di evidenza pubblica finalizzate alla selezione e al finanziamento delle opportunità ricomprendono uno specifico paragrafo che riporta gli obblighi per i beneficiari per una corretta informazione e pubblicizzazione delle attività.

Le azioni e gli strumenti sono stati pertanto resi disponibili al fine di accompagnare i beneficiari affinché possano correttamente agire le proprie responsabilità in materia di comunicazione e pertanto per garantire la visibilità e la corretta informazione rispetto alle attività finanziate dal Programma regionale FSE+.

DECURTAZIONI FINANZIARIE E MISURE CORRETTIVE

Al fine di dare piena attuazione alle disposizioni comunitarie sono determinate, di seguito, le decurtazioni e prescrizioni in funzione delle irregolarità che potranno essere riscontrate e le conseguenti misure correttive.

I criteri e le decurtazioni che seguono trovano applicazione alle attività finanziate a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ e a tutte le attività anche finanziate a valere su altre risorse comunitarie, nazionali e regionali in over booking a valere sulle risorse del programma FSE+, alle quali, come disposto dai relativi atti di selezione e finanziamento si applicano le medesime disposizioni in materia di comunicazione, salvo diversa indicazione.

1. qualora sia rilevata **l'assenza totale, e pertanto in qualsiasi forma, di una corretta informazione sul sostegno del FSE+** alle attività finanziate, verso i potenziali partecipanti e/o partecipanti, sarà applicata una rettifica finanziaria pari al **3%** dell'ammontare del contributo approvato.
2. qualora **l'azione di pubblicizzazione e informazione realizzata precluda pari opportunità di accesso** all'iniziativa ai potenziali partecipanti, con specifico riferimento alla fase di verifica/validazione dei requisiti e/o alla fase di selezione, sarà applicata una rettifica finanziaria pari al **2%** dell'ammontare del contributo approvato.
3. nel caso vi siano **rilevanti non conformità nelle diverse modalità e differenti forme di pubblicizzazione** indicate all'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060, sarà applicata una rettifica finanziaria pari al **1%** dell'ammontare del contributo approvato.
4. nel caso di rilevazione di **singole non conformità** rispetto a una delle forme di pubblicizzazione indicate all'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060, sarà applicata una **prescrizione**.

Per tutte le fattispecie sopra indicate, l'Autorità di gestione potrà prescrivere azioni correttive, che il beneficiario dovrà attuare di norma entro 10 giorni lavorativi dalla notifica delle stesse tramite mail, termine eventualmente prorogabile in caso di impossibilità motivata e formalizzata al rispetto di tale scadenza.

L'attuazione, nei termini, di azioni correttive adeguate da parte dei beneficiari tali da garantire la corretta applicazione delle disposizioni in materia di comunicazione e la parità di accesso alle opportunità, con riferimento ai precedenti punti

1. 2. 3., determinerà la non applicazione delle rettifiche finanziarie sopra indicate.

Nelle more del completamento delle azioni correttive, i procedimenti di controllo e liquidazione verranno sospesi fino al ricevimento della comunicazione di completa attuazione delle prescrizioni; le strutture preposte dell'Autorità di gestione non effettueranno la validazione dei partecipanti, l'attivazione dei pagamenti o la validazione delle domande di pagamento.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 NOVEMBRE 2024, N. 2062

Art. 20, LR 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto di impianto idroelettrico sul T. Enza denominato "Cedogno", in loc. Cedogno di Neviano degli Arduini (PR) proposto dalla società Mulini di Cedogno S.r.l.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 21 ottobre 2024 che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente delibera che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della l.r. 4/2018, il Provvedimento Autorizzatorio Unico recante la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi che comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Impianto Idroelettrico sul T. Enza denominato Cedogno" localizzato in loc. Cedogno nel Comune di Neviano degli Arduini (PR) proposto da SEB S.r.l., diventata Mulini di Cedogno S.r.l., società in cui SEB s.r.l. ed i suoi soci sono confluiti a seguito di atto notarile Rep n. 204732 reg. 58920-1T del 25 luglio 2024;

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1. le relazioni inerenti ai monitoraggi annuali previsti al paragrafo 4.A.2.15 del verbale conclusivo dovranno essere trasmesse al Servizio della Regione Emilia-Romagna, Area Tutela e Gestione Acqua e Arpae Direzione Tecnica Servizio Gestione Demanio idrico con cadenza annuale;

2. con cadenza quinquennale e per la durata di vita dell'impianto dovranno essere eseguiti rilievi topografici del tratto indagato in fase di progettazione. I rilievi e le conseguenti valutazioni in merito al trasporto solido dovranno essere trasmessi all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

3. dovrà essere eseguita una piantumazione preventiva, prima della messa in esercizio dell'impianto e comunque entro il 31.05.2027, delle sponde del canale di adduzione con piante palustri ed altre essenze vegetali al fine di accelerare la ricostituzione dell'ecosistema ripariale. Nel punto di restituzione la piantumazione preventiva, da eseguire prima della messa in esercizio dell'impianto e comunque entro il 31.05.2027, dovrà essere realizzata con piante palustri ed altre essenze vegetali, come ad esempio piante acquatiche sommerse, al fine di accelerare la ricostituzione dell'ecosistema acquatico. Il progetto di tali piantumazioni dovrà essere trasmesso preventivamente (entro il 28.02.2027), al Comune di Neviano degli Arduini e all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il parere di competenza;

4. entro il 31.03.25 dovrà essere sottoscritto l'accordo tra il Proponente e il Comune di Neviano degli Arduini per le compensazioni di carattere ambientale;

5. dovrà essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, Comune di Neviano degli Arduini, AUSL e ad ARPAE la data di conclusione dei lavori e l'avvio dell'attività;

c) di dare atto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera b) spetta per quanto di competenza a:

1. Regione Emilia-Romagna Area Tutela e Gestione Acqua e Arpae Direzione Tecnica Servizio Gestione Demanio idrico;

2. Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Ambito Parma;

3. Comune di Neviano degli Arduini, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Ambito Parma;

4. Comune di Neviano degli Arduini;

5. Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto e Sostenibilità Ambientale, Comune di Neviano degli Arduini, AUSL e ARPAE;

d) dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna Area VIAeA e ad Arpae SAC di Parma, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

e) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA all'Ente individuato al precedente punto c) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006 e per conoscenza ad Arpae Sac di Parma e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile sul sito web regionale. L'Ente

preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad Arpa e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

f) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

g) di dare atto che in merito alla variante agli strumenti urbanistici presentati nel presente procedimento visto l'assenso positivo espresso dal Comune di Neviano degli Arduini (Delibera Consiglio n° 25 del 29/07/2024), del parere sulla variante e sulla Val.Sat espresso dalla Provincia di Parma con Atto del Presidente n. 158 del 19 settembre 2024, il Provvedimento Autorizzatorio unico costituisce variante agli strumenti urbanistici sopra indicati e la sua efficacia decorre dalla pubblicazione sul BURERT del presente provvedimento;

h) di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 21 ottobre 2024 e che costituisce l'**Allegato 1**;

2. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/03 rilasciata da Arpa SAC Parma comprensiva di autorizzazione alle opere di connessione alle linee elettriche ai sensi della LR 10/93 e vincolo preordinato all'esproprio DET-AMB-2024-5817 del 22/10/2024 e che costituisce l'**Allegato 2**, i cui citati pareri e titoli abilitativi, sono i medesimi allegati alla presente deliberazione;

3. Variante urbanistica al P.S.C. e R.U.E. del Comune di Neviano degli Arduini approvata con Delibera del C.C. n° 25 del 29 luglio 2024 che costituisce l'**Allegato 3**;

4. Valutazione di Incidenza rilasciata da Ente Parchi e Biodiversità per l'Emilia Centrale n. 1682/23 del 26 maggio 2023 (acquisito agli atti di ARPAE con prot. 88614 del 26 maggio 2023) che costituisce l'**Allegato 4**;

5. Concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso idroelettrico comprensiva di Concessione di occupazione Aree del demanio idrico (L.R. 7/2004) rilasciata con DET-AMB-2024-5805 del 21/10/2024 che costituisce l'**Allegato 5**;

6. Parere motivato ambientale favorevole alla variante del Comune di Neviano degli Arduini rilasciato con Decreto del Presidente della Provincia di Parma n° 158 del 19/09/2024 che costituisce l'**Allegato 6**;

7. Nulla osta idraulico e sospensione temporanea del vincolo idrogeologico rilasciati dall' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Parma che costituisce l'**Allegato 7**;

8. Permesso di Costruire rilasciato dal Comune di Neviano degli Arduini (UT 280-2022), che costituisce l'**Allegato 8**;

9. Autorizzazione Paesaggistica rilasciato dal Comune di Neviano degli Arduini UT 280-2022, che costituisce l'**Allegato 9**;

10. l' Autorizzazione alla trasformazione del Bosco prot. 8654 del 08/10/24, che costituisce l'**Allegato 10**;

11. il nulla osta alla realizzazione della scala di risalita per i pesci rilasciato dalla Regione Emilia-Romagna prot.136579 del 25/7/2024, che costituisce l'**Allegato 11**;

12. il nulla osta a fini demaniali che costituisce l'**Allegato 12**;

13. assenso per opere interferenti che costituisce l'**Allegato 13**;

i) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e dell'esercizio del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

j) di dare atto che i termini di efficacia del Provvedimento Autorizzatorio Unico comprendente il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

k) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

l) di trasmettere la presente deliberazione alla proponente Società Mulini di Cedogno S.r.l.;

m) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di Servizi: Arpa SAC e APAO ST Parma, Provincia di Parma, Comune di Neviano degli Arduini, Comune di Canossa; AUSL Parma, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Parma e Piacenza, Ministero dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Ambito Parma, Unione Montana Appennino Parma, Ente Parchi e

Biodiversità per l'Emilia Centrale; Comando Militare Esercito Emilia-Romagna; Aeronautica Militare; Marina Militare; ANSFISA (ex USTIF); M.I.M.I.T. Ispettorato territoriale Emilia-Romagna; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti USTIF; Ministero dello Sviluppo Economico Sezione UNMIG di Bologna, Arpa SAC RE; Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; e-distribuzione S.p.A.; Telecom Italia S.p.A.; Snam Rete Gas S.p.A.; Terna Rete Italia S.p.A.;

n) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT);

o) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

p) di dare atto, infine, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 NOVEMBRE 2024, N. 2063

Azione 1.3.4 del Programma regionale FESR 2021/2027: approvazione graduatoria ed assegnazione contributi - Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese in Emilia-Romagna -anno 2024 approvato con DGR n. 1022/2024 ai sensi della L.R. 20/2014

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di attestare che in attuazione del “Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede o unità locale in Emilia-Romagna - anno 2024”, approvato quale Allegato 1), parte integrante e sostanziale della DGR n. 1022/2024, nei termini previsti per la sessione unica di valutazione, sulla piattaforma Sfinge 2020, sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna complessivamente n. 42 richieste di contributo;

2. di approvare, sulla base dell'istruttoria formale svolta dall'apposito gruppo di lavoro costituito nell'ambito del Settore attività culturali, Economia della Cultura, Giovani e della valutazione di merito effettuata dal Nucleo di valutazione istituito con determinazione n. 16263/2024:

a) quale Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la graduatoria relativa ai progetti ammissibili, per i quali viene determinato il contributo assegnato a ciascun progetto e la percentuale massima di contributo liquidabile, specificando che in caso di presentazione di stato di avanzamento della spesa, il contributo massimo erogabile non potrà superare l'80% dell'intero contributo assegnato;

b) quale Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto, l'elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

3. di quantificare e assegnare ai 14 soggetti riportati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo a fianco di ciascuno indicato per la realizzazione dei rispettivi progetti di produzione cinematografica per un importo complessivo di euro 750.000,00 (a fronte di un costo ammissibile previsto di euro 3.797.049,97): quanto a euro 550.000,00 sull'annualità 2024, a euro 144.000,00 sull'annualità 2025, ed euro 56.000,00 sull'annualità 2026;

4. di precisare che le risorse finanziarie quantificate per i progetti di cui al punto che precede sono allocate sui capitoli FESR 2021-2027 U22836- U22837 – U22838 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anni di previsione 2024, 2025 e 2026;

5. di precisare che, nel caso si rendano disponibili ulteriori risorse, sarà possibile precedere allo scorrimento della graduatoria fino alla concorrenza delle somme disponibili;

6. di emendare la DGR n. 1022/2024, limitatamente al punto 4 del dispositivo, coordinandone il testo con quanto previsto al paragrafo 11 del Bando, in particolare eliminando quanto previsto alla lettera b) e sostituendolo come segue:

b) alla concessione dei contributi e all'assunzione degli impegni di spesa, successivamente alla approvazione da parte della Giunta regionale della graduatoria dei progetti ammissibili, della assegnazione dei contributi, nonché approvazione dell'elenco progetti istruiti con esito negativo, secondo quanto previsto al par 11 del Bando;

7. di disporre che alla concessione ed impegno dei contributi di cui trattasi, incluso l'eventuale scorrimento della graduatoria, provvederà il Responsabile del Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani, o suo delegato, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, tenendo conto dei cronoprogrammi di attività dei progetti;

8. di rinviare per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento al bando approvato quale Allegato 1) della DGR n. 1022/2024;

9. di demandare al Responsabile dell'Area Liquidazione dei Programmi per lo Sviluppo Economico e Supporto alla Autorità di Gestione FESR della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese o al soggetto da lui delegato il compito di provvedere all'istruttoria delle rendicontazioni delle spese e all'adozione dei provvedimenti di liquidazione dei contributi, alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento e gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

10. di demandare al Responsabile del Settore Fondi comunitari e nazionali della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese o al soggetto da lui delegato il compito di provvedere allo svolgimento del procedimento relativo ai controlli in loco;

11. di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art.7 bis, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

12. di disporre, infine, che il presente atto sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e nella sezione "bandi" del sito internet regionale "<https://cinema.emiliaromagnacreativa.it/>" e che di tale pubblicazione sia data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

Allegato 1 - Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede o unità locale in Emilia-Romagna - Anno 2024

Graduatoria dei progetti ammissibili

Pos	SOGGETTO PROPONENTE	SEDE	Codice Fiscale	Progetto	Tipologia di opera	COSTO TOTALE	COSTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	Punteggio totale	% massima di contributo liquidabile	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CUP
1	TIWI S.R.L.	Reggio Emilia	02367390354	MOKA, CON LA M MINUSCOLA	e) documentari	127.053,00	94.053,00	50.000,00	79	40	37.621,20	E49G24000490009
2	SAYONARA FILM SRL	Bologna	03538221205	IL VELO DEI SENSI	d) cortometraggi	70.878,16	38.876,63	23.326,20	78	40	15.550,65	E49G24000500009
3	SATTVA FILMS PRODUCTION AND SCHOOL S.R.L.	Bologna	02574431207	LA PRINCIPESSA DELLE ACQUE	a) opere cinematografiche	2.500.000,00	593.850,00	150.000,00	76* **	40	150.000,00	E49G24000510009
4	RODAGGIO S.R.L.	Bologna	03489391205	STORTA / TWISTED	d) cortometraggi	85.308,00	55.533,00	25.000,00	76*	40	22.213,20	E49G24000520009
5	SMALL BOSS S.R.L.	Parma	02709390344	ROTACISMO	e) documentari	439.782,50	165.582,50	50.000,00	76	40	50.000,00	E49G24000530009
6	FILANDOLARETE S.R.L.	Bologna	02818451201	VIA PO	e) documentari	88.022,90	87.172,90	47.250,00	75*	40	34.869,16	E49G24000540009
7	SONNE FILM S.R.L.	Bologna	03068511207	AGO	e) documentari	280.599,84	143.606,84	45.000,00	75	40	45.000,00	E49G24000550009
8	KINE SOCIETA' COOPERATIVA	Bologna (u.L.)	01238660524	UN RITORNO	e) documentari	410.175,44	109.412,85	50.000,00	74	40	43.765,14	E49G24000560009
9	STRADEDELLEST PRODUZIONI SRL	Cesena (FC)	04383340405	TORNANDO A EST	a) opere cinematografiche	2.718.048,00	1.825.827,45	150.000,00	73	40	150.000,00	E49G24000570009
10	PONGOFILMS SRL	Modena	03446640363	LE ORE BLU	d) cortometraggi	51.022,50	50.022,50	25.000,00	71	40	20.009,00	E49G24000580009
11	MAMMUT FILM S.R.L.	Bologna	02506821202	IMOLA 1994, SFIORANDO IL MITO	e) documentari	589.444,50	131.136,53	50.000,00	70*	40	50.000,00	E49G24000590009
12	DAIMON FILM SRL	Ravenna	03078751207	SONO SOLO CANZONETTE - DOCUMENTARIO SULLA VITA DEL CANTAUTORE EDOARDO BENNATO	e) documentari	225.074,27	200.074,27	50.000,00	70	40	50.000,00	E49G24000600009
13	LULLABIT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Bologna	03374341208	ROCK SOTTO L'ASSEDIO - LA MUSICA OLTRE LA GUERRA	e) documentari	120.401,50	113.901,50	50.000,00	69	40	45.560,60	E49G24000610009
14	TERRATREMA FILM SRL ENUNCIABILE ANCHE TERRATREMA SRL	Piacenza	01627280330	GEORGES IL CUOCO	e) documentari	130.000,00	118.000,00	50.000,00	68**	40	35.411,05	E49G24000620009
15	L'ALTRA SOC. COOP. ONLUS	Bologna		ESSERI	a) opere cinematografiche	901.500,00	859.210,00	150.000,00	68**	40		
16	APAPAJA SRL	Bologna		FINO ALL'ALBA	a) opere cinematografiche	746.057,47	155.170,92	80.000,00	68	40		
17	POPCult di Santoro Giuseppina	Bologna		ARANDORA STAR - 2 LUGLIO 1940	e) documentari	602.974,00	436.774,00	131.774,00	67*	40		
18	KAMERA FILM S.R.L.	Ravenna		ANTS/LE FORMICHE	a) opere cinematografiche	600.000,00	120.000,00	72.000,00	67**	40		
	FREE U DI LEONARDO ALBERTO MOSCHETTA E C. S.N.C.	Bologna		E DARGLI SPAZIO	d) cortometraggi	56.573,11	45.851,11	22.500,00		40		
19	ROSENCRANTZ & GUILDENSTERN SOCIETA' COOPERATIVA IN BREVE "ROSENCRANTZ &	Bologna		UN CANE	d) cortometraggi	40.572,57	40.072,57	24.000,00	67**	40		
20	IDEACINEMA - S.R.L.	Bologna (u.L.)		SMARTWORKING - IL LAVORO AGILE	a) opere cinematografiche	1.964.570,60	876.619,54	150.000,00	67	40		
21	CODALUNGA S.R.L.	Bologna		LE DUE LUNE	d) cortometraggi	54.279,00	53.179,00	25.000,00	65	40		
22	VIDEO TYPE SRL	Parma		IL CIELO È DI TUTTI	e) documentari	80.077,00	76.077,00	41.842,35	64	40		
23	PAOLO MURAN DOC	Bologna		IL CEV - MAURIZIO CEVENINI	e) documentari	83.879,50	76.879,50	38.000,00	63	40		
24	BLQREW SOCIETA' COOPERATIVA	Bologna		LEONE A BOLOGNA	e) documentari	128.257,00	89.131,00	50.000,00	61*	40		
	ZOOM SRL	Modena		BATTITI AL CRETTO	e) documentari	554.248,00	167.348,00	50.000,00		40		
25	ONDAFILM S.R.L.	Meldola (FC)		UN LIETO FINE	d) cortometraggi	40.576,51	29.978,35	17.987,40	61	40		
26	FLASH FUTURE SRL	Bologna (u.L.)		THE STAR HUNTERS	e) documentari	210.246,80	82.295,80	49.377,00	60	40		

750.000,00

Legenda Note:

* Progetto sostenuto negli anni precedenti attraverso un contributo della Regione Emilia-Romagna allo sviluppo dell'opera

**Maggiore punteggio nel criterio A) "Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento".

Allegato 2 - Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede o unità locale in Emilia-Romagna - Anno 2024

Elenco progetti istruiti con esito negativo				
SOGGETTO PROPONENTE	SEDE	PROGETTO	TIPOLOGIA DI OPERA	Motivazione di esclusione
PUNTODOC S.R.L.	Reggio Emilia	Emilia Parallela. La rivolta dello stile	e) documentari	Il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 60 punti (par.10.3 del bando)
UNDERVILLA PRODUCTIONS S.A.S. DI BOMBARDA MATTEO, POLATO DAVIDE E C.	Bologna	Il campo dei miracoli	e) documentari	Il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 60 punti (par.10.3 del bando)
GALATA PRODUZIONI	Bologna	L'Angelo di Istanbul (Lo Schindler List d'Istanbul)	e) documentari	Il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 60 punti (par.10.3 del bando)
ACCURSIO14 DI CASCELLA GIULIA	Ventasso (RE)	Dov'è Aldo Moro?	d) cortometraggi	Valutazione inferiore a 28 punti per il criterio A) "Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento", pertanto non valutato complessivamente come previsto al paragrafo 10.3 del bando
GADDEV DI MATTEO CERVELLATI E C. S.N.C.	Bologna	Mani sui mantoni	e) documentari	Valutazione inferiore a 28 punti per il criterio A) "Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento", pertanto non valutato complessivamente come previsto al paragrafo 10.3 del bando
SMK FACTORY S.R.L.	Bologna	Questa non è Hollywood	a) opere cinematografiche	Valutazione inferiore a 28 punti per il criterio A) "Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento", pertanto non valutato complessivamente come previsto al paragrafo 10.3 del bando
RCO EUROPE S.R.L.	Modena	Kinki	e) documentari	Valutazione inferiore a 28 punti per il criterio A) "Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento", pertanto non valutato complessivamente come previsto al paragrafo 10.3 del bando
COMBO SOCIETA' COOPERATIVA	Bologna	Children Under The Sun	e) documentari	Valutazione inferiore a 28 punti per il criterio A) "Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento", pertanto non valutato complessivamente come previsto al paragrafo 10.3 del bando
ANTROPOTOPIA S.R.L.	Ravenna	Nihil	e) documentari	Valutazione inferiore a 28 punti per il criterio A) "Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento", pertanto non valutato complessivamente come previsto al paragrafo 10.3 del bando
ORSO ROSSO FILM DI LORENZO STANZANI	Bologna	Travolti dal Ballo - alle origini del Liscio	e) documentari	Valutazione inferiore a 28 punti per il criterio A) "Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento", pertanto non valutato complessivamente come previsto al paragrafo 10.3 del bando
LAB FILM SRL	Bologna	IL TRIGABOLO Storia di un ristorante mitico.	e) documentari	Valutazione inferiore a 28 punti per il criterio A) "Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento", pertanto non valutato complessivamente come previsto al paragrafo 10.3 del bando
ZANNI FABRIZIO	Modena	Cinevalley	e) documentari	Valutazione inferiore a 28 punti per il criterio A) "Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento", pertanto non valutato complessivamente come previsto al paragrafo 10.3 del bando
CONTRORLUCE PRODUZIONE S.R.L.	Ferrara (u.l.)	Aldo vive	a) opere cinematografiche	Mancanza del requisito riportato al par. 2.1 comma 8 del bando
FONDAZIONE TEATRO DUE	Parma	Astrea - nel mistero di Aphra Behn	e) documentari	Mancanza del requisito riportato al par. 2.1 comma 4 lettera c) del bando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 NOVEMBRE 2024, N. 2072

Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti di formazione per la ricerca 41° ciclo. Alte competenze per la resilienza del territorio e delle comunità. PR FSE+ 2021/2027 priorità 2. Istruzione e formazione

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA – ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione:
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.68 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS"(Delibera di Giunta n. 1895 del 15 novembre 2021);
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286 del 27/07/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";
- la propria deliberazione n. 1998 del 28/10/2024 "Presenza d'atto della decisione di modifica del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 per l'adesione a step";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 7 del 14 maggio 2002 "Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico" e ss.mm.ii.;
- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 7 del 17 giugno 2019, “Investimenti della Regione Emilia-Romagna in materia di Big Data e Intelligenza Artificiale, Meteorologia e Cambiamento climatico”;

- n. 2 del 21 febbraio 2023 “Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna”;

Vista la Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 “Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)”;

Richiamato, inoltre, l’art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell’articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all’approvazione del nuovo programma da parte dell’Assemblea legislativa”;

Richiamate in particolare le deliberazioni dell’Assemblea legislativa:

- n. 38 del 23/02/2021 ““ADER - Agenda digitale dell’Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune” ai sensi dell’art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004.” (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);

- n. 44 del 30/06/2021 “Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027).” (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

- n. 45 del 30/06/2021 “Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna”. (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);

Richiamate inoltre:

- l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;

- la propria deliberazione n. 1840 del 08/11/2021 “Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”;

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1899/2020 “Approvazione del “Patto per il lavoro e per il clima””;

- n.157/2024 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

- n. 1453/2024 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento”;

Richiamata la propria deliberazione n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

Visti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell’iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;

Richiamato il Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;

Richiamata inoltre la determinazione dirigenziale n. 13038/2024 “Adozione della descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE plus 2021-202. Prima revisione”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1292/2024 “Adozione dei calendari di bandi e avvisi a valere sul PR FSE+ 2021-2027, sul PR FESR 2021-2027, sul COPSR Emilia-Romagna 2023-2027 e sul PN FEAMPA 2021-2027. Periodo luglio-dicembre 2024”;

- n. 1462/2024 “Modifica, integrazione e approvazione calendario dei bandi PR FSE Plus luglio 2024-dicembre 2024”;

Considerato che con la sottoscrizione del Patto per il clima le parti firmatarie hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo dell’Emilia-Romagna per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le disuguaglianze, per innovare la manifattura e i servizi, per accelerare la transizione ecologica e digitale e che centrali in questo disegno sono le alte competenze e pertanto l’investimento finalizzato a rafforzarle e specializzarle anche per promuovere l’attrattività e la permanenza di giovani sul territorio regionale e rafforzare l’ecosistema regionale della ricerca e dell’innovazione;

Ritenuto che l'investimento a formare alte competenze concorra al rafforzamento e alla diffusione dei dottorati di livello nazionale ed internazionale sostenendo il processo di integrazione tra il sistema universitario e di ricerca e il tessuto produttivo del territorio e che il percorso dell'integrazione, come quello della specializzazione, devono essere seguiti anche per potenziare ulteriormente questa sinergia, concorrendo agli obiettivi della strategia regionale di specializzazione intelligente 2021/2027;

Considerato che il Programma Regionale FSE+ che rappresenta lo strumento essenziale per costruire una regione della conoscenza e dei saperi, investendo su educazione, istruzione e formazione, prevede, nell'ambito della Priorità 2. Istruzione e formazione - Obiettivo specifico e) il finanziamento di *“progetti finalizzati alla formazione e al trasferimento di alte competenze per sostenere i processi di innovazione e sviluppo delle imprese e dei sistemi produttivi regionali, in coerenza con la S3, realizzati nella collaborazione tra le università, gli enti di ricerca e le imprese” tra i quali i progetti di formazione alla ricerca che “andranno a costituire una progettualità integrata che rafforza l'ecosistema regionale dell'innovazione e della ricerca e saranno accompagnati da azioni di informazione, sensibilizzazione e di networking realizzate valorizzando i Cluster regionali e le associazioni tematiche”;*

Dato atto che gli eventi che hanno recentemente colpito il territorio, a livello regionale e nazionale, rendono necessario un cambio di paradigma dell'agire dei diversi enti e istituzioni coinvolte e che, a fronte degli impatti derivanti, in particolare, dai cambiamenti climatici, è necessario superare un approccio tradizionale di messa in sicurezza e manutenzione del territorio, a favore un approccio integrale alla sostenibilità e alla prevenzione, che faccia riferimento alle alte competenze per la ricerca in un'ottica di integrazione tra diversi ambiti disciplinari;

Ritenuto pertanto opportuno sostenere lo sviluppo di competenze avanzate e multidisciplinari, funzionali alla progettazione e attuazione di interventi per la resilienza, la sostenibilità e la sicurezza del territorio e delle comunità attraverso il finanziamento di borse di dottorato di ricerca;

Valutato pertanto di approvare la procedura di evidenza pubblica per la selezione di una candidatura unitaria costituita da progetti di formazione alla ricerca triennali, nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca del 41° ciclo, per rafforzare ulteriormente la collaborazione in rete tra gli atenei aventi sedi in Emilia-Romagna, concorrere e valorizzare le potenzialità delle infrastrutture di ricerca disponibili e in corso di realizzazione per la selezione di progetti di formazione alla ricerca volti allo sviluppo di competenze avanzate e multidisciplinari, funzionali alla progettazione e attuazione di interventi per la resilienza, la sostenibilità e la sicurezza del territorio e delle comunità;

Dato atto con la propria deliberazione n. 1462/2024, nell'ambito del calendario degli avvisi a valere sul PR FSE+ 2021/2027 per il periodo luglio – dicembre 2024, è stata prevista l'attivazione delle procedure per la selezione e il finanziamento di progetti di formazione alla ricerca con uno stanziamento complessivo pari a euro 2.000.000,00 a valere sulle risorse FSE+ Priorità 2. Istruzione e Formazione Obiettivo specifico e);

Ritenuto che il presente atto di approvazione delle procedure per la selezione e il finanziamento di progetti di formazione alla ricerca negli ambiti della S3, presenti il carattere dell'ordinaria amministrazione tenuto conto che permette di dare attuazione alla programmazione di cui alla propria deliberazione n. 1462/2024, nel limite delle risorse finanziarie in essa determinate, ed è inoltre funzionale a dare piena attuazione al Programma Regionale FSE+ 2021/2027;

Ritenuto per quanto esposto approvare l'“Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di formazione per la ricerca 41° Ciclo. Alte competenze per la resilienza e la sostenibilità del territorio e delle comunità. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione Obiettivo specifico e)”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di prevedere che le candidature a valere sul sopra richiamato Avviso di cui all'Allegato 1):

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;
- saranno sottoposte ad istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- saranno, se ammissibili, valutate da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;

Dato atto che le candidature ammissibili saranno valutate nel rispetto e in applicazione di quanto previsto dal documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 approvato dal Comitato di sorveglianza il 30 settembre 2022;

Dato atto altresì che le candidature approvabili andranno a costituire una graduatoria ordinata per punteggio e sarà approvata una sola candidatura, ovvero quella che avrà conseguito il punteggio maggiore, costituita da Progetti di formazione alla ricerca per il finanziamento di n. 23 borse di dottorato triennali;

Dato atto, inoltre, che le risorse complessive disponibili a valere sull'Avviso, comprese nello stanziamento previsto dalla propria deliberazione n. 1462/2024, sono pari a euro 2.000.000,00 di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico e) per il finanziamento delle borse di dottorato relative ai progetti che costituiranno la candidatura approvata e che saranno finanziate in applicazione dei costi standard di cui al regolamento delegato in premessa citato e come specificato nell'Avviso;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” in particolare l’art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e succ.mod.;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42” e ss.mm.ii.”;

Ritenuto di stabilire che l’attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dell’Avviso di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto, verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l’asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamati altresì:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335/2022 contenente la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la propria deliberazione n. 2077/2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001, “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4” per quanto applicabile;

- n. 43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- n.17/2023, “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2024”;

- n.18/2023, “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)”;

- n.19/2023, “Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2024-2026”;

- n. 10/2024, “Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2291/2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

- n. 1405/2024 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;

- n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 1276/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alla scuola, università, ricerca, agenda digitale e della Presidente facente funzione;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l’“Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di formazione per la ricerca 41° Ciclo. Alte competenze per la resilienza e la sostenibilità del territorio e delle comunità. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione Obiettivo specifico e)”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che le candidature presentate a valere sul sopra richiamato Avviso di cui all’Allegato 1):

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- saranno sottoposte ad istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- saranno, se ammissibili, valutate da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;

3. di dare atto, inoltre, che le candidature approvabili andranno a costituire una graduatoria ordinata per punteggio e sarà approvata una sola candidatura, ovvero quella che avrà conseguito il punteggio maggiore, costituita da Progetti di formazione alla ricerca nell’ambito di corsi di dottorato di ricerca del 41° ciclo, per il finanziamento di n. 23 borse;

4. di prevedere che le risorse complessive disponibili a valere sull’Avviso sono pari a euro 2.000.000,00 di cui di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico e);

5. di specificare che le modalità di finanziamento e liquidazione sono specificate al punto I. dell’Avviso, Allegato 1) al presente atto;

6. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

7. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

8. di disporre la pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l’ulteriore pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2024/2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

9. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

ALLEGATO 1)



**Avviso pubblico per la presentazione di
Progetti di formazione per la ricerca 41° Ciclo
Alte competenze per la resilienza e la sostenibilità del
territorio e delle comunità
PR FSE+ 2021/2027
Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico e)**

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.68 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS"(Delibera di Giunta n. 1895 del 15 novembre 2021);
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)5379 del 22/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT16RFPR006;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1286 del 27/07/2022 "Preso d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";
- la deliberazione di Giunta regionale n.1998 del 28/10/2024 "Preso d'atto della decisione di modifica del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 per l'adesione a STEP";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 42 del 22 novembre 2001 "Istituzione dell'Agenzia Interregionale del fiume Po (AIPo)";

- n. 7 del 14 maggio 2002 "Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico" e ss.mm.ii.;
- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^o agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- n. 7 del 17 giugno 2019, "Investimenti della Regione Emilia-Romagna in materia di Big Data e Intelligenza Artificiale, Meteorologia e Cambiamento climatico";
- n. 2 del 21 febbraio 2023 "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna";

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate in particolare le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 38 del 23/02/2021 ""ADER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune" ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004." (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);
- n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- n. 45 del 30/06/2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna". (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);

Richiamate inoltre:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

Richiamate in particolare le deliberazioni di Giunta Regionale

- n. 1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"";
- n.157/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- n. 1453/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Visti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 del 7 luglio 2023, che integra il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Richiamato il Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento";

Richiamata inoltre la determinazione dirigenziale n. 13038/2024 "Adozione della descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE plus 2021-2027. Prima revisione";

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n. 1292/2024 "Adozione dei calendari di bandi e avvisi a valere sul PR FSE+ 2021-2027, sul PR FESR 2021-2027, sul COPSR Emilia-Romagna 2023-2027 e sul PN FEAMPA 2021-2027. Periodo luglio-dicembre 2024";
- n. 1462/2024 "Modifica, integrazione e approvazione calendario dei bandi PR FSE Plus luglio 2024-dicembre 2024".

B. PREMESSA E OBIETTIVI GENERALI

La programmazione e l'investimento per sostenere e ampliare le opportunità per formare alte competenze per la ricerca trova primo riferimento, nel quadro dei documenti di programmazione regionale, nel Patto per il lavoro e per il Clima. Con la sottoscrizione del "**Patto per il lavoro e per il clima**" la Regione, insieme a enti locali, sindacati, imprese, scuola, atenei, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, Camere di commercio e banche, hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità. Il primo obiettivo strategico assunto nel Patto è fare dell'Emilia-Romagna una regione della conoscenza e dei saperi investendo in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura: per non subire il cambiamento ma determinarlo, per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le disuguaglianze, per innovare la manifattura e i servizi, per accelerare la transizione ecologica e digitale. Centrali in questo disegno sono le alte competenze e pertanto l'investimento finalizzato a rafforzarle e specializzarle anche per promuovere l'attrattività e la permanenza di giovani sul territorio regionale e rafforzare l'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione.

L'investimento trova ulteriore riferimento nell'**Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune** - processo trasversale indicato dal Patto per il Lavoro e per il Clima, che costituisce un framework comune intersettoriale di regole, specifiche e procedure per l'accesso ai dati e per il loro utilizzo valido per tutto il sistema allargato regionale che si sviluppa considerando tutti i possibili produttori e utilizzatori di dati (sia pubblici che privati). Le competenze per la produzione, l'uso e la trasformazione del dato sono strategici per il cambiamento e la crescita: l'approccio data driven, integrazione delle basi di dati e la loro condivisione sono parole chiave per lo di strumenti di supporto alle decisioni e alle politiche.

In prospettiva e nel quadro della programmazione comunitaria 2021-2027 riferimento ulteriore è **Horizon Europe**. L'obiettivo generale di Horizon Europe è ottenere un impatto scientifico, tecnologico, economico e sociale dagli investimenti dell'UE in ricerca e innovazione, per attuare le priorità strategiche dell'Unione e concorrere alla realizzazione delle politiche europee, contribuendo a fronteggiare le sfide globali del nostro tempo, enunciate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dall'Accordo di Parigi sul clima.

L'investimento dovrà pertanto concorrere a formare alte competenze per le sei "Sfide globali e Competitività industriale europea" che costituiscono il secondo Pilastro del Programma.

Ulteriore riferimento è la **Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027** che traccia il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione.

La Strategia, superando il concetto di orientamenti tematici e traiettorie tecnologiche verticali, assume un approccio trasversale e cross-settoriale, basato su priorità connesse alle sfide piuttosto che alle filiere e individua linee di intervento prioritarie sulle quali concentrare prevalentemente gli investimenti nel prossimo settennato, favorendo anche l'attivazione di ulteriori risorse oltre a quelle provenienti dai fondi a gestione regionale.

In particolare, l'investimento dovrà pertanto concorrere a formare alte competenze coerenti con gli ambiti tematici della Strategia di specializzazione intelligente: nell'ambito del policy mix assume rilevanza strategica l'investimento nello sviluppo delle competenze e dell'alta formazione ed in particolare il rafforzamento e la diffusione dei dottorati di livello nazionale ed internazionale sostenendo nel processo di integrazione tra il sistema universitario e di ricerca - tra i più evoluti a livello nazionale ed europeo - e il tessuto produttivo del territorio. Il percorso dell'integrazione, così come quello della specializzazione, devono essere seguiti anche per potenziare ulteriormente questa sinergia, utilizzando le diverse linee di finanziamento, dall'alta formazione ai dottorati, per orientare la ricerca, sviluppare nuove conoscenze e portare ulteriori capacità di innovazione e diventare volano della nuova fase di sviluppo sostenibile dell'intero territorio regionale.

Un investimento nelle alte competenze per la ricerca a valere sulle risorse del programma FSE+ che si colloca nel quadro strategico delineato dal **Documento strategico regionale 2021-2027** che orienta la programmazione operativa dei fondi gestiti dall'Amministrazione regionale verso gli obiettivi strategici del Patto per il Lavoro e per il Clima favorendo una visione della programmazione fondata sull'integrazione, che valorizzi complementarità e sinergie.

Il **Programma Regionale FSE+**, che rappresenta lo strumento essenziale per costruire una regione della conoscenza e dei saperi, investendo su educazione, istruzione e formazione, prevede, nell'ambito della Priorità 2. Istruzione e formazione - Obiettivo specifico e) il finanziamento di *"progetti finalizzati alla formazione e al trasferimento di alte competenze per sostenere i processi di innovazione e sviluppo delle imprese e dei sistemi produttivi regionali, in coerenza con la S3, realizzati nella collaborazione tra le università, gli enti di ricerca e le imprese"* tra i quali i progetti di formazione alla ricerca che *"andranno a costituire una progettualità integrata che rafforza l'ecosistema regionale dell'innovazione e della ricerca e saranno accompagnati da azioni di informazione, sensibilizzazione e di networking realizzate valorizzando i Cluster regionali e le associazioni tematiche"*.

In particolare, il Programma evidenzia come le politiche in materia di alta formazione e ricerca saranno programmate a partire dagli ambiti della Strategia di specializzazione intelligente assicurando il contributo del FSE+ all'OP1 un'Europa più intelligente e pertanto l'integrazione con il Programma FESR 2021-27, e con il relativo OS a) a fronte di una visione unitaria della strategia di ricerca e di innovazione regionale.

La Regione, con l'approvazione della **Legge regionale n. 2/2003** con l'obiettivo di *"accrescere l'attrattività, l'innovazione, la qualità e la sostenibilità dello sviluppo del territorio regionale"* ha definito il quadro di riferimento degli interventi finalizzati all'attrazione, alla permanenza e alla valorizzazione di talenti ad elevata specializzazione in coerenza con la Strategia regionale di specializzazione intelligente e la Strategia Agenda 2030 Emilia-Romagna per lo Sviluppo Sostenibile. La Legge regionale all'art. 6 *"Interventi e servizi in collaborazione con università, centri di ricerca e soggetti dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione"* dispone che la Regione, in raccordo con le università, gli enti di ricerca e gli altri soggetti dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione *"promuove e sostiene la scoperta, creazione e valorizzazione, la mobilità in entrata, la permanenza e l'attrazione dei talenti ad elevata specializzazione per lo sviluppo di alte competenze nel campo della ricerca e dell'innovazione nel territorio regionale attraverso attività di livello nazionale ed internazionale negli ambiti della Strategia regionale di specializzazione intelligente e dell'internazionalizzazione dell'offerta accademica"*. L'art. 6 in particolare specifica che a tali fini, sostiene, tra gli altri, i dottorati di ricerca.

In particolare, il presente avviso è finalizzato alla selezione di progetti di formazione alla ricerca volti allo sviluppo di competenze avanzate e multidisciplinari, funzionali alla progettazione e attuazione di interventi per la resilienza, la sostenibilità e la sicurezza del territorio e delle comunità.

Gli eventi che hanno recentemente colpito il territorio, a livello

regionale e nazionale, rendono necessario un cambio di paradigma dell'agire dei diversi enti e istituzioni coinvolte. Di fronte agli impatti derivanti, in particolare, dai cambiamenti climatici, è necessario superare un approccio tradizionale di messa in sicurezza e manutenzione del territorio, a favore un approccio integrale alla prevenzione, che faccia riferimento alle alte competenze per la ricerca in un'ottica di integrazione tra diversi ambiti disciplinari.

Con il presente avviso si intende inoltre dare continuità e ampliare gli impatti attesi dall'investimento nei dottorati di ricerca a valere sulle risorse del PR FSE+ in attuazione dell'avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2111/2023 in esito al quale è stata approvato una progettualità realizzata in rete da tutti gli Atenei con sede in Emilia-Romagna articolata in progetti di formazione alla ricerca e il relativo finanziamento di complessivamente 56 borse di dottorato di ricerca riferite al 40° e 41° ciclo.

C. OBIETTIVI SPECIFICI

Con il presente Avviso si intende selezionare una candidatura costituita da Progetti di formazione alla ricerca triennali, nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca del 41° ciclo, per il finanziamento di almeno 23 borse che concorrano agli obiettivi generali di cui al punto che precede.

La candidatura che sarà selezionata in esito al presente Avviso dovrà permettere alle persone beneficiarie delle borse di dottorato, l'acquisizione delle competenze necessarie per contribuire all'innovazione nell'ambito dell'adattamento al cambiamento climatico, alla prevenzione degli eventi naturali e alla resilienza e alla consapevolezza del territorio e delle comunità rispetto a questi eventi, anche attraverso lo sviluppo di nuove tecnologie e metodologie.

In particolare, i progetti di formazione alla ricerca dovranno concorrere in modo unitario, anche nell'integrazione con i progetti in corso di realizzazione e approvati in esito all'avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2111/2023, a rafforzare ulteriormente la collaborazione in rete tra gli atenei aventi sedi in Emilia-Romagna, a valorizzare le potenzialità delle infrastrutture di ricerca, disponibili e in corso di realizzazione, e a costruire un rapporto sempre più sinergico e cooperativo con i diversi attori territoriali.

I progetti di formazione alla ricerca dovranno sviluppare alte competenze per la ricerca in campo multidisciplinare e transdisciplinare avendo a riferimento le tematiche di Horizon Europe e della Strategia di specializzazione intelligente.

Con riferimento alla programmazione Horizon Europe, particolare attenzione, nell'ambito del secondo pilastro, sostenendo la formazione di alte competenze funzionali alle seguenti tematiche:

- **Civil Security for Society:** per lo sviluppo di strategie e di capacità di prevenzione rispetto alle sfide contenute nella destination "A Disaster-Resilient Society for Europe"
- **Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture & Environment** per lo sviluppo di strategie e di capacità per avanzare e bilanciare gli obiettivi ambientali, sociali ed economici dell'Europa e per un cambiamento trasformativo dell'economia e della società volto a ridurre il degrado ambientale, arrestare ed invertire il declino della biodiversità e gestire meglio le risorse naturali, servendo i target climatici dell'UE.

Con riferimento alla Strategia di specializzazione intelligente i progetti di formazione alla ricerca dovranno concorrere in particolare ai seguenti ambiti tematici e specifici relativi descrittori:

Clima e risorse naturali (aria, acqua, territorio):

- *Impiego di Big data, intelligenza artificiale e algoritmi di machine learning per contrasto al cambiamento climatico*
- *Resilienza del territorio, del costruito e delle aree rurali ad eventi eccezionali*
- *Monitoraggio dell'ambiente, del territorio e della qualità dell'aria (include droni, big data e tecnologie satellitari e spaziali)*
- *Infrastruttura idraulica resiliente e monitorata (dighe, condotte idriche, qualità dei reflui) e rinnovo del patrimonio esistente*

Blue growth

- *Ambiente marino e fascia costiera (monitoraggio ambientale e di sicurezza, sicurezza in mare e portuale, protezione e difesa delle coste, degli habitat marini, delle aree, antropizzate e non, e dei porti)*

Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)

- *Servizi HPC e BIG DATA per le industrie, la PA e le strutture sanitarie*
- *Strumenti digitali integrati per la progettazione di edifici e spazi, gestione del cantiere e manutenzione (cantiere intelligente, BIM, monitoraggio e manutenzione predittiva, IOT, DLT)*

Connettività di sistemi a terra e nello spazio

- *Sistemi e infrastrutture di connettività per il monitoraggio e la sicurezza del territorio*

Città e comunità del futuro

- *Strumenti per la pianificazione urbanistica e la gestione dei flussi negli spazi urbani e da/verso il territorio*
- *Sicurezza e resilienza degli ambienti di vita, di lavoro e degli spazi ad accesso pubblico (scuole, ospedali, ecc..)*
- *Gestione efficace e coordinata delle emergenze*

Valorizzazione del patrimonio culturale

- *Tecnologie e metodi avanzati. nanomateriali, nanotecnologie e coating funzionalizzati per la resilienza e la conservazione del patrimonio culturale costruito*

Innovazione sociale e partecipazione

- *Metodi e modelli di public engagement, citizen science e science education per una ricerca e innovazione partecipata e inclusiva*

Inclusione e coesione sociale: educazione e benessere collettivo

- *Sistemi di governance, attivazione e valorizzazione dei territori, incluse aree interne, aree montane e borghi storici*

I progetti potranno inoltre contribuire al conseguimento degli obiettivi attesi della costituenda Università delle Nazioni Unite sul territorio regionale, "Institute on Big data and Artificial intelligence for managing Human habitat Change" (IBAHC), associato all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna che costituisce un'importante opportunità per favorire l'attrazione di ricercatori e studenti da tutto il mondo, rafforzare le collaborazioni internazionali nella ricerca e sviluppo del sistema regionale della ricerca e alta formazione, valorizzare il ruolo e le capacità del Tecnopolo di Bologna e dei suoi centri di ricerca in un settore cruciale per lo sviluppo economico e sociale dei prossimi decenni. Nello specifico, i progetti di formazione alla ricerca, potranno concorrere, nelle logiche di approccio intersettoriale e transdisciplinare, alla formazione di alte competenze funzionali a comprendere e anticipare l'impatto sociale dei cambiamenti climatici nel contesto delle sfide scientifiche, tecnologiche, industriali, ambientali, sociali ed economiche future ed emergenti legate alla transizione verso un pianeta più sostenibile per migliorare la sicurezza, il benessere e la prosperità globali: un obiettivo generale che deriva e si basa sul processo di digitalizzazione.

D. DESTINATARI

I potenziali destinatari dei progetti di formazione alla ricerca, che costituiscono la candidatura che sarà selezionata in esito al presente Avviso, almeno 23 persone in possesso di un titolo di studio di II livello che consenta l'accesso ai corsi di dottorato secondo la normativa vigente.

Tenuto conto degli obiettivi generali e specifici, ed in particolare delle politiche regionali di attrattività, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1298/2015, non rileva, ai fini dell'accesso, la residenza dei destinatari.

E. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE

Tenuto conto degli obiettivi generali e specifici potranno presentare candidature a valere sul presente Avviso i soggetti

ammessi al rilascio del titolo del dottorato di ricerca ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 14 dicembre 2021, n. 226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati. (21G00250) (GU Serie Generale n.308 del 29-12-2021)", aventi sede sul territorio regionale.

Le candidature dovranno, pena la non ammissibilità, essere presentate in partenariato con almeno ulteriori due soggetti aventi i requisiti di cui sopra.

Le candidature dovranno essere articolate in Progetti di formazione alla ricerca nella responsabilità del soggetto titolare e/o dei soggetti partner attuatori, aventi i requisiti di cui sopra e aventi sede in Emilia-Romagna.

Per ciascun partner dovranno essere individuati i progetti di formazione alla ricerca dei quali lo stesso è titolare e, per ciascuno il numero di borse, per le quali si richiede il finanziamento.

F. CARATTERISTICHE E SPECIFICHE DELLE CANDIDATURE E DEI PROGETTI DI FORMAZIONE ALLA RICERCA - BORSE DI DOTTORATO

Le candidature dovranno essere costituite da Progetti di formazione alla ricerca triennali aventi a riferimento il 41° ciclo per i quali si richiede il finanziamento della/e relativa/e borsa/e di ricerca.

In particolare, si specifica quanto segue:

- i progetti di formazione alla ricerca triennali dovranno essere riferiti unicamente al 41° ciclo e non potranno essere richieste, anche in fase di realizzazione, eventuali proroghe ovvero l'avvio a valere sul 42° ciclo;
- le candidature dovranno prevedere una richiesta di finanziamento di almeno n. 23 borse di dottorato e un contributo pubblico richiesto non superiore a euro 2.000.000,00.

Potranno essere candidati progetti di formazione alla ricerca che prevedano una sede ove questi si svolgono in Emilia-Romagna, fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso le imprese e i centri di ricerca e all'estero. Si specifica inoltre, con riferimento ai corsi di dottorato in forma associata, inclusi i corsi di dottorato di interesse nazionale, che gli stessi dovranno avere sede di svolgimento in Emilia-Romagna, e realizzarsi anche in collaborazione con istituzioni di ricerca di alta qualificazione e di riconosciuto livello internazionale, che hanno stipulato le convenzioni o sono parte dei consorzi di cui trattasi. Si evidenzia altresì che la titolarità del progetto di formazione alla ricerca dovrà essere attribuita ad un soggetto avente i requisiti e avente sede in Emilia-Romagna.

La candidatura, presentata da un soggetto avente i requisiti di cui

al punto E., dovrà essere articolata individuando, per ciascun partner, i progetti di formazione alla ricerca dei quali lo stesso è titolare.

Per ciascun Progetto di formazione alla ricerca che costituisce la candidatura dovrà essere indicato:

- il Corso di dottorato riferito al 41° ciclo nel quale si iscrive il progetto di formazione alla ricerca;
- numero di borse per ciascun Progetto di formazione alla ricerca, per le quali si richiede il finanziamento;
- l'eventuale impegno a rafforzare la dimensione internazionale attivando una presumibile co-tutela con soggetti esteri.

Inoltre, per ciascun Progetto candidato, dovrà essere descritto:

- il collegamento ad una delle tematiche di Horizon Europe e della Strategia di specializzazione intelligente regionale, le modalità di adesione e sviluppo;
- l'eventuale collegamento con gli obiettivi dell'"Institute on Big data and Artificial intelligence for managing Human habitat Change" (IBAHC);
- le conoscenze e le competenze attese e la loro declinazione.

G. IMPEGNI DEI SOGGETTI PROPONENTI

Al fine di massimizzare l'impatto atteso dell'investimento e promuovere la diffusione e le ricadute sul sistema economico e produttivo e sul sistema della ricerca, l'Ateneo proponente e titolare della candidatura e gli Atenei partner attuatori si impegnano a:

- costituire un comitato di indirizzo e valutazione che permetta una restituzione e un confronto unitario relativamente ai risultati anche intermedi conseguiti;
- collaborare con la Regione, attraverso le strutture e gli enti a cui la medesima ricorre per la realizzazione degli interventi di difesa del suolo, della costa e bonifica al fine di indirizzare efficacemente il progetto formativo alla necessità, in termini di qualità e innovazione delle progettualità, di far fronte al cambio di paradigma imposto dai recenti eventi alluvionali;
- valorizzare e promuovere tutte le modalità di collaborazione inter Ateneo al fine di valorizzare l'approccio multidisciplinare e garantire e promuovere, anche in fase di realizzazione, l'unitarietà dell'investimento.

I soggetti titolari dei Progetti di formazione alla ricerca si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti previsti dalla determinazione dirigenziale n. 25150/2022 in materia di rilevazione

dei dati per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento.

H. PRIORITA'

Sviluppo sostenibile: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione ecologica.

Transizione digitale: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale.

Sviluppo territoriale: rispondenza agli obiettivi di riduzione dei gap territoriali e di sostegno alle politiche di sviluppo territoriali.

I. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Avviso sono pari a euro 2.000.000,00 di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 2 - Obiettivo specifico e).

Al fine dell'assegnazione e dell'impegno finanziario si specifica che in esito al presente Avviso:

- sarà approvata un'unica candidatura articolata in Progetti di formazione alla ricerca e presentata dal soggetto titolare in partenariato con almeno ulteriori due soggetti ammessi al rilascio del titolo del dottorato di ricerca aventi sede sul territorio regionale;
- per ciascun soggetto costituente il partenariato sarà costruita una operazione all'interno del sistema informativo Sifer, contraddistinta da un Rif.PA, articolata in Progetti di formazione alla ricerca per ciascuna borsa di dottorato ammessa a finanziamento.

Le singole Operazioni, e pertanto le borse di dottorato dei Progetti che le costituiscono, saranno finanziate a valere sulle risorse del Programma FSE+ 2021/2027.

	Regolamento (UE) 2021/1057	Programma FSE+
Obiettivo strategico	OP 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" di cui all'articolo 5, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060	
Priorità		2. Istruzione e formazione
Obiettivo specifico	e) Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei	ES04.5.

	sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistato	
Settore d'intervento		150. Sostegno all'istruzione terziaria
Tematiche secondarie		03. Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente
Meccanismo di Erogazione territoriale e approccio territoriale		33.Altri approcci - Nessun orientamento territoriale

Indicatori di output

ID	Indicatore
EECO11	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione terziaria

Indicatori di risultato

ID	Indicatore
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

Ai sensi Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, per i progetti di formazione alla ricerca approvati in esito al presente Avviso, le relative borse di dottorato saranno finanziate in applicazione dei costi standard nello stesso previsti.

In particolare, il finanziamento sarà determinato in funzione dei mesi di lavoro prestato su posti di dottorato prevedendo:

- quale "Categoria di costo" la copertura di tutti i costi ammissibili per partecipante (retribuzione e contributi

previdenziali associati) e l'istituzione che conferisce il dottorato di ricerca (costi diretti e indiretti);

- quale "Unità di misura degli indicatori" il numero di mesi di lavoro prestato su posti di dottorato, in funzione dell'ubicazione sul territorio nazionale o all'estero;
- quali "Valori" i seguenti:
 - senza periodo trascorso all'estero: euro 1.927,63/mese
 - con periodo trascorso all'estero: euro 2.891,45/mese.

Le risorse che saranno assegnate saranno finalizzate al finanziamento della borsa di Dottorato di ricerca per l'intera triennalità nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226 all'Art. 9. Comma 3 *"L'incremento della borsa di studio è stabilito nella misura del cinquanta per cento, per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi, per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero autorizzate dal collegio dei docenti. Tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di diciotto mesi per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri"*.

Pertanto, in sede di candidatura, e al fine di permettere la quantificazione delle risorse, nonché l'assunzione degli impegni sugli anni contabili, con riferimento a ciascun Progetto di formazione alla ricerca dovrà essere indicata:

- il numero di borse di ricerca per il quale si richiede il finanziamento;
- l'eventuale impegno a rafforzare la dimensione internazionale attivando una presumibile co-tutela con soggetti esteri.

Nel rispetto di quanto sopra il finanziamento massimo ammissibile per ciascuna borsa di dottorato sarà determinato come segue:

- dottorati triennali = (24 mesi * euro 1.927,63/mese) + (12 mesi trascorsi all'estero * 2.891,45/mese) = euro 80.960,52
- dottorati triennali in co-tutela con soggetti esteri = (18 mesi * euro 1.927,63/mese) + (18 mesi trascorsi all'estero * 2.891,45/mese) = euro 86.743,44.

Al finanziamento delle Operazioni, e pertanto delle borse di dottorato relativamente a ciascuna annualità, dei progetti che le costituiscono ed all'assunzione del relativo impegno di spesa sugli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 provvederà il Responsabile dell'Area interventi formativi e per l'occupazione con successivi propri provvedimenti, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:

- della comunicazione da parte di ciascun soggetto titolare delle Operazioni del relativo codice CUP per l'importo complessivo triennale;

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Il finanziamento sarà erogato a ciascun soggetto responsabile dell'Operazione a propria titolarità con riferimento ai progetti di formazione alla ricerca nella stessa ricompresi e potranno essere beneficiarie delle borse di Dottorato di ricerca le persone che risultino vincitrici e ammesse al corso di dottorato in esito alle procedure di evidenza pubblica attivate dagli Atenei e così come comunicati al Settore competente come beneficiari della Borsa di Dottorato.

La Regione provvederà a erogare gli importi annuali a ciascun soggetto responsabile come sopra definiti relativamente al singolo anno accademico, a seguito della comunicazione ricevuta che il beneficiario della borsa ha raggiunto gli obiettivi del percorso e che può pertanto accedere all'annualità successiva o, per l'annualità conclusiva, che ha terminato il percorso. Si specifica che l'importo ammissibile sarà determinato in funzione del numero effettivo di mesi di studio e ricerca prestati su posti di dottorato e in funzione dell'ubicazione sul territorio nazionale o all'estero, anche sulla base della effettiva attivazione della co-tutela.

Si specifica che ai Progetti di formazione per la ricerca che saranno approvati in esito al presente Avviso si applicano le modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione e liquidazione di cui all'Allegato A della determinazione dirigenziale n. 10928 del 29/05/2024.

Si specifica, altresì, che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

L. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

Le candidature dovranno essere presentate dal Legale rappresentante del soggetto proponente, o suo delegato, utilizzando la modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

Il modulo di candidatura, unitamente al Formulario descrittivo, dovrà essere inviato via posta elettronica certificata all'indirizzo

progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il 11/02/2025, pena la non ammissibilità.

Il modulo di candidatura, firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o suo delegato, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

M. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetto ammissibile in partenariato con almeno ulteriori due soggetti ammessi al rilascio del titolo del dottorato di ricerca come specificato al punto E.;
- articolate in Progetti di formazione alla ricerca riferiti al 41° ciclo;
- prevedono una richiesta di finanziamento pari ad almeno 23 borse di dottorato;
- il modulo di candidatura, unitamente al Formulario descrittivo, è pervenuto nei tempi e con le modalità di cui al punto L.;
- compilate sull'apposita modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>;

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di candidature valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate candidature, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le candidature ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Le candidature ammissibili saranno valutate nel rispetto e in applicazione di quanto previsto dal documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 approvato dal Comitato di sorveglianza il 30 settembre 2022.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER Società Consortile per Azioni. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Per tutte le candidature ammissibili si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

Criteri di valutazione *	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza e rispondenza della candidatura rispetto alla strategia del Programma Regionale e in particolare rispetto obiettivo specifico e) e rispondenza agli obiettivi dell'avviso	1 - 10	10
	1.2	Coerenza e rispondenza con le principali strategie regionali di innovazione, sviluppo economico e territoriale	1 - 10	10
	1.3	Adeguatezza della proposta rispetto alle sfide del programma Horizon e alla loro contestualizzazione nella strategia regionale di specializzazione intelligente	1 - 10	15
	1.4	Adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con soggetti pubblici e/o privati che il partenariato si impegna ad attivare;	1 - 10	15
2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza e completezza della descrizione delle finalità generali, dei risultati attesi, delle conoscenze e le competenze attese	1 - 10	15
	2.2	Grado di contestualizzazione con riferimento a iniziative di ricerca e innovazione, progetti competitivi e collaborazioni con soggetti pubblici e/o privati e imprese	1 - 10	15
3. Rispondenza alle priorità	3.1	Sviluppo sostenibile	1 - 10	5
	3.2	Transizione digitale	1 - 10	5
	3.3	Sviluppo territoriale	1 - 10	10
Totale				100

*La griglia di valutazione non contiene l'indicatore relativo all'economicità, in quanto le operazioni sono finanziate a costi standard.

Saranno approvabili le candidature che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale";
- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

Le candidature approvabili andranno a costituire una graduatoria ordinata per punteggio e sarà approvata una sola candidatura ovvero quella che avrà conseguito il punteggio maggiore per un contributo pubblico non superiore a euro 2.000.000,00.

N. PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do Not Significant Harm)

all'ambiente a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.

In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

O. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle valutazioni delle candidature presentate saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola candidatura saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

P. TERMINE PER L'AVVIO

I singoli Progetti di formazione di ricerca, che costituiranno le Operazioni, dovranno avere a riferimento il 41° ciclo e non potranno essere richieste proroghe di attivazione con riferimento al 42° ciclo e cicli successivi.

Q. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

2. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 47, 49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- predisporre una scheda per informare i partecipanti del finanziamento di cui gode l'iniziativa, degli obiettivi dell'intervento, della natura della fonte di finanziamento e degli obblighi che ne conseguono. La scheda informativa, con il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione, deve essere consegnata ai partecipanti e controfirmata;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il

sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;

- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.

Per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione delle linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari, scaricabili sul sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari>. Sul sito sono disponibili e scaricabili i format - scheda informativa, poster, display - e i loghi da utilizzare.

3. La Regione Emilia-Romagna fornisce assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi attraverso il servizio help desk Formazione e lavoro, contattabile tramite mail: formazione.lavoro@regione.emiliaromagna.it.

4. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

5. Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;

- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

6. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

7. Per i contributi a partire da euro 10.000,00 i beneficiari hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni concernenti e concessioni di finanziamenti pubblici erogati nell'esercizio finanziario precedente come stabilito nei commi da 125 a 129 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, così come modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/2019. Gli obblighi di pubblicazione sono consultabili sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi-regionali/obblighi-di-pubblicazione-dei-beneficiari>

R. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

S. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019)

stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

T. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

U. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it.

V. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al Progetto cofinanziato e (l'elenco degli oneri e adempimenti è contenuto agli art. 46-20 del Regolamento (UE) n.2021/1060).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi
dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di Operazione pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del PR FSE+, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del

rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del PR FSE+, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e Progetti, sia al momento dell'approvazione del Progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

<http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE F.F. 8 NOVEMBRE 2024, N. 161

Dichiarazione di decadenza dei componenti di diritto del Consiglio Autonomie Locali a seguito della cessazione dalla carica e nomina in sostituzione dei nuovi componenti ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. n. 13/2009 e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE

Richiamata la Legge Regionale 9 ottobre 2009, n.13 “Istituzione del Consiglio delle Autonomie Locali” e succ. mod.;

Visti in particolare:

- l'art. 2 c. 1 della citata legge che dispone che il CAL è così composto:

- a) il Sindaco della città metropolitana di Bologna;
- b) i Presidenti delle Province;
- c) i Sindaci dei Comuni capoluogo e dei Comuni con più di 50.000 abitanti;
- d) i 18 Sindaci designati con le modalità indicate nel c. 2”;

- l'art. 5 c.1 che dispone che i “componenti del CAL decadono nell'ipotesi di cessazione, per qualsiasi causa, dalla carica di Sindaco o di Presidente di Provincia o di Presidente di Unione di Comuni. La decadenza è dichiarata, su proposta del Presidente del CAL dal Presidente della Regione con proprio decreto, che provvede altresì a designare il nuovo Sindaco o il nuovo Presidente di Provincia. Qualora decada un Presidente di Unione, si procede alla sua sostituzione secondo quanto previsto all'art. 2, comma 2. Il Presidente della Regione, su richiesta del Presidente del CAL, provvede con decreto alla nomina”;

Richiamati i propri decreti n. 87 del 07/05/2015, relativo alla ricostituzione del Consiglio delle Autonomie Locali e n. 133 del 17/07/2017, relativo all'ultimo aggiornamento della composizione del CAL;

Richiamati altresì i seguenti decreti relativi alla dichiarazione di decadenza di componenti del CAL a seguito della cessazione dalla carica e nomina in sostituzione dei nuovi componenti:

- n.23 del 27/02/2018;
- n.119 del 27/07/2018;
- n.171 del 13/11/2018;
- n.97 del 24/06/2019;
- n.107 del 12/06/2020;
- n.182 del 02/10/2020;
- n.159 del 10/11/2021;
- n.2 del 11/01/2022;
- n.106 del 08/07/2022;
- n.138 del 06/10/2022;
- n.183 del 27/12/2022;
- n.24 del 28/02/2023;
- n.94 del 05/07/2024;

Visti:

- l'art. 1 commi da 58 a 66 della legge 07/04/2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, relativi all'elezione, con procedimento elettorale di secondo grado, del Presidente della Provincia;

- l'art. 1, comma 79 lett. b) della L. 56/2014 in merito alle consultazioni elettorali concernenti le elezioni dei Presidenti delle province e dei consigli provinciali;

- l'art. 1, comma 4-bis «Differimento delle elezioni provinciali 2024» del D.L. 29 gennaio 2024, n. 7 recante “Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2024 e in materia di revisione delle anagrafi della popolazione residente e di determinazione della popolazione legale” (convertito in legge n. 38 del 25 marzo 2024);

- il decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n.86 del 07/08/2024 con il quale sono stati convocati i comizi elettorali per l'elezione del Presidente e del consiglio provinciale della Provincia di Ferrara in data 29 settembre 2024;

- il decreto del Presidente della Provincia di Parma n.138 del 06/08/2024 con il quale sono stati convocati i comizi elettorali per l'elezione del Presidente e del consiglio provinciale della Provincia di Parma in data 29 settembre 2024;

Tenuto conto che, a seguito delle consultazioni elettorali amministrative dell'8 e 9 giugno 2024, sono cessati dalla carica di sindaco i sigg. Gianni Michele Padovani e Andrea Massari, i quali ricoprivano rispettivamente la carica di Presidente della Provincia di Ferrara e Presidente della Provincia di Parma ed erano stati, in quanto tali, nominati componenti di diritto del Consiglio delle Autonomie Locali;

Considerato che, a seguito della cessazione dalla carica di Presidente della Provincia di Ferrara del sig. Gianni Michele Padovani e dalla carica di Presidente della Provincia di Parma del sig. Andrea Massari, questi ultimi sono decaduti altresì dalla carica di componente di diritto del Consiglio delle Autonomie Locali così come previsto dall'art. 1, comma 5, della L.R. n. 13/2009 e ss.mm.ii.;

Preso atto che, a seguito delle elezioni provinciali di secondo grado del 29 settembre 2024 (fissate ai sensi dell'art. 1 comma 4-bis del D.L. 29 gennaio 2024, n. 7), per la nomina dei nuovi Presidenti nella Provincia di Ferrara e nella Provincia di Parma, sono stati eletti:

- Daniele Garuti, per la Provincia di Ferrara
- Alessandro Fadda, per la Provincia di Parma

Ritenuto pertanto, su proposta della Presidenza del Consiglio delle Autonomie Locali, di procedere, ai sensi del richiamato art. 5 c. 1 della L.R. 13/2009 e ss.mm.ii., alla dichiarazione di decadenza da componenti del CAL dei sopraccitati amministratori cessati dalla carica:

- Gianni Michele Padovani
- Andrea Massari

Ritenuto conseguentemente di nominare quali componenti di diritto del CAL, in sostituzione dei predetti componenti di diritto uscenti, così come previsto dall'art. 5 c. 1 della L.R. 13/2009, a seguito delle elezioni di secondo grado del 29 settembre 2024:

- Daniele Garuti, presidente della Provincia di Ferrara
- Alessandro Fadda, presidente della Provincia di Parma

Dato atto dei pareri allegati;

decreta

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1) i signori:

- Gianni Michele Padovani
- Andrea Massari

dichiarati decaduti, ai sensi dell'art. 5 c. 1 della L.R. 13/2009, da componenti del Consiglio delle Autonomie locali, a seguito della loro cessazione, rispettivamente, dalla carica di Presidente della Provincia di Ferrara e dalla carica di Presidente della Provincia di Parma

2) i signori:

- Daniele Garuti
- Alessandro Fadda

eletti rispettivamente Presidente delle Province di Ferrara e Presidente della Provincia di Parma, a seguito delle elezioni di secondo grado del 29 settembre 2024, quali componenti di diritto del Consiglio delle Autonomie locali;

Il presente decreto verrà pubblicato in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La Presidente f.f.

Irene Priolo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE F.F. 8 NOVEMBRE 2024, N. 162

**Eventi calamitosi 17-19 agosto 2022 nelle province di Ferrara, Modena e Parma - OCDPC n. 940/2022.
Trasferimento alle Amministrazioni comunali interessate delle risorse richieste a copertura delle prime misure economiche di cui alla DCM del 16 marzo 2023**

LA PRESIDENTE FACENTE FUNZIONI
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile" e s.m.i.;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e successive modifiche;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;

PREMESSO che:

- il territorio regionale ed in particolare il territorio delle province di Ferrara, Modena e Parma è stato interessato da avversità atmosferiche verificatesi dal 17 al 19 agosto 2022 per le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con Delibera del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2022 (in G.U. n. 244 del 18.10.2022), prorogato di ulteriori 12 mesi, ovvero fino al 5 ottobre 2024, con Delibera del Consiglio dei ministri del 25 settembre 2023 (in G.U. n. 236 del 09.10.2023);

- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 940 del 31 ottobre 2022 (in G.U. n. 260 del 07.11.2022), il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario Delegato all'emergenza con il compito, tra l'altro, di definire, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 1/2018, la stima delle risorse per:

- attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;

- l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva;

DATO ATTO che con Decreto commissariale n. 166/2022:

- sono state approvate le direttive per la presentazione delle domande e la concessione delle prime misure di immediato sostegno, per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi in parola, in favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive;

- sono state individuate le Amministrazioni Comunali o loro Unioni quali Organismi Istruttori per l'espletamento delle attività di istruttoria e controllo delle domande, nonché per la concessione ed erogazione dei contributi in parola;

- si è stabilito che la copertura finanziaria, a valere sulle risorse disponibili del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del D. Lgs. n. 1/2018, è chiaramente subordinata al materiale trasferimento delle necessarie risorse statali sull'apposita contabilità speciale;

- si è stabilito, altresì, che all'esito dell'istruttoria delle domande di contributo e dei predetti stanziamenti, con successivi atti si sarebbe provveduto ad assegnare e trasferire le necessarie risorse finanziarie agli Organismi Istruttori;

DATO ATTO che il fabbisogno finanziario risultante dagli elenchi riepilogativi delle domande istruite e ritenute ammissibili a contributo dalle Amministrazioni comunali – Organismi istruttori (ammontante ad € 2.427.353,46, di cui € 1.576.136,00 relativo ai soggetti privati ed € 851.217,46 relativo alle attività economiche e produttive) è stato a suo tempo trasmesso (note PG 145985 del 15 febbraio 2023 e PG 192603/2023 del 28/02/2023) al Dipartimento della protezione civile, per gli adempimenti di competenza finalizzati allo stanziamento da parte del Consiglio dei Ministri delle relative risorse;

ATTESO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2023 (in G.U. n. 74 del 28.03.2023) è stato disposto l'ulteriore stanziamento di € 5.650.000,00 per il completamento delle attività di cui alle lettere a), b) e c) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 940/2022 è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, apposita contabilità speciale n. 6385 intestata “PRES.R. E.ROMAGNA C.D.O.940-22” acronimo di “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 940/2022”, ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 9, comma 2, della medesima ordinanza;

DATO ATTO che con Decreto commissariale n. 45/2023 si è provveduto:

- ad assegnare alle Amministrazioni Comunali - Organismi Istruttori, l'importo di € 2.427.353,46 di cui:

- € 1.576.136,00, a copertura dei contributi in favore dei soggetti privati, come riportato nel relativo Allegato 1;

- € 851.217,46, a copertura dei contributi in favore delle attività economiche e produttive, come riportato nel relativo Allegato 2;

- a stabilire che gli Organismi Istruttori, entro i 30 giorni successivi all'adozione dell'atto amministrativo di liquidazione del contributo spettante agli aventi diritto, trasmetteranno all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi da erogare agli aventi titolo, corredata da un elenco riepilogativo contenente: generalità dei beneficiari, importi dei contributi liquidati, estremi degli atti amministrativi di riferimento;

- a stabilire che la suddetta procedura può trovare applicazione anche per gli interventi eseguiti e documentati entro un arco temporale più ravvicinato rispetto al termine di fine lavori del 30 giugno 2024, ovvero:

- entro il 31 agosto 2023;

- entro il 31 gennaio 2024;

VISTA la nota n. prot. DPC 0019759 del 19/04/2023, acquisita al protocollo Prot. 20/04/2023.00240494.E dell' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato l'accredito a titolo di anticipo del 50% delle risorse di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2023, per gli interventi di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1 del 2018, sulla contabilità speciale n. 6385, per l'importo € 2.825.000,00;

DATO ATTO che con Decreto commissariale n. 28/2024, pubblicato sul BURERT n. 92 del 27.03.2024 (parte seconda) e sulla pagina dedicata del portale istituzionale dell' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, si è provveduto, per le ragioni ivi indicate, alla rettifica degli importi di cui agli Allegati 1 e 2 al Decreto commissariale n. 45/2022, rideterminati rispettivamente in:

- € 1.557.877,65 a copertura dei contributi in favore dei soggetti privati;
- € 849.706,00 a copertura dei contributi in favore delle attività economiche e produttive;

per un totale di € 2.407.583,65;

ATTESO che il Decreto commissariale n. 28/2024 è stato trasmesso al Dipartimento della protezione civile con nota prot. 20.03.2024.0018353.U, con la quale è stato richiesto il trasferimento del 100% delle risorse a copertura delle prime misure di immediato sostegno;

PRESO ATTO che in data 10.07.2024 è stato accreditato sulla contabilità speciale n. 6385 l'importo di € 2.407.583,65 a copertura delle prime misure di immediato sostegno previste all'art. 25, comma 2, lett. c), del D.lgs. n. 1/2018;

PRESO ATTO, altresì, che in considerazione degli esiti delle ultime elezioni del Parlamento europeo, la sottoscritta - in riferimento a diversi contesti emergenziali, tra cui quello connesso agli eventi descritti in premessa - è stata nominata Commissario delegato con OCDPC n. 1087 del 05.07.2024, subentrando, in tale qualità, nelle funzioni del Presidente della Regione Emilia – Romagna, che in data 27.06.2024 ne aveva fatto richiesta in tal senso al Capo del Dipartimento della protezione civile, nonché nella titolarità della citata contabilità speciale n. 6385, la cui nuova intestazione è “COMDEL O1087-24 940-22 ZNEMROM”, come comunicato con nota del Dipartimento della Ragioneria dello Stato, acquisita agli atti dell' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con protocollo n. 31.07.2024.0050010.E;

CONSIDERATO che in data 30 giugno 2024 è scaduto anche il termine ultimo per l'esecuzione degli interventi e la presentazione a cura dei soggetti danneggiati della relativa documentazione di spesa alle Amministrazioni comunali – Organismi Istruttori;

VISTE le note, l'ultima pervenuta in data 31.10.2024, acquisite agli atti dell' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con le quali le Amministrazioni Comunali - Organismi Istruttori (assegnatarie delle risorse di cui al decreto commissariale n. 45/2023, come rettificato dal decreto commissariale 28/2024) hanno trasmesso gli elenchi riepilogativi a rendiconto degli interventi eseguiti e documentati dagli aventi titolo entro i termini prescritti, chiedendo il trasferimento delle relative risorse finanziarie;

RITENUTO di procedere, pertanto, al trasferimento in favore degli Organismi istruttori della somma complessiva di € 1.557.934,46, a copertura delle misure di immediato sostegno:

- dei soggetti privati, per l'importo di € 986.920,11;
- delle attività economiche e produttive, per l'importo di € 571.014,35;

come risultante dagli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 157/2024 “Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione”;
- la D.D. n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

DATO ATTO dei pareri allegati;

decreta

1. di disporre, per i danni subiti a seguito degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio delle province di Ferrara, Modena e Parma nei giorni 17-19 agosto 2022, il trasferimento alle Amministrazioni Comunali - Organismi Istruttori, nelle misure indicate negli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto, della complessiva somma di € 1.557.934,46, di cui:

- € 986.920,11 a copertura delle prime misure economiche, nei limiti di € 5.000,00, in favore dei soggetti privati (Allegato 1);
- € 571.014,35 a copertura delle prime misure economiche, nei limiti di € 20.000,00, in favore delle attività economiche e produttive (Allegato 2);

2. di procedere all'emissione dei mandati di pagamento a valere sulle risorse statali accreditate sulla contabilità speciale n. 6385 "COMDEL O1087-24 940-22 ZNEMROM", intestata alla sottoscritta, in qualità di Commissario delegato;

3. di dare atto che con il presente Decreto si conclude il procedimento relativo alle prime misure di immediato sostegno di cui alla OCDPC n. 940/2022 e che, a fronte delle risorse statali a tal fine destinate ed accreditate sulla contabilità speciale n. 6385 per l'importo complessivo di € 2.407.583,65, si accerta una minore spesa di € 849.649,19;

4. di stabilire che gli Organismi Istruttori provvedano, senza ritardo, al pagamento dei contributi spettanti agli eventi titolo;

5. di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile alla pagina dedicata;

6. di pubblicare, altresì, il presente atto sul portale istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Interventi straordinari e di emergenza" ai sensi dell'articolo 42, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché nella sottosezione di primo livello "Altri contenuti - Dati ulteriori" in applicazione degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i..

La Presidente f.f.

Irene Priolo

ALLEGATO 1

ELENCO RIPILOGATIVO DELLE RISORSE FINANZIARIE TRASFERITE A COPERTURA DELLE PRIME MISURE ECONOMICHE DEI DANNI SUBITI DAI SOGGETTI PRIVATI									
EVENTI CALAMITOSI 17-19 AGOSTO 2022									
Comune	Prov.	N. Progressivo domanda	Data domanda	IMPORTO CONCESSO A O.I. CON DPCD N. 45/2023 RETTIFICATO DA DPCD N. 28/2024 - limite € 5.000,00	CUP	IMPORTO LIQUIDATO DA ORGANISMO ISTRUTTORE NEI LIMITI DELL'IMPORTO CONCESSO	ESTREMI (NUMERO E DATA) ATTO AMMINISTRATIVO O.I. DI LIQUIDAZIONE	EVENTUALE MINORE SPESA	Importo complessivo da trasferire a ciascun O.I.
Albareto	PR	7059	22/12/2022	260,00	E14F22009610002	260,00	186 del 11/09/23	0,00	5.260,00
Albareto	PR	7062	22/12/2022	5.000,00	E14F22009610002	5.000,00	186 del 11/09/23	0,00	
BARDI	PR	1	23/12/2022	1.317,60	F21G22000190002	0,00		1.317,60	8.457,10
BARDI	PR	2	23/12/2022	3.132,96	F21G22000190002	2.874,00	392 DEL 14/12/2023	258,96	
BARDI	PR	3	23/12/2022	1.439,60	F21G22000190002	1.343,10	150 DEL 11/04/2024	96,50	
BARDI	PR	4	24/12/2022	4.240,00	F21G22000190002	4.240,00	150 DEL 11/04/2024	0,00	
BARDI	PR	5	23/12/2022	5.000,00	F21G22000190002	0,00		5.000,00	
BEDONIA	PR	10686	24/12/2022	2.214,30	J33E23000000002	2.214,30	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	139.905,51
BEDONIA	PR	10692	24/12/2022	2.510,00	J33E23000000002	2.510,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10742	24/12/2022	1.647,00	J33E23000000002	610,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	1.037,00	
BEDONIA	PR	10695	24/12/2022	374,00	J33E23000000002	374,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10719	24/12/2022	5.000,00	J33E23000000002	5.000,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10678	24/12/2022	707,60	J33E23000000002	707,60	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10698	24/12/2022	1.045,00	J33E23000000002	1.045,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10690	24/12/2022	5.000,00	J33E23000000002	5.000,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10720	24/12/2022	2.391,20	J33E23000000002	2.391,20	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10688	24/12/2022	1.769,00	J33E23000000002	1.769,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10685	24/12/2022	4.000,00	J33E23000000002	4.000,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10694	24/12/2022	4.500,00	J33E23000000002	4.500,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10704	24/12/2022	700,00	J33E23000000002	700,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10702	24/12/2022	1.244,40	J33E23000000002	1.244,40	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10705	24/12/2022	2.500,00	J33E23000000002	2.500,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10706	24/12/2022	5.000,00	J33E23000000002	5.000,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10707	24/12/2022	582,00	J33E23000000002	582,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10709	24/12/2022	2.299,70	J33E23000000002	2.299,70	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10710	24/12/2022	346,71	J33E23000000002	346,71	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10711	24/12/2022	2.065,80	J33E23000000002	2.065,80	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10713	24/12/2022	5.000,00	J33E23000000002	5.000,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10712	24/12/2022	1.152,90	J33E23000000002	0,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	1.152,90	
BEDONIA	PR	10723	24/12/2022	470,00	J33E23000000002	0,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	470,00	
BEDONIA	PR	10724	24/12/2022	1.221,00	J33E23000000002	1.221,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10718	24/12/2022	2.025,00	J33E23000000002	2.025,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10722	24/12/2022	1.972,00	J33E23000000002	1.972,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10715	24/12/2022	3.513,60	J33E23000000002	3.513,60	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10716	24/12/2022	2.415,60	J33E23000000002	2.415,60	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10717	24/12/2022	1.122,40	J33E23000000002	1.122,40	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10725	24/12/2022	5.000,00	J33E23000000002	5.000,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10728	24/12/2022	1.000,00	J33E23000000002	0,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	1.000,00	
BEDONIA	PR	10721	24/12/2022	4.500,00	J33E23000000002	4.500,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10733	24/12/2022	2.050,00	J33E23000000002	2.050,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10726	24/12/2022	2.866,10	J33E23000000002	2.866,10	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10727	24/12/2022	2.866,10	J33E23000000002	2.866,10	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10734	24/12/2022	5.000,00	J33E23000000002	5.000,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10735	24/12/2022	1.220,00	J33E23000000002	1.220,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10736	24/12/2022	2.277,00	J33E23000000002	2.277,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10730	24/12/2022	1.146,80	J33E23000000002	1.146,80	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10731	24/12/2022	866,20	J33E23000000002	866,20	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10732	24/12/2022	3.409,90	J33E23000000002	3.409,90	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10737	24/12/2022	1.013,60	J33E23000000002	1.013,60	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10674	24/12/2022	829,60	J33E23000000002	829,60	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10680	24/12/2022	158,60	J33E23000000002	0,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	158,60	
BEDONIA	PR	10743	24/12/2022	2.220,00	J33E23000000002	0,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	2.220,00	
BEDONIA	PR	10673	24/12/2022	3.416,00	J33E23000000002	3.416,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10676	24/12/2022	960,00	J33E23000000002	960,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10675	24/12/2022	960,00	J33E23000000002	960,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10687	24/12/2022	2.909,50	J33E23000000002	2.909,50	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10691	24/12/2022	2.037,40	J33E23000000002	2.037,40	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10693	24/12/2022	5.000,00	J33E23000000002	0,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	5.000,00	
BEDONIA	PR	10745	24/12/2022	3.464,80	J33E23000000002	3.464,80	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10681	24/12/2022	1.073,60	J33E23000000002	1.073,60	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10684	24/12/2022	2.500,00	J33E23000000002	0,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	2.500,00	
BEDONIA	PR	10697	24/12/2022	5.000,00	J33E23000000002	5.000,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10682	24/12/2022	1.400,00	J33E23000000002	1.400,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10683	24/12/2022	900,00	J33E23000000002	900,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10677	24/12/2022	4.977,60	J33E23000000002	4.977,60	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10679	24/12/2022	5.000,00	J33E23000000002	0,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	5.000,00	
BEDONIA	PR	10714	24/12/2022	620,00	J33E23000000002	620,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10699	24/12/2022	3.800,00	J33E23000000002	0,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	3.800,00	
BEDONIA	PR	10887	30/12/2022*	300,00	J33E23000000002	300,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10889	30/12/2022*	833,00	J33E23000000002	699,60	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	133,40	
BEDONIA	PR	10729	24/12/2022	3.000,00	J33E23000000002	3.000,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10519	21/12/2022	5.000,00	J33E23000000002	0,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	5.000,00	
BEDONIA	PR	10403	15/12/2022	2.500,00	J33E23000000002	2.500,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10639	23/12/2022	5.000,00	J33E23000000002	0,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	5.000,00	
BEDONIA	PR	10637	23/12/2022	5.000,00	J33E23000000002	0,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	5.000,00	
BEDONIA	PR	10636	23/12/2022	5.000,00	J33E23000000002	0,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	5.000,00	
BEDONIA	PR	10780	27/12/2022*	1.975,00	J33E23000000002	0,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	1.975,00	
BEDONIA	PR	10629	23/12/2022	1.300,00	J33E23000000002	0,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	1.300,00	
BEDONIA	PR	10739	24/12/2022	5.000,00	J33E23000000002	0,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	5.000,00	
BEDONIA	PR	10613	23/12/2022	512,40	J33E23000000002	512,40	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10534	21/12/2022	2.000,00	J33E23000000002	0,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	2.000,00	
BEDONIA	PR	10451	16/12/2022	5.000,00	J33E23000000002	5.000,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10614	23/12/2022	1.980,00	J33E23000000002	0,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	1.980,00	
BEDONIA	PR	10612	23/12/2022	5.000,00	J33E23000000002	5.000,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	0,00	
BEDONIA	PR	10619	23/12/2022	5.000,00	J33E23000000002	0,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	5.000,00	
BEDONIA	PR	10646	23/12/2022	512,40	J33E23000000002	0,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	512,40	
BEDONIA	PR	10621	23/12/2022	5.000,00	J33E23000000002	0,00	DET. N. 186 DEL 30/07/2024	5.000,00	
Bore	PR	1	20/12/2022	5.000,00	G51G22000200002	5.000,00	n°6 del 20/01/2024	0,00	
Bore	PR	2	22/12/2022	5.000,00	G51G22000200002	5.000,00	n°63 del 25/06/2024	0,00	
Bore	PR	3	23/12/2022	5.000,00	G51G22000200002	5.000,00	n°11 del 29/01/2024	0,	

ELENCO RIPILOGATIVO DELLE RISORSE FINANZIARIE TRASFERITE A COPERTURA DELLE PRIME MISURE ECONOMICHE DEI DANNI SUBITI DAI SOGGETTI PRIVATI										
EVENTI CALAMITOSI 17-19 AGOSTO 2022										
Comune	Prov.	N. Progressivo domanda	Data domanda	IMPORTE CONCESSO A O.I. CON DPCD N. 45/2023 RETTIFICATO DA DPCD N. 28/2024 - limite € 5.000,00	CUP	IMPORTE LIQUIDATO DA ORGANISMO ISTRUTTORE NEI LIMITI DELL'IMPORTE CONCESSO	ESTREMI (NUMERO E DATA) ATTO AMMINISTRATIVO O.I. DI LIQUIDAZIONE	EVENTUALE MINORE SPESA	Importo complessivo da trasferire a ciascun O.I.	
Bore	PR	4	23/12/2022	5.000,00	G51G22000200002	5.000,00	n°63 del 25/06/2024	0,00	37.000,00	
Bore	PR	5	23/12/2022	5.000,00	G51G22000200002	5.000,00	n°63 del 25/06/2024	0,00		
Bore	PR	6	23/12/2022	5.000,00	G51G22000200002	5.000,00	n°76 del 18/07/2024	0,00		
Bore	PR	7	23/12/2022	5.000,00	G51G22000200002	5.000,00	n°76 del 18/07/2024	0,00		
Bore	PR	8	23/12/2022	2.000,00	G51G22000200002	2.000,00	n°6 del 20/01/2024	0,00		
Bore	PR	9	23/12/2022	2.800,00	G51G22000200002	0,00	n°6 del 20/01/2024	2.800,00		
Bore	PR	10	24/12/2022	2.500,00	G51G22000200002	0,00	n°6 del 20/01/2024	2.500,00		
Carpi	MO	1	23/12/2022	5.000,00	C94F22010910001	4.983,00	N. 111 del 20/02/2024	17,00		4.983,00
Cento	FE	1	22/12/2022	5.000,00	F38J23000000001	0,00	5.000,00	5.000,00		0,00
Compiano	PR	6434	21/12/2022	5.000,00	G24F22000650002	4.950,00	n.144 del 08/07/2024	50,00		41.215,35
Compiano	PR	6435	21/12/2022	1.958,00	G24F22000650002	1.958,00	n.144 del 08/07/2024	0,00		
Compiano	PR	6513	23/12/2022	1.650,00	G24F22000650002	1.650,00	n.144 del 08/07/2024	0,00		
Compiano	PR	6511	23/12/2022	1.281,00	G24F22000650002	1.281,00	n.144 del 08/07/2024	0,00		
Compiano	PR	6509	23/12/2022	4.466,00	G24F22000650002	4.466,00	n.144 del 08/07/2024	0,00		
Compiano	PR	6508	23/12/2022	1.317,60	G24F22000650002	1.317,60	n.144 del 08/07/2024	0,00		
Compiano	PR	6506	23/12/2022	4.805,35	G24F22000650002	4.805,35	n.144 del 08/07/2024	0,00		
Compiano	PR	6458	22/12/2022	5.000,00	G24F22000650002	5.000,00	n.144 del 08/07/2024	0,00		
Compiano	PR	6451	22/12/2022	5.000,00	G24F22000650002	5.000,00	n.144 del 08/07/2024	0,00		
Compiano	PR	6431	21/12/2022	1.065,00	G24F22000650002	1.065,00	n.144 del 08/07/2024	0,00		
Compiano	PR	6430	21/12/2022	722,40	G24F22000650002	722,40	n.144 del 08/07/2024	0,00		
Compiano	PR	6327	16/12/2022	5.000,00	G24F22000650002	5.000,00	n.144 del 08/07/2024	0,00		
Compiano	PR	6325	16/12/2022	4.000,00	G24F22000650002	4.000,00	n.144 del 08/07/2024	0,00		
Compiano	PR	6523	27/12/2022	500,00	G24F22000650002	0,00	n.144 del 08/07/2024	500,00		
FISCIAGLIA	FE	1	23/12/2022	2.428,00	I84F22000210002	1.697,76	881 del 02/08/2024	730,24	11.697,76	
FISCIAGLIA	FE	2	30/12/2022	5.000,00	I84F22000210002	5.000,00	881 del 02/08/2024	0,00		
FISCIAGLIA	FE	3	30/12/2022	5.000,00	I84F22000210002	5.000,00	881 del 02/08/2024	0,00		
Parma	PR	1	20/12/2022	5.000,00	I94F22000260002	0,00		5.000,00	28.157,52	
Parma	PR	2	20/12/2022	5.000,00	I94F22000260002	5.000,00	5674 del 26/07/2024	0,00		
Parma	PR	3	20/12/2022	5.000,00	I94F22000260002	5.000,00	5677 del 26/07/2024	0,00		
Parma	PR	4	22/12/2022	5.000,00	I94F22000260002	5.000,00	5697 del 29/07/2024	0,00		
Parma	PR	5	22/12/2022	5.000,00	I94F22000260002	2.038,62	5698 del 29/07/2024	2.961,38		
Parma	PR	6	23/12/2022	5.000,00	I94F22000260002	1.647,02	5699 del 29/07/2024	3.352,98		
Parma	PR	7	23/12/2022	4.300,00	I94F22000260002	0,00		4.300,00		
Parma	PR	8	24/12/2022	5.000,00	I94F22000260002	0,00		5.000,00		
Parma	PR	9	24/12/2022	4.511,85	I94F22000260002	3.700,85	7907 del 18/10/2024	811,00		
Parma	PR	10	21/12/2022	5.000,00	I94F22000260002	4.888,43	5700 del 29/07/2024	111,57		
Parma	PR	11	23/12/2022	882,60	I94F22000260002	882,60	5703 del 29/07/2024	0,00		
POGGIO RENATICO	FE	20635	13/12/2022	5.000,00	F83E23000000001	5.000,00	n. 411 del 11/10/2023	0,00		32.201,34
POGGIO RENATICO	FE	20682	13/12/2022	365,00	F83E23000000001	365,00	n. 411 del 11/10/2023	0,00		
POGGIO RENATICO	FE	21342	21/12/2022	1.000,00	F83E23000000001	379,00	n. 411 del 11/10/2023	621,00		
POGGIO RENATICO	FE	21479	22/12/2022	1.500,00	F83E23000000001	923,86	n. 411 del 11/10/2023	576,14		
POGGIO RENATICO	FE	20973	12/12/2022	5.000,00	F83E23000000001	4.786,38	n. 411 del 11/10/2023	213,62		
POGGIO RENATICO	FE	21312	21/12/2022	5.000,00	F83E23000000001	3.607,07	n. 411 del 11/10/2023	1.392,93		
POGGIO RENATICO	FE	21538	23/12/2022	4.550,00	F83E23000000001	2.563,12	n. 91 del 29/02/2024	1.986,88		
POGGIO RENATICO	FE	21441	22/12/2022	5.000,00	F83E23000000001	5.000,00	n. 91 del 29/02/2024	0,00		
POGGIO RENATICO	FE	21521	23/12/2023	1.000,00	F83E23000000001	1.000,00	n. 91 del 29/02/2024	0,00		
POGGIO RENATICO	FE	21313	21/12/2022	5.000,00	F83E23000000001	1.662,27	n.287 del 09/07/2024	3.337,73		
POGGIO RENATICO	FE	21722	28/12/2022	4.400,00	F83E23000000001	4.400,00	n.287 del 09/07/2024	0,00		
POGGIO RENATICO	FE	21300	21/12/2022	2.135,00	F83E23000000001	1.925,00	n.287 del 09/07/2024	210,00		
POGGIO RENATICO	FE	21590	27/12/2022	4.737,65	F83E23000000001	589,64	n.287 del 09/07/2024	4.148,01		
POGGIO RENATICO	FE	21101	19/12/2022	1.600,00	F83E23000000001	0,00		1.600,00		
POGGIO RENATICO	FE	21314	21/12/2022	5.000,00	F83E23000000001	0,00		5.000,00		
POGGIO RENATICO	FE	21513	23/12/2022	5.000,00	F83E23000000001	0,00		5.000,00		
POGGIO RENATICO	FE	21519	23/12/2022	5.000,00	F83E23000000001	0,00		5.000,00		
POGGIO RENATICO	FE	21520	23/12/2022	2.000,00	F83E23000000001	0,00		2.000,00		
POGGIO RENATICO	FE	21526	23/12/2022	610,00	F83E23000000001	0,00		610,00		
POGGIO RENATICO	FE	21593	27/12/2022	3.150,00	F83E23000000001	0,00		3.150,00		
San Felice sul Panaro	MO	16901	09/12/2022	4.500,00	F53E22000330002	710,00	n. 364 del 06/11/2023	3.790,00	43.870,81	
San Felice sul Panaro	MO	17053	13/12/2022	800,00	F53E22000330002	800,00	n. 286 del 09/08/2024	0,00		
San Felice sul Panaro	MO	17054	13/12/2022	5.000,00	F53E22000330002	5.000,00	n. 364 del 06/11/2023	0,00		
San Felice sul Panaro	MO	17091	14/12/2022	1.452,00	F53E22000330002	1.399,20	n. 364 del 06/11/2023	52,80		
San Felice sul Panaro	MO	17241	15/12/2022	5.000,00	F53E22000330002	0,00	n. 286 del 09/08/2024	5.000,00		
San Felice sul Panaro	MO	17356	19/12/2022	1.098,00	F53E22000330002	1.098,00	n. 286 del 09/08/2024	0,00		
San Felice sul Panaro	MO	17365	19/12/2022	5.000,00	F53E22000330002	1.892,74	n. 286 del 09/08/2024	3.107,26		
San Felice sul Panaro	MO	17366	19/12/2022	4.311,30	F53E22000330002	1.228,76	n. 286 del 09/08/2024	3.082,54		
San Felice sul Panaro	MO	17436	20/12/2022	1.858,90	F53E22000330002	0,00	n. 286 del 09/08/2024	1.858,90		
San Felice sul Panaro	MO	17507	21/12/2022	3.180,00	F53E22000330002	0,00	n. 286 del 09/08/2024	3.180,00		
San Felice sul Panaro	MO	17547	21/12/2022	4.011,33	F53E22000330002	4.011,33	n. 364 del 06/11/2023	0,00		
San Felice sul Panaro	MO	17557	21/12/2022	2.000,00	F53E22000330002	2.000,00	n. 364 del 06/11/2023	0,00		
San Felice sul Panaro	MO	17562	22/12/2022	1.089,00	F53E22000330002	1.089,00	n. 364 del 06/11/2023	0,00		
San Felice sul Panaro	MO	17615	22/12/2022	2.347,09	F53E22000330002	2.347,09	n. 80 del 08/03/2024	0,00		
San Felice sul Panaro	MO	17618	22/12/2022	5.000,00	F53E22000330002	0,00	n. 286 del 09/08/2024	5.000,00		
San Felice sul Panaro	MO	17623	22/12/2022	852,00	F53E22000330002	768,80	n. 80 del 08/03/2024	83,20		
San Felice sul Panaro	MO	17624	22/12/2022	583,40	F53E22000330002	0,00	n. 286 del 09/08/2024	583,40		
San Felice sul Panaro	MO	17654	23/12/2022	5.000,00	F53E22000330002	0,00	n. 286 del 09/08/2024	5.000,00		
San Felice sul Panaro	MO	17661	23/12/2022	1.285,88	F53E22000330002	1.285,88	n. 286 del 09/08/2024	0,00		
San Felice sul Panaro	MO	17667	23/12/2022	1.037,00	F53E22000330002	1.037,00	n. 80 del 08/03/2024	0,00		
San Felice sul Panaro	MO	17700	24/12/2022	5.000,00	F53E22000330002	5.000,00	n. 80 del 08/03/2024	0,00		
San Felice sul Panaro	MO	17682	24/12/2022	4.575,00	F53E22000330002	2.867,00	n. 80 del 08/03/2024	1.708,00		
San Felice sul Panaro	MO	17701	24/12/2022	5.000,00	F53E22000330002	5.000,00	n. 286 del 09/08/2024	0,00		
San Felice sul Panaro	MO	17702	24/12/2022	5.000,00	F53E22000330002	0,00	n. 286 del 09/08/2024	5.000,00		
San Felice sul Panaro	MO	17705	24/12/2022	5.000,00	F53E22000330002	5.000,00	n. 286 del 09/08/2024	0,00		
San Felice sul Panaro	MO	17709	24/12/2022	3.207,60	F53E22000330002	1.336,01	n. 286 del 09/08/2024	1.871,59		
San Felice sul Panaro	MO	17720	27/12/2022	5.000,00	F53E22000330002	0,00	n. 286 del 09/08/2024	5.000,00		
San Felice sul Panaro	MO	17721	27/12/2022	5.000,00	F53E22000330002	0,00	n. 286 del 09/08/2024	5.000,00		
San Felice sul Panaro	MO	17722	27/12/2022	3.960,00	F53E22000330002	0,00	n. 286 del 09/08/2024	3.960,00		
San Felice sul Panaro	MO	17724	27/12/2022	5.000,00	F53E22000330002	0,00	n. 286 del 09/08/2024	5.000,00		
San Felice sul Panaro	MO	17725	27/12/2022	5.000,00	F53E22000330002	0,00	n. 286 del 09/08/2024	5.000,00		
TERRE DEL RENO	FE	23649	13/12/2022	1.268,93	J93E23000000001	968,93	537 del 17/10/23	300,00		3.043,39
TERRE DEL RENO	FE	23923	15/12/2022	4.653,39	J93E23000000001	1.610,00	537 del 17/10/23	3.043,39		
TERRE DEL RENO	FE	24112	19/12/2022	5.000,00	J93E23000000001	5.000,00	537 del 17/10/23	0,00		

ELENCO RIPILOGATIVO DELLE RISORSE FINANZIARIE TRASFERITE A COPERTURA DELLE PRIME MISURE ECONOMICHE DEI DANNI SUBITI DAI SOGGETTI PRIVATI									
EVENTI CALAMITOSI 17-19 AGOSTO 2022									
Comune	Prov.	N. Progressivo domanda	Data domanda	IMPORTO CONCESSO A O.I. CON DPCD N. 45/2023 RETTIFICATO DA DPCD N. 28/2024 - limite € 5.000,00	CUP	IMPORTO LIQUIDATO DA ORGANISMO ISTRUTTORE NEI LIMITI DELL'IMPORTO CONCESSO	ESTREMI (NUMERO E DATA) ATTO AMMINISTRATIVO O.I. DI LIQUIDAZIONE	EVENTUALE MINORE SPESA	Importo complessivo da trasferire a ciascun O.I.
TERRE DEL RENO	FE	24187	20/12/2022	374,00	J93E23000000001	374,00	537 del 17/10/23	0,00	
TERRE DEL RENO	FE	24202	20/12/2022	5.000,00	J93E23000000001	1.320,00	537 del 17/10/23	3.680,00	
TERRE DEL RENO	FE	24214	20/12/2022	5.000,00	J93E23000000001	5.000,00	537 del 17/10/23	0,00	
TERRE DEL RENO	FE	24244	21/12/2022	2.057,99	J93E23000000001	1.707,99	537 del 17/10/23	350,00	
TERRE DEL RENO	FE	24251	21/12/2022	5.000,00	J93E23000000001	2.880,00	537 del 17/10/23	2.120,00	
TERRE DEL RENO	FE	24437	23/12/2022	5.000,00	J93E23000000001	5.000,00	537 del 17/10/23	0,00	
TERRE DEL RENO	FE	24477	23/12/2022	5.000,00	J93E23000000001	4.755,00	537 del 17/10/23	245,00	
TERRE DEL RENO	FE	24639	27/12/2022	5.000,00	J93E23000000001	5.000,00	537 del 17/10/23	0,00	
TERRE DEL RENO	FE	23650	13/12/2022	5.000,00	J93E23000000001	4.900,00	90 del 27/02/24	100,00	
TERRE DEL RENO	FE	24506	23/12/2022	1.100,00	J93E23000000001	1.100,00	90 del 27/02/24	0,00	
TERRE DEL RENO	FE	24463	23/12/2022	4.676,70	J93E23000000001	4.671,45	319 del 09/07/24	5,25	
TERRE DEL RENO	FE	24436	23/12/2022	1.343,70	J93E23000000001	1.343,70	319 del 09/07/24	0,00	59.634,29
TERRE DEL RENO	FE	24075	19/12/2022	5.000,00	J93E23000000001	5.000,00	319 del 09/07/24	0,00	
TERRE DEL RENO	FE	24188	20/12/2022	3.956,00	J93E23000000001	2.806,00	319 del 09/07/24	1.150,00	
TERRE DEL RENO	FE	24420	22/12/2022	5.000,00	J93E23000000001	159,92	319 del 09/07/24	4.840,08	
TERRE DEL RENO	FE	24309	22/12/2022	5.000,00	J93E23000000001	5.000,00	319 del 09/07/24	0,00	
TERRE DEL RENO	FE	24633	27/12/2022	1.368,08	J93E23000000001	1.037,30	319 del 09/07/24	330,78	
TERRE DEL RENO	FE	23649	13/12/2022	3.240,00	J93E23000000001	0,00		3.240,00	
TERRE DEL RENO	FE	24203	20/12/2022	4.140,00	J93E23000000001	0,00		4.140,00	
TERRE DEL RENO	FE	24237	21/12/2022	5.000,00	J93E23000000001	0,00		5.000,00	
TERRE DEL RENO	FE	24433	23/12/2022	5.000,00	J93E23000000001	0,00		5.000,00	
TERRE DEL RENO	FE	24438	23/12/2022	5.000,00	J93E23000000001	0,00		5.000,00	
TERRE DEL RENO	FE	24476	23/12/2022	5.000,00	J93E23000000001	0,00		5.000,00	
TERRE DEL RENO	FE	24496	23/12/2022	3.700,00	J93E23000000001	0,00		3.700,00	
TERRE DEL RENO	FE	24624	27/12/2022	5.000,00	J93E23000000001	0,00		5.000,00	
TERRE DEL RENO	FE	24640	27/12/2022	1.101,94	J93E23000000001	0,00		1.101,94	
Tornolo	Pr	1	16/12/2022	1.848,24	D43E23000000002	1.848,24	Det.71 24/07/2024	0,00	
Tornolo	Pr	2	19/12/2022	2.043,50	D43E23000000002	1.888,62	Det.20 29/02/2024	154,88	
Tornolo	Pr	3	21/12/2022	76,00	D43E23000000002	76,00	Det.20 29/02/2024	0,00	
Tornolo	Pr	4	21/12/2022	5.000,00	D43E23000000002	4.015,00	Det.71 24/07/2024	985,00	
Tornolo	Pr	5	21/12/2022	5.000,00	D43E23000000002	5.000,00	Det.71 24/07/2024	0,00	
Tornolo	Pr	6	21/12/2022	1.749,00	D43E23000000002	1.749,00	Det.71 24/07/2024	0,00	
Tornolo	Pr	7	22/12/2022	5.000,00	D43E23000000002	5.000,00	Det.20 29/02/2024	0,00	
Tornolo	Pr	8	22/12/2022	4.428,60	D43E23000000002	4.428,60	Det.71 24/07/2024	0,00	
Tornolo	Pr	9	22/12/2022	1.550,00	D43E23000000002	1.550,00	Det.20 29/02/2024	0,00	40.263,68
Tornolo	Pr	10	23/12/2022	1.387,48	D43E23000000002	1.385,92	Det.71 24/07/2024	1,56	
Tornolo	Pr	11	23/12/2022	3.880,50	D43E23000000002	2.591,30	Det.71 24/07/2024	1.289,20	
Tornolo	Pr	12	23/12/2022	1.464,00	D43E23000000002	1.200,00	Det.20 29/02/2024	264,00	
Tornolo	Pr	13	23/12/2022	1.234,00	D43E23000000002	1.234,00	Det.71 24/07/2024	0,00	
Tornolo	Pr	14	23/12/2022	3.135,00	D43E23000000002	3.135,00	Det.71 24/07/2024	0,00	
Tornolo	Pr	15	30/12/2022	162,00	D43E23000000002	162,00	Det.20 29/02/2024	0,00	
Tornolo	Pr	16	23/12/2022	5.000,00	D43E23000000002	5.000,00	Det.20 29/02/2024	0,00	
VARSÌ	PR	6535	10/12/2022	5.000,00	B13E22000890002	0,00		5.000,00	
VARSÌ	PR	6719	20/12/2022	1.500,00	B13E22000890002	1.500,00	102 del 29/09/2023	0,00	2.200,00
VARSÌ	PR	6787	23/12/2022	5.000,00	B13E22000890002	0,00		5.000,00	
VARSÌ	PR	6805	23/12/2022	700,00	B13E22000890002	700,00	102 del 29/09/2023	0,00	
Vigarano Mainarda	Fe	19839	15/12/2022	5.000,00	I34F22000180002	5.000,00	n. 102 del 15.2.24	0,00	
Vigarano Mainarda	Fe	19946	16/12/2022	4.700,00	I34F22000180002	4.132,00	n. 102 del 15.2.24	568,00	
Vigarano Mainarda	Fe	20122	19/12/2022	3.740,00	I34F22000180002	3.740,00	n. 365 del 27.9.23	0,00	
Vigarano Mainarda	Fe	20348	22/12/2022	500,00	I34F22000180002	500,00	n. 138 del 8.3.24	0,00	
Vigarano Mainarda	Fe	20420	22/12/2022	3.590,00	I34F22000180002	645,00	n. 365 del 27.9.23	2.945,00	
Vigarano Mainarda	Fe	20463	23/12/2022	2.380,00	I34F22000180002	2.380,00	n. 365 del 27.9.23	0,00	
Vigarano Mainarda	Fe	20464	23/12/2022	5.000,00	I34F22000180002	4.699,60	n. 287 del 16.7.24	300,40	
Vigarano Mainarda	Fe	20485	23/12/2022	1.843,00	I34F22000180002	1.843,00	n. 138 del 8.3.24	0,00	
Vigarano Mainarda	Fe	20531	24/12/2022	1.818,00	I34F22000180002	1.817,80	n. 287 del 16.7.24	0,20	24.757,40
Vigarano Mainarda	Fe	20261	21/12/2022	3.000,00	I34F22000180002	0,00	n.298 del 25.7.24	3.000,00	
Vigarano Mainarda	Fe	20369	22/12/2022	1.810,00	I34F22000180002	0,00	n.298 del 25.7.24	1.810,00	
Vigarano Mainarda	Fe	20421	22/12/2022	488,00	I34F22000180002	0,00	n.298 del 25.7.24	488,00	
Vigarano Mainarda	Fe	20484	23/12/2022	3.732,00	I34F22000180002	0,00	n.298 del 25.7.24	3.732,00	
Vigarano Mainarda	Fe	20528	24/12/2022	5.000,00	I34F22000180002	0,00	n.298 del 25.7.24	5.000,00	
Vigarano Mainarda	Fe	20529	24/12/2022	1.950,00	I34F22000180002	0,00	n.298 del 25.7.24	1.950,00	
Vigarano Mainarda	Fe	20530	24/12/2022	2.658,00	I34F22000180002	0,00	n.298 del 25.7.24	2.658,00	
Bondeno	FE	44023	06/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	44149/46706	07/12/2022	1.020,00	C29H22000010001	1.020,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	44150	07/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00		5.000,00	
Bondeno	FE	44151	07/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	44402	12/12/2022	1.448,54	C29H22000010001	1.448,54	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	44445/46707	12/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00	DET 251 DEL 05-03-2024 E 390 DEL 11/04/2024	5.000,00	
Bondeno	FE	44568	12/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	748,00	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	4.252,00	
Bondeno	FE	44571	12/12/2022	2.966,50	C29H22000010001	2.966,50	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	44573	12/12/2022	1.100,00	C29H22000010001	1.100,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	44650	13/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	44654/44655/46707	13/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00		5.000,00	
Bondeno	FE	44707/44713	13/12/2022	4.026,00	C29H22000010001	0,00	DET 988 del 02/10/2023	4.026,00	
Bondeno	FE	44716	13/12/2022	2.636,00	C29H22000010001	2.180,00	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	456,00	
Bondeno	FE	44724	13/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	44893	14/12/2022	975,32	C29H22000010001	275,00	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	700,32	
Bondeno	FE	44908	14/12/2022	2.200,00	C29H22000010001	0,00		2.200,00	
Bondeno	FE	44978/46709	14/12/2022	3.904,00	C29H22000010001	3.904,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	44979	14/12/2022	0,00	C29H22000010001	0,00		0,00	
Bondeno	FE	45142	15/12/2022	1.300,00	C29H22000010001	0,00	DET 988 del 02/10/2023	1.300,00	
Bondeno	FE	45146	15/12/2022	773,48	C29H22000010001	773,48	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45147	15/12/2022	1.346,10	C29H22000010001	1.346,10	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45148	15/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00		5.000,00	
Bondeno	FE	45149	15/12/2022	3.054,44	C29H22000010001	3.054,44	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45200	15/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00		5.000,00	
Bondeno	FE	45284	16/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 251 DEL 05-03-2024 E 390 DEL 11/04/2024	0,00	
Bondeno	FE	45286	16/12/2022	1.027,72	C29H22000010001	1.027,72	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45287	16/12/2022	4.005,50	C29H22000010001	4.005,50	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45293	16/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	2.508,02	DET 251 DEL 05-03-2024 E 390 DEL 11/04/2024	2.491,98	
Bondeno	FE	45294	16/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	

ELENCO RIPILOGATIVO DELLE RISORSE FINANZIARIE TRASFERITE A COPERTURA DELLE PRIME MISURE ECONOMICHE DEI DANNI SUBITI DAI SOGGETTI PRIVATI									
EVENTI CALAMITOSI 17-19 AGOSTO 2022									
Comune	Prov.	N. Progressivo domanda	Data domanda	IMPORTE CONCESSO A O.I. CON DPCD N. 45/2023 RETTIFICATO DA DPCD N. 28/2024 - limite € 5.000,00	CUP	IMPORTE LIQUIDATO DA ORGANISMO ISTRUTTORE NEI LIMITI DELL'IMPORTE CONCESSO	ESTREMI (NUMERO E DATA) ATTO AMMINISTRATIVO O.I. DI LIQUIDAZIONE	EVENTUALE MINORE SPESA	Importo complessivo da trasferire a ciascun O.I.
Bondeno	FE	45300	16/12/2022	4.941,00	C29H22000010001	4.941,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45302	16/12/2022	894,60	C29H22000010001	894,60	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45304	16/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00		5.000,00	
Bondeno	FE	45385	19/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	0,00	
Bondeno	FE	45422	19/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00		5.000,00	
Bondeno	FE	45447	19/12/2022	4.005,40	C29H22000010001	4.005,40	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45451	19/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45465	19/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45482	19/12/2022	4.758,00	C29H22000010001	4.758,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45504	19/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45506	19/12/2022	569,71	C29H22000010001	569,71	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45578	20/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	0,00	
Bondeno	FE	45587	20/12/2022	2.440,00	C29H22000010001	2.440,00	DET 251 DEL 05-03-2024 E 390 DEL 11/04/2024	0,00	
Bondeno	FE	45611	20/12/2022	1.170,00	C29H22000010001	0,00		1.170,00	
Bondeno	FE	45622	20/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00		5.000,00	
Bondeno	FE	45655	20/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00		5.000,00	
Bondeno	FE	45657	20/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	0,00	
Bondeno	FE	45668	20/12/2022	2.898,72	C29H22000010001	2.898,72	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45670	20/12/2022	870,00	C29H22000010001	0,00	DET 988 del 02/10/2023	870,00	
Bondeno	FE	45672	20/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	4.998,80	DET 251 DEL 05-03-2024 E 390 DEL 11/04/2024	1,20	
Bondeno	FE	45673	20/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00		5.000,00	
Bondeno	FE	45675	20/12/2022	1.050,00	C29H22000010001	1.050,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45677	20/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45701	20/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 251 DEL 05-03-2024 E 390 DEL 11/04/2024	0,00	
Bondeno	FE	45750	21/12/2022	748,00	C29H22000010001	748,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45780	21/12/2022	461,90	C29H22000010001	0,00	DET 988 del 02/10/2023	461,90	
Bondeno	FE	45839	21/12/2022	1.350,00	C29H22000010001	0,00		1.350,00	
Bondeno	FE	45855	21/12/2022	1.190,71	C29H22000010001	1.190,71	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45869	21/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45871	21/12/2022	0,00	C29H22000010001	0,00		0,00	
Bondeno	FE	45873	21/12/2022	0,00	C29H22000010001	0,00		0,00	
Bondeno	FE	45875	21/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45876	21/12/2022	4.829,00	C29H22000010001	4.829,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45877	21/12/2022	180,00	C29H22000010001	180,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45922	22/12/2022	305,00	C29H22000010001	305,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45925	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45933	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 251 DEL 05-03-2024 E 390 DEL 11/04/2024	0,00	
Bondeno	FE	45960	22/12/2022	700,00	C29H22000010001	700,00	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	0,00	
Bondeno	FE	45964	22/12/2022	4.997,12	C29H22000010001	4.997,12	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45966	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00		5.000,00	
Bondeno	FE	45969	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	1.206,92	DET 251 DEL 05-03-2024 E 390 DEL 11/04/2024	3.793,08	
Bondeno	FE	45970	22/12/2022	2.900,01	C29H22000010001	2.900,01	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45971	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00	DET 988 del 02/10/2023	5.000,00	
Bondeno	FE	45976	22/12/2022	1.010,00	C29H22000010001	0,00	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	1.010,00	
Bondeno	FE	45978	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 645 DEL 26/06/2024	0,00	
Bondeno	FE	45980	22/12/2022	0,00	C29H22000010001	0,00		0,00	
Bondeno	FE	46000	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46003	22/12/2022	2.090,00	C29H22000010001	2.090,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46005	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 251 DEL 05-03-2024 E 390 DEL 11/04/2024	0,00	
Bondeno	FE	46006	22/12/2022	2.300,00	C29H22000010001	2.300,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46010	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46013	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	4.499,99	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	500,01	
Bondeno	FE	46016	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	4.499,99	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	500,01	
Bondeno	FE	46035	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00		5.000,00	
Bondeno	FE	46036	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	0,00	
Bondeno	FE	46038	22/12/2022	1.850,00	C29H22000010001	1.850,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46041	22/12/2022	0,00	C29H22000010001	0,00		0,00	
Bondeno	FE	46042	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	5.000,00	
Bondeno	FE	46043	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	0,00	
Bondeno	FE	46044	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	0,00	
Bondeno	FE	46056	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00	DET 988 del 02/10/2023	5.000,00	
Bondeno	FE	46058	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00	DET 251 DEL 05-03-2024 E 390 DEL 11/04/2024	5.000,00	
Bondeno	FE	46064	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	1.820,00	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	3.180,00	
Bondeno	FE	46065	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	3.300,00	DET 645 DEL 26/06/2024	1.700,00	
Bondeno	FE	46067	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	3.700,00	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	1.300,00	
Bondeno	FE	46069	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 251 DEL 05-03-2024 E 390 DEL 11/04/2024	0,00	
Bondeno	FE	46071	22/12/2022	3.110,00	C29H22000010001	3.110,00	DET 251 DEL 05-03-2024 E 390 DEL 11/04/2024	0,00	
Bondeno	FE	46072	22/12/2022	1.952,00	C29H22000010001	1.952,00	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	0,00	
Bondeno	FE	46075	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	4.514,00	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	486,00	
Bondeno	FE	46076	22/12/2022	1.825,12	C29H22000010001	0,00		1.825,12	
Bondeno	FE	46100	23/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 251 DEL 05-03-2024 E 390 DEL 11/04/2024	0,00	
Bondeno	FE	46107 + 46115+46	23/12/2022	545,90	C29H22000010001	545,90	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46111	23/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00		5.000,00	
Bondeno	FE	46120	23/12/2022	1.452,00	C29H22000010001	1.452,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46121	23/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00		5.000,00	
Bondeno	FE	46126	23/12/2022	2.862,00	C29H22000010001	2.862,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46128	23/12/2022	583,00	C29H22000010001	583,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46130	23/12/2022	2.795,44	C29H22000010001	2.795,44	DET 251 DEL 05-03-2024 E 390 DEL 11/04/2024	0,00	
Bondeno	FE	46133	23/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00		5.000,00	
Bondeno	FE	46136+46139	23/12/2022	2.420,00	C29H22000010001	2.420,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46137	23/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00		5.000,00	
Bondeno	FE	46140	23/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 251 DEL 05-03-2024 E 390 DEL 11/04/2024	0,00	
Bondeno	FE	46143 + 46144	23/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 251 DEL 05-03-2024 E 390 DEL 11/04/2024	0,00	
Bondeno	FE	46145	23/12/2022	1.025,00	C29H22000010001	1.025,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46147	23/12/2022	0,00	C29H22000010001	0,00		0,00	
Bondeno	FE	46172	23/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	4.499,99	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	500,01	
Bondeno	FE	46214	23/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	2.684,00	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	2.316,00	
Bondeno	FE	46221	23/12/2022	1.085,80	C29H22000010001	385,00	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	700,80	
Bondeno	FE	46388	27/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 251 DEL 05-03-2024 E 390 DEL 11/04/2024	0,00	
Bondeno	FE	46392	27/12/2022	4.389,00	C29H22000010001	4.389,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46393	27/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	

371.413,29

ELENCO RIPILOGATIVO DELLE RISORSE FINANZIARIE TRASFERITE A COPERTURA DELLE PRIME MISURE ECONOMICHE DEI DANNI SUBITI DAI SOGGETTI PRIVATI									
EVENTI CALAMITOSI 17-19 AGOSTO 2022									
Comune	Prov.	N. Progressivo domanda	Data domanda	IMPORTO CONCESSO A O.I. CON DPCD N. 45/2023 RETTIFICATO DA DPCD N. 28/2024 - limite € 5.000,00	CUP	IMPORTO LIQUIDATO DA ORGANISMO ISTRUTTORE NEI LIMITI DELL'IMPORTO CONCESSO	ESTREMI (NUMERO E DATA) ATTO AMMINISTRATIVO O.I. DI LIQUIDAZIONE	EVENTUALE MINORE SPESA	Importo complessivo da trasferire a ciascun O.I.
Bondeno	FE	46397	27/12/2022	515,34	C29H22000010001	515,34	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46398	27/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46400	27/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46402	27/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00	-	5.000,00	
Bondeno	FE	46403	27/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	1.756,56	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	3.243,44	
Bondeno	FE	46421	27/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00	-	5.000,00	
Bondeno	FE	46425	27/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00	-	5.000,00	
Bondeno	FE	46428	27/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	1.540,01	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	3.459,99	
Bondeno	FE	46433	27/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00	-	5.000,00	
Bondeno	FE	46437	27/12/2022	4.500,00	C29H22000010001	0,00	-	4.500,00	
Bondeno	FE	46438	27/12/2022	2.200,00	C29H22000010001	0,00	-	2.200,00	
Bondeno	FE	46446	27/12/2022	4.884,00	C29H22000010001	4.840,00	DET 251 DEL 05-03-2024 E 390 DEL 11/04/2024	44,00	

ELENCO RIPILOGATIVO DELLE RISORSE FINANZIARIE TRASFERITE A COPERTURA DELLE PRIME MISURE ECONOMICHE DEI DANNI SUBITI DAI SOGGETTI PRIVATI									
EVENTI CALAMITOSI 17-19 AGOSTO 2022									
Comune	Prov.	N. Progressivo domanda	Data domanda	IMPORTO CONCESSO A O.I. CON DPCD N. 45/2023 RETTIFICATO DA DPCD N. 28/2024 - limite € 5.000,00	CUP	IMPORTO LIQUIDATO DA ORGANISMO ISTRUTTORE NEI LIMITI DELL'IMPORTO CONCESSO	ESTREMI (NUMERO E DATA) ATTO AMMINISTRATIVO O.I. DI LIQUIDAZIONE	EVENTUALE MINORE SPESA	Importo complessivo da trasferire a ciascun O.i.
Bondeno	FE	46456	27/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00	DET 251 DEL 05-03-2024 E 390 DEL 11/04/2024	5.000,00	
Bondeno	FE	46460	27/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 251 DEL 05-03-2024 E 390 DEL 11/04/2024	0,00	
Bondeno	FE	46465	27/12/2022	700,00	C29H22000010001	700,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46469	27/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46471	27/12/2022	4.885,00	C29H22000010001	4.885,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46472	27/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	4.800,00	DET 645 DEL 26/06/2024	200,00	
Bondeno	FE	46473	27/12/2022	3.900,00	C29H22000010001	3.900,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46475	27/12/2022	1.994,46	C29H22000010001	1.994,46	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46476	27/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00		5.000,00	
Bondeno	FE	46499	27/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 645 DEL 26/06/2024	0,00	
Bondeno	FE	46506	27/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	3.877,00	DET 251 DEL 05-03-2024 E 390 DEL 11/04/2024	1.123,00	
Bondeno	FE	46507	27/12/2022	1.170,00	C29H22000010001	0,00		1.170,00	
Bondeno	FE	46520	27/12/2022	2.000,00	C29H22000010001	863,76	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	1.136,24	
Bondeno	FE	46530	27/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00		5.000,00	
Bondeno	FE	46541	27/12/2022	770,00	C29H22000010001	770,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46543	27/12/2022	790,00	C29H22000010001	790,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46545	27/12/2022	2.400,00	C29H22000010001	2.400,00	DET 645 DEL 26/06/2024	0,00	
Bondeno	FE	46548	27/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	0,00	
Bondeno	FE	46549	27/12/2022	2.500,00	C29H22000010001	2.420,00	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	80,00	
Bondeno	FE	45917	22/12/2022	3.103,50	C29H22000010001	3.103,50	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46380	27/12/2022	4.110,39	C29H22000010001	4.110,39	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45899	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	46358	27/12/2022	3.878,77	C29H22000010001	3.878,77	DET 988 del 02/10/2023	0,00	
Bondeno	FE	45918	22/12/2022	808,72	C29H22000010001	0,00	DET 988 del 02/10/2023	808,72	
Bondeno	FE	45901	22/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	0,00		5.000,00	
Bondeno	FE	45920	21/12/2022	5.000,00	C29H22000010001	5.000,00	DET 251 DEL 05-03-2024 E 390 DEL 11/04/2024	0,00	
Bondeno	FE	45902	22/12/2022	300,00	C29H22000010001	0,00	DET 988 del 02/10/2023	300,00	
Bondeno	FE	46376	27/12/2022	4.000,00	C29H22000010001	1.342,00	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	2.658,00	
Bondeno	FE	15991	11/05/2023	0,00	C29H22000010001	678,90	DET 812 del 05/08/24 E 855 DEL 20/08/2024	-678,90	
Ferrara	FE	1	06/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	0,00		5.000,00	
Ferrara	FE	2	06/12/2022	400,00	B74F22014620002	400,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	3	12/12/2022	200,55	B74F22014620002	200,55	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	4	10/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	5.000,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	5	15/12/2022	3.629,01	B74F22014620002	1.655,10	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	1.973,91	
Ferrara	FE	7	20/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	0,00		5.000,00	
Ferrara	FE	8	20/12/2022	3.355,00	B74F22014620002	3.355,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	9	20/12/2022	4.914,35	B74F22014620002	355,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	4.559,35	
Ferrara	FE	10	21/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	5.000,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	11	21/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	5.000,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	12	22/12/2022	2.500,00	B74F22014620002	2.500,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	13	22/12/2022	1.301,19	B74F22014620002	1.301,19	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	14	22/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	3.150,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	1.850,00	
Ferrara	FE	15	22/12/2022	3.500,00	B74F22014620002	3.500,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	16	22/12/2022	4.784,00	B74F22014620002	0,00		4.784,00	
Ferrara	FE	17	22/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	5.000,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	18	22/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	0,00		5.000,00	
Ferrara	FE	19	22/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	0,00		5.000,00	
Ferrara	FE	20	22/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	0,00		5.000,00	
Ferrara	FE	21	23/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	4.916,60	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	83,40	
Ferrara	FE	22	23/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	5.000,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	23	23/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	5.000,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	24	23/12/2022	4.877,20	B74F22014620002	3.293,90	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	1.583,30	
Ferrara	FE	25	23/12/2022	1.464,00	B74F22014620002	0,00		1.464,00	
Ferrara	FE	26	23/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	5.000,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	27	23/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	5.000,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	28	22/12/2024	5.000,00	B74F22014620002	0,00		5.000,00	
Ferrara	FE	29	23/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	2.311,72	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	2.688,28	
Ferrara	FE	30	23/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	5.000,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	31	23/12/2024	5.000,00	B74F22014620002	0,00		5.000,00	
Ferrara	FE	32	23/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	5.000,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	33	22/12/2024	200,00	B74F22014620002	0,00		200,00	
Ferrara	FE	34	23/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	2.756,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	2.244,00	
Ferrara	FE	35	21/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	4.999,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	1,00	
Ferrara	FE	36	23/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	0,00		5.000,00	
Ferrara	FE	37	24/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	4.549,99	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	450,01	
Ferrara	FE	38	24/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	5.000,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	39	23/12/2022	2.640,00	B74F22014620002	2.529,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	111,00	
Ferrara	FE	40	22/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	5.000,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	41	23/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	5.000,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	42	12/12/2022	4.290,00	B74F22014620002	0,00		4.290,00	
Ferrara	FE	43	23/12/2022	4.747,57	B74F22014620002	0,00		4.747,57	
Ferrara	FE	44	24/12/2022	0,00	B74F22014620002	0,00		0,00	
Ferrara	FE	45	22/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	5.000,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	46	21/12/2024	0,00	B74F22014620002	0,00		0,00	
Ferrara	FE	47	20/12/2022	4.489,60	B74F22014620002	4.489,60	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	48	16/12/2024	0,00	B74F22014620002	0,00		0,00	
Ferrara	FE	49	16/12/2024	5.000,00	B74F22014620002	0,00		5.000,00	
Ferrara	FE	50	22/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	5.000,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	51	22/12/2022	690,00	B74F22014620002	690,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	52	22/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	5.000,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	0,00	
Ferrara	FE	53	21/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	4.785,00	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	215,00	
Ferrara	FE	54	20/12/2022	5.000,00	B74F22014620002	0,00		5.000,00	
Ferrara	FE	55	24/12/2022	4.880,00	B74F22014620002	4.165,41	D.D. 2023 - 3056 del 12/12/2023	714,59	
TOTALI				1.557.877,65		986.920,11		570.957,54	986.920,11

135.903,06

ALLEGATO 2

ELENCO RIPIOGATIVO DELLE RISORSE FINANZIARIE TRASFERITE A COPERTURA DELLE PRIME MISURE ECONOMICHE DEI DANNI SUBITI DALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE									
EVENTI CALAMITOSI 17-19 AGOSTO 2022									
Comune	Prov.	N. Progressivo Domanda	Data domanda	IMPORTO CONCESSO A O.I. CON DPCD N. 46/2023 RETTIFICATO DA DPCD N. 28/2024 - limite € 20.000,00	CUP	IMPORTO LIQUIDATO DA ORGANISMO ISTRUTTORE	ESTREMI (NUMERO E DATA) ATTO AMMINISTRATIVO O.I. DI LIQUIDAZIONE	MINORE SPESA	Importo complessivo da trasferire a ciascun O.I.
BEDONIA	PR	10672	24/12/2022	13.420,00	13412300000000	0,00			13.420,00
BEDONIA	PR	10669	24/12/2022	20.000,00	13482300000000	20.000,00	186 DEL 30/07/2024		0,00
BEDONIA	PR	10671	24/12/2022	20.000,00	13462300000000	20.000,00	186 DEL 30/07/2024		0,00
BEDONIA	PR	10664	24/12/2022	20.000,00	13432300000000	19.380,00	186 DEL 30/07/2024		620,00
BEDONIA	PR	10648	23/12/2022	1.051,64	13482300001000	0,00			1.051,64
BEDONIA	PR	10659	23/12/2022	7.557,00	13482300001000	0,00			7.557,00
BEDONIA	PR	10668	24/12/2022	4.079,48	13482300001000	0,00			4.079,48
BEDONIA	PR	10781	24/12/2022	4.300,00	13462300001000	0,00			4.300,00
Compiano	PR	6457	22/12/2022	4.587,20	02782300000000	4.587,20	144 del 08/07/2024		4.587,20
Ferrara	FE	4	23/12/2022	5.836,00	875C2202430000	5.836,00	3056 del 12/12/2023		25.826,00
Ferrara	FE	1	23/12/2022	20.000,00	875C2202430000	20.000,00	3056 del 12/12/2023		0,00
Fornigine	MO	46245	23/12/2022	7.059,52	113F2300000001	7.059,52	629 del 12/10/2023		7.059,52
Medona	MO	66811	23/12/2022	6.312,00	093B2300000001	0,00			6.312,00
Torre del Reno	FE	24252	23/12/2022	5.378,00	094G2300000001	5.378,00	537 del 17/10/2023		5.378,00
Tornoto	PR	1	22/12/2022	19.502,51	D47G2300000002	19.502,51	71 del 24/07/2024		0,00
Tornoto	PR	2	23/12/2022	3.882,04	040V2300000003	0,00			3.882,04
Tornoto	PR	3	27/12/2022	13.957,12	D47H2300000002	0,00			13.957,12
VARSÌ	PR	6824	24/12/2022	18.192,41	B17B1200190000	0,00			18.192,41
VARSÌ	PR	6825	24/12/2022	20.000,00	B14G2200400000	0,00			20.000,00
VARSÌ	PR	6750	24/12/2022	20.000,00	B14G2200110000	20.000,00	24 del 27/02/2024		0,00
Vigarano Mainarda	FE	20555	20/05/2022	20.000,00	135C2200050002	0,00			0,00
San Felice Sul Panaro	MO	17694	24/12/2022	20.000,00	F54G2200010000	20.000,00	n. 320 del 09/09/2024		0,00
San Felice Sul Panaro	MO	17695	24/12/2022	20.000,00	F54G2200010000	20.000,00	n. 320 del 09/09/2024		0,00
San Felice Sul Panaro	MO	17698	24/12/2022	20.000,00	F53I2200021000	20.000,00	n. 320 del 09/09/2024		0,00
San Felice Sul Panaro	MO	17699	24/12/2022	20.000,00	F53I2200021000	0,00			20.000,00
San Felice Sul Panaro	MO	17710	24/12/2022	10.345,32	F54G2200090002	0,00			10.345,32
Bondeno	FE	44281	09/12/2022	15.000,00	C25H2200942001	15.000,00	n. 988 del 02-10-23		0,00
Bondeno	FE	45587+45945+46189+46198+2662	20/12/2022	13.857,01	C25H2200937001	13.857,01	n. 988 del 02-10-23		0,00
Bondeno	FE	45610	20/12/2022	20.000,00	C25H2200931001	0,00			20.000,00
Bondeno	FE	45612	20/12/2022	20.000,00	C25H2200938001	20.000,00	n. 988 del 02-10-23		0,00
Bondeno	FE	45634	20/12/2022	11.429,02	C25H2200939001	11.429,02	n. 988 del 02-10-23		0,00
Bondeno	FE	45702+45929	20/12/2022	20.000,00	C25H2200940001	0,00			20.000,00
Bondeno	FE	45749	21/12/2022	20.000,00	C25H2200938001	12.477,58	n. 251 del 05-09-2024		7.522,42
Bondeno	FE	45929	22/12/2022	20.000,00	C25H2200941001	20.000,00	n. 988 del 02-10-23		0,00
Bondeno	FE	46046	23/12/2022	20.000,00	C25H2200940001	20.000,00	n. 251 del 05-09-2024		0,00
Bondeno	FE	46039	22/12/2022	16.000,00	C25H2200943001	16.000,00	n. 812 del 05-08-24		0,00
Bondeno	FE	46051	22/12/2022	20.000,00	C25H2200944001	20.000,00	n. 251 del 05-09-2024		0,00
Bondeno	FE	46061	22/12/2022	20.000,00	C25H2200940001	0,00			20.000,00
Bondeno	FE	46062	22/12/2022	20.000,00	C25H2200946001	20.000,00	n. 988 del 02-10-23		0,00
Bondeno	FE	46082	22/12/2022	4.237,28	C25H2200947001	3.850,00	n. 251 del 05-09-2024		387,28
Bondeno	FE	46085	22/12/2022	20.000,00	C25H2200948001	20.000,00	n. 988 del 02-10-23		0,00
Bondeno	FE	46130	23/12/2022	20.000,00	C25H2200949001	20.000,00	n. 988 del 02-10-23		0,00
Bondeno	FE	46210	23/12/2022	20.000,00	C25H2200950001	0,00			20.000,00
Bondeno	FE	46190	27/12/2022	20.000,00	C25H2200951001	20.000,00	n. 251 del 05-09-2024		0,00
Bondeno	FE	46196	27/12/2022	3.752,28	C25H2200952001	0,00			3.752,28
Bondeno	FE	46401	27/12/2022	20.000,00	C25H2200953001	20.000,00	n. 988 del 02-10-23		0,00
Bondeno	FE	46412+46422	27/12/2022	20.000,00	C25H2200954001	20.000,00	n. 988 del 02-10-23		0,00
Bondeno	FE	46423	27/12/2022	20.000,00	C25H2200955001	20.000,00	n. 988 del 02-10-23		0,00
Bondeno	FE	46432	27/12/2022	20.000,00	C25H2200956001	20.000,00	n. 812 del 05-08-24		0,00
Bondeno	FE	46434	27/12/2022	20.000,00	C25H2200959001	17.798,12	n. 812 del 05-08-24		2.201,88
Bondeno	FE	46513	28/12/2022	20.000,00	C25H2200960001	0,00			20.000,00
Bondeno	FE	46524	28/12/2022	20.000,00	C25H2200961001	0,00			20.000,00
Bondeno	FE	46359	27/12/2022	0,00		0,00			0,00
Bondeno	FE	46387	27/12/2022	20.000,00	C25H2200963001	18.869,84	n. 812 del 05-08-24		1.130,16
Bondeno	FE	46384	27/12/2022	0,00		0,00			0,00
Bondeno	FE	46377	27/12/2022	20.000,00	C25H2200964001	20.000,00	n. 988 del 02-10-23		0,00
TOTALI				845.706,00		571.014,35		278.651,65	571.014,35

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE F.F. IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO 12 NOVEMBRE 2024,
N.20

**Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato art.1
D.L.74/2012 e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento per l'esercizio 2025**



LA PRESIDENTE FACENTE FUNZIONI
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'01/08/2012

Ordinanza n. 20 del 12 novembre 2024

**CONVENZIONE OPERATIVA PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI DI
COLLABORAZIONE TRA IL COMMISSARIO DELEGATO ART.1 D.L.74/2012 E LE
STRUTTURE ORGANIZZATIVE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.
AGGIORNAMENTO PER L'ESERCIZIO 2025**

Richiamati:

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio - Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”, convertito, con modificazioni, con Legge 1° agosto 2012, n. 122, ha individuato il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale “Commissario delegato” per la Ricostruzione nel territorio di competenza;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, che all’art. 10, comma 14 e 14bis, ha stabilito che, sulla base di apposita convenzione con il Commissario, Fintecna o società da questa interamente controllata assicura alla Regione Emilia-Romagna il supporto necessario per le attività tecnico-ingegneristiche dirette a fronteggiare con la massima tempestività le esigenze delle popolazioni colpite dal sisma, fino al termine dell’emergenza, salvo ulteriori proroghe e modifiche, con risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all’art. 2 del D.L. 74/2012;
- il D.L. 12 maggio 2014, n. 74 convertito nella legge n. 93 del 27 giugno 2014, all’art. 1 comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato ad operare anche per l’attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014 e della tromba d’aria del 3 maggio 2013, limitatamente ai Comuni del territorio emiliano-romagnolo già colpiti dal sisma 2012;
- il D.L. 25 maggio 2021, n. 73 “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali” che, all’art. 77 comma 9, ha autorizzato per l’anno 2021 la spesa di 100 milioni di euro per far fronte agli eccezionali eventi meteorologici per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 nel territorio delle Province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia, da destinare ai

territori già danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 25, comma 2, lettere b), d) ed e) del decreto legislativo n. 1 del 2018;

- le norme che hanno prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2023 e da ultimo l'art. 1, commi 408, 409 e 410 della Legge 30 dicembre 2023 n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" che dispone tra l'altro che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, è prorogato al 31 dicembre 2024;
- il Disegno di Legge di Bilancio in iter di approvazione Camera dei Deputati al n. A.C.2112/2024 il cui art. 93 (esigenze connesse alla ricostruzione) al comma 1 dispone di prorogare lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 a tutto il 31.12.2025, al comma 2 assegna 8,6 milioni di euro per l'anno 2025, per le spese relative al funzionamento, all'assistenza tecnica, all'assistenza alla popolazione, al contributo di autonoma sistemazione e a interventi sostitutivi, ed al comma 3 proroga l'autorizzazione per l'assunzione di personale con contratto di lavoro flessibile in ragione di 4 milioni di Euro per l'anno 2025²²

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto l'art. 32 comma 3-bis della Legge Regionale 31 marzo 2005, n. 13 recante "Statuto della Regione Emilia-Romagna, il quale dispone che «In tutti i casi di cessazione anticipata dalla carica del Presidente della Giunta, le relative funzioni sono esercitate dal vicepresidente, che lo sostituisce anche in caso di assenza e impedimento temporaneo»;

Preso atto che:

- il giorno 12 luglio 2024 il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre anche le funzioni di Commissario delegato secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122, a seguito di elezione al Parlamento Europeo, stante l'incompatibilità delle due cariche, ha presentato le proprie dimissioni;
- in tutti i casi di cessazione anticipata dalla carica di Presidente, in forza dell'art. 32 comma 3-bis dello Statuto della Regione Emilia-Romagna, il vicepresidente assume le funzioni del Presidente a decorrere dalle dimissioni di quest'ultimo;
- a far data dal 12 luglio 2024 la Vicepresidente Irene Priolo ricopre anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la

ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Richiamati, inoltre, i seguenti provvedimenti:

- l'ordinanza del Commissario delegato n. 31 del 30 agosto 2012, che ha dettato le "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale", come da ultimo modificata dall'ordinanza n. 31 del 12 novembre 2020, come modificata e integrata dalle ordinanze nn. 62/2013, 142/2013, 147/2018 e da ultimo 31/2020;
- l'ordinanza commissariale n. 75 del 15 novembre 2012 e s.m.i. in base alla quale, nell'ambito della struttura commissariale, è stato istituito il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria- SII previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2066/2012 con cui si approvava la "Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra la struttura di supporto del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna" rinnovata con successive delibere n. 816/2014 e n. 2084/2015, in ragione della proroga dello stato di emergenza, per la gestione degli aspetti operativi riferibili alla struttura tecnico amministrativa regionale;
- n. 2084 del 2015 che, fra l'altro, istituisce, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004, l'Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012, al fine di affiancare e supportare il Commissario straordinario nell'attuazione degli interventi legati alla situazione di emergenza causata dal sisma del 2012 e dagli eventi atmosferici del 2013 e del 2014 e che costituisce lo strumento operativo della Giunta per il completamento degli interventi, sino al naturale ed ordinario rientro delle attività oltre il termine della gestione straordinaria;

Richiamati in particolare i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1039 del 29 giugno 2021 "Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario Delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna" con la quale sono stati regolati per il biennio 2021 e 2022 i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e il Commissario straordinario per la ricostruzione;
- la propria ordinanza n. 21 del 26 agosto 2021 "Approvazione della convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario Delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna" con la quale è stata approvata, la Convenzione citata al fine di definire e regolare i principali aspetti operativi, gli ambiti, le attività e i servizi di tale collaborazione, stabilendone la validità fino al 31 dicembre 2021 (convenzione sottoscritta in data 27.8.2021 e registrata con RPI.2021.0000538.I);

- la propria ordinanza n. 29 del 30 dicembre 2021 con cui è stata disposta la proroga della citata Convenzione operativa a tutto il 31/12/2022 e autorizzata la sottoscrizione della convenzione RPI/31.12.2021/0000983.I;
- la propria ordinanza n.23 del dicembre 2022 “Aggiornamento della Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la Ricostruzione e le strutture organizzative della regione Emilia- Romagna”, sottoscritta e repertoriata con RPI 29.12.2022.000087.I;
- la propria ordinanza n.20 del 22 dicembre 2023” Aggiornamento della Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la Ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia- Romagna. Esercizio 2024” a seguito della quale è stata sottoscritta con RPI_28-12-2023_0000893_I;

Evidenziato, in particolare, che:

- l’Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012 si configura come agenzia operativa, ai sensi dell’art. 43 della citata L.R. 6 del 2004, senza personalità giuridica propria;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi” sono state modificate le declaratorie di Agenzia e settori relativi e l’Agenzia ha modificato il nome in “Agenzia regionale Ricostruzioni”;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1639 del 8 luglio 2024: “Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale” sono state apportate ulteriori modifiche;

Preso atto altresì che con le annuali leggi di bilancio dello stato nell’ambito della proroga dell’emergenza sono state prorogate di anno in anno fino al 2024 le possibilità assunzionali nel limite delle risorse disponibili sulle contabilità speciali dei commissari delegati di cui all’art. 1, comma 2 del DL n.74/2012 e con le modalità di cui al comma 8 dell’art.3 bis D.L. 95/2012, mentre per il 2025 l’art. 93 comma 3 del Disegno di Legge di Bilancio in iter di approvazione Camera dei Deputati al n. A.C.2112/2024 proroga l’autorizzazione per l’assunzione di personale con contratto di lavoro flessibile in ragione di 4 milioni di Euro per l’anno 2025;

Richiamate le proprie ordinanze:

- n. 13 del 7 maggio 2021 che ha rideterminato il contingente numerico del fabbisogno di personale, stabilito con l’ordinanza n. 35 del 28/12/2020, a n. 310 unità tenendo conto, oltre che delle necessità collegate alla ricostruzione, anche di quelle della Regione per il potenziamento delle attività riguardanti il piano di interventi sul dissesto idrogeologico dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione;
- n. 27 del 06/12/2021 “*“Programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2022 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 570”*

con la quale si programmavano ulteriori procedure selettive per l'anno 2022 per soddisfare il fabbisogno di posti non coperti tramite le graduatorie approvate nel 2021;

- n. 22 del 9 dicembre 2022 “*Programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2023 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 570*” con la quale è stato rideterminato per l’anno 2023 il fabbisogno di personale della Struttura Commissariale, tra cui rientra il personale a Tempo determinato contrattualizzato dalla Regione Emilia-Romagna in scadenza il 31/12/2022 per il quale il Commissario ha richiesto la proroga fino al 31/12/2023 garantendone le opportune coperture finanziarie previste dalla convenzione sottoscritta;
- n.6 del 4 aprile 2023 “*Variazione alla programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2023 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 570, di cui all’Ordinanza n. 22 del 9 dicembre 2022*” con la quale il fabbisogno di personale della Struttura Commissariale per l’anno 2023 è stato integrato con due unità di personale di qualifica dirigenziale, rispettivamente con profilo amministrativo-contabile e con profilo giuridico-amministrativo;
- n. 18 del 1 dicembre 2023 “*Programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2024 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 570*” con la quale è stato approvato per l’anno 2024 il fabbisogno di personale della struttura Commissariale, tra cui rientra il personale a Tempo determinato contrattualizzato dalla Regione Emilia-Romagna in scadenza il 31/12/2023 per il quale il Commissario ha richiesto la proroga fino al 31/12/2024 garantendone le opportune coperture finanziarie previste dalla convenzione sottoscritta;

Considerato, pertanto, opportuno, al fine di definire e regolare i principali aspetti operativi della collaborazione fra la Regione Emilia-Romagna – nella sua articolazione organizzativa - e il Commissario delegato per la ricostruzione, aggiornando la convenzione in scadenza al 31/12/2024 fino al termine dello stato di emergenza previsto al 31/12/2025, salvo proroghe, nonché subordinato all’approvazione della proroga emergenziale, concernente, tra gli altri ed in maniera non esclusiva, i seguenti ambiti, attività e servizi:

- coordinamento delle attività di ricostruzione post-sisma;
- attività dell’Agenzia per la ricostruzione sisma 2012;
- disciplina delle responsabilità dei dirigenti regionali a cui il Commissario affida compiti nell’ambito della struttura commissariale, e/o delle cui strutture organizzative il Commissario si avvale, e rimborsi di spese sostenute dalla Regione per il proprio personale nello svolgimento di attività a favore del Commissario;
- uso di beni dell’amministrazione regionale da parte della struttura commissariale;
- adempimenti riguardanti la gestione e l’amministrazione del personale della struttura

commissariale;

- tutela della sicurezza e della salute del personale della struttura commissariale che opera presso le strutture regionali;
- obblighi in materia di tutela della protezione dei dati personali;
- adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione e antiriciclaggio;
- adempimenti per gli obblighi previsti dal Titolo III del D.P.R. n. 600/1973 in rapporto al ruolo di sostituto d'imposta attribuito al Commissario per la gestione dei fondi dal quale discende l'obbligo di assolvere ad una serie di adempimenti di natura fiscale;
- attività di supporto alle procedure di gara;
- attività di pianificazione per la ricostruzione, interventi su opere idrauliche e controlli sismici;
- supporto all'attività dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- supporto giuridico alle attività del Commissario delegato;
- supporto e coordinamento del contenzioso afferente il Commissario Delegato anche tra l'Avvocatura Regionale e l'Avvocatura di Stato;
- funzione di ufficiale rogante, tenuta del repertorio, registrazione e adempimenti connessi alla stipula di contratti di appalto;
- attività di supporto per le procedure di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione temporanea, nonché di apposizione di servitù;
- attività di supporto al responsabile unico del procedimento dei cantieri e al responsabile del procedimento per l'erogazione di contributi per la ricostruzione privata;
- attività amministrativo contabili relative alla erogazione di contributi ad imprese o a privati per attività produttive per la ricostruzione;
- supporto alla gestione delle eventuali e residuali procedure selettive del commissario straordinario per l'assunzione di personale straordinario a tempo determinato;

Dato atto che la convenzione allegata regola, tra l'altro, il rimborso dei costi di personale e delle attrezzature della Regione utilizzati dal Commissario e le relative modalità operative;

Visto che è in fase di approvazione in data 11 novembre 2024 la deliberazione di Giunta regionale inerente l'aggiornamento e l'approvazione per il 2025 della convenzione suddetta disponendone la validità fino al 31 dicembre 2025, subordinatamente all'approvazione della proroga dello stato di emergenza stabilito dall'art. 93 comma 1 del Disegno di Legge di Bilancio sopra citato, ferma restando la possibilità di proroga, nell'ipotesi di ulteriore proroga delle disposizioni emergenziali, con le modalità previste in convenzione, per il periodo corrispondente;

Ritenuto pertanto di:

- approvare lo schema di *“Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato art.1 D.L. 74/2012 e le strutture organizzative della Regione Emilia-*

Romagna. Aggiornamento per l'esercizio 2025“, allegato al presente atto sotto la lettera A), quale sua parte integrante e sostanziale;

- stabilire che la convenzione abbia validità a decorrere dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2025 in coincidenza con la scadenza dello stato di emergenza previsto dall'art. 93 comma 1 del Disegno di Legge di Bilancio 2025 già citato – ferma restando la possibilità di proroga nell'ipotesi di ulteriore proroga dello stato di emergenza;

Visti:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1453 del 01/07/2024 “Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento” e in particolare la sezione 2 “Valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza - Allegato D” che, alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" mappa gli obblighi e le responsabilità in materia di trasparenza per il triennio 2024-2026 e delinea il riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 d.lgs. 33/2013, l.r. 1/2012 e l.r. 7/2017), e la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022” approvata con determinazione n. 2335/2022;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

DISPONE

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare la “*Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato art.1 D.L. 74/2012 e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento per l'esercizio 2025*”, al fine di regolare i principali aspetti operativi, gli ambiti, le attività e i servizi di tale collaborazione, secondo lo schema riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre la sottoscrizione della suddetta Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra la Regione e il Commissario delegato;
3. di prendere atto che il Settore Sviluppo Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio della Regione Emilia-Romagna procederà alla proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna a supporto della ricostruzione in scadenza il 31/12/2024 fino a tutto il 31/12/2025 subordinandoli all'approvazione della proroga dello stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, alla relativa autorizzazione di spesa, così come prevista e disciplinata dall'art.93 comma 3 del Disegno di Legge di Bilancio 2025 in iter di approvazione, registrato agli atti della Camera dei Deputati n. 2112/2024;

4. di stabilire che la convenzione abbia validità a decorrere dal 1^ gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2025 in conformità alla scadenza dello stato di emergenza stabilito dall'art. 93 comma 1 del Disegno di Legge di Bilancio sopra citato, ferma restando la possibilità di proroga, nell'ipotesi di ulteriore proroga delle disposizioni emergenziali, con le modalità previste in convenzione, per il periodo corrispondente;
5. di prendere atto che, per quanto attiene l'esecuzione di quanto previsto all'art. 16 "*Rimborso dei costi di personale e delle attrezzature della regione utilizzati dal commissario*" della convenzione allegata provvederà il dirigente responsabile del Settore Sviluppo Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio e si demanderà l'esecuzione per conto del Commissario al direttore dell'Agenzia regionale Ricostruzioni;
6. di dare atto che la spesa complessiva, stimata, troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse provenienti dal Fondo approvato con la conversione in legge del disegno di legge di Bilancio 2025 in iter di approvazione, registrato agli atti della Camera dei deputati n. 2112/2024;
7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, ai sensi del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.

Irene Priolo

firmato digitalmente

Allegato A**Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato art.1 D.L. 74/2012 e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento**

L'anno 2024 il giorno _____ del mese di dicembre.

Tra

- la **Regione Emilia-Romagna** (C.F. 80062590379) con sede in Viale A. Moro n. 52, 40127 Bologna, rappresentata da _____ in qualità di Direttore Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni a ciò autorizzato da delibera della Giunta regionale n. _____ del _____;

e

- **il Commissario Delegato per la ricostruzione** (C.F. 91352270374), con sede legale in Viale A. Moro n. 52, 40127 Bologna, nella persona della _____ presidente della Regione facente funzione _____;

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 FINALITA'

La presente convenzione ha l'obiettivo di definire e regolare i principali aspetti operativi della collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione sisma 2012 ai sensi del D.L. n. 74/2012 e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna, con particolare riguardo ai seguenti ambiti, attività e servizi:

- a. coordinamento delle attività di ricostruzione post-sisma ai sensi della delibera regionale 2084/2015 di istituzione dell'Agenzia Regionale per le ricostruzioni sisma 2012 e s.m.
- b. attività svolte dalla Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012;
- c. disciplina delle responsabilità dei dirigenti regionali a cui il Commissario delegato affida compiti nell'ambito della struttura commissariale, e/o delle cui strutture organizzative il Commissario medesimo si avvale, e rimborsi di spese sostenute dalla Regione per il proprio personale nello svolgimento di attività a favore del suddetto Commissario;

- d. uso di beni della Amministrazione regionale da parte della struttura commissariale;
- e. adempimenti riguardanti la gestione e l'amministrazione del personale assunto dal Commissario delegato;
- f. tutela della sicurezza e della salute del personale assunto dal Commissario delegato che opera presso le strutture regionali;
- g. obblighi in materia di tutela della protezione dei dati personali;
- h. adempimenti in materia di trasparenza, antiriciclaggio e anticorruzione;
- i. adempimenti per gli obblighi previsti dal Titolo III del D.P.R. n. 600/1973 in rapporto al ruolo di sostituto d'imposta attribuito al Commissario delegato per la gestione dei fondi e relativi adempimenti di natura fiscale;
- j. attività di supporto alle procedure di gara del commissario straordinario tramite i componenti della Struttura organizzativa Stabile della Regione Emilia-Romagna;
- k. funzione di ufficiale rogante, tenuta del repertorio, registrazione e adempimenti connessi alla stipula di contratti di appalto;
- l. attività di supporto per le procedure di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione temporanea, nonché di apposizione di servitù;
- m. attività di supporto al responsabile unico del procedimento dei cantieri e al responsabile del procedimento per l'erogazione di contributi per la ricostruzione privata;
- n. attività di pianificazione per la ricostruzione, interventi su opere idrauliche e controlli sismici;
- o. supporto alle attività svolte dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- p. supporto giuridico alle attività del commissario delegato;
- q. supporto e coordinamento per la gestione del contenzioso in raccordo con l'Avvocatura dello Stato e con l'Avvocatura regionale;
- r. attività amministrativo contabili relative alla erogazione di contributi ad imprese o a privati per attività produttive per la ricostruzione;
- s. supporto alla gestione delle eventuali e residuali procedure selettive del commissario straordinario per l'assunzione di personale straordinario a tempo determinato.

Ai fini della presente convenzione, per "Strutture organizzative della Regione", ove non sia diversamente precisato, si intendono anche le Agenzie regionali, come precisate all'art. 1 comma 3-bis, lett. b della L.R. 43/2001.

ART. 2 FUNZIONI DI COORDINAMENTO

La Regione Emilia-Romagna provvede a garantire al Commissario delegato il necessario supporto operativo, mettendo a disposizione le necessarie risorse umane e strumentali, attraverso le Direzioni generali e le Agenzie Regionali competenti per materia, secondo quanto delineato nella presente convenzione.

È affidato al Direttore dell'Agencia regionale ricostruzioni il coordinamento degli interventi e la gestione dei rapporti tra le Strutture organizzative della Regione individuate per garantire il supporto alle attività proprie del Commissario delegato.

ART. 3 ATTIVITÀ DELLA AGENZIA REGIONALE RICOSTRUZIONI

Il Commissario si avvale dell'Agencia regionale ricostruzioni per la gestione delle seguenti attività:

- a. attuazione e gestione del Programma e dei Piani delle Opere Pubbliche e dei Beni culturali ed attività a queste correlate;
- b. attività legate alla gestione delle procedure conclusive connesse alle strutture provvisorie realizzate dal Commissario e concesse ai comuni per uso abitativo a favore di privati o per funzioni pubbliche;
- c. supporto e tutoraggio ai Comuni per la gestione degli appalti connessi alla ricostruzione;
- d. adempimenti e attività amministrativo-contabili connessi alla gestione finanziaria e contabile delle risorse accreditate per il sisma 2012 sulla contabilità speciale intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna, nella sua qualità di Commissario, aperta presso la tesoreria statale;
- e. adempimenti connessi alla gestione della contabilità separata per l'utilizzo delle risorse accreditate sulla stessa contabilità speciale per fronteggiare gli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, la tromba d'aria del 3 maggio 2013;
- f. attività connesse alle procedure di gara per l'acquisizione di beni e/o servizi a supporto delle attività del Commissario tramite i propri dipendenti membri della Struttura Organizzativa Stabile della Regione, in raccordo con le strutture competenti e successivi adempimenti amministrativo-contabili;
- g. attività connesse alla stipula di convenzioni per assicurare servizi a supporto delle attività svolte per il Commissario in raccordo con le strutture competenti e successivi adempimenti amministrativo-contabili;

- h. gestione dell'ufficio di fatturazione elettronica (UFE) del Commissario;
- i. supporto e coordinamento per la gestione del contenzioso in raccordo con l'Avvocatura dello Stato e con l'Avvocatura regionale per il tramite del Gruppo di Lavoro "Affari Legali" all'uopo istituito con decreto commissariale n. 2042 del 2/08/2018, anche mediante l'eventuale partecipazione in giudizio e a tal fine richiedendo l'iscrizione del personale necessario all'elenco speciale annesso all'Albo degli Avvocati, operando quale costola operativa dell'Avvocatura Regionale quale unità organica autonoma;
- j. supporto per la gestione stragiudiziale del contenzioso laddove necessario;
- k. supporto al responsabile unico del procedimento dei cantieri del Commissario Delegato e al responsabile del procedimento per l'erogazione di contributi per la ricostruzione privata;
- l. funzione di ufficiale rogante, tenuta del repertorio, registrazione e adempimenti connessi alla stipula di contratti di appalto;
- m. attività di supporto per le procedure di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione temporanea, nonché di apposizione di servitù, emanazione dei relativi decreti con registrazione, voltura, trascrizione e repertoriazione degli stessi;
- n. attività di organizzazione formativa seminariale destinata agli enti locali di riferimento;
- o. gestione dei contributi ai Comuni definiti da specifiche ordinanze commissariali;
- p. supporto alle attività finalizzate al completamento del rientro alle normali condizioni di vita delle popolazioni colpite dal sisma e all'accompagnamento della ripresa e dello sviluppo del sistema socioeconomico dell'area interessata attraverso piani e programmi mirati in raccordo con le politiche del DSR e relativi soggetti attuatori, mentre il Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici della Regione Emilia-Romagna offrirà supporto in caso di valutazione dei processi di ricostruzione;
- q. coordinamento delle attività e delle misure di assistenza alla popolazione quali "Contributo per il canone di locazione" e "Contributo per il disagio abitativo" e gestione dei contributi per i COMUNI/ACER per gli affitti a carico del Commissario delegato e per il ripristino degli alloggi pubblici danneggiati dal sisma;

- r. gestione delle procedure connesse alla realizzazione delle opere provvisorie;
- s. coordinamento delle attività prestate a favore del Commissario Delegato da soggetti terzi per interventi a supporto dell'emergenza abitativa ed in quello dei procedimenti di appalto di beni e servizi;
- t. raccordo con le altre strutture della Regione Emilia-Romagna anche nella prospettiva del superamento dello stato di emergenza dovuto al sisma del maggio 2012;
- u. coordinamento attività di carattere scientifico su temi specifici di ricerca (dottorati, tesi di laurea, assegni di ricerca etc.) e di divulgazione scientifica inerenti al processo di ricostruzione sul patrimonio storico-artistico ed edilizio in generale;
- v. ogni altra attività connessa alle precedenti che si rendesse necessaria per l'espletamento dei compiti e delle funzioni assegnate al Commissario delegato.

ART. 4 RESPONSABILITA' DEI DIRIGENTI REGIONALI

Il Commissario, tramite l'Agenzia regionale Ricostruzioni e previo assenso dei Direttori generali e dei Direttori di agenzia, può avvalersi delle strutture organizzative della Regione incaricando per iscritto dirigenti regionali o loro delegati per specifici atti o attività creando altresì, se necessario, gruppi di lavoro trasversali per la gestione delle attività di riferimento.

I responsabili delle strutture organizzative della Regione in avvalimento dovranno presentare, ogni volta che sia loro richiesto o, in mancanza, contestualmente allo svolgimento delle attività di monitoraggio sui programmi di attività, un rapporto al Commissario sull'esecuzione dell'attività svolta.

I dirigenti regionali, pur mantenendo un rapporto di lavoro esclusivamente con la Regione Emilia-Romagna, per l'esercizio delle funzioni e compiti loro assegnati dal Commissario, rispondono a quest'ultimo. Provvedono altresì alla gestione del personale assegnato dal Commissario alla struttura di diretta responsabilità.

I dirigenti responsabili delle strutture organizzative regionali inseriscono nei rispettivi Programmi di attività annuali anche le attività svolte per il Commissario; i processi di valutazione delle prestazioni dei dirigenti e del personale coinvolto nelle funzioni commissariali, pertanto, dovranno tenere conto anche di tale impegno

lavorativo. A tal fine il Dirigente valutatore si rapporta con il coordinatore di cui all'art.2 per ottenere informazioni utili all'attestazione del raggiungimento degli obiettivi previsti per le attività rilevanti ai fini del processo di valutazione.

Il trattamento economico dei dirigenti e del personale delle strutture organizzative della Regione di cui il Commissario si avvale o a cui il Commissario assegna responsabilità nell'ambito della struttura commissariale è a carico della Regione.

Il Commissario provvede a rimborsare le spese sostenute dalla Regione con le modalità di cui all'art. 16 della presente convenzione.

ART. 5 USO DI BENI REGIONALI

La Regione mette a disposizione del Commissario, come indicato all'art. 7 della ordinanza commissariale n. 31/2012 e ss.mm.ii., i locali della sede e il relativo allestimento con arredi, con attrezzature telefoniche e informatiche. La Regione inoltre fornisce i beni strumentali e assicura i necessari servizi informatici, cura la manutenzione dei beni ed assume le spese di vigilanza dei locali.

I dipendenti della struttura commissariale in servizio presso la Regione possono utilizzare, per motivi di lavoro, gli automezzi regionali, alle stesse condizioni e nel rispetto delle procedure definite per i collaboratori regionali.

ART. 6 ATTIVITA' DI AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Per l'acquisizione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato o con altre forme di contratto di lavoro flessibile, oppure in assegnazione temporanea in posizione di comando o distacco da altre amministrazioni, nonché per eventuali stages o tirocini presso la Struttura commissariale, il Commissario si avvale delle competenti strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna.

La Regione Emilia-Romagna assicura pertanto alla struttura commissariale ed al relativo personale le prestazioni di seguito elencate da intendersi a titolo esemplificativo:

- supporto allo svolgimento delle procedure selettive per l'acquisizione di personale da assumere a tempo determinato in corrispondenza ai fabbisogni espressi nelle ordinanze;
- gestione delle procedure per l'assegnazione temporanea di personale da altre amministrazioni in posizione di comando/distacco;

- gestione presenze/assenze, straordinario e quantificazione dei buoni pasto e gestione trasferte per il personale assunto a tempo determinato, con rapporti di lavoro flessibili e in comando/distacco da altre amministrazioni;
- gestione degli adempimenti a chiusura dei contratti di fornitura di personale somministrato per il commissario;
- gestione delle problematiche in materia di disciplina del rapporto di lavoro del personale assunto e dislocato presso il Commissario, le Prefetture, il MIC, le Unioni dei Comuni e i Comuni;
- adempimenti relativi alle comunicazioni obbligatorie in materia di lavoro agile e di ogni altra modalità di prestazione lavorativa alternativa a quella in presenza;
- attività connesse al trattamento economico e all'elaborazione del cedolino ed ogni attività ad essi correlata per il personale assunto a tempo determinato;
- attività connesse al supporto alla determinazione del salario accessorio da riconoscere, in applicazione dei contratti decentrati e del sistema di misurazione delle performance dell'Ente presso cui operano i dipendenti del Commissario;
- gestione delle richieste di rimborso degli Enti di appartenenza del personale comandato presso la Struttura del Commissario;
- gestione dei rimborsi alla Regione del costo del trattamento economico nonché delle somme inerenti alle spese per trasferte effettuate dal personale regionale per l'attività svolta a supporto del Commissario, compreso il trattamento accessorio;
- gestione del trattamento previdenziale e fiscale del personale dipendente assunto a tempo determinato dal Commissario;
- controllo e determinazione mensile dei contributi dovuti ai rispettivi istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- predisposizione e invio del flusso UNIMENS
- gestione fiscale (IRPEF, addizionali regionale e comunale), assistenza fiscale e determinazione IRAP;
- gestione infortunistica INAIL in collaborazione con l'Agenzia Ricostruzioni;
- predisposizione degli atti di liquidazione degli stipendi del personale dipendente;
- attività connesse alla cessazione del rapporto di lavoro e ricostruzione anzianità di servizio.

In merito alle attività di formazione si concorda che tutto il personale assunto dal Commissario Delegato a qualsiasi titolo possa

partecipare ai corsi di formazione organizzati sulle materie pertinenti dagli enti a cui sono assegnati.

Con riferimento all'attuale attribuzione di competenze per materia e funzioni rinvenibile nell'impianto organizzativo dell'Ente Regione, la Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni viene individuata come struttura deputata ad assicurare le attività sopra sommariamente descritte e comunque tutte le attività inerenti alle competenze specifiche, in particolare in materia di organizzazione, amministrazione e gestione del personale.

Gli adempimenti saranno garantiti attraverso l'attività di collaborazione con l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile, individuata quale organismo operativo per i pagamenti afferenti alla gestione del personale, a valere sui fondi accreditati in contabilità speciale a favore del Commissario.

ART. 7 SICUREZZA E SALUTE DEL PERSONALE

Il Commissario delegato ricopre il ruolo di Datore di lavoro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, c.1, lett. b) del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Esercita tutte le funzioni, non delegabili, previste dall'art. 17 del D.lgs. 81/2008.

Il Commissario definisce e assicura l'attuazione di un modello di gestione della sicurezza in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna.

Il personale assunto dal Commissario delegato può essere impiegato direttamente dal Commissario delegato stesso o essere assegnato funzionalmente ad Agenzie Regionali, Enti con piena autonomia (Comuni, Unione dei Comuni, MIC, Prefetture, Regione Emilia-Romagna, Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile, ecc.).

Nel secondo caso, i dipendenti che vengono assunti per gli altri Enti saranno gestiti dall'Ente ricevente per tutti gli aspetti connessi alla sicurezza (valutazione del rischio in funzione della mansione svolta, sorveglianza sanitaria, DPI e formazione coerenti con il profilo di rischio, adeguatezza dell'ambiente di lavoro, sicurezza in fase di emergenza). Il Datore di Lavoro ai fini della sicurezza sarà quindi il Datore di Lavoro individuato e incaricato dell'Ente ricevente.

Il Commissario, avvalendosi del proprio servizio Prevenzione e protezione, svolge attività di pianificazione, controllo, sorveglianza e riesame per i lavoratori soggetti a coordinamento.

Il presente articolo si applica esclusivamente ai rapporti relativi alla sicurezza sul lavoro dei dipendenti assunti dalla Regione Emilia-Romagna (TD) e rimborsati dal Commissario. I rapporti, in materia di sicurezza sul lavoro, con Agenzie Regionali o altri Enti soggetti a direzione e coordinamento della Regione stessa, verranno disciplinati nell'ambito di eventuali atti di assegnazione di personale da parte del Commissario sulla base degli indirizzi dei precedenti commi. Nessuno di essi sarà gestito dal RSPP Regionale ma dai singoli Datori di lavoro e RSPP degli enti riceventi.

I dipendenti che verranno assunti a tempo determinato dalla Regione Emilia-Romagna rientrano nell'ambito dell'organizzazione regionale a tutti gli effetti della sicurezza come dipendenti del datore di lavoro Regionale.

ART. 8 OBBLIGHI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Commissario, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, ed in base al Regolamento Europeo UE 2016/679, relativo alla protezione dei dati personali delle persone fisiche, è il Titolare del trattamento dei dati personali acquisiti nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

Il Commissario dovrà provvedere all'adempimento degli obblighi conseguenti, con riferimento ai trattamenti svolti nell'ambito delle proprie funzioni avvalendosi della Regione quale Responsabile Esterno del trattamento dei dati personali. Per l'assolvimento degli obblighi conseguenti, il Commissario si avvale di un proprio D.P.O. nonché, anche ai fini di assistenza, consulenza e gestione, delle competenti strutture organizzative regionali e delle professionalità che sono nella disponibilità della Regione Emilia-Romagna in particolare del Gruppo di lavoro costituito con determinazione 21847/2022 del direttore dell'Agenzia regionale per la Ricostruzione sisma 2012, ora Agenzia Ricostruzioni.

La Regione Emilia-Romagna e le Agenzie regionali dotate di personalità giuridica che operano con personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato sono designate

responsabili esterni dei trattamenti dei dati personali necessari per svolgere, rispettivamente, l'attività che sarà affidata a seguito di avvalimento da parte del Commissario, ai sensi dell'art. 4, comma 2, dell'ordinanza commissariale n.31/2012.

La Regione Emilia-Romagna e gli enti strumentali sopra richiamati svolgeranno a tal fine i compiti e le funzioni di competenza, in osservanza del Regolamento Europeo UE 2016/679 Capo IV Sezione 1 Art. 28 paragrafi 1 - 3 "Responsabile del trattamento", nei disciplinari tecnici regionali e nelle deliberazioni di Giunta regionale n. 1249/2019 inerente la politica per la sicurezza delle informazioni e 1004/2022 di definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione di dati personali.

La Regione Emilia-Romagna nonché le Agenzie della Regione in qualità di responsabili trattano i dati personali nel rispetto della normativa vigente, attenendosi sia alle istruzioni fornite in apposito disciplinare, sia a quelle indicate nel Registro Trattamenti, approvato con decreto commissariale, ovvero, eventualmente, comunicate secondo diverse procedure.

ART. 9 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E ANTIRICICLAGGIO

La Regione Emilia-Romagna si obbliga, come già avviene a seguito di antecedenti accordi, a continuare a supportare con le proprie strutture tecniche il Commissario delegato, per la piena e puntuale applicazione della normativa e degli adempimenti in materia di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, derivanti dalla L. 190/2012 e dai relativi decreti attuativi.

A tal fine si conviene, in particolare, che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza della Giunta regionale continui a ricomprendere tutte le procedure di competenza del Commissario, che tuttavia, come stabilito dall'art. 42, comma 1 bis del D.lgs. n. 33/2013, conserva per le stesse il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza.

Per quanto riguarda gli adempimenti di cui al Decreto legislativo 24 del 10 marzo 2023, si fa riferimento agli adempimenti previsti per la Giunta regionale.

Parimenti, il Commissario Delegato si avvale delle strutture regionali anche in materia di antiriciclaggio.

La Regione Emilia-Romagna supporta altresì il Commissario Delegato nelle attività e nella vigilanza sull'osservanza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna. Nello specifico, la vigilanza si esplica attraverso le strutture regionali a ciò dedicate e con la partecipazione dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni.

Nell'ambito della presente convenzione il Commissario si avvale per le attività sopra descritte della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e delle diverse strutture competenti, anche per garantire l'ottemperanza degli obblighi di pubblicazione dei propri atti.

ART. 10 ATTIVITA' FISCALE

Al Commissario delegato è attribuito, per la gestione dei fondi per la ricostruzione ai sensi dal Titolo III del D.P.R. n. 600/1973, il ruolo di sostituto d'imposta con obbligo di assolvere ad una serie di adempimenti di natura fiscale ai sensi della normativa vigente.

Con riferimento all'attuale attribuzione di competenze per materia e funzioni rinvenibile nell'impianto organizzativo dell'Ente Regione, la Direzione Generale Politiche finanziarie viene individuata come struttura deputata ad assicurare tutti i controlli e gli adempimenti a cui il Commissario delegato, in qualità di sostituto d'imposta, deve sottostare.

La Regione Emilia-Romagna attraverso la Direzione Generale Politiche finanziarie assicura quindi al Commissario delegato le prestazioni di seguito elencate a titolo non esaustivo:

- l'esecuzione dei versamenti delle ritenute erariali e previdenziali, nonché IVA con il meccanismo fiscale della scissione dei pagamenti, nei termini fissati dalla norma, utilizzando il modello F24EP ed eventualmente il modello F24 ordinario, con saldo pari a zero, nel caso in cui si ravvisasse la necessità di utilizzare crediti in compensazione;
- il versamento del premio Inail, se ed in quanto dovuto;
- la trasmissione telematica delle certificazioni d'imposta all'Agenzia delle Entrate entro il termine fissato dalla legge (attualmente 16 marzo dell'anno successivo alla corresponsione degli emolumenti);
- l'elaborazione e trasmissione telematica della dichiarazione del sostituto d'imposta, mod. 770, all'Agenzia delle Entrate

(attualmente entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello d'imposta di riferimento);

- la predisposizione e trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione IRAP, attualmente entro il 30 novembre dell'anno successivo a quello d'imposta di riferimento;
- qualsiasi altro obbligo che si rendesse necessario adempiere in forza di una disposizione di legge.

Gli adempimenti saranno garantiti attraverso l'attività di collaborazione con l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile individuata quale organismo operativo per l'esecuzione dei pagamenti afferenti alla gestione dei fondi accreditati in contabilità speciale a favore del Commissario.

ART. 11 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE PROCEDURE DI GARA

Il Commissario, qualora le procedure di gara non siano seguite direttamente dal proprio personale, si avvale dell'Agenzia Intercent-Er che assicura il supporto all'espletamento delle stesse relativamente ai lavori e alle acquisizioni di servizi di seguito elencate:

- attività di supporto amministrativo alle procedure di gara (pubblicazione bandi/esiti, ricezione offerte e/o campionatura, protocollazione, attività logistica e segretariale, ecc.)
- attività connesse a procedure di gara per l'acquisizione di beni e/o servizi il cui importo supera la soglia comunitaria
- messa a disposizione, nello svolgimento delle attività sopra esplicitate, del sito e della piattaforma in uso all'Agenzia e della relativa assistenza e connettività.

Il Direttore dell'agenzia assume la responsabilità delle attività sopra richiamate e ne risponde direttamente al Commissario, effettuando anche il controllo e il visto preventivo sugli atti di competenza prima di sottoporli alla firma del Commissario.

ART. 12 PIANIFICAZIONE PER LA RICOSTRUZIONE, INTERVENTI SU OPERE IDRAULICHE E CONTROLLI SISMICI

Nell'ambito dell'attività relativa al superamento della fase emergenziale e della gestione della fase relativa alla ricostruzione il Commissario delegato si avvale dell'Agenzia regionale ricostruzioni e relative articolazioni organizzative, e delle

strutture della Direzione Generale "Cura del territorio e dell'ambiente", per lo svolgimento delle seguenti attività:

- collaborazione al ripristino e ricostruzione delle strutture, mediante supporto tecnico o espressione dei pareri di competenza nelle procedure di erogazione dei contributi agli Enti attuatori;
- promozione e organizzazione di programmi di formazione per tecnici pubblici e privati in materia di progettazione, esecuzione e controllo di interventi di riparazione e ripristino di edifici danneggiati dal sisma;
- supporto alla realizzazione del Programma d'Area del sisma;
- supporto al Commissario nello svolgimento delle attività legate all'applicazione della LR 16/2012, ed in particolare alla formazione e definizione dei Piani della ricostruzione, al funzionamento del Comitato Unico per la Ricostruzione, nonché al monitoraggio dell'attuazione degli interventi della ricostruzione legate all'individuazione delle unità minime di intervento;
- programmazione dei finanziamenti alle opere idrauliche e di bonifica e supporto tecnico nell'assegnazione dei contributi;
- gestione degli interventi previsti dal D.L. n. 74/2014 in coordinamento con l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- esame dei progetti di ricostruzione e rilascio dell'autorizzazione sismica preventiva nonché controllo a campione dei progetti e dei cantieri delle opere.

Il Direttore Generale competente assume la responsabilità delle attività sopra richiamate e ne risponde direttamente al Commissario, effettuando anche il controllo e il visto preventivo sugli atti di competenza prima di sottoporli alla firma del Commissario.

ART. 13 ATTIVITÀ DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

L'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile assicura per conto del Commissario i pagamenti della contabilità speciale - su cui sono accreditate, per il sisma 2012 - le risorse del Fondo per la ricostruzione di cui al D.L.n.74/2012 convertito dalla L. 122/2012 e s.m., e, con separata evidenza contabile, per gli eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014 e le trombe d'aria del 3 maggio 2013 e 30 aprile 2014, le risorse di cui

al D.L. n.74/2014, convertito dalla L. n. 93/2014, comprendendo l'emissione degli ordinativi di pagamento, i rapporti con la Banca d'Italia e la predisposizione dei rendiconti annuali.

Il Commissario delegato si avvale altresì, per gli eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014 e le trombe d'aria del 3 maggio 2013 e 30 aprile 2014, in base a quanto ha stabilito con Ordinanza n.1/2014, dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per il coordinamento tecnico-amministrativo delle proposte degli atti commissariali inerenti sia la pianificazione, compresa quella idraulica e di ripristino di opere pubbliche o di interesse pubblico danneggiate, sia la regolamentazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi a favore dei soggetti privati danneggiati, ad esclusione del settore produttivo danneggiato, per il quale la regolamentazione in questione è stata posta in capo alle competenti Direzioni generali della Giunta regionale; per tali eventi l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile assicura il coordinamento tecnico-amministrativo ed i rapporti sia con le amministrazioni comunali per la gestione dei contributi al settore privato sia con gli enti attuatori degli interventi previsti nell'ambito della suddetta pianificazione, nonché l'espletamento dei relativi adempimenti tecnici ed amministrativo-contabili.

Il Commissario con proprio provvedimento fissa gli standard di riferimento per l'effettuazione del servizio.

ART. 14 SUPPORTO GIURIDICO ALLE ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO DELEGATO

Il Commissario delegato per lo svolgimento delle sue funzioni opera tramite l'emanazione di ordinanze commissariali e attraverso la partecipazione alla produzione delle norme nazionali relative ai territori colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 avvalendosi dell'Agenzia regionale Ricostruzioni, delle strutture regionali competenti per materia e dell'Avvocatura dello Stato.

L'Agenzia regionale Ricostruzioni, per il coordinamento e l'assistenza generale, unitamente alle strutture regionali competenti per materia, garantiscono la gestione delle pratiche di concessione delle diverse tipologie di contributi per la ricostruzione e ripresa dei territori colpiti dagli eventi sismici, nonché il supporto ai Comuni, cittadini beneficiari, professionisti ed imprese, in relazione alla corretta applicazione delle ordinanze commissariali ed alla concessione dei contributi.

Nelle attività di supporto giuridico e amministrativo è ricompresa l'eventuale gestione, unitamente all'Avvocatura di Stato, delle attività afferenti al contenzioso e la difesa in giudizio (ricostruzione privata, ricostruzione pubblica, appalti, espropriazioni). A tal fine, l'Agenzia regionale ricostruzioni si avvale del Gruppo di Lavoro "Affari Legali" all'uopo istituito con decreto commissariale n. 2042 del 2/08/2018 e ss.mm., il quale assicura, anche in previsione di un passaggio alla gestione ordinaria, il necessario coordinamento tra l'Avvocatura di Stato, l'Avvocatura regionale e, eventualmente, gli Enti pubblici di riferimento coinvolti nelle cause.

Il Gruppo di Lavoro "Affari Legali", su attivazione dei diversi Enti e soggetti a vario titolo coinvolti nell'ambito dei processi di ricostruzione pubblica e privata, assicura un supporto giuridico - amministrativo specializzato, finalizzato alla corretta gestione dei diversi interventi di ricostruzione. In via ulteriore, garantisce un costante presidio giuridico, ove richiesto, nell'ambito delle diverse attività in capo al Commissario delegato.

**ART. 15 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVO CONTABILI RELATIVE ALLA
EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AD IMPRESE O A PRIVATI PER ATTIVITÀ
PRODUTTIVE PER LA RICOSTRUZIONE**

Le funzioni riguardanti la gestione delle pratiche per le imprese ai sensi delle Ordinanze 57/2012, 26/2016, 13/2017 e 31/2018 e s.m.i e 2/2019 e s.m.i. sono svolte dal Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) secondo le modalità previste dalla Ordinanza 75/2012 e s.m.i., mantenendo pertanto il coordinamento delle attività in capo alle Direzioni generali Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Impresa e Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca ai sensi dell'Allegato 1) della medesima Ordinanza 75/2012 e s.m.i.

Sono invece poste in carico all'Agenzia regionale ricostruzioni le acquisizioni di beni e servizi per:

- la gestione dei sistemi informativi Openricostruzione, Mude, Sfinge e FE.Ni.Ce.;
- la convenzione per l'attuazione dell'attività di valutazione da effettuarsi con il supporto di ART-ER S. cons.p.a.;
- gli aspetti amministrativi e contabili di gestione della convenzione per le attività istruttorie in capo alla società INVITALIA S.p.A. nonché le ulteriori convenzioni connesse alla gestione;

- l'acquisizione di ulteriori eventuali servizi necessari per la piena attuazione del processo di ricostruzione delle imprese.

L'attività di assistenza legale per il contenzioso con i beneficiari e le verifiche con gli altri Organi dello Stato, sono svolte dalla Agenzia regionale ricostruzioni.

Rimangono in capo alla Direzione generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Impresa la conclusione dei procedimenti relativi all'Ordinanza n. 25/2017, all'Ordinanza n. 27/2014 e s.m.i. e agli altri bandi le cui pratiche di liquidazione, rendicontazione e controllo risultino ancora in corso alla data di sottoscrizione della presente convenzione.

Il Direttore generale competente assume la responsabilità delle attività sopra richiamate e ne risponde direttamente al Commissario, effettuandone il controllo prima di sottoporli alla firma del Commissario.

ART. 16 RIMBORSO DEI COSTI DI PERSONALE E DELLE ATTREZZATURE DELLA REGIONE UTILIZZATI DAL COMMISSARIO

Per le attività svolte dalle strutture regionali a favore della gestione commissariale, il Commissario, previa quantificazione e rendicontazione da parte della Regione, provvede a rimborsare, secondo le modalità della normativa speciale in materia di sisma 2012, con periodicità i seguenti costi sostenuti dalla Regione:

- il costo onnicomprensivo sostenuto dalla Regione per il personale a tempo determinato assunto dalla stessa sulla base della programmazione di personale del Commissario straordinario per l'espletamento delle funzioni di ricostruzione anche se assegnato organizzativamente a strutture organizzative della Regione o delle Agenzie regionali;
- il costo onnicomprensivo sostenuto dalla Regione per il personale a tempo indeterminato, in comando o a tempo determinato in servizio presso l'Agenzia regionale Ricostruzioni, assunto dalla stessa su richiesta del Commissario straordinario per l'espletamento delle funzioni di ricostruzione, nei limiti di cui all'articolo 1, comma 5, modificato dall'art. 10, comma 15, del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, con L. 7 agosto 2012, n. 134, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, che autorizza i tre Presidenti delle Regioni interessate dal sisma ad *"...avvalersi per gli interventi dei sindaci e dei presidenti delle province*

interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi" e, al tal fine, a "...costituire apposita struttura commissariale, composta di personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di comando o distacco, nel limite di quindici unità, i cui oneri sono posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo, di cui all'art. 2, con esclusione di trattamenti fondamentali che restano a carico delle amministrazioni di appartenenza";

Per costo onnicomprensivo del personale sostenuto dalla Regione per il Commissario deve intendersi il costo standard regionale composto da:

- il costo totale del personale comprese le imposte in termini di legge, il salario accessorio ed il welfare aziendale;
- il costo standard unitario regionale per i servizi ICT sostenuti dalla Regione per ogni dipendente in servizio;
- il costo standard unitario regionale per i servizi patrimoniali e logistici sostenuti dalla Regione per ogni dipendente in servizio.
- tutti i costi indiretti di gestione del personale ed i costi indiretti agenzia STPC per la gestione contabilità speciale.

Per le attrezzature regionali utilizzate per la gestione commissariale, il Commissario, previa quantificazione e rendicontazione da parte della Regione, provvede a rimborsare, secondo le modalità della normativa speciale in materia di sisma 2012, con periodicità i seguenti costi sostenuti dalla Regione:

- i costi documentati relativi alla manutenzione per servizi informatici richiesti dal Commissario straordinario per l'esercizio delle sue funzioni;
- i costi documentati relativi a beni di consumo richiesti dal Commissario straordinario per l'esercizio delle sue funzioni;
- i costi documentati relativi a canoni e affitti di immobili utilizzati dal Commissario straordinario per l'esercizio delle sue funzioni;

Per la rilevazione dei costi di personale la Regione provvederà a rendicontare al Commissario il tempo dedicato da ogni dipendente per le attività richieste per la gestione delle attività commissariali.

I costi sostenuti dalla Regione per il Commissario in data antecedente alla sottoscrizione della presente convenzione, previa ricognizione e confronto congiunto tra le parti, sono rendicontati e rimborsati con le modalità di cui al presente articolo.

I costi sono rendicontati periodicamente dal Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio

ART. 17 DURATA

La presente convenzione ha durata dal 1^o gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2025, subordinatamente alla proroga della situazione emergenziale, salvo proroga o rinnovo sulla base delle disposizioni emergenziali con le modalità di seguito indicate.

In caso di proroga con norma statale dello stato d'emergenza, la convenzione potrà essere prorogata alle medesime condizioni per il periodo corrispondente senza ulteriori provvedimenti della Giunta Regionale. A tale fine il Direttore generale competente è autorizzato a sottoscrivere la proroga.

La presente convenzione viene redatta in duplice originale.

Data, _____

Presidente della Regione
Emilia-Romagna facente funzione
in qualità di
Commissario Delegato
Art.1 D.L. 74/2012

Regione Emilia-Romagna

Direttore Generale
Risorse, Europa, Innovazione
e Istituzioni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE F.F. IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO 12 NOVEMBRE 2024,
N.21

Programmazione per l'assunzione di personale straordinario per l'anno 2025 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in Legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 57



LA PRESIDENTE FACENTE FUNZIONI

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'01/08/2012

Ordinanza n. 21 del 12 novembre 2024

**PROGRAMMAZIONE PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE STRAORDINARIO PER
L'ANNO 2025 DECRETO-LEGGE 14 AGOSTO 2020, N. 104, CONVERTITO IN LEGGE 13
OTTOBRE 2020, N.126, ART. 57**

Visti:

- il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012 recante “interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012” e visto in particolare l’articolo 2 che dispone l’istituzione del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012;
- l’art. 3 bis del Decreto-Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012 “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 febbraio 2014 di attuazione dell’art. 2 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012;
- l’articolo 3 bis del Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113, recante “*Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio*” convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;
- l’art. 57 del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia*”, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- il comma 408 dell’art. 1 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*” che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1°agosto 2012, n.122, e ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2024;
- il comma 410 dell’art. 1 della Legge di Bilancio n. 213 del 30/12/2023, che ha dato atto che le disposizioni di cui all’articolo 3-bis, comma 2, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, si applicano sino all’anno 2024 nel limite di 8.100.000,00 di Euro per l’anno 2024 e a tal fine è stata autorizzata la spesa di 7.500.000,00 di Euro per l’anno 2024 in quota parte Ricostruzione sisma 2012 Emilia-Romagna;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l’incarico precedente, a

far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto l'art. 32 comma 3-bis della Legge Regionale 31 marzo 2005, n. 13 recante "Statuto della Regione Emilia-Romagna, il quale dispone che «In tutti i casi di cessazione anticipata dalla carica del Presidente della Giunta, le relative funzioni sono esercitate dal vicepresidente, che lo sostituisce anche in caso di assenza e impedimento temporaneo»;

Preso atto che:

- il giorno 12 luglio 2024 il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre anche le funzioni di Commissario delegato secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122, a seguito di elezione al Parlamento Europeo, stante l'incompatibilità delle due cariche, ha presentato le proprie dimissioni;
- in tutti i casi di cessazione anticipata dalla carica di Presidente, in forza dell'art. 32 comma 3-bis dello Statuto della Regione Emilia-Romagna, il vicepresidente assume le funzioni del Presidente a decorrere dalle dimissioni di quest'ultimo;
- a far data dal 12 luglio 2024 la Vicepresidente Irene Priolo ricopre anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122

Visti:

- l'art. 19 del D.lgs. 165/2001 ss.mm.ii, che disciplina gli incarichi di funzioni dirigenziali, ed in particolare il comma 6;
- l'art. 36 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, che disciplina l'utilizzo di contratti di lavoro flessibile nel pubblico impiego;
- il D.lgs. n. 81/2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii, ed in particolare il Capo III "Lavoro a tempo determinato"
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni locali firmato in data 16 novembre 2022, in particolare l'art. 60 "Contratto di lavoro a tempo determinato" comma 11 lettera l) che recita: " 11. Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D. Lgs. n. 81/2015, fermo restando quanto stabilito direttamente dalla legge per le attività stagionali, nel caso di rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, per effetto di una successione di contratti, riguardanti lo svolgimento di mansioni della medesima area, è possibile derogare alla durata massima di trentasei mesi di cui al comma 2. Tale deroga non può superare i dodici mesi, o termini diversi previsti da disposizioni di leggi speciali, e può essere attuata esclusivamente nei seguenti casi:
 - a) attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati a all'accrescimento di quelli esistenti;
 - b) particolari necessità di enti di nuova istituzione;

- c) *introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità;*
- d) *prosecuzione di un significativo progetto di ricerca e sviluppo;*
- e) *rinnovo o la proroga di un contributo finanziario;*
- f) *progetti pluriennali finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati*
- g) *realizzazione di eventi sportivi o culturali di rilievo internazionale;*
- h) *proroghe dei contratti di personale a tempo determinato interessato dai processi di stabilizzazione;*
- i) *conferimento di supplenze al personale docente ed educativo degli enti locali;*
- l) *attività finalizzate a fronteggiare emergenze sismiche.;*

Richiamate le proprie ordinanze:

- n. 31 del 30 agosto 2012 con la quale sono state stabilite "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n.135/2012" come da ultimo modificata dall'ordinanza n. 31 del 12 novembre 2020;
- n. 14 del 11/07/2018 "Integrazione ordinanza commissariale n. 62 del 29/05/2013- personale in posizione di comando";
- n. 31 del 12/11/2020 con la quale è stato modificato, tra l'altro l'art. 5, c. 2 lett. C) relativamente all'attivazione di contratti a termine di dirigente, che recita nel testo vigente:

4) per la sola dirigenza, attivazione di contratti di lavoro a tempo determinato secondo quanto previsto dall'art. 19 comma 6 del D.lgs. n. 165/2001, con obbligo della preventiva pubblicizzazione; per motivi di urgenza, o per periodi di incarico limitati, si può prescindere dalla preventiva pubblicizzazione generalizzata, utilizzando, come per il restante personale, le graduatorie di profilo dirigenziale richieste vigenti presso la Regione Emilia-Romagna e gli enti locali interessati dagli eventi sismici del maggio;

Lette le precedenti ordinanze di programmazione di personale, come di seguito indicate:

- n. 35 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Programmazione per l'assunzione di personale straordinario per l'anno 2021 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 57", come modificata ed integrata dall'ord. n. 13 del 07 maggio 2021;
- n. 27 del 06/12/2021 avente per oggetto "Programmazione per l'assunzione di personale straordinario per l'anno 2022 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 57;
- n. 22 del 09/12/2022 avente per oggetto "Programmazione per l'assunzione di personale straordinario per l'anno 2023 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 57", come modificata ed integrata dall'ord. n. 6 del 04 aprile 2023;
- n. 18 del 01/12/2023 avente per oggetto "Programmazione per l'assunzione di personale straordinario per l'anno 2024 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 57;

Visti i propri decreti con i quali sono state approvate le graduatorie definitive delle selezioni a tempo determinato bandite negli anni 2021 e 2022:

- n. 1116 del 16/7/2021 per n. 81 unità di personale di Categoria C – profilo professionale “Istruttore Amministrativo-Contabile”;
- n. 1117 del 16/7/2021 per n. 96 unità di personale di categoria C – profilo professionale “Istruttore Tecnico”;
- n. 1118 del 16/7/2021 per n. 43 unità di personale di categoria D – profilo professionale “Funzionario Amministrativo-Contabile”;
- n. 1119 del 16/7/2021 per n. 90 unità di personale di categoria D – profilo professionale “Funzionario Tecnico”;
- n. 330 del 29/03/2022, per n. 21 unità di personale di Categoria C – profilo professionale “Istruttore Amministrativo-Contabile”;
- n. 331 del 29/03/2022, per n. 30 unità di personale di categoria C – profilo professionale “Istruttore Tecnico”;
- n. 332 del 29/03/2022, per n. 3 unità di personale di categoria D – profilo professionale “Funzionario Amministrativo-Contabile”;
- n. 333 del 29/03/2022, per n. 12 unità di personale di categoria D – profilo professionale “Funzionario Tecnico”;
- n. 334 del 29/03/2022, per n. 5 unità di personale di categoria D – profilo professionale “Specialista amministrativo-giuridico con abilitazione all’esercizio della professione forense”

Richiamati i propri decreti con i quali sono stati individuati i candidati idonei nelle procedure comparative per il conferimento di incarichi a tempo pieno e determinato di figure dirigenziali:

- n. 1263 del 24/11/2022 avente per oggetto “Procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato di dirigente tecnico esperto in opere e lavori pubblici per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012. Individuazione idoneo”;
- n. 1521 del 07/12/2023 avente per oggetto “Procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato di dirigente amministrativo contabile per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012. Individuazione idoneo”;
- n. 1565 del 29/12/2023 avente per oggetto “Procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato di dirigente amministrativo giuridico per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012. Individuazione idoneo”, successivamente precisato dal decreto n. 1 del 04/01/2024;

Visto l’art. 93, comma 1 e 3 del Disegno di Legge “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” iscritto alla Camera dei deputati della Repubblica al numero 2112/2024 che recitano, rispettivamente:

“1. Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Lombardia e Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2025 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l’attività di ricostruzione”.

“3. Per la regione Emilia-Romagna, le disposizioni di cui all’articolo 3-bis, comma 2, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, si applicano fino all’anno 2025 nel limite di spesa di 4 milioni di euro per l’anno 2025.

A tale fine è autorizzata la spesa di 4 milioni di euro per l'anno 2025".

Dato atto che per l'anno 2025 il fabbisogno di personale della Struttura Commissariale, al fine di supportare e concludere le attività di ricostruzione Sisma 2012, è così individuato:

- n. 116 unità di personale di vari profili da assegnare agli enti del territorio individuati nei bandi delle selezioni pubbliche sopra richiamate o da graduatorie degli enti stessi, a seguito di specifica autorizzazione commissariale;
- n. 2 unità di personale di qualifica dirigenziale con profilo tecnico;
- n. 1 unità di personale di qualifica dirigenziale con profilo amministrativo-contabile;
- n. 1 unità di personale di qualifica dirigenziale con profilo giuridico-amministrativo;

Considerato che le modalità di reclutamento delle figure sopra indicate saranno valutate sulla base della specificità di ogni profilo, tenendo conto della temporaneità del fabbisogno, e sulla base della valorizzazione dell'esperienza già maturata all'interno della Struttura Commissariale;

Rilevato che la copertura finanziaria dei fabbisogni del presente atto per l'anno 2025, è subordinata all'approvazione della proroga dello stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fino a tutto il 31/12/2025, e alla relativa autorizzazione di spesa, prevista all'art. 93 del Disegno di Legge di Bilancio 2025, agli atti della Camera dei deputati della Repubblica al n. 2112/2024, sopra citato;

Vista la propria ordinanza n. 20 del 12/11/2024 avente per oggetto "Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario Delegato Art.1 D.L.74/2012 e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento per l'esercizio 2025", subordinatamente alla proroga dello stato emergenziale prevista dal DDL di Bilancio 2025 agli atti della Camera dei deputati al n. 2112, già citato;

Visti:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1453 del 01/07/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento" e in particolare la sezione 2 "Valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza - Allegato D" che, alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" mappa gli obblighi e le responsabilità in materia di trasparenza per il triennio 2024-2026 e delinea il riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.LGS. 33/2013, L.R. 1/2012 e L.R. 7/2017), e la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con determinazione n. 2335/2022;

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono interamente richiamate,

DISPONE

- 1) di approvare per l'anno 2025 il seguente fabbisogno di personale della Struttura Commissariale, al fine di supportare e concludere le attività di ricostruzione Sisma 2012:

- n. 116 unità di personale di vari profili da assegnare agli enti del territorio individuati nei bandi delle selezioni pubbliche sopra richiamate o da graduatorie degli enti stessi, a seguito di specifica autorizzazione commissariale;
- n. 2 unità di personale di qualifica dirigenziale con profilo tecnico;
- n. 1 unità di personale di qualifica dirigenziale con profilo amministrativo-contabile;
- n. 1 unità di personale di qualifica dirigenziale con profilo giuridico-amministrativo;

2) di provvedere:

- a)** a prorogare i rapporti di lavoro a tempo determinato del Commissario Delegato, nei limiti consentiti dal comma 11 dell'art. 60 del vigente CCNL Funzioni Locali, per il comparto, e dal comma 6 dell'art. 19 del D.lgs. n. 165/2001 per la dirigenza, e comunque non oltre il 31/12/2025;
 - b)** a trasmettere il presente provvedimento alla Regione Emilia-Romagna, che con Determinazione n. 19227 del 19/09/2024 e n. 19680 del 24/09/2024, ha già provveduto a prorogare i contratti del personale a tempo determinato assegnato fino al 30/06/2025 per n. 40 unità e fino al 30/06/2026 per n. 6 unità, autorizzandola alla copertura finanziaria della spesa riferita alle suddette risorse di personale e per i rispettivi periodi di lavoro riferiti all'anno 2025, sulla base delle condizioni previste dalla convenzione rinnovata con Ordinanza n. 11/2024;
 - c)** a trasmettere il presente provvedimento agli enti assegnatari di personale autorizzandoli contestualmente a prorogare nei limiti di cui alla lettera a) e comunque non oltre il 31/12/2025 i rapporti di lavoro a tempo determinato attivi al 31/12/2024 sulla base degli accordi in essere;
- 3)** di stabilire che la copertura finanziaria dei fabbisogni del presente atto per l'anno 2025, è subordinata all'approvazione della proroga dello stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fino a tutto il 31/12/2025, e alla relativa autorizzazione di spesa, prevista all'art. 93, comma 1 e 3 del Disegno di Legge "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" iscritto alla Camera dei deputati della Repubblica al numero 2112/2024;
- 4)** di assolvere agli adempimenti di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29.01.2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione.", aggiornata con DGR n. 1453 del 01.07.2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2024-2026. Primo Aggiornamento".

Bologna,

Irene Priolo

(firmato digitalmente)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 5 NOVEMBRE 2024, N. 818

Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di collaborazione presso la Segreteria del Vicepresidente dell'Assemblea legislativa Consigliere Rainieri Fabio

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

1) di conferire al dott. Biacchi Francesco l'incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendere in forma di collaborazione, senza vincolo di subordinazione e senza rapporto gerarchico, avente ad oggetto "Supporto specialistico per l'implementazione e l'ottimizzazione della presenza sui canali digitali per attività di comunicazione e new media", per un compenso lordo complessivo di euro 4.950,00;

2) di stabilire che l'incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dalla data indicata nel contratto, approvato secondo lo schema Appendice 4 dell'Allegato A) alla delibera n. 72/2020 e fino al termine della legislatura in corso o all'eventuale precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Titolare che ne ha fatto richiesta;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarità politica potrà essere anticipatamente risolto, su richiesta motivata da parte del Titolare di riferimento, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

3) di impegnare la spesa sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026 dell'Assemblea legislativa, così ripartita:

• **capitolo U10219** "Spese per il personale aggiuntivo a supporto delle Strutture speciali",

- **anno 2024**, compenso di **euro 4.251,00**, **impegno n. 3024000617**;

cod. IV livello 1.03.02.12.000 "Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale",
cod. V livello 1.03.02.12.003 "Collaborazioni coordinate e a progetto";

• **capitolo U10220** "Spese per oneri previdenziali ed assistenziali dovuti per i lavoratori parasubordinati Strutture speciali"

- **anno 2024**, contributi previdenziali INPS di **euro 682,00** (importo incrementato per arrotondamenti), **impegno n. 3024000615**;

cod. IV livello U.1.01.02.01.000 "contributi sociali effettivi a carico dell'ente",

cod. V livello U.1.01.02.01.001 "contributi obbligatori per il personale";

• **capitolo U10221** "Spese per oneri assicurativi INAIL dovute per i lavoratori parasubordinati Strutture speciali"

- **anno 2024**, contributi assistenziali INAIL di **euro 17,00** (importo incrementato per arrotondamenti), **impegno n. 3024000616**;

cod. IV livello 1.01.02.01.000 "Contributi sociali effettivi a carico dell'ente",

cod. V livello 1.01.02.01.001 "Contributi obbligatori per il personale";

4) di provvedere:

- a adeguare gli impegni di spesa nel caso in cui le aliquote contributive ed assicurative venissero modificate a seguito di nuove disposizioni normative;

- alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo al Centro per l'impiego competente;

- alla liquidazione del compenso pattuito con emissione del cedolino stipendi e con i tempi e le modalità stabiliti dall'art. 3 del contratto;

- alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013 e della "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza" del "PIAO 2024-2026";

- alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti, al Dipartimento della funzione pubblica ed alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 6 NOVEMBRE 2024, N. 820

Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso la Segreteria del Vicepresidente dell'Assemblea legislativa Consigliere Rainieri Fabio

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

1) di conferire alla sig.ra Copelli Catia, iscritta all'Albo professionale dei Geometri, l'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale avente ad oggetto "Incarico di supporto tecnico specialistico finalizzato all'approfondimento della disciplina dell'edilizia e del mercato immobiliare", per un compenso lordo complessivo di euro 4.900,00;

2) di stabilire che l'incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dalla data indicata nel contratto, approvato secondo lo schema Appendice 4 dell'Allegato A) alla delibera n. 72/2020 e fino al termine della legislatura in corso o all'eventuale precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Titolare che ne ha fatto richiesta;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarità politica potrà essere anticipatamente risolto, su richiesta motivata da parte del Titolare di riferimento, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

3) di impegnare sul capitolo **U10222** "Spese per prestazioni professionali delle Strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 dell'Assemblea legislativa, la somma complessiva di **€ 4.900,00** anno di previsione 2024 – **impegno 3024000628**

cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze";

cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza";

4) di liquidare alla professionista incaricata il compenso pattuito, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, in base ai termini di pagamento stabiliti nel contratto individuale;

5) di provvedere:

- alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013 e della "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza" del "PIAO 2024-2026";

- alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti, al Dipartimento della funzione pubblica ed alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 2 LUGLIO 2024, N. 13516

Poliambulatorio privato Centro Kos S.r.l di Sassuolo (MO) - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;

- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;

- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1943/2017 relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la propria determinazione n. 15258 del 22/08/2019 di rinnovo dell'accreditamento istituzionale concesso al Poliambulatorio privato Centro Kos S.r.l., via Radici in Piano n. 46, Sassuolo (MO);

Considerato che l'accreditamento concesso alla suddetta struttura sanitaria con propria determinazione n. 15258 del 22/08/2019 è stato prorogato di un anno nella sua validità, ai sensi del comma 3, art. 23, l.r. 22/2019;

Vista la domanda di rinnovo dell'accreditamento pervenuta il 30/04/2024, con integrazioni da ultimo del 23/05/2024, presentata dal Legale rappresentante della Società Centro Kos S.r.l., con sede legale in Sassuolo (MO), per la struttura di cui trattasi;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- dell'art. 23, comma 3, con cui si stabilisce che i provvedimenti di accreditamento adottati in attuazione della l.r. n. 34/1998 conservano validità e ne sono fatti salvi gli effetti per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di concessione;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 157 del 29/01/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla struttura sanitaria Poliambulatorio Privato Centro Kos S.r.l., via Radici in Piano 46, Sassuolo (MO), il rinnovo dell'accreditamento istituzionale, con validità quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
- Fisiatria;
- Ortopedia e traumatologia;
- Reumatologia;
- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente a Ecografia;
- Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

3. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto

4. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 157/2024;

5. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 23
LUGLIO 2024, N. 15099

Struttura sanitaria privata Servizi Medici e Diagnostici San Felice di San Felice sul Panaro (MO) - variazione accreditamento, già concesso da ultimo con propria determinazione n. 5405 del 11/04/2017

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;

- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1314/2024, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024, relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Viste le proprie determinazioni:

- n. 15247 del 28/12/2010 con cui è stato concesso l'accreditamento istituzionale alla struttura sanitaria privata denominata Servizi Medici e Diagnostici San Felice, via degli Scienziati n. 30, San Felice sul Panaro (MO);
- n. 9152 del 10/07/2012, n. 6559 del 16/05/2014 e n. 5405 del 11/04/2017, con cui sono stati concessi alla medesima struttura ampliamenti dell'accreditamento;

Considerato che l'accreditamento concesso è stato poi prorogato nella sua validità fino al 31/07/2018, a seguito di quanto disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1311/2014 e n. 1604/2015;

Viste:

- la domanda di rinnovo dell'accreditamento del 25/01/2018, presentata dal Legale rappresentante della società Aesculapio S.r.l., con sede legale in San Felice sul Panaro (MO);
- la comunicazione di validità formale della stessa domanda, comunicata dall'allora Servizio Assistenza territoriale di questa Direzione alla Società con nota PG/2018/0155304 del 06/03/2018, ai sensi della DGR n. 1943/2017, in base alla quale la struttura sanitaria di cui trattasi può continuare a svolgere in regime di accreditamento le medesime attività già accreditate, nelle more dell'adozione dell'atto di rinnovo, il cui procedimento è ancora in corso, disposizione confermata con la l.r. 22/2019, art. 18, comma 4;

Vista, inoltre, la domanda pervenuta il 28/05/2024, con integrazioni del 10/07/2024, inviata dal Legale rappresentante della Società Aesculapio S.r.l., con sede legale in San Felice sul Panaro (MO), per la struttura sanitaria privata citata, di variazione dell'accreditamento per ulteriori attività ad ampliamento dell'accreditamento già concesso;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Considerato che nell'ultimo atto autorizzativo all'esercizio di attività sanitarie del Comune di San Felice sul Panaro (MO) relativo alla struttura di cui trattasi, autorizzazione n. 677 del 14/09/2021, l'attività di Reumatologia non è più ricompresa;

Ritenuto pertanto necessario revocare l'accreditamento già concesso per tale attività, in quanto non più autorizzata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- l'art. 23, comma 4, della l.r. n. 22/2019, che stabilisce che i procedimenti di accreditamento non conclusi alla data di entrata in vigore della legge si svolgono nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dalla legge regionale n. 34 del 1998;

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 157 del 29/01/2024 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione”;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, alla struttura sanitaria privata denominata Servizi Medici e Diagnostici San Felice, via degli Scienziati n. 30, San Felice sul Panaro (MO), già accreditata con propri atti n. 15247/2010, n. 9152/2012, n. 6559/2014 e n. 5405/2017, la variazione dell'accredimento per ampliamento per le seguenti attività nell'ambito dell'Attività di diagnostica per immagini già accreditata:

- TC;
- MOC;

2. che l'ampliamento dell'accredimento di cui al punto 1. viene concesso per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa e decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. di revocare l'accredimento già concesso per l'attività di Reumatologia, in quanto non più presente nell'ultimo atto di autorizzazione n. 677 del 14/09/2021;

4. che l'accredimento già concesso alla struttura sanitaria privata Servizi Medici e Diagnostici San Felice, via degli Scienziati n. 30, San Felice sul Panaro (MO), comprensivo delle variazioni di cui al presente provvedimento, riguarda:

- le attività di seguito elencate (visite ed altre prestazioni erogabili in ambulatorio medico, meglio specificate negli atti citati):

- Angiologia;
- Cardiologia con Ecocardiografia, Elettrocardiografia dinamica ed Attività di cardiologia pediatrica e con esclusione di Elettrocardiografia da sforzo e TILT Test;
- Chirurgia generale;
- Chirurgia vascolare;
- Dermatologia;
- Fisiatria;
- Gastroenterologia;
- Neurologia con Laboratorio di Elettromiografia e con esclusione di tutti gli altri Laboratori;
- Oculistica;
- Ortopedia e traumatologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Pneumologia;
- Urologia;
- Attività ambulatoriale di Medicina fisica e riabilitazione, senza attività riabilitativa di gruppo;
- Attività di diagnostica per immagini (RX, Ortopantomografia, Mammografia, Ecografia, RM da 1,5 Tesla, TC e MOC);
- Punto prelievi;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

e ha validità fino alla prossima determinazione di rinnovo e variazioni dell'accredimento (procedimento in corso); pertanto, nelle more dell'adozione di tale provvedimento, la struttura sanitaria privata Servizi Medici e Diagnostici San Felice, via degli Scienziati n. 30, San Felice sul Panaro (MO) può svolgere, in regime di accreditamento, le attività sopraelencate;

5. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

6. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

7. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 157/2024;

8. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 23
LUGLIO 2024, N. 15100

Struttura sanitaria privata Laboratorio Athena di Cesena (FC) - rinnovo dell'accreditamento istituzionale

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1314/2024 relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1180/2010 "Percorso di accreditamento delle strutture ambulatoriali private territoriali eroganti assistenza specialistica per esterni a seguito degli adempimenti di cui alla L. 296/06 - fabbisogno anno 2010";
- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la propria determinazione n. 16739 del 16/09/2019 di rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale concesso al Laboratorio Athena, via Ilaria Alpi n. 61, Cesena (FC);

Considerato che l'accREDITAMENTO concesso alla suddetta struttura sanitaria con propria determinazione n. 16739 del 16/09/2019 è stato prorogato di un anno nella sua validità, ai sensi del comma 3, art. 23, l.r. 22/2019;

Vista la domanda di rinnovo dell'accREDITAMENTO pervenuta il 30/05/2024, presentata dal Legale rappresentante della Società Laboratorio Athena dott. Caruso Guglielmo S.r.l., con sede legale in Cesena (FC), per la struttura sanitaria privata accREDITATA Laboratorio Athena, via Ilaria Alpi n. 61, Cesena (FC);

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accREDITAMENTO, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accREDITAMENTO di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- dell'art. 23, comma 3, con cui si stabilisce che i provvedimenti di accREDITAMENTO adottati in attuazione della l.r. n. 34/1998 conservano validità e ne sono fatti salvi gli effetti per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di concessione;

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la DGR n. 157 del 29/01/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, al Laboratorio Athena, via Ilaria Alpi n. 61, Cesena (FC), il rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale, con validità quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, per:

- Laboratorio analisi per attività di Anatomia patologica come servizio complementare al processo assistenziale/diagnostico (service);

- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. che l'accREDITAMENTO di cui al presente atto è riferito alla sola attività oggetto di contratto con struttura pubblica e/o privata accREDITATA per la fornitura di servizi di laboratorio analisi per attività di Anatomia patologica, complementari al processo assistenziale/diagnostico erogato dalle stesse al paziente, secondo le modalità pattuite tra le parti;

3. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accREDITAMENTO già concesso verrà revocato;

4. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 157/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 23
LUGLIO 2024, N. 15101

Struttura sanitaria privata Studio Professionale odontoiatrico del Dott. Lorenzo Clemente di Reggio Emilia - presa d'atto rinuncia accreditamento già concesso con proprio atto n. 7736 del 01/07/2013

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accREDITAMENTO istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accREDITAMENTO delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie";

Richiamata inoltre la determinazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta n. 27212/2023 con cui si conferisce l'incarico di Responsabile del Settore Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare;

Vista la propria determinazione n. 7736 del 01/07/2013, con cui è stato concesso il rinnovo dell'accREDITAMENTO per l'attività di odontoiatria allo Studio Professionale odontoiatrico del Dott. Lorenzo Clemente, via Martiri di Cervarolo 19/1, Reggio Emilia;

Considerato che l'accREDITAMENTO concesso è stato poi prorogato nella sua validità fino al 31/07/2018, a seguito di quanto disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1311/2014 e n. 1604/2015;

Viste:

- la domanda pervenuta il 31/01/2018, inviata dallo Studio Professionale odontoiatrico del Dott. Lorenzo Clemente di Reggio Emilia citato, di rinnovo dell'accREDITAMENTO già concesso;
- la nota PG/2018/0485232 del 06/07/2018 dell'allora Servizio Assistenza territoriale, ora Settore Assistenza Territoriale, di questa Direzione di comunicazione della validità formale della domanda di rinnovo dell'accREDITAMENTO presentata, che permette allo stesso Studio odontoiatrico, ai sensi della DGR 1943/2017, di continuare a svolgere, in regime di accREDITAMENTO, le medesime attività già accreditate, nelle more dell'adozione dell'atto di rinnovo, il cui procedimento è ancora in corso;
- la dichiarazione acquisita con Prot. 04/06/2024.0580689.E, di cui si prende atto, conservata agli atti del Settore Assistenza territoriale, con la quale il titolare dello Studio Professionale odontoiatrico del Dott. Lorenzo Clemente, con sede legale in Reggio Emilia, dichiara di rinunciare totalmente all'accREDITAMENTO dello stesso a far data dal 23/05/2024;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 157 del 29/01/2024 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione”;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di prendere atto della rinuncia, presentata dal titolare dello Studio Professionale odontoiatrico del Dott. Lorenzo Clemente, via Martiri di Cervarolo 19/1, Reggio Emilia, all'accreditamento già concesso, a far data dal 23/05/2024;
2. di dichiarare privo di validità, a decorrere dal 23/05/2024, l'accreditamento concesso con la propria determinazione n. 7736 del 01/07/2013 alla struttura sanitaria privata Studio Professionale odontoiatrico del Dott. Lorenzo Clemente di Reggio Emilia;
3. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 157/2024;
4. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 23
LUGLIO 2024, N. 15169

Struttura sanitaria privata Centro Medico Imolese di Imola (BO) - Variazione accreditamento, già concesso con le proprie determinazioni n. 3831 del 14/04/2010, n. 1634 del 29/01/2021 e n. 2570 del 09/02/2024

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 “Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008”, specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;

- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1314/2024, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024, relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la propria determinazione n. 3831 del 14/04/2010 con cui è stato concesso l'accreditamento istituzionale al Poliambulatorio privato allora denominato Centro Clinico di Ionofresi, sito in via Ferdinando Santi n. 46, Dozza (BO);

Considerato che l'accreditamento concesso è stato poi prorogato nella sua validità fino al 31/07/2018, a seguito di quanto disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1311/2014 e n. 1604/2015;

Viste:

- la domanda di rinnovo dell'accreditamento del 31/01/2018, presentata dal Legale rappresentante della società Centro Clinico di Ionofresi S.a.s. di Francesco Antonante & C., al tempo titolare della struttura sanitaria allora denominata Centro Clinico di Ionofresi di Dozza (BO);
- la comunicazione di validità formale della stessa domanda, comunicata dall'allora Servizio Assistenza territoriale di questa Direzione alla Società con nota PG/2018/0474711 del 02/07/2018, ai sensi della DGR n. 1943/2017, in base alla quale la struttura sanitaria di cui trattasi può continuare a svolgere in regime di accreditamento le medesime attività già accreditate, nelle more dell'adozione dell'atto di rinnovo, il cui procedimento è ancora in corso, confermata con la l.r. 22/2019, art. 18, comma 4;

Considerata la propria presa d'atto Prot. 15/12/2020.0828195.U di variazione dell'accreditamento per variazione, relativamente alla stessa struttura sanitaria privata sita in Dozza (BO), via Ferdinando Santi n. 46:

- di titolarità, dalla Società Centro Clinico di Ionofresi sas di Francesco Antonante & C. di Dozza (BO), alla Società Medisana S.r.l. sempre di Dozza (BO);
 - di denominazione, da Centro Clinico di Ionofresi a Medical Center MCP 2.0;
- di cui all'istanza acquisita agli atti con Prot. 23/11/2020.0773700.E e successive integrazioni;

Viste le proprie determinazioni n. 1634 del 29/01/2021 e n. 2570 del 09/02/2024, con cui sono stati concessi alla medesima struttura ampliamenti dell'accreditamento;

Vista, inoltre, la domanda pervenuta il 21/06/2024, con integrazioni del 11/07/2024, inviata dal Legale rappresentante società Medisana S.r.l., con sede legale ora in Imola (BO), per la struttura sanitaria privata citata ora denominata Centro Medico Imolese, di variazione dell'accreditamento per variazione di denominazione, delle attività svolte, di trasferimento della sede erogativa delle prestazioni da via Ferdinando Santi n. 46, Dozza (BO), all'attuale via Pola n. 8, Imola (BO);

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Vista la comunicazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- l'art. 23, comma 4, della l.r. n. 22/2019, che stabilisce che i procedimenti di accreditamento non conclusi alla data di entrata in vigore della legge si svolgono nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dalla legge regionale n. 34 del 1998;

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 157 del 29/01/2024 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione”;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, alla struttura sanitaria privata ora denominata Centro Medico Imolese e ubicata in via Pola n. 8, Imola (BO), già accreditata con propri atti n. 3831/2010, n. 1634/2021 e n. 2570/2024, la variazione dell'accreditamento per variazione di denominazione, di trasferimento della sede erogativa delle prestazioni e di variazione delle attività svolte, come di seguito specificato:

- ampliamento delle seguenti attività (visite ed altre prestazioni erogabili in ambulatorio medico):
 - Dermatologia;
 - Gastroenterologia;
 - Pneumologia;
- revoca delle seguenti attività (visite ed altre prestazioni erogabili in ambulatorio medico):
 - Chirurgia generale;
 - Chirurgia plastica;
 - Medicina fisica e riabilitazione;
 - Otorinolaringoiatria;
- ampliamento delle seguenti attività (visite ed altre prestazioni erogabili in ambulatorio chirurgico):
 - Chirurgia vascolare;
 - Dermatologia;
 - Oculistica, comprese le prestazioni di cui alla DGR 29/2016;
 - Ortopedia e traumatologia;
- ampliamento delle seguenti attività nell'ambito della Diagnostica per immagini:
 - Radiologia convenzionale polisettoriale;
 - Risonanza magnetica settoriale da 0,37 tesla;
 - MOC;
- ampliamento dell'attività di Punto prelievi;
- revoca dell'attività di Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;

2. che le variazioni dell'accreditamento di cui al punto 1. vengono concesse per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa e decorrono dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. che l'accreditamento già concesso alla struttura sanitaria privata ora denominata Centro Medico Imolese e ubicata in via Pola n. 8, Imola (BO), comprensivo delle variazioni di cui al presente provvedimento, riguarda:

- le attività di seguito elencate (visite ed altre prestazioni erogabili in ambulatorio medico):
 - Angiologia;
 - Cardiologia con Ecocardiografia, Elettrocardiografia dinamica ed Attività di cardiologia pediatrica e con esclusione di Elettrocardiografia da sforzo e TILT Test;
 - Dermatologia;
 - Endocrinologia;
 - Gastroenterologia;
 - Neurologia con Laboratorio di Elettromiografia e con esclusione di tutti gli altri Laboratori;

- Oculistica;
- Ortopedia e traumatologia;
- Pneumologia;
- le attività di seguito elencate (visite ed altre prestazioni erogabili in ambulatorio chirurgico):
- Chirurgia vascolare;
- Dermatologia;
- Oculistica, comprese le prestazioni di cui alla DGR 29/2016;
- Ortopedia e traumatologia;
- Attività di diagnostica per immagini (RX polisettoriale, Ecografia, RM settoriale da 0,37 Tesla e MOC);
- Punto prelievi;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

e ha validità fino alla prossima determinazione di rinnovo e variazioni dell'accREDITAMENTO (procedimento in corso); pertanto, nelle more dell'adozione di tale provvedimento, la struttura sanitaria privata Centro Medico Imolese e ubicata in via Pola n. 8, Imola (BO) può svolgere, in regime di accREDITAMENTO, le attività sopraelencate;

4. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 157/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 25 LUGLIO 2024, N. 15359

Strutture sanitarie private Poliambulatorio Bialalisi Anzola di Anzola dell'Emilia (BO), Bialalisi-ACTF Sant'Ilario di Sant'Ilario d'Enza (RE), Bialalisi-ACTF Cavriago di Cavriago (RE), Poliambulatorio privato Bialalisi S.p.A. di Reggio Emilia - rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale con variazioni

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accREDITAMENTO istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accREDITAMENTO delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accREDITAMENTO concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente AccREDITANTE (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accREDITAMENTO;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accREDITAMENTO con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accREDITATE, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accREDITAMENTO che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accREDITAMENTO concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;

- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1314/2024, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024, relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Visti gli accreditamenti e le relative variazioni intervenute, precedentemente concessi alle seguenti strutture sanitarie private:

a) Poliambulatorio Bianalisi Anzola, via Emilia n. 71/B, Anzola dell'Emilia (BO), già Poliambulatorio Marchesini Anzola:

- Determinazione n. 15263 del 22/08/2019 di accreditamento per trasferimento sede erogativa delle prestazioni;
- Determinazione n. 9788 del 10/06/2020 di variazione di accreditamento per modificazioni strutturali della sede erogativa delle prestazioni;
- Presa d'atto Prot. 12/06/2023.0568075.U della variazione dell'accreditamento istituzionale per variazione di titolarità (ora Bianalisi S.p.A.) e di denominazione, come specificato al punto a);

b) Bianalisi-ACTF Sant'Ilario, via F. Fellini 31, Sant'Ilario d'Enza (RE), già Presidio sanitario privato ambulatoriale di fisiokinesiterapia e rieducazione funzionale e medicina dello sport e successivamente denominata Poliambulatorio privato ACTF - Sanità Amica:

- Determinazione n. 5915 del 26/06/2009 di accreditamento istituzionale;
- Determinazione n. 3440 del 23/03/2015 di variazione dell'accreditamento per variazione di titolarità e di denominazione;
- Presa d'atto Prot. 18/01/2022.0039380.U di variazione dell'accreditamento istituzionale per variazione di titolarità (ora Bianalisi S.p.A.) e di denominazione, come specificato al punto b);

c) Bianalisi-ACTF Cavriago, via C. A. dalla Chiesa n. 3, Cavriago (RE), già Poliambulatorio privato ACTF - Sanità Amica:

- Determinazione n. 3420 del 04/03/2016 di accreditamento per trasferimento sede erogativa delle prestazioni;
- Presa d'atto Prot. 18/01/2022.0039380.U di variazione dell'accreditamento istituzionale per variazione di titolarità (ora Bianalisi S.p.A.) e di denominazione, come specificato al punto c);
- Determinazione n. 24642 del 15/12/2022 di variazione di accreditamento per variazione attività;

d) Poliambulatorio Privato Medical Center, Via B. Gigli n. 7, Reggio Emilia:

- Determinazione n. 11691 del 27/09/2011 di accreditamento per trasferimento sede erogativa delle prestazioni;
- Presa d'atto Prot. 11/08/2020.0547604.U di variazione dell'accreditamento istituzionale per variazione di titolarità (ora Bianalisi S.p.A.);

Considerato che:

- l'accreditamento concesso alla struttura di cui alla lettera a) è stato prorogato di un anno nella sua validità, ai sensi del comma 3, art. 23, l.r. 22/2019, mentre l'accreditamento concesso alle strutture sanitarie di cui alle lettere b), c) e d) è stato prorogato nella sua validità, a seguito di quanto disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1311/2014 e n. 1604/2015;

- le strutture sanitarie di cui alle lettere b), c) e d) hanno regolarmente presentato domanda di rinnovo prima della scadenza del loro accreditamento e ottenuto, con successiva nota di validità formale della domanda presentata, nota dell'allora Servizio Assistenza territoriale di questa Direzione, la possibilità di continuare a svolgere in regime di accreditamento le medesime attività già accreditate, nelle more dell'adozione dell'atto di rinnovo, il cui procedimento è tuttora in corso, ai sensi della DGR n. 1943/2017, confermata con la l.r. 22/2019, art. 18, comma 4;

Vista la domanda di rinnovo e variazione dell'accreditamento, per ampliamenti e cessazioni, pervenuta il 17/05/2024, presentata dal Legale rappresentante della Società Bianalisi S.p.A., con sede legale in Lissone (MB), per le strutture di cui trattasi;

Considerato che nella stessa domanda, contestualmente alla richiesta di rinnovo e variazioni dell'accreditamento per la struttura sanitaria privata:

- Poliambulatorio Bianalisi Anzola, via Emilia n. 71/B, Anzola dell'Emilia (BO);

il Legale rappresentante ha chiesto che tale struttura sia valutata insieme alle altre strutture citate e pertanto, ai sensi della DGR 886/2022, tutte le strutture sanitarie private di cui trattasi, comprese quelle con accreditamento vigente, saranno valutate nel loro complesso, al fine di semplificare l'iter procedurale, e le diverse date di scadenza dell'accreditamento già concesso ad ogni singola struttura saranno allineate alla data di scadenza dell'accreditamento della struttura che ha determinato la richiesta di rinnovo;

Visto, inoltre, che la domanda di rinnovo presentata comprende anche le seguenti richieste di variazioni dell'accreditamento:

- a) Poliambulatorio Bianalisi Anzola, via Emilia n. 71/B, Anzola dell'Emilia (BO):

- Richiesta di cessazione dell'accreditamento per le attività di Gastroenterologia e Reumatologia svolte in ambulatorio medico;

- b) Bianalisi-ACTF Sant'Ilario, via F. Fellini 31, Sant'Ilario d'Enza (RE):

- Nessuna richiesta di variazione;

- c) Bianalisi-ACTF Cavriago, via C. A. dalla Chiesa n. 3, Cavriago (RE):

- Richiesta di cessazione dell'accreditamento per le attività di Angiologia, Allergologia, Chirurgia generale, Chirurgia vascolare, Dermatologia, Gastroenterologia, Ginecologia, Neurochirurgia, Otorino, Reumatologia, Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione, Urologia svolte in ambulatorio medico e per le attività svolte in ambulatorio chirurgico;

- Richiesta di ampliamento dell'accreditamento per l'attività di Elettrocardiografia dinamica svolta nell'ambito della Cardiologia già accreditata;

- d) Poliambulatorio Privato Medical Center, Via B. Gigli n. 7, Reggio Emilia:

- Richiesta di ampliamento dell'accreditamento per l'attività di Punto prelievi;

richieste che si ritiene di accogliere;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Considerato che nell'ultima presa d'atto autorizzativa all'esercizio di attività sanitarie del Comune di Reggio Emilia, relativa alla struttura Poliambulatorio Privato Medical Center, ubicato in Via B. Gigli n. 7, Reggio Emilia, presa d'atto n. 118057 del 12/05/2022, la denominazione del Poliambulatorio è così modificata: "Poliambulatorio privato Bianalisi S.p.A.", modificazione di cui si prende atto;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- dell'art. 23, comma 3, con cui si stabilisce che i provvedimenti di accreditamento adottati in attuazione della l.r. n. 34/1998 conservano validità e ne sono fatti salvi gli effetti per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di concessione;

- l'art. 23, comma 4, della l.r. n. 22/2019, che stabilisce che i procedimenti di accreditamento non conclusi alla data di entrata in vigore della legge si svolgono nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dalla legge regionale n. 34 del 1998;

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la DGR n. 157 del 29/01/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell’istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, il rinnovo dell’accreditamento istituzionale, con variazioni ove previsto, con validità quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, alle seguenti strutture sanitarie private:

a) Poliambulatorio Bianalisi Anzola, via Emilia n. 71/B, Anzola dell’Emilia (BO);

b) Bianalisi-ACTF Sant’Ilario, via F. Fellini 31, Sant’Ilario d’Enza (RE);

c) Bianalisi-ACTF Cavriago, via C. A. dalla Chiesa n. 3, Cavriago (RE);

d) Poliambulatorio privato Bianalisi S.p.A., Via B. Gigli n. 7, Reggio Emilia;

riepilogando in allegato tutte le attività accreditate alle singole strutture, comprensive delle variazioni di cui al presente atto;

2. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l’accreditamento già concesso verrà revocato;

3. che è fatto obbligo al legale rappresentante delle strutture di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all’assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell’atto autorizzativo/presa d’atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

4. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall’art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 157/2024;

5. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale

Luca Baldino

a) Poliambulatorio Bianalisi Anzola, via Emilia n. 71/B, Anzola dell'Emilia (BO)

Rinnovo dell'accreditamento con variazioni per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
 - Angiologia;
 - Cardiologia, con Ecocardiografia e con esclusione di Elettrocardiografia dinamica e da sforzo, TILT Test e Attività pediatrica;
 - Dermatologia;
 - Fisiatria;
 - Neurologia, con Elettromiografia ed esclusione di tutti gli altri Laboratori;
 - Oculistica;
 - Ortopedia e traumatologia;
- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente a Ecografia;
- Presidio ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua.

**b) Bianalisi-CTF Sant'Ilario, via F. Fellini 31,
Sant'Ilario d'Enza (RE)**

Rinnovo dell'accreditamento per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
 - Cardiologia, con Ecocardiografia e con esclusione di Elettrocardiografia dinamica e da sforzo, TILT Test e Attività pediatrica;
 - Fisiatria;
 - Neurologia, con Elettromiografia ed esclusione di tutti gli altri Laboratori;
 - Ortopedia e traumatologia;
- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente a Ecografia e MOC;
- Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua.

c) Bianalisi-ACTF Cavriago, via C. A. dalla Chiesa n. 3, Cavriago (RE)

Rinnovo dell'accREDITAMENTO con variazioni per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
 - Cardiologia, con Ecocardiografia, Elettrocardiografia dinamica e da sforzo, e con esclusione di TILT Test e Attività pediatrica;
 - Fisiatria;
 - Neurologia, con Elettromiografia ed esclusione di tutti gli altri Laboratori;
 - Ortopedia e traumatologia;
- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente a Ecografia;
- Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;
- Punto prelievi;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua.

**d) Poliambulatorio privato Bianalisi S.p.A., Via B. Gigli
n. 7, Reggio Emilia**

Rinnovo dell'accreditamento con variazioni per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
 - Dermatologia;
 - Medicina fisica e riabilitativa;
 - Neurologia, con Elettromiografia ed esclusione di tutti gli altri Laboratori;
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Attività di diagnostica per immagini, limitatamente a Ecografia;
 - Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;
 - Punto prelievi;
 - Funzione di governo aziendale della formazione continua.
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 26
LUGLIO 2024, N. 15408

Poliambulatorio privato Ravenna 33 - Ravenna - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale con variazioni e prescrizioni

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1314/2024, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024, relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Richiamata inoltre la determinazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta n. 27212/2023 con cui si conferisce l'incarico di Responsabile del Settore Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare;

Viste le proprie determinazioni:

- n. 2557 del 22/02/2016 e n. 7835 del 16/05/2016 con cui è stato concesso l'accreditamento istituzionale al Poliambulatorio privato Ravenna 33, ubicato in Via Secondo Bini n. 1, Ravenna;
- n. 20730 del 21/12/2017 e n. 4976 del 20/03/2019 con cui sono stati successivamente accreditati ulteriori ampliamenti di attività;

Viste inoltre:

- la domanda di rinnovo dell'accreditamento, pervenuta il 10/05/2019, presentata dal Legale rappresentante della Società Ravenna 33 S.r.l., con sede legale in Ravenna, per la struttura di cui trattasi;

- la nota PG/2019/0587322 del 09/07/2019 dell'allora Servizio Assistenza territoriale di questa Direzione di comunicazione della validità formale della domanda di rinnovo dell'accreditamento presentata, che ha permesso al Poliambulatorio privato Ravenna 33 di Ravenna, ai sensi della DGR 1943/2017, di continuare a svolgere, in regime di accreditamento, le medesime attività già accreditate, nelle more dell'adozione dell'atto di rinnovo, disposizione confermata con la l.r. 22/2019, art. 18, comma 4;
- la propria determinazione n. 14191 del 27/07/2021 di variazione dell'accreditamento per modificazioni strutturali della sede erogativa delle prestazioni e ampliamento attività;
- la propria determinazione n. 13965 del 19/07/2022 di variazione dell'accreditamento per ulteriori modificazioni strutturali della sede erogativa delle prestazioni e ampliamento di attività;

Dato atto che il Servizio regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Vista la comunicazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii;

Vista la relazione motivata in ordine alla accreditabilità della suddetta struttura, redatta dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) a seguito di visita di verifica del 22/03/2023, trasmessa con Prot. 18/07/2024.0781465.I;

Preso atto della relazione motivata sopraccitata, con cui, in relazione all'estensione della verifica, applicati i requisiti disponibili vigenti, riconducibili alle attività richieste in accreditamento:

- è stata espressa una valutazione favorevole al rinnovo con variazioni dell'accreditamento della struttura sanitaria in parola, tranne che per l'attività di Ostetricia e ginecologia, in quanto l'attività al momento della verifica non era svolta, rendendo di fatto impossibile effettuare la valutazione del possesso dei requisiti e quindi la conferma dell'accreditamento;
- sono state disposte le seguenti prescrizioni: la struttura dovrà dare evidenza della condivisione del nuovo sistema di Incident reporting e della relativa formazione per l'utilizzo degli strumenti adottati dal personale, da risolversi entro il 31/01/2025;

Valutato quindi di poter procedere, alla luce delle verifiche effettuate, al rinnovo dell'accreditamento con variazioni e prescrizioni del Poliambulatorio privato Ravenna 33, ubicato in Via Secondo Bini n. 1, Ravenna;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- l'art. 23, comma 4, della l.r. n. 22/2019, che stabilisce che i procedimenti di accreditamento non conclusi alla data di entrata in vigore della legge si svolgono nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dalla legge regionale n. 34 del 1998;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 157 del 29/01/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che i responsabili del procedimento hanno dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, al Poliambulatorio privato Ravenna 33, ubicato in Via Secondo Bini n. 1, Ravenna, il rinnovo dell'accreditamento con variazioni e con le prescrizioni di cui al successivo punto 2., con validità quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, per le attività riepilogate in allegato;

2. di concedere l'accreditamento di cui al punto 1. con le seguenti prescrizioni a cui il Poliambulatorio dovrà adempiere entro il 31/01/2025 e i cui esiti saranno sottoposti ad una ulteriore valutazione dell'OTA:

- la struttura dovrà dare evidenza della condivisione del nuovo sistema di Incident reporting e della relativa formazione per l'utilizzo degli strumenti adottati dal personale;

3. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

4. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 157/2024;

5. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale

Luca Baldino

POLIAMBULATORIO PRIVATO RAVENNA 33, VIA SECONDO BINI N. 1, RAVENNA

Rinnovo dell'accREDITAMENTO con variazioni per:

- visite e prestazioni, svolte in ambulatorio medico e chirurgico di:

- Allergologia;
- Anestesia (visite, terapia del dolore);
- Cardiologia;
- Chirurgia generale;
- Chirurgia plastica e ricostruttiva;
- Dermatologia;
- Endocrinologia e Diabetologia;
- Fisiatria (solo visite);
- Flebologia;
- Gastroenterologia;
- Medicina interna;
- Nefrologia;
- Neurologia con Laboratorio di Elettromiografia (EMG) ed esclusione di tutti gli altri Laboratori;
- Oculistica, comprese le prestazioni di cui alla DGR n. 29/2016;
- Oncologia;
- Ortopedia e traumatologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Pneumologia;
- Proctologia;
- Reumatologia;
- Urologia;

con esclusione delle prestazioni chirurgiche contrassegnate con nota "H" nel Nomenclatore Tariffario Regionale in vigore, in quanto, non essendo la struttura collocata presso istituti di ricovero accreditati, non possiede caratteristiche tali da poter essere definita, ai fini dell'accREDITAMENTO, ambulatorio protetto (eccetto le prestazioni di cui alla DGR n. 29/2016);

- Diagnostica per immagini (Radiologia convenzionale, Mammografia, Ecografia, TC, RM settoriale e RM total body da 1,5 Tesla);
 - Punto prelievi;
 - Funzione di governo aziendale della formazione continua.
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 5
AGOSTO 2024, N. 16155

Poliambulatorio privato Physiomedica di Faenza (RA) - superamento prescrizioni di cui alla propria determinazione di accreditamento n. 11564 del 16/06/2022

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1314/2024, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024, relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la propria determinazione n. 11564 del 16/06/2022 con cui è stato concesso l'accreditamento con prescrizioni al Poliambulatorio privato Physiomedica, via Malpighi n. 150, Faenza (RA);

Vista, inoltre, la relazione motivata in ordine alla accreditabilità della suddetta struttura, gestita dalla società Physiomedica S.r.l., con sede legale in Faenza (RA), redatta dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) a seguito di visita di verifica del 31/01/2023, trasmessa con Prot. 13/06/2024.0644954.I, con cui:

- viste le risultanze della valutazione complessiva, effettuata anche ai fini del superamento delle prescrizioni contenute nella citata determinazione n. 11564 del 16/06/2022, avendo effettuato con esito positivo la verifica della rispondenza ai requisiti applicabili in relazione alle attività svolte, si conferma l'accreditamento concesso alla struttura sanitaria Poliambulatorio privato Physiomedica, via Malpighi n. 150, Faenza (RA);

Preso atto della relazione motivata sopracitata e valutato quindi:

- di ritenere superate le criticità individuate e contenute nella citata determinazione n. 11564 del 16/06/2022 di accreditamento, con prescrizioni, del Poliambulatorio privato Physiomedica, via Malpighi n. 150, Faenza (RA);
- di poter procedere, alla luce delle verifiche effettuate, alla conferma l'accreditamento concesso alla struttura sanitaria privata di cui trattasi;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 157 del 29/01/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al responsabile del Servizio Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di prendere atto delle azioni intraprese dalla struttura sanitaria Poliambulatorio privato Physiomedica, via Malpighi n. 150, Faenza (RA) per il superamento delle criticità evidenziate e degli esiti delle verifiche di competenza dell'OTA;
2. di ritenere assolte pertanto le prescrizioni stabilite nell'atto di accreditamento n. 11564 del 16/06/2022;
3. di confermare, alla luce delle verifiche effettuate dall'OTA, l'accredito concesso al Poliambulatorio privato Physiomedica di Faenza (RA) con proprio atto n. 11564 del 16/06/2022;
4. che l'accredito concesso al Poliambulatorio privato Physiomedica, via Malpighi n. 150, Faenza (RA), riguarda:
 - Attività di diagnostica per immagini;
 - Radiologia convenzionale Monosettoriale e Polisettoriale;
 - Ecografia;
 - RM settoriale con esclusione dell'attività di diagnostica per immagini per lo studio dei segmenti del rachide vertebrale e dell'encefalo e per RMN che richiedono il mezzo di contrasto (DM 14 gennaio 2021 art. 2 e Delibera RER 2224 del 27/12/2021);e la Funzione di governo aziendale della formazione continua;
5. che l'accredito di cui al punto 4. ha validità quinquennale a far data dal citato atto di concessione dell'accredito n. 11564 del 16/06/2022 (scadenza 15/06/2027), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della l.r. n. 22/2019;
6. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;
7. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 157/2024;
8. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 5
AGOSTO 2024, N. 16156

Strutture sanitarie private Poliambulatorio specialistico privato Tecnobios Procreazione Day Surgery di Bologna e Poliambulatorio Extra Omnes di Cattolica (RN) - superamento prescrizioni di cui alla propria determinazione di accreditamento n. 18306 del 31/08/2023 e rinnovo dell'accredito istituzionale

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1314/2024 relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015, n. 603/2019 e n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Richiamata inoltre la determinazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta n. 27212/2023 con cui si conferisce l'incarico di Responsabile del Settore Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare;

Vista la propria determinazione n. 18306 del 31/08/2023 di conferma con variazioni e prescrizioni in accreditamento istituzionale dell'accreditamento già concesso in via provvisoria, con le proprie determinazioni n. 13937 del 29/07/2019 e n. 13938 del 29/07/2019, alle strutture sanitarie private:

- Poliambulatorio specialistico privato Tecnobios Procreazione Day Surgery, sito in via Dante n. 15, Bologna;
- Poliambulatorio Extra Omnes, sito in via Gallinelli n. 8, Cattolica (RN);

Considerato che l'accreditamento concesso alle suddette strutture sanitarie con proprie determinazioni n. 13937 del 29/07/2019 e n. 13938 del 29/07/2019 è stato prorogato di un anno nella sua validità, ai sensi del comma 3, art. 23, l.r. 22/2019;

Vista:

- la domanda di rinnovo e variazione dell'accreditamento, per ampliamento attività, pervenuta il 13/05/2024, presentata dal Legale rappresentante della Società Tecnobios Procreazione S.r.l., con sede legale in Bologna, per le strutture di cui trattasi;
- la successiva dichiarazione, pervenuta il 24/07/2024, dello stesso Legale rappresentante, che comunica la volontà della Direzione di mantenere invariate le attività attualmente accreditate per i poliambulatori Tecnobios Procreazione Day Surgery di Bologna ed Extra Omnes di Cattolica (RN), senza richiedere alcun ampliamento;
- la nota Prot. 21/05/2024.0517952.U con cui l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) comunica, a seguito delle verifiche effettuate, il superamento delle prescrizioni disposte con la propria determina n. 18306 del 31/08/2023;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Vista la comunicazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- dell'art. 23, comma 3, con cui si stabilisce che i provvedimenti di accreditamento adottati in attuazione della l.r. n. 34/1998 conservano validità e ne sono fatti salvi gli effetti per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di concessione;

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la DGR n. 157 del 29/01/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che i responsabili dei procedimenti hanno dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di prendere atto delle azioni intraprese dalle strutture sanitarie private Poliambulatorio specialistico privato Tecnobios Procreazione Day Surgery, via Dante n. 15, Bologna e Poliambulatorio Extra Omnes, via Gallinelli n. 8, Cattolica (RN) per il superamento delle criticità evidenziate e degli esiti delle verifiche di competenza dell'OTA;

2. di ritenere assolte pertanto le prescrizioni stabilite nell'atto di accreditamento n. 18306 del 31/08/2023;

3. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla struttura sanitaria privata Poliambulatorio specialistico privato Tecnobios Procreazione Day Surgery, via Dante n. 15, Bologna, il rinnovo dell'accreditamento istituzionale, con validità quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, quale Poliambulatorio, per:

- Ostetricia e Ginecologia svolta in ambulatorio medico, limitatamente a visite e pap test;

e per la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

4. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla struttura sanitaria privata Poliambulatorio Extra Omnes, sito in via Gallinelli n. 8, Cattolica (RN), il rinnovo dell'accreditamento istituzionale, con validità quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, quale Poliambulatorio, per:

- Ostetricia e Ginecologia svolta in ambulatorio medico, limitatamente a visite e pap test;

e per la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

5. che è fatto obbligo al legale rappresentante delle strutture di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

6. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 157/2024;

7. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 28
AGOSTO 2024, N. 17358

Poliambulatorio privato Complesso Sanitario San Petronio di Bologna, Poliambulatorio privato Fisioterapik di Bologna, Poliambulatorio privato Terme dell'Agriturismo di Monterenzio (BO), Poliambulatorio privato Riva Reno di Casalecchio di Reno (BO) - rinnovo dell'accreditamento istituzionale

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1943/2017 relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la propria determinazione n. 17649 del 30/09/2019 con cui è stato concesso al Poliambulatorio privato Complesso Sanitario San Petronio, sito in via Irnerio 12/a, 12/2 e 12/3, 12/3c, Bologna, al Poliambulatorio privato Fisioterapik, sito in via Emilia Levante 17, Bologna, al Poliambulatorio privato Terme dell'Agriturismo, sito in via Tassinara 6, Monterenzio (BO) e al Poliambulatorio privato Riva Reno, sito in via Ronzani 7/27, Casalecchio di Reno (BO), il rinnovo dell'accreditamento con variazioni e prescrizioni;

Vista la propria determinazione n. 10217 del 28/05/2021 con cui è stato confermato l'accreditamento alle strutture sanitarie private di cui trattasi a seguito del superamento prescrizioni di cui alla propria determinazione di accreditamento n. 17649 del 30/09/2019;

Considerato che l'accreditamento concesso alle suddette strutture sanitarie con propria determinazione n. 17649 del 30/09/2019 è stato prorogato di un anno nella sua validità, ai sensi del comma 3, art. 23, l.r. 22/2019;

Vista la domanda di rinnovo dell'accreditamento pervenuta il 28/06/2024, con integrazioni da ultimo del 12/07/2024, presentata dal Legale rappresentante della Società ESSEPIENNE S.r.l., con sede legale in Bologna, per le strutture sanitarie di cui trattasi;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- dell'art. 23, comma 3, con cui si stabilisce che i provvedimenti di accreditamento adottati in attuazione della l.r. n. 34/1998 conservano validità e ne sono fatti salvi gli effetti per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di concessione;

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la DGR n. 1453/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, il rinnovo dell'accreditamento istituzionale, con validità quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, alle seguenti strutture sanitarie private:

a) Poliambulatorio privato Complesso Sanitario San Petronio, via Irnerio 12/a, 12/2 e 12/3, 12/3c, Bologna;

b) Poliambulatorio privato Fisioterapik, via Emilia Levante 17, Bologna;

c) Poliambulatorio privato Terme dell'Agriturismo, via Tassinara 6, Monterenzio (BO);

d) Poliambulatorio privato Riva Reno, via Ronzani 7/27, Casalecchio di Reno (BO);

riepilogando in allegato tutte le attività accreditate alle singole strutture, di cui al presente atto;

2. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

3. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

4. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dal PIAO regionale 2024-2026;

5. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale

Luca Baldino

a) Poliambulatorio privato Complesso Sanitario San Petronio, via Irnerio 12/a, 12/2 e 12/3, 12/3c, Bologna

Rinnovo dell'accreditamento per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
 - Allergologia;
 - Angiologia;
 - Cardiologia con Ecocardiografia, Elettrocardiografia da sforzo e dinamica e con esclusione del Tilt test e dell'attività pediatrica;
 - Dermosifilopatia (Dermatologia);
 - Dietologia (Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione);
 - Endocrinologia (Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione);
 - Fisiatria (Recupero e riabilitazione funzionale);
 - Gastroenterologia;
 - Medicina interna/generale (Medicina generale);
 - Neurologia, con Laboratorio di Elettromiografia ed esclusione di tutti gli altri Laboratori;
 - Oculistica;
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Ostetricia e ginecologia, con Ecografia ed esclusione di tutti gli ambulatori di: Servizio monitor gravidanza, Fisiopatologia Prenatale, Colposcopia, Isteroscopia Diagnostica, Attività di ostetricia;
 - Otorinolaringoiatria;
- Attività di diagnostica per immagini con: Radiologia convenzionale Monosettoriale e Polisettoriale, Ecografia, Densitometria, TC, RM settoriale campo di 0,4 e di 1,5 Tesla, Total body campo 1,5 Tesla;
- Presidio ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua.

b) Poliambulatorio privato Fisioterapik, via Emilia Levante 17, Bologna

Rinnovo dell'accREDITAMENTO per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
 - Angiologia;
 - Cardiologia con Ecocardiografia ed esclusione di Elettrocardiografia dinamica e da sforzo, TILT Test, Attività di Cardiologia pediatrica;
 - Dermosifilopatia (Dermatologia);
 - Medicina fisica e riabilitazione (Recupero e riabilitazione funzionale);
 - Medicina interna/generale;
 - Neurologia con esclusione di tutti i Laboratori;
 - Oculistica;
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Ostetricia e ginecologia con Ecografia ed esclusione di tutti gli ambulatori di: Servizio monitor gravidanza, Fisiopatologia Prenatale, Colposcopia, Isteroscopia Diagnostica, Attività di ostetricia;
 - Otorinolaringoiatria;

- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente ad Ecografia;
- Presidio ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua.

c) Poliambulatorio privato Terme dell'Agriturismo, via Tassinara 6, Monterenzio (BO)

Rinnovo dell'accreditamento per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
 - Angiologia;
 - Cardiologia con Ecocardiografia ed esclusione di Elettrocardiografia dinamica e da sforzo, TILT Test, Attività di Cardiologia pediatrica;
 - Dermosifilopatia (Dermatologia);
 - Fisiatria (Recupero e riabilitazione funzionale);
 - Medicina interna/generale;
 - Oculistica;
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Otorinolaringoiatria;

- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente ad Ecografia;
- Presidio ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua.

d) Poliambulatorio privato Riva Reno, via Ronzani 7/27, Casalecchio di Reno (BO)

Rinnovo dell'accREDITAMENTO per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
 - Angiologia;
 - Cardiologia con Ecocardiografia ed esclusione di Elettrocardiografia dinamica e da sforzo, TILT Test, Attività di Cardiologia pediatrica;
 - Dermosifilopatia (Dermatologia);
 - Medicina Fisica e riabilitativa (Recupero e riabilitazione funzionale);
 - Medicina interna/generale;
 - Oculistica;
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Ostetricia e ginecologia con Ecografia ed esclusione di tutti gli ambulatori di: Servizio monitor gravidanza, Fisiopatologia Prenatale, Colposcopia, Isteroscopia Diagnostica, Attività di ostetricia;
 - Otorinolaringoiatria;

 - Attività di diagnostica per immagini, limitatamente ad Ecografia;
 - Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;
 - Funzione di governo aziendale della formazione continua.
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE E CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 28
AGOSTO 2024, N. 17359

Poliambulatorio privato Terme Felsinee di Bologna, Poliambulatorio privato Terme San Luca-Pluricenter di Bologna - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1943/2017 relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la propria determinazione n. 17648 del 30/09/2019 con cui è stato concesso al Poliambulatorio privato Terme Felsinee, sito in via Di Vagno, n. 7, Bologna, e al Poliambulatorio privato Terme di San Luca - Pluricenter, sito in via Agucchi n. 4/2, Bologna, il rinnovo dell'accreditamento con variazioni e prescrizioni;

Vista la propria determinazione 10219 del 28/05/2021 con cui è stato confermato l'accreditamento alle strutture sanitarie private di cui trattasi a seguito del superamento prescrizioni di cui alla propria determinazione di accreditamento n. 17648 del 30/09/2019;

Considerato che l'accreditamento concesso alle suddette strutture sanitarie con propria determinazione n. 17648 del 30/09/2019 è stato prorogato di un anno nella sua validità, ai sensi del comma 3, art. 23, l.r. 22/2019;

Vista la domanda di rinnovo dell'accreditamento pervenuta il 16/07/2024, presentata dal Legale rappresentante della Società Felsinee S.r.l., con sede legale in Bologna, per le strutture sanitarie di cui trattasi;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accREDITAMENTO di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- dell'art. 23, comma 3, con cui si stabilisce che i provvedimenti di accREDITAMENTO adottati in attuazione della l.r. n. 34/1998 conservano validità e ne sono fatti salvi gli effetti per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di concessione;

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la DGR n. 1453/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, il rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale, con validità quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, alle seguenti strutture sanitarie private:

a) Poliambulatorio privato Terme Felsinee, via Di Vagno n. 7, Bologna;

b) Poliambulatorio privato Terme di San Luca -Pluricenter, via Agucchi n. 4/2, Bologna;

riepilogando in allegato tutte le attività accreditate alle singole strutture, di cui al presente atto;

2. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accREDITAMENTO già concesso verrà revocato;

3. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

4. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dal PIAO regionale 2024-2026;

5. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale

Luca Baldino

a) Poliambulatorio privato Terme Felsinee, Via Di Vagno n. 7, Bologna

Rinnovo dell'accreditamento per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
 - Angiologia;
 - Cardiologia con Ecocardiografia e con esclusione di Elettrocardiografia dinamica e da sforzo, TILT Test e Attività di Cardiologia pediatrica;
 - Dermosifilopatia (Dermatologia);
 - Diabetologia (Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione);
 - Endocrinologia e malattie del ricambio (Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione);
 - Medicina fisica e riabilitativa (Recupero e riabilitazione funzionale);
 - Oculistica;
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Ostetricia e ginecologia con Ecografia ed esclusione di tutti gli ambulatori di: Servizio monitor gravidanza, Fisiopatologia Prenatale, Colposcopia, Isteroscopia Diagnostica, Attività di ostetricia;
 - Otorinolaringoiatria;
 - Pneumologia;
- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente ad Ecografia;
- Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua.

b) Poliambulatorio privato Terme di San Luca - Pluricenter, Via Agucchi n. 4/2, Bologna

Rinnovo dell'accREDITAMENTO per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
 - Angiologia;
 - Cardiologia con Ecocardiografia e con esclusione di Elettrocardiografia dinamica e da sforzo, TILT Test e Attività di Cardiologia pediatrica;
 - Dermatologia;
 - Dietologia (Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione);
 - Endocrinologia (Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione);
 - Fisiatria (Recupero e riabilitazione funzionale);
 - Medicina generale;
 - Neurologia con esclusione di tutti i Laboratori;
 - Oculistica;
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Ostetricia e ginecologia con Ecografia ed esclusione di tutti gli ambulatori di: Servizio monitor gravidanza, Fisiopatologia Prenatale, Colposcopia, Isteroscopia Diagnostica, Attività di ostetricia;
 - Otorinolaringoiatria;
 - Attività di diagnostica per immagini, limitatamente ad Ecografia;
 - Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;
 - Funzione di governo aziendale della formazione continua.
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 28
AGOSTO 2024, N. 17360

Poliambulatorio privato Bios di Formigine (MO) - rinnovo dell'accreditamento istituzionale

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1943/2017 relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la propria determinazione n. 18252 del 09/10/2019 di rinnovo dell'accreditamento istituzionale con variazioni e prescrizioni concesso al Poliambulatorio privato Bios, Piazza Brodolini 43, Formigine (MO) e la successiva determinazione n. 562 del 18/01/2021 di superamento prescrizioni di cui alla propria determinazione n. 18252 del 9/10/2019;

Considerato che l'accreditamento concesso alla suddetta struttura sanitaria con propria determinazione n. 18252 del 09/10/2019 è stato prorogato di un anno nella sua validità, ai sensi del comma 3, art. 23, l.r. 22/2019;

Vista la propria presa atto PG/2019/0284844 del 22/03/2019 di variazione dell'accreditamento per variazione del soggetto titolare della struttura sanitaria accreditata di cui trattasi, da Società Poliambulatorio Bios S.r.l., con sede legale in Formigine (MO), a Società CFT Città di Vignola S.r.l., con sede legale in Brindisi, di cui all'istanza acquisita agli atti in data 06/03/2019 prot. n. PG/2019/227180;

Vista la domanda di rinnovo dell'accreditamento pervenuta il 20/06/2024, presentata dal Legale rappresentante della CFT Città di Vignola S.r.l., con sede legale in Brindisi, per la struttura di cui trattasi;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- dell'art. 23, comma 3, con cui si stabilisce che i provvedimenti di accreditamento adottati in attuazione della l.r. n. 34/1998 conservano validità e ne sono fatti salvi gli effetti per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di concessione;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 1453/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla struttura sanitaria Poliambulatorio privato Bios, Piazza Brodolini 43, Formigine (MO), il rinnovo dell'accreditamento istituzionale, con validità quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
 - Angiologia;
 - Cardiologia, con Ecocardiografia, Elettrocardiografia da sforzo e dinamica e con esclusione del Tilt test e dell'attività pediatrica;
 - Dermatologia;
 - Dietologia (Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione);
 - Fisiatria (Recupero e Riabilitazione funzionale);
 - Ortopedia (Ortopedia e traumatologia);
 - Attività di diagnostica per immagini, limitatamente all'attività di Ecografia;
 - Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;
 - Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

3. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

4. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dal PIAO regionale 2024-2026;

5. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 2
SETTEMBRE 2024, N. 17710

**Struttura sanitaria privata Fisiocenter Diagnosi & Terapia di Reggio Emilia - conferma con prescrizioni
dell'accredimento già concesso con le proprie determinazioni n. 18848 del 12/10/2021 e n. 5610 del 18/03/2024**

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accredimento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accredimento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accredimento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accredimento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1943/2017, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accredimento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accredimento delle strutture sanitarie";
- n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Viste le proprie determinazioni:

- n. 18848 del 12/10/2021 con cui è stato concesso alla struttura sanitaria privata Fisiocenter Diagnosi & Terapia, Via Hiroshima n. 2/A-B, Reggio Emilia, l'accredimento istituzionale;
- n. 5610 del 18/03/2024 con cui è stata concessa alla stessa struttura sanitaria privata la variazione dell'accredimento per:
 - ampliamento dell'attività: Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;
 - rinuncia dell'Attività di diagnostica per immagini: RM settoriale 0,38 tesla;

Considerato che, contestualmente, è stato dato mandato all'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) di effettuare le attività di verifica finalizzate ad accertare il possesso dei requisiti di accreditamento, secondo la normativa vigente;

Vista la relazione motivata, redatta dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) a seguito di visita di verifica del 14/02/2024, trasmessa con nota Prot. 07/08/2024.0856210.I, per la conferma con prescrizioni dell'accREDITAMENTO già concesso, con cui l'OTA evidenzia che, a seguito delle verifiche effettuate, permangono delle criticità non rilevanti ai fini del mantenimento dell'accREDITAMENTO;

Preso atto della relazione motivata sopracitata, con cui, in relazione all'estensione della verifica riguardante le attività accreditate, applicati i requisiti disponibili vigenti, è stata espressa una valutazione favorevole alla conferma con prescrizioni dell'accREDITAMENTO concesso;

Valutato quindi di poter procedere, alla luce delle verifiche effettuate, alla conferma con prescrizioni dell'accREDITAMENTO concesso alla struttura sanitaria privata Fisiocenter Diagnosi & Terapia, Via Hiroshima n. 2/A-B, Reggio Emilia;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accREDITAMENTO di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte e valutate positivamente in sede di verifica;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 468/2017 inerente al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la DGR n. 1453/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di confermare con prescrizioni alla struttura sanitaria privata Fisiocenter Diagnosi & Terapia, Via Hiroshima n. 2/A-B, Reggio Emilia l'accREDITAMENTO già concesso con le proprie determinazioni n. 18848 del 12/10/2021 e n. 5610 del 18/03/2024 per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:

- Fisiatria;

- Ortopedia e traumatologia;

- Attività di diagnostica per immagini limitatamente ad Ecografia;

- Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;

e per la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. di confermare l'accREDITAMENTO di cui al punto 1. con la seguente prescrizione:

- adozione di strumenti idonei alla corretta pianificazione e verifica dell'attività di formazione e del mantenimento delle competenze degli operatori;

che sarà oggetto di verifica dell'OTA in occasione della prossima visita di rinnovo;

3. che l'accREDITAMENTO di cui al precedente punto 1. avrà scadenza il 11/10/2026, data di scadenza della determinazione di accREDITAMENTO n. 18848 del 12/10/2021;

4. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta, ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dal PIAO regionale 2024-2026;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 4
SETTEMBRE 2024, N. 17971

Accreditamento istituzionale struttura sanitaria privata denominata Ambulatorio Odontoiatrico Idice di San Lazzaro di Savena (BO)

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1314/2024 relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la domanda di accreditamento pervenuta il 01/07/2024, e successive integrazioni, da ultimo pervenute il 22/08/2024, presentata dal Legale rappresentante della Società Ambulatorio Odontoiatrico Idice S.r.l., con sede legale in San Lazzaro di Savena (BO), per la struttura sanitaria privata Ambulatorio Odontoiatrico Idice, via del Fiume n. 58/b, San Lazzaro di Savena (BO), per attività di visite e prestazioni svolte in ambulatorio odontoiatrico;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 1453/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla struttura sanitaria privata Ambulatorio Odontoiatrico Idice, via del Fiume n. 58/b, San Lazzaro di Savena (BO), l'accreditamento istituzionale, con validità quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, per:

- Attività di visite e prestazioni svolte in ambulatorio odontoiatrico;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

3. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

4. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dal PIAO regionale 2024-2026;

5. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 12
SETTEMBRE 2024, N. 18695

Struttura sanitaria privata denominata Salus Medical Center di Lugo (RA) - accreditamento istituzionale con prescrizioni

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1314/2024 relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la domanda di accreditamento pervenuta il 05/08/2024, presentata dal Legale rappresentante della Salus Medical Center S.r.l., con sede legale in Lugo (RA), per la struttura sanitaria privata Salus Medical Center, via Concordia n. 12, Lugo (RA);

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Rilevato che dall'autovalutazione dei Requisiti Generali (Modulo 3/2022 – Modello di dichiarazione del possesso dei requisiti generali di Accreditamento - Autovalutazione") effettuata dalla struttura emerge una non completa aderenza ai requisiti previsti dalla DGR 1314/2024;

Ritenuto pertanto, a seguito delle verifiche effettuate, di concedere alla struttura sanitaria privata Salus Medical Center di Lugo (RA) l'accreditamento con prescrizioni, ai sensi della L.R. 22/2019;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 1453/2024 “Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento”;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla struttura sanitaria privata Salus Medical Center, via Concordia n. 12, Lugo (RA), l'accreditamento istituzionale con prescrizioni, con validità quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, per:

- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente all'attività di Ecografia e di Risonanza Magnetica settoriale campo di 0,3 Tesla;

- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. di concedere l'accreditamento di cui al punto 1. con la seguente prescrizione da ottemperare entro la data di verifica dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA):

- attivare le necessarie azioni di miglioramento e/o azioni di approfondimento, al fine di raggiungere una maggiore rispondenza ai requisiti previsti dalla DGR 1314/2024; tali azioni saranno oggetto di valutazione tecnica da parte dell'OTA, in sede di verifica;

3. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

4. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dal PIAO regionale 2024-2026;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 20
SETTEMBRE 2024, N. 19373

Accreditamento istituzionale struttura sanitaria privata denominata Centro Medico Soresi di San Giorgio Piacentino (PC)

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 “Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008” specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;

- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accredimento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accredimento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1314/2024 relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accredimento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accredimento delle strutture sanitarie";
- n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la domanda di accreditamento pervenuta il 09/08/2024, e la successiva integrazione del 29/08/2024, presentata dalla Legale rappresentante della Società Sintonia S.r.l., con sede legale in San Giorgio Piacentino (PC), per la struttura sanitaria privata Centro Medico Soresi, via della Repubblica n. 26, San Giorgio Piacentino (PC);

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accredimento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accredimento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accredimento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 1453/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla struttura sanitaria privata Centro Medico Soresi, via della Repubblica n. 26, San Giorgio Piacentino (PC), l'accreditamento istituzionale con validità quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
- Cardiologia, con Ecocardiografia ed Elettrocardiografia dinamica e con esclusione di Elettrocardiografia da sforzo, TILT Test e Attività pediatrica;
- Dermatologia;
- Fisiatria;
- Ortopedia;
- Urologia;
- Attività di diagnostica per immagini, limitatamente all'attività di Ecografia;
- Presidio ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

3. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

4. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dal PIAO regionale 2024-2026;

5. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 23
OTTOBRE 2024, N. 22182

Differimento del termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo una tantum per l'acquisto di una parrucca da parte dei pazienti affetti da alopecia areata in forma grave. DGR n.1815/2022, determinazioni n. 23675/2022 e n. 22637/2023

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamata la deliberazione di giunta regionale n.1815 del 2 novembre 2022 che prevede l'erogazione a carico del Servizio Sanitario Regionale di un contributo a sostegno dell'acquisto di parrucche a favore dei pazienti di età pari o superiore a 16 anni, residenti in Regione Emilia-Romagna, affetti da oltre un anno dalle seguenti forme gravi di alopecia areata:

- in chiazze multiple che interessa più del 40% del capo;
- totale che interessa l'intero cuoio capelluto;
- universale che interessa tutto il corpo;

Precisato che la medesima deliberazione n.1815/2022 stabilisce che il beneficio venga erogato dall'Azienda USL di Bologna (*Ente capofila per la raccolta e la gestione delle istanze, nonché per il riconoscimento e l'erogazione del contributo agli aventi diritto dell'intero territorio regionale*) fino all'importo massimo di euro 400,00 e comunque non superiore alla spesa effettivamente sostenuta, per l'acquisto di una parrucca, su istanza dell'interessato unitamente alla documentazione richiesta;

Richiamata, altresì, le determinazioni:

- n. 23675 del 30 novembre 2022 avente ad oggetto "Attuazione della deliberazione della giunta regionale n. 1815 del 02/11/2022 inerente all'erogazione del contributo ai pazienti affetti da alopecia areata grave - approvazione dell'Allegato A Modalità operative per l'erogazione del contributo economico ai pazienti affetti da alopecia areata grave per l'acquisto di una parrucca ed assunzione impegno di spesa a favore dell'Ausl di Bologna", con la quale si è provveduto in particolare:

o ad assegnare all'Azienda USL di Bologna l'importo di euro 220.000,00 al n. 10906 di impegno sul capitolo 51640 "Assegnazioni a favore delle Aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale a finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA (art.3, comma 4, L.R. 16 luglio 2018, n.9)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, a sostegno dell'acquisto di parrucche a favore dei pazienti;

o ad approvare l'Allegato A denominato "Modalità operative per l'erogazione del contributo economico ai pazienti affetti da alopecia areata grave per l'acquisto di una parrucca", di seguito per brevità Allegato A, che indica, tra l'altro, al punto 5. il "Termine di scadenza per la presentazione delle domande" degli interessati aventi diritto al 31 ottobre 2023;

- n. 22637 del 30 ottobre 2023 con cui si è differito il termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo una tantum per i pazienti affetti da alopecia in forma grave, fino al 31 ottobre 2024;

- n. 24135 del 15 novembre 2023 con la quale si è provveduto a liquidare euro 37.765,10 a favore dell'Azienda USL di Bologna, codice fiscale 02406911202, a titolo di prima tranche di rimborso dei contributi dalla stessa erogati, rispettando i criteri ed i termini di cui alla DGR 1815/2022 ed alla determinazione n. 23675/2022, alla data del 31/10/2023 a favore degli aventi diritto afferenti alle AUSL regionali;

Vista la relazione presentata dall'Azienda USL di Bologna, acquisita agli atti della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare con Prot.17/10/2024.1179400.E con la quale si evidenzia che le risorse stanziare sono state assorbite complessivamente nell'anno 2023 e fino al 30 settembre 2024 solo per il 26%, e che eventuali ipotesi di proroga del bando troverebbero ampia copertura finanziaria;

Considerato, pertanto, che hanno beneficiato del contributo in oggetto complessivamente solo 149 pazienti affetti da alopecia areata in forma grave, un numero di pazienti di molto inferiore rispetto al fabbisogno potenziale stimato sul territorio regionale alla luce dell'incidenza del rischio di ammalarsi di alopecia in forma grave;

Ribadito che è interesse dell'Amministrazione regionale favorire l'accesso al contributo per l'acquisto di una parrucca al maggior numero di pazienti aventi i requisiti richiesti;

Valutato, pertanto, alla luce della tendenza di adesione al contributo, di differire il termine di presentazione delle domande, previsto al punto 5. dell'Allegato A), di cui alla determinazione n. 23675/2022, per un ulteriore biennio, al fine di raccogliere ulteriori istanze in considerazione del fabbisogno stimato e delle risorse finanziarie ancora disponibili, fissando la nuova scadenza al giorno **31 ottobre 2026**, salvo esaurimento dei fondi dedicati di cui verrà data comunicazione mediante le stesse modalità di pubblicizzazione del beneficio;

Evidenziato che rimane invariato il termine annuale per la presentazione, da parte dell'Azienda USL di Bologna, del rendiconto relativo ai contributi concessi ed erogati agli istanti aventi diritto ripartiti per territorio e alla spesa globale sostenuta, in tempo utile per la liquidazione della stessa, da parte della regione, entro l'esercizio finanziario di riferimento, a norma di quanto previsto dall'Allegato A), determinazione n. 23675/2022;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, per quanto applicabile;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.i.;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 325 del 07 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1615 del 28 settembre 2022, recante "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale";

- n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- n. 1276 del 24 giugno 2024 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

- n. 1453 del 01 luglio 2024 avente ad oggetto: "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024 – 2026. Primo Aggiornamento";

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 6229 del 31 marzo 2022, recante “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- n. 6250 del 01 aprile 2022 “Assegnazione temporanea in posizione di comando oneroso di un dirigente dell'AUSL di Piacenza per l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare – decorrenza 1/4/2022 fino al termine della legislatura”;
- n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
- n. 13773 del 15 luglio 2022, recante “Conferimento incarichi posizioni organizzative nell’ambito della Direzione generale cura della persona, salute e welfare”;
- n. 14497 del 26 luglio 2022, recante “Delega di funzioni dirigenziali alla titolare della posizione organizzativa "Rapporti con la cittadinanza e associazioni di utenti"(Q0001706) nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare - Area diritti del malato e rapporti con l'associazionismo”;
- n. 182 del 9 gennaio 2024, recante “Nomina responsabile di procedimento, ai sensi degli artt. 5 e ss. della L.241/1990 e ss.mm., dell'art. 5 del D.lgs n.165/2001 e ss.mm. e degli artt. 11 e ss.mm. della L.R. n.32/1990, nell'ambito dello staff della direzione generale”;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di differire il termine di presentazione delle domande per il contributo a sostegno dell’acquisto di parrucche a favore dei pazienti affetti da alopecia nelle forme gravi, **per un ulteriore biennio**, fissando la nuova scadenza al giorno **31 ottobre 2026**, salvo esaurimento dei fondi dedicati di cui verrà data comunicazione mediante le stesse modalità di pubblicizzazione del beneficio, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate;
2. di stabilire che resta invariato quant’altro disposto con la citata determinazione n. 23675/2022;
3. di disporre l’ulteriore pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione;
4. di trasmettere il presente atto all’Azienda USL di Bologna per gli adempimenti conseguenti;
5. di disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che l’Ausl di Bologna, provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 31
OTTOBRE 2024, N. 22899

Approvazione dell'Elenco delle istanze di riconoscimento dei tecnici competenti in acustica, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco nominativo nazionale

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la legge 26/10/1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", ed in particolare l'art. 2, comma 6, che definisce la figura professionale del Tecnico Competente in Acustica, ed il comma 7, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
- il d.lgs. 17/02/2017, n. 42 (di seguito "decreto"), recante "Disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161";

Richiamato in particolare l'art. 21, comma 1, del citato decreto, che istituisce, presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, l'Elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito Elenco), sulla base dei dati inseriti dalle regioni o province autonome;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 491/2018 "Attuazione del decreto legislativo n. 42/2017 in materia di tecnico competente in acustica", che istituisce una Commissione Tecnica (di seguito Commissione) per la valutazione delle istanze di riconoscimento dei tecnici competenti in acustica, ai fini della loro iscrizione nell'Elenco;

Vista, altresì, la determinazione dirigenziale n. 5673 del 20 aprile 2018 che ha costituito la suddetta Commissione, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 7 del 03 gennaio 2023, per la verifica di idoneità dei titoli di studio, dei requisiti professionali, nonché per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dei richiedenti il riconoscimento all'abilitazione della professione di tecnico competente in acustica;

Dato atto che è pervenuta all'Area Qualità dell'Aria e Agenti Fisici la seguente istanza:

	Nome candidato	Acquisita agli atti con	Titolo di studio
1	CHIESI LORENZO	PG 0917763 del 29/08/2024 PG 1103068 del 02/10/2024 PG 1129217 del 07/10/2024	Laurea magistrale in ingegneria elettronica (LM-29)

Dato atto che la Commissione si è riunita in data 21 ottobre 2024, al fine di istruire la domanda pervenuta;

Dato atto, altresì, che la documentazione relativa alla suddetta istruttoria è conservata agli atti dell'Area Qualità dell'Aria e Agenti Fisici;

Visto il verbale PG 1214546 del 28 ottobre 2024, redatto dalla citata Commissione, dal quale si evince che il candidato **Chiesi Lorenzo** ha presentato istanza ai sensi **dell'art. 22, comma 1, lett. d)**, certificando il possesso di un dottorato di ricerca in ricerca in Ingegneria Industriale (XXVIII ciclo), conseguito presso l'Università degli Studi di Parma. Considerata la completezza della documentazione presentata e la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco, il candidato è ritenuto idoneo a svolgere la professione di tecnico competente in acustica;

Visto il punto 6 della deliberazione di Giunta regionale n. 491 del 09/04/2018, con la quale si demanda al Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente il riconoscimento della qualifica abilitante alla professione di tecnico competente in acustica;

Richiamati, per gli aspetti organizzativi e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, i seguenti atti:

- la legge regionale n. 43 del 26/11/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale n. 2/2007 "Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta regionale e dell'AGREA, dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, dell'Agenzia Regionale Intercent-ER e dell'IBACN";

Richiamate, inoltre, le deliberazioni:

- n. 468 del 10/4/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/01 e ss.mm.ii.";

- n. 325 del 07/03/2022, "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", con decorrenza dal 1/4/2022;
- n. 426 del 21/3/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e di Agenzia;
- n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e succ.mod.;
- n. 1276 del 24 giugno 2024 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Richiamate altresì:

- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 5615 del 25/03/2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 23659 del 30/11/2022 "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente";
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022."

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interesse;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di riconoscere l'idoneità a svolgere l'attività di tecnico competente in acustica e, quindi, iscrivibile nell'Elenco di cui all'art. 21, comma 1, del decreto, del candidato **Chiesi Lorenzo**, in possesso dei requisiti di legge, di cui all'art. 2, comma 6, della legge n. 447/1995;
2. di dare comunicazione dell'adozione della presente determinazione al soggetto indicato al precedente punto 1.;

3. di provvedere alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33 del 2013;
4. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 28 OTTOBRE 2024, N. 22548

Individuazione dell'Oasi di Aquaemundi a Russi (RA) quale centro autorizzato per la detenzione di esemplari della specie esotica invasiva di rilevanza unionale *Trachemys scripta*

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- il Regolamento UE n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive all'interno dell'Unione Europea;
- il Regolamento di esecuzione n. 1141/2016 con il quale la Commissione Europea ha adottato una lista di specie esotiche invasive di rilevanza unionale nella quale figurano, tra le altre, la testuggine palustre americana *Trachemys scripta* (Schoepff, 1792);
- il Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 di adeguamento alle disposizioni del Regolamento UE n. 1143/2014, il quale dispone all'art. 6 che le specie incluse nell'elenco europeo delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale non possono essere:
 - o introdotte o fatte transitare nel territorio nazionale, anche sotto sorveglianza doganale;
 - o detenute, anche in confinamento, tranne i casi in cui la detenzione avvenga nel contesto delle misure di gestione o di eradicazione disposte ai sensi del decreto stesso;
 - o allevate anche in confinamento;
 - o trasportate o fatte trasportare nel territorio nazionale, tranne i casi in cui il trasporto avvenga nel contesto delle misure di gestione o di eradicazione disposte ai sensi del decreto stesso;
 - o vendute o immesse sul mercato;
 - o utilizzate, cedute a titolo gratuito o scambiate;
 - o poste in condizione di riprodursi o crescere spontaneamente, anche in confinamento;
 - o rilasciate nell'ambiente;
- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 5 "Norme a tutela del benessere animale" che disciplina in Emilia-Romagna, tra l'altro, le modalità di detenzione degli animali da compagnia;
- il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", ed in particolare l'art. 47 relativo alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e l'art. 71 e successivi relativi ai controlli;

Atteso che le norme transitorie di cui all'art. 27 del D.lgs. 230/2017 sopra richiamato dispongono, al comma 1, che i proprietari di animali da compagnia tenuti a scopo non commerciale e appartenenti a specie esotiche invasive, che ne erano in possesso prima della loro iscrizione negli elenchi dell'Unione europea, possono affidare gli esemplari a strutture pubbliche o private autorizzate e, al comma 5, che le Regioni individuano le strutture autorizzate di cui al comma 1;

Vista la nota, in atti PG 185298/2018, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha chiesto alle Regioni di individuare le strutture pubbliche o private operanti ai sensi dell'art. 27 del citato D.lgs., precisando che tali strutture contribuiscono alla prevenzione dell'abbandono degli animali da compagnia appartenenti alle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e che la loro individuazione rientra tra le iniziative di controllo e contenimento delle specie esotiche invasive che non richiedono un'autorizzazione in deroga;

Visti:

- il Piano nazionale per la gestione della testuggine palustre americana (*Trachemys scripta*) ai sensi dell'art. 22 del richiamato decreto legislativo n. 230/2017, adottato con Decreto del 28 settembre 2022 dal Ministero della Transizione Ecologica;
- le linee guida pubblicate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sul proprio sito internet <https://www.mase.gov.it/pagina/linee-guida> ai sensi dell'Art. 27 comma 4, che individuano i requisiti minimi e i criteri generali che devono essere posseduti dalle strutture per la corretta detenzione degli animali affinché risultino conformi al decreto medesimo, con una appendice dedicata alla testuggine palustre americana *Trachemys scripta*;
- il documento, prodotto dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) nell'ambito del progetto Life ASAP, contenente le "Raccomandazioni per la corretta detenzione degli animali da compagnia appartenenti a specie esotiche invasive di rilevanza unionale: la testuggine palustre americana *Trachemys scripta*", che riprende le indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali, fornendo informazioni aggiuntive circa le specie e le sottospecie di *Trachemys scripta* e indicazioni circa i criteri per una corretta detenzione anche tesa ad assicurare il benessere delle testuggini;

· il documento prodotto nell'ambito del progetto Life Gestire "Azione A7 - Piano di controllo e gestione delle specie esotiche di testuggini palustri (*Trachemys scripta* ssp.)" scaricabile dal seguente link <https://naturachevale.it/documenti/>;

Considerato che:

· la specie esotica invasiva di rilevanza unionale testuggine palustre americana (*Trachemys scripta*) risulta ampiamente diffusa sul territorio regionale e causa rilevanti impatti alla biodiversità della regione, rappresenta una seria minaccia per le popolazioni in via di estinzione della specie di testuggine palustre autoctona *Emys orbicularis*, può influire negativamente sulle comunità acquatiche degli ambienti colonizzati attraverso la predazione di una grande varietà di specie animali, tra cui insetti acquatici, crostacei, pesci e anfibi, e nutrendosi anche di vegetazione acquatica, comporta inoltre rischi per la salute umana;

· la specie è soggetta all'obbligo di monitoraggio, controllo demografico e contenimento di cui al Regolamento comunitario n. 1143/2014 e di cui al decreto legislativo n. 230/2017 sopra richiamati;

· i cittadini possono tenere presso il proprio domicilio gli esemplari di tale specie come animali da compagnia, tenuti non a scopo commerciale, custodendoli in modo che non ne sia possibile la fuga o il rilascio nell'ambiente naturale e impedendone la riproduzione, a condizione che il possesso sia stato regolarmente denunciato ai sensi dell'Art. 26 comma 1 del decreto legislativo 230/2017, entro il 31 agosto 2019;

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, agli atti con PG 440995/2020, che consente l'individuazione di nuovi centri adeguati all'accoglimento degli esemplari di *Trachemys scripta* e di altre specie esotiche invasive di rilevanza unionale, precisando inoltre che:

· i cittadini che consegnano ai centri gli esemplari in loro possesso, regolarmente denunciati nei termini consentiti, notificano tale evento al Ministero producendo un'autodichiarazione su carta semplice (allegando copia del documento di identità) e utilizzando gli stessi metodi di trasmissione indicati nel modulo di denuncia (fax, posta certificata o raccomandata A.R.);

· tali centri possono attivarsi anche per il trasporto e l'accoglimento di esemplari rinvenuti accidentalmente sul territorio o nell'ambito di specifiche misure di gestione della specie previste dalle autorità competenti che prevedano la rimozione degli esemplari dal territorio e il conferimento presso impianti idonei al confinamento definitivo;

Visto che il Piano nazionale per la gestione della testuggine palustre americana prevede che le Regioni possono individuare strutture di detenzione per gli esemplari di *Trachemys scripta* catturati in natura, quindi è possibile attivarsi anche per il trasporto e accoglienza di esemplari di *Trachemys scripta* nell'ambito di specifiche misure di gestione delle autorità competenti che ne prevedano la rimozione dal territorio e il conferimento presso impianti idonei al confinamento definitivo degli esemplari;

Atteso che gli enti e le strutture, per essere riconosciuti idonei al confinamento definitivo degli esemplari di specie esotiche invasive di rilevanza unionale, tra cui è inclusa la testuggine palustre americana (*Trachemys scripta*), devono essere in possesso dei requisiti minimi e devono poter operare secondo i criteri generali per la corretta detenzione degli animali, condizioni che, in estrema sintesi, riguardano: la garanzia che le strutture siano organizzate e mantenute in modo da scongiurare ogni rischio di fuga degli animali e in modo da impedirne la riproduzione, e che siano rispettati i requisiti per il benessere animale ai sensi della normativa vigente;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà presentata con Prot. n. 06.05.2024.0458304.E e successivamente integrata con Prot. n. 03.10.2024.1109376.E, come da richiesta inviata con Prot. n. 21.05.2024.0514337.U, dal direttore della Associazione Aquaemundi AdV – Oasi di Aquaemundi e Museo di Zoologia "Vita nelle Acque", con cui si richiede di individuare il centro sopracitato come struttura autorizzata alla detenzione degli esemplari della specie esotica invasiva di rilevanza unionale testuggine palustre americana (*Trachemys scripta*);

Verificato che la struttura Oasi di Aquaemundi e Museo di Zoologia "Vita nelle Acque" con sede legale in Russi (RA) in Via Godo Vecchia n. 34/A, ospita un museo e un centro di conservazione, studio e ricerca dedicato a pesci, rettili e avifauna, oltre a svolgere attività di educazione ambientale;

Preso atto che dall'esame della richiesta il centro candidato ha dichiarato di possedere le seguenti caratteristiche:

· le vasche ove conferire gli esemplari, sia per la detenzione temporanea in quarantena che per quella di definitivo confinamento, si trovano in Via Godo Vecchia n. 34/A, CAP 48026, Russi(RA);

· sono presenti 22 vasche di detenzione, di cui 6 in cemento e 16 in vetroresina attualmente pronte all'utilizzo, per una superficie complessiva di 575 mq;

· sono inoltre presenti 14 vasche dedicate alla prima stabulazione per il controllo sanitario e all'eventuale spostamento durante il periodo invernale, per una superficie complessiva di 78 mq;

· sono adottate idonee misure per prevenire la riproduzione, ovvero detenzione in vasche separate di esemplari maschi/femmine/giovanili, oltre che per prevenire la schiusa delle uova, ovvero l'assenza all'interno delle vasche di aree emerse in terra per la deposizione;

· le vasche di detenzione in cemento e vetroresina sono completamente isolate dall'ambiente circostante e non consentono la fuga di esemplari in quanto presentano pareti verticali superiori a 70 cm di altezza sopra il livello dell'acqua;

- l'area è completamente recintata ed è presente un solo cancello di accesso;
- le strutture sono predisposte per l'installazione di filtri meccanici e biologici, filtri UVC e pompe di movimento;
- l'acqua utilizzata per le vasche proviene da un lago (circa 150.000 mc di acqua) situato all'interno al perimetro dell'oasi, alimentato da acque di falda e acque meteoriche;
- le vasche di detenzione definitiva sono dotate di zattere per il basking per garantire una zona emersa;
- le vasche situate in aree esterne sono dotate di strutture ombreggianti per garantire il benessere animale;
- gli animali saranno nutriti giornalmente con cibo liofilizzato in pellet o in scaglie ed anche con cibo fresco, scongelato al momento;
- la manutenzione, i controlli di routine e la pulizia periodica saranno effettuati dal titolare e dai collaboratori dell'Associazione Aquaemundi;
- sono previsti giornalmente controlli per verificare eventuali deposizioni, decessi o patologie latenti, oltre alla verifica della qualità delle acque e la pulizia di avanzi di cibo e la manutenzione verrà effettuata tempestivamente quando necessaria;

Acquisito agli atti il parere tecnico-scientifico di esperti erpetologi;

Considerato che il giorno 20 marzo 2024, su richiesta del Responsabile del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane, il Veterinario Ufficiale dell'AUSL Romagna, sede di Ravenna, ambito territoriale di Faenza, ha effettuato un sopralluogo presso il centro Aquaemundi a cui hanno presenziato il responsabile della struttura ed i funzionari regionali del Settore sopracitato;

Vista la nota della AUSL Romagna – Dipartimento di Sanità Pubblica – U.O. Sanità Animale e Igiene Allevamenti di Ravenna ricevuta con Prot. n. 23.04.2024.0426021.E relativa all'accertamento dello stato dei luoghi, in cui è riportato che:

- le vasche di confinamento definitivo sono completamente recintate con rete metallica plastificata alta 150 cm, con maglie di 5 cm, interrate per almeno 50 cm sotto il livello del terreno, mentre altre vasche hanno un recinto in muratura;
- le vasche hanno una profondità variabile dagli 80 ai 150 cm, sono presenti sistemi di ricambio e ricircolo delle acque e non hanno collegamenti con le acque superficiali;
- sono presenti numerosi contenitori e vasche di varie dimensioni per effettuare la quarantena degli animali conferiti;
- sia le vasche di stabulazione definitiva che quelle di quarantena sono ubicate in zone del centro dove di norma non è previsto l'accesso al pubblico;
- il responsabile della struttura afferma che durante l'inverno alcuni esemplari di *Trachemys* potrebbero essere spostati all'interno di due stabili dove sono presenti ulteriori vasche di confinamento, al riparo da condizioni climatiche avverse;
- in alcune vasche di stabulazione definitiva sono già presenti arricchimenti ambientali come ninfee ed altre piante acquatiche sia per migliorare le condizioni di benessere delle testuggini (ulteriori superfici utili per la termoregolazione, fonte di cibo "naturale", ecc ...) sia per svolgere la funzione di fitodepurazione;

Richiamate le prescrizioni contenute nella nota sopracitata e di seguito riportate:

- la densità massima di esemplari ospitati deve essere di un individuo per metro quadrato, come descritto nelle linee guida;
- documentare il rapporto di collaborazione ed assistenza con il medico veterinario di riferimento;
- inserire sia nelle vasche di confinamento che di quarantena, dove non già presenti, arricchimenti ambientali sui quali le testuggini possano facilmente accedere, sostare e termoregolarsi (basking);
- prevedere nell'alimentazione anche la somministrazione di sostanze di origine vegetale;
- garantire l'impossibilità di riproduzione delle testuggini, separando i sessi oppure rendendo inidonea la zona emersa alla deposizione delle uova (ad es. eliminando sabbia e/o terriccio) oppure adottando misure atte ad impedire la schiusa delle uova deposte (ad es. con forte ombreggiamento della zona di deposizione);
- nel punto di ingresso del pubblico installare cartelli informativi dove siano illustrate le differenze tra le tre sottospecie di *Trachemys scripta* e l'autoctona *Emys orbicularis*, dove siano fornite informazioni utili nel caso di reperimento di esemplari appartenenti a quest'ultima, invitando in particolare a non prelevarli o disturbarli a meno che non siano feriti o in condizioni di reale pericolo;

Per quanto attiene la garanzia di impedimento della riproduzione e della fuoriuscita degli animali dal centro, dall'esame della documentazione è possibile desumere che la separazione di individui maschi/femmine/giovanili e la presenza nelle vasche individuate, in cemento e vetroresina, di bordi alti 70 cm risultano atte a scongiurare il rischio di riproduzione e di fuga degli esemplari;

Per quanto riguarda il benessere animale si evidenzia che:

- al fine di scongiurare rischi sanitari deve essere assicurata una costante manutenzione delle strutture e venga adottato un protocollo igienico, da intensificare nei periodi più caldi e in funzione della concentrazione degli animali, che preveda periodiche operazioni di pulizia del bacino e il ricambio dell'acqua delle vasche di quarantena nel corso d'anno, nonché adeguate procedure di sanificazione con appositi prodotti;
- deve essere prevista l'assistenza da parte di un medico veterinario, per accertare lo stato di salute delle testuggini in ingresso, per i necessari screening sanitari durante la fase di quarantena e per i periodici monitoraggi salute delle testuggini ospitate nel centro e le procedure conseguenti da adottare nel caso di animali che non superino la quarantena o all'insorgere di eventuali rischi sanitari nelle vasche del centro;
- gli animali potranno essere trasferiti nella vasca di confinamento definitivo solo dopo aver superato positivamente il periodo di quarantena;
- qualora la profondità delle vasche sia eccessiva, è raccomandabile il posizionamento di elementi sommersi che consentano lo stazionamento degli animali anche quando non posati sull'elemento galleggiante;
- le superfici disponibili per la termoregolazione devono essere commisurate al numero di testuggini presenti;

Vista la disponibilità dichiarata da due medici chirurghi veterinari all'assistenza al centro, riportata nelle integrazioni Prot. n. 03.10.2024.1109376.E;

Ritenuto opportuno che l'intenzionale conferimento da parte di cittadini di esemplari di *Trachemys scripta* regolarmente denunciati così come il conferimento di esemplari rinvenuti accidentalmente nel territorio, adeguatamente corredato dalle circostanze del ritrovamento (data, località, numero di esemplari, ecc), venga accompagnato da un modulo contenente le dichiarazioni del cittadino, secondo il fac-simile allegato alla presente determinazione, di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Ritenuto inoltre opportuno che i dati di identificazione degli esemplari in arrivo presso il centro (data, provenienza, sesso, età stimata, condizioni di salute) siano annotati in apposito registro e notificati al Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane tramite una relazione annuale nella quale si dia conto delle attività svolte oltre al numero di individui presenti, segnalando i nuovi ingressi e, qualora noti, i decessi;

Ritenuto pertanto possibile, per tutto quanto sopra esposto, individuare ai sensi dell'Art. 27 comma 5 del decreto legislativo n. 230/2017 la struttura per la detenzione delle testuggini palustri Oasi di Aquaemundi, sita in via Godo Vecchia n. 34/A a Russi (RA), come struttura autorizzata di cui al comma 1 del medesimo articolo 27 alla detenzione delle testuggini palustri americane appartenenti alla specie esotica invasiva di rilevanza unionale *Trachemys scripta* (Reg. UE 1143/2014), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate in parte dispositiva;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale 25 marzo 2022, n. 5615 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa", con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane al Dr. Gianni Gregorio;

Richiamate inoltre le deliberazioni della Giunta Regionale:

- del 10 aprile 2017, n. 468 "Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna", nonché le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- del 21 marzo 2022, n. 426 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- del 27 novembre 2023 n. 2077, "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- del 29 gennaio 2024, n. 157 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026";
- del 24 giugno 2024, n. 1276 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di individuare, ai sensi dell'Art. 27 comma 5 del decreto legislativo n. 230/2017, la struttura "Oasi di Aquaemundi" sita a Russi (RA) in via Godo Vecchia n. 34/A come struttura autorizzata alla detenzione delle testuggini palustri americane appartenenti alla specie esotica invasiva di rilevanza unionale *Trachemys scripta* (Reg. UE 1143/2014), subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a. la densità massima di esemplari ospitati non deve essere superiore ad un individuo per metro quadrato, come indicato nelle linee guida ministeriali; pertanto, il numero massimo di esemplari ospitabili è 575, equivalente ai metri quadrati di vasche idonee, escluse le superfici di vasche dedicate alla stabulazione temporanea;
- b. inserire sia nelle vasche di confinamento che di quarantena, dove non già presenti, arricchimenti ambientali sui quali le testuggini possano facilmente accedere, sostare e termoregolarsi (basking);
- c. prevedere nell'alimentazione anche la somministrazione di sostanze di origine vegetale;
- d. garantire l'impossibilità di riproduzione delle testuggini, separando i sessi oppure rendendo inidonea la zona emersa alla deposizione delle uova (ad es. eliminando sabbia e/o terriccio) oppure adottando misure atte ad impedire la schiusa delle uova deposte (ad es. con forte ombreggiamento della zona di deposizione);
- e. provvedere alla distruzione delle uova non appena deposte, da realizzarsi durante l'intero periodo di possibile ovideposizione mediante un regolare e costante controllo delle vasche;
- f. nel punto di ingresso del pubblico installare cartelli informativi dove siano illustrate le differenze tra le tre sottospecie di *Trachemys scripta* e l'autoctona *Emys orbicularis*, dove siano fornite informazioni utili nel caso di reperimento di esemplari appartenenti a quest'ultima, invitando in particolare a non prelevarli o disturbarli a meno che non siano feriti o in condizioni di reale pericolo;
- g. garantire il benessere animale degli esemplari mediante:
 - i. controllo e manutenzione costante delle strutture al fine di evitare la fuga accidentale ed eventuali rischi sanitari;
 - ii. supporto dei medici veterinari sia per la previsione, durante il periodo di quarantena, di screening sanitari per gli esemplari in ingresso, sia per i periodici monitoraggi dello stato di salute degli esemplari ospitati, oltre all'elaborazione di procedure da adottare nel caso di animali che non superino la quarantena o all'insorgere di eventuali rischi sanitari;
 - iii. adozione di un protocollo igienico da intensificare in funzione della concentrazione degli animali e nei periodi più caldi, che preveda periodiche operazioni di pulizia e ricambio dell'acqua delle vasche, nonché le adeguate procedure di sanificazione con appositi prodotti;
 - iv. gli animali potranno essere trasferiti nella vasca di confinamento definitivo solo dopo aver superato positivamente il periodo di quarantena;
 - v. presenza di superfici per la termoregolazione commisurata al numero di esemplari presenti nella singola vasca;
- h. utilizzare il modulo per l'accoglimento degli animali consegnati da privati cittadini contenente le dichiarazioni in ordine alle circostanze della consegna, secondo il fac-simile di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - i. tenere un registro degli esemplari delle specie esotiche invasive in entrata e uscita, annotando i dati identificativi degli esemplari (data consegna, provenienza, sesso, età stimata, condizioni di salute, ecc);
 - j. presentare al Settore Aree Protette, foreste e sviluppo zone montane una relazione annuale in cui figurino i dati degli esemplari consegnati dai cittadini e quelli rimossi dal territorio nell'ambito di operazioni appositamente autorizzate dalle autorità competenti, oltre al numero complessivo di individui presenti e un resoconto delle attività svolte;
2. di richiamare gli ambiti di funzionamento del centro secondo le norme vigenti:
 - a. le attività di detenzione e trasporto di esemplari *Trachemys scripta* sono consentite esclusivamente nei casi in cui siano finalizzate al confinamento definitivo degli animali presso i centri autorizzati alla detenzione della specie;
 - b. i cittadini in possesso di esemplari di *Trachemys scripta* regolarmente denunciati che intendono consegnarli al centro individuato, sono tenuti a notificarlo al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica producendo un'autodichiarazione (allegando copia del documento di identità) utilizzando gli stessi metodi di trasmissione indicati nel modulo di denuncia di possesso (fax, posta certificata o raccomandata A.R.);
 - c. è possibile attivarsi anche per il trasporto e l'accoglimento di esemplari di *Trachemys scripta* rinvenuti accidentalmente sul territorio e da esso rimossi a condizione che il soggetto che ha rinvenuto gli esemplari produca, all'atto della consegna, un'autodichiarazione che dia conto delle circostanze del rinvenimento;
 - d. al di fuori delle due fattispecie sopra stabilite, è possibile attivarsi anche per il trasporto e accoglienza di esemplari di *Trachemys scripta* nell'ambito di specifiche misure di gestione delle autorità competenti che ne prevedano la rimozione dal territorio e il conferimento presso impianti idonei al confinamento definitivo degli esemplari;
 - e. sono vietati l'acquisto e la vendita degli animali appartenenti alle specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale, la loro cessione a titolo gratuito e lo scambio in quanto esplicitamente vietati dal Decreto Legislativo n. 230/2017;

3. che l'individuazione del centro potrà essere rivista a seguito di controlli e verifiche che l'amministrazione si riserva di fare in qualsiasi momento, rispetto al possesso dei requisiti minimi richiesti in ordine alla garanzia che non siano possibili fughe e/o la fuoriuscita degli animali, né eventi riproduttivi della specie all'interno della struttura e in ordine alla garanzia che sia rispettato il benessere animale ai sensi della normativa vigente;
4. che il titolare della struttura, nonché il servizio veterinario competente del Dipartimento di Sanità Pubblica di Ravenna, comunichino tempestivamente all'amministrazione regionale eventuali variazioni intervenute rispetto alle misure adottate per impedire la fuga, la riproduzione e garantire il benessere degli animali;
5. che, qualora si intenda ampliare il centro mettendo a disposizione ulteriori vasche per aumentare la capacità di accoglimento, dovrà essere presentata una nuova domanda al Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane per la verifica del possesso dei requisiti necessari;
6. che a seguito della individuazione del sopra citato centro per il confinamento della specie esotica invasiva *Trachmeys scripta*, non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale per l'allestimento ed il funzionamento del centro;
7. di precisare che la Regione Emilia-Romagna è sollevata da qualsiasi responsabilità per infortuni, danni, incidenti accorsi al personale del centro o a chiunque a vario titolo fosse accompagnato all'interno dell'area o per danneggiamenti alle attrezzature di proprietà del richiedente e di chiunque, di cui la Regione non si assume l'onere della manutenzione;
8. di trasmettere per opportuna conoscenza, il presente atto ai soggetti a vario titolo interessati;
9. di provvedere, al fine di assolvere agli adempimenti previsti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013;
10. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Settore
Gianni Gregorio

ALLEGATO A

MODULO DI CONSEGNA DI ESEMPLARI DELLA SPECIE ESOTICA INVASIVA *TRACHEMYS SCRIPTA*
PRESSO IL CENTRO DI DETENZIONE "OASI DI AQUAEMUNDI"

Il/la sottoscritto/a
 Residente a Prov
 Via n°
 Data e luogo di nascita C.F.
 N° tel. e-mail

DICHIARA

- in qualità di proprietaria/o di animali da compagnia della specie **Tartaruga palustre americana *Trachemys scripta*** regolarmente denunciati (Art. 26 comma 1 del D. lgs 15/12/17 n. 230), di consegnare i seguenti esemplari al centro **Oasi di AQUAEMUNDI**, sito in via Godo Vecchia n. 34/A, Russi (RA), individuato dalla Regione Emilia-Romagna al fine della loro detenzione definitiva come struttura autorizzata ai sensi del D. Lgs. 230/2017, Art. 27 cc. 1, 5:

N° esemplari di cui: N° Femmine..... N° Maschi.....
 Età degli esemplari/lunghezza del carapace

A tal fine allega copia del modulo inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, comprensivo della ricevuta della PEC/Fax/Raccomandata che attesti l'avvenuta denuncia degli animali e si impegna ad inviare al Ministero un'autodichiarazione su carta semplice (allegando copia del documento di identità) utilizzando gli stessi metodi di trasmissione indicati nel modulo di denuncia (fax, posta certificata o raccomandata A.R.), dell'avvenuta consegna al centro di detenzione.

- di avere ritrovato accidentalmente n. esemplare/i di **Tartaruga palustre americana *Trachemys scripta*** ilin località Provincia di.....
 e di consegnare tale/i esemplare/i all'**Oasi di AQUAEMUNDI** presso il centro sito in via Godo Vecchia n. 34/A, Russi (RA), individuato dalla Regione Emilia-Romagna al fine della loro detenzione definitiva come struttura autorizzata ai sensi del D. Lgs. 230/2017, Art. 27 cc. 1, 5.

Autorizza altresì Aquaemundi AdV – Oasi di Aquaemundi al trattamento dei propri dati personali ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 per i fini strettamente correlati al presente modulo.

Data e luogo.....

Firma

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 5 NOVEMBRE 2024, N. 23316

Concessione del contributo regionale a favore di iniziative congiunte inerenti il sito seriale UNESCO EKCNA a favore degli enti Parco nazionale Appennino Tosco-Emiliano, Emilia Centrale, Emilia Orientale, Romagna e le tre riserve MAB della biosfera a favore del Parco nazionale Appennino Tosco-Emiliano, dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po. Annualità 2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di concedere, applicando i criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1522/2024, il contributo complessivo di € 205.000,00 ripartito fra gli Enti indicati al successivo punto 2., per gli importi a fianco di ognuno riportati rispettivamente per la realizzazione di attività connesse alla valorizzazione dei siti Unesco e per la predisposizione delle candidature di riconoscimento di nuovi siti;

2. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 205.000,00 registrata secondo la seguente ripartizione

Ente beneficiario sito seriale "Carsismo e grotte nelle Evaporiti dell'Appennino settentrionale"	Contributo regionale concesso anno 2024	N. IMPEGNO
Ente Parco nazionale Appennino Tosco-Emiliano (C.F. 02018520359)	25.000,00 €	3024009666
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale (C.F. 94164020367)	25.000,00 €	3024009667
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Orientale (C.F. 03171551207)	25.000,00 €	3024009668
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna (C.F. 90030910393)	25.000,00 €	3024009669
Totale	100.000,00 €	

Ente beneficiario Riserve MaB	Contributo regionale concesso anno 2024	N. IMPEGNO
Ente Parco nazionale Appennino Tosco-Emiliano Gestore dell'omonima Riserva della biosfera (C.F. 02018520359)	35.000,00 €	3024009670
Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po, soggetto gestore della Riserva della biosfera Po Grande (C.F. 92038990344)	35.000,00 €	3024009671
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po, interessato dalla Riserva della biosfera Delta del Po (C.F. 91015770380)	35.000,00 €	3024009672
Totale	105.000,00 €	

sul capitolo **U38081** "Contributi ai parchi nazionali, agli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità o ad altri enti pubblici compresi i soggetti gestori dei beni riconosciuti dall'UNESCO, per la realizzazione di interventi volti alla conservazione e alla valorizzazione dei siti designati dall'UNESCO come riserva della biosfera MAN AND BIOSPHERE (MAB) o come sito patrimonio dell'umanità, o per la predisposizione delle nuove proposte di candidature per le medesime categorie UNESCO (art. 61, comma 1 bis, l.r. 17 febbraio 2005, n.6)" del bilancio finanziario

gestionale 2024-2026, anno di previsione **2024**, dotato della necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2291/2023 e ss.mm.ii., ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
09	05	1.04.01.02.009 1.04.01.02.999	05.4	8	1040102009 1040102999	3	3

3. che alla liquidazione dei contributi concessi di cui al punto 1), provvederà il sottoscritto Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e sviluppo zone montane, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e delle deliberazioni di G.R. n.2416/2008 e s.m. laddove applicabile e n. 1276/2024, subordinatamente alla presentazione da parte degli Enti beneficiari, entro il 28 febbraio 2025, di una relazione dettagliata delle iniziative attuate nell'esercizio 2024, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute, ai sensi della normativa vigente ed in applicazione delle disposizioni di cui alla DGR n.1522/2024

4. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

6. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 6 NOVEMBRE 2024, N. 23450

Concessione del contributo regionale a favore della sig.ra Simarubi Laila per la realizzazione di interventi urgenti su esemplare arboreo monumentale di Farnia di Via del Bordone (BO) tutelato ai sensi della Legge n. 10/2013

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di **assegnare e concedere** a favore del **sogetto proprietario** dell'esemplare arboreo monumentale, Sig.ra Simarubi Laila, Codice fiscale come individuato nell'allegata Scheda Privacy, l'ammontare complessivo di **euro 5.240,79** per gli interventi urgenti e non procrastinabili di cui Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, da realizzare sull'esemplare di **Farnia (Quercus robur)** radicata in Via del Bordone n. 25-41, località Cadriano, nel Comune di Bologna (BO) tutelata ai sensi della Legge n. 10/2013, con Decreto ministeriale n. 5450/2017, Cod. 01/A944/BO/08;

2. di imputare contabilmente la spesa di euro 5.240,79 registrata al **n. 3024009769** di impegno **capitolo U38069** "Trasferimenti a soggetti privati finalizzati alla realizzazione di interventi di gestione, cura e salvaguardia degli alberi monumentali regionali (AMR) e dei boschi vetusti regionali (BVR) (L.R. 28 dicembre 2023, n.20)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 approvato con deliberazione n. 2291/2023, e dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
09	02	U.1.04.02.05.999	05.04	
Transazioni U.E.	SIOPE		C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1040205999		3	3

3. che la data d'inizio degli interventi sia comunicata **almeno tre giorni prima** al Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane, ai Carabinieri Forestale Emilia-Romagna e al Comune di Bologna;

4. che al termine degli interventi il soggetto proprietario di cui al precedente punto 1) inoltri **tempestivamente** al Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane una relazione tecnica di fine lavori;

5. alla liquidazione del finanziamento in un'unica soluzione per la realizzazione degli interventi urgenti provvederà con propri atti formali il sottoscritto Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della D.G.R. n.1276/2024, subordinatamente alla trasmissione, **entro il 31/01/2025**, di quanto previsto dal **punto 12, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 864/2024**;

6. che il contributo concesso costituisce l'importo massimo del finanziamento erogabile anche in caso di spesa rendicontata superiore a quella prevista e, in caso di spesa rendicontata inferiore, lo stesso sarà riparametrato in ragione dell'ammontare ammissibile accertato;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs. n. 33/2013;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

9. di notificare il presente atto al soggetto proprietario, ai Carabinieri Forestale Emilia-Romagna e al Comune di Bologna;

10. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore

Gianni Gregorio

Allegato 1

Interventi urgenti non incisivi da realizzare sulla Farnia (*Quercus robur*) radicata in Via del Bordone n. 25-41, località Cadriano, nel Comune di Bologna (BO) tutelata ai sensi della L.R. n. 10/2013, con Decreto ministeriale n. 5450/2017, Cod. 01/A944/BO/08

INTERVENTI URGENTI NON INCISIVI	COSTO TOTALE
Verifica statica e visiva e strumentale con tomografo sonico al colletto	426,33
Controllo in quota dei consolidamenti e redazione perizia	2.215,03
Rimozione delle branche spezzate appese	2.264,81
Rimozione e/o sostituzione dei consolidamenti danneggiati	334,62
TOTALE	5.240,79

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 6 NOVEMBRE 2024, N. 23451

Proroga dei termini relativi al bando sugli esemplari arborei monumentali tutelati ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 10/2013 e della Legge regionale 20/2023 - annualità di finanziamento 2025 (DD11144/2024)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la legge 14 gennaio 2013, n. 10 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”;
- la Circolare ministeriale n. 461 del 05 marzo 2020 "Procedimenti amministrativi ai sensi dell'articolo 7, comma 4), della Legge 14 gennaio 2013, n. 10 e degli articoli 9, 11 e 13 del Decreto interministeriale 23 ottobre 2014";
- la Legge regionale 28 dicembre 2023 n. 20 “Disciplina per la conservazione degli alberi monumentali e dei boschi vetusti”;
- la Deliberazione di Giunta regionale 25 marzo 2024 n.512 “Approvazione della Direttiva regionale applicativa della Legge regionale 18 dicembre 2023, n. 20 per la conservazione degli alberi monumentali” (di seguito D.G.R. 512/2024) ed in particolare il punto 11 “Contributi per la gestione, la tutela e la valorizzazione degli Alberi Monumentali”;
- la determinazione dirigenziale n. 11144 del 31/05/2024 “Bando per la presentazione di domande di finanziamento per gli interventi conservativi e di salvaguardia degli esemplari arborei monumentali tutelati ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 10/2013 e della Legge regionale n. 20/2023 – Annualità di finanziamento 2025”;

Dato atto che la propria determinazione n. 11144 del 31/05/2024 prevede, tra l'altro che:

- il **termine** per l'approvazione definitiva della **graduatoria** degli interventi ammessi a contributo è fissato al **30 novembre 2024** e che si procederà successivamente, con propria determinazione, all'assegnazione e alla concessione dei contributi regionali finalizzati al finanziamento degli interventi ritenuti ammissibili, limitatamente alle risorse disponibili nell'anno di competenza sui pertinenti capitoli del bilancio regionale;
- la domanda per la concessione di contributo per gli Alberi Monumentali d'Italia dovrà includere il **parere o la comunicazione di cui alla Circolare ministeriale n. 461 del 05/03/2020** adottata dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e, nel caso in cui tale parere non fosse presente al momento dell'inoltro della domanda alla Regione, esso potrà essere integrato alla domanda già presentata nei termini previsti, entro il **15 novembre 2024**;

Considerato che nei mesi di settembre ed ottobre 2024 si sono verificati gravi eventi alluvionali che hanno interessato vari territori della Regione Emilia-Romagna ed hanno richiesto un impegno di risorse umane rilevanti da parte dei Comuni interessati da tali eventi;

Ritenuto pertanto opportuno concedere ai soggetti pubblici e privati una **proroga** al termine fissato al 15 novembre 2024 per l'acquisizione della documentazione necessaria indicata al punto 6, Allegato 1 della Determinazione dirigenziale n. 11144/2024, posticipandolo al **15 dicembre 2024** e di fissare al **31 dicembre 2024** la chiusura e l'approvazione della graduatoria inizialmente prevista al 30 novembre 2024;

Visti:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43, “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.;
- la determinazione dirigenziale n. 25 marzo 2022, n. 5615 “Riorganizzazione della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;

Richiamate infine le seguenti proprie deliberazioni e determinazioni dirigenziali:

- la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- la deliberazione della Giunta regionale 07 marzo 2022, n. 325 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2022, n. 426 “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2024, n.157 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2319 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- la deliberazione n. 1276 del 24 giugno 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

- la determinazione dirigenziale del 26 maggio 2021, n. 9912 avente oggetto “Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 e seguenti della L. n. 241/1990 e successive modifiche e degli artt. 11 e seguenti della L.R. n. 32/1993”;

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di **prorogare** la scadenza fissata al 15 novembre 2024 per la presentazione della documentazione integrativa necessaria indicata al punto 6, Allegato 1 della propria Determinazione n. 11144/2024 **al 15 dicembre 2024**;

2) di **prorogare** il termine fissato per l’approvazione con propria determinazione della graduatoria degli interventi ammessi a contributo **al 31 dicembre 2024**;

3) di provvedere altresì agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013, nonché alle ulteriori forme di pubblicazioni previste dal PIAO ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 33/2013;

4) di pubblicare integralmente la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 29 OTTOBRE 2024, N. 22605

L.R. 2/2018 art. 8 - Assegnazione e concessione dei contributi - Anno 2024 - per la realizzazione dei progetti a valenza regionale di produzione e fruizione della musica contemporanea originale dal vivo, quantificati con deliberazione di Giunta regionale 1701/2024. Assunzione impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di assegnare e concedere ai soggetti beneficiari indicati all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, i contributi per la realizzazione dei progetti a valenza regionale di produzione e fruizione della musica contemporanea dal vivo anno 2024, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 1701/2024, per complessivi euro 1.261.450,00;

2. di imputare contabilmente la somma complessiva di euro 1.261.450,00 sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazioni di Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2291 e 1° luglio 2024, n. 1405, che presentano la necessaria disponibilità come segue:

- quanto ad euro **105.000,00** al n. 3024009594 di impegno sul capitolo U70520 “Contributi agli enti dell’Amministrazione locale per la realizzazione di progetti di valenza regionale che favoriscano la crescita della filiera del settore produttivo, promuovano la musica quale strumento di aggregazione sociale, sostengano la produzione e la fruizione della musica contemporanea dal vivo ed in particolare della musica italiana originale dal vivo (art. 8, L.R. 16 marzo 2018, n. 2)”;

- quanto ad euro **581.700,00** al n. 3024009595 di impegno sul capitolo U70522 “Contributi agli enti, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di progetti di valenza regionale che favoriscano la crescita della filiera del settore produttivo, promuovano la musica quale strumento di aggregazione sociale, sostengano la produzione e la fruizione della musica contemporanea dal vivo ed in particolare della musica italiana originale dal vivo (art. 8, L.R. 16 marzo 2018, n. 2)”;

- quanto ad euro **574.750,00** al n. 3024009596 di impegno sul capitolo U70524 “Contributi agli enti, istituzioni e associazioni costituite in forma di impresa per la realizzazione di progetti di valenza regionale che favoriscano la crescita della filiera del settore produttivo, promuovano la musica quale strumento di aggregazione sociale, sostengano la produzione e la fruizione della musica contemporanea dal vivo ed in particolare della musica italiana originale dal vivo (art. 8, L.R. 16 marzo 2018, n. 2)”;

ed in relazione ai quali, in attuazione del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

capitolo	missione	programma	codice economico	COFOG	transazioni UE	SIOPE	C.I Spesa	Gestione ordinaria
U70520	05	02	U.1.04.01.02.003	08.2	8	1040102003	3	3
U70522	05	02	U.1.04.04.01.001	08.2	8	1040401001	3	3
U70524	05	02	U.1.04.03.99.999	08.2	8	1040399999	3	3

e in relazione ai codici CUP si rinvia all’Allegato 1) parte integrante del presente atto;

3. che alla liquidazione dei contributi di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, in particolare del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modificazioni, laddove applicabile, e n. 1276/2024, tenuto conto di quanto indicato in premessa relativamente agli Accordi per i progetti di rete e previo espletamento degli adempimenti indicati al punto 10 dell’Invito approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 567/2024 secondo le procedure di seguito indicate:

- la liquidazione di una prima tranche, fino all’80% del contributo, previa presentazione di una dichiarazione di aver sostenuto costi e/o aver assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del programma annuale non inferiore alla percentuale del contributo richiesto, unitamente alla dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d’acconto, il cui modulo verrà fornito dal Settore Attività Culturali, Economia della cultura, Giovani;

- il saldo previa presentazione della Rendicontazione di cui al punto 12 del medesimo invito, da far pervenire entro il 15 marzo del 2025;

4. di stabilire, che le attività finanziate dovranno essere completate entro il 31/12/2024;

5. di stabilire, inoltre, che in caso di revoca e restituzione o di riduzione del contributo si applicano le disposizioni stabilite rispettivamente dai punti 16 e 17 della deliberazione di Giunta regionale n. 567/2024;

6. di precisare che i Codici Unici di Progetto (CUP), già riportati nella deliberazione di Giunta regionale n. 1701/2024 nell’allegato 2, sono indicati nell’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in quanto i programmi di attività in questione rientrano tra i progetti di investimento pubblico, ai sensi della Legge n. 3/2003;

7. di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziari di cui al presente atto ad evidenziare, nei modi più opportuni, che i progetti ammessi sono stati realizzati con il contributo della Regione Emilia-Romagna e all’osservanza degli altri obblighi previsti dal punto 14 dell’Invito approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 567/2024;

8. di riportare in tutti i documenti di spesa (ad eccezione delle buste paga) il CUP (Codice Unico di progetto) che è stato comunicato con la trasmissione della deliberazione di Giunta regionale n. 1701/2024;

9. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale nn. 567/2024 e 1701/2024;

10. di disporre che si provvederà agli adempimenti previsti dall’art. 56, comma 7, del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 in relazione alle amministrazioni pubbliche beneficiarie dei contributi di cui al presente provvedimento;

11. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2 del d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026, nonché della direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis del citato d.lgs 33/2013;

12. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale web tematico regionale.

Il Responsabile di Settore
Gianni Cottafavi

Allegato 1)

L.R. 2/2018 art. 8. - Assegnazione, concessione ed impegno di spesa dei contributi anno 2024 ai sensi dell'invito di cui alla D.G.R. 567/2024 Programmi di attività approvati con D.G.R. 1701/2024											
N.	SOGGETTO BENEFICIARIO	SEDE LEGALE	PROV.	CODICE FISCALE	CUP	PROGETTO	AZIONE	PROGETTO DI RETE	COSTO AMMISSIBILE PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2024	Contributo concorso 2024	capitolo
1	Area Sismica APS	Forlì	FC	92023650408	E69G24000490009	PRISMA	NUOVI AUTORI	NO	18.000,00	12.500,00	70522
2	Comune di Modena - Settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della Città	Modena	MO	00221940364	E99G24000090009	SONDA MUSIC SHARING	NUOVI AUTORI	NO	150.000,00	105.000,00	70520
3	ARCI Emilia Romagna APS	Bologna	BO	92020790371	E39G24000590009	SunER	CIRCUITO DI LOCALI/RETI DI FESTIVAL	SI	25.000,00	14.250,00	70522
	ARCI Emilia Romagna APS (capofila)	Bologna	BO	92020790371					109.350,00		
	Associazione Arci Bologna APS	Bologna	BO	92030660374					4.050,00		
	Archi Romagna Cesena Rimini APS	Cesena	FC	90013530408					1.350,00		
	Archi Ferrara APS	Ferrara	FE	93022590389					4.050,00		
	Archi Modena Comitato Provinciale APS	Modena	MO	94015660361					4.050,00		
	Archi Parma APS	Parma	PR	92034060340					4.050,00		
	Archi Piacenza APS	Piacenza	PC	91025840330					1.350,00		
	Archi Ravenna APS	Ravenna	RA	92023160390					1.350,00		
	Associazione Arci - Comitato Territoriale di Reggio Emilia APS	Reggio nell'Emilia	RE	91052110359					4.050,00		
	Caos Organizzazione Spettacoli SRL	Parma	PR	02298460342					1.350,00		
totale progetto di rete SunER azione CIRCUITO DI LOCALI/RETI DI FESTIVAL									225.000,00	135.000,00	70522
4	Pierrot Lunaire APS	Bologna	BO	92027070371	E39G24000600009	VEICOLI ARTISTICI - scontrinamenti internazionali	CREATIVITA'	NO	15.200,00	9.450,00	70522
5	Grande Evento SRLS	Piacenza	PC	01781200330	E39G24000630009	"VIAGGIO NELLA MUSICA POPOLARE" - Moreno il Biondo	CREATIVITA'	NO	71.300,00	31.300,00	70524
6	Sine Qua Non s.r.l. a socio unico	Carpi	MO	03426320366	E99G24000100009	PRESENTAZIONE DI PROGETTI A VALENZA REGIONALE DI PRODUZIONE E FRUIZIONE DELLA MUSICA CONTEMPORANEA ORIGINALE DAL VIVO (L.R. n. 2/2018, art.8). TRIENNIO 2024-2025 AZIONE D. PROMOZIONE E CIRCUITAZIONE ALL'ESTERO	PROMOZIONE E CIRCUITAZIONE ALL'ESTERO	NO	136.350,00	90.000,00	70524
7	Panicò srl	Bologna	BO	03610341202	E39G24000650009	Music is the best	NUOVI AUTORI	NO	44.000,00	30.800,00	70524
							PROMOZIONE E CIRCUITAZIONE ALL'ESTERO	NO	96.300,00	67.400,00	70524
8	Open Event SRL	Bologna	BO	03790311207	E39G24000670009	VERSO NUOVE FRONTIERE: DIALOGO TRA UMANITA' E TECNOLOGIA ATTRAVERSO LA MUSICA E LE ARTI VISIVE	CREATIVITA'	NO	134.160,00	84.500,00	70524
9	Improved Sequence SNC di Cerrri Gianluca e Clancy James Jonathan	Bologna	BO	03952331204	E39G24000680009	OPALE. Musiche, visioni, segni a cura di Maple Death e Camicola	CREATIVITA'	NO	66.000,00	46.000,00	70524
10	Fondazione Entroterra ETS	Bologna	BO	91443990378	E39G24000690009	REBOOT	CREATIVITA'	NO	206.500,00	130.050,00	70522
11	Associazione Locomotiv APS	Bologna	BO	03049661204	E39G24000700009	BLENDER - EDIZIONE STRAORDINARIE	NUOVI AUTORI	NO	38.900,00	27.200,00	70522
							CREATIVITA'	NO	54.200,00	34.100,00	70522
12	Materiali Musicali di Sangiorgi Giordano e C. s.a.s.	Faenza	RA	01370530394	E29G24000190009	Indie Mus: Like Vs Liscio Street Parade	NUOVI AUTORI	NO	125.300,00	87.700,00	70524
13	Associazione Culturale Bronson APS	Ravenna	RA	02273350393	E69G24000500009	LA ZONA D'OMBRA	CREATIVITA'	NO	28.000,00	19.500,00	70522
							NUOVI AUTORI	NO	92.500,00	64.500,00	70522
14	Associazione Ferrara Sotto le Stelle APS (capofila)	Ferrara	FE	93037950388	E79G24000130009	SOLIDO - Sulle strade dei Festival	CIRCUITO DI LOCALI/RETI DI FESTIVAL	SI		15.480,00	70522
										13.760,00	
										13.760,00	
totale progetto di rete SOLIDO - Sulle strade dei Festival azione CIRCUITO DI LOCALI/RETI DI FESTIVAL									64.300,00	43.000,00	70522
15	FontanaMIX APS	Bologna	BO	91218280377	E39G24000610009	CONTEMPORARY: Past/Present/Future	CREATIVITA'	NO	40.174,25	23.300,00	70522
16	Estragon Società Cooperativa	Bologna	BO	01797551205	E39G24000580009	PLAY'ER	PROMOZIONE E CIRCUITAZIONE ALL'ESTERO	NO	177.797,00	124.450,00	70524
17	Il lato oscuro della costa APS	Lido Adriano - Ravenna	RA	92072890392	E69G24000510009	PARLARE COI MURI PT. 2 - CANTAUTORATO, CLASSICA, URBAN	CREATIVITA'	NO	37.750,00	23.600,00	70522
18	Fonoprint SRL Società Benefic.	Bologna	BO	00872080379	E39G24000620009	METAMORPHIC MERGERS	CREATIVITA'	NO	21.000,00	12.600,00	70524
19	Ensemble Icarus APS	Reggio Emilia	RE	01678010354	E89G24001130009	L'Emilia Romagna si racconta	CREATIVITA'	NO	24.900,00	15.650,00	70522
20	Ozono Factory APS	Bologna	BO	91390090370	E39G24000640009	069 Nuove Produzioni Musicali	NUOVI AUTORI	NO	15.710,00	9.700,00	70522
21	Sghetto Club APS	Bologna	BO	91420990375	E39G24000660009	SGHETTO RECORDS 2024-26	NUOVI AUTORI	NO	28.431,74	19.900,00	70522
TOTALI									1.938.772,99	1.261.450,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 5 NOVEMBRE 2024, N. 23207

L.R. 2/2018 art. 5 - Assegnazione e concessione dei contributi - anno 2024 - per la realizzazione dei progetti di qualificazione dell'alfabetizzazione musicale, quantificati con deliberazione di Giunta regionale 1536/2024. Assunzione impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di assegnare e concedere ai soggetti beneficiari indicati negli Allegati 1a) e 1b), parti integranti e sostanziali del presente atto, i contributi per la realizzazione dei rispettivi progetti per quanto relativo alle attività dell'annualità 2024, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 1536/2024 e 1700/2024, per complessivi euro 952.700,00, di cui euro 895.500,00 per i progetti di alfabetizzazione musicale ed euro 57.200,00 per i progetti di azioni di sistema;

2) di imputare contabilmente, in attuazione del punto 1), in relazione alla esigibilità della spesa e in attuazione del d. lgs. 118/2011, la somma complessiva di euro 952.700,00 sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazioni di Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2291 e 1° luglio 2024, n. 1405, che presentano la necessaria disponibilità come segue:

- quanto a euro 812.300,00 a favore dei soggetti di cui agli allegati 1a) e 1b) non costituiti in RTO registrata al n. 3024009749 di impegno sul capitolo U70510 "CONTRIBUTI AGLI ENTI, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER ATTIVITA' DI ALFABETIZZAZIONE MUSICALE, EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO CON CARATTERE DI INCLUSIVITA', PROMUOVERE LA MUSICA DI INSIEME E ASSICURARE OPPORTUNITA' AI GIOVANI COINVOLTI NELLA FORMAZIONE DI MUSICA DI BASE DI INSIEME (ART. 5, L.R. 16 MARZO 2018, N. 2)";

- quanto a euro 83.500,00 a favore dei soggetti di cui all' allegato 1a) costituiti in RTO registrata al n. 3024009747 di impegno sul capitolo U70510 "CONTRIBUTI AGLI ENTI, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER ATTIVITA' DI ALFABETIZZAZIONE MUSICALE, EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO CON CARATTERE DI INCLUSIVITA', PROMUOVERE LA MUSICA DI INSIEME E ASSICURARE OPPORTUNITA' AI GIOVANI COINVOLTI NELLA FORMAZIONE DI MUSICA DI BASE DI INSIEME (ART. 5, L.R. 16 MARZO 2018, N. 2)";

- quanto a euro 56.900,00 a favore dei soggetti di cui all' allegato 1a) costituiti nell'RTO avente quale capogruppo mandatario Ensemble Mariani soc. coop. registrata al n. 3024009748 di impegno sul capitolo U70512 "CONTRIBUTI AGLI ENTI, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI COSTITUITE IN FORMA DI IMPRESA PER ATTIVITA' DI ALFABETIZZAZIONE MUSICALE, EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO CON CARATTERE DI INCLUSIVITA', PROMUOVERE LA MUSICA DI INSIEME E ASSICURARE OPPORTUNITA' AI GIOVANI COINVOLTI NELLA FORMAZIONE DI MUSICA DI BASE DI INSIEME (ART. 5, L.R. 16 MARZO 2018, N. 2)";

ed in relazioni ai quali, in attuazione del d. lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare sono le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I Spesa	Gestione ordinaria
U70510	05	02	U.1.04.04.01.001	08.2	8	1040401001	3	3
U70512	05	02	U.1.04.03.99.999	08.2	8	1040399999	3	3

3) che, sulla base di quanto stabilito dagli atti costitutivi prodotti, i contributi assegnati, concessi e impegnati con il presente atto a favore dei soggetti costituiti in raggruppamento (RTO) sono ripartiti per quote da attribuirsi a tutti i partecipanti al progetto costituiti in RTO, secondo quanto determinato nell'Allegato 1a), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) che per le annualità 2025 e 2026, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8 dell'Invito, si provvederà all'assegnazione e alla concessione dei contributi quantificati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1536/2024 e all'assunzione dell'impegno di spesa, nel rispetto dei vincoli di bilancio; qualora siano intervenute variazioni al programma annuale tali da rendere necessaria la rideterminazione del contributo, la nuova quantificazione del contributo verrà approvata dalla Giunta regionale;

5) che i contributi verranno liquidati ai soggetti beneficiari con le seguenti modalità, secondo quanto previsto al paragrafo 9 dell'Invito approvato con deliberazione di Giunta regionale 518/2024:

- per gli incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle formazioni bandistiche, delle scuole di musica e delle formazioni corali:

- una prima tranche, fino al 50% del contributo relativo al programma annuale di riferimento, successivamente alla presentazione di una dichiarazione di aver sostenuto costi e/o aver assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del programma non inferiore alla percentuale del contributo richiesto;
- il saldo dietro presentazione della rendicontazione di cui al paragrafo 11 da far pervenire entro il 28 febbraio del 2025;
- per gli ulteriori progetti di alfabetizzazione e per le azioni di sistema:
- una prima tranche, fino all'80% del contributo relativo al programma annuale di riferimento, successivamente alla presentazione di una dichiarazione di aver sostenuto costi e/o aver assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del programma non inferiore alla percentuale del contributo richiesto;
- il saldo dietro presentazione della rendicontazione di cui al paragrafo 11 da far pervenire entro il 28 febbraio del 2025;

6) che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 2) e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore dei soggetti beneficiari, provvederà, ai sensi del d.lgs. 118/2011 e di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 1276/2024, il dirigente del settore Attività culturali, economia della cultura, giovani con propri atti, successivamente all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al successivo punto 12) con le modalità sopraindicate precisando che il pagamento dei Raggruppamenti temporanei di organismi avverrà a favore dei capogruppi mandatari ai sensi del conferimento espresso negli atti costituiti dagli stessi RTO; ad avvenuto incasso il Capogruppo trasferirà ai partner le somme di rispettiva spettanza per la parte di attività da ciascuno eseguita;

7) che le attività finanziate dovranno essere completate entro il 31 dicembre dell'anno 2024;

8) di stabilire, inoltre, che in caso di revoca o di riduzione del contributo si applicano le disposizioni stabilite rispettivamente dai paragrafi 15 e 16 del citato Invito;

9) che i progetti sostenuti con il presente atto non costituiscono investimenti pubblici mirati allo sviluppo economico e pertanto non sono richiesti i Codici Unici di Progetto di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

10) di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziari di cui al presente atto ad evidenziare, nei modi più opportuni, che i progetti ammessi sono stati realizzati con il contributo della Regione Emilia-Romagna e all'osservanza degli altri obblighi previsti dal paragrafo 13 del citato Invito;

11) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, al sopra citato Invito;

12) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 26, comma 2, del d. lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'articolo 7 bis del d. lgs. 33/2013;

13) di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito internet <https://musiccommission.emiliaromagnacultura.it/>.

Il Responsabile di Settore

Gianni Cottafavi

Allegato 1a) Alfabetizzazione musicale									
2024									
SOGGETTO BENEFICIARIO	CF	PROVINCIA SEDE LEGALE	PROGETTO	COSTI AMMISSIBILI	QUOTA INCENTIVI	QUOTA CONTRIBUTO PROGETTO	TOTALE CONTRIBUTO	CAPITOLO	
Associazione Asonanza ETS	91019090363	MO	Scuole di Musica – Una musica per tutti	408.300,00	244.000,00	100.800,00	344.800,00	U70510	
Associazione Asonanza ETS	91019090363	MO	La banda in formazione	324.500,00	255.000,00	65.500,00	320.500,00	U70510	
Ensemble Mariani soc. coop. (mandatario RTO)	02004310393	RA			2.000,00	12.221,76	14.221,76		
Fondazione Teatro Rossini	02073240398	RA			4.000,00	10.658,92	14.658,92		
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTIE MESTIERI soc. cons. a r. l. (Scuola Sarti di Faenza)	01306830397	RA	Musica maestro, musica ragazzi, musica insieme		4.000,00	10.904,76	14.904,76	U70512	
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTIE MESTIERI soc. cons. a r. l. (Scuola Rossini di Cervia)	01306830397	RA			3.000,00	10.114,56	13.114,56		
Totale RTO Ensemble Mariani soc. coop.				73.900,00	13.000,00	43.900,00	56.900,00		
Totale RTO Fondazione Rocca dei Bentivoglio			La musica è per tutti						
Associazione Emiliano-Romagnola Cori (AERCO) APS	92026360377	BO	AERCO, La Rete Corale dell'Emilia Romagna	178.100,00	20.000,00	69.800,00	89.800,00	U70510	
Senzapine APS (mandatario RTO)	91359520375	BO			4.000,00	3.790,00	7.790,00		
Associazione ARCI Comitato Territoriale di Reggio Emilia A.P.S.	91052110359	RE			24.000,00	2.010,00	26.010,00		
Associazione Arci Centro Studi Musicali Ilio Calmini APS	90016190408	FC			3.000,00		3.000,00		
AMICI perLa MUSICA APS	93101090384	FE	Musica Accessibile		2.000,00	2.500,00	4.500,00	U70510	
ARCI Soliera APS e SD	81003940368	MO			2.000,00		2.000,00		
Circolo Culturale Solaris APS	93028510381	FE			2.000,00		2.000,00		
Totale RTO Senzapine APS				55.450,00	37.000,00	8.300,00	45.300,00		
Il Temporale APS (mandatario RTO)	91219230371	BO			7.000,00	26.200,00	33.200,00		
Musicalia - Associazione Musicale	91274280378	BO			3.000,00		3.000,00		
Associazione Musicale Dozzese APS	02776421204	BO	Sintonie per nuovi mondi		2.000,00		2.000,00	U70510	
Totale RTO Il Temporale APS				79.850,00	12.000,00	26.200,00	38.200,00		
TOTALE				1.120.100,00	581.000,00	314.500,00	895.500,00		

Contributo da assegnare, concedere e impegnare con atto successivo

Allegato 1b) Azioni di sistema						
2024						
SOGGETTO BENEFICIARIO	CF	PROVINCIA SEDE LEGALE	PROGETTO	COSTI AMMISSIBILI	CONTRIBUTO PROGETTO	CAPITOLO
Associazione Assonanza ETS	91019090363	MO	Corso di Formazione per giovani direttori di banda	24.000,00	21.000,00	U70510
Associazione Assonanza ETS	91019090363	MO	Progetti di formazione degli operatori di filiera coinvolti nell'ambito delle scuole di musica e bande	9.800,00	9.800,00	U70510
Associazione Emiliano-Romagnola Cori (AERCO) APS	92026360377	BO	AERCO Academy (Accademia per Direttori di Coro)	47.400,00	26.400,00	U70510
TOTALE				81.200,00	57.200,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 7 NOVEMBRE 2024, N. 23494

L.R. 2/2018 art. 5 - Assegnazione e concessione del contributo - anno 2024 - per la realizzazione del progetto di qualificazione dell'alfabetizzazione musicale, quantificato con deliberazione di Giunta regionale 1536/2024 a favore di ulteriore beneficiario. Assunzione impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di assegnare e concedere al soggetto beneficiario indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo per la realizzazione del rispettivo progetto per quanto relativo alle attività dell'annualità 2024, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 1536/2024 e 1700/2024, per complessivi euro 58.600,00 per il progetto di alfabetizzazione musicale;

2) di imputare contabilmente, in attuazione del punto 1), in relazione alla esigibilità della spesa e in attuazione del d. lgs. 118/2011, la somma complessiva di euro 58.600,00 registrata al n. 3024009795 di impegno sul capitolo U70510 "CONTRIBUTI AGLI ENTI, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER ATTIVITA' DI ALFABETIZZAZIONE MUSICALE, EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO CON CARATTERE DI INCLUSIVITA', PROMUOVERE LA MUSICA DI INSIEME E ASSICURARE OPPORTUNITA' AI GIOVANI COINVOLTI NELLA FORMAZIONE DI MUSICA DI BASE DI INSIEME (ART. 5, L.R. 16 MARZO 2018, N. 2)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con le deliberazioni di Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2291 e 1° luglio 2024, n. 1405, in relazione al quale la stringa concernente la codificazione della transazione elementare è la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I Spesa	Gestione ordinaria
U70510	05	02	U.1.04.04.01.001	08.2	8	1040401001	3	3

3) che, sulla base di quanto stabilito dall'atto costitutivo prodotto, il contributo assegnato, concesso e impegnato con il presente atto a favore dei soggetti costituiti in raggruppamento (RTO) è ripartito per quote da attribuirsi a tutti i partecipanti al progetto costituiti in RTO, secondo quanto determinato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) che per le annualità 2025 e 2026, nel rispetto di quanto previsto dal punto 8. dell'Invito, si provvederà all'assegnazione e alla concessione dei contributi quantificati dalla Giunta regionale con deliberazione n.1536/2024 e all'assunzione dell'impegno di spesa, nel rispetto dei vincoli di bilancio; qualora siano intervenute variazioni al programma annuale tali da rendere necessaria la rideterminazione del contributo, la nuova quantificazione del contributo verrà approvata dalla Giunta regionale;

5) che il contributo verrà liquidato al soggetto beneficiario con le seguenti modalità, secondo quanto previsto al paragrafo 9 dell'Invito approvato con deliberazione di Giunta regionale 518/2024:

- per gli incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle formazioni bandistiche, delle scuole di musica e delle formazioni corali:
 - una prima tranche, fino al 50% del contributo relativo al programma annuale di riferimento, successivamente alla presentazione di una dichiarazione di aver sostenuto costi e/o aver assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del programma non inferiore alla percentuale del contributo richiesto;
 - il saldo dietro presentazione della rendicontazione di cui al paragrafo 11 da far pervenire entro il 28 febbraio del 2025;
 - per gli ulteriori progetti di alfabetizzazione e per le azioni di sistema:
 - una prima tranche, fino all'80% del contributo relativo al programma annuale di riferimento, successivamente alla presentazione di una dichiarazione di aver sostenuto costi e/o aver assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del programma non inferiore alla percentuale del contributo richiesto;
 - il saldo dietro presentazione della rendicontazione di cui al paragrafo 11 da far pervenire entro il 28 febbraio del 2025;

6) che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 2) e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore del soggetto beneficiario, provvederà, ai sensi del d.lgs. 118/2011 e di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 1276/2024, il dirigente del settore Attività culturali, economia della cultura, giovani con propri atti, successivamente all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al successivo punto 12) con le modalità sopraindicate precisando che il pagamento avverrà a favore del Capogruppo mandatario del Raggruppamento

temporaneo di organismi ai sensi del conferimento espresso nell'atto costitutivo dello stesso RTO; ad avvenuto incasso il Capogruppo trasferirà ai partner le somme di rispettiva spettanza per la parte di attività da ciascuno eseguita;

7) che le attività finanziate dovranno essere completate entro il 31 dicembre dell'anno 2024;

8) di stabilire, inoltre, che in caso di revoca o di riduzione del contributo si applicano le disposizioni stabilite rispettivamente dai paragrafi 15 e 16 del citato Invito;

9) che il progetto sostenuto con il presente atto non costituisce investimento pubblico mirato allo sviluppo economico e pertanto non è richiesto il Codice Unico di Progetto di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

10) di vincolare il soggetto beneficiario dell'intervento finanziario di cui al presente atto ad evidenziare, nei modi più opportuni, che il progetto ammesso è stato realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna e all'osservanza degli altri obblighi previsti dal paragrafo 13 del citato Invito;

11) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, al sopra citato Invito;

12) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'articolo 7 bis, del d. lgs. 33/2013;

13) di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito internet <https://musiccommission.emiliaromagnacultura.it/>.

Il Responsabile di Settore
Gianni Cottafavi

Allegato 1 Alfabetizzazione musicale

2024							
SOGGETTO BENEFICIARIO	CF	PROVINCIA SEDE LEGALE	PROGETTO	COSTI AMMISSIBILI	QUOTA INCENTIVI	QUOTA CONTRIBUTO PROGETTO	TOTALE CONTRIBUTO
Fondazione Rocca dei Bentivoglio (mandatario RTO)	02763581200	BO	La musica è per tutti		3.000,00	17.969,00	20.969,00
Circolo Musicale G. Bononcini - ETS	94024650361	MO		4.000,00	6.672,00	10.672,00	
Chavi d'Ascolto-APS	02829121207	BO		2.000,00	1.780,00	3.780,00	
InSuono APS	91399730372	BO		3.000,00	10.151,00	13.151,00	
ALMMAMUSICA s.r.l.	03804931206	BO		2.000,00	8.028,00	10.028,00	
Totale RTO Fondazione Rocca dei Bentivoglio				99.510,00	14.000,00	44.600,00	58.600,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA 4 NOVEMBRE 2024, N. 23057

Approvazione dello Schema di accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e Automobili Lamborghini S.P.A. - L.R. n.14/2014, art. 6 (D.G.R. n.1985/2023; D.G.R. n.1007/2024)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la Legge Regionale del 18 luglio 2014 n. 14 “Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna” e in particolare, l’art. 6, Titolo II “Accordi per l’insediamento e lo sviluppo delle imprese”;

Viste, inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1985/2023, “PR FESR 2021-2027. Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese. Bando 2023 in attuazione dell’art. 6, L.R. n. 14/2014 e L.R. n. 2/2023” (di seguito “Bando”);

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1007/2024 avente ad oggetto “DGR 1985/2023 PR FESR 2021-2027. Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese. Bando 2023 in attuazione dell’art. 6, L.R. n. 14/2014 e L.R. n. 2/2023 - approvazione graduatoria” con la quale sono stati approvati l’elenco delle imprese che hanno presentato domanda, la graduatoria dei programmi ammissibili e identificazione dei progetti finanziabili, l’elenco dei programmi valutati non ammissibili, l’elenco dei programmi ammissibili, delle relative spese presentate e ammissibili, degli importi massimi concedibili e dei contributi approvati concedibili per ogni tipologia di intervento prevista dal Bando;

- la determina dirigenziale n. 20760 del 07/10/2024 avente ad oggetto “ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA. ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO - BANDO 2023 IN ATTUAZIONE DELL’ART. 6 DELLA L.R. N. 14/2014 (DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1985/2023). TERZO ATTO DI CONCESSIONE CONTRIBUTI”;

Preso atto che la citata deliberazione n. 1985/2023, al punto 7) del dispositivo, stabilisce che il Responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione e Ricerca:

- approva i singoli Accordi regionali di insediamento e sviluppo secondo lo schema allegato al Bando approvato con la medesima deliberazione 1985/2023, procedendo ad apporre le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie in ragione delle specificità progettuali e delle necessità procedurali riscontrate;

- procede alla loro sottoscrizione entro 90 giorni dalla data di comunicazione al beneficiario di avvenuta concessione del contributo;

Preso, altresì, atto che:

- come riportato nel verbale Prot. 06/05/2024.0462179.I in sede di valutazione dell’istanza presentata da Automobili Lamborghini S.p.A., si è stabilito di chiedere che l’impresa, secondo le modalità di cui all’art. 11.3 del Bando, dettagli gli elementi attestanti il rispetto del principio DNSH ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

- la richiesta di dettaglio formulata ai sensi dell’art. 11.3 del Bando è stata trasmessa tramite l’applicativo Sfinge2020 all’impresa con PEC Prot. PG/2024/596820 del 06/06/2024;

- in data 27/06/2024 con comunicazione prot. 0701974/2024 l’impresa ha trasmesso le informazioni di dettaglio richieste e che le stesse sono state valutate come conformi alle esigenze dal Settore;

Premesso che in data 14/10/2024 si è provveduto, tramite l’applicativo Sfinge2020, a trasmettere con PEC Prot. PG/2024/1161838 del 14/10/2024 all’impresa Automobili Lamborghini S.p.A., la succitata determinazione n. 20760/2024, con la quale si provvede alla concessione del contributo relativo al programma di investimento approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 1007/2024;

Ritenuto di:

- procedere all’approvazione, come disposto dalla deliberazione n. 1985/2023, dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese, che sarà stipulato tra la Regione Emilia-Romagna e Automobili Lamborghini S.p.A. e riportato all’Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

- trasmettere il suddetto accordo ad Automobili Lamborghini S.p.A. per la sua sottoscrizione e procedere a sua volta alla sottoscrizione e successiva acquisizione agli atti della copia sottoscritta da entrambe le parti;

Richiamati:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”;

- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e successivo aggiornamento;

Visti:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, ad oggetto: “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione” di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna” e ss. mmm. ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii.;

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 1276 del 24 giugno 2024 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1 luglio 2024”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi delle Giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 10771 del 06/06/2022 ad oggetto “Modifiche all'assetto e pubblicizzazione delle posizioni organizzative della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 13686 del 14/07/2022 ad oggetto “Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 25436 del 29 dicembre 2022 ad oggetto “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 2685 del 9 febbraio 2023 “Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca”;

- n. 3024 del 13 febbraio 2023 “Attribuzione deleghe dirigenziali ai titolari delle posizioni organizzative Q0000623 "Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale" e Q0001467 "Accordi di insediamento, sviluppo e innovazione e azioni per l'attrazione degli investimenti”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere, come disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1985/2023, ad approvare lo schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese che sarà stipulato tra la Regione Emilia-Romagna e Automobili Lamborghini S.p.A. come riportato all'Allegato 1 parte integrante della presente Determinazione;

2. di trasmettere, per la sua sottoscrizione, l'accordo di cui al punto 1. ad Automobili Lamborghini S.p.A., successivamente di sottoscriverlo e di acquisire agli atti la copia sottoscritta da entrambe le parti;

3. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026, come precisato in premessa.

Il Responsabile del Settore

Adriano Gilli

Schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle Imprese (Legge Regionale n. 14/2014, Titolo II, art. 6)

Sottoscritto digitalmente

Tra:

la Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (qui di seguito "Regione");

e

la Società **Automobili Lamborghini S.p.A.** (qui di seguito "Impresa") con sede legale in **Via Modena 12, 40019 Sant'Agata Bolognese (BO)**, capitale sociale versato **euro 130.000.000,00** Partita IVA **00591801204** e Codice Fiscale n. **03049840378**. Iscritta al Registro delle Imprese di **Bologna**;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale (di seguito "Giunta") n. **1985/2023**, è stato approvato il Bando in attuazione dell'art. 6 della L.R. 14/2014 "Accordi regionali per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese";
- il Bando invitava le imprese con significativi programmi di investimento nella regione Emilia-Romagna a presentare proposte comprendenti la descrizione e l'impatto dell'investimento stesso, nonché progetti finanziabili ai sensi della vigente disciplina europea sugli aiuti di stato e in particolare del Reg. (UE) n. 651 del 2014 (i cui principi si intendono qui interamente richiamati), in materia di realizzazione di infrastrutture di ricerca, di progetti di ricerca e sviluppo, di infrastrutture di prova e di sperimentazione, di nuovi investimenti, di investimenti energetico-ambientali, di rafforzamento delle competenze per la transizione industriale, digitale e green. Il Bando stabiliva inoltre che, a seguito di una procedura valutativa, la Giunta approvasse l'elenco dei programmi ammessi a finanziamento delegando il Responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca all'approvazione e stipula dei singoli accordi.

Tutto ciò premesso, visto e richiamato, con il presente Accordo si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Articolo 2

Oggetto dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha per oggetto la realizzazione del **Programma** di investimento promosso dall'Impresa, approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. **1007/2024**, suddiviso nei singoli progetti di dettaglio elencati nella successiva tabella "Progetti oggetto del programma di investimento".
2. L'Accordo individua le modalità e i tempi per la realizzazione e il finanziamento del Programma di investimento presso l'unità locale produttiva dell'azienda nel territorio della Regione Emilia-Romagna, individuata a **Sant'Agata Bolognese (BO) 40019, Via Modena 12**.
3. Il Programma di investimento è accompagnato da un piano industriale che l'impresa si è impegnata a realizzare per un valore totale (riferito a tutte le spese, anche quelle non agevolabili) pari a euro **429.925.984,66**.
4. Lo scopo del Programma, denominato "**COR TAURI – Programma di sviluppo per la mobilità sostenibile: nuove tecnologie per la decarbonizzazione dei modelli e l'ampliamento della gamma prodotti, nonché all'aumento della capacità produttiva**" è quello di realizzare i progetti di cui alla tabella "Progetti oggetto del programma di investimento", con l'impegno vincolante di

generare una occupazione addizionale in Emilia-Romagna entro l'anno a regime pari a n. **35** addetti assunti a tempo pieno e indeterminato presso l'unità locale produttiva sede dell'investimento, di cui n. **11** in possesso di diploma di laurea o titoli superiori, secondo il seguente piano occupazionale, in conformità a quanto previsto dall'art. 2.2 del bando:

periodo di riferimento	Addetti assunti a tempo pieno e indeterminato	
	Totali	Di cui laureati
Data di approvazione del bando – Dicembre 2024	7	3
Gennaio 2025- Dicembre 2025	9	2
Gennaio 2026 – Giugno 2026	9	3
12 mesi successivi al completamento del programma (anno a regime)	10	3
Totale	35	11

5. L'occupazione addizionale è il numero totale dei nuovi addetti, assunti con contratto a tempo pieno e indeterminato, creati nell'unità locale oggetto dell'investimento specificata al precedente punto 2, nei 12 mesi dell'anno a regime rispetto a quelli già attivi alle dipendenze dell'impresa beneficiaria in Emilia-Romagna al 20/11/2023, data di adozione della deliberazione di Giunta n° 1985/2023 con cui si approva il Bando. Ai fini della verifica dell'incremento occupazionale saranno considerati i soli addetti dell'impresa beneficiaria, ovvero non saranno considerati gli addetti di imprese con codice fiscale diverso da quello della beneficiaria anche in presenza di relazioni con la beneficiaria di controllo o collegamento come definite ai sensi dell'art. 2359 del Cod. Civ. L'incremento occupazionale, nell'anno a regime, dovrà essere aggiuntivo rispetto agli impegni assunti dall'impresa proponente rispetto all'incremento occupazionale previsto nell'ambito di programmi di investimento già finanziati ai sensi della Legge Regionale n. 14/2014, Titolo II, art. 6.
6. Il trasferimento di dipendenti tra imprese che, alla data della delibera di approvazione del bando, secondo quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice civile, sono già tra loro controllate o collegate non partecipa al raggiungimento dell'impatto occupazionale.
7. Per anno a regime si intende il periodo di 12 mesi successivi alla data di completamento del programma di investimento.

TABELLA “Progetti oggetto del programma di investimento”

	Tipologia di intervento/progetto	Investimento ammissibile (Euro)*	Contributo regionale massimo concedibile (Euro)*
B	Progetti di Ricerca e Sviluppo "AI-MOVE: sviluppo di un innovativo ecosistema digitale basato su tecnologie di Artificial Intelligence per coniugare flessibilità ed efficienza dei processi con personalizzazione dei prodotti ed esclusività delle prestazioni e dei servizi, abilitando la transizione verso MObilità sostenibile dei VEicoli della gamma Lamborghini" CUP: E89J24001510009	7.079.851,33	2.501.431,92
	Totale Progetti di Ricerca e Sviluppo	7.079.851,33	2.501.431,92
	Totale progetti	7.079.851,33	2.501.431,92

* dati riferiti alla delibera di Giunta n. **1007/2024** e successive integrazioni.

Ove presenti, le collaborazioni con le imprese locali e le ricadute tecnologiche sono riportate nei progetti di dettaglio eventualmente allegati.

Articolo 3

Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo

1. L'Impresa si impegna nei confronti della Regione a:
 - a. realizzare il piano occupazionale proposto, di cui all'articolo precedente, pena la revoca totale o parziale del contributo in caso di raggiungimento di una occupazione inferiore rispetto a quella prevista, secondo quanto stabilito dal Bando all'art.16, e mantenere il piano occupazionale per almeno 5 anni dalla data del completamento del Programma, intendendo per completamento del programma quanto definito dall'art. 21.4 del bando;
 - b. realizzare i singoli progetti che compongono il programma di investimento secondo quanto descritto nei "progetti di dettaglio", trasmessi dall'impresa e acquisiti agli atti dalla Regione con protocollo **PG/2024/194677**, così come, eventualmente, rimodulati a seguito della valutazione degli stessi e comunicati all'impresa;
 - c. attenersi, nell'attuazione dei singoli progetti, ai dettagli realizzativi di cui alla comunicazione trasmessa alla Regione il **27/06/2024** e acquisita agli atti con protocollo **0701974/2024**;
 - d. terminare il Programma di investimento oggetto di contributo entro il **30 giugno 2026** fatta salva la possibilità per l'impresa di richiedere una proroga nei termini e nelle modalità previste dall'art.

2.10 e 2.11 del bando. Il programma si intende completato secondo la definizione di completamento di cui all'art. 21.4 del Bando.

- e. prendere piena conoscenza delle linee guida relative alle modalità di pagamento ammissibili e alle procedure di rendicontazione dei progetti di cui all'art. 14 del bando, e di rispettarne le disposizioni e utilizzare la modulistica in esso prevista, in particolare per:
- trasmettere entro il 31/07 e il 31/01 di ogni anno di realizzazione del programma di investimenti una relazione generale sullo stato d'avanzamento del Programma complessivo, relativa alla realizzazione degli interventi e all'andamento del piano occupazionale e della spesa nel semestre precedente, oltre che tutte le ulteriori informazioni e la documentazione eventualmente richieste dalla Regione Emilia-Romagna anche in diversi momenti;
 - trasmettere le relazioni e le rendicontazioni dei singoli progetti, accompagnate dalla documentazione attestante le spese sostenute e quietanzate e l'avanzamento del piano occupazionale secondo le modalità previste dall'art. 14 e dall'art. 15 del Bando;
- f. comunicare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna ogni evento di natura economica, giuridica o tecnologica che possa influenzare le condizioni oggettive e soggettive per la realizzazione del Programma di investimento e dei singoli progetti o eventuali modifiche degli stessi;
- g. mantenere i vincoli in ordine alla destinazione d'uso degli immobili e rispettare le vigenti norme in materia di edilizia e urbanistica e di salvaguardia dell'ambiente e osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e la prevenzione degli infortuni;
- h. mantenere il luogo di realizzazione dell'investimento o di svolgimento del programma in quello indicato all'art. 2 del presente Accordo e comunque entro il territorio regionale;
- i. consentire alla Regione Emilia-Romagna di espletare tutte le eventuali procedure di verifica in corso d'opera sulla realizzazione dei progetti e del Programma, comprese eventuali visite in loco;
- j. assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni ai terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal Programma;
- k. restituire i contributi erogati nei casi di revoca o di risoluzione dell'Accordo come previsti dall'art.6 del presente accordo;
- l. conservare per 5 anni, fatti salvi diversi obblighi legati alla normativa relativa agli Aiuti di Stato, la documentazione relativa ai titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza della data di rendicontazione agli effetti di erogazione del contributo;
- m. ottemperare agli obblighi di trasparenza in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" e successive modifiche, all'art. 1 comma 125-quinquies. In particolare, deve dare conto del contributo che sarà introitato in esecuzione del presente Accordo tramite la pubblicazione di quanto percepito, con specifiche indicazioni nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. Il termine per l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione è quello previsto dalla normativa civilistica per la redazione dei bilanci;
- n. contribuire, conformemente a quanto previsto dal programma presentato, al raggiungimento degli obiettivi ambientali identificati all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e impegnarsi a:
- rispettare il principio di "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (principio DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
 - fornire alla Regione la documentazione prevista dall'Allegato 3 del Bando approvato con deliberazione di Giunta n. 1985/2023 volta a verificare il rispetto del principio DNSH con riferimento ai pertinenti obiettivi ambientali;

- fornire, su richiesta della Regione, secondo gli appositi modelli da essa predisposti, le informazioni necessarie al monitoraggio del rispetto del principio DNSH;
2. La Regione Emilia-Romagna si impegna a:
- a. provvedere all'erogazione delle agevolazioni approvate con deliberazione di Giunta n. **1007/2024** per l'ammontare complessivo di Euro **2.501.431,92**, come previsto dai Progetti di dettaglio, tenuto conto dell'esito della valutazione degli stessi. Tali agevolazioni saranno erogate secondo le modalità previste dall'art. 14 e dall'art. 15 del bando, a seguito della verifica del rispetto del piano occupazionale di cui al precedente art. 2, delle disposizioni dell'art. 2.2 del Bando, dell'esame sulla rendicontazione presentata ai sensi delle Linee guida previste dal Bando e nei tempi in esso previsti, presso il conto corrente bancario indicato dal soggetto beneficiario. L'erogazione dei contributi è subordinata alla verifica che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e se lo stesso, pertanto, abbia ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione europea come illegali o incompatibili (C.D. CLAUSOLA DEGGENDORF). Qualora venga accertata la presenza di un ordine di recupero non seguita da una effettiva restituzione dell'aiuto illegale si procederà alla interruzione della liquidazione del contributo sino alla data dell'avvenuta restituzione;
 - b. espletare eventuali attività e adottare i provvedimenti ulteriori del caso di propria competenza e facilitare l'individuazione di modalità di coordinamento per agevolare le relazioni tra impresa e gli enti locali eventualmente coinvolti al fine di garantire la corretta realizzazione del Programma nei tempi pianificati;
 - c. favorire l'adesione dell'impresa alle iniziative di organizzazione del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione, anche al fine di massimizzare la partecipazione di soggetti regionali ai finanziamenti, alle reti e piattaforme nazionali ed europee per la ricerca e l'innovazione, nonché a programmi di promozione internazionale del sistema produttivo regionale nelle sue principali vocazioni, prioritariamente identificate nella Strategia Regionale di Specializzazione.

Articolo 4

Gestione dell'Accordo e variazioni

1. L'impatto occupazionale si intende raggiunto se, all'esito della verifica che verrà effettuata a conclusione dell'anno a regime, o precedentemente, qualora l'impresa beneficiaria anticipi la conclusione del piano occupazionale, verranno rispettati gli obiettivi occupazionali previsti dalla tabella riportata all'art. 2 del presente accordo calcolati secondo le modalità esplicitate all'art. 21.5 del Bando.
2. Tutte le variazioni che comportino modifiche sostanziali agli impegni di cui all'art. 3.1 del presente Accordo dovranno essere autorizzate dalla Regione Emilia-Romagna, previa comunicazione da parte dell'Impresa, anche qualora non comportino variazioni di spesa o del termine di conclusione del programma o dei singoli progetti. Le richieste di variazione devono essere comunicate formalmente alla Regione Emilia-Romagna **almeno 60 giorni** prima che siano effettuate dal soggetto proponente, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale.
3. La Regione si riserva la facoltà di autorizzare le variazioni richieste, previa verifica del mantenimento degli obiettivi originari e dell'impianto complessivo dei singoli progetti; allo scopo di svolgere tale valutazione la Regione ha la facoltà di richiedere documentazione illustrativa e attestazioni documentali;
4. I singoli progetti riportati nella TABELLA "Progetti oggetto del programma di investimento" andranno realizzati e rendicontati singolarmente, secondo le disposizioni delle Linee guida di cui all'art. 14.1 del Bando. Eventuale revoca parziale, rinuncia parziale, rideterminazione del *budget* di singoli

progetti non inficeranno la validità dell'Accordo sempre che non si verificano le circostanze di cui al successivo art. 6.2.k. L'entità dell'investimento del singolo progetto può variare nei limiti previsti dal bando in argomento senza determinare conseguenze sulla validità dell'Accordo a condizione che vengano mantenuti gli obiettivi progettuali, quelli occupazionali e l'impianto complessivo delle attività progettuali.

5. Qualora, relativamente a uno o più progetti, in presenza di una spesa ammissibile inferiore a quella approvata, il relativo contributo ecceda i massimali o i livelli di intensità previsti dal bando, si provvederà ad una sua rideterminazione al fine di riportarlo entro i limiti. Una spesa effettiva documentata superiore all'importo ammesso non determinerà l'incremento del contributo concesso.
6. Operazioni di carattere societario riguardanti il soggetto beneficiario comportanti fusioni, scorpori, cessioni di azienda o di rami aziendali, trasferimenti di parti di attività o di beni strumentali agevolati, contratti di affitto o gestione di azienda o di rami aziendali, dovranno essere comunicate alla Regione e potranno comportare la revoca qualora compromettano, prima della conclusione dell'investimento, l'ammissibilità al Bando, secondo i requisiti soggettivi previsti per i soggetti beneficiari, o quando evidenzino, anche dopo il completamento dell'investimento, una avvenuta elusione dei vincoli di ammissibilità attraverso una modifica artificiosa della natura giuridica del soggetto, della sua catena di controllo, delle sue dimensioni o della sede di origine del soggetto beneficiario.

Articolo 5

Monitoraggio e Controlli

1. Durante la realizzazione del Programma, la Regione potrà effettuare, eventualmente anche presso soggetti terzi, un'attività di monitoraggio informativo sulle attività del Programma, volto a verificare lo stato di avanzamento del Programma e il rispetto degli impegni assunti dall'Impresa. Oltre agli indicatori e alle scadenze indicate nelle linee guida per la rendicontazione, la Regione potrà sempre e comunque effettuare monitoraggi anche senza preavviso, in particolare sullo stato di acquisizione di autorizzazioni amministrative necessarie al completamento del Programma e sulla composizione professionale del personale assunto.
2. La Regione Emilia-Romagna effettua verifiche e controlli sugli investimenti e sull'adempimento degli impegni sottoscritti, allo scopo di accertare la sussistenza dei requisiti d'accesso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, dalla scheda tecnica e dal medesimo Accordo.
3. L'impresa beneficiaria è tenuta a fornire alla Regione o ad altri soggetti da essa incaricati tutte le informazioni, i dati e i rapporti tecnici richiesti al fine di assicurare il monitoraggio del Programma e la verifica di tutte le autocertificazioni fornite.
4. Le modalità di svolgimento dei controlli sono stabilite dalle strutture regionali competenti in materia. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire al personale della Regione o ad altri soggetti da essa incaricati l'accesso ed i controlli relativi all'esecuzione dell'intervento oggetto del contributo nonché alla relativa documentazione amministrativa, tecnica e contabile.
5. La Regione si riserva la facoltà di effettuare nei cinque anni successivi alla erogazione del saldo, sopralluoghi ispettivi, anche a campione, al fine di verificare il rispetto e il mantenimento delle condizioni e dei requisiti previsti per la fruizione delle agevolazioni e la conformità degli interventi realizzati rispetto al Programma ammesso a contributo.
6. Durante la realizzazione del Programma e del progetto specifico e successivamente al completamento dello stesso, la Regione potrà effettuare controlli presso l'impresa ed eventualmente anche presso soggetti terzi, volti ad accertare in particolare:
 - a. il rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari nel presente Accordo;
 - b. l'ammontare, alla data della richiesta di erogazione, delle spese sostenute;

- c. la veridicità dei dati forniti dal beneficiario in sede di rendicontazione, richiesta di erogazione e monitoraggio;
- d. la congruità e la pertinenza delle spese sostenute, distinte per capitoli di spesa ed il relativo importo. I beni relativi alla richiesta di stato d'avanzamento dovranno essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal Programma alla data della richiesta, ad eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa documentato costituisce acconto;
- e. la conformità delle opere murarie alle eventuali autorizzazioni amministrative e la funzionalità degli impianti realizzati;
- f. i livelli occupazionali generati tramite il Programma agevolato;
- g. le eventuali riduzioni o scostamenti dei progetti componenti il Programma agevolato e le motivazioni e le ripercussioni degli scostamenti sulla possibilità della realizzazione organica e funzionale del Programma stesso;
- h. il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 e ss.mm.ii. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art.1 comma 125-quinquies.

Articolo 6

Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi

1. Il presente accordo si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in tutti i casi di revoca totale del finanziamento previsti dal presente articolo. La risoluzione comporta la decadenza immediata dai benefici economici previsti dal programma e l'obbligo di restituzione dei contributi eventualmente già erogati nelle forme e nei modi previste dal presente articolo.
2. I casi di **revoca totale** del contributo concesso, che danno luogo alla risoluzione dell'accordo, sono:
 - a. qualora il beneficiario rifiuti di sottoscrivere l'Accordo il cui schema è contenuto nell'Allegato 1 parte integrante del Bando, ovvero non proceda alla sua sottoscrizione entro i termini previsti dall'art. 13.1 e 13.2 del bando;
 - b. qualora siano venuti meno il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Accordo ed elencati al precedente art. 3.1 dell'Accordo e/o i requisiti di ammissibilità richiesti per la firma dell'Accordo, secondo quanto previsto all'art. 3 del Bando;
 - c. nel caso di mancato avvio del Programma;
 - d. nel caso di interruzione del Programma, qualora questo dipenda da fatti addebitabili al beneficiario;
 - e. nel caso di rinuncia, da parte del beneficiario, alle agevolazioni;
 - f. qualora il beneficiario non utilizzi le agevolazioni secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
 - g. nel caso in cui l'intervento finanziario della Regione risulti concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o incompleti;
 - h. in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti l'Accordo, ove non autorizzati dalla Regione;
 - i. qualora si determini per il beneficiario l'impossibilità ad avviare o completare il programma di investimenti anche a causa di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
 - j. qualora il luogo di realizzazione del Programma e/o del singolo intervento sia diverso da quello indicato e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale l'agevolazione può essere concessa;

- k. nel caso in cui, con riferimento al Programma di investimento, fatte salve le variazioni approvate ai sensi dell'art. 17 del bando e dell'art. 4 del presente Accordo e a quanto previsto al successivo punto 6, venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili, a seguito di verifica della rendicontazione e dei controlli in loco previsti dal bando, inferiore al 70% di quelle approvate a valere sui progetti di cui alle tipologie A), B), C), D), E), F) con deliberazione n. **1007/2024**, ovvero a seguito di revoca del contributo concesso per uno o più delle tipologie progettuali A), B), C), D), E);
 - l. in caso di alterazione del vincolo di destinazione d'uso, di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva od operativa che ha beneficiato dell'intervento regionale, prima dei 5 anni dalla data di erogazione finale del contributo;
 - m. nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 5 dell'Accordo;
 - n. nei casi di mancata restituzione dei contributi revocati per i singoli progetti;
 - o. qualora entro i termini previsti dall'art. 2.10 del Bando per il completamento del programma, ovvero entro il **30 giugno 2026**, termine eventualmente prorogabile secondo le modalità previste al medesimo art. 2.10, il beneficiario non abbia raggiunto almeno il **70%** delle assunzioni previste dal piano occupazionale;
 - p. nel caso in cui nei 5 anni successivi al completamento del Programma, il beneficiario, per un periodo superiore a 18 mesi continuativi, abbia livelli occupazionali inferiori a quelli previsti nell'Accordo con uno scostamento superiore al 50%;
 - q. in tutti i casi di variazioni del programma per cui non è stata ottenuta l'autorizzazione prevista dall'art. 4 dell'Accordo, comprese le operazioni straordinarie di impresa;
 - r. in caso di mancato adempimento degli obblighi previsti dalla L. 124/2017 e ss.mm.ii. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art.1 comma 125-quinquies;
 - s. in tutti i casi non esplicitamente richiamati dal presente elenco, ma previsti dal Bando e/o dall'Accordo.
3. Qualora venga disposta la revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato fino al momento della revoca, maggiorato degli interessi al tasso di legge, calcolati ai sensi del comma 4, Art. 9, D.lgs. n. 123/98, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua totale restituzione alla Regione.
4. Non determinano la risoluzione dell'accordo i casi di revoca parziale del contributo. Tali **casi di revoca parziale** sono:
- a. qualora la realizzazione del singolo progetto avvenga in maniera e/o misura totalmente o parzialmente difforme da quanto approvato, salvo quanto previsto in tema di varianti;
 - b. nel caso in cui i beni acquistati o realizzati con l'intervento finanziario della Regione siano alienati, ceduti o distratti prima dei termini prescritti;
 - c. in caso di esito negativo delle verifiche di cui al precedente art. 5 anche successivi al completamento del Programma, relativamente alla quota di agevolazione che si riferisce alle spese risultate non ammissibili in seguito ai controlli stessi;
 - d. qualora non venga rispettato l'importo minimo di spesa ammessa stabilito all'art. 22 del Bando per ogni tipologia di intervento;
 - e. con riferimento alle tipologie progettuali A), B), C), D) ed E), nel caso in cui, a seguito della verifica delle rendicontazioni o di verifiche in loco, venisse accertato o riconosciuto, per uno o più di uno dei progetti per i quali si è concesso un contributo, un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle ammesse si provvederà alla revoca del contributo relativo al progetto o ai progetti per i quali si è riscontrata una spesa inferiore al 70%.

- f. nel caso in cui nei 5 anni successivi al completamento del Programma, il beneficiario, per un periodo superiore a 18 mesi continuativi, abbia livelli occupazionali inferiori a quelli previsti nell'Accordo con uno scostamento fino al 50%. La revoca parziale del contributo concesso su tutti i progetti sarà proporzionale allo scostamento, così calcolato:

$$\text{entità della revoca} = \frac{\text{contributo concesso}}{\text{n° di addetti previsti dal piano occupazionale}} \times \frac{\text{N° di addetti mancanti al raggiungimento degli obiettivi di incremento occupazionali}}$$

5. Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione:
- il finanziamento agevolato verrà ridotto nell'ammontare in misura proporzionale alla revoca effettuata, con conseguente obbligo di immediata restituzione dell'ammontare per il quale il finanziamento è stato ridotto;
 - il beneficiario sarà tenuto alla parziale restituzione dell'ammontare del contributo a fondo perduto già erogato in proporzione all'entità della revoca;
 - il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato fino al momento della revoca, maggiorato degli interessi al tasso di legge, calcolati ai sensi del comma 4, Art. 9, D.lgs. n. 123/98, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua totale restituzione alla Regione.

Articolo 7

Divieto di cumulo delle agevolazioni

- I contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili, per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri aiuti di stato, e con le agevolazioni concesse a titolo "de minimis".

Articolo 8

Imposte e tasse

- Tutte le imposte e tasse conseguenti, anche in futuro, al presente Accordo, compresa la sua eventuale registrazione, restano ad esclusivo carico dell'impresa, che può richiedere, fin d'ora, l'applicazione di tutte le eventuali disposizioni legislative di favore.

Articolo 9

Durata dell'Accordo

- Il presente Accordo ha durata fino allo scadere del quinto anno dal completamento del programma, dove per completamento del programma si intende quanto definito all'art. 21.4 del Bando.

Articolo 10

Foro competente

- Ogni controversia derivante dal presente Accordo e, in particolare, quelle connesse alla sua validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

Articolo 11

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo e tutti i diritti ed obblighi ad esso preordinati, connessi e conseguenti potranno essere ceduti a terzi solamente previa espressa autorizzazione della Regione Emilia-Romagna. Fuori da queste modalità, l'Accordo, nonché i diritti e gli obblighi di cui al primo periodo non potranno essere ceduti, a qualsiasi titolo, neanche parzialmente, pena la risoluzione dell'Accordo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si fa comunque riferimento al Bando in attuazione dell'Art. 6 della L.R. n. 14/2014, rubricato come "ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA. ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE IMPRESE BANDO 2023 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14 /2014" approvato con deliberazione di Giunta regionale 1985/2023.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Sottoscritto digitalmente

IMPRESA

Sottoscritto digitalmente

Le parti dichiarano di aver preso visione e di accettare tutte le clausole del presente Accordo ed in particolare di approvare specificatamente ai sensi dell'art. 1341 c.c. gli artt. 4 (Gestione dell'Accordo e variazioni), 6 (Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi), 10 (Foro competente).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Sottoscritto digitalmente

IMPRESA

Sottoscritto digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA 8 NOVEMBRE 2024, N. 23676

Approvazione dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e NEWCLEO S.P.A. - L.R. n.14/2014, art. 6 (D.G.R. n.1985/2023; D.G.R. n.1007/2024)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la Legge Regionale del 18 luglio 2014 n. 14 “Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna” e in particolare, l’art. 6, Titolo II “Accordi per l’insediamento e lo sviluppo delle imprese”;

Viste, inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1985/2023, “PR FESR 2021-2027. Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese. Bando 2023 in attuazione dell’art. 6, L.R. n. 14/2014 e L.R. n. 2/2023” (di seguito “Bando”);

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1007/2024 avente ad oggetto “DGR 1985/2023 PR FESR 2021-2027. Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese. Bando 2023 in attuazione dell’art. 6, L.R. n. 14/2014 e L.R. n. 2/2023 - approvazione graduatoria” con la quale sono stati approvati l’elenco delle imprese che hanno presentato domanda, la graduatoria dei programmi ammissibili e identificazione dei progetti finanziabili, l’elenco dei programmi valutati non ammissibili, l’elenco dei programmi ammissibili, delle relative spese presentate e ammissibili, degli importi massimi concedibili e dei contributi approvati concedibili per ogni tipologia di intervento prevista dal Bando;

- la determina dirigenziale n. 20760 del 07/10/2024 avente ad oggetto “ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA. ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO - BANDO 2023 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. N. 14/2014 (DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1985/2023). TERZO ATTO DI CONCESSIONE CONTRIBUTI.”;

Preso atto che la citata deliberazione n. 1985/2023, al punto 7) del dispositivo, stabilisce che il Responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione e Ricerca:

- approva i singoli Accordi regionali di insediamento e sviluppo secondo lo schema allegato al Bando approvato con la medesima deliberazione 1985/2023, procedendo ad apporre le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie in ragione delle specificità progettuali e delle necessità procedurali riscontrate;

- procede alla loro sottoscrizione entro 90 giorni dalla data di comunicazione al beneficiario di avvenuta concessione del contributo;

Preso, altresì, atto che:

- come riportato nel verbale Prot. **06/05/2024.0462179.I** in sede di valutazione dell’istanza presentata da **NEWCLEO S.P.A.**, si è stabilito di chiedere che l’impresa, secondo le modalità di cui all’art. 11.3 del Bando, dettagli gli elementi attestanti il rispetto del principio DNSH ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

- la richiesta di dettaglio formulata ai sensi dell’art. 11.3 del Bando è stata trasmessa tramite l’applicativo Sfinge2020 all’impresa con PEC Prot. **PG/2024/597033 del 06/06/2024**;

- in data **21/06/2024** con comunicazione Prot. **0683670/2024** l’impresa ha trasmesso le informazioni di dettaglio richieste e che le stesse sono state valutate come conformi alle esigenze dal Settore;

Premesso che in data **14/10/2024** si è provveduto, tramite l’applicativo Sfinge2020, a trasmettere con PEC Prot. **PG/2024/1160279 del 14/10/2024** all’impresa **NEWCLEO S.P.A.**, la succitata determinazione n. **20760/2024**, con la quale si provvede alla concessione del contributo relativo al programma di investimento approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 1007/2024;

Ritenuto di:

- procedere all’approvazione, come disposto dalla deliberazione n. 1985/2023, dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese, che sarà stipulato tra la Regione Emilia-Romagna e **NEWCLEO S.P.A.** e riportato all’Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

- trasmettere il suddetto accordo a **NEWCLEO S.P.A.** per la sua sottoscrizione e procedere a sua volta alla sottoscrizione e successiva acquisizione agli atti della copia sottoscritta da entrambe le parti;

Richiamati:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”;

- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e successivo aggiornamento;

Visti:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, ad oggetto: “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione” di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna” e ss. mmm. ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii.;

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 1276 del 24 giugno 2024 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1°luglio 2024”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi delle Giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 10771 del 06/06/2022 ad oggetto “Modifiche all'assetto e pubblicizzazione delle posizioni organizzative della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 13686 del 14/07/2022 ad oggetto “Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 25436 del 29 dicembre 2022 ad oggetto “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 2685 del 9 febbraio 2023 “Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca”;

- n. 3024 del 13 febbraio 2023 “Attribuzione deleghe dirigenziali ai titolari delle posizioni organizzative Q0000623 "Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale" e Q0001467 "Accordi di insediamento, sviluppo e innovazione e azioni per l'attrazione degli investimenti”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere, come disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1985/2023, ad approvare lo schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese che sarà stipulato tra la Regione Emilia-Romagna e **NEWCLEO S.P.A.** come riportato all' Allegato 1 parte integrante della presente Determinazione;

2. di trasmettere, per la sua sottoscrizione, l'accordo di cui al punto 1. a **NEWCLEO S.P.A.**, successivamente di sottoscriverlo e di acquisire agli atti la copia sottoscritta da entrambe le parti;

3. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026, come precisato in premessa.

Il Responsabile di Settore
Adriano Gilli

Schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle Imprese (Legge Regionale n. 14/2014, Titolo II, art. 6)

Sottoscritto digitalmente

Tra:

la Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (qui di seguito "Regione");

e

la Società **NEWCLEO S.P.A.** (qui di seguito "Impresa") con sede legale in **Via Giuseppe Galliano 27, 10129 Torino (TO)**, capitale sociale versato **euro € 50.000,00** Partita IVA **12517780016** e Codice Fiscale n. **12517780016**. Iscritta al Registro delle Imprese di **Torino**;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale (di seguito "Giunta") n. **1985/2023**, è stato approvato il Bando in attuazione dell'art. 6 della L.R. 14/2014 "Accordi regionali per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese";
- il Bando invitava le imprese con significativi programmi di investimento nella regione Emilia-Romagna a presentare proposte comprendenti la descrizione e l'impatto dell'investimento stesso, nonché progetti finanziabili ai sensi della vigente disciplina europea sugli aiuti di stato e in particolare del Reg. (UE) n. 651 del 2014 (i cui principi si intendono qui interamente richiamati), in materia di realizzazione di infrastrutture di ricerca, di progetti di ricerca e sviluppo, di infrastrutture di prova e di sperimentazione, di nuovi investimenti, di investimenti energetico-ambientali, di rafforzamento delle competenze per la transizione industriale, digitale e green. Il Bando stabiliva inoltre che, a seguito di una procedura valutativa, la Giunta approvasse l'elenco dei programmi ammessi a finanziamento delegando il Responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca all'approvazione e stipula dei singoli accordi.

Tutto ciò premesso, visto e richiamato, con il presente Accordo si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Articolo 2

Oggetto dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha per oggetto la realizzazione del **Programma** di investimento promosso dall'Impresa, approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. **1007/2024**, suddiviso nei singoli progetti di dettaglio elencati nella successiva tabella "Progetti oggetto del programma di investimento".
2. L'Accordo individua le modalità e i tempi per la realizzazione e il finanziamento del Programma di investimento presso l'unità locale produttiva dell'azienda nel territorio della Regione Emilia-Romagna, individuata a **Camugnano (BO) 40032, Località Brasimone 1**.
3. Il Programma di investimento è accompagnato da un piano industriale che l'impresa si è impegnata a realizzare per un valore totale (riferito a tutte le spese, anche quelle non agevolabili) pari a euro **€ 6.869.850,00**.
4. Lo scopo del Programma, denominato "**LeadINGreen-MAT - Materiali Avanzati per la Sostenibilità Energetica: Qualificazione di Acciai e rivestimenti superficiali per Sistemi Energetici green con impiego di Piombo in Tecnologie Nucleari Avanzate**" è quello di realizzare i progetti di cui alla tabella "Progetti oggetto del programma di investimento", con

l'impegno vincolante di generare una occupazione addizionale in Emilia-Romagna entro l'anno a regime pari a n. **27** addetti assunti a tempo pieno e indeterminato presso l'unità locale produttiva sede dell'investimento, di cui n. **20** in possesso di diploma di laurea o titoli superiori, secondo il seguente piano occupazionale, in conformità a quanto previsto dall'art. 2.2 del bando:

periodo di riferimento	Addetti assunti a tempo pieno e indeterminato	
	Totali	Di cui laureati
Data di approvazione del bando – Dicembre 2024	17	10
Gennaio 2025- Dicembre 2025	10	10
Gennaio 2026 – Giugno 2026	0	0
12 mesi successivi al completamento del programma (anno a regime)	0	0
Totale	27	20

5. L'occupazione addizionale è il numero totale dei nuovi addetti, assunti con contratto a tempo pieno e indeterminato, creati nell'unità locale oggetto dell'investimento specificata al precedente punto 2, nei 12 mesi dell'anno a regime rispetto a quelli già attivi alle dipendenze dell'impresa beneficiaria in Emilia-Romagna al 20/11/2023, data di adozione della deliberazione di Giunta n° 1985/2023 con cui si approva il Bando. Ai fini della verifica dell'incremento occupazionale saranno considerati i soli addetti dell'impresa beneficiaria, ovvero non saranno considerati gli addetti di imprese con codice fiscale diverso da quello della beneficiaria anche in presenza di relazioni con la beneficiaria di controllo o collegamento come definite ai sensi dell'art. 2359 del Cod. Civ. L'incremento occupazionale, nell'anno a regime, dovrà essere aggiuntivo rispetto agli impegni assunti dall'impresa proponente rispetto all'incremento occupazionale previsto nell'ambito di programmi di investimento già finanziati ai sensi della Legge Regionale n. 14/2014, Titolo II, art. 6.
6. Il trasferimento di dipendenti tra imprese che, alla data della delibera di approvazione del bando, secondo quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice civile, sono già tra loro controllate o collegate non partecipa al raggiungimento dell'impatto occupazionale.
7. Per anno a regime si intende il periodo di 12 mesi successivi alla data di completamento del programma di investimento.

TABELLA “Progetti oggetto del programma di investimento”

	Tipologia di intervento/progetto	Investimento ammissibile (Euro)*	Contributo regionale massimo concedibile (Euro)*
B	Progetti di Ricerca e Sviluppo "LeadINGreen-MAT - Materiali Avanzati per la Sostenibilità Energetica: Qualificazione di Acciai e rivestimenti superficiali per Sistemi Energetici green con impiego di Piombo in Tecnologie Nucleari Avanzate" CUP: E79J24001370009	3.011.850,00	1.264.977,00
	Totale Progetti di Ricerca e Sviluppo	3.011.850,00	1.264.977,00
	Totale progetti	3.011.850,00	1.264.977,00

* dati riferiti alla delibera di Giunta n. 1007/2024 e successive integrazioni.

Ove presenti, le collaborazioni con le imprese locali e le ricadute tecnologiche sono riportate nei progetti di dettaglio eventualmente allegati.

Articolo 3

Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo

1. L'Impresa si impegna nei confronti della Regione a:
 - a. realizzare il piano occupazionale proposto, di cui all'articolo precedente, pena la revoca totale o parziale del contributo in caso di raggiungimento di una occupazione inferiore rispetto a quella prevista, secondo quanto stabilito dal Bando all'art.16, e mantenere il piano occupazionale per almeno 5 anni dalla data del completamento del Programma, intendendo per completamento del programma quanto definito dall'art. 21.4 del bando;
 - b. realizzare i singoli progetti che compongono il programma di investimento secondo quanto descritto nei "progetti di dettaglio", trasmessi dall'impresa e acquisiti agli atti dalla Regione con protocollo **PG/2024/212454**, così come, eventualmente, rimodulati a seguito della valutazione degli stessi e comunicati all'impresa;
 - c. attenersi, nell'attuazione dei singoli progetti, ai dettagli realizzativi di cui alla comunicazione trasmessa alla Regione il **21/06/2024** e acquisita agli atti con protocollo **0683670/2024**;
 - d. terminare il Programma di investimento oggetto di contributo entro il **30 giugno 2026** fatta salva la possibilità per l'impresa di richiedere una proroga nei termini e nelle modalità previste dall'art. 2.10 e 2.11 del bando. Il programma si intende completato secondo la definizione di completamento di cui all'art. 21.4 del Bando.

- e. prendere piena conoscenza delle linee guida relative alle modalità di pagamento ammissibili e alle procedure di rendicontazione dei progetti di cui all'art. 14 del bando, e di rispettarne le disposizioni e utilizzare la modulistica in esso prevista, in particolare per:
- trasmettere entro il 31/07 e il 31/01 di ogni anno di realizzazione del programma di investimenti una relazione generale sullo stato d'avanzamento del Programma complessivo, relativa alla realizzazione degli interventi e all'andamento del piano occupazionale e della spesa nel semestre precedente, oltre che tutte le ulteriori informazioni e la documentazione eventualmente richieste dalla Regione Emilia-Romagna anche in diversi momenti;
 - trasmettere le relazioni e le rendicontazioni dei singoli progetti, accompagnate dalla documentazione attestante le spese sostenute e quietanzate e l'avanzamento del piano occupazionale secondo le modalità previste dall'art. 14 e dall'art. 15 del Bando;
- f. comunicare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna ogni evento di natura economica, giuridica o tecnologica che possa influenzare le condizioni oggettive e soggettive per la realizzazione del Programma di investimento e dei singoli progetti o eventuali modifiche degli stessi;
- g. mantenere i vincoli in ordine alla destinazione d'uso degli immobili e rispettare le vigenti norme in materia di edilizia e urbanistica e di salvaguardia dell'ambiente e osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e la prevenzione degli infortuni;
- h. mantenere il luogo di realizzazione dell'investimento o di svolgimento del programma in quello indicato all'art. 2 del presente Accordo e comunque entro il territorio regionale;
- i. consentire alla Regione Emilia-Romagna di espletare tutte le eventuali procedure di verifica in corso d'opera sulla realizzazione dei progetti e del Programma, comprese eventuali visite in loco;
- j. assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni ai terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal Programma;
- k. restituire i contributi erogati nei casi di revoca o di risoluzione dell'Accordo come previsti dall'art.6 del presente accordo;
- l. conservare per 5 anni, fatti salvi diversi obblighi legati alla normativa relativa agli Aiuti di Stato, la documentazione relativa ai titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza della data di rendicontazione agli effetti di erogazione del contributo;
- m. ottemperare agli obblighi di trasparenza in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" e successive modifiche, all'art. 1 comma 125-quinquies. In particolare, deve dare conto del contributo che sarà introitato in esecuzione del presente Accordo tramite la pubblicazione di quanto percepito, con specifiche indicazioni nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. Il termine per l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione è quello previsto dalla normativa civilistica per la redazione dei bilanci;
- n. contribuire, conformemente a quanto previsto dal programma presentato, al raggiungimento degli obiettivi ambientali identificati all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e impegnarsi a:
- rispettare il principio di "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (principio DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
 - fornire alla Regione la documentazione prevista dall'Allegato 3 del Bando approvato con deliberazione di Giunta n. 1985/2023 volta a verificare il rispetto del principio DNSH con riferimento ai pertinenti obiettivi ambientali;
 - fornire, su richiesta della Regione, secondo gli appositi modelli da essa predisposti, le informazioni necessarie al monitoraggio del rispetto del principio DNSH;
2. La Regione Emilia-Romagna si impegna a:

- a. provvedere all'erogazione delle agevolazioni approvate con deliberazione di Giunta n. **1007/2024** per l'ammontare complessivo di Euro **1.264.977,00**, come previsto dai Progetti di dettaglio, tenuto conto dell'esito della valutazione degli stessi. Tali agevolazioni saranno erogate secondo le modalità previste dall'art. 14 e dall'art. 15 del bando, a seguito della verifica del rispetto del piano occupazionale di cui al precedente art. 2, delle disposizioni dell'art. 2.2 del Bando, dell'esame sulla rendicontazione presentata ai sensi delle Linee guida previste dal Bando e nei tempi in esso previsti, presso il conto corrente bancario indicato dal soggetto beneficiario. L'erogazione dei contributi è subordinata alla verifica che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e se lo stesso, pertanto, abbia ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione europea come illegali o incompatibili (C.D. CLAUSOLA DEGGENDORF). Qualora venga accertata la presenza di un ordine di recupero non seguita da una effettiva restituzione dell'aiuto illegale si procederà alla interruzione della liquidazione del contributo sino alla data dell'avvenuta restituzione;
- b. espletare eventuali attività e adottare i provvedimenti ulteriori del caso di propria competenza e facilitare l'individuazione di modalità di coordinamento per agevolare le relazioni tra impresa e gli enti locali eventualmente coinvolti al fine di garantire la corretta realizzazione del Programma nei tempi pianificati;
- c. favorire l'adesione dell'impresa alle iniziative di organizzazione del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione, anche al fine di massimizzare la partecipazione di soggetti regionali ai finanziamenti, alle reti e piattaforme nazionali ed europee per la ricerca e l'innovazione, nonché a programmi di promozione internazionale del sistema produttivo regionale nelle sue principali vocazioni, prioritariamente identificate nella Strategia Regionale di Specializzazione.

Articolo 4

Gestione dell'Accordo e variazioni

1. L'impatto occupazionale si intende raggiunto se, all'esito della verifica che verrà effettuata a conclusione dell'anno a regime, o precedentemente, qualora l'impresa beneficiaria anticipi la conclusione del piano occupazionale, verranno rispettati gli obiettivi occupazionali previsti dalla tabella riportata all'art. 2 del presente accordo calcolati secondo le modalità esplicitate all'art. 21.5 del Bando.
2. Tutte le variazioni che comportino modifiche sostanziali agli impegni di cui all'art. 3.1 del presente Accordo dovranno essere autorizzate dalla Regione Emilia-Romagna, previa comunicazione da parte dell'Impresa, anche qualora non comportino variazioni di spesa o del termine di conclusione del programma o dei singoli progetti. Le richieste di variazione devono essere comunicate formalmente alla Regione Emilia-Romagna **almeno 60 giorni** prima che siano effettuate dal soggetto proponente, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale.
3. La Regione si riserva la facoltà di autorizzare le variazioni richieste, previa verifica del mantenimento degli obiettivi originari e dell'impianto complessivo dei singoli progetti; allo scopo di svolgere tale valutazione la Regione ha la facoltà di richiedere documentazione illustrativa e attestazioni documentali;
4. I singoli progetti riportati nella TABELLA "Progetti oggetto del programma di investimento" andranno realizzati e rendicontati singolarmente, secondo le disposizioni delle Linee guida di cui all'art. 14.1 del Bando. Eventuale revoca parziale, rinuncia parziale, rideterminazione del *budget* di singoli progetti non inficeranno la validità dell'Accordo sempre che non si verificino le circostanze di cui al successivo art. 6.2.k. L'entità dell'investimento del singolo progetto può variare nei limiti previsti dal bando in argomento senza determinare conseguenze sulla validità dell'Accordo a condizione che

vengano mantenuti gli obiettivi progettuali, quelli occupazionali e l'impianto complessivo delle attività progettuali.

5. Qualora, relativamente a uno o più progetti, in presenza di una spesa ammissibile inferiore a quella approvata, il relativo contributo ecceda i massimali o i livelli di intensità previsti dal bando, si provvederà ad una sua rideterminazione al fine di riportarlo entro i limiti. Una spesa effettiva documentata superiore all'importo ammesso non determinerà l'incremento del contributo concesso.
6. Operazioni di carattere societario riguardanti il soggetto beneficiario comportanti fusioni, scorpori, cessioni di azienda o di rami aziendali, trasferimenti di parti di attività o di beni strumentali agevolati, contratti di affitto o gestione di azienda o di rami aziendali, dovranno essere comunicate alla Regione e potranno comportare la revoca qualora compromettano, prima della conclusione dell'investimento, l'ammissibilità al Bando, secondo i requisiti soggettivi previsti per i soggetti beneficiari, o quando evidenzino, anche dopo il completamento dell'investimento, una avvenuta elusione dei vincoli di ammissibilità attraverso una modifica artificiosa della natura giuridica del soggetto, della sua catena di controllo, delle sue dimensioni o della sede di origine del soggetto beneficiario.

Articolo 5

Monitoraggio e Controlli

1. Durante la realizzazione del Programma, la Regione potrà effettuare, eventualmente anche presso soggetti terzi, un'attività di monitoraggio informativo sulle attività del Programma, volto a verificare lo stato di avanzamento del Programma e il rispetto degli impegni assunti dall'Impresa. Oltre agli indicatori e alle scadenze indicate nelle linee guida per la rendicontazione, la Regione potrà sempre e comunque effettuare monitoraggi anche senza preavviso, in particolare sullo stato di acquisizione di autorizzazioni amministrative necessarie al completamento del Programma e sulla composizione professionale del personale assunto.
2. La Regione Emilia-Romagna effettua verifiche e controlli sugli investimenti e sull'adempimento degli impegni sottoscritti, allo scopo di accertare la sussistenza dei requisiti d'accesso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, dalla scheda tecnica e dal medesimo Accordo.
3. L'impresa beneficiaria è tenuta a fornire alla Regione o ad altri soggetti da essa incaricati tutte le informazioni, i dati e i rapporti tecnici richiesti al fine di assicurare il monitoraggio del Programma e la verifica di tutte le autocertificazioni fornite.
4. Le modalità di svolgimento dei controlli sono stabilite dalle strutture regionali competenti in materia. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire al personale della Regione o ad altri soggetti da essa incaricati l'accesso ed i controlli relativi all'esecuzione dell'intervento oggetto del contributo nonché alla relativa documentazione amministrativa, tecnica e contabile.
5. La Regione si riserva la facoltà di effettuare nei cinque anni successivi alla erogazione del saldo, sopralluoghi ispettivi, anche a campione, al fine di verificare il rispetto e il mantenimento delle condizioni e dei requisiti previsti per la fruizione delle agevolazioni e la conformità degli interventi realizzati rispetto al Programma ammesso a contributo.
6. Durante la realizzazione del Programma e del progetto specifico e successivamente al completamento dello stesso, la Regione potrà effettuare controlli presso l'impresa ed eventualmente anche presso soggetti terzi, volti ad accertare in particolare:
 - a. il rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari nel presente Accordo;
 - b. l'ammontare, alla data della richiesta di erogazione, delle spese sostenute;
 - c. la veridicità dei dati forniti dal beneficiario in sede di rendicontazione, richiesta di erogazione e monitoraggio;

- d. la congruità e la pertinenza delle spese sostenute, distinte per capitoli di spesa ed il relativo importo. I beni relativi alla richiesta di stato d'avanzamento dovranno essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal Programma alla data della richiesta, ad eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa documentato costituisce acconto;
- e. la conformità delle opere murarie alle eventuali autorizzazioni amministrative e la funzionalità degli impianti realizzati;
- f. i livelli occupazioni generati tramite il Programma agevolato;
- g. le eventuali riduzioni o scostamenti dei progetti componenti il Programma agevolato e le motivazioni e le ripercussioni degli scostamenti sulla possibilità della realizzazione organica e funzionale del Programma stesso;
- h. il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 e ss.mm.ii. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art.1 comma 125-quinquies.

Articolo 6

Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi

1. Il presente accordo si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in tutti i casi di revoca totale del finanziamento previsti dal presente articolo. La risoluzione comporta la decadenza immediata dai benefici economici previsti dal programma e l'obbligo di restituzione dei contributi eventualmente già erogati nelle forme e nei modi previste dal presente articolo.
2. I casi di **revoca totale** del contributo concesso, che danno luogo alla risoluzione dell'accordo, sono:
 - a. qualora il beneficiario rifiuti di sottoscrivere l'Accordo il cui schema è contenuto nell'Allegato 1 parte integrante del Bando, ovvero non proceda alla sua sottoscrizione entro i termini previsti dall'art. 13.1 e 13.2 del bando;
 - b. qualora siano venuti meno il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Accordo ed elencati al precedente art. 3.1 dell'Accordo e/o i requisiti di ammissibilità richiesti per la firma dell'Accordo, secondo quanto previsto all'art. 3 del Bando;
 - c. nel caso di mancato avvio del Programma;
 - d. nel caso di interruzione del Programma, qualora questo dipenda da fatti addebitabili al beneficiario;
 - e. nel caso di rinuncia, da parte del beneficiario, alle agevolazioni;
 - f. qualora il beneficiario non utilizzi le agevolazioni secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
 - g. nel caso in cui l'intervento finanziario della Regione risulti concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o incompleti;
 - h. in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti l'Accordo, ove non autorizzati dalla Regione;
 - i. qualora si determini per il beneficiario l'impossibilità ad avviare o completare il programma di investimenti anche a causa di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
 - j. qualora il luogo di realizzazione del Programma e/o del singolo intervento sia diverso da quello indicato e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale l'agevolazione può essere concessa;
 - k. nel caso in cui, con riferimento al Programma di investimento, fatte salve le variazioni approvate ai sensi dell'art. 17 del bando e dell'art. 4 del presente Accordo e a quanto previsto al successivo punto 6, venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili, a

- seguito di verifica della rendicontazione e dei controlli in loco previsti dal bando, inferiore al 70% di quelle approvate a valere sui progetti di cui alle tipologie A), B), C), D), E), F) con deliberazione n. **1007/2024**, ovvero a seguito di revoca del contributo concesso per uno o più delle tipologie progettuali A), B), C), D), E);
- l. in caso di alterazione del vincolo di destinazione d'uso, di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva od operativa che ha beneficiato dell'intervento regionale, prima dei 5 anni dalla data di erogazione finale del contributo;
 - m. nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 5 dell'Accordo;
 - n. nei casi di mancata restituzione dei contributi revocati per i singoli progetti;
 - o. qualora entro i termini previsti dall'art. 2.10 del Bando per il completamento del programma, ovvero entro il **30 giugno 2026**, termine eventualmente prorogabile secondo le modalità previste al medesimo art. 2.10, il beneficiario non abbia raggiunto almeno il **70%** delle assunzioni previste dal piano occupazionale;
 - p. nel caso in cui nei 5 anni successivi al completamento del Programma, il beneficiario, per un periodo superiore a 18 mesi continuativi, abbia livelli occupazionali inferiori a quelli previsti nell'Accordo con uno scostamento superiore al 50%;
 - q. in tutti i casi di variazioni del programma per cui non è stata ottenuta l'autorizzazione prevista dall'art. 4 dell'Accordo, comprese le operazioni straordinarie di impresa;
 - r. in caso di mancato adempimento degli obblighi previsti dalla L. 124/2017 e ss.mm.ii. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art.1 comma 125-quinquies;
 - s. in tutti i casi non esplicitamente richiamati dal presente elenco, ma previsti dal Bando e/o dall'Accordo.
3. Qualora venga disposta la revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato fino al momento della revoca, maggiorato degli interessi al tasso di legge, calcolati ai sensi del comma 4, Art. 9, D.lgs. n. 123/98, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua totale restituzione alla Regione.
4. Non determinano la risoluzione dell'accordo i casi di revoca parziale del contributo. Tali **casi di revoca parziale** sono:
- a. qualora la realizzazione del singolo progetto avvenga in maniera e/o misura totalmente o parzialmente difforme da quanto approvato, salvo quanto previsto in tema di varianti;
 - b. nel caso in cui i beni acquistati o realizzati con l'intervento finanziario della Regione siano alienati, ceduti o distratti prima dei termini prescritti;
 - c. in caso di esito negativo delle verifiche di cui al precedente art. 5 anche successivi al completamento del Programma, relativamente alla quota di agevolazione che si riferisce alle spese risultate non ammissibili in seguito ai controlli stessi;
 - d. qualora non venga rispettato l'importo minimo di spesa ammessa stabilito all'art. 22 del Bando per ogni tipologia di intervento;
 - e. con riferimento alle tipologie progettuali A), B), C), D) ed E), nel caso in cui, a seguito della verifica delle rendicontazioni o di verifiche in loco, venisse accertato o riconosciuto, per uno o più di uno dei progetti per i quali si è concesso un contributo, un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle ammesse si provvederà alla revoca del contributo relativo al progetto o ai progetti per i quali si è riscontrata una spesa inferiore al 70%.
 - f. nel caso in cui nei 5 anni successivi al completamento del Programma, il beneficiario, per un periodo superiore a 18 mesi continuativi, abbia livelli occupazionali inferiori a quelli previsti

nell'Accordo con uno scostamento fino al 50%. La revoca parziale del contributo concesso su tutti i progetti sarà proporzionale allo scostamento, così calcolato:

$$\text{entità della revoca} = \frac{\text{contributo concesso}}{\text{n° di addetti previsti dal piano occupazionale}} \times \frac{\text{N° di addetti mancanti al raggiungimento degli obiettivi di incremento occupazionali}}$$

5. Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione:
- il finanziamento agevolato verrà ridotto nell'ammontare in misura proporzionale alla revoca effettuata, con conseguente obbligo di immediata restituzione dell'ammontare per il quale il finanziamento è stato ridotto;
 - il beneficiario sarà tenuto alla parziale restituzione dell'ammontare del contributo a fondo perduto già erogato in proporzione all'entità della revoca;
 - il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato fino al momento della revoca, maggiorato degli interessi al tasso di legge, calcolati ai sensi del comma 4, Art. 9, D.lgs. n. 123/98, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua totale restituzione alla Regione.

Articolo 7

Divieto di cumulo delle agevolazioni

- I contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili, per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri aiuti di stato, e con le agevolazioni concesse a titolo "de minimis".

Articolo 8

Imposte e tasse

- Tutte le imposte e tasse conseguenti, anche in futuro, al presente Accordo, compresa la sua eventuale registrazione, restano ad esclusivo carico dell'impresa, che può richiedere, fin d'ora, l'applicazione di tutte le eventuali disposizioni legislative di favore.

Articolo 9

Durata dell'Accordo

- Il presente Accordo ha durata fino allo scadere del quinto anno dal completamento del programma, dove per completamento del programma si intende quanto definito all'art. 21.4 del Bando.

Articolo 10

Foro competente

- Ogni controversia derivante dal presente Accordo e, in particolare, quelle connesse alla sua validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

Articolo 11

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo e tutti i diritti ed obblighi ad esso preordinati, connessi e conseguenti potranno essere ceduti a terzi solamente previa espressa autorizzazione della Regione Emilia-Romagna. Fuori da queste modalità, l'Accordo, nonché i diritti e gli obblighi di cui al primo periodo non potranno essere ceduti, a qualsiasi titolo, neanche parzialmente, pena la risoluzione dell'Accordo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si fa comunque riferimento al Bando in attuazione dell'Art. 6 della L.R. n. 14/2014, rubricato come "ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA. ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE IMPRESE BANDO 2023 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14 /2014" approvato con deliberazione di Giunta regionale 1985/2023.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Sottoscritto digitalmente

IMPRESA

Sottoscritto digitalmente

Le parti dichiarano di aver preso visione e di accettare tutte le clausole del presente Accordo ed in particolare di approvare specificatamente ai sensi dell'art. 1341 c.c. gli artt. 4 (Gestione dell'Accordo e variazioni), 6 (Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi), 10 (Foro competente).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Sottoscritto digitalmente

IMPRESA

Sottoscritto digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 22 OTTOBRE 2024, N. 21972

Concessione aiuti de minimis, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013, per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici delle razze bovine autoctone da carne e a duplice attitudine, di cui al Programma operativo triennale 2024-2026 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 515/2024, e contestuale impegno di spesa. Quarto provvedimento anno 2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 22 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024") ed in particolare l'art. 26 "Interventi per lo sviluppo del patrimonio zootecnico" che dispone:

- al comma 1, che la Regione Emilia-Romagna, al fine di favorire la conservazione, la tutela e il miglioramento genetico delle razze bovine autoctone da carne o a duplice attitudine, è autorizzata a concedere contributi alle imprese agricole per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici;
- al comma 2, rinvia ad atto della Giunta regionale la definizione dell'ammontare degli aiuti, delle razze da sostenere, dei criteri e delle modalità di erogazione, in conformità e secondo i limiti posti dalla normativa europea contenente la disciplina per gli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- al comma 3, che per far fronte agli oneri derivanti dal comma 1 è disposta, nell'ambito della Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, Titolo 2 Spese di investimento, un'autorizzazione di spesa di euro 30.000,00 per ciascuno degli esercizi 2024, 2025 e 2026;

Visto il Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo e successive modifiche, che prevede:

- l'applicazione del regime alle sole imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- l'erogazione di un importo di euro 20.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una "impresa unica" nell'arco di tre esercizi finanziari, innalzabile fino a euro 25.000,00 da parte degli Stati membri nel rispetto di determinate condizioni stabilite all'art. 3, comma 3 bis, del regolamento stesso;
- che gli aiuti "de minimis" siano considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "de minimis" all'impresa;
- che il periodo di tre esercizi finanziari venga determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato;

- che i meccanismi di controllo per il rispetto dei richiamati limiti, che prevedono, tra l'altro, che se uno Stato membro ha istituito un registro centrale degli aiuti «de minimis» contenente informazioni complete su tutti gli aiuti «de minimis» concessi da tutte le autorità dello Stato membro ed il registro centrale copre un periodo di tre esercizi finanziari cessa di applicarsi quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del Regolamento stesso ed in particolare non è richiesta all'impresa interessata la dichiarazione relativa agli aiuti «de minimis» ricevuti;

Visti altresì:

- il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali che all'art. 2 stabilisce che l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari e che l'importo complessivo totale degli aiuti de minimis concessi nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare il limite nazionale stabilito nell'Allegato II del regolamento (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche;
- le "Linee guida sull'utilizzo del Registro aiuti di Stato SIAN" redatte dal Ministero delle Politiche agricole alimentare e forestali e pubblicate il 2 ottobre 2018 sul sito web del Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali e della Rete Rurale Nazionale;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1012/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016 relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale germinale, che modifica il Regolamento (UE) n. 652/2014, le direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio, e che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale;
- il D.lgs. n. 52 dell'11 maggio 2018, avente ad oggetto "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154";

Vista la L.R. 15 novembre 2021, n. 15 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 515 del 25/03/2024 recante: "Approvazione programma operativo regionale triennale 2024-2026 da attuare in regime di aiuti de minimis, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013, per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici delle razze bovine autoctone da carne e a duplice attitudine";

Preso atto che la giunta regionale, con la suddetta deliberazione n. 515/2024, ha previsto di destinare al Programma di cui trattasi la somma di € 30.000,00 per ciascuna annualità (2024, 2025 e 2026), che trova copertura nell'ambito degli stanziamenti recati dal capitolo U18439 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE PER LA CONSERVAZIONE, LA TUTELA E IL MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE RAZZE BOVINE AUTOCTONE DA CARNE O A DUPLICE ATTITUDINE (ART. 26, L.R. 28 DICEMBRE 2023, N.18)", del bilancio finanziario pluriennale 2024-2026;

Richiamati inoltre in particolare i seguenti paragrafi dell'Allegato A della deliberazione n. 515/2024 (di seguito in breve Programma operativo):

- 3. "Beneficiari e condizioni di accesso" ove sono elencate le condizioni ed i requisiti per l'accesso all'aiuto;
- 4. "Tipologia ed intensità dell'aiuto", che prevede in particolare che:
 - l'intensità dell'aiuto per l'acquisto dei riproduttori maschi è pari al 50% della spesa ammessa per il capo acquistato, fatta salva la disponibilità di capienza degli aiuti de minimis del richiedente;
 - Il 70% delle risorse disponibili, pari ad euro 21.000,00, sono rivolte a finanziare gli acquisti di riproduttori maschi destinati ad allevamenti situati nelle zone svantaggiate elencate nell'allegato 1 dell'avviso pubblico e visibili graficamente al seguente link: GIS (regione.emilia-romagna.it). La restante parte, pari ad euro 9.000, è rivolta a finanziare gli acquisti di riproduttori destinati ad allevamenti situati al di fuori delle zone precedentemente indicate;
- 7. "Presentazione delle domande da parte delle imprese", ove è stabilito che le domande possono essere presentate a decorrere dalla data di apertura dei moduli e fino alle ore 13,00 del 30 settembre di ciascuna annualità";

- 8. "Istruttoria della domanda" e 9. "Concessione e liquidazione dell'aiuto";

Preso atto che con proprie determinazioni n. 15594 del 29/07/2024, n. 17557 del 30/08/2024 e n.20515 del 03/10/2024 si è provveduto alla concessione di tre tranche di domande di aiuto e ad impegnare contestualmente la spesa per un importo complessivo di euro 8.825,00, di cui Euro 7.500,00 in favore di beneficiari con allevamenti situati in zona svantaggiata;

Preso atto che risultano regolarmente pervenute tramite il sistema informativo SIAG le seguenti ulteriori domande d'aiuto:

CUAA	RAGIONE SOCIALE	DATA DOMANDA	NUM. PROTOCOLLO	Razza acquistata
OMISSIS	TURRINI ASTRO AZIENDA AGRICOLA	09/08/2024	09/08/2024.0864581.E	Romagnola
OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA PISCAGLIA LUIGI	04/09/2024	04/09/2024.0943945.E	Romagnola

Visto il verbale istruttorio tecnico amministrativo del 26/09/2024, registrato al numero di protocollo 26.09.2024.1074101.I, di ammissibilità delle domande di aiuto, rettificato con Prot. 21.10.2024.1189223.I, dal quale si evince in sintesi che:

- le domande e la documentazione allegata sono risultate complete e regolari;
- i richiedenti sono risultati in possesso dei requisiti per l'accesso ai contributi, come previsto dal punto 3 del programma operativo degli interventi;
- i riproduttori acquistati appartengono alla razza Romagnola e sono in possesso del certificato del centro genetico attestante il superamento delle prove genetiche;
- le spese sostenute risultano documentate da fatture regolarmente quietanziate e contenenti il numero di CUP dell'intervento;
- gli allevamenti dei richiedenti sono ubicati in zona svantaggiata;
- è stata riscontrata la regolarità della posizione contributiva previdenziale ed il rispetto dei contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro tramite acquisizione dei DURC (in corso di validità, conservati agli atti del Settore);
- per ciascun beneficiario è stata richiesta ed acquisita, attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno, la comunicazione antimafia di cui all'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm., e accertato che

non sussistono le cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo Decreto:

CUAA	RAGIONE SOCIALE	Protocollo richiesta/Nulla osta
OMISSIS	TURRINI ASTRO AZIENDA AGRICOLA	14.10.2024.1158845.E
OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA PISCAGLIA LUIGI	20.09.2024.1032583.E

- tutte le domande trovano copertura nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile, sulla capienza riservata alle zone svantaggiate;

Atteso, pertanto, che dalle verifiche istruttorie effettuate le due domande pervenute risultano ammissibili ad aiuto per un importo complessivo di spesa ammessa di euro 6.000,00 ed un importo complessivo di contributo concedibile pari ad euro 3.000,00, come indicato nell'Allegato 1) alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale;

Verificato che la dotazione finanziaria residua riservata al finanziamento di acquisti di riproduttori maschi destinati ad allevamenti situati nelle zone svantaggiate ammonta ad Euro 13.500,00 (21.000 - 7.500,00) e consente il finanziamento integrale delle domande ammesse, il cui fabbisogno complessivo ammonta ad euro 3.000,00;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm. ed in particolare l'art. 83, comma 3, lettera e);

Visti per gli aspetti amministrativi e contabili:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- le leggi regionali nn. 18 e 19 in data 28 dicembre 2023;
- la L.R. 1° luglio 2024, n.10 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la deliberazione di Giunta n. 2291/2023, ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" e ss.mm.;

Dato atto che:

- con nota prot. 08.10.2024.1134656.I si è provveduto ad inviare al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione l'elenco delle domande ammissibili al fine della verifica della necessaria capienza degli aiuti de minimis nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm, e della registrazione dell'aiuto spettante a ciascun richiedente sul Registro stesso;
- il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, con nota prot. n. 11.10.2024.1150886.I, ha comunicato che per tutti i beneficiari risulta capienza sufficiente ad erogare l'intero importo spettante ed ha provveduto alla registrazione nel Registro nazionale aiuti di stato SIAN di tali aiuti ai quali sono stati attribuiti per ciascun beneficiario i Codici Concessione SIAN - COR, come riportati nell'Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- che per i progetti di investimento di cui trattasi sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale, ai sensi della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, il CUP master E44D24000530007 e per ciascun richiedente i numeri CUP, associati al CUP master, riportati nell'allegato 1), quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Ritenuto, pertanto:

- di prendere atto delle istruttorie compiute dai funzionari di questo Settore, sintetizzata nel verbale istruttorio tecnico-amministrativo registrato al numero di protocollo 26.09.2024.1074101.I, in merito alle domande presentate a seguito del Programma operativo degli interventi approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 515/2024;
- di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali al presente atto:
 - l'Allegato 1) "Bando acquisto riproduttori approvato con DGR 515/2024 - Ammissibilità delle domande e concessione aiuti spettanti ai beneficiari". Quarto provvedimento" nel quale sono riportati per ciascun beneficiario/domanda:
 - numero e data di protocollo della domanda, la denominazione, il Codice unico azienda agricola CUA, l'importo della spesa ammessa e dell'aiuto concesso;
 - i Codici Unici di Progetto assegnati dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
 - i codici SIAN CAR e SIAN COR, acquisiti dal "Registro Nazionale aiuti di stato-SIAN" che identificano univocamente gli aiuti in favore di ogni soggetto beneficiario di cui al D.M. 115/2017;

- l'Allegato scheda privacy, riportante i codici fiscali (CUAA) delle ditte individuali;
- di concedere in favore dei soggetti beneficiari indicati nell'Allegato 1) l'aiuto per l'importo indicato a fianco di ciascuno, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 515 del 25/03/2024, per un importo complessivo di euro **3.000,00**;
- di assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione, il connesso impegno di spesa per l'importo di euro 3.000,00 sul capitolo U18439 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE PER LA CONSERVAZIONE, LA TUTELA E IL MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE RAZZE BOVINE AUTOCTONE DA CARNE O A DUPLICE ATTITUDINE (ART. 26, L.R.28 DICEMBRE 2023, N.18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
- di dare atto che si provvederà con successivo proprio atto formale - ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 515/2024 - alla liquidazione dei contributi qui concessi in un'unica soluzione, a saldo, subordinatamente all'avvenuta pubblicazione del presente atto, ai sensi degli art.li 26 e 27 del D.L.gs n. 33/2013;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 recante "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione." e succ. mod.;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale"
-
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 1276 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, con la quale sono stati approvati i micro-assetti relativi alle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali, tra cui l'incarico di responsabile di questo Settore e n. 20863 del 2 novembre 2022 con cui è stato aggiornato l'assetto organizzativo delle aree dirigenziali della Direzione;
- la determinazione n. 14040 del 26 giugno 2023, recante "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione generale politiche finanziarie";

Vista, infine, la propria determinazione n. 11271 del 3 giugno 2024 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento nell'ambito dell'Area Settore animale;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto, inoltre, dell'allegato visto di regolarità contabile;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di prendere atto dell'istruttoria compiuta dai funzionari di questo Settore sintetizzata nel verbale istruttorio tecnico amministrativo, registrato al numero di protocollo 26.09.2024.1074101.I, riguardante la quarta tranche di domande pervenute in relazione al Programma operativo approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 515/2024, nonché delle verifiche effettuate nel "Registro nazionale aiuti RNA";
- 2) che la dotazione finanziaria residua riservata al finanziamento di acquisti di riproduttori maschi destinati ad allevamenti situati nelle zone svantaggiate ammonta ad Euro 13.500,00 e consente il finanziamento integrale delle domande ammesse ad aiuto con il presente atto;
- 3) di approvare l'Allegato 1 costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel quale sono riportati:
 - numero e data di protocollo della domanda, la denominazione, il Codice unico azienda agricola CUA (corrispondente al codice fiscale), l'importo della spesa ammessa e dell'aiuto concesso;
 - i Codici Unici di Progetto assegnati dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
 - i codici SIAN CAR e SIAN COR, acquisiti dal "Registro Nazionale aiuti di stato-SIAN" che identificano univocamente gli aiuti in favore di ogni soggetto beneficiario;
- 4) di concedere in favore dei soggetti beneficiari indicati nell'Allegato 1) l'aiuto de minimis di cui al Reg. (UE) 1408/2013, pari al 50% della spesa ammessa, indicato a fianco di ciascuno, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 515 del 25/03/2024, per un importo complessivo di euro **3.000,00**;
- 5) di imputare contabilmente la spesa di euro **3.000,00** registrata al n. **3024009473** di impegno sul capitolo U18439 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE PER LA CONSERVAZIONE, LA TUTELA E IL MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE RAZZE BOVINE AUTOCTONE DA CARNE O A DUPLICE ATTIVITÀ (ART. 26, L.R. 28 DICEMBRE 2023, N.18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione n. 2291/2023 e s.m.i., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	c.i. spesa	Gestione Ordinaria
16	1	U.2.03.03.03.999	04.2	8	2030303999	4	3

- 6) che si provvederà con proprio atto formale - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - alla liquidazione degli aiuti qui concessi in un'unica soluzione a saldo, subordinatamente all'avvenuta pubblicazione del presente atto ai sensi degli art.li 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;
- 7) che i codici fiscali (corrispondenti al Codice unico azienda agricola) dei beneficiari dell'aiuto sono indicati nella scheda privacy allegata, quale parte integrante al presente atto;
- 8) di disporre che la presente determinazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico dando atto che la detta pubblicazione assolve agli oneri informativi rispetto ai beneficiari;
- 9) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs. n. 33/2013 e delle disposizioni previste dal PIAO.

Renzo Armuzzi

Programma operativo regionale per acquisto riproduttori, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 515/2024 - Ammissibilità delle domande e concessione aiuti de minimis - Quarto provvedimento annualità 2024													
CODICE CORISPONDENTE AL CUA	FISCALE AL	RAGIONE SOCIALE	DATA DOMANDA	NUM. PROTOCOLLO	Razza acquistata	Spesa sostenuta	Spesa massima concedibile in base alla razza e alla destinazione	Spesa ammessa	Aiuto de minimis concesso	CUP	Visura De Minimis	SIAN CAR	SIAN COR
OMISSIS		TURRINI ASTRIO	09/08/2024	09/08/2024,0864581.E	Romagnola	3.300,00	3.000,00	3.000,00	1.500,00	E98H24000470009	30375257	1014044	2112474
OMISSIS		PISCAGLIA LUIGI	04/09/2024	04/09/2024,0948945.E	Romagnola	3.300,00	3.000,00	3.000,00	1.500,00	E48H24000880009	30375259	1014044	2112475
3.000,00													

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 5 NOVEMBRE 2024, N. 23221

Graduatoria del Bando unico regionale intervento SRD06 Azione 1 - Investimenti per la prevenzione rispetto al rischio di contagio connesso alla diffusione della peste suina africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti suini. Anno 2024 - approvata con determinazione dirigenziale n. 16480 del 09/08/2024 e rettificata con determinazione n. 19604/2024. Modifica a seguito di esclusione della domanda AGREA n. 5742319

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2199 del 12/12/2022, recante: “Legge Regionale 27/10/2022, n. 17 art. 2. Approvazione del Programma Regionale per interventi di biosicurezza finalizzati a prevenire i rischi di contagio connessi alla diffusione della Peste Suina Africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti di suini, ai sensi dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 702/2014”;

- n. 387 del 4 marzo 2024 con la quale è stato approvato il Bando unico regionale, che dà attuazione all'Intervento SRD06 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – AZIONE 1: Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico – Investimenti per la prevenzione rispetto al rischio di contagio connesso alla diffusione della peste suina africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti suini – Anno 2024- del CoPSR 2023-2027;

Viste le proprie determinazioni dirigenziali:

- n. 16480 del 09/08/2024 avente oggetto: “COPSR 2023-2027 - Bando unico regionale Intervento SRD06 azione 1: "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico" - Investimenti per la prevenzione rispetto al rischio di contagio connesso alla diffusione della peste suina africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti suini. Anno 2024 – DGR n.387 del 04/03/2024. Approvazione graduatoria.”;

- n. 19604 del 24 settembre 2024 recante “Determinazione dirigenziale n. 16480 del 09/08/2024 inerente l'approvazione della graduatoria del bando unico regionale intervento SRD06 azione 1 - investimenti per la prevenzione rispetto al rischio di contagio connesso alla diffusione della peste suina africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti suini. Anno 2024 - DGR n.387 del 04/03/2024. Rettifica importi ammessi per le domande AGREA n. 5732122 e n.5738277”;

Richiamati:

- il D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.ii e in particolare l'art. 88, comma 4 bis;

- la L.R. 15 novembre 2021 n. 15 di revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare e abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura);

Vista la determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Modena e Reggio Emilia n. 22031 del 22/10/2024 “Scioglimento riserva ed esclusione della domanda di sostegno 5742319. Intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione 1: Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico - anno 2024 - Reg. (UE) n. 2115/2021- COPSR 2023-2027 DGR 387 del 04/03/2024, con la quale è stato stabilito di:

- sciogliere con esito negativo la riserva disposta con determinazione dirigenziale n. 15962 del 01/08/2024 in merito all'ammissibilità al contributo della domanda n. 5742319 presentata dalla società indicata e identificata come Soggetto 1 nella Scheda privacy parte integrante e sostanziale della determinazione stessa, sul Bando unico regionale per l'anno 2024 dell'Intervento SRD06 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo Azione 1 “Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico” - Investimenti per la prevenzione rispetto al rischio di contagio connesso alla diffusione della peste suina africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti suini - Anno 2024 – del CoPSR 2023-2027, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 387 del 04/03/2024”;

- escludere la domanda di sostegno n. 5742319 dall'elenco delle domande ammissibili all'Intervento SRD06 azione 1, anno 2024, approvato con la determinazione dirigenziale n. 15962 del 01/08/2024;

- notificare all'interessato, tramite PEC, la determinazione stessa;

Preso atto, pertanto, che il provvedimento dirigenziale sopra citato comporta lo scioglimento con esito negativo della riserva di cui alla determinazione dirigenziale n. 15962 del 01/08/2024 del Responsabile del Settore Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Modena e Reggio Emilia e la conseguente esclusione della domanda n. 5742319 dal sostegno di cui al citato Bando unico regionale 2024;

Dato atto che la documentazione a supporto del presente atto è conservata agli atti presso il Settore Agricoltura

Caccia e Pesca - Ambiti Modena e Reggio Emilia – Area Finanziamenti e Procedimenti Comunitari Modena e Reggio Emilia – sede di Reggio Emilia che ha curato l’istruttoria;

Ritenuto, pertanto, di modificare l’allegato 1 “Elenco domande ammissibili e graduatoria” della propria Determinazione n. 16480 del 09/08/2024, come rettificata con determinazione n. 19604 del 24/09/2024, escludendo dall’elenco delle domande ammissibili la domanda n. 5742319 della società identificata come Soggetto 1 nella Scheda privacy allegata al presente atto;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26/11/2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

n. 468 del 10 aprile 2017, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

n. 1276 del 24 giugno 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, con la quale sono stati approvati i micro-assetti relativi alle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali, tra i quali l’incarico di responsabile di questo Settore;

- n. 20863 del 2 novembre 2022 con cui è stato aggiornato l’assetto organizzativo delle suddette aree dirigenziali della direzione;

Vista altresì la propria determinazione n. 11271 del 3 giugno 2024 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9/2/2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto “Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di recepire integralmente quanto stabilito nella determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Modena e Reggio Emilia n. 22031 del 22/10/2024;

2) conseguentemente, di modificare l’allegato 1 “Elenco domande ammissibili e graduatoria” della propria Determinazione dirigenziale n. 16480 del 09/08/2024 recante “COPSR 2023-2027 - Bando unico regionale Intervento SRD06 azione 1: "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico" - Investimenti per la prevenzione rispetto al rischio di contagio connesso alla diffusione della peste suina africana da parte della fauna selvatica negli allevamenti suini. Anno 2024 – DGR n.387 del 04/03/2024. Approvazione graduatoria”, rettificata con determinazione n. 19604 del 24/09/2024, escludendo la domanda n. **5742319** della società identificata come Soggetto 1 nella Scheda privacy allegata al presente atto;

3) di confermare quant’altro previsto nella propria determinazione n. 16480 del 9 agosto 2024;

4) di dare atto, inoltre, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell’art. 7 bis del Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, in attuazione delle disposizioni regionali richiamate in premessa;

5) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, nonché di provvedere a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 5 NOVEMBRE 2024, N. 23284

Concessione aiuti de minimis, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013, per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici delle razze bovine autoctone da carne e a duplice attitudine, di cui al Programma operativo triennale 2024-2026 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 515/2024, e contestuale impegno di spesa. Quinto provvedimento anno 2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024") ed in particolare l'art. 26 "Interventi per lo sviluppo del patrimonio zootecnico" che dispone:

- al comma 1, che la Regione Emilia-Romagna, al fine di favorire la conservazione, la tutela e il miglioramento genetico delle razze bovine autoctone da carne o a duplice attitudine, è autorizzata a concedere contributi alle imprese agricole per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici;
- al comma 2, rinvia ad atto della Giunta regionale la definizione dell'ammontare degli aiuti, delle razze da sostenere, dei criteri e delle modalità di erogazione, in conformità e secondo i limiti posti dalla normativa europea contenente la disciplina per gli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- al comma 3, che per far fronte agli oneri derivanti dal comma 1 è disposta, nell'ambito della Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, Titolo 2 Spese di investimento, un'autorizzazione di spesa di euro 30.000,00 per ciascuno degli esercizi 2024, 2025 e 2026;

Visto il Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo e successive modifiche, che prevede:

- l'applicazione del regime alle sole imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- l'erogazione di un importo di euro 20.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una "impresa unica" nell'arco di tre esercizi finanziari, innalzabile fino a euro 25.000,00 da parte degli Stati membri nel rispetto di determinate condizioni stabilite all'art. 3, comma 3 bis, del regolamento stesso;
- che gli aiuti "de minimis" siano considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "de minimis" all'impresa;

- che il periodo di tre esercizi finanziari venga determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato;
- che i meccanismi di controllo per il rispetto dei richiamati limiti, che prevedono, tra l'altro, che se uno Stato membro ha istituito un registro centrale degli aiuti "de minimis" contenente informazioni complete su tutti gli aiuti "de minimis" concessi da tutte le autorità dello Stato membro ed il registro centrale copre un periodo di tre esercizi finanziari cessa di applicarsi quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del Regolamento stesso ed in particolare non è richiesta all'impresa interessata la dichiarazione relativa agli aiuti "de minimis" ricevuti;

Visti altresì:

- il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.M. n. 5591 del 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali che all'art. 2 stabilisce che l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari e che l'importo complessivo totale degli aiuti de minimis concessi nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare il limite nazionale stabilito nell'Allegato II del regolamento (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche;
- le "Linee guida sull'utilizzo del Registro aiuti di Stato SIAN" redatte dal Ministero delle Politiche agricole alimentare e forestali e pubblicate il 2 ottobre 2018 sul sito web del Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali e della Rete Rurale Nazionale;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1012/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016 relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale germinale, che modifica il Regolamento (UE) n. 652/2014, le direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio, e che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale;

- il D.lgs. n. 52 dell'11 maggio 2018, avente ad oggetto "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154";

Vista la L.R. 15 novembre 2021, n. 15 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 515 del 25/03/2024 recante: "Approvazione programma operativo regionale triennale 2024-2026 da attuare in regime di aiuti de minimis, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013, per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici delle razze bovine autoctone da carne e a duplice attitudine.";

Preso atto che la giunta regionale, con la suddetta deliberazione n. 515/2024, ha previsto di destinare al Programma di cui trattasi la somma di € 30.000,00 per ciascuna annualità (2024, 2025 e 2026), che trova copertura nell'ambito degli stanziamenti recati dal capitolo U18439 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE PER LA CONSERVAZIONE, LA TUTELA E IL MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE RAZZE BOVINE AUTOCTONE DA CARNE O A DUPLICE ATTITUDINE (ART. 26, L.R. 28 DICEMBRE 2023, N.18)", del bilancio finanziario pluriennale 2024-2026;

Richiamati inoltre in particolare i seguenti paragrafi dell'Allegato A della deliberazione n. 515/2024 (di seguito in breve Programma operativo):

- 3. "Beneficiari, condizioni di accesso" ove sono elencate le condizioni ed i requisiti per l'accesso all'aiuto;
- 4. "Tipologia e intensità dell'aiuto", che prevede in particolare che:
 - l'intensità dell'aiuto per l'acquisto dei riproduttori maschi è pari al 50% della spesa ammessa per il capo acquistato, fatta salva la disponibilità di capienza degli aiuti "de minimis" del richiedente;
 - il 70% delle risorse disponibili, pari ad euro 21.000,00, sono rivolte a finanziare gli acquisti di riproduttori maschi destinati ad allevamenti situati nelle zone svantaggiate elencate nell'allegato 1 dell'avviso pubblico e visibili graficamente al seguente link: GIS (regione.emilia-romagna.it). La restante parte, pari ad euro 9.000, è rivolta a finanziare gli acquisti di riproduttori destinati ad

allevamenti situati al di fuori delle zone precedentemente indicate;

- 7. "Presentazione delle domande da parte delle imprese", ove è stabilito che le domande possono essere presentate a decorrere dalla data di apertura dei moduli e fino alle ore 13,00 del 30 settembre di ciascuna annualità";
- 8. "Istruttoria delle domande" e 9. "Concessione e liquidazione dell'aiuto";

Preso atto che con proprie determinazioni n. 15594 del 29/07/2024, n. 17557 del 30/08/2024, n. 20515 del 03/10/2024 e n. 21972 del 22/10/2024 si è provveduto alla concessione di quattro tranche di domande di aiuto e ad impegnare contestualmente la spesa per un importo complessivo di euro 11.825,00, di cui euro 10.500,00 in favore di beneficiari con allevamenti situati in zona svantaggiata;

Dato atto che la Società Agricola Canestrini e Castagnoli S.S. in data 06/09/2024 ha presentato domanda di aiuto assunta al numero di protocollo 06/09/2024.0956993.E.;

Visto il verbale istruttorio tecnico amministrativo del 25/10/2024, registrato al numero di protocollo 25.10.2024.1210227.I, di ammissibilità della suddetta domanda di aiuto, dal quale si evince in sintesi che:

- la domanda e la documentazione allegata sono risultate complete e regolari;
- il richiedente è risultato in possesso dei requisiti per l'accesso ai contributi, come previsto dal punto 3. del Programma operativo;
- il riproduttore acquistato appartiene alla razza romagnola ed è in possesso del certificato del Centro genetico attestante il superamento delle prove genetiche;
- la spesa sostenuta risulta documentata dalla fattura regolarmente quietanzata e contenente il numero di CUP dell'intervento;
- l'allevamento del richiedente è ubicato in zona svantaggiata;
- è stata riscontrata la regolarità della posizione contributiva previdenziale ed il rispetto dei contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro tramite acquisizione dei DURC della società e dei soci (in corso di validità, conservati agli atti del Settore);

- è stata richiesta, attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno, la comunicazione antimafia di cui all'art. 87 del D.lgs. 159/2011 e ss.mm., non è ancora stato emesso il nulla osta ma risultano decorsi 30 gg dalla richiesta, come di seguito riportato:

Codice fiscale corrispondente al Codice unico azienda agricola -CUAA	RAGIONE SOCIALE	Protocollo richiesta
03410680403	Società Agricola Canestrini e Castagnoli S.S.	20/09/2024.1032597.U

- la domanda trova copertura nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile, sulla capienza riservata alle zone svantaggiate;

Atteso, pertanto, che dalle verifiche istruttorie effettuate la domanda presentata dalla Società Agricola Canestrini e Castagnoli S.S. risulta ammissibile ad aiuto per un importo complessivo di spesa ammessa di euro 3.000,00 ed un importo complessivo di contributo concedibile pari ad euro 1.500,00, come indicato nell'Allegato 1 alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale;

Verificato che la dotazione finanziaria residua riservata al finanziamento di acquisti di riproduttori maschi destinati ad allevamenti situati nelle zone svantaggiate ammonta ad euro 10.500,00 (21.000,00 - 10.500,00) e consente il finanziamento integrale della domanda ammessa, il cui fabbisogno complessivo ammonta ad euro 1.500,00;

Visti per gli aspetti amministrativi e contabili:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la L.R. 1° luglio 2024, n. 10 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023, ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" e ss.mm.;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1° giugno 2015;

Dato atto che:

- il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, con nota del 30.10.2024.1219537.I, a seguito di nostra richiesta del 25.10.2024, ha comunicato che per il beneficiario Società Agricola Canestrini e Castagnoli S.S. risulta capienza sufficiente ad erogare l'intero importo spettante ed ha provveduto alla registrazione nel Registro nazionale aiuti di Stato SIAN di tale aiuto al quale è stato attribuito il Codice Concessione SIAN - COR, come riportato nell'Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- che per il progetto di investimento di cui trattasi sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale, ai sensi della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, il CUP master E44D24000530007 e il numero CUP E18H24000900009, associato al CUP master, riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Ritenuto, pertanto:

- di prendere atto dell'istruttoria compiuta dai funzionari di questo Settore, sintetizzata nel verbale istruttorio tecnico-amministrativo registrato al numero di protocollo

25.10.2024.1210227.I, in merito alla domanda presentata dalla Società Agricola Canestrini e Castagnoli S.S. ;

- di approvare l'Allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono riportati:
 - numero e data di protocollo della domanda, la denominazione, il codice fiscale corrispondente al Codice unico azienda agricola CUA, l'importo della spesa ammessa e dell'aiuto concedibile;
 - il Codice Unico di Progetto assegnato dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
 - il codice SIAN CAR e SIAN COR, acquisiti dal "Registro Nazionale aiuti di stato-SIAN" che identificano univocamente gli aiuti in favore del soggetto beneficiario di cui al D.M. 115/2017;
- di concedere in favore della Società Agricola Canestrini e Castagnoli S.S. l'aiuto "de minimis", ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 515 del 25/03/2024, per un importo complessivo di euro **1.500,00**;
- di assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alla tipologia di spesa sostenuta e rendicontata e alle modalità gestionali delle procedure medesime, il connesso impegno di spesa per l'importo di euro **1.500,00** sul capitolo U18439 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE PER LA CONSERVAZIONE, LA TUTELA E IL MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE RAZZE BOVINE AUTOCTONE DA CARNE O A DUPLICE ATTITUDINE (ART. 26, L.R. 28 DICEMBRE 2023, N.18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
- che si provvederà con successivo proprio atto formale - ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 515/2024 - alla liquidazione del contributo concesso in un'unica soluzione, a saldo, subordinatamente all'avvenuta pubblicazione del presente atto, ai sensi degli art.li 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;
- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 recante "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione." e succ. mod.;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
 - n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
 - n. 1276 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, con la quale sono stati approvati i micro-assetti relativi alle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali, tra cui l'incarico di responsabile di questo Settore e n. 20863 del 2 novembre 2022 con cui è stato aggiornato l'assetto organizzativo delle aree dirigenziali della Direzione;
- la determinazione n. 14040 del 26 giugno 2023, recante "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione generale politiche finanziarie";

Vista, infine, la propria determinazione n. 11271 del 3 giugno 2024 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento nell'ambito dell'Area Settore animale;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto, inoltre, dell'allegato visto di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- 1) di prendere atto dell'istruttoria compiuta dai funzionari di questo Settore sintetizzata nel verbale istruttorio tecnico amministrativo, registrato al numero di protocollo 25.10.2024.1210227.I, riguardante la domanda di aiuto della Società Agricola Canestrini e Castagnoli S.S. relativa al Programma operativo approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 515/2024 nonché delle verifiche effettuate nel "Registro nazionale aiuti RNA";
- 2) che la dotazione finanziaria residua riservata al finanziamento di acquisti di riproduttori maschi destinati ad allevamenti situati nelle zone svantaggiate ammonta ad euro 10.500,00 (21.000,00 - 10.500,00) e consente il

finanziamento integrale della domanda ammessa ad aiuto con il presente atto;

- 3) di approvare l'Allegato 1 costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel quale sono riportati:
- numero e data di protocollo della domanda, la denominazione, il codice fiscale corrispondente al Codice unico azienda agricola CUA, l'importo della spesa ammessa e dell'aiuto concesso;
 - il Codice Unico di Progetto assegnato dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
 - i codici SIAN CAR e SIAN COR, acquisiti dal "Registro Nazionale aiuti di stato-SIAN" che identificano univocamente gli aiuti in favore del soggetto beneficiario;
- 4) di concedere in favore della Società Agricola Canestrini e Castagnoli S.S. l'aiuto "de minimis", pari al 50% della spesa ammessa ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 515/2024, per un importo complessivo di euro **1.500,00**;
- 5) di imputare contabilmente la spesa di euro **1.500,00** registrata al n. **3024009719** di impegno sul capitolo U18439 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE PER LA CONSERVAZIONE, LA TUTELA E IL MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE RAZZE BOVINE AUTOCTONE DA CARNE O A DUPLICE ATTIVITÀ (ART. 26, L.R. 28 DICEMBRE 2023, N.18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione n. e s.m.i., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	c.i. spesa	Gestione Ordinaria
16	1	U.2.03.03.03.999	04.2	8	2030303999	4	3

- 6) di stabilire che la concessione è disposta sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis del D.Lgs.159/2011;
- 7) che si provvederà con proprio atto formale - ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della delibera di Giunta

regionale. n. 1276/2024 - alla liquidazione dell'aiuto qui concesso in un'unica soluzione a saldo, subordinatamente all'avvenuta pubblicazione del presente atto ai sensi degli art.li 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

- 8) di disporre che la presente determinazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico dando atto che la detta pubblicazione assolve agli oneri informativi rispetto ai beneficiari;
- 9) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs. n. 33/2013 e delle disposizioni previste dal PIAO e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione richiamate in narrativa.

Renzo Armuzzi

Programma operativo regionale per acquisto riproduttori, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 515/2024 - Ammissibilità delle domande e concessione aiuti de minimis. Quinto provvedimento annuale 2024															
CODICE CORRIPIENNENTE AL CODICE UNICO AZIENDA AGRICOLA - CUA	RAGIONE SOCIALE	Data domanda	Num. protocollo	Razza acquistata	Spesa massima concedibile in base alla razza e alla destinazione	Spesa sostenuta	Spesa ammessa	Aiuto de minimis concesso	CUP	Visura de minimis	SIAN COR	SIAN CAR	N. Protocollo	Esito	Data scadenza
03410680403	SOCIETA' AGRICOLA GANESTRINI E CASTIGNOLI S.S.	06/09/2024	06/09/2024.0956993.E	Romagnola	3.000,00	3.300,00	3.000,00	1.500,00	E18H24000900009	30648802	2117714	1014044	DURC17/09/2024.010393.E	REGOLARE	15/01/2025
													DURC19/09/2024.010572.E	REGOLARE	17/01/2025
													DURC19/09/2024.010572.E	REGOLARE	17/01/2025
												DURC19/09/2024.010580.E	REGOLARE	17/01/2025	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ
PUBBLICA 25 OTTOBRE 2024, N. 22432**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato.
Impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;
- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n.364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;

- n.592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;

- n.1817/2023 che, in sostituzione delle DGR 134/2019 e DGR 1939/2019 individua le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 364/2018;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile e n. 474/2023, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattati;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Parma e Piacenza, (per il territorio di Piacenza) ha trasmesso la DD 20788 dell'8/10/2024, con cui venivano approvate, tra le altre, le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un totale di € **5.884,20** di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Considerato che, con PI 1144962 del 10/10/2024, si è provveduto a trasmettere al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, i dati dei beneficiari da indennizzare in regime aiuti di stato e che il suddetto Settore, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato codice di misura SA 53390 – REG./229642, come da nota PI 1172665 del 16/10/2024, integrato da PI1178638 del 17/10/2024, comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad € **5.884,20** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € **5.884,20**;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore dei beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile e n. 1276/2024 previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 1817/2023, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1276 del 24/06/2024: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024";

- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";

- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la L.R. 1 luglio 2024, n. 10: "Prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1405 del 01/07/2024 avente ad oggetto "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n.2077 del 27/11/2023 “Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 26, comma 2;

- la determinazione n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022”;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione”, ed in particolare l’art. 11;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del Programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi”;

- l’art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;

- la determina dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4;

- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2024 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per una somma complessiva di € **5.884,20** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e fiscale e congruità della documentazione prodotta;

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale 325/2022:”Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione di Giunta regionale 426/2022:” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29/01/2024 recante “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione” e succ. mod.;

- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;

- la determinazione n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la determinazione dirigenziale n.14040/2023 “Conferimento incarico di dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie.”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Parma e Piacenza, (territorio di Piacenza) e relativa agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) dando atto che i codici fiscali delle Ditte individuali sono indicati nella scheda privacy anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € **5.884,20**;

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo di € **5.884,20** a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato;

3. di imputare contabilmente la somma complessiva di € **5.884,20** sul Capitolo n.U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e succ. mod., così registrata:

- € 2.200,00 a favore di Ferreri Marco Azienda Agricola – Coli (PC) registrata al n. 3024009567 di impegno;
- € 200,00 a favore di A.M.A. Soc. Agr. di Burgazzi F.lli – Vigolzone (PC) registrata al n.3024009569 di impegno;
- € 1.037,50 a favore di Az. Agr. Scrocchi S.S. Soc. Agr.- Borgonovo Val Tidone (PC) registrata al n.3024009570 di impegno;
- € 761,70 a favore di Carini Roberto Azienda Agricola - Ponte dell'Olio (PC) registrata al n. 3024009571 di impegno;
- € 135,00 a favore di Merli Claudio Az. Agricola – Ponte dell'Olio (PC) registrata al n. 3024009573 di impegno;
- € 1.550,00 a favore di Soc. Agr. Zanelli Enrico e Marco S.S. -Carpeneto Piacentino (PC) registrata al n. 3024009574 di impegno,

ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 13 - Programma 07 - Codice Economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 07.4 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3

4. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, e delle deliberazioni n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile, e n. 1276/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, del modulo IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Degendorf);

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Settore
Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	CAR	COR	VERCOR/Deggendorf
Ferreri Marco Azienda Agricola - Coli (PC)	omissis	2.200,00	18029	2112973	30409350
A.M.A. Soc. Agr. di Burgazzi F.lli - Vigolzone (PC)	00841050339	200,00	18029	2112974	30409351
Az. Agr. Scrocchi S.S. Soc. Agr. - Borgonovo Val Tidone (PC)	01071810335	1.037,50	18029	2112975	30409352
Carini Roberto Azienda Agricola - Ponte dell'Olio (PC)	omissis	761,70	18029	2113532	30409353
Merli Claudio Az. Agricola - Ponte dell'Olio (PC)	omissis	135,00	18029	2112977	30409355
Soc. Agr. Zanelli Enrico e Marco S.S. - Carpeneto Piacentino (PC)	00344370333	1.550,00	18029	2112978	30409356
TOTALE		5.884,20			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ
PUBBLICA 7 NOVEMBRE 2024, N. 23503**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato.
Impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticati o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;

- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

• n.364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;

• n.592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;

• n.1817/2023 che, in sostituzione delle DGR 134/2019 e DGR 1939/2019 individua le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 364/2018;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile e n. 474/2023, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Parma e Piacenza, (per il territorio di Piacenza) ha trasmesso la DD 20788 dell'8/10/2024, con cui veniva approvata, tra le altre, una istanza di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un totale di € 1.660,00 di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza del beneficiario degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Considerato che, con PI 1196553 del 23/10/2024, si è provveduto a trasmettere al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, i dati del beneficiario da indennizzare in regime aiuti di stato e che il suddetto Settore, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato codice di misura SA 53390 – REG./229642, come da nota PI 1209019 del 25/10/2024, comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad € 1.660,00 come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere al beneficiario di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € 1.660,00;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore del beneficiario, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile e n. 1276/2024 previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 1817/2023, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza del beneficiario da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- Delibera di Giunta regionale n. 1276 del 24/06/2024: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024";

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- delibera di Giunta Regionale n. 2291/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- L.R. 1 luglio 2024, n. 10: "Prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026;

- DGR n. 1405 del 01/07/2024 avente ad oggetto "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n.2077 del 27/11/2023 “Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 26, comma 2;

- la determinazione n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022”;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione”, ed in particolare l’art. 11;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del Programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi”;

- l’art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;

- la determina dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;

- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2024 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per una somma complessiva di € 1.660,00 con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e fiscale e congruità della documentazione prodotta;

Viste:

- la Delibera di Giunta regionale 325/2022:”Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la Deliberazione di Giunta regionale 426/2022:” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29/01/2024 recante “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione” e succ. mod.;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la determinazione dirigenziale n. 14040 del 26/06/2023 recante “Conferimento incarico di dirigente di settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Parma e Piacenza, (territorio di Piacenza) e relativa all'imprenditore agricolo di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € **1.660,00**;

2. di riconoscere, pertanto, all'imprenditore agricolo di cui all'allegato 1), l'importo di € **1.660,00** a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato;

3. di imputare contabilmente la somma complessiva di € **1.660,00** a favore di Azienda Agricola Osteria Vecchia Società agricola S.S. – Borgonovo Val Tidone (PC) registrata al n. 3024009779 di impegno sul Capitolo U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 13 - Programma 07 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 07.4 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, e delle deliberazioni n. 2416/2008, per quanto applicabile, e n. 1276/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, del modulo IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dal beneficiario, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza del beneficiario degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Settore
Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	CAR	COR	VERCOR/Deggendorf
Az. Agr. Osteria Vecchia Soc. Agr. S.S. - Borgonovo Val Tidone (PC)	00726610330	1.660,00	18029	2116468	30504139
TOTALE		1.660,00			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI 31 OTTOBRE 2024, N. 22993

Reg. (UE) n. 2115/2021 - COPSR 2023-27 - Intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" - Tipologia di azione c) "Attività educative/didattiche" e e) "Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche (enoturismo)" - Avviso pubblico 2024 D.G.R. n. 50/2024 - Approvazione elenchi domande di sostegno

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 50 del 15 gennaio 2024, con cui sono stati approvati gli Avvisi pubblici regionali attuativi dell'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole", articolato, tra l'altro, nella tipologia di Azione C) "Attività educative/didattiche" ed E) "Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche (Enoturismo)", a valere sul CoPSR 2023-2027, nella formulazione di cui agli allegati 2 e 3 della medesima deliberazione;

- n. 2171 del 12 dicembre 2023, con cui sono state approvate le "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento del PSP e del CoPSR 2023-2027", cui i paragrafi 1 degli Avvisi pubblici relativi agli interventi SRD03 - tipologia di Azione C) e tipologia di Azione E) fanno espresso rinvio per la disciplina dell'intero procedimento di ammissione ed erogazione dei sostegni e per il dettaglio delle prescrizioni, degli obblighi, degli impegni e dei vincoli in capo ai richiedenti e ai beneficiari;

Vista la propria determinazione n. 10575 del 24 maggio 2024, con la quale è stato differito il termine per la presentazione delle domande di sostegno sull'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole", tipologie di Azione A), C) ed E);

Dato atto che in relazione al suddetto Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 50 del 2024 sono pervenute:

- per la tipologia di Azione C): n. 12 domande con una richiesta di sostegno pari a 639.379,12 euro;
- per la tipologia di Azione E): n. 8 domande di sostegno con una richiesta di sostegno pari a 339.474,28 euro;

Atteso che le risorse attribuite dall'Avviso di cui alla deliberazione di Giunta n. 50/2024 sono pari a 2.000.000 euro per la tipologia di Azione C) e a 900.000 euro per la tipologia di Azione E);

Dato atto che le suddette risorse disponibili sono sufficienti a soddisfare le istanze presentate;

Vista la determinazione dirigenziale n. 19265 del 19 settembre 2024, con la quale è stato differito alla data del 24 ottobre 2024 il termine di fine istruttoria delle domande di sostegno per le tipologie di Azione C) ed E), e considerato che le risorse economiche attribuite per le tipologie di Azione C) ed E) sono sufficienti per finanziare tutte le domande di sostegno presentate, è stato disposto che gli uffici competenti provvedano alla verifica del raggiungimento del punteggio minimo e dei requisiti di ammissibilità, non essendo necessaria la redazione di una graduatoria per i citati interventi SRD03 C) e SRD03 E);

Preso atto che i Settori Agricoltura, caccia e pesca - Aree finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competenti, secondo quanto previsto nell'Avviso unico regionale hanno trasmesso al Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni i seguenti atti formali, nei quali sono indicate le risultanze delle attività istruttorie per le tipologie di Azione C) ed E), con indicazione delle istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e delle istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento ha espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza:

- n. 22150 del 23/10/2024 ambito di Bologna;
- n. 22206 del 23/10/2024 ambito di Forlì-Cesena;
- n. 22226 del 24/10/2024 e n. 22227 del 24/10/2024 ambito di Modena;
- n. 22242 del 24/10/2024 e n. 22246 del 24/10/2024 ambito di Parma;
- n. 22241 del 24/10/2024 e n. 22244 del 24/10/2024 ambito di Piacenza;
- n. 22298 del 24/10/2024 ambito di Ravenna;
- n. 22266 del 24/10/2024 e n.22267 del 24/10/2024 ambito di Reggio Emilia;

Atteso che, in base a quanto stabilito nel sopracitato Avviso pubblico, il Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni, entro dieci giorni dalla data di acquisizione di tutti gli elenchi approvati dai Settori Agricoltura, caccia e pesca, provvede a:

- approvare l'elenco delle domande ammissibili, con la quantificazione della spesa ammissibile e dei sostegni spettanti;

- indicare le domande ritenute non ammissibili;

Ritenuto pertanto necessario recepire integralmente le risultanze dell'attività svolta dai competenti Uffici dei Settori Agricoltura, caccia e pesca e approvare gli elenchi delle domande di sostegno ammesse e non ammesse, come riportato negli allegati:

- **Allegato 1:** elenco relativo alle n. 10 domande presentate per la tipologia di Azione C) ritenute ammissibili o ammissibili sotto condizione risolutiva, per un ammontare di spesa ammissibile totale pari a euro 1.126.085,22 e di contributo concedibile totale pari ad euro 496.933,17;
- **Allegato 2:** elenco relativo alle n. 2 domande presentate per la tipologia di Azione C) ritenute non ammissibili, con indicazione dei provvedimenti di non ammissibilità assunti dagli Uffici competenti;
- **Allegato 3:** elenco relativo alle n. 7 domande presentate per la tipologia di Azione E) ritenute ammissibili, per un ammontare di spesa ammissibile totale pari a euro 672.707,40 e di contributo concedibile totale pari ad euro 305.606,37;
- **Allegato 4:** elenco relativo alla domanda presentata per la tipologia di Azione E) ritenuta non ammissibile, con indicazione del provvedimento di non ammissibilità assunto dagli Uffici competenti;

Evidenziato che, ai fini e per gli effetti del presente provvedimento, in relazione agli adempimenti di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni":

- per le domande risultate ammissibili, gli Uffici dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti hanno svolto le verifiche in ordine all'applicazione del Reg. (UE) n. 2831/2023;
- in esito alle predette verifiche, come da relative visure "de minimis":
- gli aiuti sono stati inseriti in RNA dagli Uffici competenti dei Settori Agricoltura, con attribuzione del codice CAR n. 29937 per l'Azione C) e CAR n. 29940 per l'Azione E), prelevando per ciascuna domanda ammissibile il codice univoco rilasciato da RNA in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale (codice COR);
- non sono stati rilevati motivi di esclusione;

Ritenuto necessario, infine, dare atto che rispetto alla dotazione finanziaria prevista dall'Avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 50/2024 si sono generate le seguenti economie:

- Euro 1.503.066,83 per la tipologia di Azione C);
- Euro 594.393,63 per la tipologia di Azione E);

Richiamate:

- la legge regionale n. 21 del 23 luglio 2001, che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, alla quale sono attribuite le funzioni di organismo pagatore per la Regione Emilia-Romagna di aiuti, contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione Europea e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia - FEAGA e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - FEASR;
- la legge regionale n. 15 del 15 novembre 2021, recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997";

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 2319 del 22 dicembre 2023, recante "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
 - n. 1276 del 24 giugno 2024, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";
- Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 6779 del 29 marzo 2023, recante "Conferimento di ulteriori incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca", con la quale è stato conferito l'incarico alla sottoscritta dirigente sino al 31 dicembre 2025;
- n. 13814 del 18/07/2022, ai sensi degli artt. 5 e seguenti della L. n. 241/1990 e degli artt. 11 e seguenti della L.R. n. 32/1993, con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Procedimento cui afferisce il presente atto;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, recante "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione", come aggiornato con successiva deliberazione n. 1453 del 1° luglio 2024;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il presente provvedimento:

- contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art. 14, comma 1, del Reg. Regionale n. 2/2007;
- sarà oggetto di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 (PIAO);

Attestato che la sottoscritta Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto,

determina:

- 1) di recepire integralmente le risultanze dell'attività istruttoria svolta dai competenti Uffici dei Settori Agricoltura, caccia e pesca sulle domande presentate a valere sull'**Avviso pubblico regionale di attuazione dell'intervento SRD03 - "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole", tipologie di Azione C) Attività educative/didattiche, e E) Attività turistico ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche (enoturismo)**, - di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 50/2024, come contenute negli atti citati in premessa;
- 2) di approvare conseguentemente gli Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - **Allegato 1** elenco relativo alle domande presentate per la tipologia di Azione C) ritenute ammissibili o ammissibili sotto condizione risolutiva;
 - **Allegato 2** elenco relativo alle domande presentate per la tipologia di Azione C) ritenute non ammissibili;
 - **Allegato 3** elenco relativo alle domande presentate per la tipologia di Azione E) ritenute ammissibili;
 - **Allegato 4** elenco relativo alle domande presentate per la tipologia di Azione E) ritenute non ammissibili;
- 3) di specificare che i Settori Agricoltura, caccia e pesca procederanno alla concessione del sostegno, entro i termini previsti dal decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 115/2017, stabilendo eventuali prescrizioni tecniche funzionali alla regolare esecuzione dei progetti;
- 4) di chiarire che, qualora i Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca non procedano alla concessione dei sostegni ad alcuni dei beneficiari di cui agli Allegati 1 e 3 al presente atto, dovrà essere adottato specifico atto con le motivazioni della non concessione e dovrà essere aggiornata la banca dati nazionale dei contributi concessi in regime de minimis;
- 5) di specificare che rispetto alla dotazione finanziaria prevista dall'Avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 50/2024 si sono generate le seguenti economie:
 - Euro 1.503.066,83 per la tipologia di Azione C);
 - Euro 594.393,63 per la tipologia di Azione E);
- 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e per quanto previsto nel Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO), come precisato in premessa;
- 7) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
- 8) di disporre, inoltre, che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provveda a dare la più ampia diffusione alla presente determinazione anche attraverso l'inserimento nel sito internet della Regione dedicato all'Agricoltura;
- 9) di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna nel termine di 60 (sessanta) giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica dell'atto.

La Responsabile di Settore
Teresa Maria Jolanda Schipani

Allegato n. 1: elenco domande ammissibili, intervento SRD03 tipologia di investimento c)

N. ORDINE	N. DOMANDA	N. e DATA PROTOCOLLO	P. IVA	RAZIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEPIBIL. E (€)	CODICE COR	AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI COMPETENTE	NOTE
1	5749709	AGO PR/2024/0007008 10/06/2024	03931790376	AZIENDA AGRICOLA DI ALBERTO MINELLI	29.694,60	13.362,57	22840632	BOLOGNA	
2	5780240	AGO PR/2024/0007382 13/06/2024	03784011201	IL CAPANNINO DI CUSCO LUCA	84.210,61	42.105,30	22845140	MODENA	
3	5751258	AGO PR/2024/0005857 24/05/2024	04067230369	BARALDI VALENTINA	260.719,63	104.287,85	22844962	MODENA	
4	5756513	AGO PR/2024/0007396 13/06/2024	09867080963	AZ. AGR. LA FATTORIA VILLA DI MARROCCOLI SIMONA	93.461,29	46.730,64	22844888	PARMA	
5	5774214	AGO PR/2024/0007308 13/06/2024	02278240342	CALZETTI TIZIANA	99.147,56	49.573,77	22845173	PARMA	
6	5756217	AGO PR/2024/0007411 14/06/2024	02289740348	AGRICOLA BOSCO DI STEFANO E MARINA SOCIETA' AGRICOLA	78.912,85	35.510,78	22845396	PARMA	
7	5760874	AGOPR/2024/7312 13/06/2024	01868010339	ORTENSIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	117.541,85	52.893,83	22845826	PIACENZA	*
8	5758439	AGO PR/2024/0007473 14/06/2024	02434500399	SOCIETA' AGRICOLA BELLAVISTA DELLE SORELLE NATI S.S.	87.299,76	34.919,90	22843232	RAVENNA	
9	5756329	AGO PR/2024/0006125 30/05/2024	02442900359	SOCIETA' AGRICOLA I FRUTTI DI GAIA S.S. DI ACERBI E C.	200.000,00	80.000,00	22841319	REGGIO EMILIA	
10	5757753	AGO PR/2024/0007369 13/06/2024	01986030359	AZ. AGR. RIO DELLE CASTAGNE DI CAMAGNONI SARA	75.097,07	37.548,53	22842280	REGGIO EMILIA	*

* Ammissibile sotto condizione risolutiva in base all'esito della regolarità contributiva

Allegato n. 2: elenco domande non ammissibili, intervento SRD03 tipologia di investimento c)

N. ORDINE	N. e DATA PROTOCOLLO	N. DOMANDA	N. e data determinazione NON AMMISSIBILITA	AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI COMPETENTE
1	AGOPR/2024/0007489 14/06/2024	5762267	D.D. n. 22060 del 22/10/2024	BOLOGNA
2	AGOPR/2024/0007214 12/06/2024	5751088	D.D. n. 21414 del 15/10/2024	MODENA

Allegato n. 3: elenco domande ammissibili, intervento SRD03 tipologia di investimento e)

N. ORDINE	N. DOMANDA	N. e DATA PROTOCOLLO	P. IVA	RAZIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE (€)	CODICE COR	AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI COMPETENTE	NOTE
1	5732652	13/05/2024 AGOPR/2024/0005193	02291261200	TOMISA DI ZANOTTI DONATELLA E C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	138.283,26	62.227,47	22840628	BOLOGNA	
2	5752287	14/06/2024 AGOPR/2024/0007517	03971301209	AZ.AGR.ARZANO DI ALBERONI STEFANIA GENOVESI STEFANO	52.419,74	20.967,89	22839578	FORLI'-CESENA	
3	5754777	14/06/2024 AGOPR/2024/0007514	03700180361	SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	53.811,52	21.524,61	22844762	MODENA	
4	5775364	10/06/2024 AGOPR/2024/0007076	03061070342	CANTINE MORONI ZUCCHI SOC. AGR. R.L.	176.063,42	79.228,54	22844221	PARMA	
5	5751974	04/06/2024 AGOPR/2024/6651	01729160331	SOCIETA' AGRICOLA PODERE PAGANINI SOCIETA' SEMPLICE	61.567,97	30.783,98	22845774	PIACENZA	
6	5750084	30/05/2024 AGOPR/2024/6139	01702650332	CIVARDI RACEMUS SOCIETA' AGRICOLA	88.137,10	39.661,69	22845794	PIACENZA	
7	5756296	10/06/2024 AGOPR/2024/0007011	02458310360	BANCHIO ANDREA	102.424,39	51.212,19	22842520	REGGIO EMILIA	*

* Ammissibile sotto condizione risolutiva in base all'art. 88 comma 4 bis del D.lgs. 159/2011 e s.m.i.

Allegato n. 4: elenco domande non ammissibili, intervento SRD03 tipologia di investimento e)

N. ORDINE	N. e DATA PROTOCOLLO	N. DOMANDA	N. e data determinazione NON AMMISSIBILITA	AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI COMPETENTE
1	AGOPR/2024/0007426 14/06/2024	5756244	D.D.n. 21410 del 15/10/2024	MODENA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT 29 OTTOBRE 2024, N. 22622

L.R.26/09 (art.5 comma 1 lett. f) Bando 2025-26 Assegnazione e concessione contributi ai soggetti del commercio equosolidale in attuazione della DGR n.915/2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di prendere atto che, nel termine stabilito del 15 luglio 2024, sono pervenute, ai sensi della L.R. n. 26/2009 ed in attuazione dell'allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 915/2024, n.8 domande;

2) di approvare, come specificato in premessa ed a seguito di rinuncia pervenuta da parte di Equamente Soc. Coop, n. 7 domande risultanti ammissibili e la cui graduatoria è elencata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3) di assegnare e concedere, per le motivazioni espresse in premessa, i contributi nella misura del 70% delle spese ammissibili, per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti elencati nel suddetto allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di euro 49.478,76;

4) di imputare contabilmente, sulla base delle relative scadenze delle obbligazioni come riportate nell'allegato A al presente atto e in considerazione di quanto previsto al paragrafo 7 della citata deliberazione n. 915/2024, la spesa complessiva di euro 478,76 come segue:

- quanto ad euro **13.495,51** registrata al n. 3025001713 di impegno, sul Capitolo U27744 "Contributi in conto capitale a Enti e Associazioni del commercio equo e solidale senza fini di lucro, per l'apertura e ristrutturazione delle sedi e l'acquisizione di attrezzature e beni strumentali (art. 5, comma 1, lett. f) L.R. 29 dicembre 2009, n.26)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, **anno di previsione 2025**, che presenta la necessaria disponibilità e approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e ss.mm.ii.;

- quanto ad euro **24.759,07** registrata al n. 3025001714 di impegno, sul Capitolo U27762 "Contributi in conto capitale a imprese per l'apertura e ristrutturazione delle sedi e l'acquisizione di attrezzature e beni strumentali (art.5 comma 1 lett.f L.R. 29 dicembre 2009 n.26)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, **anno di previsione 2025**, che presenta la necessaria disponibilità e approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e ss.mm.ii.;

- quanto ad euro **5.878,13** registrata al n. 3026000786 di impegno, sul Capitolo U27744 "Contributi in conto capitale a Enti e Associazioni del commercio equo e solidale senza fini di lucro, per l'apertura e ristrutturazione delle sedi e l'acquisizione di attrezzature e beni strumentali (art. 5, comma 1, lett. f) L.R. 29 dicembre 2009, n.26)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, **anno di previsione 2026**, che presenta la necessaria disponibilità e approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e ss.mm.ii.;

- quanto ad euro **5.346,05** registrata al n. 3026000787 di impegno, sul Capitolo U27762 "Contributi in conto capitale a imprese per l'apertura e ristrutturazione delle sedi e l'acquisizione di attrezzature e beni strumentali (art.5 comma 1 lett.f L.R. 29 dicembre 2009 n.26)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, **anno di previsione 2026**, che presenta la necessaria disponibilità e approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e ss.mm.ii.

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare sono di seguito espressamente indicata:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
U27744	14	02	U.2.03.04.01.001	04.7	8	2030401001	4	3
U27762	14	02	U.2.03.03.03.999	04.7	8	2030303999	4	3

e che in relazione ai Codici CUP si rinvia al citato allegato A;

5) che, alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della vigente normativa contabile e in attuazione delle disposizioni previste dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e succ. mod., ove applicabile, e n.1276/24, con le modalità previste al paragrafo 9 dell'allegato 1 della già menzionata deliberazione n.915/2024;

6) di aver acquisito i codici COR rilasciati dal Registro Aiuti per identificare univocamente gli aiuti de minimis concessi con il presente atto, indicati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del medesimo;

7) di approvare il fac-simile "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - L.R. 29 dicembre 2009 n. 26 - 5, comma 1, lett. f) – Anno 2025-2026 di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

8) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

9) che per tutto quanto non espressamente previsto nella presente determinazione si rinvia alle prescrizioni indicate nella DGR n. 915/2024 sopracitata;

10) di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

La Responsabile di Settore

Paola Bissi

ALLEGATO A - ELENCO DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E FINANZIATE

SOGGETTI BENEFICIARI	PUNTI	TOTALE SPESA RICHIESTA	SPESA AMMISSIBILE		CONTRIBUTO CONCESSO		CAPITOLO	SCADENZA OBBLIGAZIONE	CUP	CODICE COR	NOTE	
			ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2025	ANNO 2026						TOTALE
ASSOCIAZIONE AMICI DI SAO BERNARDO ODV CODICE FISCALE: 02019550397	0	21.676,63	13.279,30	8.397,33	9.295,51	5.878,13	15.173,64	U27744	31.03.2026	E49G24000320001	22846684	
MERIDIANO 361 IMPRESA SOCIALE SRL-SOGIO UNICO CODICE FISCALE: 02834570356	0	5.759,00	5.759,00		4.031,30		4.031,30	U27762	31.12.2025	E89G24001260009	22846688	
EX AQUO BOTTEGA DEL MONDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CODICE FISCALE: 04152680379	0	14.127,84	10.619,65	3.017,21	7.433,76	2.112,05	9.545,81	U27762	30.09.2026	E39G24000820009	22828017	Eliminate spese non attinenti all'attività commerciale
PACHAMAMA SOC. COOP.SOCIALE CODICE FISCALE: 02526510405	0	8.180,01	7.880,01		5.516,01		5.516,01	U27762	30.09.2025	E99G24000160009	22828021	Eliminate spese non attinenti all'attività commerciale
ALTRAQUALITA' SOC. COOP. CODICE FISCALE: 01572390381	0	8.079,62	6.916,62	1.120,00	4.841,63	784,00	5.625,63	U27762	31.12.2026	E79G24000190009	22828018	Eliminate spese non attinenti all'attività commerciale
C'E UN MONDO SOC. COOP. CODICE FISCALE: 02592701201	0	7.694,82	4.194,82	3.500,00	2.936,37	2.450,00	5.386,37	U27762	30.09.2026	E39G24000830009	22828019	
ASSOCIAZIONE BOTTEGHE DEL MONDO CODICE FISCALE: 96022950222	0	6.000,00	6.000,00		4.200,00		4.200,00	U27744	31.03.2025	E89G24001270009	22846681	
TOTALI		71.517,92	54.649,40	16.034,54	38.254,58	11.224,18	49.478,76					

ALLEGATO B**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
L.R. 29 dicembre 2009, n. 26 – Art. 5, comma 1, lett. f) – Bando 2025-2026**

Il sottoscritto nato a il
 codice fiscale residente a via
 cap. in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale a
 via..... cap.

con riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 915/2024 e al fine della liquidazione dei contributi concessi con Determinazione Dirigenziale n., ai sensi della L.R. 26/09, art. 5, comma 1, lett. f), consapevole delle responsabilità penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

1. che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato liquidazione coatta amministrativa, di fallimento o altre procedure concorsuali;
2. che il progetto ha avuto inizio il _____ ed è terminato il _____;
3. che sulle spese sostenute di cui al presente progetto sono state ottenute le seguenti altre agevolazioni:

AUTORITÀ CONCEDENTE	IMPORTO

4. che le spese di cui al successivo elenco sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui all'art 5, comma 1, lett. f), L.R. 26/09;
5. che il progetto realizzato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione dei contributi;
6. che gli impianti, le attrezzature, le dotazioni informatiche ed arredi, oggetto dell'intervento sono di nuova fabbricazione, inventariati e strettamente funzionali all'attività;
7. che i software e relative licenze d'uso oggetto dell'intervento sono funzionali all'attività, compresi siti internet ed e-commerce e le relative spese sono iscritte a libro cespiti ed ammortizzabili in più esercizi;
8. di essere a conoscenza che i beni oggetto dell'intervento non possono essere ceduti, alienati o distratti entro 5 anni, decorrenti dalla data di saldo del contributo;
9. di consentire eventuali iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare in qualsiasi momento;
10. che sono rispettate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro e sui contratti collettivi di lavoro pena le sanzioni previste dal terzo comma dell'art. 36, Legge 20 maggio 1970 n. 300;

11. che i titoli di spesa di cui al successivo elenco sono al netto di sconti o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nei titoli stessi;
12. che titoli di spesa originali sono conservati presso la sede del suddetto beneficiario ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, regolarmente pagati e quietanzati:

N.	N. documento	Data emissione	Causale	Rag. Soc. fornitore	Data quietanza	Importo
1						
2						
3						
4						
5						
					TOTALE	

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbro e firma)**

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi di cui al bando 2025-2026 per progetti di investimento finalizzati allo svolgimento dell'attività di commercio equo e solidale, nell'ambito del procedimento Id 14647 "Gestione procedure della L.R. 26/2009 (Commercio Equo e Solidale)".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.157/2024 relativa all'approvazione del PIAO.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA 28 OTTOBRE 2024, N. 22520

O.C.D.P.C. n.675/2020 - Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici. Proroga della scadenza dei termini, stabiliti con DGR n.1358/2020, per il Comune di Bore

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito - in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della delibera 1276/2024, che stabilisce che la responsabilità di un'Area di lavoro dirigenziale priva di titolare è assegnata in via ordinaria al Dirigente di Settore sovraordinato – dal Responsabile di Settore Difesa del Territorio, Monica Guida

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale 12 ottobre 2020 n.1358, recante “O.C.D.P.C. 18 maggio 2020, n. 675 – Attuazione dell’art.1, commi 1,3 e 4. Approvazione dei criteri e delle indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti, l’attribuzione, la concessione e la liquidazione dei contributi per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti”, in particolare l’Allegato B2, punto 4, che fissa il termine di 12 mesi dalla data di adozione dell’atto di impegno dell’importo, riconosciuto con il visto di congruità tecnico-economica, per la comunicazione dell’affidamento dei lavori;

- la determinazione 18 maggio 2022 n.9399 “Approvazione secondo piano degli interventi strutturali prioritari di rafforzamento locale o miglioramento sismico di edifici pubblici strategici, di cui all’art.2, comma 1, lett. b) dell’ordinanza C.D.P.C. n. 532/2018, secondo le disposizioni dell’O.C.D.P.C. n. 675/2020, finanziato rilevando ulteriori risorse "non utilizzate" o "oggetto di revoca" ss.mm.ii;

- la determinazione n. 22632 del 30/10/2023, con cui è stato concesso ed impegnato un contributo pari a euro 134.411,65 a favore del Comune di Bore, riconosciuto con il relativo visto di congruità tecnico-economica, per un intervento di riduzione del rischio sismico della sede municipale;

Dato atto che nella sopra richiamata deliberazione il Responsabile dell’Area Geologia, Suoli e Sismica viene delegato, tra l’altro, a disporre con propri provvedimenti eventuali proroghe richieste dai soggetti beneficiari;

Precisato che,

- ai sensi dell’art. 20 comma 1 dell’O.C.D.P.C. n.978/2023, le risorse relative alle annualità dal 2010 al 2016 a cui si riferisce anche l’ordinanza 675/2020, per le quali non sia avvenuta la stipula del contratto, ai sensi dell’art. 32 c. 8 D.Lgs. n.50/2016 (ora D.lgs n.36/2023), entro 24 mesi dalla pubblicazione sulla G.U. del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile inerente al trasferimento delle risorse dell’O.C.D.P.C. n.978/2023, avvenuta il 29.08.2023, sono revocate dal medesimo Dipartimento;

Considerato che il Comune di Bore ha presentato, con note assunte agli atti con prot. 23/10/2024.1195821.E e prot. n. 25/10/2024.1207584.E, richiesta di proroga del termine di comunicazione dell’affidamento lavori al 31.01.2025;

Ritenuta valida e congrua la motivazione contenuta nella richiesta richiamata, legata a problematiche tecnico-amministrative della struttura tecnica dell’Ente che hanno determinato un ritardo nell’avvio della procedura di gara;

Atteso che vengano rispettate le prescrizioni previste negli atti sopra richiamati;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;

- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2022, n. 426 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di Agenzia”;

- la deliberazione della Giunta regionale 24 giugno 2024 n.1276 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

- la deliberazione di Giunta regionale 20 maggio 2024, n. 876 “Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale”;

- la deliberazione di Giunta regionale 29 gennaio 2024 n.157, “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

- la deliberazione della Giunta regionale 07 marzo 2022. n. 325, avente ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la determinazione dirigenziale 29 maggio 2023 n.11778 “Conferimento delle funzioni di responsabile del procedimento presso il Settore Difesa del suolo - Area Geologia, suoli e sismica”;

- la determinazione 25 marzo 2022 n. 5615 “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizioni organizzativa”;

- la determinazione 9 febbraio 2022 n. 2335, recante approvazione della ‘Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022’

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato:

- che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di prorogare il termine per la comunicazione dell’affidamento dei lavori al 31.01.2025, da parte del Comune di Bore con riferimento al contributo concesso, con determinazione n. 22632/2023, per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti, ai sensi dell’O.C.D.P.C. 18 maggio 2020, n. 675;

2) di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

4) di trasmettere il presente provvedimento al Comune interessato.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 2 OTTOBRE 2024, N. 20404

Finanziamento ed assunzione dell'impegno di spesa a favore dei Comuni/Unioni aderenti ai progetti per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024/2025, in attuazione della DGR n.1072/2024. Approvati con DD n.14844/2024. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione sociale. Primo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della determinazione dirigenziale n. 14844/2024, all’assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti riportati nell’allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 15.278.868,00, a valere sul Programma FSE+ - Priorità 3. “Inclusione sociale” Obiettivo specifico k), dando atto che le restanti operazioni verranno finanziate con propri successivi provvedimenti, al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della trasmissione del codice C.U.P.;

2. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all’allegato 1) del presente atto, l’importo di euro 15.278.868,00 registrato come segue:

per la somma di euro 6.111.547,20:

- quanto a euro 2.444.618,88 registrati al n. 3024009012 di impegno sul capitolo U75425 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell’ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;
- quanto a euro 2.566.849,82 registrati al n. 3024009013 di impegno sul capitolo U75427 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell’ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;
- quanto a euro 1.100.078,50 registrati al n. 3024009014 di impegno sul capitolo U75429 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell’ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e s.m.;

per la somma di euro 9.167.320,80:

- quanto a euro 3.666.928,32 registrati al n. 3025001518 di impegno sul capitolo U75425 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;
- quanto a euro 3.850.274,74 registrati al n. 3025001519 di impegno sul capitolo U75427 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;
- quanto a euro 1.650.117,74 registrati al n. 30250015120 di impegno sul capitolo U75429 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 e succ. mod., dotati della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, risultano essere le seguenti:

			2024-2025						
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria	
U75425	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	3	1040102003	3	3	
U75425	15	03	U.1.04.01.02.005	04.1	3	1040102005	3	3	
U75427	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	4	1040102003	3	3	
U75427	15	03	U.1.04.01.02.005	04.1	4	1040102005	3	3	
U75429	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	7	1040102003	3	3	
U75429	15	03	U.1.04.01.02.005	04.1	7	1040102005	3	3	

e che in relazione ai C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

4. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1072/2024 e alla determinazione dirigenziale n. 14844/2024 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla DGR 1276/2024;

5. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

CUP	Rif. PA	Prov.	Cod. Org.	Soggetto proponente: Comune/ Unioni di Comuni	Codice Fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2024	cap. 75425	cap. 75427	cap. 75429	Anno 2025	cap. 75425	cap. 75427	cap. 75429
B5124001280009	2024-22471/NER	BO	14731	COMUNE DI ALTO REGNO TERME	03600441203	101.574,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	40.629,60	16.291,84	17.064,43	7.733,33	60.944,40	24.377,76	25.996,65	10.969,99
F7124000160009	2024-22513/NER	BO	14798	COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA	80062710373	69.498,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	27.799,20	11.119,69	11.675,66	5.003,98	41.698,80	16.979,52	17.519,30	7.505,78
F3124000100009	2024-22514/NER	BO	8169	COMUNE DI BOLOGNA	01232710374	2.341.546,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	998.619,20	374.647,88	393.380,08	168.597,46	1.404.628,80	561.971,52	590.070,10	252.887,18
J5124000220009	2024-22515/NER	BO	14855	COMUNE DI BUDRIO	00469720379	74.844,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	29.937,60	11.975,04	12.573,79	5.988,77	44.906,40	17.862,56	18.860,69	8.065,15
C1124000230009	2024-22473/NER	BO	14763	COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI	80014510376	138.956,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	55.598,40	22.239,36	22.351,33	10.007,71	83.997,60	33.599,04	35.026,99	15.011,57
F3124000270009	2024-22518/NER	BO	14850	COMUNE DI CREVALCORE	00016400373	53.460,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	21.394,00	8.563,60	6.991,28	3.949,12	32.076,00	12.930,40	13.471,92	5.773,68
G6124000130009	2024-22475/NER	BO	14734	COMUNE DI GAGGIO MONTANO	01042740371	122.959,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	49.189,20	19.673,28	20.656,94	8.852,98	73.174,80	29.609,92	30.965,42	13.279,46
I3124000200009	2024-22476/NER	BO	14797	COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE	01025300375	16.038,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	6.415,20	2.566,68	2.694,38	1.154,74	9.622,80	3.949,12	4.041,59	1.739,10
J4124000200009	2024-22477/NER	BO	14718	COMUNE DI LOIANO	80008290373	64.152,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	28.660,80	10.264,32	10.777,54	4.618,64	38.491,20	15.396,48	16.166,30	6.923,42
D39624000250006	2024-22478/NER	BO	14790	COMUNE DI MONTE SAN PIETRO	80013730371	181.794,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	72.766,60	29.082,24	30.536,35	13.697,01	109.058,40	43.623,36	45.804,53	19.639,51
H7124000280009	2024-22520/NER	BO	14804	COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA	00673110376	85.536,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	34.214,40	13.685,76	14.370,05	6.198,59	51.321,60	20.628,64	21.555,07	9.237,89
E8124000380009	2024-22480/NER	BO	14707	COMUNE DI PIANORO	00868340374	336.798,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	134.719,20	53.897,88	56.592,06	24.249,46	202.078,80	80.931,52	84.873,10	36.374,18
G2124000210007	2024-22521/NER	BO	14738	COMUNE DI SALA BOLOGNESE	80014630372	48.114,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	19.246,60	7.689,24	8.083,15	3.464,21	28.868,40	11.547,36	12.124,73	5.198,31
B992400040009	2024-22481/NER	BO	13966	COMUNE DI SASSO MARCONI	01041300375	288.894,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	115.473,80	48.189,44	48.498,91	20.785,25	173.210,40	69.284,16	72.748,37	31.177,87
B4124000260009	2024-22482/NER	BO	14948	COMUNE DI VALSAMOGGIA	0334231200	823.294,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	329.313,80	131.725,44	138.311,71	59.278,45	493.970,40	197.988,16	207.467,57	88.914,67
C2124000060009	2024-22483/NER	BO	8188	COMUNE DI VERGATO	01044370375	128.304,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	51.321,60	20.528,64	21.555,07	9.237,89	76.982,40	30.792,96	32.333,61	13.899,83
C3124000260002	2024-22523/NER	BO	14739	COMUNE DI ZOLA PREDOSA	01044370371	106.920,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	42.766,00	17.107,20	17.107,20	7.889,24	64.152,00	25.660,80	26.843,84	11.544,36
D4124000140009	2024-22524/NER	BO	9182	UNIONE RENO GALLIFERA	0285951206	315.414,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	128.165,60	50.466,24	52.989,55	22.709,81	189.248,40	75.609,36	79.484,33	34.064,71
H6124000180008	2024-22525/NER	FC	14922	COMUNE DI BERTINORO	8002170407	74.844,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	29.937,60	11.975,04	12.573,79	5.988,77	44.906,40	17.862,56	18.860,69	8.065,15
B8124000560009	2024-22526/NER	FC	14872	COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	8001956403	21.394,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	8.563,60	3.421,44	3.592,51	1.530,65	12.830,40	5.132,16	5.398,77	2.309,47
D1124000110009	2024-22527/NER	FC	8179	COMUNE DI CESENA	0014328402	411.642,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	164.658,80	63.862,72	69.155,86	29.628,22	246.985,20	99.794,08	103.733,78	44.457,34
D2124000250009	2024-22529/NER	FC	11582	COMUNE DI CESENANICO	0020600407	74.844,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	29.937,60	11.975,04	12.573,79	5.988,77	44.906,40	17.862,56	18.860,69	8.065,15
G6124000330009	2024-22529/NER	FC	8176	COMUNE DI FORLI'	00806620409	475.794,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	190.317,60	78.127,04	79.933,39	34.257,17	285.478,40	114.190,56	119.900,09	51.385,75
G8124000250009	2024-22484/NER	FC	14896	COMUNE DI GALEATA	8003191404	42.798,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	17.107,20	6.842,88	7.185,02	3.079,30	25.660,80	10.264,32	10.777,54	4.618,64
H9124000170009	2024-22530/NER	FC	14910	COMUNE DI GAMBETOLA	00807230406	21.394,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	8.563,60	3.421,44	3.592,51	1.530,65	12.830,40	5.132,16	5.398,77	2.309,47
J3124000290009	2024-22531/NER	FC	14847	COMUNE DI LONGIANO	8101819407	32.076,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	12.830,40	5.132,16	5.392,77	2.308,47	19.245,60	7.999,24	8.085,15	3.464,21
D4124000130009	2024-22485/NER	FC	14790	COMUNE DI NELDOLA	8007150404	267.300,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	106.920,00	42.766,00	44.906,40	19.245,60	160.390,00	64.152,00	67.393,80	28.869,40
H8124000290009	2024-22486/NER	FC	14701	COMUNE DI PREDAPPIO	80008750400	122.959,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	49.189,20	19.673,28	20.656,94	8.852,98	73.174,80	29.609,92	30.965,42	13.279,46
H1124000280009	2024-22487/NER	FC	14856	COMUNE DI SANIT' SOFIA	8000800401	122.959,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	49.189,20	19.673,28	20.656,94	8.852,98	73.174,80	29.609,92	30.965,42	13.279,46
J3124000270009	2024-22532/NER	FC	8184	UNIONE RUBICONE E MARE	90051070408	117.612,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	47.044,80	18.817,92	19.759,92	8.468,06	70.867,20	29.229,88	29.638,22	12.702,10
I8124000170002	2024-22489/NER	FE	14861	COMUNE DI FISCAGLIA	0192370389	90.892,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	36.352,80	14.541,12	15.293,18	6.453,50	54.529,20	21.511,68	22.907,28	9.815,28
C2124000070009	2024-22533/NER	FE	14808	COMUNE DI BONDENO	00113990389	37.422,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	14.968,80	5.397,32	6.286,90	2.694,38	22.453,20	8.391,28	9.430,34	4.041,58
F3124000280006	2024-22534/NER	FE	14807	COMUNE DI CENTO	8100650387	112.286,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	44.906,40	17.392,56	18.860,70	8.063,14	67.399,60	26.943,64	28.291,02	12.124,74
D4124000110009	2024-22489/NER	FE	14845	COMUNE DI CODIGNO	00339040388	128.304,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	51.321,60	20.528,64	21.555,08	9.237,89	76.982,40	30.792,96	32.333,60	13.899,84
D5124000210009	2024-22490/NER	FE	14808	COMUNE DI COMACCHIO	82000560388	236.608,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	102.643,20	41.067,28	43.110,15	18.475,77	153.964,80	61.585,92	64.665,21	27.713,67
J8124000270009	2024-22491/NER	FE	14859	COMUNE DI COPPARO	00059300384	416.988,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	168.795,20	68.718,08	70.033,99	30.023,13	250.192,80	100.077,12	105.080,97	45.034,71
B1124000300009	2024-22492/NER	FE	14802	COMUNE DI LANGOSANTO	00370500388	58.905,00	FSE+ 3, Inclusione sociale	23.522,40	9.408,96	9.879,42	4.234,02	35.283,60	14.113,44	14.819,10	6.351,06

CUP	Rif. PA	Prov.	Cod. Org.	Soggetto proponente: Comune / Unioni di Comuni	Codice Fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2024	cap. 75425	cap. 75427	cap. 75429	Anno 2025	cap. 75425	cap. 75427	cap. 75429
I7124000120009	2024-22536/REER	FE	14888	COMUNE DI PORTOFELTRIO	00142430388	16.038.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	6.415,20	2.566,08	2.694,38	1.154,74	9.622,80	3.849,12	4.041,98	1.732,10
D9124000330002	2024-22537/REER	FE	14881	COMUNE DI PORTOMAGGIORE	00292040389	26.730.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	10.692,00	4.276,80	4.480,04	1.924,56	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.888,84
B1424001670008	2024-22844/REER	FE	14706	COMUNE DI RIVA DEL PO	02039500383	58.806.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	23.522,40	9.408,96	9.879,41	4.234,03	35.283,60	14.113,44	14.819,11	6.351,05
H2124000270009	2024-22845/REER	FE	14782	COMUNE DI TREGGINAVA	02035700380	203.148.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	81.259,20	32.503,68	34.128,86	14.626,66	121.888,80	48.755,52	51.193,30	21.939,98
J4124000260009	2024-22539/REER	FE	14824	COMUNE DI VOGHERA	00289060386	16.038.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	6.415,20	2.566,08	2.694,38	1.154,74	9.622,80	3.849,12	4.041,98	1.732,10
J4124000270009	2024-22539/REER	MO	14947	COMUNE DI CAVEZZO	82000510380	26.730.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	10.692,00	4.276,80	4.480,04	1.924,56	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.888,84
G8124000230009	2024-22540/REER	MO	14799	COMUNE DI FORANO MODENESE	84001590387	69.498.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	27.798,20	11.119,68	11.675,66	5.003,66	41.698,80	16.679,52	17.513,50	7.505,78
C3124000270009	2024-22496/REER	MO	14945	COMUNE DI MONTESE	00273460380	26.730.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	10.692,00	4.276,80	4.480,04	1.924,56	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.888,84
G1124000130009	2024-22497/REER	MO	14735	COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	84002010385	58.806.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	23.522,40	9.408,96	9.879,41	4.234,03	35.283,60	14.113,44	14.819,11	6.351,05
B6124000440009	2024-22542/REER	MO	14752	COMUNE DI SAN POSSIDONIO	00221750387	16.038.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	6.415,20	2.566,08	2.694,38	1.154,74	9.622,80	3.849,12	4.041,98	1.732,10
D1124000140009	2024-22498/REER	MO	14806	COMUNE DI SERRAMAZZONI	00224320386	165.726.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	66.298,40	26.516,16	27.841,97	11.832,27	99.435,60	38.774,24	41.762,56	17.889,41
E2124000180002	2024-22499/REER	MO	14733	COMUNE DI SESTOLA	00211340386	85.936.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	34.214,40	13.685,76	14.370,05	6.198,59	51.321,60	20.528,64	21.558,07	9.237,89
C4124000210002	2024-22543/REER	MO	14753	UNIONE COMUNI DEL SORBARA	94000440387	288.884.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	115.473,80	48.189,44	48.488,91	20.785,25	173.210,40	69.284,16	72.748,37	31.177,87
B2124000270009	2024-22805/REER	MO	13884	UNIONE TERRE DI CASTELLI	02754490386	486.486.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	194.594,40	77.837,76	81.729,65	35.026,99	291.891,60	116.756,64	122.594,47	52.540,49
B5124001280002	2024-22545/REER	PC	14913	COMUNE DI CADEO	00224340331	5.346.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	2.138,40	855,36	898,13	394,91	3.207,60	1.283,04	1.347,19	577,37
B9124000500009	2024-22546/REER	PC	14778	COMUNE DI CARNATEO PIACENTINO	00150060333	21.384.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	8.553,60	3.421,44	3.592,51	1.538,65	12.830,40	5.132,16	5.388,77	2.309,47
D2124000200009	2024-22547/REER	PC	14871	COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI	00232420331	32.076.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	12.830,40	5.132,16	5.388,77	2.309,47	19.245,60	7.888,24	8.083,16	3.464,21
C1124000240009	2024-22548/REER	PC	14770	COMUNE DI CASTELVARRUOLATO	00230250334	10.692.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	4.278,80	1.710,72	1.786,26	769,82	6.415,20	2.668,08	2.694,38	1.154,74
H3124000500009	2024-22549/REER	PC	14801	COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO	00180010332	16.038.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	6.415,20	2.566,08	2.694,38	1.154,74	9.622,80	3.849,12	4.041,98	1.732,10
B3124000660002	2024-22550/REER	PC	14774	COMUNE DI GOSSOLENCO	00198670333	16.038.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	6.415,20	2.566,08	2.694,38	1.154,74	9.622,80	3.849,12	4.041,98	1.732,10
C4124000200009	2024-22551/REER	PC	14888	COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE	00202800331	21.384.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	8.553,60	3.421,44	3.592,51	1.538,65	12.830,40	5.132,16	5.388,77	2.309,47
I4124000150009	2024-22552/REER	PC	14873	COMUNE DI PIANELLO VAL TIGONE	00228250333	10.692.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	4.278,80	1.710,72	1.786,26	769,82	6.415,20	2.668,08	2.694,38	1.154,74
H4124000430009	2024-22553/REER	PC	14788	COMUNE DI SARINATO	00267710333	10.692.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	4.278,80	1.710,72	1.786,26	769,82	6.415,20	2.668,08	2.694,38	1.154,74
B9124000610009	2024-22554/REER	PC	14699	COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA	00215750332	5.346.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	2.138,40	855,36	898,13	394,91	3.207,60	1.283,04	1.347,19	577,37
H6124000330009	2024-22500/REER	PC	14687	UNIONE MONTANA VALLI TREBIA E LUIGETTA	01666200330	122.881.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	49.183,20	19.673,28	20.656,94	8.852,98	73.774,80	29.509,92	30.985,42	13.276,46
H6124000190009	2024-22502/REER	PR	10642	COMUNE DI BORGO VAL DI TARO	00440510345	160.380.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	64.152,00	25.660,80	26.943,84	11.547,36	96.228,00	38.491,20	40.415,76	17.321,04
F7124000150009	2024-22555/REER	PR	14721	COMUNE DI BUSSETO	00170360341	16.038.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	6.415,20	2.566,08	2.694,38	1.154,74	9.622,80	3.849,12	4.041,98	1.732,10
I19G24000860002	2024-22557/REER	PR	14720	COMUNE DI COLOMNO	00228180347	16.038.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	6.415,20	2.566,08	2.694,38	1.154,74	9.622,80	3.849,12	4.041,98	1.732,10
J31124000230009	2024-22503/REER	PR	14735	COMUNE DI CORNICLIO	00243110343	37.422.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	14.988,80	5.987,52	6.268,80	2.604,38	22.453,20	8.981,28	9.430,34	4.041,98
H7124000330009	2024-22561/REER	PR	14880	COMUNE DI FONTEVIVO	00429190341	21.384.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	8.553,60	3.421,44	3.592,51	1.538,65	12.830,40	5.132,16	5.388,77	2.309,47
H8124000300002	2024-22594/REER	PR	14887	COMUNE DI FORNOVO DI TARO	00222400342	197.862.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	79.120,80	31.648,32	32.220,74	14.241,74	118.681,20	47.472,48	49.848,10	21.382,82
I9124000280009	2024-22595/REER	PR	8187	COMUNE DI LANGHIRANO	00183800341	251.262.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	100.304,80	40.201,92	42.212,02	18.690,86	150.379,20	60.202,88	63.318,02	27.189,30
F19G24001500002	2024-22596/REER	PR	14703	COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI	00167390346	112.266.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	44.906,40	17.392,56	18.680,89	8.063,15	67.259,60	26.943,84	28.291,03	12.124,73
H2124000230002	2024-22592/REER	PR	14742	COMUNE DI MEDESANO	00215920349	42.788.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	17.107,20	6.842,88	7.185,02	3.079,30	25.060,80	10.264,32	10.777,54	4.618,84
I9124000180009	2024-22594/REER	PR	8186	COMUNE DI PARMA	00162210348	930.204.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	372.081,60	148.832,64	156.274,27	66.974,69	558.122,40	223.248,96	234.411,41	100.462,03
E5124000100007	2024-22595/REER	PR	14709	COMUNE DI POLESINE ZIBELLO	02781180340	5.346.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	2.138,40	855,36	898,13	394,91	3.207,60	1.283,04	1.347,19	577,37
I4124000140007	2024-22596/REER	PR	14837	COMUNE DI SISSA TRECCASALU	02705440341	21.384.00	FSE+ 3, Inclusione sociale	8.553,60	3.421,44	3.592,51	1.538,65	12.830,40	5.132,16	5.388,77	2.309,47

CUP	Rif. PA	Prov.	Cod. Org.	Soggetto proponente: Comune/ Unioni di Comuni	Codice Fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2024	cap. 75425	cap. 75427	cap. 75429	Anno 2025	cap. 75425	cap. 75427	cap. 75429
H9124000380009	2024-22597/REER	PR	14714	COMUNE DI SCORAGNA	00223170341	21.394.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	8.553.80	3.421.44	3.592.51	1.539.65	12.930.40	5.132.16	5.398.77	2.399.47
J9624000240002	2024-22598/REER	PR	14724	COMUNE DI SCORIOLO MEZZANI	02888920341	48.114.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	19.245.80	7.688.24	8.083.15	3.464.21	28.898.40	11.547.36	12.124.73	5.198.31
F3124000280009	2024-22597/REER	PR	14750	COMUNE DI TIZZANO VAL PARMIA	00241790344	37.422.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	14.988.80	5.987.52	6.286.90	2.894.38	22.453.20	8.981.28	9.430.34	4.041.58
F5124000240009	2024-22599/REER	PR	14761	COMUNE DI TORRELE	00383480340	37.422.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	14.988.80	5.987.52	6.286.90	2.894.38	22.453.20	8.981.28	9.430.34	4.041.58
B8124000230009	2024-22571/REER	RA	14786	COMUNE DI RUSSI	00248880397	80.190.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	32.076.00	12.830.40	13.471.92	5.773.68	48.114.00	19.245.60	20.207.88	8.660.52
J4124000290009	2024-22572/REER	RA	6976	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	02291370399	534.800.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	213.840.00	85.536.00	88.812.80	38.491.20	320.760.00	128.304.00	134.719.20	57.736.80
G3124000220002	2024-22573/REER	RE	14773	COMUNE DI ALBINEA	00441130358	53.460.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	21.394.00	8.553.80	8.991.28	3.849.12	32.076.00	12.830.40	13.471.92	5.773.68
G8124000310009	2024-22575/REER	RE	14906	COMUNE DI BIBBIANO	00452960354	69.498.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	27.792.20	11.119.68	11.675.66	5.003.86	41.699.80	16.679.52	17.515.50	7.505.78
B74D24001770009	2024-22576/REER	RE	14730	COMUNE DI BORETTO	00439840353	32.076.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	12.830.40	5.132.16	5.398.77	2.309.47	19.245.60	7.688.24	8.083.15	3.464.21
H1124000330002	2024-22577/REER	RE	14870	COMUNE DI CAPOLEBOSCO DI SOPRA	00441540358	37.422.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	14.988.80	5.987.52	6.286.90	2.894.38	22.453.20	8.981.28	9.430.34	4.041.58
B5124000280009	2024-22579/REER	RE	14889	COMUNE DI CASALGRANDE	00284720356	80.190.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	32.076.00	12.830.40	13.471.92	5.773.68	48.114.00	19.245.60	20.207.88	8.660.52
I74D24001480002	2024-22580/REER	RE	10386	COMUNE DI CASTELVARNANO	80014590352	58.806.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	23.522.40	9.409.96	9.879.41	4.234.03	35.283.60	14.113.44	14.819.11	6.351.05
B8124000650009	2024-22581/REER	RE	14889	COMUNE DI CASTELNUOVO DI SOTTO	00453840357	16.038.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	6.415.20	2.566.98	2.694.38	1.154.74	9.622.80	3.849.12	4.041.58	1.731.10
C5124000150009	2024-22583/REER	RE	14886	COMUNE DI FABBRICO	00407230356	32.076.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	12.830.40	5.132.16	5.398.77	2.309.47	19.245.60	7.688.24	8.083.15	3.464.21
G6124000150009	2024-22584/REER	RE	14884	COMUNE DI GATTATICO	00473500353	26.720.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	10.692.00	4.278.80	4.490.64	1.924.56	16.038.00	6.415.20	6.728.96	2.888.84
E7124000140002	2024-22585/REER	RE	14710	COMUNE DI GUALTIERI	00406300358	21.394.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	8.553.80	3.421.44	3.592.51	1.539.65	12.930.40	5.132.16	5.398.77	2.399.47
F8124001280009	2024-22586/REER	RE	14704	COMUNE DI GUASTALLA	00439260357	96.228.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	38.491.20	15.396.48	16.166.30	6.928.42	57.736.80	23.094.72	24.248.46	10.395.62
H2124000290002	2024-22587/REER	RE	14732	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	00441110359	74.844.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	28.937.60	11.975.04	12.573.79	5.398.77	44.906.40	17.962.56	18.860.69	8.083.15
F3124000290009	2024-22589/REER	RE	14784	COMUNE DI NOVELLARA	00441550357	58.806.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	23.522.40	9.409.96	9.879.41	4.234.03	35.283.60	14.113.44	14.819.11	6.351.05
G4124000310009	2024-22589/REER	RE	14771	COMUNE DI POVIGLIO	00403800359	58.806.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	23.522.40	9.409.96	9.879.41	4.234.03	35.283.60	14.113.44	14.819.11	6.351.05
C5124000230009	2024-22590/REER	RE	14755	COMUNE DI QUATTRO CASTELLA	00439250358	74.844.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	28.937.60	11.975.04	12.573.79	5.398.77	44.906.40	17.962.56	18.860.69	8.083.15
H7124000230009	2024-22592/REER	RE	13982	COMUNE DI REGGIOLO	00407600353	48.114.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	19.245.80	7.688.24	8.083.15	3.464.21	28.888.40	11.547.36	12.124.73	5.198.31
I6124000190009	2024-22593/REER	RE	14713	COMUNE DI RIO SALICETO	00379600356	26.720.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	10.692.00	4.278.80	4.490.64	1.924.56	16.038.00	6.415.20	6.728.96	2.888.84
B3124000840002	2024-22595/REER	RE	14848	COMUNE DI SANMARTINO IN RIO	00441100353	32.076.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	12.830.40	5.132.16	5.398.77	2.309.47	19.245.60	7.688.24	8.083.15	3.464.21
C5124000180009	2024-22596/REER	RE	14716	COMUNE DI SANT'ILARIO DENZA	00441530352	64.152.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	25.660.80	10.264.32	10.777.54	4.618.94	38.491.20	15.396.48	16.166.30	6.928.42
C3124000250009	2024-22599/REER	RE	13983	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	91670000354	768.824.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	307.929.80	123.171.84	123.330.43	55.427.23	461.694.40	184.577.76	193.995.65	83.140.99
G6124000140009	2024-22599/REER	RE	14747	COMUNE DI CANTOUCA	00243840401	58.806.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	23.522.40	9.409.96	9.879.41	4.234.03	35.283.60	14.113.44	14.819.11	6.351.05
C1124000210009	2024-22599/REER	RE	14795	COMUNE DI PENNABILI	00217050418	26.720.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	10.692.00	4.278.80	4.490.64	1.924.56	16.038.00	6.415.20	6.728.96	2.888.84
D5124000200009	2024-22510/REER	RE	14697	COMUNE DI POGGIO TORRANA	04110220409	112.856.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	44.909.40	17.962.56	18.860.69	8.083.15	67.259.60	28.943.84	29.291.03	12.124.73
G3124000230006	2024-22891/REER	RE	8175	COMUNE DI RIMINI	00304260409	592.714.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	233.093.60	93.234.24	97.895.95	41.955.41	349.628.40	139.951.36	146.843.93	62.933.11
H3124000370008	2024-22893/REER	RE	14758	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIIGNANO	92305910409	26.720.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	10.692.00	4.278.80	4.490.64	1.924.56	16.038.00	6.415.20	6.728.96	2.888.84
D2124000190009	2024-22511/REER	RE	14882	COMUNE DI SAN LEO	00315680413	53.460.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	21.394.00	8.553.80	8.991.28	3.849.12	32.076.00	12.830.40	13.471.92	5.773.68
C412400190002	2024-22894/REER	RE	14757	COMUNE DI SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA	01219190400	69.498.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	27.792.20	11.119.68	11.675.66	5.003.86	41.699.80	16.679.52	17.515.50	7.505.78
G8124000210009	2024-22512/REER	RE	14782	COMUNE DI SASSOFELTRIO	00808430417	42.788.00	FSE+ 3. Inclusione sociale	17.107.20	6.842.98	7.185.02	3.079.30	25.660.80	10.264.32	10.777.54	4.618.94
Totale finanziamento						15.278.868,00		6.111.647,20	2.444.618,68	2.598.649,92	1.100.078,50	9.167.202,00	3.666.929,32	3.850.272,74	1.650.117,74

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75425	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	3	1040102003	3	3
U75425	15	03	U.1.04.01.02.005	04.1	3	1040102005	3	3
U75427	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	4	1040102003	3	3
U75427	15	03	U.1.04.01.02.005	04.1	4	1040102005	3	3
U75429	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	7	1040102003	3	3
U75429	15	03	U.1.04.01.02.005	04.1	7	1040102005	3	3

e che in relazione ai C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

4. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1347/2024 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla DGR 1276/2024;

5. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

CUP	Rif. PA	Prov.	Cod. Org.	Soggetto proponente: Comune / Unioni di Comuni	Codice Fiscale	Finanziamenti o pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2024	cap. 75425	cap. 75427	cap. 75429	Anno 2025	cap. 75425	cap. 75427	cap. 75429
B5124001180009	2024-22164/RER	BO	14131	COMUNE DI ALTORENO TERME	03500441203	16.038,00	FSE+3, Induzione sociale	6.415,20	2.566,08	2.694,38	1.154,74	9.622,80	3.843,12	4.041,58	1.732,10
F312400300009	2024-22166/RER	BO	8169	COMUNE DI BOLOGNA	01232710374	1.144.044,00	FSE+3, Induzione sociale	457.617,60	183.047,03	192.199,40	82.371,17	686.426,40	274.570,57	288.299,08	123.556,75
F612400280009	2024-22166/RER	BO	14123	COMUNE DI CALDERARA DI RENO	00543810378	240.570,00	FSE+3, Induzione sociale	96.228,00	38.991,20	40.415,76	17.321,04	144.342,00	57.738,80	60.623,64	25.981,56
F8124001150009	2024-22167/RER	BO	8171	COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO	01135870370	99.435,60	FSE+3, Induzione sociale	39.774,24	15.909,70	16.705,18	7.159,36	59.661,36	23.864,54	25.057,77	10.739,05
D39G2400230006	2024-22171/RER	BO	14180	COMUNE DI MONTE SAN PIETRO	80013730371	74.844,00	FSE+3, Induzione sociale	29.397,60	51.321,60	12.573,79	5.388,77	44.906,40	17.962,56	18.860,69	8.003,15
H7124000310009	2024-22172/RER	BO	14804	COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA	00573110376	128.304,00	FSE+3, Induzione sociale	51.321,60	20.528,64	21.555,07	9.237,89	78.982,40	30.792,96	32.332,61	13.858,83
E8124000390009	2024-22173/RER	BO	14707	COMUNE DI PIANORO	00586340374	326.106,00	FSE+3, Induzione sociale	130.442,40	52.176,96	54.785,81	23.479,63	195.663,60	78.265,44	82.178,71	35.219,45
F8124001160009	2024-22174/RER	BO	14809	COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE	00868620377	21.384,00	FSE+3, Induzione sociale	8.553,60	3.421,44	3.592,51	1.539,65	12.830,40	5.132,16	5.388,77	2.309,47
B4124000220009	2024-22176/RER	BO	14848	COMUNE DI VALSAMOGGIA	03394231200	101.574,00	FSE+3, Induzione sociale	40.629,60	16.251,84	17.064,43	7.313,33	60.944,40	24.377,76	25.596,65	10.989,99
C3124000230002	2024-22176/RER	BO	14739	COMUNE DI ZOLA PREDOSA	01041340371	224.532,00	FSE+3, Induzione sociale	89.812,80	35.925,12	37.721,38	16.166,30	134.719,20	53.897,68	56.582,06	24.249,46
D1124000760009	2024-22177/RER	FC	8179	COMUNE DI CESENA	00143280402	310.068,00	FSE+3, Induzione sociale	124.027,20	48.610,88	52.091,42	22.324,90	186.040,80	74.416,32	78.137,14	33.887,34
H8124000220009	2024-22178/RER	FC	14701	COMUNE DI PREDAPPIO	80008750400	16.038,00	FSE+3, Induzione sociale	6.415,20	2.566,08	2.694,38	1.154,74	9.622,80	3.843,12	4.041,58	1.732,10
F4124000370009	2024-22179/RER	FC	14857	COMUNE DI RONCORREDO	81006880405	48.114,00	FSE+3, Induzione sociale	19.245,60	7.698,24	8.083,15	3.464,21	28.868,40	11.547,36	12.124,73	5.196,31
J512400190009	2024-22180/RER	FC	8184	UNIONE RUBICONE E MARE	90051070408	48.114,00	FSE+3, Induzione sociale	19.245,60	7.698,24	8.083,15	3.464,21	28.868,40	11.547,36	12.124,73	5.196,31
F39G2400080008	2024-22181/RER	FE	14807	COMUNE DI CENTO	81000520387	26.730,00	FSE+3, Induzione sociale	10.692,00	4.276,80	4.490,64	1.924,56	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84
D412400060009	2024-22182/RER	FE	14845	COMUNE DI CODIGORO	00339940388	10.692,00	FSE+3, Induzione sociale	4.276,80	1.710,72	1.796,26	769,82	6.415,20	2.868,08	2.694,38	1.154,74
F7124000100009	2024-22184/RER	FE	14898	COMUNE DI OSTELLATO	00144240388	26.730,00	FSE+3, Induzione sociale	10.692,00	4.276,80	4.490,64	1.924,56	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84
G8124000160009	2024-22185/RER	MO	14799	COMUNE DI FIORANO MODENESE	84001590367	69.498,00	FSE+3, Induzione sociale	27.789,20	11.119,68	11.675,66	5.003,86	41.688,80	16.673,52	17.513,50	7.505,78
D612400090009	2024-22187/RER	MO	14828	COMUNE DI PALAGANO	00415030360	79.120,80	FSE+3, Induzione sociale	31.648,32	12.659,33	13.292,29	5.696,70	47.472,48	18.988,99	19.938,44	8.545,05
D1124000750009	2024-22188/RER	MO	14806	COMUNE DI SERRAMAZZONI	00224320366	90.882,00	FSE+3, Induzione sociale	36.352,80	14.541,12	15.268,18	6.543,50	54.529,20	21.811,68	22.902,26	9.815,26
C412400160002	2024-22189/RER	MO	14753	UNIONE COMUNI DEL SORBARA	94090840367	507.870,00	FSE+3, Induzione sociale	203.148,00	81.259,20	85.322,16	36.566,64	304.722,00	121.888,80	127.983,24	54.849,96
B5124001290002	2024-22190/RER	MO	13884	UNIONE TERRE DI CASTELLI	02754930366	112.286,00	FSE+3, Induzione sociale	44.906,40	17.962,56	18.860,69	8.083,15	67.359,60	26.943,84	28.291,03	12.124,73
H3124000360009	2024-22191/RER	PC	14801	COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO	00180010332	53.460,00	FSE+3, Induzione sociale	21.384,00	8.553,60	8.981,28	3.849,12	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68
I19G24000690002	2024-22193/RER	PR	14120	COMUNE DI COLORNO	00226180347	32.076,00	FSE+3, Induzione sociale	12.830,40	5.132,16	5.398,77	2.309,47	19.245,60	7.698,24	8.083,15	3.464,21
H7124000220009	2024-22195/RER	PR	14860	COMUNE DI FONTEVIVO	00429190341	16.038,00	FSE+3, Induzione sociale	6.415,20	2.566,08	2.694,38	1.154,74	9.622,80	3.843,12	4.041,58	1.732,10
F19G24000130006	2024-22196/RER	PR	14703	COMUNE DI LESIGNANO DE BAGNI	00167930346	42.786,00	FSE+3, Induzione sociale	17.107,20	6.842,88	7.185,02	3.079,30	25.660,80	10.284,32	10.777,54	4.616,94
H2124000210002	2024-22197/RER	PR	14742	COMUNE DI MEDESANO	00215820349	48.114,00	FSE+3, Induzione sociale	19.245,60	7.698,24	8.083,15	3.464,21	28.868,40	11.547,36	12.124,73	5.196,31
I9124000170002	2024-22199/RER	PR	8186	COMUNE DI PARMA	00162210348	58.806,00	FSE+3, Induzione sociale	23.522,40	9.408,96	9.879,41	4.234,03	35.283,60	14.113,44	14.819,11	6.351,05
I4124000120009	2024-22200/RER	PR	14837	COMUNE DI SISSA TRECASALI	02705440341	74.844,00	FSE+3, Induzione sociale	29.397,60	11.975,04	12.573,79	5.388,77	44.906,40	17.962,56	18.860,69	8.083,15

CUP	Rif. PA	Prov.	Cod. Org.	Soggetto proponente: Comune / Unioni di Comuni	Codice Fiscale	Finanziamenti o pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2024	cap. 75425	cap. 75427	cap. 75429	Anno 2025	cap. 75425	cap. 75427	cap. 75429
J69G24000220002	2024-22201/RER	PR	14724	COMUNE DI SORBOLO MEZZANI	02888920341	117.012,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	47.044,80	18.817,92	19.758,82	8.468,06	70.567,20	28.226,88	29.638,22	12.702,10
B8112400050009	2024-22203/RER	RA	14786	COMUNE DI RUSSI	00246880397	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	25.660,80	10.264,32	10.777,54	4.618,94	38.491,20	15.396,48	16.166,30	6.928,42
J41124000230009	2024-22204/RER	RA	8576	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	02291370399	187.110,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	74.844,00	29.937,60	31.434,48	13.471,92	112.266,00	44.906,40	47.151,72	20.207,88
C61124000350009	2024-22206/RER	RE	14906	COMUNE DI BIBBIANO	00452960354	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	14.988,80	5.987,52	6.286,90	2.694,38	22.453,20	8.981,28	9.430,34	4.041,58
C71124000110002	2024-22207/RER	RN	-	COMUNE DI CORIANO	00616520409	80.190,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68	48.114,00	19.246,60	20.207,88	8.660,52
C11124000220009	2024-22208/RER	RN	14795	COMUNE DI PENNABILLI	00217050418	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	14.988,80	5.987,52	6.286,90	2.694,38	22.453,20	8.981,28	9.430,34	4.041,58
G81124000170009	2024-22209/RER	RN	14782	COMUNE DI SASSOFELTRIO	00360430417	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	8.553,60	3.421,44	3.592,51	1.539,65	12.830,40	5.132,16	5.388,77	2.309,47
Totale finanziamento						4.594.352,40		1.837.740,96	735.096,38	771.851,20	330.793,38	2.766.611,44	1.102.844,58	1.157.776,80	496.190,06

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 24 OTTOBRE 2024, N. 22321

Preso d'atto degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle operazioni presentate, in applicazione Sezione.7 dell'Avviso di cui all'Allegato 2 della DGR n. 676/2024 e conferma dell'"Elenco aggiornato dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro Allegato 2) DD n. 13249/2024

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020” e ss.mm.ii.;

- n.1959/2016 “Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.” e ss.mm.ii.;

- n.411/2018 “DGR n.1959/2016 ‘Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.’ Proroga termini prima fase di attuazione”;

- n.737/2023 “Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021”;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n.5977/2023 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022”;

Richiamate le Determinazioni del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n.1282 del 21/06/2024 “Approvazione ventunesimo aggiornamento elenco dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 1005/2019 e ss.mm.ii. ai sensi della determinazione 804/2019 - Allegato 2”;

- n.923 del 09/05/2024 “Approvazione trentasettesimo aggiornamento elenco dei soggetti promotori di tirocini in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 1005/2019 e ss.mm.ii. ai sensi della determinazione 804/2019 - Allegato 1”

- n. 1120 del 05/06/2024 “Approvazione delle domande e delle variazioni dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 pervenute dal 24/04/2024 al 28/05/2024 - elenco n. 5 anno 2024”;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 676 del 22/04/2024 ad oggetto: “Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione Europea - Next Generation Eu - Aggiornamento del piano finanziario regionale e approvazione delle procedure per garantire la continuità delle prestazioni per il lavoro - Cluster 1, 2, 3 e relativa quantificazione finanziaria” ed, in particolare, Allegato 2), parte integrante e sostanziale della suddetta deliberazione contenente “Avviso n. 6 per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 Reinserimento Occupazionale, percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e percorso 3 Riqualificazione (Reskilling) - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU- Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n.81/2022”, di seguito per brevità “Avviso”;

Richiamati, in particolare, le seguenti Sezioni del sopra citato Avviso:

- 5. “Soggetti realizzatori ammissibili per le azioni di cui al presente Avviso”;
- 6. “Interventi finanziabili e beneficiari”;
- 7. “Criteri di ammissibilità”;
- 8. “Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione dell'operazione”;
- 10. “Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere”;
- 11. “Modalità istruttoria per la validazione e approvazione delle candidature”;

Dato atto che al punto 4 del dispositivo della citata deliberazione della Giunta regionale n. 676/2024 si prevede che per la realizzazione delle misure previste dall'Avviso sopra richiamato siano disponibili complessivamente euro 25.500.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, e come di seguito ripartite:

- euro 25.059.000,00 per una prima assegnazione di risorse con la ripartizione indicata nella Tabella di cui all'Allegato 1, parte integrante dello stesso Avviso, fra i diversi soggetti accreditati al lavoro, selezionati in esito all'Avviso già ricompresi nell'elenco approvato in esito agli Avvisi di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 1133/2022 e n. 18/2023, sulla base del numero dei programmi già sottoscritti per ciascun cluster nell'ambito delle operazioni in corso di realizzazione;

- euro 441.000,00 finalizzati a permettere ad eventuali ulteriori soggetti accreditati al lavoro di presentare la propria candidatura in risposta allo stesso Avviso permettendo, pertanto, un ampliamento dei soggetti realizzatori;

Dato atto, altresì, dei contenuti della sopra citata Sezione 8. "Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione dell'operazione" dell'Avviso che nello specifico prevede che:

- ciascun soggetto già ricompreso nell'elenco dei soggetti realizzatori approvato e aggiornato in esito alle procedure di cui alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 1133/2022 e 18/2023, in risposta allo stesso Avviso dovrà, pena la non ammissibilità, candidare tre operazioni, una per ciascun cluster nel rispetto delle quantificazioni riportate nella sopra citata Tabella di cui all'Allegato 1 dell'Avviso, pari ad una complessiva assegnazione iniziale di euro 25.059.000,00;

- i soggetti non già ricompresi nell'elenco dei soggetti realizzatori in esito alle procedure di cui alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 1133/2022 e 18/2023, in risposta all'Avviso dovranno anch'essi, pena la non ammissibilità, candidare tre operazioni, quantificate come segue con riferimento a ciascun cluster:

- cluster 1 27 persone per un importo pari a euro 16.281,00
- cluster 2 9 persone per un importo pari a euro 6.552,00
- cluster 3 4 persone per un importo pari a euro 4.108,00

Richiamata la propria determinazione n.12226 del 14/06/2024 "Approvazione del "Primo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del Percorso 1 Reinserimento occupazionale, Percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualficazione (Reskilling)" - Attuazione del sesto avviso GOL approvato con DGR n. 676 del 22/04/2024" contenente le **n.90** operazioni validate ed approvate a titolarità degli stessi soggetti con la rispettiva quantificazione finanziaria, per un totale complessivo di finanziamento pubblico pari a euro **24.677.969,00**, di cui all'Allegato 1) della stessa determinazione;

Richiamata altresì la propria determinazione n. 13249 del 28/06/2024 "Approvazione del "Secondo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualficazione (reskilling)" e contestuale aggiornamento elenco precedente di cui alla DD n. 12226/2024 - Attuazione del sesto Avviso GOL approvato con DGR n. 676 del 22/04/2024" - contenente le **n.3** operazioni validate ed approvate con la rispettiva quantificazione finanziaria, per un totale complessivo di finanziamento pubblico pari a euro 381.031,00, di cui all'Allegato 1), della stessa determinazione;

Dato atto che secondo quanto previsto dalla suddetta Sezione 10. dell'Avviso il "Primo elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone destinatarie del Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualficazione (Reskilling)", sarà oggetto di aggiornamento nel rispetto di quanto definito dalla stessa Sezione;

Richiamata le Determinazioni dirigenziali n. 9293 del 09/05/2024 "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del Nucleo di validazione delle operazioni pervenute a valere sull'Avviso di cui alla delibera di Giunta regionale n. 676 del 22/04/2024" e n. 21052 del 10/10/2024 "Modifica del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di validazione, nominato con determinazione num.9293/2024, delle operazioni pervenute a valere sull'avviso di cui alla DGR 676 del 22/04/2024";

Dato atto che entro il terzo termine del 24/09/2024 con le modalità, previste dalla sopra richiamata Sezione 10 dell'Avviso, è pervenuta **n.1** operazione, a titolarità AGENZIA MYEAP SRL, codice organismo 14942 che è stata acquisita agli atti dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione;

Preso atto che il gruppo di lavoro istruttorio ha effettuato l'istruttoria dell'operazione presentata, in applicazione di quanto previsto dalla sopra citata Sezione.7 dell'Avviso ed in esito alla stessa attività istruttoria l'unica operazione pervenuta è risultata non ammissibile, in quanto candidata da un soggetto non ricompreso, alla data di presentazione della candidatura, negli elenchi dei soggetti promotori di tirocini nonché negli elenchi dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini approvati con determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione di quanto previsto dagli Inviti di cui alla determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n.804/2019, così come previsto alla sezione 5 dell'Avviso;

Dato atto che, in base a quanto previsto alla sezione 7 del più volte richiamato Avviso, il Responsabile del Procedimento ha comunicato con nota Prot. 11/10/2024.1152189.U al soggetto titolare dell'operazione risultata non ammissibile, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle richieste, assegnando allo stesso un termine di 10 giorni per l'invio di osservazioni scritte;

Considerato che, entro il suddetto termine, lo stesso soggetto titolare non ha presentato osservazioni;

Tenuto conto che dell'esito è stato informato il Nucleo di validazione cui alla sopra citata determinazione dirigenziale n. 21052/2024 con nota Prot. 23/10/2024.1196420.U e che lo stesso non ha pertanto dovuto svolgere alcuna attività di validazione;

Dato atto che, come previsto dalla sopra richiamata Sezione 11 dell'Avviso, i soggetti realizzatori titolari delle operazioni validate andranno a costituire l'elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualficazione (Reskilling);

Ritenuto per le suddette motivazioni nell'ambito di quanto stabilito dal punto 5 del dispositivo della sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 676/2024, così come definito dalla sopra richiamata Sezione 11 dell'Avviso, di confermare la validazione ed approvazione dell' "Elenco aggiornato dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone destinatarie del Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualficazione (Reskilling)", già validato ed approvato con la determinazione n. 13249 del 28/06/2024 all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della stessa determinazione;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n.2335/2022 per quanto applicabile;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 157/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione", di seguito per brevità PIAO 2024-2026;
- la propria deliberazione n. 1453/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";

Richiamate:

- la Legge Regionale n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile.
- la deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2319/2023 ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 1276/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- n. 25436/2022 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- n. 1633/2023 "Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali";

Visti:

Attestato che la sottoscritta Dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni espresse in premessa di:

1. di prendere atto degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle operazioni presentate, in applicazione di quanto previsto dalla Sezione.7 dell'Avviso di cui all'Allegato 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 676 del 22/04/2024, a seguito della quale l'unica operazione pervenuta, a titolarità AGENZIA MYEAP SRL, codice organismo 14942, è risultata non ammissibile, in quanto candidata da un soggetto non ricompreso, alla data di presentazione della candidatura, negli elenchi dei soggetti promotori di tirocini nonché negli elenchi dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini approvati con determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione di quanto previsto dagli Inviti di cui alla determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n.804/2019, così come previsto alla sezione 5 dell'Avviso.

2. di confermare l'“Elenco aggiornato dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone destinatarie del Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualficazione (Reskilling”, già validato ed approvato con la determinazione n. 13249 del 28/06/2024 all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della stessa determinazione;

3. che si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

4. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DI AREA

Francesca Ragazzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 25 OTTOBRE 2024, N. 22366

Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione invito di cui allegato 1) della DGR n.1004/2024. Il provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- la Legge 17 maggio 1999, n. 144 “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali” ed in particolare l'art. 69, che dispone, per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore, l'istituzione del sistema dell'istruzione e della formazione tecnica superiore (IFTS);

- il DPCM 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”;

- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 - Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008;

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” e ss.mm.ii;

- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

- il Decreto interministeriale del 27 aprile 2016 n.272 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1^o agosto 2005, “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e ss.mm.;
- n. 2 del 14 luglio 2022, “Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna”;

Richiamate, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1640/2000 “Approvazione modalità di valutazione finale e certificazioni rilasciabili per le attività formative integrate sperimentali. Modifica alla delibera di Giunta Regionale n. 1199 del 20 luglio 1998.”;
- n. 177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n.963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015” - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”;
- n.1859/2016 “Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell’offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016”;
- n.201/2022 “Approvazione dei criteri e requisiti per l’accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 33 della Legge regionale n.12/2003” e ss.mm.ii.;
- n.1119/2022 “Approvazione dell’elenco delle tipologie di azione per l’attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027”;
- n. 449/2023 “Recepimento dell’Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022”;
- n.1161/2023 “Modifiche alla DGR n. 201/2022 “Criteri e requisiti per l’accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 33 della Legge regionale n. 12/2003” e adeguamento DGR n.1959/2016 “Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell’elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii”;
- n. 1384/2023 “Misure di semplificazione per l’attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;

Viste, altresì, le determinazioni dirigenziali:

- n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell’elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;
- n. 8881 del 06/06/2017 “Approvazione delle nuove linee guida per l’assegnazione degli assegni formativi (voucher) relativi all’offerta formativa nell’ambito dei contratti di apprendistato, di cui agli articoli n.43 e n.45 del D.Lgs. 81/2015 e ss.mm., secondo quanto definito dalla DGR n.1859/2016. Individuazione dei Responsabili di Servizio competenti nelle varie fasi in cui si articola il procedimento”;
- n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;
- n. 5977 del 21/03/2023 “Aggiornamento dell’elenco unitario delle tipologie di azione per l’attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1119/2022”;
- n. 16177 del 05/08/2024 “Aggiornamento dell’elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 14058 del 9 luglio 2024”;

Richiamato, in particolare:

- l’”Avviso a presentare percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l’acquisizione in apprendistato del certificato di specializzazione tecnica superiore. Attività autorizzate, con il finanziamento dell’accesso individuale attraverso assegni (voucher) di accompagnamento/personalizzazione e formativi. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico e). Procedura Just in time.”, di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 04/06/2024;

Dato atto che il suddetto Avviso prevede:

- di rendere disponibile un’offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) autorizzati e non finanziati per il conseguimento in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi dell’art. 43 del D.Lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale del 12/10/2015, di cui all’allegato 1 della sopra richiamata deliberazione di Giunta 1004/2024;

- che la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione saranno finanziati attraverso lo strumento dell'assegno (voucher), al fine di promuovere e sostenere il contratto di apprendistato di I livello per il conseguimento di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;

- le operazioni candidabili e autorizzabili: caratteristiche dei percorsi che le costituiscono e dei potenziali destinatari;

Dato atto che nel suddetto Avviso si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità sia eseguita a cura da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

- le operazioni ammissibili siano sottoposte a successiva istruttoria tecnica eseguita anch'essa da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro, della Direzione Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese finalizzata a verificare la coerenza e congruenza delle operazioni candidate rispetto a quanto disposto dalle normative e dalle disposizioni in materia e di quanto previsto ai punti C e D. dell'Invito medesimo. Nello specifico, che le operazioni ammissibili sono autorizzabili se:

- i progetti formativi di cui alla tipologia C04 Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) rispettano tutte le suddette disposizioni e normative in materia citate in premessa all'Avviso e di quanto previsto ai sopra richiamati punti C. e D. dell'Avviso medesimo;

- i progetti di cui alla tipologia FC04 "Servizio per il rilascio di un Certificato di specializzazione tecnica superiore" sono rispondenti con quanto indicato dalle disposizioni regionali vigenti e nello specifico con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1640/2000 "Approvazione modalità di valutazione finale e certificazioni rilasciabili per le attività formative integrate sperimentali. Modifica alla delibera di Giunta Regionale n. 1199 del 20 luglio 1998";

- gli esiti delle istruttorie tecniche delle operazioni presentate, siano approvati con atto del Responsabile dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione entro 45 giorni dalla data di presentazione delle candidature;

Preso atto che in risposta all'Avviso sopra richiamato, entro il 24/09/2024 sono pervenute:

- n. 6 Operazioni finalizzate alla realizzazione di un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;

Viste le Determinazioni del Direttore generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese:

- n. 14616 del 16/07/2024 "Nomina dei gruppi di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità e per l'istruttoria tecnica delle operazioni pervenute a valere sull'Avviso allegato alla delibera di Giunta regionale n.1004/2024";

- n. 21604 del 16/10/2024 "Parziale modifica della Determinazione n. 14616/2024 "Nomina dei Gruppi di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità e per l'istruttoria tecnica delle operazioni pervenute a valere sull'Avviso di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1004/2024 – Percorsi IFTS in Apprendistato";

Dato atto che:

- il gruppo di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con la suddetta determinazione n. 14616/2024 modificata dalla determinazione n. 21604/2024, ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto alla lettera K "Procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature" dell'Invito, in esito alla quale le suddette n. 6 Operazioni sono risultate ammissibili;

- il gruppo di lavoro per l'istruttoria tecnica, nominato con determinazione n. 14616/2024 come modificata dalla determinazione n. 21604/2024, riunitosi in data 23/10/2024, ha proceduto all'istruttoria tecnica delle n. 6 Operazioni ammissibili in applicazione di quanto previsto dalla suddetta lettera K dell'Avviso, ed ha rassegnato i verbali dei propri lavori, agli atti dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dai suddetti verbali dei lavori del gruppo per l'istruttoria tecnica si rileva che le n. 6 Operazioni ammissibili sono risultate autorizzabili;

Dato atto, in particolare, che:

- le n. 6 Operazioni autorizzabili di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, corrispondono ad un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;

- la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione realizzate nell'ambito delle Operazioni di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sarà finanziata attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico e);

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all’Allegato A) della determinazione dirigenziale n.2335/2022 per quanto applicabile;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2077/2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 157/2024 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026. Approvazione”, di seguito per brevità PIAO 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1453/2024 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento”;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;
- n. 17/2023 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2024”;
- n. 18/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità Regionale 2024)”;
- n. 19/2023 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- n. 10/2024 “Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2291 del 22/12/2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- n. 1405 del 01/07/2024 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n. 42” e ss.mm.ii.

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile.
- la deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2319/2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1276/2024 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per quanto espresso in premessa:

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dall'Avviso Allegato 1) alla deliberazione della Giunta regionale n. 1004/2024:

- n. 6 Operazioni autorizzate che ricomprendono n. 1 percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di specificare che la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione realizzate nell'ambito dell'Operazione di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sarà finanziata attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico e). con le modalità disposte nell'Invito di cui all'Allegato 1 della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1004/2024;

3. di precisare che le modalità di gestione e riconoscibilità degli assegni (voucher) di cui al punto che precede sono definite dal punto I "Gestione e riconoscibilità degli assegni formativi" del sopracitato Invito nonché da quanto previsto ai paragrafi 9.1, 9.2 e 9.3 della deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015;

4. di specificare che come previsto al punto M. "Termine per l'avvio delle operazioni" del sopracitato Invito i percorsi formativi che costituiscono l'Operazione autorizzata con il presente atto dovranno essere avviati entro 60 giorni dalla data del presente atto. Eventuali richieste di proroga debitamente motivate della data di avvio potranno essere autorizzate attraverso nota della Responsabile dell'"Area Interventi formativi e per l'occupazione";

5. di precisare che alle Operazioni autorizzate con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

6. di rinviare alla sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.1004/2024 ed all'Avviso di cui Allegato 1) alla stessa, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

7. che si provvederà all'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

8. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

**PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)
PER L'ACQUISIZIONE IN APPRENDISTATO DI UN
CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE**
Operazioni autorizzate per il finanziamento dell'accesso individuale attraverso assegni
(voucher) di accompagnamento/personalizzazione e formativi

IL PROVVEDIMENTO

In attuazione dell'Invito di cui all'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n. 1004/2024

Rif/PA operazione	Codice organismo	Ragione sociale	Titolo operazione	Specializzazione nazionale (FIS)	Durata in ore	Certificazione	Sede del Corso	Esito istruttorio
2024-23022/REER	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	TECNICO per lo sviluppo di applicazioni Web con Intelligenza Artificiale	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (FTS)	Reggio nell'Emilia	Autorizzata senza modifiche
2024-23044/REER	1053	Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente Consorzio di Formazione e Lavoro ETS	TECNICO PER L'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, COMMERCIO INTERNAZIONALE IN THE DIGITAL AGE	Tecniche per l'amministrazione economica-finanziaria	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (FTS)	Fidenza (PR)	Autorizzata senza modifiche
2024-23048/REER	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	TECNICHE DI DISEGNO E PROGETTAZIONE INDUSTRIALE	Tecniche di disegno e progettazione industriale	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (FTS)	Ferrara	Autorizzata senza modifiche
2024-23053/REER	295	I.F.O. A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Tecnico per l'amministrazione economico-finanziaria, addetto all'amministrazione e contabilità junior	Tecniche per l'amministrazione economica-finanziaria	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (FTS)	Reggio nell'Emilia	Autorizzata senza modifiche
2024-23053/REER	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	TECNICO DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (FTS)	Imola (BO)	Autorizzata senza modifiche
2024-23054/REER	889	Fondazione Aldin Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche: Full Stack Developer	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (FTS)	Bologna	Autorizzata senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 8 NOVEMBRE 2024, N. 23658

DGR 1/2020 - Autorizzazione attività non finanziata afferente al Sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze - (richieste pervenute dal 29 al 30 ottobre 2024)

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” ss.mm.ii.;
- n.17 del 1^a agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;
- n.13 del 30 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

Vista altresì la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/06/2016 “Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646);

Richiamato, in particolare, l’art.31 della L.R. n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell’articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003”, è prorogato fino all’approvazione del nuovo programma da parte dell’Assemblea legislativa;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro -Programmazione SIE 2014/2020”;
- n.1292/2016 “Recepimento del D.LGS. N. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC);

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 con la quale si approva l’”Invito a presentare operazioni per il Servizio regionale di formalizzazione e Certificazione delle competenze – Attività autorizzate non finanziate - Procedura di presentazione just in time” di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima Deliberazione;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1837/2023, con la quale si è provveduto all’adeguamento degli Inviti relativi alle attività autorizzate e non finanziate approvati con DGR n. 460/2019, n. 1/2020, n. 173/2021, n. 334/2021 e n. 174/2022, a seguito dell’applicazione della nuova disciplina per l’accreditamento degli enti di formazione di cui alla DGR 201/2022;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 16177 del 05/08/2024 “Aggiornamento dell’elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 14058 del 9 luglio 2024.”;
- n.20672 del 21 dicembre 2017 “Indicazioni in merito all’ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1298/2015”;

Dato atto che l’Invito soprarichiamato di cui all’Allegato 1) della Deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 prevede che la procedura di autorizzazione in relazione alle operazioni presentate alla Regione sia curata dal Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione ed il lavoro” della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa secondo le modalità e i criteri previsti al punto F) dell’Invito medesimo e di seguito indicati:

- le operazioni sono sottoposte alla verifica di ammissibilità in relazione al soggetto proponente, alle modalità di invio della documentazione prevista e alla completezza e correttezza di quest’ultima;
- nel caso di operazioni valutate non ammissibili, la Responsabile del Procedimento provvede a comunicare ai titolari delle medesime operazioni, ai sensi dell’art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all’accoglimento delle candidature. Gli istanti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- solo le operazioni ritenute ammissibili sono sottoposte alla successiva istruttoria tecnica;
- le operazioni sono autorizzabili se, in seguito all’istruttoria tecnica, sono state verificate coerenza e congruenza rispetto alle normative e disposizioni attuative in materia di erogazione del Servizio di formalizzazione e Certificazione delle competenze (SRFC). In particolare, se è stata verificata la rispondenza:
 - delle caratteristiche dei destinatari e dei requisiti di accesso;

- delle attestazioni e/o certificazioni rilasciabili;
- delle modalità di erogazione del Servizio di SRFC a completamento di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.739/2013;
- delle modalità, tempi e risorse professionali utilizzate per la fase di accesso al Servizio;
- modalità, tempi e risorse professionali adottate per l'accertamento tramite evidenze;
- modalità, tempi e risorse professionali impiegate per l'accertamento tramite colloquio valutativo o esame;

Considerato che con la Deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 è stato modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni Generali e delle Agenzie e, con decorrenza dal 1° aprile 2022, sono stati soppressi i Servizi e le posizioni Dirigenziali Professional a favore dell'entrata in vigore di un nuovo modello organizzativo strutturato in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, con contestuale cessazione tutti gli incarichi dirigenziali precedentemente conferiti, dando mandato ai rispettivi Direttori generali e di Agenzia di istituire le Aree di lavoro dirigenziali e definire le relative declaratorie;

Tenuto pertanto conto che con determinazione dirigenziale n. 5595/2022 è stata istituita l' "Area Interventi formativi e per l'occupazione", nell'ambito del "Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro" afferente alla Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese", e definita la relativa declaratoria, in cui rientrano, tra le altre, le attività di predisposizione, presidio e gestione delle procedure oggetto del presente atto;

Preso atto che dal 29 al 30 ottobre 2024 sono pervenute all'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione, in risposta all'Invito soprarichiamato, numero tre richieste di autorizzazione per la realizzazione di numero tre operazioni, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le operazioni sono finalizzate:

- una al rilascio di un "certificato di competenze" atto a certificare capacità e conoscenze riferibili a l'UC3 della qualifica di "Operatore forestale" e al rilascio, altresì, di un "certificato di qualifica professionale" volto a certificare tutte e quattro le UC della medesima qualifica di "Operatore forestale", correlabile allo standard del sistema regionale delle qualifiche, per la valorizzazione dell'esperienza lavorativa di un totale di 85 lavoratori;
- una al rilascio di una "Scheda capacità e conoscenze" atta a formalizzare capacità e conoscenze riferibili alla UC1 della qualifica di "Tecnico dei sistemi di tracciabilità/ rintracciabilità in ambito agro-alimentare" e riferibili, inoltre, alle UC 1 e UC2 della qualifica di "Operatore Agricolo", entrambe correlabili allo standard del sistema regionale delle qualifiche, per la valorizzazione dell'esperienza lavorativa debitamente arricchita da attività formative ricomprese nel Piano finanziato con risorse del Fondo interprofessionale "For.agri" con il coinvolgimento di 39 lavoratori;
- una al rilascio di un "certificato di competenze" atto a certificare capacità e conoscenze riferibili a l'UC3 della qualifica di "Operatore forestale" correlabile allo standard del sistema regionale delle qualifiche, per la valorizzazione dell'esperienza lavorativa di un totale di 19 lavoratori;

Dato atto pertanto che l'Area:

- ha effettuato la verifica di ammissibilità sulle operazioni in esito alle quali le stesse sono risultate ammissibili;
- ha proceduto con l'istruttoria tecnica delle stesse operazioni, che sono risultate coerenti e congrue rispetto alla normativa e disposizioni attuative vigenti in tema di erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) come da verbale conservato agli atti dell'Area;

Atteso che per quanto sopra esposto le operazioni sono autorizzabili, come da Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1453/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";
- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022" di cui all'Allegato A) della Determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, per quanto applicabile;

Richiamati per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii;

- la Deliberazione della Giunta regionale n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1276/2024 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;
- la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale n. 25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n. 1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

1. di autorizzare, tenuto conto dell’ammissibilità e dell’istruttoria tecnica eseguite in attuazione dell’Invito di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.1/2020 in premessa richiamata, gli enti attuatori a svolgere e operazioni, come indicato nell’Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di confermare che:
 - le operazioni, come previsto al punto H “avvio e termine delle operazioni” di cui all’Invito in premessa richiamato, dovranno essere avviate entro 90 giorni dalla data di adozione della determinazione di autorizzazione;
 - non sono previste deroghe ai periodi sopra indicati e, in particolare, se le operazioni non verranno avviate entro 90 giorni, l’autorizzazione regionale decade e tutte le attività contenute nelle operazioni non potranno essere più realizzate;
 - alle operazioni autorizzate con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;
3. di stabilire che, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 1292/2016 “Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 Giugno 2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”, negli attestati/certificati che saranno rilasciati verrà aggiunta la seguente dicitura: “in conformità agli standard di cui all’art. 6 del D.Lgs. 13/2013 e del DM 30 giugno 2015”;
4. di rinviare alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1/2020 per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;
5. di disporre l’ulteriore pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito: <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI PRESENTATE

Ragione sociale Ente	Protocollo data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	N. prog.	N° partecipanti	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Unità di competenza
Centro di Formazione Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini S.C.A.R.L. - 5105	Prot. 29.10.2024.1218528.E	2020-23229/RER	FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN AMBITO FORESTALE	1	40	Gariga di Podenzano (PC), Albareto (PR)	Operatore Forestale	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	UC3
				2	45	Località Poggiate, Morfasso (PC)	Operatore Forestale	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4
ZENIT SRL - 8858	Prot. 29.10.2024.1218601.E	2020-23241/RER	SRFC correlato al Piano formativo For.Agrì Avviso 1-2023 Prot. 127 del 31.05.2023	1	37	Massa Lombarda (RA) Castel Bolognese (RA) Riolo Terme (RA) San Mauro Pascoli (FC) Faenza (RA) Brisighella (RA)	TECNICO DEI SISTEMI DI TRACCIABILITA' RINTRACCIABILITA' IN AMBITO AGROALIMENTARE	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1
				2	11	Massa Lombarda (RA) Castel Bolognese (RA)	OPERATORE AGRICOLO	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2
DINAMICA soc. cons. rl - 93	Prot. 30.10.2024.1220055	2020-23245/RER	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DELL' OPERATORE FORESTALE - TAGLIO E ALLESTIMENTO DEL LEGNAME	1	19	Forlì-Cesena Località Massera - Predappio (FC)	Operatore Forestale	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	UC3

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI AUTORIZZATE

Ragione sociale Ente	Protocollo data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	N. prog.	N° partecipanti	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Unità di competenza	Esito istruttoria
Centro di Formazione Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini S.C.A.R.L. - 5105	Prot. 29.10.2024.1218528.E	2020-23229/NER	FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN AMBITO FORESTALE	1	40	Gariga di Podenzano (PC), Albareto (PR)	Operatore Forestale	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	UC3	Autorizzata con modifiche
				2	45	Località Poggiate, Morfasso (PC)	Operatore Forestale	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4	
ZENIT SRL - 8858	Prot. 29.10.2024.1218601.E	2020-23241/NER	SRFC correlato al Piano formativo For. Agri Avviso 1 2023 Prot. 127 del 31.05.2023	1	37	Massa Lombarda (RA) Castel Bolognese (RA) Riolo Terme (RA) San Mauro Pascoli (FC) Faenza (RA) Brisighella (RA)	TECNICO DEI SISTEMI DI TRACCIABILITA' RINTRACCIABILITA' IN AMBITO AGROALIMENTARE	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1	Autorizzata senza modifiche
				2	11	Massa Lombarda (RA) Castel Bolognese (RA)	OPERATORE AGRICOLO	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2	
DINAMICA soc. cons. ri - 93	Prot. 30.10.2024.1220055	2020-23245/NER	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DELL' OPERATORE FORESTALE – TAGLIO E ALLESTIMENTO DEL LEGNAME	1	19	Forlì-Cesena Località Massera - Predappio (FC)	Operatore Forestale	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	UC3	Autorizzata senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 6 NOVEMBRE 2024, N. 23334

Revoca del riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" e cancellazione dall'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Tutti in Acqua" di Borgonovo Val Tidone (PC), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Vista la nota del Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza (PC) – U.O. Medicina dello Sport e Promozione della Salute – Prot. n. 2024/0116687 del 29/10/2024, pervenuta in data 30/10/2024, Prot. n. 1219189.E e conservata agli atti di questo Settore, con la quale si comunica che la Palestra "Tutti in Acqua" – Via Sarmato,3 – 29011 – Borgonovo Val Tidone (PC), iscritta all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata con determinazione dirigenziale n. 5876 del 2 aprile 2019, ha chiuso l'attività;

Ritenuto pertanto di disporre la revoca del riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata", nonché la cancellazione dall'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della succitata Palestra "Tutti in Acqua" di Borgonovo Val Tidone (PC), ai sensi e per gli effetti della sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1276 del 24 giugno 2024 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1453 del 01 luglio 2024 avente ad oggetto: “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026 – Primo Aggiornamento”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di disporre la revoca del riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata”, nonché la cancellazione, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, dall’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della seguente Struttura Sportiva:

- Palestra “Tutti in Acqua” – Via Sarmato,3 – 29011 – Borgonovo Val Tidone (PC);

2. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 6 NOVEMBRE 2024, N. 23335

Iscrizione all’Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra "GYMED S.R.L." di Borgonovo Val Tidone (PC), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Piacenza (PC) – U.O. Medicina dello Sport e Promozione della Salute - Prot. n. 2024/0116690 del 29/10/2024, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 1219215.E del 30/10/2024 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra “GYMED S.R.L.” – Via XXV Aprile,16 – 29011 – Borgonovo Val Tidone (PC);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra “GYMED S.R.L.” Borgonovo Val Tidone (PC), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l’iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023, avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1276 del 24 giugno 2024 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1453 del 01 luglio 2024 avente ad oggetto: “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024–2026 – Primo Aggiornamento”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute la seguente Struttura Sportiva:

- Palestra “GYMED S.R.L.” – Via XXV Aprile,16 – 29011 – Borgonovo Val Tidone (PC);

2. di stabilire che l’iscrizione all’Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 6 NOVEMBRE 2024, N. 23336

Iscrizione all’Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “GYMED S.R.L.” di Borgonovo Val Tidone (PC), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Piacenza (PC) – U.O. Medicina dello Sport e Promozione della Salute - Prot. n. 2024/0116686 del 29/10/2024, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 1219200.E del 30/10/2024 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “GYMED S.R.L.” – Via XXV Aprile,16 – 29011 – Borgonovo Val Tidone (PC);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “GYMED S.R.L.” di Borgonovo Val Tidone (PC), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l’iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023, avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1276 del 24 giugno 2024 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1453 del 01 luglio 2024 avente ad oggetto: “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026 – Primo Aggiornamento”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata la seguente Struttura Sportiva:

- Palestra "GYMED S.R.L." – Via XXV Aprile,16 – 29011 – Borgonovo Val Tidone (PC);

2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 29 OTTOBRE 2024, N. 22633

Reg. UE 1308/2013 - D.M. MASAF 0525633/2023 - Modifica delle condizioni di riconoscimento della sezione OP Ortofrutta "Cooperativa Terremerse Soc.coop. In sigla Terremerse Soc.coop."(codice IT 622 - CUA/C.F.: 00069880391) e conseguente aggiornamento del riconoscimento della "AOP Gruppo VI.VA Visione Valore Società cooperativa agricola" (codice IT 542 - CUA/C.F.: 03973020401) - Riconoscimento per singoli codici NC di prodotto

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

di modificare le condizioni di riconoscimento della Sezione OP ORTOFRUTTA "COOPERATIVA TERREMERSE SOC.COOP. IN SIGLA TERREMERSE SOC.COOP." (codice IT 622 CUA/C.F.: 00069880391) ed in particolare, di estendere e confermare il riconoscimento della suddetta OP per i seguenti codici NC di prodotto:

1.

CODICE NC	PRODOTTI
07020000	Pomodori, freschi o refrigerati
070310	Cipolle e scalogni
0703200000	Aglione
07039000	Porri e altri ortaggi agliacei
07041000	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704200000	Cavoletti di Bruxelles
0704901000	Cavoli bianchi e cavoli rossi
07049090	Altri prodotti commestibili del genere Brassicaceae
0705110000	Lattughe a cappuccio
0705190000	Altre Lattughe

0705210000	Cicoria Witloof (<i>Cichorium intybus</i> var. <i>foliosum</i>)
0705290000	Altre Cicorie
07061000	Carote e navoni
070690	Altre radici commestibili
07070005	Cetrioli
07081000	Piselli (<i>Pisum sativum</i>)
07082000	Fagioli (<i>Vigna</i> spp., <i>Phaseolus</i> spp.)
07089000	Altri legumi
07092000	Asparagi
0709300000	Melanzane
07094000	Sedani, esclusi i sedani Rapa
0709601000	Peperoni
0709700000	Spinaci, tetragonie (spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici (bietoloni rossi e dei giardini)
0709991000	Insalate, diverse dalle lattughe (<i>Lactuca sativa</i>) e dalle cicorie (<i>Cichorium</i> spp)
0709931000	Zucchine
0709910000	Carciofi
0709992000	Bietole da costa e cardi
0709995000	Finocchi
07099990	Altri ortaggi e legumi
0802210000	Nocciole (<i>Corylus</i> spp.) (con guscio)
0804201000	Fichi freschi
080521	Mandarini, compresi i tangerini e satsuma (o sazuma)
08052200	Clementine
08052900	Wilkings e simili ibridi di agrumi
080550	Limoni (<i>Citrus Limon</i> , <i>Citrus limonum</i>) e Limette (<i>Citrus Aurantifolia</i> , <i>Citrus Latifolia</i>)
08061010	Uve da tavola, fresche
0807110000	Cocomeri
08071900	Altri meloni

080810	Mele
080830	Pere
0809100000	Albicocche
0809210000	Ciliege acide (<i>Prunus cerasus</i>)
0809290000	Altre ciliege
080930	Pesche, comprese le pesche noci
080940	Prugne e prugnone
0810100000	Fragole
0810500010	Kiwi (<i>Actinidia sinensis</i>)
0810500090	Kiwi (<i>Actinidia deliciosa</i>)
081090	Altre frutta fresche (kaki)
ex 091099	Timo, fresco e refrigerato
ex 12119086	Basilico, melissa, menta, origano/maggiorana selvatica (<i>origanum vulgare</i>), rosmarino, salvia, freschi o refrigerati
0709939000	Zucche
0709999040	Prezzemolo
080211	Mandorle (con guscio)
080212	Mandorle (sgusciate)
0802220000	Nocciole (<i>Corylus spp.</i>) (sgusciate)
080510	Arance
08044010	Avocadi freschi
0810907550	Fico d'india
08054000	Pompelmi e pomeli
081040	Mirtilli rossi, mirtilli neri ed altri frutti del genere <i>Vaccinium</i> (dal 01/01/2025)

- di stabilire, in particolare, che l'estensione del riconoscimento di cui al punto 1) per quanto riguarda il prodotto "Mirtilli rossi, mirtilli neri ed altri frutti del genere *Vaccinium* (codice NC 081040)", decorrerà dal 01/01/2025 e che è, comunque, subordinata della revoca del riconoscimento della OP Eden Società Consortile a r.l., citata in premessa;
- di aggiornare, conseguentemente, anche il riconoscimento della "AOP GRUPPO VI.VA VISIONE VALORE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" (CODICE IT 542 CUA/C.F.: 03973020401), per i seguenti codici NC di prodotto (*somma dei prodotti oggetto di riconoscimento delle seguenti OP socie: APOFRUIT ITALIA - SOC. COOP. AGRICOLA, ASIPO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA, BOTTICELLI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA, CERERE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA, CODMA O.P. SOC. COOP. AGRICOLA, CONSORZIO AGRIBOLOGNA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA, LA MONGOLFIERA*

SOCIETA' AGRICOLA CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA, NATURMIND SOCIETA' AGRICOLA CONSORTILE A R.L., ORTOROMI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA, SOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA, ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI UVA DA TAVOLA - TERRA DI BARI - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA, COOPERATIVA TERREMERSE SOC. COOP., TERRAMORE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA, TERRE DELL'ETRURIA):

CODICE NC	PRODOTTI
07020000	Pomodori, freschi o refrigerati
070310	Cipolle e scalogni
0703200000	Aglio
07039000	Porri e altri ortaggi agliacei
07041000	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704200000	Cavoletti di Bruxelles
0704901000	Cavoli bianchi e cavoli rossi
07049090	Altri prodotti commestibili del genere Brassica, rucola
0705110000	Lattughe a cappuccio,iceberg
0705190000	Altre Lattughe (Batavia, lattughe, lattughini)
0705210000	Cicoria Witloof (Cichorium intybus var. foliosum)
0705290000	Altre cicorie (Indivie)
07061000	Carote e navoni
070690	Altre radici commestibili
07070005	Cetrioli
0707009000	Cetriolini
07081000	Piselli (Pisum sativum)
07082000	Fagioli (Vigna spp., Phaseolus spp.)
0708900010	Fave
07092000	Asparagi
0709300000	Melanzane
07094000	Sedani, esclusi i sedani Rapa
070951	Funghi e tartufi
0709601000	Peperoni

0709700000	Spinaci, tetragonie (spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici (bietoloni rossi o dei giardini)
0709910000	Carciofi
0709931000	Zucchine
0709939000	Zucche
0709991000	Insalate, diverse dalle lattughe (<i>Lactuca sativa</i>) e dalle cicorie (<i>Cichorium spp</i>)
0709992000	Bietole da costa e cardi
0709995000	Finocchi
07099990	Altri ortaggi e legumi
0709999040	Prezzemolo
080211	Mandorle (con guscio)
080212	Mandorle (sgusciate)
0802210000	Nocciole (<i>Corylus spp.</i>) (con guscio)
0802220000	Nocciole (<i>Corylus spp.</i>) (sgusciate)
0802310000	Noci comuni (con guscio)
0802320000	Noci comuni (sgusciate)
0802410000	Castagne e marroni (<i>Castanea spp.</i>)
08042010	Fichi freschi
080510	Arance
080521	Mandarini compresi i tangerini ed i mandarini satsuma (o sazuma)
08052200	Clementine
08052900	Wilking e simili ibridi di agrumi
08054000	Pompelmi e pomeli
080550	Limoni (<i>Citrus Limon, Citrus limonum</i>) e Limette (<i>Citrus Aurantifolia, Citrus Latifolia</i>)
08059000	Altri agrumi tra cui: Cedro (<i>Citrus medica</i>) e bergamotto (<i>Citrus berghamia</i>) (ex Altri agrumi)
08061010	Uve da tavola, fresche
0807110000	Cocomeri
08071900	Altri meloni
080810	Mele

080830	Pere
0808400000	Cotogne
0809100000	Albicocche
0809210000	Ciliegie acide (<i>Prunus cerasus</i>)
0809290000	Altre ciliegie
080930	Pesche, comprese le pesche noci
080940	Prugne e prugnone
0810100000	Fragole
081020	Lamponi, more di rovo o di gelso e morelamponi
081040	Mirtilli rossi, mirtilli neri ed altri frutti del genere <i>Vaccinium</i>
0810500010	Kiwi (<i>Actinidia chinensis</i>)
0810500090	Kiwi (<i>Actinidia deliciosa</i>)
081090	Altre frutta fresche (Kaki)
0810907530	Melograno
ex 091099	Timo, fresco e refrigerato
ex 12119086	Basilico, melissa, menta, origano/maggiorana selvatica (<i>origanum vulgare</i>), rosmarino, salvia, freschi o refrigerati
08044010	Avocadi freschi
0810907550	Fico d'india

4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione OP ORTOFRUTTA "COOPERATIVA TERREMERSE SOC.COOP. IN SIGLA TERREMERSE SOC.COOP." e alla "AOP GRUPPO VI.VA VISIONE VALORE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA", di cui l'OP è socia;
5. di inviare una comunicazione, in merito all'adozione del presente atto, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nonché all'Organismo Pagatore Regionale – AGREA;
6. di disporre, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, che si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
7. di pubblicare, per estratto, il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DI AREA
Nicola Benatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 11 NOVEMBRE 2024, N. 23759

Approvazione importi massimi per i ritiri dal mercato dei prodotti ortofrutticoli "fuori elenco" per l'anno 2025 - circolare MASAF n. 0235822 del 27 maggio 2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(OMISSIS...)

D E T E R M I N A

1) di approvare la seguente tabella con i relativi importi massimi di sostegno previsti per i ritiri dal mercato dei prodotti ivi indicati, per l'anno 2025:

Prodotto	Prezzo MEDIO quinquennio 2019-2023	Prezzo massimale per ritiri dal mercato distribuzione gratuita (40% prezzo medio)	Prezzo massimale per ritiri dal mercato per Altre destinazioni (30% prezzo medio)
Agretti (Salsola soda)	1,8928	0,7571	0,5678
Bietola da costa (Beta vulgaris var.cicla)	0,5859	0,2344	0,1758
Cavolo cappuccio (Brassica oleracea gr. capitata)	0,5799	0,2320	0,1740
Cavolo verza (Brassica oleracea var. sabauda)	0,5656	0,2262	0,1697
Cicoria (Cichorium intybus)	0,4842	0,1937	0,1453
Fave (Vicia faba)	0,6538	0,2615	0,1961
Funghi (funghi di coltivazione)	1,6475	0,6590	0,4943
Zucca (zucche di coltivazione)	0,4139	0,1656	0,1242
Radicchio	0,6974	0,2790	0,2092
Piselli	1,2072	0,4829	0,3622
Porro	0,7774	0,3110	0,2332
Sedano	0,5671	0,2268	0,1701
Scalogno	1,7121	0,6848	0,5136
Aglio	3,1345	1,2538	0,9404
Ciliegie	2,9193	1,1677	0,8758
Asparagi	2,5384	1,0154	0,7615
Melograno	1,0652	0,4261	0,3196

Prezzi medi nazionali per prodotto - euro/kg, IVA esclusa

2) di provvedere alle ulteriori pubblicazioni, secondo quanto previsto dalla disciplina citata in premessa;

3) di pubblicare la presente determinazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di assicurarne la diffusione attraverso il sito E-R Agricoltura e pesca.

Il Responsabile di Area Vegetale
Nicola Benatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 11 OTTOBRE 2024, N. 21177

L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti ligno-cellulosici per la produzione di biomasse combustibili EOW" localizzato nel comune di Argenta (FE) proposto da Sorgenia Bioenergie S.p.A..

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti ligno-cellulosici per la produzione di biomasse combustibili EoW" localizzato nel comune di Argenta (FE) proposto da Sorgenia Bioenergie S.p.A., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. in fase autorizzativa, per quanto riguarda la barriera a verde di mitigazione, va presa in considerazione la piantumazione di essenze alternative a quelle di Thuja proposte, prevedendo essenze sempreverdi autoctone quali ad esempio l'alloro; inoltre, la fascia perimetrale dovrà essere ad un'altezza pari a quella dei mezzi utilizzati per la movimentazione e il trattamento del legname (rifiuti ed EOW); questa parte in giallo era una raccomandazione e io l'ho accorpata alla prescrizione

2. relativamente alla componente rumore, tenuto conto che il nuovo impianto sorgerà in adiacenza all'attuale area Parco Legno della Centrale termoelettrica a biomasse Sorgenia S.p.A., nella successiva fase autorizzativa dovrà essere verificato il contributo del Parco Legno unitamente al contributo previsto per il nuovo impianto in progetto, al fine di garantire il rispetto della classe III al confine e del criterio differenziale presso i recettori;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1,2 dovrà essere effettuata dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE SAC di Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Sorgenia Bioenergie S.p.A, al Comune di Argenta, alla Provincia di Ferrara, all'AUSL di Ferrara, all'ARPAE di Ferrara, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Comando Provinciale Vigili Del Fuoco – Ferrara, Unione dei Comuni Valli e Delizie, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 11 OTTOBRE 2024, N. 21178

L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Possibile attivazione del ciclo produttivo aziendale da ingrasso", localizzato nel comune di Castelvetro di Modena (MO), proposto da azienda agricola Del Castello Società Agricola S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "possibile attivazione del ciclo produttivo aziendale da ingrasso", localizzato nel comune di Castelvetro di Modena (MO) proposto da Azienda Agricola del Castello Società Agricola S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. dal momento che, allo stato attuale, l'allevamento non dispone di terreni sufficienti per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento dell'azienda nello stato futuro (53.526 Kg/anno nello scenario 1 e 56.404 Kg/anno nello scenario 2), l'allevamento dovrà limitare e vincolare il numero dei capi allevati e quindi la produzione di Azoto alle superfici disponibili per lo spandimento degli effluenti, oppure in alternativa procurarsi ulteriori terreni fino a raggiungere la superficie sufficiente per poter distribuire tutto l'Azoto prodotto. La Ditta dovrà dare evidenza della soluzione adottata, comunicandola ad ARPAE prima dell'inizio delle attività di spandimento;

2. in fase di istanza di modifica dell'AIA, l'azienda dovrà provvedere ad una compensazione delle emissioni in atmosfera di ammoniaca nelle fasi di distribuzione effluenti, che al momento utilizzano tecniche non BAT (REF) per il 40% dei volumi distribuiti di liquami;

3. in fase di istanza di modifica dell'AIA, l'azienda dovrà stilare un cronoprogramma per l'adeguamento al PAIR 2030 delle 7 lagune in terra di cui dispone per l'accumulo dei liquami;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a) dovrà essere effettuata da ARPAE Modena;

c) di disporre che il progetto dovrà essere attuato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere comunicata ad ARPAE SAC di Modena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni l'entrata in esercizio della nuova configurazione;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento in 5 anni per la richiesta delle autorizzazioni necessarie per l'attuazione del progetto presentato; decorso tale periodo senza che sia stata presentata la richiesta di autorizzazione, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Azienda Agricola del Castello Società Agricola S.r.l., al Comune di Castelvetro di Modena, alla Provincia di Modena, all'AUSL di Modena – Dipartimento di Sanità Pubblica, all'ARPAE di Modena;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 17 OTTOBRE 2024, N. 21688

L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifica dell'impianto dell'azienda NuovoCorso S.p.A. sito in loc. Borzano - comune di Albinea ed autorizzato con atto di A.I.A. n. 50274/17-2012 del 26 settembre 2013 e s.m.i.", localizzato nel comune di Albinea (RE) e proposto da NuovoCorso S.p.A

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Modifica dell'impianto dell'Azienda NuovoCorso S.p.A. sito in loc. Borzano" Comune di Albinea (RE) proposto da NuovoCorso S.p.A., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. in fase di modifica AIA, dovrà essere presentato uno studio di fattibilità per eventuali specifici impianti di abbattimento odori che possano integrarsi con il lay-out impiantistico di progetto;

2. in fase di modifica AIA, per un maggiore approfondimento sugli aspetti gestionali di dettaglio, dovrà essere presentato un aggiornamento della Relazione previsionale di impatto acustico relativamente alla eventuale presenza di ulteriori impianti esterni o sorgenti sonore (quali zona di carico scarico, movimentazione mezzi interni...) che potrebbero essere significative dal punto di vista acustico;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1 e 2, dovrà essere effettuata da ARPAE SAC Reggio Emilia;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE SAC Reggio Emilia e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Reggio Emilia e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente NuovoCorso S.p.A., al Comune di Albinea, alla Provincia di Reggio Emilia, all'AUSL di Reggio Emilia, all'ARPAE di Reggio Emilia;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 25 OTTOBRE 2024, N. 22451

L.R. 4/2018, art 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "Attività di lavorazione e produzione di prodotti per l'alimentazione animale", localizzato nel comune di Cavriago (RE), proposto da Kemin Cavriago Srl

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Attività di lavorazione e produzione di prodotti per l'alimentazione animale" localizzato nel comune di Cavriago (RE) proposto da Kemin Cavriago S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. in fase di modifica AUA la ditta dovrà proporre appositi valori guida tali da garantire il rispetto dei valori di accettabilità definiti dal Decreto Direttoriale del MASE n. 309 del 28/06/23 e dalle Linee Guida Arpae sugli odori 35/DT presso tutti i recettori nell'intorno considerato. La ditta dovrà inoltre presentare un apposito monitoraggio olfattometrico, per tutte le sorgenti odorigene presenti nel sito, della durata minima di almeno un anno per verificare i valori guida proposti. In base ai risultati ottenuti dal monitoraggio e alle eventuali ricadute sul territorio (segnalazioni), è possibile che debbano essere valutate da parte della Kemin Cavriago srl, ulteriori soluzioni impiantistiche di abbattimento degli odori;

2. dovrà essere eseguito un collaudo acustico complessivo entro 30 giorni dalla messa a regime degli impianti con presentazione di apposita relazione ed il suo invio ad ARPAE entro i successivi 30 giorni;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1 e 2, dovrà essere effettuata da ARPAE ST Reggio Emilia;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE SAC di Reggio Emilia e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA ad Arpae SAC di Reggio Emilia e all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d.lgs. 152/2006 e per conoscenza alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link:

Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it)

L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Reggio Emilia e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Kemin Cavriago S.r.l., al Comune di Cavriago, alla Provincia di Reggio Emilia, all'AUSL di Reggio Emilia, all'ARPAE di Reggio Emilia;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 31 OTTOBRE 2024, N. 22883

LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Impianto fotovoltaico denominato "Le Donne" di potenza in immissione pari a 8.800,00 kW e opere connesse", localizzato nel comune di Terre del Reno (FE), proposto da William West 4 S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "impianto fotovoltaico denominato "Le Donne" di potenza in immissione pari a 8.800,00 kW e opere connesse", localizzato nel comune di Terre del Reno (FE) proposto da William West 4 S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. nell'ambito del successivo procedimento di Autorizzazione Unica dovrà essere presentata una relazione paesaggistica che tenga conto degli elementi tutelati dal d.lgs. 42/2004 anche con riferimento ai territori dei Comuni confinanti (Poggio Renatico);

2. nell'ambito del successivo procedimento di Autorizzazione Unica, dovrà essere presentata istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, in relazione alla presenza ad una distanza inferiore a 500 m della "Torre Cocenzo", bene tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004;

3. in fase autorizzativa il progetto dovrà meglio definire e ampliare le opere di mitigazione, valorizzando anche le fasce di pertinenza e tutela fluviale, per un obiettivo di qualità naturalistica e paesaggistica (art. 27-ter, co. 2, lett. c) delle NTA del PTCP), anche al fine di evitare il formarsi di un possibile effetto cumulo, con altri impianti analoghi, rispetto agli impatti sull'ecosistema e visivi-paesaggistici (ad esempio: recinzione perimetrale che permetta il libero passaggio di piccoli animali ed alla fauna minore selvatica presente sul territorio; realizzare un percorso ciclo-pedonale da connettersi con i percorsi realizzati o previsti sulla viabilità locale esistente);

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1, 2 e 3, dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006 e per conoscenza alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente William West 4 S.r.l., al Comune di Terre del Reno, al Comune di Poggio Renatico, alla provincia di Ferrara, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana Di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, all' AUSL - Igiene Pubblica Ferrara, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, all'ARPAE di Ferrara;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 31 OTTOBRE 2024, N. 22982

LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifica dell'impianto di Metalsider2 SpA", localizzato nel comune di Modena (MO), proposto da Metalsider2 S.p.A.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Modifica dell'impianto di Metalsider2 SpA", localizzato nel comune di Modena (MO) proposto da Metalsider2 S.p.A., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. a protezione dei ricettori più prossimi all'impianto, in sede di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il gestore dovrà proporre e adottare specifiche misure di mitigazione/compensazione (es. abbassamento dei limiti emissivi) al fine di limitare ulteriormente l'incremento locale di emissioni di polveri e piombo rispetto allo stato di ante operam;

2. in sede di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, si dovranno elaborare proposte migliorative finalizzate a ridurre l'impatto odorigeno nei confronti della popolazione residente più prossima allo stabilimento;

3. in sede di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale si dovrà presentare una nuova valutazione previsionale di impatto acustico che tenga conto delle problematiche evidenziate nel valutato e prevedere adeguate proposte di mitigazione (in termini di lay-out, di collocazione degli impianti, di procedure gestionali, ecc.) finalizzate a garantire il rispetto dei limiti acustici sia in orario diurno che notturno nei confronti della popolazione residente più prossima allo stabilimento;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), dovrà essere effettuata da ARPAE Modena;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Modena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Modena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Metalsider2 S.p.A., al Comune di Modena, alla Provincia di Modena, all'AUSL di Modena – Dipartimento Sanità Pubblica, all'ARPAE di Modena;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE - COMUNICAZIONE DI CITTADINANZA 29 OTTOBRE 2024, N. 22692

Concessione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi (L.R. n. 15/2018) di cui al Bando Speciale 2024 (D.G.R. 1094/2024). Assunzione impegni di spesa

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

(omissis) determina

a. di concedere il contributo regionale pari ad € **149.993,80** ai soggetti che sono elencati nell'allegato A) parte integrante del presente provvedimento, risultati finanziabili ai sensi della D.G.R. n. 1094/2024 e delle D.D. n.19070/2024 e n. 21740/2024;

b. di rinviare ad un proprio atto successivo la concessione del finanziamento di € 15.000,00 al beneficiario "San Vitale Società Cooperativa sociale", ad avvenuta iscrizione a bilancio delle necessarie risorse sul pertinente capitolo di spesa U03874;

c. di imputare contabilmente la somma complessiva di € 149.993,80 registrata ai numeri di impegno come specificati nell'allegato A) parte integrante del presente atto, sul Capitolo U03871 "CONTRIBUTI A ENTI LOCALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione della G.R. n. 2291/2023 e succ.mod. che presenta la necessaria disponibilità finanziaria ed in relazione al quale, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
01	01	U.1.04.01.02.003	01.1	8	1040102003	3	3
01	01	U.1.04.01.02.005	01.1	8	1040102005	3	3
01	01	U.1.04.01.02.004	01.1	8	1040102004	3	3
01	01	U.01.04.01.02.999	01.01	8	1040102999	3	3

d. che alla liquidazione dei contributi di cui al precedente punto c) si provvederà ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e delle deliberazioni di G.R. n.2416/2008 e succ. mod. laddove applicabile e n. 1276/2024, sulla base della presentazione di idonea documentazione attestante le spese sostenute, a fronte della verifica della loro correttezza, secondo le modalità previste ai punti 6,7 e 10 del Bando Speciale 2024 approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1094/2024;

e. che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si rimanda alle disposizioni e prescrizioni tecnico-operative e di dettaglio procedurale, amministrativo e contabile indicate nella citata deliberazione della Giunta regionale n. 1094/2024;

f. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

g. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alle amministrazioni pubbliche;

h. di pubblicare per estratto il presente atto nel BURERT - Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito web regionale: <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bandospeciale2024>.

La Titolare di Elevata Qualificazione con delega di funzioni dirigenziali

Micaela Deriu

Allegato A

DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	CAPITOLO DI IMPUTAZIONE	CONTRIBUTO TOTALE CONCESSO	NR. IMPEGNO
Comune di Sarmato	00267710333	U03871	15.000,00 €	3024009632
Comune di Rio Saliceto	00377960356	U03871	15.000,00 €	3024009633
Comune di Carpaneto Piacentino	00150060333	U03871	14.993,80 €	3024009634
ASP del Distretto Cesena Valle Savio	03803460405	U03871	15.000,00 €	3024009635
Comune di Monticelli D'Onghina	00182220335	U03871	15.000,00 €	3024009636
Comune di Cesena	00143280402	U03871	15.000,00 €	3024009637
Comune di Soliera	00221720360	U03871	15.000,00 €	3024009638
Comune di Calendasco	00216710335	U03871	15.000,00 €	3024009639
Unione Terre di Castelli	02754930366	U03871	15.000,00 €	3024009640
Comune di Sassuolo	00235880366	U03871	15.000,00 €	3024009641
Totale capitolo U03871			149.993,80 €	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE - COMUNICAZIONE DI CITTADINANZA 6 NOVEMBRE 2024, N. 23368

Concessione a San Vitale Società Cooperativa Sociale di un contributo a sostegno dei processi partecipativi (L.R. n. 15/2018) di cui al Bando Speciale 2024 (D.G.R. 1094/2024). Assunzione impegno di spesaIL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI*(omissis)*

determina

1. di concedere il contributo regionale di € 15.000,00 a “San Vitale soc. coop. Sociale” (C.F. 01345860397) ai sensi della D.G.R. n. 1094/2024 e delle determinate n. 19070/2024 e n. 21740/2024;

2. di imputare contabilmente la somma complessiva di € 15.000,00 registrata al n. 3024009761 di impegno sul Capitolo U03874 “CONTRIBUTI A SOGGETTI GIURIDICI PRIVATI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)” del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con D.G.R. n. 2291/2023 e succ.mod. che presenta la necessaria disponibilità ed in relazione al quale, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
01	01	U.1.04.03.99.999	01.1	8	1040399999	3	3

3. che alla liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 2. si provvederà ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e delle deliberazioni di G.R. n.2416/2008 e succ. mod. laddove applicabile e n. 1276/2024, sulla base della presentazione di idonea documentazione, secondo le modalità previste ai punti 6 e 10 del Bando Speciale 2024 approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1094/2024;

4. che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si rimanda alle disposizioni e prescrizioni tecnico-operative e di dettaglio procedurale, amministrativo e contabile indicate nella citata deliberazione della Giunta regionale n. 1094/2024;

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013;

6. che si provvederà agli adempimenti previsti dall’art. 56, 7° comma, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alle amministrazioni pubbliche;

7. di pubblicare per estratto il presente atto sul BURERT - Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito web regionale: <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bandospeciale2024>.

LA TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

Micaela Deriu

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Fiscaglia (Fe). Approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG). Articolo 46, L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 23/10/2024 è stato approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Fiscaglia (FE).

Il Piano approvato è depositato per la libera consultazione presso il Settore Urbanistica ed Edilizia privata del Comune di Fiscaglia, Piazza Repubblica cn.1 Loc. Migliarino a Fiscaglia.

Il Piano approvato è in vigore dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso ed è integralmente pubblicato sul sito web del Comune.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Piacenza (PC). Approvazione variante PAE – Piano Attività Estrattive con delibera di Consiglio comunale n. 38 del 07.10.2024

Si rende noto che ai sensi della L.R. 21/12/2017, n.24 e della L. 18/07/1991, n. 17, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 38 del 07/10/2024, ha approvato la Variante al PAE – Piano Attività Estrattive del Comune di Piacenza.

Gli elaborati costitutivi del Piano sono:

- depositati presso la sede del Settore Pianificazione Strategica, via Beverora n. 57, 29121 - Piacenza e sono disponibili per la consultazione previo appuntamento da richiedersi ai seguenti recapiti: telefono 0523 492230; mail: elisa.brigati@comune.piacenza.it;
- in formato digitale nella sezione: Amministrazione Trasparente del Comune di Piacenza, sezione: 'Provvedimenti' sottosezione 'Provvedimenti organi indirizzo politico'.

Il Piano produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Pianificazione Strategica dott. Massimo Sandoni.

Il garante della comunicazione e partecipazione è la dott.ssa Elisa Brigati.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Reggiolo (RE). Approvazione di modifica di Insedimento produttivo esistente in variante al Piano (IPEV). Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017

Si avvisa che copia integrale della Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi in atti al Prot.n.11487 del 13/08/2024 relativa alla realizzazione di un intervento di ampliamento da effettuarsi sul fabbricato ad uso produttivo posto a Reggiolo (RE) in Via Moglia n.103, Loc. Villanova, è pubblicata sul sito web del Comune di Reggiolo ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO00A0248/05RN01

Procedimento n. BO00A0248/05RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/2005/104744

Data: 05/12/2005

Richiedente: Ditta Galassi Bruno e Figli Soc. Agr.

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 2510ER-DQ2-CCI Conoide Santerno – Confinato inferiore

Opera di presa: 1 pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 65 Mappale 56

Portata max. richiesta (l/s): 5

Volume annuo richiesto (mc): 2.000

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO00A0238/05RN01

Procedimento n. BO00A0238/05RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/2005/100043

Data: 23/11/2005

Richiedente: Ditta Raspadori Laura

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0660ER-DET1-CMSG Conoidi montane e Sabbie gialle orientali

Opera di presa: 1 pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 168 Mappale 137

Portata max. richiesta (l/s): 6

Volume annuo richiesto (mc): 1.000

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1898/06RN

Determinazione di concessione: n. 6004 del 29/10/2024

Procedimento: n. BO01A1898/06RN

Dati identificativi concessionario: Ditta Santandrea Valter

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0510ER-DQ2-CCS Conoide Santerno – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 74 Mappale 243

Portata max. concessa (l/s): 6
Volume annuo concesso (mc): 700
Uso: irrigazione agricola
Scadenza: 31/12/2033.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Anzola dell'Emilia (BO). Procedimento n. BO17A0039/24VR

Procedimento n. BO17A0039/24VR
Tipo di procedimento: concessione ordinaria
Prot. Domanda: PG/2024/140911 del 01/08/2024; PG/2024/177774 del 02/10/2024; PG/2024/192584 del 24/10/2024;
Data: 24/10/2024
Richiedente: Casearia di Sant'Anna Srl
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpi idrici:
Opera di presa: pozzo
Ubicazione risorse richieste: Anzola dell'Emilia (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 16 mappale 40
Portata max. richiesta (l/s): 4
Volume annuo richiesto (mc): 60.000
Uso: industriale; consumo umano e anti incendio
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051/ 528 1578, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Procedimento BO23A0010

Determinazione di concessione: n. 5981 del 29/10/2024
Procedimento: n. BO23A0010
Dati identificativi concessionario: S.S. Agricola Sgarzi
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 2492ER-DQ2-CCI/ Conoide Sillaro-Sellustra – confinato inferiore
Opera di presa: 1 pozzo
Ubicazione risorse concesse: Comune di Castel San Pietro Terme (BO)
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 63 Mappale 81
Portata max. concessa (l/s): 5

Volume annuo concesso (mc): 35.626

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2033.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rilascio di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Procedimento BO24A0055

Procedimento n. BO24A0055

Tipo di procedimento: rilascio di concessione

Prot. Domanda: PG/2024/181789

Data: 09/10/2024

Richiedente: Ditta Marabini Aurelio

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0482ER-DQ2-CC Conoide Quaderna - Confinato

Opera di presa: 2 pozzi esistenti

Ubicazione risorse richieste: Comune di Castel San Pietro Terme (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 75 Mappale 17

Portata max. richiesta (l/s): 6

Volume annuo richiesto (mc): 5.000

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-
ROMAGNA

FE21A0015 _ Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo nel Comune di Ostellato (FE), Loc. Monte Conca Valle Lepri (Bollettino Ufficiale 3 gennaio 2024, n. 2 - ERRATA CORRIGE

In riferimento all'avviso dell'avvenuto rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo in Loc. Monte Conca Valle Lepri nel Comune di Ostellato (FE) con **Determina n. DET-AMB-2023-6524 del 12/12/2023** - pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 2 del 03 gennaio 2024, periodico (Parte Seconda) - si precisa che per mero errore materiale è stato indicato: *Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo tramite la realizzazione di un pozzo in comune di Rovigo,*

anziché correttamente

Avviso dell'avvenuto rilascio della Concessione per la derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo nel Comune di Ostellato (FE), Loc. Monte Conca Valle Lepri.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso autolavaggio in Via Arginone nel comune di Ferrara (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica n. FE24A0012

Richiedente: AL LAVAG DI Maccanti Stefano (C.F. MCCSFN67H26H541T), con sede legale in Via Arginone 325 nel Comune di Ferrara (FE)

Domanda di concessione acquisita in data 25/10/2024

Derivazione da acque sotterranee

Opera di presa: 1 pozzo esistente della profondità di 90 m

Ubicazione: Via Arginone 325 nel Comune di Ferrara (FE)

Dati catastali: Foglio 134, mappale 1379

Portata massima richiesta: 3 l/s

Volume di prelievo richiesto: 4.800 mc annui

Uso: igienico e assimilati (autolavaggio)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Berselli

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna 534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

IL DIRIGENTE
Marco Roverati

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ-CESENA

Domanda di variante sostanziale e rinnovo (di preferenziali) con cambio titolarità per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di FORLÌ (FC) - Pratica n. FCPPA1452

Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA FILENI SRL. - Sede: CINGOLI (MC)

Data di arrivo richiesta di variante: 15/12/2022

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: (n. 1 pozzo)

Ubicazione pozzo: Comune di Forlì (FC)

Foglio: 253 mappale: 1091

Profondità: m 35 - Diametro: mm 120

Portata max richiesta: 1,00 l/sec

Volume di prelievo in variante: 2.000 mc/annui

Volume precedentemente assentito: 1.500 mc/annui

Uso: igienico e assimilati

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni n.9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331 4011081 o mail (csalvigni@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Richiesta di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Po Morto di Primaro in comune di Argenta (FE) Codice procedimento: FE23A0020

Richiedenti: Mietto Severino; Vignali Marco e Matteo; Cavicchi Lucio; Ferrazzi Sergio; Galliena Virgilio; Az. Agr. Mietto Roberto e Renato.

Data domanda di concessione: 17/01/2023;

Ubicazione del prelievo: comune di Argenta (FE);

Dati catastali: foglio n. 5 mappale n. 390;

Uso: irrigazione agricola;

Portata massima richiesta: --

Volume idrico massimo prelevabile: 42.600 m3/anno;

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, Incaricata di Funzione del Polo Specialistico Demanio Idrico Acque A.A.C Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena, via Giardini n. 472 scala L, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA1607

Richiedente: Secchi Carmen

Data domanda di concessione: 13/11/1992

Ubicazione del prelievo: comune di Formigine (MO)

Dati catastali: foglio n. 46 mappale n. 10

Uso: Igienico assimilati

Portata massima richiesta: 6,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 2.900 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo Specialistico Demanio Idrico Acque” di ARPAE A.A.C. Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio titolarità della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola mediante 1 pozzo in Loc. Vigolante-San Pancrazio nel comune di Parma. Pratica PR05A0174

Con determinazione n. DET-AMB--2024-6052 del 31/10/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma- ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito ad Araldi Pietro e Luigi Società Agricola s.s. c.f. 00230890345, con sede legale nel Comune di Collecchio (PR), il rinnovo con cambio titolarità della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola, da esercitarsi mediante 1 pozzo nel comune di Parma, loc. Vigolante-San Pancrazio, avente una portata massima totale di esercizio pari a 18 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 17000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio titolarità della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi e igienico assimilati mediante n. 2 pozzi in Loc. Quartiere Spip nel comune di Parma. Pratica PR09A0030

Con determinazione n. DET-AMB--2024-6165 del 06/11/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma- ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Comune di Parma. c.f. 00162210348, il rinnovo con cambio titolarità della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi e igienico assimilati, da esercitarsi mediante n. 2 pozzi nel comune di Parma, loc. Quartiere Spip, avente una portata massima totale di esercizio pari a 5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 24946, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee per uso igienico e assimilati e consumo umano nel comune di PARMA (PR), località Ravadese. – Codice Pratica PR24A0050 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)

Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA IL GELSO SNC DI FERRARI M.-SONCINI P. - C.F.: 02007010347

Sede legale: Via CALLANI n.10 PARMA

Data presentazione dell'istanza di concessione: 30/10/2024

Portata massima: Pozzo P1 2 l/s - Pozzo P2 0,1 l/s

Volume annuo complessivo: Pozzo P1 3100 mc - Pozzo P2 1008 mc

Ubicazione prelievo: Comune di PARMA (PR), Pozzo P1 fg. 6 mapp. 218 - Pozzo P2 fg. 6 mapp. 176;

Uso: igienico e assimilati e consumo umano

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale e cambio titolarità di concessione in corso di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso geotermico nel comune di Montechiarugolo (PR) – Codice Pratica PRPPA0335 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Campo Bo' Società Semplice Agricola S.S. - C.F. 01968810349 - Sede legale in comune di Montechiarugolo (PR), Via Resga n. 20/A;

Data di arrivo domanda di concessione: 24/10/2024, perfezionata in data 30/10/2024;

Portata massima: 12 l/s;

Volume annuo: 31.368 mc;

Ubicazione prelievi: comune di Montechiarugolo (PR), loc. Basilicogiano - Fg. 3, mapp. 104 e Fg. 3 mapp. 85;

Uso: zootecnico ed igienico e assimilati.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETA' AGRICOLA GRECI GIANCARLO E PASQUALI PATRIZIA S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un nuovo pozzo P2 in Comune di FELINO (PR), LOCALITA' SAN MICHELE TIORRE e di variante sostanziale della concessione rilasciata con DET-AMB-2023-5651 del 31/12/2007 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PR24A0048 (ex PRPPA2349). Sinadoc. n. 31722/2024

Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA GRECI GIANCARLO E PASQUALI PATRIZIA S.S.

(C. FISC. E P.IVA 01889190342)

Data di arrivo della domanda di concessione: 12/08/2024; int. 24/10/2024, 31/10/2024 e 04/11/2024.

Portata massima: 15 l/s per ogni pozzo

Volume totale annuo richiesto: 71.172 mc (P1 + P2)

Ubicazione del prelievo: Comune di FELINO (PR), LOCALITA' SAN MICHELE TIORRE, P1: foglio 14 mappale

Coordinate (sistema UTM-RER) X= 600911 Y=950374

P2: foglio 8 mappale 66. Coordinate (sistema UTM-RER) X= 601019 Y=950780

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

P1 nome: Conoidi montane e Sabbie gialle occidentali codice: 0650ER-DET1-CMSGP2 nome: Conoide Parma-Baganza – libero codice: 0080ER-DQ1-CL

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l’istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. CORTINA S.R.L. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale (per aumento della portata e del volume prelevabile) della concessione rilasciata con DET 16068 del 06/11/2014 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di ALSENO (PC), LOCALITA’ MAMBRINE. Codice procedimento PCPPA0170. Sinadoc. n. 35151/2024

Richiedente: CORTINA S.R.L. (C. FISC e P.IVA 01073920330)

Data di arrivo della domanda di concessione: 20/09/2024; INT. 07/11/2024.

Portata massima: 4 l/s

Volume annuo richiesto: 25.099 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di ALSENO (PC), LOCALITA’ MAMBRINE, foglio 35 mappale 391.

Coordinate (sistema UTM-RER) X=573172 Y=970198

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoidi montane e Sabbie gialle occidentali

codice: 0650ER-DET1-CMSG

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l’istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. SCOTTI OPILIO E LUIGI S.S. SOCIETA' AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (per aumento della portata e del volume prelevabile) della concessione rilasciata con DET-AMB-2023-865 del 22/02/2023 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di SAN GIORGIO P.NO (PC), LOCALITA' PAGANO SUPERIORE. Codice procedimento PCPPA0214. Sinadoc. n. 34916/2024

Richiedente: SCOTTI OPILIO E LUIGI S.S. SOCIETÀ AGRICOLA
(C. FISC e P.IVA 00390670339)

Data di arrivo della domanda di concessione: 12/09/2024; INT. 04/11/2024.

Portata massima: 22 l/s

Volume annuo richiesto: 85.000 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di SAN GIORGIO P.NO (PC), LOCALITA' PAGANO SUPERIORE, foglio 19 mappale 9. Coordinate (sistema UTM-RER) X=559143 Y=976389

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Nure - confinato inferiore

codice: 2310ER-DQ2-CCI

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. BONETTI GIANMARIA IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, variante sostanziale (per aumento del volume prelevabile) e cambio di titolarità della concessione rilasciata con Det. 16068 del 06/11/2014 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di PONTENURE (PC), LOCALITA' RESEGA. Codice procedimento PCPPA0629. Sinadoc. n. 35026/2024

Richiedente: BONETTI GIANMARIA IMPRESA INDIVIDUALE (C. FISC BNTGMR72L26G535N E P.IVA 01045790332)

Data di arrivo della domanda di concessione: 25/09/2024.

Portata massima: 45 l/s

Volume annuo richiesto: 131.781 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di PONTENURE (PC), LOCALITA' RESEGA, foglio 14 mappale 28. Coordinate (sistema UTM-RER) X=564462 Y=982534

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Chiavenna-Nure - confinato superiore

codice: 0322ER-DQ2-CCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. ROSSI MARIO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale (per aumento della portata e del volume prelevabile) della concessione rilasciata con Det. 16799 del 14/11/2005 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di BESENZONE (PC), LOCALITA' ZAPPAROLA. Codice procedimento PCPPA0954. Sinadoc. n. 35131/2024

Richiedente: ROSSI MARIO (C. FISC RSMRA42E06D555X)

Data di arrivo della domanda di concessione: 19/09/2024.

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo richiesto: 44.270 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di BESENZONE (PC), LOCALITA' ZAPPAROLA, foglio 16 mappale 11.
Coordinate (sistema UTM-RER) X=575138 Y=979846

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore

codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. AZ. AGR. SCROCCHI S.S. SOCIETA' AGRICOLA e CASATA RUSTICA DI SCROCCHI LUCA IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, variante sostanziale (per aumento del volume prelevabile) e cambio di titolarità della concessione rilasciata con Det. 11159 del 23/09/2008 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di BORGONOVO V.T. (PC), LOCALITA' MOTTAZIANA. Codice procedimento PC06A0085. Sinadoc. n. 14974/2023

Richiedente: AZ. AGR. SCROCCHI S.S. SOCIETA' AGRICOLA (C. FISC. E P.IVA 01071810335); CASATA RUSTICA DI SCROCCHI LUCA IMPRESA INDIVIDUALE (C. FISC. SCRLCU94E24C261M e P.IVA 01723960330)

Data di arrivo della domanda di concessione: 11/09/2024; int. 24/10/2024.

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo richiesto: 135.900 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di BORGONOVO V.T. (PC), LOCALITA' MOTTAZIANA, foglio 16 mappale 60. Coordinate (sistema UTM-RER) X=539540 Y=985275

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Tidone-Luretta - confinato inferiore

codice: 2300ER-DQ2-CCI

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. TRABUCCHI VITTORIO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di BUSSETO (PR), FRAZIONE SPIGAROLO, LOCALITA' PELIZZARA, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PR24A0047. Sinadoc. n. 35697/2024

Richiedente: TRABUCCHI VITTORIO (C. FISC TRBVTR67M02A944G)

Data di arrivo della domanda di concessione: 22/10/2024; int. 31/10/2024.

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo richiesto: 146.909 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di BUSSETO (PR), FRAZIONE SPIGAROLO, LOCALITA' PELIZZARA, foglio 32 mappale 7. Coordinate (sistema UTM-RER) X=583347 Y=979989

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore

codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di rinnovo con variante sostanziale e cambio di titolarità di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria da torrente Senio in comune di Riolo Terme (RA) - RAPP0925

Richiedente: Colli Romagnoli Azienda Agricola di Dal Pane Claudio

Sede: Castel Bolognese (RA)

Data di arrivo richiesta di concessione: 04/11/2024

Procedimento: RAPP0925

Derivazione da: acque superficiali

Opere di presa: N. 1 PUNTO

Ubicazione punto di presa: Comune di Riolo Terme (RA)

Foglio: 22 mappale: 238

Portata max richiesta: 10,00 l/sec

Volume di prelievo in richiesto: 29.100 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Polo Specialistico Demanio idrico acque superficiali-Area Est

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burett.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burett.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in via Marconi, 14 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-4010993 o mail (cbonin@arpae.it).

IL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Domanda di rinnovo di concessione preferenziale con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di prelievo per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Faenza (RA) - Pratica n. RA01A0291

Richiedente: Terre Pezzi di Pezzi Lorenzo.

Sede: Faenza (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 18/12/2007 e richiesta di cambio di titolarità: 06/10/2011 e 11/07/2024 Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Faenza (RA)

Foglio: 90 mappale: 173

Profondità: m 100

Diametro: mm 105

Portata max richiesta: 1,00 l/sec

Volume di prelievo in domanda di rinnovo: 1.296 mc/annui

Volume precedentemente assentito: 864 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi n.14 - 48124 Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail (mcatapano@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee. Rinnovo con variante sostanziale per aumento prelievo e cambio di titolarità di concessione preferenziale ordinaria ad uso igienico ed assimilati (zootecnico), in comune di Bagnacavallo (RA). Ditta Bucci F.lli e Figli - Società Agricola - S.S. - Pratica n. BO01A1694

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) - Ravenna - n. DET-AMB-2024-6109 del 04/11/2024 è stato determinato:

1) di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, alla DITTA BUCCI F.LLI E FIGLI - SOCIETA' AGRICOLA - S.S. la concessione preferenziale ordinaria per il prelievo di acqua pubblica sotterranea con variante sostanziale per aumento prelievo e cambio di titolarità (n. pratica BO01A1694) esercitato mediante un pozzo esistente (risorsa BOA12015) della profondità di metri 117 con le seguenti caratteristiche:

- ubicato in comune di Bagnacavallo (RA) identificato catastalmente al Foglio 76 Mappale 239; coordinate UTM RER X: 740.426 Y: 922.438;

- utilizzo della risorsa ad uso igienico ed assimilati;

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 2.700,00 portata massima di esercizio l/s 1;

3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2033.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee. Concessione preferenziale ordinaria ad uso igienico ed assimilati (zootecnico, raffrescamento, pulizia e sanificazione dei locali di allevamento), in comune di Cotignola (RA). Società agricola MGM S.r.l. - Pratica n. RA08A0057

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2024-5942 del 28/10/2024 è stato determinato:

1) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla SOCIETA' AGRICOLA MGM S.R.L. la concessione preferenziale ordinaria per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (n. pratica RA08A0057) esercitata mediante un pozzo esistente (risorsa RAA138827) della profondità di metri 45 con le seguenti caratteristiche:

- ubicato in comune di Cotignola(RA) identificato catastalmente al Fg 27 mapp 203; coordinate UTM RER X: 730.201 Y:918.145;

- utilizzo della risorsa ad uso igienico ed assimilati;

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 2.954,00 portata massima di esercizio l/s 3;

3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2033.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Variante sostanziale alla concessione ordinaria per aumento di prelievo ad uso igienico ed assimilati ed irrigazione aree verdi, in comune di Ravenna (RA). Ditta Tanzi Aurelio Petroli S.P.A. - Pratica n. RA23A0013

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2024-5955 del 28/10/2024 è stato determinato:

1) di variare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta TANZI AURELIO PETROLI S.P.A. la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (n. pratica RA23A0013) esercitata mediante un pozzo esistente (risorsa RAA143580) della profondità di metri 200 con le seguenti caratteristiche:

- ubicato in comune di Ravenna (RA) identificato catastalmente al Fg 128 mapp 223 sez. A; coordinate UTM RER X:756.960 Y:922.327;

- utilizzo della risorsa ad uso igienico ed assimilati e irrigazione impianti sportivi e/o aree verdi;

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile a 16.224 mc/annui (15.537 mc uso igienico ed assimilati e 687 mc per irrigazione aree verdi); portata massima di esercizio 5 l/s (2 pompe da 5,00 l/s e 2 l/s, utilizzate alternativamente una all'altra, la prima a servizio dell'impianto di lavaggio e la seconda per l'irrigazione del verde);

3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2033.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Fusignano (RA). Ditta Benini Achille - Pratica n. RA23A0024

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2024-5778 del 21/10/2024 è stato determinato:

1) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta BENINI ACHILLE la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (n. pratica RA23A0024) esercitato mediante un nuovo pozzo (risorsa RAA144126) della profondità di metri 114 con le seguenti caratteristiche:

- ubicato in comune di Fusignano (RA) identificato catastalmente al Fg 25 mapp 57; coordinate UTM RER X:737.398 Y:929.217;

- utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile a mc/annui 3.353, portata massima di esercizio l/s 3;

3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2033.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Concessione ordinaria da pozzo esistente ad uso igienico e assimilati (zootecnico e irrigazione aree verdi), in comune di Faenza (RA). Ditta Società agricola Liberelle I S.r.l. - Pratica n. RA24A0021

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2024-5943 del 28/10/2024 è stato determinato:

1) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta SOCIETA' AGRICOLA LIBERELLE I S.R.L. la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (n. pratica RA24A0021) esercitato mediante un pozzo esistente (risorsa RAA10109) della profondità di metri 150 con le seguenti caratteristiche:

- ubicato in loc. San Giovannino del comune di Faenza (RA) identificato catastalmente al Fg 155 mapp 100; coordinate UTM RER X:734.342 Y:907.303;

- utilizzo della risorsa ad uso igienico e assimilati (zootecnico e irrigazione aree verdi);

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile a mc/annui 13.402, portata massima di esercizio l/s 2,00;

3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2033.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo da perforare in comune di Ravenna (RA) - Pratica n. RA24A0026

Richiedente: IGSA S.R.L.

Sede: Ravenna (RA)

Data di arrivo domanda: 10/10/2024

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Ravenna (RA)

Foglio: 96 mappale: 1363 sezione A

Profondità: m 250

Diametro: mm 200

Portata max richiesta: 15,00 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 3.650 mc/annui

Uso: igienico ed assimilato (lavaggio piazzale e mezzi)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi n.14 - 48124 Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail (mcatapano@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante alla concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee da due pozzi esistenti e con perforazione di nuovo pozzo ad uso industriale, zootecnico e igienico e assimilati nel Comune di Montecchio Emilia (RE), località Spadarotta - Pratica n. 30652/2024 - Codice Pratica RE05A0072

Richiedente: Bi Agricola s.r.l. - Società agricola - P. IVA/C.F. 01939230353

Data di arrivo della domanda: 28/08/2024

Portata massima: 17,0 l/s

Volume annuo richiesto: 94.878 m3

Ubicazione prelievo: Comune di Montecchio Emilia Foglio 6 Mappali 146, 182, 23

Coordinate UTM-RER X = 617.991 Y = 953.866, X = 617.975 Y = 953.762; X = 618.051 Y = 953.780

Uso: industriale, zootecnico e igienico e assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, presso la SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante alla concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso promiscuo agricolo nel Comune di Cadelbosco sopra (RE), - Pratica n. 37148/2024 - Codice Pratica RE20A0042

Richiedente: L'Amaranto Società agricola s.s. di Baldini Giordano & c. P. IVA/C.F. 02741790352

Data di arrivo della domanda: 25/10/2024

Portata massima: 2,0 l/s

Volume annuo richiesto: 16.000 m3

Ubicazione prelievo: Comune di Cadelbosco sopra Foglio 33 Mappali 331

Coordinate UTM-RER Pozzo 1 X = 625.596 Y = 960.178; Pozzo 2 X = 625.513 Y = 960.124;

Uso: promiscuo agricolo

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, presso la SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Rubiera (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 19800/2024 – RE24A0014

Richiedente: Arag Srl - P.IVA 01801480359

Sede Legale in Comune di Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda 29/03/2024

Data di arrivo integrazioni: 27/08/2024

Derivazione da: n. 1 pozzo esistente

Ubicazione: Comune Rubiera (RE) - località Via Botticelli - Fg 21 - mappale 241

Portata massima richiesta: l/s 2,00

Volume di prelievo: metri cubi annui: 105

Uso: irrigazione area verde

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irriguo agricolo nel comune di Quattro Castella (RE) - Pratica n. 36579/2024 - Codice Pratica RE24A0036

Richiedente: Società Agricola C'era una volta di Canovi Sonia

C.F. 02535260356

Data di arrivo della domanda: 07/10/2024

Portata massima: 1,5 l/s

Volume annuo richiesto: 19.541 m3

Ubicazione prelievo: Comune di Quattro Castella Foglio 9 Mappale 328

Coordinate UTM-RER X = 622.988 Y = 945.013

Uso: irriguo agricolo

La responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, presso la SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 19/2024

Domanda di rinnovo della concessione n. 253 del 07/11/2018 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Ferrara (FE), località Pontelagoscuro LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: I.F.M. Ferrara Scpa

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Ferrara (FE)

Località: Pontelagoscuro

Identificazione catastale: fronte mapp.le 6 fg 38

Data d'arrivo della domanda: prot. 00031483 del 04/11/2024

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso industriale da una struttura utilizzata per il sostegno di tubazioni per aspirazione acqua per un ingombro complessivo di mq. 116 di spazio acqueo e mq 580 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04

IL DIRIGENTE

Alessio Filippo Picarelli

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 20/2024

Domanda di rinnovo della concessione industriale n. 256 del 27/11/2018 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Polesine Zibello (PR), località Polesine Parmense L.R. 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Sabbie di Parma Srl

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Polesine Zibello (PR)

Località: Polesine Parmense

Identificazione catastale: fronte mapp.li 112-124-361 fg 8

Data d'arrivo della domanda: prot. 00031890 del 07/11/2024

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Usò richiesto: spazio acqueo occupato ad uso industriale da n. 3 attracchi per ormeggio motonavi da lavoro per un ingombro complessivo di mq. 3100 di spazio acqueo e mq 1550 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE

Alessio Filippo Picarelli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Valletta in comune di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Montanari Vanni.

Data presentazione istanza: 09/07/2014.

Corso d'acqua di riferimento: Canale Valletta.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Comacchio (FE), foglio 68 fronte e parte mappale 69.

Estensione area richiesta: mq 68.

Usò richiesto: Capanno da pesca.

Codice procedimento: FE14T0051.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott. Stefano Lovo.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza della Valle Fattibello in comune di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Buono Cecilia.

Data presentazione istanza: 13/06/2007.

Corso d'acqua di riferimento: Valle Fattibello.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Comacchio (FE), foglio 55 parte mappali 120 e 121.

Estensione area richiesta: mq 111.

Uso richiesto: capanno da pesca.

Codice procedimento: FE07T0282.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott. Stefano Lovo.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza della Valle Fattibello in comune di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Mariani Enrico.

Data presentazione istanza: 26/08/2013.

Corso d'acqua di riferimento: Valle Fattibello.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Comacchio (FE), foglio 55 fronte e parte mappale 321.

Estensione area richiesta: mq 229.

Uso richiesto: capanno da pesca.

Codice procedimento: FE13T0057.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott. Stefano Lovo.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 02/09/2024

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ferrara (FE), foglio 195 fronte mappale 1458.

Uso richiesto: parallelismo interrato in manto stradale con elettrodotto a 0,4 kV (B.T.) e posa di 2 pozzetti.

Codice procedimento: DG24T0118

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in Comune di Bentivoglio (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.. Data presentazione istanza: 27/7/2024 ed integrati in data 9/9/2024 e 21/10/2024

Corsi d'acqua di riferimento e identificazione catastale:

1 Canale Navile, Fg. 54 fronte mapp. 253 - Fg. 53 mapp. 96 e fronte mapp.75, attraversamento con posa canaletta FeZn;

2 Canale Emiliano Romagnolo, Fg. 26 mapp. 188, attraversamento interrato in manto stradale;

3 Canale Navile, Fg. 27 fronte mapp.li 18-293, attraversamento aereo;

4 Canale Navile, Fg. 27 fronte mapp. 2, attraversamento con posa canaletta FeZn;

5 Canale Diversivo Navile Savena, Fg. 29 mapp.li 56-58-255-54-35, attraversamento interrato in manto stradale;

6 Canale Emiliano Romagnolo, Fg. 35 mapp. 126, attraversamento interrato in manto stradale.

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica - Codice procedimento: DG24T0099

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 17/10/2024

Corsi d'acqua di riferimento e identificazione catastale:

- 1 Fiume Ronco, Fg. 13 fronte mapp. 40 - Fg. 11 fronte mapp. 883, attraversamento interrato in manto stradale;
- 2 Fiume Ronco, Fg. 28 fronte mapp. 29 - Fg. 10 fronte mapp. 395, attraversamento interrato in manto stradale;
- 3 Fiume Bidente, Fg. 95 fronte mapp. 117 - Fg. 65 fronte mapp. 116, attraversamento staffato a ponte;
- 4 Rio Balbate / Bazzarino, Fg. 26 fronte mapp.li 352-378 - Fg. 25 fronte mapp. 91 - Fg. 25 fronte mapp.li 91-77-97-76, attraversamento staffato a ponte e parallelismo con scavo in minitrincea;
- 5 Rio Balbate / Bazzarino, Fg. 25 fronte mapp.li 66-75, attraversamento staffato a ponte;
- 6 Rio Balbate / Bazzarino, Fg. 27 fronte mapp. 560 - Fg. 26 fronte mapp. 435, attraversamento interrato in manto stradale;
- 7 Rio Balbate / Bazzarino, Fg. 26 fronte mapp. 157 - Fg. 26 mapp. 240, attraversamento interrato in manto stradale;
- 8 Rio della Coppina, Fg 29 fronte mapp. 11, attraversamento aereo;
- 9 Rio della Coppina, Fg 29 fronte mapp. 11, secondo attraversamento aereo;
- 10 Rio della Coppina, Fg 29 fronte mapp.li 249-262-63-208, attraversamento aereo e parallelismo aereo;
- 11 Torrente Voltre, Fg. 71 fronte mapp. 151 - Fg. 62 fronte mapp. 40, attraversamento aereo;
- 12 Torrente Voltre, Fg. 62 fronte mapp.li 39-41, parallelismo aereo;
- 13 Torrente Voltre, Fg. 62 fronte mapp. 41 - Fg. 71 fronte mapp. 63, attraversamento aereo;
- 14 Torrente Voltre, Fg. 62 fronte mapp. 41 - Fg. 71 fronte mapp. 63, attraversamento aereo;
- 15 Torrente Voltre, Fg. 72 fronte mapp. 1 - Fg. 62 fronte mapp.li 62-53 attraversamento aereo e parallelismo;
- 16 Torrente Voltre, Fg. 86 fronte mapp. 174 - Fg. 135 fronte mapp. 11, attraversamento aereo;
- 17 Torrente Voltre, Fg. 86 fronte mapp. 182, parallelismo aereo;
- 18 Torrente Voltre, Fg. 91 fronte mapp. 10 - Fg. 136 fronte mapp.li 51-53 - Fg. 86 fronte mapp. 132, attraversamento aereo;
- 19 Torrente San Giorgio, Fg. 43 fronte mapp.li 25-88, attraversamento aereo;
- 20 Torrente San Giorgio, Fg. 46 fronte mapp. 1524 - Fg. 45 fronte mapp. 49, attraversamento staffato a ponte.

Uso richiesto: attraversamenti e parallelismi con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG24T0151

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua nei comuni di Massa Lombarda (RA) e Sant'Agata sul Santerno (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 29/10/2024

Corsi d'acqua di riferimento ed identificazione catastale:

- 1 Canale dei Molini di Imola, Fg. 22 fronte mapp.li 130-18, attraversamento aereo;
- 2 Canale senza nome, Fg. 18 fronte mapp. 84, parallelismo con scavo no-dig;
- 3 Canale senza nome, Fg. 18 fronte mapp. 15, parallelismo con scavo in trincea tradiz.;
- 4 Canale dei Molini di Imola, Fg. 37 fronte mapp.li 39-45, attraversamento interrato in mano stradale;
- 5 Canale dei Molini di Imola, Fg. 42 fronte mapp.li 192-19, attraversamento aereo;
- 6 Canale dei Molini di Imola, Fg. 40 fronte mapp. 14 - Fg. 42 fronte mapp. 29, attraversamento con scavo in trincea su sterrato e posa nuova canaletta FeZn;
- 7 Canale dei Molini di Imola, Fg. 31 fronte mapp.li 42-138, attraversamento interrato in manto stradale;
- 8 Fiume Santerno, comune di Sant'Agata sul Santerno Fg. 9 mapp. 119 - Fg. 10 mapp. 1, attravers. interrato in manto stradale

Uso richiesto: attraversamenti e parallelismi con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG24T0152

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Roncadella in comune di Valsamoggia Loc. Savigno (BO) - Procedimento BOPPT0958/16RN01

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BOPPT0958/16RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 06/10/2016

Richiedente: Claudia ZANNA (gruppo di utenti)

Comune risorse richieste: Valsamoggia loc. Savigno (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 4 antistante Mappale1255

Uso richiesto: Manufatto per scarico acque

Corso d'acqua: Rio Roncadella

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Roncadella in Comune di Valsamoggia Loc. Savigno (BO) - Procedimento BOPPT0962/16RN01

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BOPPT0962/16RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 06/10/2016

Richiedente: Claudia ZANNA (gruppo di utenti)

Comune risorse richieste: Valsamoggia loc. Savigno (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 4 antistante Mappale 1255

Uso richiesto: Ponte

Corso d'acqua: Rio Roncadella

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Lavino sponda sinistra in comune di Monte San Pietro (Bo) - Procedimento BOPPT0843/24RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BOPPT0843/24RN

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 01/10/2024

Richiedente: Bonfiglioli Luca

Comune risorse richieste: Monte San Pietro

Coordinate catastali risorse richieste: Fg. 30 mappale 633/p

Uso richiesto: area cortiliva

Corso d'acqua: TORRENTE LAVINO sponda sinistra

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Cornechio, in comune di Vergato (BO). Procedimento BO12T0056/24RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO12T0056/24RN

Tipo di procedimento: concessione di occupazione di area demaniale

Data Prot. Domanda: 08/10/2024

Richiedente: Hera SpA

Comune risorse richieste: Vergato (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 16 – antistante mappale 56 e 176;

Uso richiesto: condotta idrica

Corsi d'acqua: Rio Cornechio

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fosso della Fonte dei Berti in comune di Castiglione dei Pepoli (Bo) - Procedimento BO12T0154/24RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO12T0154/24RN

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 01/10/2024

Richiedente: Righetti Lino

Comune risorse richieste: Castiglione dei Pepoli

Coordinate catastali risorse richieste: Fg. 33 mappale 427

Uso richiesto: scarico acque reflue domestiche

Corso d'acqua: Fosso della Fonte dei Berti

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio della Badia in Comune di Monte San Pietro (Bo) in Loc. "Badia". Procedimento BO12T0009/24RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO12T0009/24RN

Tipo di procedimento: rinnovo della concessione demaniale per attraversamento in subalveo con condotta fognaria

Data Prot. Domanda: 24/09/2024

Richiedente: HERA S.p.A.

Comune risorse richieste: Monte San Pietro (Bo) in Loc. "Badia"

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 46 antistante il Mapp. 436

Uso richiesto: attraversamento con condotta fognaria in subalveo

Corso d'acqua: Rio della Badia

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396 211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua rio della Selva in comune di Loiano (Bo). Procedimento: BO12T0015/24RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO12T0015/24RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 17/10/2024

Richiedente: Leonardi Michele Francesco

Comune risorse richieste: Loiano

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 25 mappale 689

Uso richiesto: manufatto scarico acque

Corso d'acqua: rio della Selva

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua RIO di BRANA in Comune di SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO) – Loc. Montecauto Vallese. Procedimento BO19T0079/24VR

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0079/24VR

Tipo di procedimento: variante a concessione demaniale per attraversamento con cavidotto e guado ad una corsia

Data Prot. Domanda: 17/09/2024

Richiedente: HERA S.p.A.

Comune risorse richieste: San Benedetto Val di Sambro (Bo) – Loc. Montecauto Vallese

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 3 antistante i Mappali 553 - 179

Uso richiesto: occupazione per attraversamento con cavidotto e guado ad una corsia

Corso d'acqua: Rio di Brana

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396 211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Modifica alla pubblicazione n. 296 del 25/09/2024 di istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno nel Comune di Baricella (Bo) - Procedimento BO24T0081

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0081

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 03/06/2024

Richiedente: Azienda Agricola Brini Maurizio

Comune risorse richieste: Baricella

Coordinate catastali risorse richieste:

Fg.1 mappali 28, 29, 33, 55, 56,78; Fg. 3 mappali 33, 34, 35, 36; Fg.10 mappali 32, 33, 35, 37, 97, 98; Fg.11 mappali 32, 33, 34; Fg. 20 mappali 40, 44; Fg. 44 mappali 19/p, 21/p, 22/p; Fg. 30 mappali 24, 25, 26;

Uso richiesto: sfalcio argini

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Modifica alla pubblicazione n. 296 del 25/09/2024 di istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno in comune di Molinella e Baricella (Bo) - Procedimento BO24T0107

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0107

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 31/07/2024

Richiedente: Azienda Agricola Le Streghe di Masotti Chiara

Comune risorse richieste: Molinella e Baricella

Coordinate catastali risorse richieste:

Molinella Fg. 166 mappali 5 - 6; Fg. 10 mappali 29 – 32; Fg. 2 mappali 20 e 21; Fg. 1 mappali 4, 5, 20, 21

Baricella Fg. 44 mappali 19/p, 20, 21/p, 22/p;

Uso richiesto: sfalcio argini

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio dell'Asino tra il Comune di Casalecchio di Reno (Bo) ed il Comune di Sasso Marconi (Bo). Procedimento BO24T0141

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0141

Tipo di procedimento: concessione demaniale per attraversamento con ponte ferroviario esistente al Km. 119+386 della linea Bologna-Porretta

Data Prot. Domanda: 26/09/2024

Richiedente: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Comune risorse richieste: Casalecchio di Reno (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 17 antistante e parte del Mapp. 233

Comune risorse richieste: Sasso Marconi (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 14 antistante e parte del Mapp. 36

Uso richiesto: occupazione per attraversamento con ponte ferroviario

Corso d'acqua: Rio dell'Asino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396 211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Torto in comune di Castiglione dei Pepoli (Bo) – Loc. Roncobilaccio. Procedimento BO24T0142

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0142

Tipo di procedimento: concessione demaniale per occupazione temporanea con opere di cantierizzazione

Data Prot. Domanda: 30/09/2024

Richiedente: Autostrade per l'Italia S.p.A.

Comune risorse richieste: Castiglione dei Pepoli (Bo) – Loc. Roncobilaccio

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 48 antistante e parte dei Mapp. 173 – 34 – 177

Foglio 49 antistante e parte dei Mapp. 40 – 391 – 34 – 12 – 14 – 189.

Uso richiesto: occupazione temporanea con opere di cantierizzazione

Corso d'acqua: Rio Torto

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396 211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fiume Reno, in Comune di Bologna. Procedimento BO24T0144

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0144

Tipo di procedimento: concessione di occupazione di area demaniale

Data Prot. Domanda: 09/10/2024

Richiedente: Hera SpA

Comune risorse richieste: Bologna

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 100 – mappale 57 e 149;

Uso richiesto: attraversamento con tubazione agganciata a ponte

Corsi d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Richiesta Nulla Osta Idraulico per il procedimento di concessione di occupazione demaniale ad uso attraversamento con tubazione idrica agganciata a ponte, Fiume Reno, Comune di Bologna (BO). Procedimento BO24T0144

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0144

Tipo di procedimento: concessione di occupazione di area demaniale

Data Prot. Domanda: 09/10/2024

Richiedente: Hera SpA

Comune risorse richieste: Bologna

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 100 – mappale 57 e 149;

Uso richiesto: attraversamento con tubazione agganciata a ponte

Corsi d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Zena e rio Laurenzano in comune di Pianoro – Procedimento: BO24T0146

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0146

Tipo di procedimento: concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 14/10/2024

Richiedente: Fibercop Spa

Comune risorse richieste: Pianoro

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 39 mappali 76 - 325

Uso richiesto: n. 2 tubi agganciati a ponti

Corso d'acqua: torrente Zena, rio Laurenzano

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Quadalto, Fosso Bardini, Fossa Ca' Guglielmi, Fosso La Neva, Fosso Quaglia, Torrente Ri, Fosso dell'Acero, Fosso del Crocifisso, Fosso del Carlinaio, Rio Cavo, Rio Piano, in Comune di Lizzano in Belvedere (BO). Procedimento BO24T0148

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0148

Tipo di procedimento: concessione di occupazione di area demaniale

Data Prot. Domanda: 17/10/2024

Richiedente: FiberCop Spa

Comune risorse richieste: Lizzano in Belvedere (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 45 – mappale 66, 12;
- Foglio 43 – mappale 99, 102;
- Foglio 42 – mappale 189, 51;
- Foglio 44 – mappale 10;
- Foglio 52 – mappale 107;

Uso richiesto: attraversamento con cavi aerei e sotterranei

Corsi d'acqua: Rio Quadalto, Fosso Bardini, Fossa Ca' Guglielmi, Fosso La Neva, Fosso Quaglia, Torrente Ri, Fosso dell'Acero, Fosso del Crocifisso, Fosso del Carlinaio, Rio Cavo, Rio Piano

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Orsigna in comune di Alto Reno Terme (Bo) – Loc. Granaglione. Procedimento BO24T0151

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0151

Tipo di procedimento: concessione demaniale per occupazione temporanea con opere di cantierizzazione per manutenzione straordinaria Ponte sul Torrente Orsigna al Km 11+911 della SP632

Data Prot. Domanda: 31/10/2024

Richiedente: CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Comune risorse richieste: Alto Reno Terme (Bo) – Loc. Granaglione

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 45 antistante i Mappali 225 – 230

Uso richiesto: occupazione temporanea ad uso opere di cantierizzazione

Corso d'acqua: Torrente Orsigna

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396 211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE24T0024 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali in prossimità del Torrente Idice nel comune di Argenta (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE24T0024

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Idice

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Argenta - Foglio 143 mappali 33, 65 e parte 63 - Foglio 144 mappali 10, 11, 12, 13, 14 - foglio 163 mappale 68 e parte 1 - Foglio 47 mappale 57 - Foglio 48 mappale 46 - Foglio 61 mappali 12, 14 e 27 - Foglio 65 mappale 40.

Uso richiesto: Sfalcio argini

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marco Roverati

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Savio in comune di Verghereto (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC24T0054

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC24T0054

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Savio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Verghereto (FC), foglio 59 fronte mappali 6-7-37-38-39-40-41-24-34

foglio 50 fronte mappali 64-71-74-77-78-83-91-120-128

foglio 63 fronte mappali 66-150

Uso richiesto: piste di accesso, opere di cantiere

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Uso in comune di Borghi (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC24T0055

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC24T0055

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Uso

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Borghi (FC), foglio 20 fronte mappale 21

Uso richiesto: piazzale a servizio del fabbricato artigianale

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fosso dei Bernabini in comune di Mercato Saraceno (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC24T0056

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC24T0056

Corso d'acqua di riferimento: fosso dei Bernabini

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Mercato Saraceno (FC), foglio 54 fronte mappali 491

Uso richiesto: scarico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Cesuola in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC24T0057

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC24T0057

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Cesuola

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 125 fronte mappali 374-440-443-456

Uso richiesto: attraversamento con infrastrutture di telecomunicazione

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Rubicone in Comune di Savignano al Rubicone (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC24T0058

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC24T0058

Corso d'acqua di riferimento: fiume Rubicone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Savignano sul Rubicone (FC) foglio 20 fronte mappali 9, 7, 515, 30, 31, 162, 164, 166, 202, 203

Uso richiesto: ponte

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio della Busca in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC24T0059

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC24T0059

Corso d'acqua di riferimento: Rio della Busca

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC) – sez. B, foglio 10 fronte mappali 25-26

Uso richiesto: posa infrastrutture telecomunicazioni

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO11T0024

Richiedente: Vaccari Paolo

Data domanda: 15/05/2024

Corso d'acqua: Fiume Panaro

Comune di Vignola

foglio 15 mappale 52-53-98-99-100

Uso richiesto: agricolo

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Po nel Comune di Roccabianca (PR), chieste in concessione ad uso agricolo seminativo, Procedimento n. PRPPT0717

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di RINNOVO concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Roberto Madoi

Data di arrivo della domanda: 07/11/2024

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Roccabianca (PR)

Identificazione catastale: Foglio 8 mappale 97 del Comune di Roccabianca (PR)

Uso richiesto: agricolo seminativo

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Cavo Marzola in località Martorano nel Comune di Parma (PR), chieste in concessione per tombinamento ad uso cortilivo, Procedimento n. PRPPT1137

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Columbus SRL in liquidazione

Data di arrivo della domanda: 14/10/2024

Corso d'acqua: Cavo Marzola

Ubicazione: località Martorano, Comune di Parma (PR)

Identificazione catastale: Foglio 51 fronte mapp.le 291 e 292

Uso richiesto: tombinamento ad uso cortilivo

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali (alveo di canale) nel comune di Langhirano, chieste in concessione ad uso cortilivo, Procedimento n. PR19T0021

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di Rinnovo concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Mulino Fabiola SRL

Data di arrivo della domanda: 23/10/2024

Ubicazione: Comune di Langhirano (PR)

Identificazione catastale: foglio 42 fronte mapp. 39 e 238

Uso richiesto: cortilivo

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Parma nel comune di Langhirano (PR), chieste in concessione ad uso cortilivo e verde annesso alla struttura produttiva, Procedimento n. PR19T0025

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di RINNOVO concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Prosciuttificio MP SRL

Data di arrivo della domanda: 04/11/2024

Corso d'acqua: Torrente Parma

Ubicazione: Comune di Langhirano (PR)

Identificazione catastale: Foglio 42 fronte mapp.le 250, Foglio 42 fronte mapp.le 296 del Comune di Langhirano

Uso richiesto: cortilivo e verde annesso alla struttura produttiva

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Gotra nel Comune di Albareto (PR), chieste in concessione per uso manufatto di scarico e cortilivo per isola ecologica, Procedimento n. PR24T0062

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Comune di Albareto

Data di arrivo della domanda: 05/11/2024

Corso d'acqua: Torrente Gotra

Ubicazione: Comune di Albareto (PR)

Identificazione catastale: Foglio 29 fronte mapp.le 460 e Foglio 29 fronte mapp.le 803 del Comune di Albareto

Uso richiesto: manufatto di scarico e cortilivo per isola ecologica

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Baganza nei comuni di Calestano, Felino e Sala Baganza (PR), chieste in concessione per la realizzazione di una strada ad uso cantieristico e industriale, Procedimento n. PR24T0063

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di NUOVA concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Baganza S.C.A.R.L.

Data di arrivo della domanda: 05/11/2024

Corso d'acqua: Torrente Baganza

Ubicazione: Comuni di Calestano, Felino e Sala Baganza (PR)

Identificazione catastale: Comuni di Felino, Sala Baganza e Calestano

Calestano: Foglio 1 fronte mapp.le 1, 12, 18, 118

Felino: Foglio 1 fronte mapp.le 50, 73, 82, 144-Foglio 3 fronte mapp.le 63, 812-Foglio 11 fronte mapp.le 56, 59, 71, 72, 73, 226, 584-Foglio 18 fronte mapp.le 116-Foglio 41 fronte mapp.le 10, 34, 35, 73, 78, 86, 172, 207, 212

Sala Baganza: Foglio 24 fronte mapp.le 124, 125, 126-Foglio 23 fronte mapp.le 59, 60, 67, 68, 98, 99, 103-Foglio 27 fronte mapp.le 32, 36, 49, 59, 60, 62, 67, 81, 82, 92, 98,102, 113-Foglio 29 fronte mapp.le 4, 56, 81, 100, 127, 137, 138, 141, 144, 149, 166, 191, 192, 205, 221, 228, 292, 295, 304, 305-Foglio 30 fronte mapp.le 48, 52, 93, 110, 111, 120, 122, 128, 130,259, 302-Foglio 33 fronte mapp.le 48, 94, 97, 98

Usò richiesto: strada ad uso cantiere/industriale

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Enza nel Comune di Neviano degli Arduini (PR), chieste in concessione ad uso faunistico venatorio, Procedimento n. PR24T0065

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Associazione Faunistica Venatoria Bazzano - Montelughero

Data di arrivo della domanda: 07/11/2024

Corso d'acqua: Torrente Enza

Ubicazione: Comune di Neviano degli Arduini (PR)

Identificazione catastale: Foglio 17 mappali vari, Foglio 33 mappali vari, Foglio 45 mappali vari, Foglio 48 mappali vari, Foglio 68 mappali vari, del Comune di Neviano degli Arduini

Usò richiesto: faunistico venatorio

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fosso delle Rive, nel Comune di Palanzano (PR), chieste in concessione ad uso sostituzione condotte idriche esistenti. Procedimento n. PR24T0066

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data di arrivo della domanda: 14/10/2024

Corso d'acqua:Fosso delle Rive

Ubicazione: Comune di Palanzano (PR)

Identificazione catastale: Foglio 24 fronte mapp.li 331 e 332 del Comune di Palanzano

Uso richiesto: sostituzione condotte idriche (due)

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Chero chieste in concessione per posa rete gas metano e contestuale rimozione di tubazione rete gas metano esistente in attraversamento del Torrente Chero. Procedimento PC24T0051

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611:

- Richiedente: 2i Rete Gas S.p.A. (C.F. e P.iva: 06724610966), con sede in Milano (MI);

- Data di arrivo della domanda: 02/10/2024;

- Uso richiesto: posa di tubazione rete gas metano e contestuale rimozione di tubazione rete gas metano esistente in attraversamento del Torrente Chero;

- Corso d'acqua: Torrente Chero;

- Ubicazione: ubicazione nei Comuni di Gropparello (PC), Località Molino Segalini e Lugagnano Val D'Arda, Località S.P. 14 km 13+072;

- Identificazione catastale: N.C.T. del Comune di Gropparello al Foglio 28 , fronte mappale 741 in sponda sinistra e al N.C.T. del Comune di Lugagnano Val D'Arda Foglio 21 fronte mappale 160 in sponda destra;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Po chieste in concessione ad uso pioppicoltura. Procedimento PC24T0052

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Rizzi Roberto e Mauro Società Agricola S.S. (P.Iva: 01567500184);

Data di arrivo della domanda: 10/10/2024;

Corso d'acqua: Fiume Po (sponda sinistra);

Ubicazione: Comune Sarmato (PC), Località Pieve Porto Morone;

Identificazione catastale: Foglio 1 a fronte del mappale 67/p del Foglio 3, N.C.T. del Comune di Sarmato;

Uso richiesto: pioppicoltura;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Arda chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento PC24T0055.

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Rastelli Francesco I.I. (C.F.: RSTFNC71M13G535Q - PIVA 01176510335);

Data di arrivo della domanda: 30/10/2024;

Corso d'acqua: Torrente Arda (sponda sinistra);

Ubicazione: Comune Cortemaggiore (PC), Località Arda;

Identificazione catastale: foglio 47 fronte mappale 27, N.C.T. del Comune di Cortemaggiore;

Uso richiesto: agricolo;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004)

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone nel comune di Cotignola (RA) per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione – Pratica RAPPT0074

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) – SAC di Ravenna – via G. Marconi, 14 – 48124 Ravenna, in qualità di ente competente in base all’art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RAPPT0074

corso d’acqua di riferimento: Fiume Lamone

Uso richiesto: mantenimento dell’occupazione dell’area demaniale con attraversamento con tubazione di scarico acque reflue provenienti da impianto di depurazione.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

L’INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d’acqua Rio Celle nel Comune di Faenza (RA) per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. N. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 – Pratica BO03T0104

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) – SAC di Ravenna – via G. Marconi, 14 – 48124 Ravenna, in qualità di ente competente in base all’art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento BO03T0104

corso d’acqua di riferimento: Rio Celle

Uso richiesto: mantenimento dell’occupazione dell’area demaniale con n. 2 attraversamenti sotterranei con condotta di presa d’acqua (PEAD PN 10 032 tubo-guaina PEAD 063) e condotta di presa fognaria (PVC 0125) nei pressi di via Cella, 16, lungo il Rio Celle nel Comune di Faenza (RA).

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL TITOLARE DELL’INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELL’INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d’acqua Fiume Ronco nel comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione – Pratica RA07T0047

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all’art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA07T0047

Occupazione della scarpata esterna dell’argine fluviale sinistro del Fiume Ronco con una coppia di rampe nell’area demaniale, individuata al Catasto terreni del Comune di Ravenna Sez. Ravenna F. 225 Particella 45, per l’accesso dalla strada Statale Via Ravegnana alla proprietà privata sita al civ. n. 537/539 in loc. Longana.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine della pubblicazione.

L'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone e Rio Corneto nel Comune di Brisighella (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione da parte di Fibercop spa - Procedimento RA24T026

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA24T0026

corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone e Rio Corneto

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Brisighella (RA) Foglio 169 antistante p. 10 - F. 177 antistante p. 180 – F. 178 antistante p.106.

Uso richiesto: attraversamenti per posa fibra ottica di siti radiomobili

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine della pubblicazione.

L'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso sedime fabbricato ed area cortiliva. Procedimento n. RE03T0060

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: Motti Nadia - Residente a Cadelbosco di Sopra

Data di arrivo della domanda: 10/10/2024

Corso d'acqua: Torrente Crostolo

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) Località Via Monte Cisa

Identificazione catastale: Foglio 184 mappali 21 e 313

Uso richiesto: sedime fabbricato ed area cortiliva

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso sedime fabbricato ed area cortiliva. Procedimento n. RE12T0025

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: Motti Andrea - Residente a Reggio Emilia

Data di arrivo della domanda: 10/10/2024

Corso d'acqua: Torrente Crostolo

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) Località Via Monte Cisa

Identificazione catastale: Foglio 184 mappale 21

Uso richiesto: sedime fabbricato ed area cortiliva

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali della Fossetta della Pieve chieste in concessione ad uso area cortiliva e posto auto. Procedimento n. RE24T0039

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: Frazzetta Emanuele e Bonora Noemi - Residenti a Bagnolo in Piano (RE)

Data di arrivo della domanda: 02/09/2024

Corso d'acqua: Fossetta della Pieve

Ubicazione: Comune Bagnolo in Piano (RE) Località Via Kennedy

Identificazione catastale: Foglio 24 mappali 258, 261 e 262

Uso richiesto: area cortiliva e posto auto

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso cartello pubblicitario bifacciale. Procedimento n. RE24T0041

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di regolarizzazione della concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018.

Richiedente: La Nuova Italspazi Srl P.Iva 03722290164 con sede in Bergamo (BG)

Data di arrivo della domanda: 28/10/2024

Corso d'acqua: Torrente Crostolo

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE)

Identificazione catastale: Foglio 168 mappale 2 parte

Uso richiesto: cartello pubblicitario bifacciale

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RNPPT0188

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aoon@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedenti: Sig.ri Castagnoli Pierino e Corbelli Claudia

Data di arrivo domanda: 28/10/2024

Procedimento: RNPPT0188

Corso d'acqua: deviatore del fiume Marecchia (sponda sinistra)

Ubicazione: Comune di Rimini (RN)

Identificazione catastale: foglio 65 particella 1558/parte antistante la particella 141 Superficie: 149,00 m2

Uso richiesto: cortilivo

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 3314010249 (Ozzi Claudia) o al rispettivo indirizzo e-mail cozzi@arpae.it .

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aoon@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004), che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN03T0043

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: C.B.R. (Cooperativa Braccianti Riminese) Soc. Coop.

Data di arrivo domanda: 25/10/2024

Procedimento: RN03T0043 Rinnovo 2025

Corso d'acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: In alveo ed entrambe le sponde del fiume Marecchia tra i Comuni di San Leo e Novafeltria;

Identificazione catastale: Comune di San Leo foglio 6 ant. part. 211 e Comune di Novafeltria foglio 29 ant. part. 66, 62 e 68;

Superficie: metri lineari totali 545,00;

Uso richiesto: pista carrabile e relativo attraversamento del fiume Marecchia con guado sommergibile per una lunghezza complessiva di 545,00 m., di cui 185,00 m. di guado sommergibile e rimanenti 360,00 m. di pista carrabile.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 331-4010247 (Erbacci Daniele) o al rispettivo indirizzo email derbacci@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di variante a concessioni per l'occupazione di aree del demanio idrico – Procedimento RN10T0078

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Settembrini n.17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di variante a concessioni di aree del demanio idrico:

Richiedente: Tani Lorenzo

Data di arrivo domanda: 15/10/2024

Procedimento: RN10T0078 - Rinnovo con variante 2025

Corso d'acqua: torrente Mazzocco

Ubicazione: sponda destra del torrente Mazzocco in loc. Pietracuta del Comune di San Leo (RN)

Identificazione catastale: foglio 2 part. 496/p e antistante del Comune di San Leo (RN)

Superficie: 2.109,00 mq

Uso richiesto: Cortilivo, bosco, stradello e aree di manovra ed area incolta e servizi.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:00 alle ore 12:00 previo appuntamento telefonico 331-401.02.47 (Erbacci Daniele)
indirizzo e-mail derbacci@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN24T0013

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Comune di San Leo

Data di arrivo domanda: 06/09/2024

Procedimento: RN24T0013

Corsi d'acqua: fiume Marecchia, Rio Maggio, torrente Mazzocco e torrente San Marino

Ubicazione: Comune di San Leo (RN) e Comune di Maiolo (RN)

Aree richieste:

• AREA 1 in alveo e in sponda destra del fiume Marecchia in Comune di San Leo (RN) in loc. C.se S. Maddalena, con identificazione catastale al Fg. 9 Part. 230- 1/parte- 2/parte-160/parte-231/parte e antistanti, di superficie 1900 m2 circa su tratto di circa 95 m di lunghezza per ripristino della pista ciclabile e ripristino e integrazione di opere di sostegno e di difesa spondale da realizzare con pietrame in massi ciclopici, oltre ad area di cantiere di superficie 4400 m2 circa, limitrofa e inglobante per iterare le opere suddette;

• AREA 2 in alveo e in entrambe le sponde del Rio Maggio (ponte Iole) in Comune di San Leo (RN) e in Comune di Maiolo (RN), con identificazione catastale al Fg. 47 Part. 105-106-203 antistanti (Comune di San Leo) e al Fg. 8 Part. 202-354-355 antistanti (Comune di Maiolo), per ripristino e consolidamento del ponte (superficie di circa 180 m² e con lunghezza di circa 30 m, compreso di spalle e impalcato) e ripristino e integrazione di opere di sostegno e di difesa spondale da realizzare con pietrame in massi ciclopici, di cui una in sponda sinistra in Comune di Maiolo di superficie 145 m² circa su tratto di circa 20 m di lunghezza ed un'altra in sponda destra in Comune di San Leo di superficie 45 m² circa su tratto di circa 10 m di lunghezza, oltre a limitrofa area di cantiere di superficie 550 m² circa;

• AREA 3 in alveo e in sponda destra del Rio Maggio in Comune di San Leo (RN) in loc

Boscara/Cavallara, con identificazione catastale al Fg. 27 Part. 40/parte e antistante e 133 antistante, di superficie 190 m² circa su tratto di circa 34 m di lunghezza per ripristino e integrazione di opere di sostegno e di difesa spondale da realizzare con pietrame in massi ciclopici, oltre ad area di cantiere di superficie 1400 m² circa, limitrofa e inglobante per iterò le opere suddette;

• AREA 4 in alveo e in sponda destra del torrente Mazzocco in Comune di San Leo (RN) in loc. Agenzia, con identificazione catastale al Fg. 25 Part. 51-90-135 antistanti, di superficie 350 m² circa su tratto di circa 62 m di lunghezza per ripristino e integrazione di opere di sostegno e di difesa spondale da realizzare con pietrame in massi ciclopici, oltre ad area di cantiere di superficie 2200 m² circa, limitrofa e inglobante per iterò le opere suddette;

• AREA 5 in alveo e in sponda sinistra del torrente Mazzocco in Comune di San Leo (RN) in loc. Ca' Battistini, con identificazione catastale al Fg. 11 Part. 197-443 antistanti, di superficie 270 m² circa su tratto di circa 49 m di lunghezza per ripristino e integrazione di opere di sostegno e di difesa spondale da realizzare con pietrame in massi ciclopici, oltre ad area di cantiere di superficie 1400 m² circa, limitrofa e inglobante per iterò le opere suddette;

• AREA 6 in alveo e in sponda sinistra del torrente Mazzocco in Comune di San Leo (RN) in loc. Pianacci, con identificazione catastale al Fg. 7 Part. 425-599 antistanti, di superficie 270 m² circa su tratto di circa 48 m di lunghezza per ripristino e integrazione di opere di sostegno e di difesa spondale da realizzare con pietrame in massi ciclopici, oltre ad area di cantiere di superficie 1400 m² circa, limitrofa e inglobante per iterò le opere suddette;

• AREA 7 in alveo e in entrambe le sponde del torrente San Marino in Comune di San Leo (RN) in loc. Gualdicciolo, con identificazione catastale al Fg. 5 Part. 91-114-251-450 antistanti, per il ponte con sostituzione dell'impalcato ligneo (superficie di circa 240 m² e con lunghezza di circa 45 m) e opere di difesa spondale in prossimità della pila a valle del ponte in sponda destra da realizzare con pietrame in massi ciclopici di superficie di circa 30 m² e con lunghezza di circa 6 m), oltre ad area di cantiere di superficie 790 m² circa, limitrofa e inglobante per iterò le opere suddette;

Usò richiesto: difesa spondale con massi ciclopici e ripristino/riconsolidamento ponti con caratteri di urgenza nell'ambito del progetto "Lavori di messa in sicurezza in conformità all'Ordinanza n. 13 del 31/10/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche",

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 331 4010372 (Gelati Luca), indirizzo email Igelati@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpae.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004), che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI- AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN24T0014

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Comune di Pennabilli

Data di arrivo domanda: 31/10/2024

Procedimento: RN24T0014

Corso d'acqua: fosso Bandito (o fosso della Serra) - tratto compreso tra la sorgente, immediatamente a valle di Scavolino, ed il ponte della SP 27 Pennabilese

Ubicazione: Comune di Pennabilli (RN)

Lunghezza: 1370 m

Usi richiesti: sistemazione idraulico-forestale con ripristino dell'efficienza idraulica del fosso con caratteri di urgenza, oggetto di finanziamento nell'ordinanza n. 13/2023 del 31/10/2023 del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana.

Nel dettaglio il progetto prevede:

- sostituzione di n° 6 attraversamenti (guadi) di strade vicinali:
 - Attraversamento 1, manufatto da ricostruire con un tubo Armco $\Phi=1\text{m}$ di lunghezza 5 m e di superficie 17,50 m² con identificazione catastale Sez. B Fg. 2 Part. 194-564 ant.
 - Attraversamento 2, manufatto da ricostruire con un tubo Armco $\Phi=1\text{m}$ di lunghezza 6 m e di superficie 21,80 m² con identificazione catastale Sez. B Fg. 2 Part. 191-588 ant.
 - Attraversamento 3, manufatto da ricostruire con un tubo Armco $\Phi=1\text{m}$ di lunghezza 5 m e di superficie 15 m² con identificazione catastale Sez. B Fg. 1 Part. 139-170-205-436 ant.
 - Attraversamento 4, manufatto da ricostruire con un tubo Armco $\Phi=1\text{m}$ di lunghezza 4 m e di superficie 12 m² con identificazione catastale Sez. B Fg. 1 Part. 148-383 ant.
 - Attraversamento 5, manufatto da ricostruire con un tubo Armco $\Phi=1\text{m}$ di lunghezza 8 m e di superficie 24 m² con identificazione catastale Sez. B Fg. 1 Part. 141-123-327 ant.;
 - Attraversamento 6, manufatto da ricostruire con uno scatolare in c.a. di sezione netta pari a 1,6x1,0 m, avente lunghezza 12 m e superficie 45,60 m² con identificazione catastale Sez. A Fg. 12 Part. 224-240-306 ant.;
- protezione di sponde e fondo alveo del fosso nel tratto di 90 m immediatamente a monte del ponte della SP 27 tramite rivestimento antiersivo;
- sostituzione delle canalette in cemento di rivestimento del tratto in corrispondenza dello scarico del depuratore comunale per una lunghezza incrementata da 80 m a 120 m,
 - pulizia del fosso anche mediante l'ausilio di mezzi meccanici
 - realizzazione di sistema di drenaggio con pannelli prefabbricati del tipo "Gabbiodren" e pozzetto raccogliitore con relativi n° 9 punti di sbocco in alveo (scarico in pvc DN 200 mm), di cui 7 nel Fosso Bandito e 2 su un fosso secondario senza nome, affluente del fosso Bandito
- mantenimento di n. 1 scarico di acque bianche provenienti dal depuratore comunale

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 331 4010372 (Gelati Luca), indirizzo email lgelati@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004), che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN03T0046

L’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all’art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedenti: UNICALCESTRUZZI S.p.a.

Data di arrivo domanda: 15/10/2024

Procedimento: RN03T0046

Corso d’acqua: fiume Marecchia (sponda destra)

Ubicazione: loc. Ponte Messa in Comune di Pennabilli (RN)

Identificazione catastale: foglio 22 antistante le particelle n. 209-44, Foglio 20 antistante le particelle 40-41

Lunghezza: 73 m

Uso richiesto: rampa carrabile di accesso allo stabilimento di Ponte Messa

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319162 (Ozzi Claudia) o al rispettivo indirizzo e-mail cozzi@arpae.it .

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all’art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004), che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall’art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

Procedure in materia di Valutazione di Impatto Ambientale L.R. 4/2018 Titolo III - PROCEDIMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 15, L.R. 4/2018) per il progetto denominato “Monte Croce di Ferro” nel Comune di Borgo Val di Taro (PR) presentato da Borgotaro Wind S.r.l. Archiviazione procedimento

Si comunica che il Procedimento autorizzatorio unico di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativo al progetto denominato: “Monte Croce di Ferro” da realizzare nel Comune di Borgo Val di Taro (PR), avviato con la pubblicazione nel BURERT n. 272 del 14/09/2022, è archiviato su richiesta del proponente (nota acquisita al prot. PG.2024.1197894 del 23/10/2024).

L’archiviazione di tale procedura è valida a tutti gli effetti di legge anche per gli atti comunque denominati compresi nel procedimento autorizzatorio unico di VIA in oggetto.

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO

Avviso di Rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ditta Doratura 84 s.r.l. Comune di Valsamoggia (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana avvisa, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/15, che, con proprio Provvedimento Dirigenziale DET-AMB-2024-6069 del 31/10/2024, ha rilasciato il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Doratura 84 s.r.l., per l'esercizio dell'installazione IPPC di trattamento superficiale di metalli (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII, alla Parte II, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Valsamoggia (BO), Località Monteveglio, in Via G. di Vagno n. 13.

Il provvedimento ha validità fino al 31/10/2034 ed è visionabile sul sito di ARPAE e sul portale IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna (<https://ippc-aia.arpae.it>).

La Responsabile del Procedimento: Federica Torri.

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. Ditta GIGACER SPA - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC esistente per attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 MG al giorno (Punto 3.5 ALL. VIII alla Parte Seconda D.Lgs n. 152/06 e smi), sita in comune di Faenza, Via Caltagirone n. 72 – Riesame con valenza di rinnovo

Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per installazione IPPC esistente, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettera b), del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e L.R. 21/2004 e smi.

Società/ditta: Gigacer SpA, con sede legale e installazione in Comune di Faenza (RA), via Caltagirone n. 72.

Installazione: installazione IPPC esistente di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno, di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e smi.

Comune interessato: Faenza

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: ARPAE SAC di Ravenna, via Marconi n. 14, Ravenna

In relazione alla richiesta di Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) presentata in data 10/10/2024 dal Sig. Savorani Giovanni in qualità di gestore/delegato dell'impianto denominato Gigacer SpA, per l'installazione IPPC esistente di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno, sito in Comune di Faenza (RA), via Caltagirone n. 72, lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione della Romagna Faentina, avvisa che, come previsto agli artt. 29-ter comma 4 e 29-quater del D.Lgs n.152/2006 e smi, è stato formalmente avviato il procedimento ed è possibile visionare la documentazione relativa alla domanda in oggetto sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonchè presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, via Marconi n. 14, Ravenna.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla presente pubblicazione nel BURERT, possono presentare, in forma scritta, osservazioni ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

Il Responsabile del Procedimento: Maurizio Marani.

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. 21/2004 e smi - CAVIRO EXTRA S.P.A. - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'attività IPPC di lavorazione di prodotti e sottoprodotti della vinificazione e gestione rifiuti speciali non pericolosi (punti 6.4.b.2 e 5.3.b.1 dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi), nell'installazione esistente sita in Comune di Faenza – Modifica sostanziale per la realizzazione di impianto per la produzione di acido tartarico naturale e annessa tettoia di stoccaggio fecce d'uva

Modifica sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per installazione IPPC esistente.

Società/ditta: Caviro Extra S.p.A. con sede legale in Comune di Faenza, Via Convertite n. 8.

Installazione: installazione IPPC esistente di lavorazione di prodotti e sottoprodotti della vinificazione e gestione rifiuti speciali non pericolosi, di cui ai punti 6.4b.2 e 5.3.b.1 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/2006 e smi.

Comune interessato: Faenza

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: ARPAE SAC di Ravenna, Via Marconi 14, 48124 Ravenna

In relazione alla richiesta di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 5292 del 15/11/2019 e smi presentata in data 25/07/2024 così come integrata in data 08/08/2024 ai fini dell'avvio del procedimento dal gestore/delegato dell'impianto denominato Caviro Extra S.p.A., per l'installazione IPPC esistente di lavorazione di prodotti e sottoprodotti della vinificazione e gestione rifiuti speciali non pericolosi, sita in Comune di Faenza Via Convertite n. 8, lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione della Romagna Faentina, avvisa che, come previsto agli artt. 29-ter comma 4 e 29-quater, del D.Lgs n.152/2006 e smi, è stato formalmente avviato il procedimento ed è possibile visionare la documentazione relativa alla domanda in oggetto sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonchè presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, Via Marconi 14, 48124 Ravenna.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla presente pubblicazione nel BURERT, possono presentare, in forma scritta, osservazioni ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

Il Responsabile del Procedimento: Maurizio Marani.

UNIONE DELLA VALCONCA (RIMINI)

COMUNICATO

D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., art. 29-ter e L.R. n. 21/04 - Avviso di modifica non sostanziale dell'AIA rilasciata a Ceramica Del Conca S.p.a. – Impianto sito in Comune di San Clemente (RN), Via Croce n. 8, con aggiornamento dell'Allegato A “Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale” del Provvedimento di AIA n. DET-AMB-2023-3396 del 04/07/2023

Si avvisa che, con provvedimento n. DET-AMB-2024-5708 del 17/10/2024, rilasciato, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., art. 29-ter e L.R. n. 21/04, a firma del Incarico di Funzione dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Rimini, è stata accolta la domanda di modifica presentata da Ceramica Del Conca S.p.a., con sede legale ed impianto in Via Croce n. 8 in Comune di San Clemente (RN), con aggiornamento dell'Allegato A “Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale” del Provvedimento di AIA n. DET-AMB-2023-3396 del 04/07/2023, relativa al seguente impianto:

Società/ditta: Ceramica Del Conca S.p.a., con sede legale in Via Croce n. 8 in Comune di San Clemente (RN);

Installazione: Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane, con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno" (punto 3.5, all. VIII - parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);

Localizzazione impianto: Comune di San Clemente Via Croce n. 8;

Provincia: Rimini;

Amministrazione procedente: SUAP Unione della Valconca;

Autorità competente: ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia.

Il documento integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC –AIA all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>

Il Responsabile del Servizio SUAP: Gabriele Gaviani

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PIACENZA)

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale – Avviso dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) a seguito di procedura di riesame per adeguamento alle Bat con modifica non sostanziale alla ditta Ditta Poplast S.r.l sita in Comune di Castel San Giovanni (PC)

Si avvisa che con determinazione dirigenziale n. 5759 del 18.10.2024 la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza (SAC) dell'Agenda Prevenzione Ambiente Energia Emilia Romagna (ARPAE) ha rilasciato – a seguito di riesame per adeguamento alle Bat con modifica non sostanziale - l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta "POPLAST Srl" per lo svolgimento dell'attività di trattamento di superficie di oggetti o prodotti con l'utilizzo di solventi organici (categoria 6.7 dell'allegato VIII - D.Lgs.152/2006), ubicata in Castel San Giovanni - Loc. Cà Dei Tre Di.

E' possibile prendere visione dell'atto di AIA sul portale regionale IPPC-AIA al seguente indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>.

Il Responsabile del Settore: Elena Chiesa.

COMUNE DI MIRANDOLA (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - Avvenuto rilascio dell' AIA - Riesame - Fresenius Hemocare Italia Srl

Lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Mirandola rende noto che il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Modena, in qualità di autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale con Determinazione n. 5810 del 22/10/2024 ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame dell'AIA alla SOCIETÀ FRESENIUS HEMOCARE ITALIA S.R.L., avente sede legale in Via San Pietro n. 1, in Comune di Mirandola (MO), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di produzione di dispositivi medici con trattamento di superficie di materie con utilizzo di solventi organici, sita presso la sede legale del gestore.

Arpae, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, provvederà alla pubblicazione del provvedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

Responsabile del Servizio Commercio e Attività Produttive: dott. Alberto Scheggi

COMUNE DI CADEO (PIACENZA)

COMUNICATO

Avviso di deposito proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Cadeo. Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017

Si avvisa che la Giunta Comunale con delibera n° 91 del 29/10/2024, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. 24/2017, ha assunto la proposta del Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha dato comunicazione dell'assunzione di tale proposta di Piano all'organo consiliare.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinato degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano, che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

La proposta completa di Piano è depositata, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel sito web del comune all'indirizzo:

<https://www.comune.cadeo.pc.it/it/page/piano-urbanistico-generale-pug-1>

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Dette osservazioni dovranno essere presentate, utilizzando l'apposita modulistica scaricabile sul sito del Comune di Cadeo, al Protocollo Generale del Comune di Cadeo sito in Via Emilia n°149, oppure inoltrate tramite posta certificata all'indirizzo: comune.cadeo@sintranet.legalmail.it.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano, arch. Roberto Cabrini.
Il Garante della comunicazione e della partecipazione è il geom. Diego Toscani.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Roberto Cabrini

COMUNE DI FIORANO MODENESE (MODENA)

COMUNICATO

Procedimento unico art. 53 L.R. 24/2017 - Permesso di Costruire in variante alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 per REALIZZAZIONE DI FABBRICATO PER LA MANIFATTURA DEL PRODOTTO CERAMICO LAMINAM S.p.A. in Via Ghiarola Nuova s.n.c. a Fiorano Modenese (MO), sull'area catastalmente censita al foglio 1 mappali 19-338-407-410-412, di proprietà di Laminam S.p.A. - PRAT. n. 2024/0075

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017 e ss. mm. e ii., si avvisa che sono depositati gli elaborati in forma digitale costituenti il progetto per l'ottenimento del Permesso di Costruire in variante alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per realizzazione di fabbricato per la manifattura del prodotto ceramico Laminam S.p.A. in via Ghiarola Nuova s.n.c. a Fiorano Modenese (MO), sull'area catastalmente censita al foglio 1, mappali 19-338-407-410-412, di proprietà di Laminam S.p.A. - Prat. n. 2024/0075.

Soggetto proponente: LAMINAM S.p.A.

L'approvazione del progetto comporterà variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti.

Gli elaborati in formato digitale relativi al suddetto procedimento sono depositati, ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. A), della L.R. 24/2017, per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni.

I soggetti interessati possono prenderne libera visione accedendo alla Sezione Amministrazione Trasparente / Pianificazione e Governo del Territorio del sito web del Comune di Fiorano Modenese per la sua libera consultazione e possono ottenere le informazioni pertinenti rivolgendosi al Responsabile del Procedimento indicato nel presente avviso.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del progetto presentato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni in forma scritta e in modalità digitale devono essere inviate tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo del Comune di Fiorano Modenese comunefiorano@cert.fiorano.it oppure, in forma scritta ed in modalità cartacea, devono essere presentate al Protocollo Generale del Comune di Fiorano Modenese in Piazza Ciro Menotti n. 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.30, unitamente a copia di un documento di identità.

Le osservazioni devono contenere il seguente oggetto "Osservazioni – Art- 53 comma 1 lett. b L.R. n. 24/2017 – Prat. N. 2024/0075".

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Cristina Scaravonati, dirigente del Settore 3 "Pianificazione e Gestione del Territorio".

LA DIRIGENTE SETTORE 3
Cristina Scaravonati

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

COMUNICATO

Assunzione degli studi di Microzonazione sismica di II livello e Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) ad integrazione del Quadro Conoscitivo del Piano Urbanistico Generale (PUG)

Si avvisa che la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 168 del 31/10/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, ha preso atto degli studi Microzonazione sismica di II livello - MS 2024 e dell'Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE), costituenti integrazioni al Quadro Conoscitivo del Piano Urbanistico Generale, e pertanto ha riassunto, ai soli fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 45 della L.R. 24/2017, la documentazione del Quadro Conoscitivo del Piano Urbanistico Generale (PUG) integrato con gli studi di Microzonazione sismica di II livello - MS 2024 e Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE).

La documentazione del Quadro Conoscitivo del PUG, integrata dagli studi Microzonazione sismica di II livello - MS 2024 e dall'Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE), è depositata, per la libera consultazione, per **60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso** nel sito web del comune all'indirizzo:

<https://albo.comune.formigine.mo.it/web/trasparenza/trasparenza>

alla sezione Pianificazione e governo del territorio alla voce PUG.

La proposta di Piano è altresì consultabile e visionabile presso il Servizio Segreteria Generale del Comune di Formigine – Via Unità d'Italia 26, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00;
- il lunedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:30.

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prendere visione e formulare osservazioni sui contenuti relativi alla sola documentazione integrativa inerente gli studi di Microzonazione sismica di II livello - MS 2024 e l'Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE), le quali osservazioni saranno successivamente valutate; sono fatte salve le osservazioni e relative controdeduzioni concernenti la documentazione adottata in data 19/03/2024 con Delibera di C.C. n. 20.

Le osservazioni possono essere presentate in forma scritta (in duplice copia) all'Ufficio Protocollo del Comune (**entro le ore 12:00 del 20/01/2025**), indirizzate al Sindaco, allegando fotocopia fronte e retro di un valido documento di identità oppure in forma digitale tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo (PEC) del Comune di Formigine: comune.formigine@cert.comune.formigine.mo.it

Le osservazioni devono riportare il seguente oggetto: "OSSERVAZIONI – Studi di Microzonazione sismica di II livello e Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) ad integrazione del Quadro Conoscitivo Piano Urbanistico Generale (PUG)".

Il Garante della Comunicazione e Partecipazione, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 24/2017, è il Capo di Gabinetto dott. Raffaele Candini.

IL DIRIGENTE AREA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Alessandro Malavolti

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Avviso deposito atti – Procedimento Unico – art. 53 comma 1, lett. a) Legge Regionale n. 24/2017 – per l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione dell' "adeguamento del sistema di scolo dell'area afferente al Fosso Bernarda anche con realizzazione di impianti di sollevamento, sito in località Fossalta a Modena individuato dal CUP: D92B23001000001" e l'apposizione del vincolo espropriativo per la realizzazione dell'opera e la dichiarazione di pubblica utilità. – Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. a) della L.R. n. 24/2017

Si avvisa che è stato depositato, per l'approvazione, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017, il progetto definitivo per la realizzazione dell' "adeguamento del sistema di scolo dell'area afferente al Fosso Bernarda anche con realizzazione di impianti di sollevamento, sito in località Fossalta a Modena individuato dal CUP: D92B23001000001".

L'approvazione del progetto comporterà l'apposizione del vincolo espropriativo necessario alla realizzazione dell'opera e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza della medesima.

Il progetto contiene un allegato in cui sono indicate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali, ai quali verranno notificate le comunicazioni ai sensi di legge.

L'Ente proponente e precedente a cui farà capo il procedimento di esproprio è il Comune di Modena.

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017.

A far data dalla pubblicazione del presente Avviso, il Progetto in formato digitale è depositato e liberamente consultabile per 60 giorni consecutivi sul sito web istituzionale del Comune di Modena:

= Albo Pretorio on-line (Atti del Comune di Modena), sito liberamente accessibile, al link:
<https://albopretorio.comune.modena.it/listalbopub.view?tiporeg=a>

= Sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio, sito liberamente accessibile, al link: <https://www.comune.modena.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio>

La documentazione progettuale è inoltre depositata presso la sede del Comune di Modena, Settore Ambiente, Mobilità, Attività Economiche e Sportelli Unici, 9° Piano, Via Santi 40, Modena, e può essere visionata liberamente negli orari di ricevimento del pubblico entro il termine sopra indicato: Lunedì e Giovedì dalle ore 08:30 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 18:00; Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 08:30 alle ore 13:30 previo appuntamento da concordarsi, scrivendo al seguente indirizzo e-mail: sara.toniolo@comune.modena.it

Entro il termine di 60 giorni, dalla data di pubblicazione del presente Avviso, chiunque può presentare osservazioni, le quali saranno valutate prima dell'approvazione del progetto definitivo.

Le osservazioni, in forma scritta e modalità digitale, devono essere inviate con posta elettronica certificata (PEC) o semplice Posta Elettronica, all'indirizzo (PEC) del Comune di Modena: comune.modena@cert.comune.modena.it, oppure in forma scritta e modalità cartacea e devono essere indirizzate al Comune di Modena – Ufficio Protocollo Generale e Notifiche, Piazza Grande n. 16, allegando fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Le osservazioni devono contenere il seguente oggetto: "Osservazioni – Art. 53 comma 1 lettera a) L.R. 24/2017 – Progetto definitivo per la realizzazione dell' "Adeguamento del sistema di scolo dell'area afferente al Fosso Bernarda anche con realizzazione di impianti di sollevamento, sito in località Fossalta a Modena"".

La Garante della Comunicazione e partecipazione è l'arch. Morena Croci.

Il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Verde e Transizione Ecologica, arch. Saverio Cioce.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
Saverio Cioce

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Avviso di avvenuto deposito di progetto relativo ad intervento di ampliamento di insediamento produttivo della società agricola Delsante Elvezio e Saverio s.s., ubicato in Parma, Strada San Donato n. 45 – redatto ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, in variante agli strumenti urbanistici vigenti

Si avvisa che, con protocollo n. 284424 del 30/10/2024, avente ad oggetto "PERMESSO DI COSTRUIRE PER IMMOBILE SITO IN STRADA SAN DONATO n. 45", cui è stato assegnato il numero di fascicolo 3025/2024, è stato depositato dalla società denominata "SOCIETA' AGRICOLA DELSANTE ELVEZIO E SAVERIO S.S.", ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, "Procedimento Unico" che comporta variante al PSC.

L'intervento prevede la realizzazione di una tettoia di collegamento tra le due rimesse agricole esistenti, necessaria per l'ampliamento dello stabilimento esistente e il miglioramento della logistica aziendale.

La documentazione e gli elaborati grafici relativi al progetto sono depositati per la libera consultazione e rintracciabili al link:

<http://edilizia.comune.parma.it/suei/suei.asp?ID=52&page=1&direct=true&IdMenu=68>

Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURERT del presente avviso di deposito chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni.

L'insediamento ricade nel Comune di Parma. Il legale rappresentante ai fini delle responsabilità è il Sig. Saverio Delsante. L'Autorità procedente è il SUAP del Comune di Parma. Il Responsabile del Procedimento unico è l'Arch. Irene Galliani.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO UNICO
Irene Galliani

COMUNE DI REGGIOLO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Proposta di Accordo Operativo per l'ampliamento di un'area produttiva in Zona Industriale Rame a Villanova di Reggio

Si rende noto che ai sensi dell'art. 38, comma 8 della L.R. n. 24/2017, la Giunta Comunale con delibera n.156 del 24/10/2024 ha valutato la rispondenza dell'interesse pubblico della proposta di Accordo Operativo avanzata da privati ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017 per l'ampliamento di un'area produttiva in Zona Industriale Rame a Villanova di Reggio.

A seguito della suddetta deliberazione la proposta di Accordo operativo per l'ampliamento è stata depositata sul sito web del Comune di Reggio ai fini della trasparenza e partecipazione.

Valutata la conformità della proposta di accordo alla disciplina vigente e raggiunta la condivisione dei suoi contenuti, si informa che gli atti e gli elaborati costituenti l'accordo operativo sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Area Tecnica del Comune di Reggio e possono essere visionati liberamente accedendo alla sezione Pianificazione e governo del territorio dal link:

<https://reggiolo.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza>

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'accordo operativo pubblicato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DI AREA
Domizio Aldrovandi

COMUNE DI RICCIONE (RIMINI)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale n. 24/2017 per l'approvazione del progetto esecutivo di "Realizzazione nuova rotatoria nell'incrocio tra Viale dell'Ecologia e Viale Gradara" in variante al RUE vigente. Proponente: Comune di Riccione

Si comunica, ai sensi dell'art.53 della Legge Regionale n.24 del 21 dicembre 2017, l'avvio del procedimento unico di approvazione del Progetto Esecutivo di "REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA NELL'INCROCIO TRA VIALE DELL'ECOLOGIA E VIALE GRADARA".

L'approvazione del progetto, conformemente al comma 2 dell'art.53, determina:

- acquisizione di tutte le autorizzazioni comunque denominate necessarie per la realizzazione dell'opera;
- localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione urbanistica vigente;
- apposizione di vincolo espropriativo;
- dichiarazione di pubblica utilità.

Al fine di soddisfare le procedure di partecipazione e consultazione dell'approvazione del progetto e della relativa variante urbanistica, l'Avvio di deposito è pubblicato all'Albo pretorio comunale e nel BUR delle Regione Emilia-Romagna del 20 novembre 2024.

La documentazione costitutiva del suddetto progetto, comprensiva della Valsat, è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Riccione al seguente link:

https://drive.google.com/open?id=1pP3jvqBjFAAhnqm4TirVPiBcEf3SSuIz&usp=drive_fs

ed è inoltre depositata presso il Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture – Servizio Viabilità e Servizi Tecnici in Viale Vittorio Emanuele II n.2 Riccione, per la libera consultazione, previo appuntamento contattando il numero 0541-608263, oppure inviando e-mail a lavori_pubblici@comune.riccione.rn.it.

Entro 60 (sessanta) giorni, interi e consecutivi, a decorrere dalla data dell'avvenuto deposito del presente avviso nel BURERT, e quindi dal giorno 20 novembre 2024 al 19 gennaio 2025, chiunque può prendere visione, ottenere le informazioni pertinenti e formulare osservazioni e proposte all'Autorità procedente Comune di Riccione. Le osservazioni, in carta semplice, dovranno essere prioritamente presentate in formato digitale, firmate digitalmente, e trasmesse tramite PEC al seguente indirizzo comune.riccione@legalmail.it Eventuali osservazioni in formato cartaceo dovranno essere presentate allo sportello protocollo del Comune di Riccione in Viale Vittorio Emanuele II n.2.

Si rende noto che si procederà all'indizione e convocazione di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.53, comma 3, della L.R. 24/2017 e che il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale di cui all'art. 18 della L.R. 24/2017.

La pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Ente assolve gli obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana previsti per i procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, come disposto dall'art.56 della Legge Regionale 15/2013. Il Procedimento Unico, che si svolgerà con le modalità della Conferenza dei Servizi di cui all'art.14 della L. 241/90 e s.m.i., si concluderà con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi, ai sensi del comma 9 dell'art.53 della L.R. 24/2017.

Si informa che il Responsabile Unico di Progetto (RUP) è il geom. Augusto Frisoni, posizione di elevata qualificazione del Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture – Servizio Viabilità e Servizi Tecnici.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Augusto Frisoni

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (PARMA)

COMUNICATO

Approvazione variante al P.U.A. denominato "Porte della città" art. 35 L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.

Si avvisa che con deliberazione della Giunta comunale n. 131 del 22/10/2024 è stata approvata variante al Piano Urbanistico Attuativo denominato "Panorama".

La variante al PUA entra in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Settore 7 – Edilizia e Urbanistica.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Michela Fedeli

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo esistente della ditta Si.ste.m. S.r.l. (Gruppo Desa S.p.a.) sito in Via Modena, angolo Via Don Fortuzzi, in variante ai vigenti strumenti urbanistici comunali ed in variante essenziale al PDC 30/2022 del 23/11/2022 e al PDC 43/2020 del 23/07/2020 – Pratica 154/2024

Si avvisa che il Servizio Urbanistica ha provveduto ad attivare il procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, per l'approvazione del progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo esistente della ditta Si.ste.m. S.r.l. (Gruppo Desa S.p.a.) sito in Via Modena, angolo via Don Fortuzzi, in variante ai vigenti strumenti urbanistici comunali ed in variante essenziale al PdC 30/2022 del 23/11/2022 e al PdC 43/2020 del 23/07/2020 – Pratica 154/2024.

Gli elaborati relativi al suddetto procedimento, ivi compreso il documento di VALSAT, sono depositati e pubblicati sul sito web dell'Ente www.comune.santagatabolognese.bo.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Pianificazione e governo del territorio" - "Procedimenti relativi alle variazioni degli strumenti urbanistici" - "Procedimenti unici ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017" per 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, e più precisamente dal 20/11/2024 al 20/01/2025.

Fino alle ore 12,30 del giorno 20/01/2025, chiunque, ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. 24/2017, può presentare osservazioni al seguente indirizzo: Comune di Sant'Agata Bolognese – via 2 Agosto 1980 n.118 – 40019 Sant'Agata Bolognese (BO)

PEC comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it

Si precisa che si è proceduto all'indizione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 53, comma 3, della L.R. n. 24/2017 per l'acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunemente denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento secondo la legislazione vigente.

Il Responsabile del Procedimento, nonché il garante della comunicazione e della partecipazione del presente procedimento è il dott. Davide Scacchetti, Responsabile dell'Area Tecnica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Davide Scacchetti

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Declassificazione di tratto di strada vicinale Cavaticce in comune di Savignano sul Rubicone

Si rende noto che con delibera di G.C. n. 64 del 14.05.2024 è stata approvata la sdemanializzazione e declassificazione del vecchio tracciato stradale di via Cavaticce, individuato al Foglio 8 del Catasto Terreni del Comune di Savignano sul Rubicone come "strada vicinale compresa fra la via Villagrappa e l'Autostrada Bologna-Ancona" ed, in particolare, del tratto che insiste sul territorio del Comune di Savignano sul Rubicone al Foglio 8 che confina con le attuali particelle 1190, 1192, 1108 e 124.

Tale Deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 19 agosto 1994 n. 35, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line per quindici giorni consecutivi a partire dal 21 maggio 2024 al 5 giugno 2024 e nei successivi trenta giorni di pubblicazione del relativo avviso non sono pervenute opposizioni.

Ai sensi dell'art. 4, L.R. 35/94, il provvedimento di sdemanializzazione avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, SERVIZI MANUTENTIVI - PATRIMONIO
Carlotta Fellini

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di avvenuta conclusione della conferenza di servizi per l'istanza di Permesso di costruire, per il progetto, in variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, della SOCIETA' MACRON SPA, di "nuova costruzione di edificio produttivo", ubicato in Comune di Valsamoggia, Loc. Crespellano, Via A. Fini, dati catastali: Sez. A, Foglio 38 mappali 873-875, Foglio 33 mappali 389-390

Si rende noto che, per l'istanza di Permesso di costruire per il progetto di "nuova costruzione di edificio produttivo", in variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, della SOCIETA' MACRON SPA, ubicato in Comune di Valsamoggia, Loc. Crespellano, Via A. Fini, dati catastali: Sez. A, Foglio 38 mappali 873-875, Foglio 33 mappali 389-390, già oggetto di avviso di pubblicazione nel BURERT n. 251 del 13/09/2023, si è positivamente conclusa la conferenza di servizi, come da determinazione di conclusione positiva.

LA RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO, QUALITÀ PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
Federica Baldi

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Istanza di Permesso di costruire, in variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, della Società Toyota Material Handling Italia s.r.l., comprendente la relazione sulle Valutazioni Ambientali (VALSAT) per la realizzazione di un "NUOVO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO" ubicato in Comune di Valsamoggia, Loc. Crespellano, Via Cassoletta, dati catastali:Sez. A, Foglio 4 mappali 71-91-130-131-411-506-507-748

Si rende noto il deposito della proposta, in variante al RUE vigente del Comune di Valsamoggia, approvato con DCC n.85 del 16/11/2017, comprendente la relazione sulle Valutazioni Ambientali (VALSAT), presentata ai prot. n. 54302 del 01/10/2024 e n.60048 del 31/10/2024, per la realizzazione di un "NUOVO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO" ubicato in Comune di Valsamoggia, Loc. Crespellano, Via Cassoletta, dati catastali: Sez. A, Foglio 4 mappali 71-91-130-131-411-506-507-748;

Breve descrizione e possibili effetti ambientali:

La sede centrale di Toyota di Bologna è attualmente suddivisa in quattro sedi dislocate sul territorio della Città Metropolitana di Bologna; Tale distribuzione, ed una distanza tra le varie sedi che va dai 12 Km ai 27 Km, comporta non poche problematiche in quanto si rende attualmente necessario uno sdoppiamento di impianti nelle varie sedi, con conseguente aumento sensibile dei consumi energetici, oltre che un trasferimento continuo di merci e persone da una sede all'altra con notevole impatto ambientale. Il gruppo aziendale abbisogna quindi di una riorganizzazione della propria operatività che può realizzarsi solo a condizione di concentrare ed ampliare la propria dotazione di superficie edificata e di disporre di spazi esterni che permettano di operare in condizioni di sicurezza.

La proposta progettuale riguarda la realizzazione di una palazzina ad uso uffici, atta ad ospitare 250 persone, un fabbricato ad uso produttivo, in cui inizialmente lavoreranno circa 50 persone ma che permetterà di ospitarne di più, ed una seconda palazzina ad uso servizi, quali mensa aziendale e auditorium.

Il rapporto ambientale esamina i possibili effetti del progetto su paesaggio, geomorfologia, qualità de suolo e sottosuolo, idrologia e gestione idraulica, traffico, rumore, inquinamento luminoso, atmosfera, elettromagnetismo, aspetti archeologici;

Gli atti tecnico – amministrativi inerenti la proposta suddetta sono depositati in formato digitale sul sito web del Comune di Valsamoggia nella sezione Amministrazione Trasparente dal 20/11/2024 al 18/01/2025.

Entro il 18/01/2025 compreso, chiunque può presentare osservazioni/opposizioni e proposte al progetto presentato.; La responsabile del procedimento e garante della comunicazione e della partecipazione è la responsabile del servizio Suap associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro, Geom. Federica Baldi.

LA RESPONSABILE DELL'AREA
Federica Baldi

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Castenaso per l'anno 2024

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Castenaso (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 12/09/2024 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 30/10/2024 al 14/11/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
www.comune.castenaso.bo.it.

Il Responsabile del Servizio SUAP
Monica Blasi

ALLEGATO A**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CASTENASO**

con popolazione di nr. **16186** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di BOLOGNA Distretto di PIANURA EST

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata: NEL CAPOLUOGO

In VIA NASICA n. 41/4

Denominata: **Farmacia CONTEDINI**

Cod. identificativo: 37 021 117

Della quale è titolare: Società FARMACIA CONTEDINI S.N.C. del Dott. ACHILLE CONTEDINI E C.

Avente la seguente sede territoriale:

via Bovi fino all'incrocio di via Fiumana Sinistra, via Fiumana Sinistra, proseguimento immaginario in linea retta di quest'ultima fino ad intersecare il torrente Idice, torrente Idice fino al confine con il comune di Budrio, confini con il Comune di Budrio, Comune di Granarolo fino all'intersezione con via Marano, via Marano fino all'intersezione con il proseguimento immaginario di via Amendola, via Amendola, via Turati, via Bargello fino all'intersezione con via Truffa, via Truffa, via Tosarelli fino all'intersezione con via Bovi.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PUBBLICA

Ubicata: NEL CAPOLUOGO

In VIA NASICA n. 50/52

Denominata: **Farmacia Comunale Castenaso**

Cod. identificativo: 37 021 216

Della quale è titolare: COMUNE DI CASTENASO

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Budrio all'incrocio con il torrente Idice, torrente Idice fino ad incontrare il confine con il Comune di San Lazzaro di Savena, confini con i Comuni di San Lazzaro di Savena Ozzano Emilia e Budrio fino ad incontrare il torrente Idice.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE VILLANOVA

In VIA VILLANOVA n.4/c

Denominata: **Farmacia di Villanova**

Cod. identificativo 37 021 226

Della quale è titolare: Società FARMACIA DI VILLANOVA dei Dott. AMORATI GUIDO E FABRIZIO SNC

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Bologna all'incrocio di via Bargello, via Bargello fino all'incrocio di via Truffa, via Truffa fino all'incrocio con via Bovi, via Bovi fino all'incrocio con via Fiumana Sinistra, via Fiumana Sinistra, proseguimento immaginario in linea retta di quest'ultima fino ad intersecare il torrente Idice, torrente Idice fino al confine con il comune di san Lazzaro di Savena, confini con i comuni di San Lazzaro di Savena e Bologna fino ad incontrare via Bargello.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA MARIE CURIE n.5

Denominata: **Farmacia Comunale Stellina**

Cod. identificativo 37 021 332

Della quale è titolare: COMUNE DI CASTENASO

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Granarolo in corrispondenza di via Marano, via Marano fino all'incrocio con il proseguimento immaginario di via Amendola, via Amendola, via Turati, via Bargello, via Bargello fino al confine del Comune di Bologna, lungo il confine del Comune di Bologna fino all'intersezione di via Piratino, via Piratino fino all'intersezione di via Frullo.

COMUNE DI BERCETO (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Berceto per l'anno 2024

Il Comune di Berceto comunica che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 03/09/2024 è stata adottata la Pianta organica delle farmacie del territorio comunale per l'anno 2024 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 30/09/2024 al 15/10/2024 ed è consultabile sul sito del Comune al seguente link:

<https://www.comune.berceto.pr.it/c034004/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/table-delibere-public-page/1/atto/GTVRRekU1ST0-H>

Il Sindaco
Simona Acerbis

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BERCETO

con popolazione di nr. 1967 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e
con nr. 1 sedi farmaceutiche **(totale)**

Azienda USL di PARMA **DISTRETTO VALLI TARO E CENO**
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO:

▫ aperta PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO Numero civico 3

Denominata: FARMACIA COMUNALE

Cod. identificativo 34004029

Della quale è titolare: COMUNE DI BERCETO

Avente la seguente sede territoriale: INTERO TERRITORIO DEL COMUNE

COMUNE DI CASALFIUMANESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Pianta organica delle farmacie del Comune di Casalfiumanese

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto deliberativo n. 78 del 10/08/2024, ha approvato la pianta organica delle farmacie del Comune, composta di n. 1 sede farmaceutica come specificato nella scheda allegata (allegato A).

Si informa che gli atti e gli elaborati relativi possono essere visionati liberamente sul sito <https://www.comune.casalfiumanese.bo.it/>

Il Responsabile del Settore

Laura Pollacci

ALLEGATO A - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA (ANNO 2024)LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI CASALFIUMANESE**

con popolazione di nr. 3.331 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 1 sede farmaceutica (totale)

Azienda USL di Imola Distretto di IMOLA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di CASALFIUMANESE

Via Montanara Numero civico 82

Denominata :**Farmacia DI CASALFIUMANESE**

Cod. identificativo: 37 012 109

Della quale è titolare: DOTT.SSA FRANCA PIRAZZOLI

Avente la seguente sede territoriale: Intero territorio comunale

Sede unica dell'intero comune pertanto non sarà allegata cartografia

ELENCO DISPENSARI FARMACEUTICI

Tipologia Esercizio	Denominazione	Ubicazione
DISPENSARIO FARMACEUTICO PERMANENTE	DISPENSARIO DI SASSOLEONE	P.ZZA DEL LEONE N 10 FRAZIONE DI SASSOLEONE
DISPENSARIO FARMACEUTICO PERMANENTE	DISPENSARIO DI SAN MARTINO IN PEDRIOLO	

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Castell'Arquato per l'anno 2024

Il Comune di Castell'Arquato (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale n.102 del 25/09/2024 è stata adottata, confermandola, la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 25/09/2024 al 09/10/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.castellarquato.pc.it>

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziario
Andrea Emili

ALLEGATO A)**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CASTELL'ARQUATO**

Con popolazione di n. 4620 abitanti (dati ISTAT al 1 gennaio 2023) e con n. 3 sedi farmaceutiche

Azienda USL di Piacenza

È stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ROMA Numero civico 6

Denominata Farmacia: "FARMACIA CASTELLARQUATO SRL"

Cod. identificativo 33012012

Della quale è titolare: Società "FARMACIA CASTELLARQUATO SRL"

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con i Comuni di Fiorenzuola d'Arda, Alseno, Vernasca, Lugagnano Val d'Arda fino ad incontrare la Strada Provinciale per Lugagnano SP4 di Bardi, detta strada, Via Porta di Sasso, Via Illica, Via Antonio Vassalli, Via Sforza Caolzio, tratto di Via Dante Alighieri, Via Gadolini, Canale della Sforzesca fino al congiungimento con la Strada Provinciale per Carpaneto SP6bis, detta strada, Strada Boscone fino al confine con il Comune di Fiorenzuola d'Arda.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GADOLINI Numero civico 19

Denominata Farmacia : "ANTICA FARMACIA DELL'OSPEDALE S. SPIRITO S.N.C."

Cod. identificativo 33012032

Della quale è titolare: "ANTICA FARMACIA DELL'OSPEDALE S.SPIRITO SEC. XIV DELLA DOTTORESSA BAROZZI DEORETTA E C. S.N.C."

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Lugagnano Val'Arda fino ad incontrare la Strada Provinciale per Lugagnano SP4 di Bardi, detta strada, Via Porta di Sasso, Via Illica, Via Antonio Vassalli, Via Sforza Caolzio, tratto di Via Dante Alighieri, Via Gadolini, Canale della Sforzesca fino al congiungimento con la Strada Provinciale per Carpaneto SP6bis, detta strada, Strada dei Piani Castellani fino al confine con il Comune di Lugagnano.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE DI VIGOLO MARCHESE

in VIA VERDI Numero civico 5

Denominata Farmacia "FARMACIA DI VIGOLO MARCHESE"

Cod. identificativo 33012023

Della quale è titolare: Dott.ssa Donatella Tosatti

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con i comuni di Fiorenzuola d'Arda, Carpaneto, Lugagnano Val d'Arda fino ad incontrare la Strada dei Piani Castellani; detta strada, Strada Provinciale per Carpaneto SP6bis, Strada Boscone fino al confine con il Comune di Fiorenzuola d'Arda.

COMUNE DI MERCATO SARACENO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Mercato Saraceno – Anno 2024 – Conferma

Il Comune di Mercato Saraceno (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera Giunta Comunale n. 75 del 18/7/2024, immediatamente eseguibile, è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 25/7/2024 al 9/8/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune alla pagina dei provvedimenti, provvedimenti organi indirizzo politico, raggiungibile dal seguente link: <https://mercatosaraceno.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza> .

Il Responsabile del Settore Segreteria Affari Generali
Vanessa Ravaioli

Allegato A "Schema della Pianta Organica"

SCHEMA DELLA PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

MERCATO SARACENO

con popolazione di nr. **6.814** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **2** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda **USL DELLA ROMAGNA** ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR.1 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO: **APERTA - PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

In **PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI** Numero civico **10** CAP **47025**

Denominata Farmacia **FARMACIA BRACCIAROLI**

Cod. identificativo **40020-059**

Della quale è titolare: **FARMACIA BRACCIAROLI DEL DOTT. BRACCIAROLI EMILIO E C. S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

Ambito di riferimento come da cartografia allegata con colorazione gialla.

Si individuano i confini dell'ambito come segue: L'appendice a sud del territorio Comunale Serra-Tornano confina con il Comune di Roncofreddo, Sogliano al Rubicone, Talamello, Sarsina, Novafeltria; la parte più a sud-ovest confina con il Comune di Sarsina; la parte ad est confina con il Comune di Sogliano al Rubicone; infine il confine di divisione dei due ambiti di riferimento delle due farmacie è definito a sud ovest dalla Via Musella fino ad Allegria, un tratto della Strada Provinciale Ciola-Linaro fino all'incrocio con Via Falconara, Via Falconara che collega S.Lucia con il nucleo di Monte Jottone, Via Bareto Monte Jottone fino a Subania, Via Ville Caselle, Via Cà di Navacchio fino a Cà Farlina, Strada Graffieto fino all'incrocio con la Via Romagna.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALEISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**STATO: **APERTA - PRIVATA**Ubicata nella Frazione di **BORA**In **VIA ALDO MORO** Numero civico **36** CAP **47025**Denominata **FARMACIA SAN BIAGIO**Cod. identificativo **40020 233**Della quale è titolare: **Dott.ssa CINZIA DEGLI ANGELI - Dott.ssa DANIELA DELVECCHIO - Dott.ssa MANUELA MALATESTA**

Avente la seguente sede territoriale:

Ambito di riferimento come da cartografia allegata con colorazione rosa.

Si individuano i confini dell'ambito come segue: a nord e a ovest confina con il Comune di Cesena, a sud-ovest con il Comune di Sarsina, ad est confina con il Comune di Cesena, Roncofreddo e Sogliano al Rubicone; infine il confine di divisione dei due ambiti di riferimento delle due farmacie è definito a sud ovest dalla Via Musella fino ad Allegria, un tratto della Strada Provinciale Ciola-Linaro fino all'incrocio con Via Falconara, Via Falconara che collega S.Lucia con il nucleo di Monte Jottone, Via Bareto Monte Jottone fino a Subania, Via Ville Caselle, Via Cà di Navacchio fino a Cà Farlina, Strada Graffieto fino all'incrocio con la Via Romagna.

COMUNE DI POLESINE-ZIBELLO (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Polesine Zibello (PR) per l'anno 2024

Il Comune di Polesine Zibello (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera della Giunta Comunale n. 76 del 08/10/2024, è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 10/10/2024 al 25/10/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
<https://www.halleyweb.com/c034050/hh/index.php>

Il Responsabile
Lorenzo Marini

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI POLESINE ZIBELLO con popolazione di nr. **3.100 abitanti** (dati ISTAT al **01/01/2023**) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di PARMA - **Distretto DI FIDENZA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO:

▫ aperta PRIVATA

Ubicata in **Località ZIBELLO**

In P.ZZA GARIBALDI Numero civico 18

Denominata: FARMACIA BEDUSCHI

Cod. identificativo: **34050078**

Della quale è titolare: **BEDUSCHI SNC DI ALESSANDRO E FABRIZIO BEDUSCHI**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI DELIMITANTI L'AREA DI COMPETENZA: CONFINA A NORD CON LA PROVINCIA DI CREMONA, AD EST CON IL COMUNE DI ROCCABIANCA, A SUD CON I COMUNI DI BUSSETO E SORAGNA, AD OVEST CON STRADA MOTTA NUOVA FINO AD INCROCIARE LA S.P. PER CREMONA, PROSEGUENDO POI CON UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AD INCONTRARE IL FIUME PO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

STATO:

▫ aperta PRIVATA

Ubicata in Località **POLESINE PARMENSE**

In P.ZZA BALESTRIERI Numero civico 9

Denominata: FARMACIA STOCCHI

Cod. identificativo: **34050058**

Della quale è titolare: **DOTT.SSA DI FEDERICO REBECCA**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI DELIMITANTI L'AREA DI COMPETENZA: CONFINA A NORD CON LA PROVINCIA DI CREMONA, AD OVEST CON IL COMUNE DI VILLANOVA, A SUD CON IL COMUNE DI BUSSETO, AD EST CON STRADA MOTTA NUOVA FINO AD INCROCIARE LA S.P. PER CREMONA, PROSEGUENDO POI CON UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AD INCONTRARE IL FIUME PO.

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Quattro Castella per l'anno 2024

Il Comune di Quattro Castella (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. B) della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 24/10/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie del territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 31/10/2024 al 15/11/2024.

Il Vice Segretario
Andrea Iori

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

La Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Quattro Castella, con popolazione di nr. 13.123 abitanti (dati ISTAT all'01/01/2023) e con n. 4 sedi farmaceutiche

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Reggio Emilia, è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nel **CAPOLUOGO**

In VIA De Gasperi N.1/A

Denominata **Farmacia Rovani**

Cod. identificativo 35030044

Della quale è titolare: Rovani Lorena

Avente la seguente sede territoriale: **Quattro Castella**

Linea retta immaginaria che partendo dal punto di incontro tra le vie Cavour e Kennedy, passando per il punto di incontro tra via Turati (S.P. 23 Rivalta-Vezzanella) e via Rodari, arriva fino al confine con il Comune di Bibbiano; confini con i comuni di Bibbiano e S. Polo d'Enza fino ad intersecare via Montemoro; da questo punto le strade via Montemoro fino all'intersezione con via Fosse Ardeatine; via Fosse Ardeatine fino all'intersezione con Via Cavour e Via Kennedy

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nella frazione di **MONTECAVOLO**

In VIA Fratelli Cervi N 11/A

Denominata **Farmacia Gallingani Venturi SNC**

Cod. identificativo 35030072

Della quale è titolare: Farmacia Gallingani-Venturi di Venturi Stefania e Maria Cristina S.n.c.

Avente la seguente sede territoriale: **Montecavolo Nord**

Linea retta immaginaria che partendo dal punto di incontro tra le vie Cavour e Kennedy, passando per il punto di incontro tra via Turati (S.P. Rivalta-Vezzanella) e via Rodari, arriva fino al confine con il Comune di Bibbiano; confini con i comuni di Bibbiano e Reggio Emilia fino ad intersecare via Togliatti (S.P. Rivalta-Vezzanella); da questo punto le strade via Togliatti fino all'intersezione con via Fratelli Cervi; via Fratelli Cervi fino all'intersezione con via Mascagni; via Mascagni fino all'intersezione con via Papa Giovanni XXIII; via Papa Giovanni XXIII fino all'intersezione con via Kennedy; via Kennedy fino all'intersezione con via Cavour.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

• aperta, PUBBLICA

Ubicata nella frazione di **PUIANELLO**

In VIA Andreani N. 2/D

Denominata **Farmacia Comunale di Puianello**

Cod. identificativo 35030090

Della quale è titolare: Comune di Quattro Castella

Avente la seguente sede territoriale: **Puianello**

Intersezione tra il confine con il Comune di Reggio Emilia e via Togliatti (S.P. Rivalta-Vezzanello); da questo punto la linea retta immaginaria che raggiunge il punto di intersezione tra Via Fratelli Rosselli (S.P. 9) ed il confine con il Comune di Vezzano sul Crostolo; confini con i Comuni di Vezzano sul Crostolo, Albinea e Reggio Emilia

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

• **vacante**Ubicata nella frazione di **MONTECAVOLO**

In VIA _____

Denominata _____

Cod. identificativo 35030235

Della quale è titolare: _____

Avente la seguente sede territoriale: **Montecavolo Sud**

Intersezione tra il confine con il Comune di Reggio Emilia e via Togliatti (S.P. Rivalta-Vezzanello); da questo punto le strade via Togliatti fino all'intersezione con via Fratelli Cervi; via Fratelli Cervi fino all'intersezione con via Mascagni; via Mascagni fino all'intersezione con via Papa Giovanni XXIII; via Papa Giovanni XXIII fino all'intersezione con via Kennedy; via Kennedy fino all'intersezione con via Cavour; via Fosse Ardeatine fino all'intersezione con via Montemoro e Via Montemoro fino al confine con il Comune di S. Polo d'Enza; confini con i Comuni di S. Polo d'Enza e Vezzano sul Crostolo fino ad intersecare via Fratelli Rosselli (S.P. 9); da questo punto, la linea retta immaginaria che raggiunge il punto di intersezione tra il confine con il Comune di Reggio Emilia e via Togliatti (S.P. Rivalta-Vezzanello).

COMUNE DI TERENCEO (PARMA)

COMUNICATO

Revisione Pianta Organica farmacie 2024 del Comune di Terenzo - Anno 2024

Il Comune di Terenzo (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 07.03.2024 è stata adottata la Pianta Organica delle Farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 08.03.2024 al 23.03.2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

https://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/export/sites/default/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/

La Responsabile del Settore Affari Generali

Dalia Mantelli

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI TARENZO

Con popolazione di n. 1.151 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con n.1 sede farmaceutica.

Azienda USL di Parma Distretto Valli Taro e Ceno

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA N.1 - RURALE

STATO: vacante

Ubicata nel capoluogo oppure nella frazione/località di _____

Solo per le farmacie aperte, indicare:

Via _____ Numero civico ____ Denominata Farmacia _____

Cod. identificativo 34038128

Della quale è titolare: _____

Avente la seguente sede territoriale: **INTERO TERRITORIO COMUNALE**

TIPOLOGIA ESERCIZIO (*)	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE
Dispensario permanente	Dispensario gestito dalla sede farmaceutica n. 1 di Berceto FARMACIA COMUNALE DI BERCETO	Comune di Terenzo – Frazione Cassio - Strada della Cisa n. 117

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI ZERBA (PIACENZA)

COMUNICATO

Approvazione Pianta organica farmacie del Comune di Zerba

Il Comune di Zerba informa che con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 28/09/2024 si è provveduto ad approvare in via definitiva la Pianta organica delle farmacie (L.R. n. 2/2016).

Gli atti sono disponibili sul sito comunale e nell'Albo pretorio.

Il Sindaco
Giovanni Razzari

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI ZERBA

con popolazione di nr. 71 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **1** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda **USL di _PIACENZA_** Distretto di **_PONENTE**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO: **VACANTE**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**
STR. PROVINCIALE N. 72

Cod. identificativo **33047100**

Della quale è titolare: **_//**

Avente la seguente sede territoriale: **INTERO TERRITORIO COMUNALE**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - SETTORE
SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE ROMAGNA**Comunicazione ex dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 - T. Ventena - Messa in sicurezza idraulica del centro storico di San Giovanni in Marignano. Decreti di esproprio**

Il Responsabile dell'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Rimini dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, per conto del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico (C.GO O.3925-11 DL91-14 DL77-21), ai sensi dell'art. 23, comma 5 del vigente D.P.R. 327/2001, comunica che è stato disposto il trasferimento del diritto di proprietà a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO CON SEDE IN ROMA (RM) - P.IVA 97905270589 espropriati per i lavori di costruzione dell'opera di pubblica utilità denominata "T. Ventena - Messa in sicurezza idraulica del centro storico di San Giovanni in Marignano" dei seguenti beni:

DITTA 1

Terreni censiti al catasto terreni del Comune di San Giovanni in Marignano al foglio 15 mappali 1321, 1329, 1319, 1060, 1327, 1335, 1053, 1056, 1071, 1070, 1059, 1051, 1067, 1065, 1063, 1066, 1064, 1062, 131, 132, 130, 129, 128, 1324, 1322, 1072 e 1336 superficie complessiva mq 43.567; Proprietario:

VE.VA. Sp.A., proprietario per 1/1;

Indennità di esproprio complessiva: € 181.222,00.

Decreto di esproprio: n. 3470 del 25.10.2024

DITTA 3

Terreni censiti al catasto terreni del Comune di San Giovanni in Marignano al foglio 15 mappali 125 e 383 superficie complessiva mq 7.080; proprietari:

- Galli Maurizio, proprietario per 1/1

Indennità di esproprio complessiva: € 29.055,00.

Decreto di esproprio: n. 3471 del 25.10.2024

DITTA 4

Terreni censiti al catasto terreni del Comune di San Giovanni in Marignano al foglio 15 mappali 1316 e 381 superficie complessiva mq 5.904. Proprietario:

Comune di San Giovanni in Marignano, proprietario per 1/1

Indennità di esproprio complessiva: € 26.568,00

Decreto di esproprio: n. 3472 del 25.10.2024

DITTA 5

Terreni censiti al catasto terreni del Comune di San Giovanni in Marignano al foglio 15 mappali 127, 267, 294 e 432 superficie complessiva mq 11.674, proprietario:

Canini Simona, proprietaria per 1/1

Indennità di esproprio complessiva: € 50.862,50.

Decreto di esproprio: n.3473 del 25.10.2024

DITTA 6

Terreni censiti al catasto terreni del Comune di San Giovanni in Marignano al foglio 15 mappali 1069, 1131 e 1332 superficie complessiva mq 235, proprietari:

- Verni Anna, proprietaria per 1/3

- Verni Donata, proprietaria per 1/3

- Verni Elena, proprietaria per 1/3

Indennità di esproprio complessiva: € 705,00.

Decreto di esproprio: n. 3474 del 25.10.2024

DITTA 9

Terreni censiti al catasto terreni del Comune di San Giovanni in Marignano al foglio 14 mappali 1324, 1327, 1323 e 88 superficie complessiva mq 5.022; proprietari:

- Galli Antonio, proprietario per 1/2 e nudo proprietario per 1/3

- Sanchi Daniela, proprietaria per 1/6 e nuda proprietaria per 1/3

Indennità di esproprio € 21.414,00.

Indennità aggiuntiva ex art. 40, comma 4, DPR 327/2001 € 21.373,30.

Decreto di esproprio: n. 3475 del 25.10.2024

DITTA 10

Terreni censiti al catasto terreni del Comune di San Giovanni in Marignano al foglio 14 mappale 1315 superficie complessiva mq 676; proprietari:

- Verni Anna, proprietaria per 1/9
- Verni Anna Domenica, proprietaria per 1/3
- Verni Donata, proprietaria per 1/9
- Verni Elena, proprietaria per 1/9
- Verni Claudia, proprietaria per 1/18
- Verni Marcella, proprietaria per 1/18
- Verni Maria Grazia, proprietaria per 1/18
- Verni Maria Paola, proprietaria per 1/18,
- Verni Patrizia, proprietaria per 1/18
- Verni Riccardo, proprietario per 1/18

Indennità di esproprio complessiva: € 3.042,00.

Decreto di esproprio: n. 3478 del 25.10.2024

DITTA 11

Terreni censiti al catasto terreni del Comune di San Giovanni in Marignano al foglio 14 mappali 1209 e 1207 superficie complessiva mq 3.250; proprietario:

- Angelini Roberto, proprietario per 1/1

Indennità di esproprio complessiva: € 14.625,00.

Decreto di esproprio: n. 3476 del 25.10.2024

DITTA 12

Terreni censiti al catasto terreni del Comune di San Giovanni in Marignano al foglio 14 mappali 1206 e 1208 superficie complessiva mq 5.464; proprietà:

- Deriu Angela, proprietaria per 3/30
- Deriu Elena, proprietaria per 1/30
- Deriu Giulia, proprietaria per 1/30
- Deriu Guglielmo, proprietario per 3/30
- Deriu Lucia, proprietaria per 6/30
- Deriu Stefano, proprietario per 3/30
- Montanari Rosauero, proprietario per 3/30
- Muccioli Giovanna, proprietaria per 3/30
- Paolini Marilena, proprietaria per 4/30
- Pronti Rosanna, proprietaria per 3/30

Indennità di esproprio complessiva: € 24.558,00.

Decreto di esproprio: n. 3477 del 25.10.2024

Il terzo interessato potrà proporre, nei modi e nei termini di legge, opposizioni contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Giovanni De Carlo

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di deposito di un'istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, presentata dalla Società Agricola Guidi di Roncofreddo s.s., con sede legale in Via Matteotti n. 275, in Comune di Roncofreddo. Istanza di Autorizzazione Unica relativa a un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", avente potenza nominale pari a 8.100 kW e potenza dei pannelli pari a 9.806,94 kWp, sito in Comune di Forlì in Via Narsete snc

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (di seguito Arpae SAC) rende noto che la **Società Agricola Guidi di Roncofreddo s.s.**, con note pervenute in data 23.09.2024, acquisite ai PG/2024/170645 - 170650 - 170654 - 170658 - 170661 - 170668 - 170671 del 23.09.2024, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/03, relativa a un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo " **fotovoltaica**", avente potenza nominale pari a 8.100 kW e potenza dei pannelli pari a 9.806,94 kWp, sito in Comune di Forlì in Via Narsete snc.

Il proponente ha chiesto di **ricomprendere nell'autorizzazione unica** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003:

- il **Titolo Edilizio** (D.P.R. n. 380/2001 e L.R. n. 15/2013) di competenza del Comune di Forlì;
- lo **Screening di Incidenza** per la ZSC - IT408006 "Meandri del Fiume Ronco", di competenza della Regione Emilia-Romagna, distante oltre 4 km dall'area oggetto di intervento;
- la **Concessione all'utilizzo/attraversamento** di aree pubbliche o ad uso pubblico:
 - di competenza del **Comune di Forlì** per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo Via Narsete e Via Arbano e lungo eventuali altre aree di pertinenza pubblica;
 - eventuale autorizzazione per la realizzazione dell'accesso carrabile da eseguirsi in prossimità della cabina di consegna lungo Via Narsete snc.
- l'**Autorizzazione/Concessione all'attraversamento** di opere all'interno delle fasce di rispetto dei canali di bonifica di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna così denominati:
 - "Canale Carpena" (parallelismo - Via Narsete);
 - "Canale Tassinara Vecchia 2° Ramo" (attraversamento inferiore con tecnica TOC - Via Narsete);
 - "Canale Tassinara Vecchia" (attraversamento superiore e parallelismo con scavo a cielo aperto - Via Narsete);
 - "Condotta distribuzione consortile" (parallelismo - Via Narsete);
- l'**Autorizzazione** alla realizzazione e all'esercizio dell'**elettrodotto** in media tensione per la connessione alla rete di distribuzione elettrica di competenza di Arpae SAC;
- la **Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Forlì** per la localizzazione della linea elettrica (art. 12 D.Lgs. n. 387/2003).

Si precisa che, seppur non espressamente richiesto dalla ditta proponente sul modulo di istanza, l'Autorizzazione Unica dovrà ricomprendere anche la **concessione all'attraversamento inferiore dell'Autostrada "A14"** al km 82+640 con tecnica TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) di competenza della Società Autostrade per l'Italia.

Il proponente ha inoltre comunicato quanto segue:

- l'impianto è ubicato in Comune di Forlì (FC), Via Narsete snc, su un terreno distinto catastalmente:
 - al Foglio 74 Particelle 17 - 80 - 83, nella disponibilità della Società Agricola Guidi di Roncofreddo s.s., in quanto di proprietà del legale rappresentante della società, come da documento "*A.9 Disponibilità dell'area.pdf*", contenente la Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà ai sensi del D.M. 10/09/2010, punto 13.1. lettera c), acquisito al prot.n. PG.2024.170645 del 23.09.2024;
- l'impianto è composto da 13.716 moduli fotovoltaici da 715 Wp, per una potenza complessiva di **9.806,94 kWp** su un terreno agricolo complessivamente di 8,1 ettari;
- i pannelli fotovoltaici saranno montati su strutture di sostegno in acciaio zincato a caldo, ancorate al suolo con infissione dei profili metallici nel terreno, senza uso di calcestruzzo, non è pertanto prevista l'esecuzione di scavi di profondità significativa;
- sarà realizzata una nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo interrato ad elica denominata "ZEUS" dalla Cabina Primaria esistente "FORLÌ PIEVE" alla Cabina Secondaria esistente "ROTTA" e la costruzione di n. 1 nuova Cabina Secondaria denominata n. DE102787813 "NARSETE_FV", fino , per una lunghezza totale di circa 1.785 m;
- il cavidotto sotterraneo sarà posato ove possibile, ad una profondità superiore a 1,00 m dal piano stradale e dal piano di campagna in cavidotto realizzato con scavo a cielo aperto e con metodo TOC;
- l'energia elettrica prodotta in BT e trasformata in MT sarà ceduta alla rete di E-Distribuzione Spa, è prevista pertanto anche la costruzione di una cabina di consegna di dimensioni in pianta pari a 9,00 m x 3,00 m;
- i moduli fotovoltaici, monocristallini a bassa riflettanza, saranno disposti orizzontalmente su 2 file in direzione Est e su 2 file in direzione Ovest, mantenendo una distanza reciproca di 1,3 m, con inclinazione di 15° rispetto al terreno e un angolo azimutale di $\pm 90^\circ$;
- sarà realizzata una recinzione perimetrale in rete metallica elettrosaldada (di altezza pari a 1,50 m) e una barriera verde perimetrale composta da alternanza di specie (*Ligustrum vulgare*, *Viburnum Tinus*) governate ad alto fusto, specie a ceduo e specie arbustive;
- la producibilità di tale impianto è stata stimata pari a 10.913.365 kWh (10,91 GWh);

- al termine dello sfruttamento dell'impianto, stimato in almeno 30 anni, si potrà valutare se eseguire un intervento di rifacimento dell'impianto, così come previsto dalla normativa vigente in materia, oppure si potrà procedere alla dismissione;
- la dismissione comporterà l'esecuzione degli interventi di rimozione dei pannelli fotovoltaici, rimozione degli inverter, dei cavi elettrici, dei quadri e degli shelter di campo con avvio al recupero presso centri specializzati;
- si precisa che la cabina elettrica di connessione invece entrerà a far parte della rete pubblica e pertanto sarà mantenuta in esercizio;
- l'elettrodotto interesserà la viabilità pubblica esistente e tratti di terreno agricolo in proprietà privata del Comune di Forlì, identificati dalle particelle catastali di seguito riportate:
 - Particelle 594-147-335-334 del Foglio 99;
 - Particella 17 del Foglio 74;
 - Particella 65 del Foglio 75;
- l'impianto di rete per la connessione, prima della messa in esercizio, sarà inserito nella rete di distribuzione del gestore, sarà acquisito al patrimonio di e-distribuzione S.p.A. e verrà utilizzato per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica di cui e-distribuzione S.p.A. è concessionaria, così come precisato nell'accettazione del preventivo per la connessione;
- per la realizzazione degli interventi in progetto si prevede un costo complessivo pari a 6.400.000,00 Euro;
- l'importo complessivo previsto per la dismissione dell'impianto viene quantificato in 106.853,50 Euro.

La Società Agricola Guidi di Roncofreddo s.s., ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le infrastrutture connesse alla realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 387/03.

La linea elettrica per la connessione dell'impianto di cui in oggetto non risulta prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Forlì, per cui l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003, avrà efficacia di variante urbanistica, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (ai sensi degli art. 8-11-15-16 della L.R. n. 37/200), dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere. Qualora necessario, verranno introdotte le fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. n. 30/2000. Le servitù verranno costituite in conformità al T.U. di legge sulle acque ed impianti elettrici R.D. n. 1775/1933 e alla vigente normativa in materia di espropri (D.P.R. n. 327/2001 e L.R. n. 37/2002).

Il procedimento espropriativo riguarda in particolare la richiesta di occupazione temporanea per la durata dei lavori di realizzazione della linea elettrica e, successivamente alla conclusione degli stessi, di servitù coattiva permanente relativamente al tracciato dell'elettrodotto interrato per la connessione dell'impianto di produzione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica, occupazione permanente e inamovibile e servitù di passaggio/accesso per la cabina di consegna e trasformazione.

Si precisa che l'impianto di rete per la connessione sarà inserito nella rete di distribuzione del gestore, sarà acquisito al patrimonio di e-distribuzione S.p.A. e verrà utilizzato per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica di cui e-distribuzione S.p.A. è concessionaria, così come precisato nell'accettazione del preventivo per la connessione;

L'istanza presentata e tutti i documenti allegati (comprendenti anche il piano particellare di esproprio delle aree interessate dall'intervento con indicazione dei nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali) resteranno depositati (ai sensi dell'art. 52-ter del DPR n. 327/2001) presso Arpa SAC di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9, Forlì, per un periodo di trenta (30) giorni consecutivi, decorrenti dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e degli elaborati allegati, previo accordo telefonico, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00;
- presso l'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Arpa S.A.C. di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 - 47121 Forlì, piano terra - stanza 11.

Eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati potranno essere presentate ad Arpa S.A.C. di Forlì-Cesena in forma scritta (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) entro i trenta giorni del deposito, e saranno puntualmente esaminate.

Il responsabile del procedimento di autorizzazione unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/03, è l'Ing. Michele Maltoni (tel. 0543 451422 - e-mail: mmaltoni@arpae.it); la competenza per il rilascio del provvedimento conclusivo è in capo alla Dr.ssa Tamara Mordenti, Dirigente del S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpa.

L'autorità espropriante viene individuata ai sensi dell'art. 6 comma 1-bis della L.R. n. 37 del 19/12/2002.

Ai sensi dell'art. 12 c.4 del D.Lgs. n. 387/03, il termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione è pari a 90 giorni a decorrere dalla data di completamento della trasmissione dell'istanza da parte del proponente, salvo sospensione per richiesta integrazioni, ovvero per l'espletamento delle procedure necessarie per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, che necessitano di tempistiche incompressibili.

Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena ha indetto la Conferenza di servizi decisoria ai sensi della Legge n. 241/90, per l'acquisizione, da parte di altri Enti e Amministrazioni, dei pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari alla realizzazione dell'opera di cui in oggetto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Tamara Mordenti

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

D.lgs. 387/03 - IREN Smart Solutions S.p.A. - Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra e delle relative opere di connessione, nell'area a servizio della Discarica di Poiatica - comune di Carpineti (RE)

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia rende noto che IREN Smart Solutions S.p.A. C.F./P.IVA 02863660359, nr. Iscrizione REA RE-259169 della Camera di Commercio di Reggio Emilia con Sede Legale a Reggio Emilia in Via Nubi di Magellano, 30, in data 01/10/2024 ha presentato domanda di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra comprensivo dell'elettrodotto per la connessione alla rete elettrica, che insisterà nel territorio del comune di Carpineti, acquisita agli atti ARPAE - prott. PG/2024/176881 - PG/2024/176882 - PG/2024/176883 - PG/2024/176885 - PG/2024/176887 - PG/2024/176888 - PG/2024/176889 - PG/2024/176892 - PG/2024/176893 - PG/2024/176894 - PG/2024/176895 - PG/2024/176896 - del 02/10/2024.

Per l'infrastruttura relativa all'elettrodotto per la connessione alla rete elettrica, IREN Smart Solutions S.p.A. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al D.P.R. 327 del 08/06/2001, a tal fine il proponente ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera.

Il provvedimento autorizzativo finale che comprende l'approvazione del progetto definitivo verrà Emanato a conclusione di un procedimento unico mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/1990 e comporterà variante agli strumenti urbanistici del Comune di Carpineti, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché dichiarazione di pubblica utilità.

La domanda di autorizzazione e i relativi elaborati di progetto, comprensivi dell'elaborato concernente l'indicazione delle aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, nonché della dichiarazione di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 164/2000, sono depositati presso Arpae – SAC di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti, 4, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Gli interessati possono presentare eventuali osservazioni (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aore@cert.arpae.emr.it) all'Unità Autorizzazioni complesse, valutazione impatto ambientale ed energia - SAC di Reggio Emilia, entro e non oltre i 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il procedimento è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia-Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, il Responsabile del Procedimento è il dott. Giovanni Ferrari, il Responsabile al rilascio del provvedimento autorizzativo è il dirigente dott. Richard Ferrari.

IL RESPONSABILE UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ED ENERGIA

Giovanni Ferrari

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Costruzione dei metanodotti denominati “Ricollegamento allacciamento Comune di Rimini 3° presa” DN 150 (6”), pressione di progetto 75 bar - Tratto in comune di Rimini (RN) e “Derivazione per Santarcangelo di Romagna” DN 200 (8”), pressione di progetto 75 bar – tratto in comune di Rimini (RN) – Autorizzazione al pagamento delle indennità definitive

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del vigente DPR n. 327/2001 si avvisa che con determina n. 983 del 30/10/2024, il Responsabile dell'Ufficio Espropri della Provincia di Rimini vista la stima del collegio peritale ex art. 21 DPR n. 327/2001 (indennità totale € 591,67) ha ordinato a SNAM Rete Gas s.p.a. il pagamento dell'indennità definita dal Collegio Peritale ex art. 21 DPR n. 327/2001 procedendo al pagamento dell'intera indennità (€ 6.333,67) relativamente al metanodotto "Ricollegamento allacciamento Comune di Rimini 3° presa" DN 150 (6"), pressione di progetto 75 bar - Tratto in comune di Rimini (RN), ditta n. 2 Casalboni Marta proprietaria dei terreni censiti al Catasto Terreni del comune di Rimini, fg. 60 mapp. 77, superficie asservita mq 1.094, superficie occupata temporaneamente mq 406 e al pagamento dell'intera indennità (€ 3.510,00) procedendo al pagamento della parte di indennità non depositata e allo svincolo dell'indennità provvisoria depositata relativamente al metanodotto "Derivazione per Santarcangelo di Romagna" DN 200 (8"), pressione di progetto 75 bar – tratto in comune di Rimini (RN), ditta n. 4 Casalboni Marta proprietaria dei terreni censiti al Catasto Terreni del comune di Rimini, fg. 60 mapp. 77, superficie asservita mq 1.491, superficie occupata temporaneamente mq 909.

Ai sensi dell'art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

IL DIRIGENTE
Fausto Sanguanini

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (RIMINI)

COMUNICATO

Nuovo asse viario in Zona Colonie a Igea Marina, 1° stralcio da Via dei Mille a Via Cardano (CUP E51B20000720004) – Ordine di pagamento delle indennità condivise

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 si avvisa che con determina n. 1061 del 11/11/2024 è stato disposto il pagamento diretto di € 2.376,67 alla ditta RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA - P.IVA NR: 01008081000 – C.F. 01585570581 per l'accettazione delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea determinate in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22bis del D.P.R. n. 327/2001 con provvedimento n. 1300 del 14/12/2023.

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE DI EQ
Marco Maioli

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (RIMINI)

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto e di avvio del Procedimento Unico (ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 L.R. 24/2017) per l'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato "Rigenerazione lungomare Igea Marina I tratto - Viale Pinzon" - CUP: E59J23006270006, comportante l'apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità

Si rende noto che il Comune di Bellaria Igea Marina procederà all'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato "Rigenerazione lungomare Igea Marina I tratto - viale Pinzon" - CUP: E59J23006270006, comportante l'apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità.

L'approvazione con procedimento unico comporterà la localizzazione dell'opera ai fini urbanistici, l'apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 della L.R. n. 37/02 e s.m.i..

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova viabilità ciclopedonale, riqualificando il tratto di strada che ad oggi risulta anonimo e visivamente frastagliato, implementando in particolare la componente verde quasi del tutto assente.

L'intervento riguarda l'inserimento dell'opera il cui tracciato è già in parte sedime stradale ed è comunque inserito e valutato nel Piano dell'Arenile e quindi si ritiene che tale opera ricada tra i casi di esclusione della VAS-VALSAT ai sensi dell'art.19 della L.R.24/2007.

Al fine di soddisfare le procedure di partecipazione e consultazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli elaborati riguardanti l'opera in oggetto sono depositati per la libera visione del pubblico presso il Servizio Patrimonio ed Espropri del Comune di Bellaria Igea Marina, Piazza del Popolo n. 1, IV piano – 47814 Bellaria Igea Marina per 60 (sessanta) giorni interi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il progetto è altresì consultabile sul sito internet del Comune di Bellaria Igea Marina nella sezione “Aree tematiche – Lavori pubblici”, sottosezione “Espropri”, al seguente indirizzo:

<https://www.comune.bellaria-igea-marina.rn.it/comune/cms/page/areetematiche-espropri/>

La presa visione può essere effettuata previo appuntamento telefonico, contattando:

relativamente alla progettazione e realizzazione dell'opera, Arch. Elisa Guaitoli tel. 0541.343761;
relativamente alla procedura espropriativa, Ing. Marco Maioli tel. 0541.343758.

Durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione, ottenere le informazioni pertinenti e formulare osservazioni e proposte all'Autorità procedente, da inviare ai sottoindicati recapiti e riportando nell'oggetto “Osservazioni al progetto di Rigenerazione lungomare Igea Marina I tratto - viale Pinzon”:

Comune di Bellaria Igea Marina – Settore Gestione del Territorio – Servizio Patrimonio ed Espropri, Piazza del Popolo n. 1 – 47814 Bellaria;
per comunicazioni/osservazioni tramite PEC: pec@pec.comune.bellaria-igea-marina.rn.it

Il progetto è accompagnato da allegati che indicano le aree e i beni da espropriare e i nominativi di coloro che ne risultano proprietari secondo le risultanze catastali, nonché dalla relazione generale e dal quadro economico in cui sono indicati natura, scopo e spesa presunta dell'opera da eseguire.

Il Responsabile Unico di Progetto (RUP ex art.15 D.Lgs. 36/2023) è l'Arch. Elisa Guaitoli, responsabile U.O. Servizi e Lavori Pubblici del Settore Gestione del Territorio;

Il Garante della comunicazione e della partecipazione, ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 24/2017, è il Dott. Danilo Firicano, Segretario Generale dell'Ente;

Il Responsabile della procedura espropriativa è l'Arch. Adele Mancini, Dirigente del Settore Gestione del Territorio.

LA DIRIGENTE
Adele Mancini

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Realizzazione dell'opera "Prima linea tranviaria di Bologna" - linea rossa in comune di Bologna - Estratto ordine di pagamento e di deposito - Pubblicazione indennità per esproprio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 – Testo Unico sugli espropri si avvisa che

Con determina n. DD/PRO/2024/16792 del 07/11/2024, la Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Bologna ha approvato il piano pagamenti ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. di aree necessarie alla realizzazione dell'opera “Prima Linea Tranviaria di Bologna – Linea Rossa” in Comune di Bologna ed ha disposto la corresponsione delle seguenti indennità:

Complessivi 12.046,79 € ripartiti come da Allegati A DOU4 – A DOU5.

Con determina n. DD/PRO/2024/16792 del 07/11/2024, la Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Bologna ha approvato il piano deposito dei pagamenti ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. di aree necessarie alla realizzazione dell'opera “Prima Linea Tranviaria di Bologna – Linea Rossa” in Comune di Bologna ed ha disposto il versamento al MEF delle indennità non accettate:

Complessivi 20.100,96 € ripartiti come da Allegato B DOU4.

Ai sensi dell'art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato, concernente l'ordine di pagamento e deposito delle indennità, diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

Responsabile Ufficio Espropri
Carlotta Soavi

ALLEGATO A DOUA LINEA ROSSA

NP	DITTA INTERSTAFARIA CATASTALE	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	Totale indennità da versare	NOTE
72	BOCCHI ALESSANDRA	BOCCLSN65T82A944S	€ 7,71	Liquidare
	BOCCHI TIZIANA	BOCCTZ867M46A944Z	€ 7,71	
	VIGNOLI EMANUELA	VGNMNL80D56B880U	€ 7,71	
	VIGNOLI MONICA	VGNMNC65D86A944A	€ 7,71	
	BARALDI ALESSANDRA (SUB 11)	BRLLSN76H86A944W	€ 42,40	
70	GRANDI GRAZIA (USUPRUTTUARIO) (SUB11)	GRNGZ57E45A944G	€ 42,40	Liquidare
	XIE YA PING	XIEYNG52R70Z210Z	€ 55,67	
	BELLI STEFANO	BLLSFN57T26A94QL	€ 80,24	
	CARUSO BIAGIO ENRICO	CRSBNR57B21Z613M	€ 155,36	
	MARRAGONY MARIE ALEXANDRINE SIMONE	MRRMLX58H86Z110M	€ 177,14	
68	MURIA CARLA	MURUCRL55A70979D	€ 16,43	Liquidare
	NUNZI IVANO	NNZVNI61B17F219P	€ 146,65	
	PERRA GIULIANA	PRRGUN59R41D989G	€ 80,24	
	SALICINI MARINA	SILCMRNS44B0A944G	€ 154,27	
	SALMI MARA	SALMFA56P53A944Z	€ 93,12	
75	FURINI PAOLA	FRNPLA39R43C107T	€ 35,79	Liquidare
	MAFFEI GINZIA	MAFFCNZ5SH67A944T	€ 17,90	
	TICCA GIAN CARLO	TCCGGR57H2A944B	€ 17,90	
	BALBONI MARLA	BLBNRL72L62A944G	€ 26,16	
			€ 1.319,51	

ALLEGATO B DOU4 LINEA ROSSA

NP	DITTA INTERSTAFARIA CATASTALE	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	Totale Indennità da versare	NOTE
69	TULLINI PAOLO TULLINI ANDREA AMATO RAFFAEL BALBONI MARIA BASILE CATERINA BEGHELLI MICHÈLE BIANCHI ENZO BIANCHI ORSOLO BORTOLINI MANUELA BORTOLOTTI BRUNELLA BRATTI CARLO BUGLIANI GIANLUCA BUGLIONE BERNARDO CARLINO CHIARA CASTALDO FRANCESCA CAVRINI MARIA TERESA CINTI PIA COOPERATIVA COSTRUZIONI S.C. A.R.L. DAMICO ORIELLA ANTONELLA DARI ROSA ANNA DE ANNA ANNA ESTER DE ANNA DAMIANO DE SIMONI GIORGIO DEL PESCHIO SERENA FARIS ALESSANDRO FELICORI LUISA FERRO IMMACOLATA GABRIELLI PIER LUCA GAMBERINI ALBERTINA GHERARDI MAURIZIO GIAMACA SRL GIGLIOTTI OTTORINO GIORDANI RENATA GIOVANNINI LORELLA GIUBERTI GIORGETTA GUIDOTTI AURORA INNELLA ROSANNA IVAN BERTI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO IVAN BERTI SOCIETÀ SEMPLICE LENZI GUIDO MAGRIN ANNA MARRAZZO GIANLUCA MINGOLLA MANUELA MINICUCCI GIACOMO MARIA MONTI GIULIA MONTI GIULIO NERI PIA	TLLPLA42M27A944A TLLNDR96L13A944B MTAFPL64H20325N BLBMRLLZL62A944G BSLCRN78H443D086V BSGHML77D18A944S BNCNZE80E05A944Z BNCGRSL58H42A944U BRTNML55S53A944U BRTNML44D48B3990 BRTCHL59C24D548Z BGLGLC78C23F463J BGLBMR6D07A944X CRLCHRF1E48H355Q CSTFNC92L68A509V CYRMTF4BE64A944W CNTPIA47553A944K 00291390375 DMCGRLLN84C51H928G DRARNNA3A59C069G DNNNS794C65A944L DNNDMNG2M2ZA944A DSMGRG6A28G947S DLSRNB4L53L219H FRSLSN73L19A944C FLCISU43S66E187Q FRRMCL48T46B098Q GBRPLC67R05A944S GMBLRT29D50E136K GHRMRZ68D28A944Y 03377230374 GGLTRN64T22FR88Y GRDRN144H70H143V GVNLLL59R63A944C GBRG6138A59G947Y GDTLRA44T65A944B NNLENN67B50D6430 024351303778 024351203779 LNZGDU43D12A58F MGRNNA73B68A9440 MRRRGLC02R07A944N MNGMNL90B82C424N MNCGMNT78T04F112B MNTGL188S65A944Z MNTGL156L09A944L NREPLA30S66A728X	€ 575,66	MEF
71			€ 1.138,25	MEF

ALLEGATO B DOU4 LINEA ROSSA

NESSO GIULIANA	NSSGILN56H4459443Z		
NOLA MARIA CAROLINA	NLOMOR69P656098BT		
OLMOTTORRE	LMOOTTR42D12L219J		
PALUMBO DEBORAH	PLMDRH71P47L049Z		
PARROCCHIA DI S. MARIA DELLE GRAZIE IN S. PIO V.	92013240376		
PIGNATELLI MICHELA	PGNMHL1B43E205S		
QUADRIBELLI GIULIA	QDRGL185H44A944T		
RESTA SEBASTIANO	RSTSS160D20L008P		
RIGOSI FRANCESCA	RGSFVNC8566A944O		
RIGOSI GABRIELE	RGSGR155T15A944B		
ROSSI VINCENZO	RSSVON73P0L049W		
SAVAZZI CHIARA	SVZCH193R56C352H		
SRAVINI MAURO	SRPMMRA52102A944T		
SCUGLIA MARIA ROSARIA	SGGMRS52D52B477H		
SPESOTTO PIERO	SPSPR163H1BL424A		
SPESOTTO ROBERTO	SPSPRR137D29G914I		
STEFANELLI LAURA	STFLRA78L57A944S		
STEFANELLI SILVIA	STFSLV83D53A944G		
STORTI ELENA	STR1NE73G64A944S		
STUDIO 15 ODDONTOTRATRIA S.R.L.	03478090370		
STUDIO CONTABILE DI PALMA S.R.L.	02031821206		
TEDISCHI ENRICO	TDSNRCH1M03A785F		
TRENTI PAOLO	TRNP1A42L19A944L		
TREPAOLI BRUNELLA	TRPPL139E42G478L		
TRIPALDI SONIA	TRPSN09E95E0A662W		
VARRI LA MICHELA	VRRMLH30P58C573U		
VIGNIDELLI ALIS	VGNL1S48119A944D		
ZILOCCHI SUSI	ZLCCSSU62D61H771U		
ANSALONI INES	NSLNS124E67H835C		
BELLUSCI MARIA	BLMIRA49E54D774I		
BETTINI RICCARDO	BTTTRGR8H125A944U		
BORACCI VIVIANA	BRCVVN62166G566C		
BRAHE ALBERT	BRHLR193S29Z100B		
CANDINI CARLA	CNDICRL48D44DB78B		
CABELLI ALESSANDRA	CPILSN60M42A944G		
CABELLI PAOLA	CPPLA62L47A944P		
CARPELLINI GIANCARLO	CRPGGR56P27H199Z		
CARETTI MARIA GRAZIA	CRPMGR67R61H769D		
CRAMA ROSSA GABRIELLA	CRMGRL80E5986198B		
DERILCO ELISA	DRRLSE82S41A944A		
FRANCISCHELLI PAOLO	FRNPLA49H29A944F		
GIROMBELLI ALESSANDRO	GRMLSN98C10E388E		
MAICHESTI GIUSEPPE	MRCGFP48T05A944M		
ORFEO RUGGERO CARLO	RFCRGR98BZ7FR39C		
POLICASTRO PIETRO	PLCP1F73H23D774R		
PULLEGRA CARLA	PLLCRL43D61A944U		
QUAOIARELLI YVONNE	QOQVNN56P56Z133K		
RANERI ALESSIO	RNRLS91P16C858A		
ROSALIA GIULIO GIUSEPPE	RSLGG583P16C351Z		
SIBANI IVAN	SBVNVN16110A944S		
STABILE ELENA	STBLNE75H53D096O		
STABILE GIULIA	STBGL177A1C349I		
TIBALDI ROBERTA	TBLRRT16M62A944R		
72	€ 191,58	MEF	

ALLEGATO B DOUA LINEA ROSSA

76	CORRADO DANIELA	CRRDDNL45H68A757D		MEF
	GAMBINI CARLA	GBMBCRL57A51A944E		
	GROSSO INCORONATA	GRSNNRN68M48H831N	€ 549,50	
	LAMBERTINI ANNA MARIA	LMBNMMR37141A944A		
	MOLINARI MILENA	MLNMLN46H48D599X		
RAMONDINI GIORGIO	RMNNGRGS2L09A944E			
SAPORI PAOLO	SPRPLA52P13D548P			
81	PENTAGRUPO SPA, IN LIQUIDAZIONE	02145101206	€ 11.210,74	MEF
79	COMUNE DI BOLOGNA (Preposita per Fisco) PENTAGRUPO SPA (preposita amministrativa)	02145101206	€ 636,80	MEF
80	COCHI SVILUPPO IMMOBILIARE SRL	01061720379	€ 2.232,71	MEF
82	REGIONE EMILIA ROMAGNA	00000800825	€ 261,67	MEF
			€ 20.100,96	MEF

ALLEGATO A DOUS LINEA ROSSA

N. Piano	Ditta Intestataria Catastale	Totale indennità da versare	Note
156	non intestato	€ 0,00	
212	GANDOLFI SIMONA - C.F. GNDSMN65M66A944V	€ 5.159,64	Liquidare
	GANDOLFI STEFANIA - C.F. GNSPFN66T58A944Q	€ 5.159,64	Liquidare
158	COMUNE DI BOLOGNA con sede in BOLOGNA (BO) C.F. 01232710374	€ 0,00	
	ORLANDI ANNA nata a BRESCIA (BS) il 15/06/1980 RLNNNA80H55B157T	€ 408,00	Liquidare

€ 10.727,28

COMUNE DI GATTATICO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di avvenuta determinazione indennità provvisorie di espropriazione (ai sensi dell'articolo 20, comma 3 oppure 22-bis D.P.R. 8 giugno 2001, n.327) per la realizzazione collegamento "Bike to work" tra il centro abitato di Praticello e la zona artigianale di Via dell'Industria

Si comunica che, con determinazione n.356 del 11 novembre 2024, sono state approvate - come disposto del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" (Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327) le indennità provvisorie spettanti alla ditte proprietarie di superfici da occuparsi a titolo permanente per la realizzazione del "Collegamento bike to work tra il centro abitato di Praticello e la zona artigianale di via dell'Industria" (rientrante fra gli interventi ammessi a contributo regionale in attuazione del Bando per favorire la realizzazione di piste ciclabili e progetti di mobilità dolce e ciclopedonale approvato con d.G.R. n. 658/2023 come di seguito indicato:

A. Ditta catastale Cavalca Davide € 196,20 a ristoro occupazione permanente terreni

B. Ditta catastale Cavalca Antonella - Cavalca Davide - Parziale Teresa € 2.071,00 a ristoro occupazione permanente terreni

C. Ditta catastale Benelli Oreste - Campana Mara € 4.665,20 a ristoro occupazione permanente terreni

D. Ditta catastale eredi Berziaga Mirella € 2.136,40 a ristoro occupazione permanente terreni

E. Ditta catastale Alberici Giuliana € 3.607,90 a ristoro occupazione permanente terreni

Agli aventi diritto che hanno condiviso o condivideranno le indennità prospettate il Comune di Gattatico, in quanto promotore dell'espropriazione, provvederà a corrispondere un acconto pari all'80% degli importi sopra precisati, come desumibile dagli articoli 20, comma 6, e 22-bis, comma 3, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327).

Entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso chi vi abbia interesse potrà (visto l'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327) proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia indirizzandola all'Ufficio Espropri del Comune di Gattatico - Piazza Cervi n.34, località Praticello - 42043 Gattatico (RE). Decorso il termine di 30 giorni - in assenza di opposizioni per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia - il provvedimento di determinazione provvisoria dell'indennità diverrà esecutivo come statuito dall'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001.

Copia integrale della determinazione è depositata l'Ufficio Espropri del Comune di Gattatico - Piazza Cervi n.34, località Praticello - 42043 Gattatico (RE).

IL RESPONSABILE SETTORE

Lorenzo Delmonte

COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA (BOLOGNA)

DECRETO DEL RESPONSABILE DI AREA GESTIONE DEL TERRITORIO 22 OTTOBRE 2024 (ORDINANZA N. 34)

Decreto di esproprio ex sezione II del D.P.R. 327/2001. Realizzazione della pista ciclo-pedonale nel territorio di Granarolo dell'Emilia tra il capoluogo e la frazione di Cadriano

Il Responsabile, dato atto che con determinazione n. 499 del 23/07/2024 è stato ordinato il deposito, ai sensi dell'art. 20, comma 14, e dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, presso il Servizio depositi della Ragioneria territoriale dello Stato di Bologna delle indennità provvisorie a favore dei proprietari che non hanno accettato tale indennità provvisoria;

Richiamato integralmente il dettato del comma 11, dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 "In seguito alla presentazione, da parte del proponente dell'espropriazione, degli atti comprovanti l'eseguito deposito o pagamento dell'indennità di espropriazione, l'autorità espropriante emette senz'altro il decreto di esproprio";

- decreta per i motivi esposti in premessa, che qui si intende integralmente riportata, l'espropriazione a favore del Comune di Granarolo dell'Emilia dei beni immobili costituenti le aree di sedime in parte occorrenti per la realizzazione dell'opera "Pista ciclo-pedonale tra il capoluogo e la frazione di Cadriano", meglio identificati nell'unito allegato (identificato con "A"), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- dispone il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili identificati nell'allegato "A" al presente provvedimento al Comune di Granarolo dell'Emilia, C.F. 80008270375, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001 alla condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, mediante immissione in possesso e relazione di stato di consistenza delle aree entro i termini espressi nell'art. 24, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 2, del D.P.R. 327/2001, la registrazione all'Ufficio del Registro, la trascrizione all'Ufficio dei Registri Immobiliari del presente decreto e la volturazione presso i competenti uffici catastali, il tutto a cura e spese del Comune di Granarolo dell'Emilia quale soggetto beneficiario;
- di trasmettere, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001, un estratto del presente provvedimento di esproprio per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.E.R.T), dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto; decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata;
- che l'emissione del presente decreto comporta, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001, l'estinzione automatica di tutti i diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui la presente espropriazione è preordinata;
- che ad avvenuta trascrizione del decreto tutti i diritti relativi ai beni immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 302/2002.

IL RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
Valentina Veratti

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

“Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - S.S. Adriatica - Lavori di miglioramento del livello di servizio nel tratto compreso tra il km 201+400 ed il km 206+000 in Comune di Rimini. Costruzione di rotatoria sulla SS 16 in prossimità dello stabilimento Valentini e collegamento con la Via Aldo Moro - Intervento C: Raccordo SS 16 e prolungamento di Via Tosca - Viabilità di accesso al quartiere Padulli”. Determinazione Dirigenziale n. 2610 del 18/10/2024 indennità provvisoria di esproprio per reliquati Ditte 2 e 3

Il Dirigente determina

1) Di prendere atto della istanza presentata all'Amministrazione Comunale dalla Ditta n. 2 con nota prot. n. 169892 del 10/05/2024 e dalla Ditta n. 3 con nota prot. n. 169898 del 10/05/2024, ai sensi dell'art. 16, comma 11, del DPR 327/2001, di acquisizione di ulteriori aree, al valore di esproprio, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2825 del 14/12/2020, in quanto "... la porzione residua, che non è stata presa in considerazione nell'ambito del Piano Particellare ed Elenco ditte, allegati alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 76/2020, risulta di disagiata utilizzazione”;

2) Di evidenziare che le istanze di acquisizione riguardavano gli immobili e le metrature di seguito indicati:

Catasto terreni del Comune di Rimini

- Ditta 2, foglio 82, mappale 929/parte, mq 20;

- Ditta 3, foglio 82, mappale 3227, mq 90, mappale 939/parte, mq 53;

3) Di richiamare la relazione tecnica a firma del sottoscritto, agli atti dell'ufficio, prot. n. 332150 del 20/09/2024, di accoglimento delle istanze, di acquisizione, per le motivazioni ivi indicate, a cui si rinvia per relationem;

4) Di precisare che a seguito di frazionamento risultano in acquisizione, ai sensi dell'art. 16, comma 11 DPR 327/2001 le seguenti aree:

- Ditta 2, Comune di Rimini, Fg 82, Mappale 3571, Superficie da acquisire mq. 14;

- Ditta 3, Comune di Rimini Fg 82, Mappale 3572, Superficie da acquisire mq. 47 e Fg 82, Mappale 3227, Superficie da acquisire mq. 90;

5) Di precisare che l'intervento in oggetto è stato ammesso nel programma di finanziamento statale di complessivi Euro 7.875.000,00 denominato “Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020 – Piano Operativo Infrastrutture” di cui alla deliberazione CIPE n.54 del 1/12/2016;

6) Di precisare che l'indennità di espropriazione per i reliquati risulta pari a complessivi € 2.100,00 a favore della Ditta 2 ed a complessivi € 14.250,00, a favore della Ditta 3 e così per complessivi € 16.350,00;

7) Di dare atto che la somma complessiva di € 16.350,00 trova copertura finanziaria Cap. 74830/1050, denominato “SS Adriatica - Lavori di miglioramento del livello di servizio nel tratto compreso tra il km 201+400 ed il km 206 in Comune di Rimini. Rotatoria sulla SS 16 in prossimità dello stabilimento Valentini e collegamento con la Via Aldo Moro (FSC 14-20)”, collegato al capitolo in entrata 20000;

8) Di impegnare, come indicato nell'allegato "A", parte integrante del presente atto la complessiva somma pari ad € 16.350,00, a titolo di indennità provvisoria di esproprio per reliquati, essendo la spesa esigibile nel corso del 2024, al Cap. 74830/1050, denominato "SS Adriatica - Lavori di miglioramento del livello di servizio nel tratto compreso tra il km 201+400 ed il km 206+000 in Comune di Rimini. Costruzione di rotatoria sulla SS 16 in prossimità dello stabilimento Valentini e collegamento con la Via Aldo Moro (FSC 14-20)", imp. 2024/4442, P.F. 2.02.01.09.014, finanziato con fondo pluriennale vincolato, codice siope 2201, bilancio 2024, CUP C91B16000450004;

9) Di specificare che non deve essere effettuata la ritenuta fiscale del 20% a favore dell'erario, ai sensi dell'art. 35 del Dpr. 327/2001 in merito all'indennità provvisoria di esproprio riferita alla Ditta 3, perché essa esercita impresa commerciale; riferita alla Ditta 2, perché la relativa indennità provvisoria di esproprio riguarda un'area di corte;

10) Di stabilire che le indennità provvisorie di esproprio, come quantificate con la presente determinazione, siano notificate agli interessati nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e seguenti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e, a seguito di nota di accettazione dell'indennità, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, sia liquidata ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Rimini;

11) Di dare atto che è stata accertata, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, la compatibilità del programma dei pagamenti, derivante dall'adozione del progetto oggetto del presente atto, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12) Di evidenziare che il presente impegno di spesa non determina variazione degli stanziamenti previsti nel quadro economico dell'opera;

13) Di dare atto che responsabile di procedimento è l'Ing. Alberto Dellavalle, Dirigente del Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale;

IL DIRIGENTE
Alberto Dellavalle

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Realizzazione di "pista ciclabile su Via Stelloni (da Via Gramsci a Via Ducati Lamborghini) e su Via Turati". – Presa d'atto della intervenuta accettazione e della mancata condivisione della indennità di esproprio determinata e della indennità di occupazione temporanea, da parte dei proprietari espropriati, nel procedimento eseguito ai sensi dell'articolo 22 bis, testo unico espropri e approvazione delle relative indennità

Si comunica che con Determinazione Dirigenziale n. 454 del 05/11/2024, sono stati approvati gli elenchi dei soggetti accettanti e delle relative indennità loro spettanti, per la realizzazione della pista ciclabile su Via Stelloni tratto da Via Gramsci a Via Ducati Lamborghini e su Via Turati. Si rende noto che per i soggetti non accettanti si procederà alla apertura di un deposito definitivo presso il M.E.F.. L'avviso è integralmente pubblicato sul sito web del Comune.

IL DIRETTORE DELL'AREA TECNICA
Giuliana Alimonti

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (PARMA)

COMUNICATO

Ordinanza n.199 del 05/11/2024, di pagamento diretto a SNAM Rete Gas S.p.a. delle indennità di asservimento e occupazione temporanea per costruzione del gasdotto denominato "Met. Derivazione Fontanellato Fidenza Salsomaggiore - variante in località Ghiara DN 250 (10)", DP 12 bar e relative dismissioni"

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., si rende noto che il Comune di Salsomaggiore Terme in data 05/11/2024 ha emesso Ordinanza dirigenziale n.199/2024 di pagamento diretto dell'indennità di asservimento e di occupazione temporanea accettata dagli aventi diritto, a SNAM Rete Gas S.p.A. con sede in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n.7, C.F. e P.IVA 10238291008, in qualità di soggetto promotore dell'asservimento relativo al seguente terreno ubicato nel Comune di Salsomaggiore Terme (PR), per i lavori di costruzione dell'opera dichiarata di pubblica utilità denominata "Metanodotto derivazione Fontanellato - Fidenza - Salsomaggiore: Variante in località Ghiara DN 250 (10)", DP 12 bar e relative dismissioni". Comune di Salsomaggiore Terme: C.T. Foglio 12 – mappale 276 – superficie asservita per fascia metanodotto mq. 3178 come da Piano Particellare (su un totale di sup. del lotto di 20265 mq.). Intestatari catastali: Pedretti Anna - Pedretti Alberto - Tarallo Lucia (eredi di Pedretti Mario).

IL DIRETTORE DEL SETTORE TECNICO
Marika Milani

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica a terra avente potenza nominale pari a 8,33 MWp, da realizzarsi in Comune di San Pietro in Casale, loc. Gavaseto, ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione. IREN GREEN GENERATION TECH S.r.l. - Avviso di esproprio

Avviso di conclusione del procedimento relativo al deposito dell'istanza di IREN GREEN GENERATION TECH S.r.l. per il rilascio, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica a terra avente potenza nominale pari a 8,33 MWp, da realizzarsi in Comune di San Pietro in Casale, loc. Gavaseto, ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione.

Il Comune di San Pietro in Casale, rende noto che IREN GREEN GENERATION TECH S.r.l. con istanza acquisita con PG n. 19002 del 23/10/2023 ed al protocollo di Arpae con PG n. 154298 del 12/09/2023 (Pratica Sinadoc 30265/2023), ha chiesto l'avvio del procedimento unico per il rilascio, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. dell'Autorizzazione Unica relativo a:

- costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica da realizzarsi in Comune di San Pietro in Casale, loc Gavaseto (foglio catastale 69, mapp 15, 19, 20, 70, 71) avente capacità di produzione nominale pari a 8,66 MWp e potenza di immissione in rete pari a 7,9 MW;
- costruzione della linea elettrica MT interrata in cavo elicord e della cabina elettrica di consegna, per la connessione con la rete elettrica nazionale, per una lunghezza complessiva di circa Km 3,250 (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA-355459850) in Comune di San Pietro in Casale.

La società IREN GREEN GENERATION TECH S.r.l. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità per le opere connesse e ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dalle opere e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali, ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i..

Le comunicazioni ai proprietari delle aree private interessate dalle opere di connessione, ai fini del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità che coinvolgono oltre 50 proprietari, sono effettuate mediante la pubblicazione del presente avviso con le procedure di cui agli articoli 11, comma 2, e 52-ter, comma 1, DPR 327/2001.

L'autorizzazione unica costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di San Pietro in Casale, per la localizzazione della linea elettrica di MT e delle DPA, per l'apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto di connessione, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 387/2003, DPR 327/2001 e della L.R: 37/2002 .

L'infrastruttura elettrica di connessione interessa i seguenti terreni in Comune di San Pietro in Casale:

Foglio 57, mappali 559, 564, 563 di proprietà di Alberghini Adriana , Bonarini Giovanni , Brunelli Giuseppina, Edil San Pietro Srl , Guidi Leda GDULDE45L43C185E, Marcheselli Giuliano ,Mazzoli Luisa , Ottani Maria Cristina , Parmeggiani Dauro, Pesci Francesco , Querzola Claudio ,Sacchi Sacle , Sermasi Silvana , Srl Silea,Cancemi Gaetano , Vignoli Marisa ;

Foglio 57 mappale 616 di proprietà di E-Distribuzione s.p.a. ;

Foglio 57 mappale 1025 di proprietà di Immobiliare COS.TER. Srl ;

Foglio 57 mappale 7 di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana Spa ;

Foglio 57, mappali 369, 398, 384 di proprietà di Malucelli Bruno , Testoni Primo ;

Foglio 57 mappale 158 di proprietà di Vivarelli Massimiliano , Imran Muhammad , Zanetti Marzia , Scorza Rene' Amalia , Maran Graziella , Marchetti Roberto , Aiello Nicola, Fabiano Donatella, Fabiano Lucia , Lorusso Elisa , Arcangeli Marta , Mazzeschi Antonio Mazzone Giuseppe , Maxim Galina , Rusu Veaceslav , Cesari Marco ;

Foglio 57, mappale 385 di proprietà di Bentivogli Mario , Bonfiglioli Maria Piera , Bonfiglioli Verdiana ;

Foglio 57, mappale 147 di proprietà di Vasile Marilena , Comastri Roberta , Baravelli Daniela, Francia Valentina , Zucchini Marco , Toqeer Amir , Brunelli Bruno, Tudorica Elisabeta , Cantelli Lilia , Antico Pietro , Koubi Youssef , Castaldini Marco , Castaldini Massimo , Castaldini Raffaello , Negrini Adriana , Pedriali Remo , Kornichuk Viktoriia , Leone Gianluca , Innocenti Stefano , Buggini Andrea, Cannamela Tommaso , Colombara Maria Luisa , Antenzio Massimiliano , Menegatti Moreno , Fiorio Raffaella , Bianco Carmela , Pizzo Francesco , Urloiu Dinu , Urloiu Nicoleta , Rinaldi Roberta , Bibi Afshan , Bibi Sorayya , Ul Haq Rizwan , Montanari Tiziana , Di Guida Carmela , Fakhr Eddine , Santi Francesca , Santi Luca , Santa Maria S.r.l. , Taddia Antonella , Taddia Maria , Bambaloi Adrian , Masichevici Nina , Shahzad Muhammad, Rafique , Gadani Narda , Bergami Lucia, Amabene Michele , Lodi Bruna , Nanetti Marco , Comi Salvatore , Spinazzola Rosa , Bolognini Marco , Colella Rosaria , Cazzola Romana , Salsini Valentina , Salsini Vanda , Sacchi Sacle ;

Foglio 66, mappale 30 di proprietà di EXCELSIA NOVE SRL e E-Distribuzione s.p.a..

Il provvedimento amministrativo autorizzatorio è concluso con Determinazione di Arpae- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Rifiuti ed Energia n. 1766 del 26/03/2024 .

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati al seguente link

<https://drive.google.com/drive/folders/1ca-cDGKx4KedEIF4Vin28dhu-c9O84ID?usp=sharing>

per un periodo di 30 giorni consecutivi, decorrenti dal 20/11/2024 data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate alla pec comune.sanpietroincasale@pec.renogalliera.it entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURERT.

La Responsabile del Procedimento Arch. Cristina Zabbini

IL DIRETTORE
Cristina Zabbini

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

PUA di iniziativa privata ambito AN.C.16 sub-comparto a) scheda d'ambito 6 6 -bis di POC1 denominato "ex Corderie" sito in Santarcangelo di Romagna via Togliatti, via Piave, via della Resistenza. Determinazione indennità provvisoria di esproprio. Comunicazione BUR – art.26 DPR n.327/2001 (TU espropri)

Il Comune di Santarcangelo di Romagna con Determinazione Dirigenziale n.TERR/185 del 09.08.2024 ha determinato l'indennità provvisoria di esproprio a favore del soggetto privato interessato dalla procedura espropriativa, per la realizzazione dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art.20 del DPR n.327/2001 (TU Espropri) e ha notificato tale indennità con le modalità previste da tale articolo.

Il soggetto privato interessato dalla procedura espropriativa non ha accettato nei termini l'indennità di esproprio offerta dal Comune per cui questo Ente sta procedendo al deposito della medesima presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Il nominativo del soggetto privato interessato dalla procedura espropriativa come la relativa quantificazione dell'indennità di esproprio da depositare dal Comune è visionabile presso l'Ufficio Patrimonio -Espropri del Comune di Santarcangelo di Romagna Piazza Ganganelli n.1 -Santarcangelo di Romagna presso cui si può prendere visione dei relativi documenti previo appuntamento – tel.0541/356242.

Coloro che hanno diritti, ragioni pretese sulla predetta indennità espropriativa, possono fare le opposizioni previste dal TU sugli Espropri (DPR n.327/2001).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Paolo Urbinati

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 9 "Via Emilia". Lavori di prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge - 1° e 2° stralcio - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio

Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna.

Ditta NP112 – CASOTTI GIOVANNA.

Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Reggio Emilia, foglio 67, mappali 718 (ex 56/al) e 689 (ex 61/da).

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

- Il DPR n. 327/2001 modificato e integrato con D.lgs. 302/02;

- Il Dispositivo del Presidente dell'ANAS S.p.A. prot. n. CDG-0611980-I del 01/12/2017 di approvazione del progetto definitivo dei lavori di cui all'oggetto, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

- Il dispositivo prot. n. CDG-0587537-I del 21/09/2021 di deposito dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);

- Il deposito definitivo n. naz. 1368450 - n. prov. 1472279 del 24/03/2023 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Casotti Giovanna;
- La determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione prot. n. CDG-0735646-U del 09/11/2021 da parte della Commissione Provinciale Espropri di Reggio Emilia;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0819269-I del 22/12/2021 di deposito dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz. 1372477 - n. prov. 1472465 del 24/03/2023 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Casotti Giovanna;
- Il Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0191397-I del 25/03/2022;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0163223-I del 27/02/2024 di deposito dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz. 1403564 - n. prov. 1473435 del 30/05/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Casotti Giovanna;
- L'istanza prot. n. CDG-0551049-E del 25/06/2024 con cui la Sig.ra Casotti Giovanna, ha chiesto lo svincolo delle suddette somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell'espropriazione;
- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione dei proprietari in cui gli stessi, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, assumono ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi;
- Che non è stato redatto un "piano di riparto" per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;
- Che l'istanza della Sig.ra Casotti Giovanna, può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413 in quanto trattasi di zona in Ambito agricolo ad alta vocazione produttiva;
- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore della Sig.ra Casotti Giovanna con deposito definitivo n. 1368450 (n. prov. 1472279) del 24/03/2023;
- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore della Sig.ra Casotti Giovanna con deposito definitivo n. 1372477 (n. prov. 1472465) del 24/03/2023;
- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore della Sig.ra Casotti Giovanna con deposito definitivo n. 1403564 (n. prov. 1473435) del 30/05/2024 e di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 9 "Via Emilia". Lavori di prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge - 1° e 2° stralcio - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio

Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna.

Ditta NP116 – CORRADINI MATTEO, CORRADINI NATASCIA e CORRADINI STEFANIA.

Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Reggio Emilia, foglio 67, mappale 674 (ex 89/xm).

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- Il DPR n. 327/2001 modificato e integrato con D.lgs. 302/02;
- Il Dispositivo del Presidente dell'ANAS S.p.A. prot. n. CDG-0611980-I del 01/12/2017 di approvazione del progetto definitivo dei lavori di cui all'oggetto, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0587612-I del 21/09/2021 di deposito dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz. 1368467 - n. prov. 1472289 del 19/11/2021 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Corradini Matteo;
- Il deposito definitivo n. naz. 1368464 - n. prov. 1472288 del 19/11/2021 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Corradini Natascia;
- Il deposito definitivo n. naz. 1368486 - n. prov. 1472292 del 19/11/2021 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Corradini Stefania;
- La determinazione dell'indennità definitiva prot. n. CDG-0745256-U del 23/11/2021 redatta dalla Commissione Provinciale Espropri di Reggio Emilia;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0163239-I del 27/02/2024 di deposito dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz. 1403823 - n. prov. 1473444 del 10/05/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Corradini Matteo;
- Il deposito definitivo n. naz. 1403442 - n. prov. 1473432 del 10/05/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Corradini Natascia;
- Il deposito definitivo n. naz. 1403820 - n. prov. 1473443 del 10/05/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Corradini Stefania;
- Il Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0191397-I del 25/03/2022;
- L'istanza prot. n. CDG-0645984-E del 23/07/2024 con cui i Sigg. Corradini Matteo, Corradini Natascia e Corradini Stefania, hanno chiesto lo svincolo delle suddette somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell'espropriazione;
- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione dei proprietari in cui gli stessi, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, assumono ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi;
- Che non è stato redatto un "piano di riparto" per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;
- Che l'istanza dei Sigg. Corradini Matteo, Corradini Natascia e Corradini Stefania, può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413 in quanto trattasi di zona in Ambito agricolo ad alta vocazione produttiva;
- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore dei Sigg. Corradini Matteo con deposito definitivo n. 1368467 (n. prov. 1472289) del 19/11/2021, Corradini Natascia con deposito definitivo n. 1368464 (n. prov. 1472288) del 19/11/2021, Corradini Stefania con deposito definitivo n. 1368486 (n. prov. 1472292) del 19/11/2021;
- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore dei Sigg. Corradini Matteo con deposito definitivo n. 1403823 (n. prov. 1473444) del 10/05/2024, Corradini Natascia con deposito definitivo n. 1403442 (n. prov. 1473432) del 10/05/2024, Corradini Stefania con deposito definitivo n. 1403820 (n. prov. 1473443) del 10/05/2024, e di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 9 “Via Emilia”. Lavori di prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge - 1° e 2° stralcio - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio

Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna.

Ditta NP110 – CORRADINI NATASCIA.

Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Reggio Emilia, foglio 66, mappale 646 (ex 515/as).

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- Il DPR n. 327/2001 modificato e integrato con D.lgs. 302/02;
- Il Dispositivo del Presidente dell'ANAS S.p.A. prot. n. CDG-0611980-I del 01/12/2017 di approvazione del progetto definitivo dei lavori di cui all'oggetto, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0587528-I del 21/09/2021 di deposito dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz. 1368462 - n. prov. 1472286 del 19/11/2021 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Corradini Natascia;
- La determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione prot. n. CDG-0745974-U del 24/11/2021 da parte della Commissione Provinciale Espropri di Reggio Emilia;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0082122-I del 10/02/2022 di deposito dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz. 1373362 - n. prov. 1472494 del 01/04/2022 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Corradini Natascia;
- Il Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0191397-I del 25/03/2022;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0163206-I del 27/02/2024 di deposito dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz. 1403440 - n. prov. 1473431 del 10/05/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Corradini Natascia;
- L'istanza prot. n. CDG-0576595-E del 03/07/2024 con cui la Sig.ra Corradini Natascia, ha chiesto lo svincolo delle suddette somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell'espropriazione;
- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione dei proprietari in cui gli stessi, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, assumono ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi;
- Che non è stato redatto un “piano di riparto” per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;
- Che l'istanza della Sig.ra Corradini Natascia, può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413 in quanto trattasi di zona in Ambito agricolo ad alta vocazione produttiva;
- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore della Sig.ra Corradini Natascia con deposito definitivo n. 1368462 (n. prov. 1472286) del 19/11/2021;

- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore della Sig.ra Corradini Natascia con deposito definitivo n. 1373362 (n. prov. 1472494) del 01/04/2022;

- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore della Sig.ra Corradini Natascia con deposito definitivo n. 1403440 (n. prov. 1473431) del 10/05/2024 e di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 9 "Via Emilia". Lavori di prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge - 1° e 2° stralcio - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio

Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna.

Ditta NP109 – CORRADINI PAOLA e ROSSI NATALINA.

Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Reggio Emilia, foglio 67, mappali 720 (ex 58/au), 722 (ex 58/av), 641 (ex 508/ao) e 644 (ex 508/aq).

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

- Il DPR n. 327/2001 modificato e integrato con D.lgs. 302/02;

- Il Dispositivo del Presidente dell'ANAS S.p.A. prot. n. CDG-0611980-I del 01/12/2017 di approvazione del progetto definitivo dei lavori di cui all'oggetto, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

- Il dispositivo prot. n. CDG-0386248-I del 29/07/2020 di deposito dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);

- Il deposito definitivo n. naz. 1353771 - n. prov. 1471502 del 18/11/2020 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Corradini Paola;

- Il deposito definitivo n. naz. 1353769 - n. prov. 1471501 del 18/11/2020 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Rossi Natalina;

- La determinazione dell'indennità definitiva prot. n. CDG-0745263-U del 23/11/2021 redatta dalla Commissione Provinciale Espropri di Reggio Emilia;

- Il dispositivo prot. n. CDG-0082106-I del 10/02/2022 di deposito dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);

- Il deposito definitivo n. naz. 1373361 - n. prov. 1472493 del 01/04/2022 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Corradini Paola;

- Il deposito definitivo n. naz. 1373364 - n. prov. 1472496 del 01/04/2022 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Rossi Natalina;

- Il Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0191397-I del 25/03/2022;

- Il dispositivo prot. n. CDG-0163154-I del 27/02/2024 di deposito dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);

- Il deposito definitivo n. naz. 1403444 - n. prov. 1473433 del 30/05/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Corradini Paola;

- Il deposito definitivo n. naz. 1403438 - n. prov. 1473430 del 30/05/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Rossi Natalina;

- L'istanza prot. n. CDG-0551055-E del 25/06/2024 con cui le Sigg.re Corradini Paola e Rossi Natalina, hanno chiesto lo svincolo delle suddette somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell'espropriazione;
- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione dei proprietari in cui gli stessi, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, assumono ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi;
- Che non è stato redatto un "piano di riparto" per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;
- Che l'istanza delle Sigg.re Corradini Paola e Rossi Natalina, può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413 in quanto trattasi di zona in Ambito agricolo ad alta vocazione produttiva;

- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore delle Sigg.re Corradini Paola con deposito definitivo n. 1353771 (n. prov. 1471502) del 18/11/2020, Rossi Natalina con deposito definitivo n. 1353769 (n. prov. 1471501) del 18/11/2020;

- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore dei Sigg. Corradini Paola con deposito definitivo n. 1373361 (n. prov. 1472493) del 01/04/2022, Rossi Natalina con deposito definitivo n. 1373364 (n. prov. 1472496) del 01/04/2022;

- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore delle Sigg.re Corradini Paola con deposito definitivo n. 1403444 (n. prov. 1473433) del 30/05/2024, Rossi Natalina con deposito definitivo n. 1403438 (n. prov. 1473430) del 30/05/2024 e di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 9 "Via Emilia". Lavori di prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge - 1° e 2° stralcio - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio

Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna.

Ditta NP106 – FUSCO LUIGI e FUSCO VINCENZO.

Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Reggio Emilia, foglio 67, mappali 657 (ex 479/ci), 729 (ex 69/cb), 730 (ex 69/ca), 731 (ex 69/hh), 697 (ex 72/ea) e 698 (ex 72/eb).

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- Il DPR n. 327/2001 modificato e integrato con D.lgs. 302/02;
- Il Dispositivo del Presidente dell'ANAS S.p.A. prot. n. CDG-0611980-I del 01/12/2017 di approvazione del progetto definitivo dei lavori di cui all'oggetto, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- Il dispositivo prot. n. CDG-03854461-I del 29/07/2020 di deposito dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz. 1353773 - n. prov. 1471504 del 06/01/2021 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Fusco Vincenzo;
- Il deposito definitivo n. naz. 1353775 - n. prov. 1471505 del 18/11/2020 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Fusco Luigi;

- La determinazione dell'indennità definitiva prot. n. CDG-0734048-U del 18/11/2021 redatta dalla Commissione Provinciale Espropri di Reggio Emilia;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0082092-I del 10/02/2022 di deposito dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz. 1373363 - n. prov. 1472495 del 01/04/2022 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Fusco Vincenzo;
- Il deposito definitivo n. naz. 1373360 - n. prov. 1472492 del 01/04/2022 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Fusco Luigi;
- Il Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0191397-I del 25/03/2022;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0163134-I del 27/02/2024 di deposito dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz. 1403565 - n. prov. 1473436 del 30/05/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Fusco Vincenzo;
- Il deposito definitivo n. naz. 1403818 - n. prov. 1473442 del 30/05/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Fusco Luigi;
- L'istanza prot. n. CDG-0551086-E del 25/06/2024 con cui i Sigg. Fusco Luigi e Fusco Vincenzo, hanno chiesto lo svincolo delle suddette somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell'espropriazione;
- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione dei proprietari in cui gli stessi, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, assumono ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi;
- Che non è stato redatto un "piano di riparto" per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;
- Che l'istanza dei Sigg. Fusco Luigi e Fusco Vincenzo, può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413 in quanto trattasi di zona in Ambito agricolo ad alta vocazione produttiva;
- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore dei Sigg. Fusco Vincenzo con deposito definitivo n. 1353773 (n. prov. 1471504) del 06/10/2021, Fusco Luigi con deposito definitivo n. 1353775 (n. prov. 1471505) del 18/11/2020;
- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore dei Sigg. Fusco Vincenzo con deposito definitivo n. 1373363 (n. prov. 1472495) del 01/04/2022, Fusco Luigi con deposito definitivo n. 1373360 (n. prov. 1472492) del 01/04/2022;
- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore dei Sigg. Fusco Vincenzo con deposito definitivo n. 1403565 (n. prov. 1473436) del 30/05/2024, Fusco Luigi con deposito definitivo n. 1403818 (n. prov. 1473442) del 30/05/2024 e di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 9 "Via Emilia". Lavori di prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge - 1° e 2° stralcio - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio

Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna.

Ditta NP 121-122 – MAGNANI GIORGIO.

Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Reggio Emilia, foglio 66, mappali 389 (ex 332/ch), 366 (ex 4/ad), 360 (ex 3/aa) e 2.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- Il DPR n. 327/2001 modificato e integrato con D.lgs. 302/02;
- Il Dispositivo del Presidente dell'ANAS S.p.A. prot. n. CDG-0611980-I del 01/12/2017 di approvazione del progetto definitivo dei lavori di cui all'oggetto, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0386273-I del 29/07/2020 di deposito dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz. 1353776 - n. prov. 1471506 del 18/11/2020 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Magnani Giorgio;
- La determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione prot. n. CDG-0745260-U del 23/11/2021 da parte della Commissione Provinciale Espropri di Reggio Emilia;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0832295-I del 31/12/2021 di deposito dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz. 1372476 - n. prov. 1472464 del 25/03/2022 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Magnani Giorgio;
- Il Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0191397-I del 25/03/2022;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0163277-I del 27/02/2024 di deposito dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz. 1403566 - n. prov. 1473437 del 30/05/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Magnani Giorgio;
- L'istanza prot. n. CDG-0551092-E del 25/06/2024 con cui il Sig. Magnani Giorgio, ha chiesto lo svincolo delle suddette somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell'espropriazione;
- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione dei proprietari in cui gli stessi, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, assumono ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi;
- Che non è stato redatto un "piano di riparto" per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;
- Che l'istanza del Sig. Magnani Giorgio, può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413 in quanto trattasi di zona in Ambito agricolo ad alta vocazione produttiva;
- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore del Sig. Magnani Giorgio con deposito definitivo n. 1353776 (n. prov. 1471506) del 18/11/2020;
- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore del Sig. Magnani Giorgio con deposito definitivo n. 1372476 (n. prov. 1472464) del 25/03/2022;
- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore del Sig. Magnani Giorgio con deposito definitivo n. 1403566 (n. prov. 1473437) del 30/05/2024 e di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 9 “Via Emilia”. Lavori di prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge - 1° e 2° stralcio - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio

Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna.

Ditta NP127 – ARDUINI MARIALUISA.

Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Reggio Emilia, foglio 41, mappali 288 (ex 104/ab) e 302 (ex 118/ff).

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- Il DPR n. 327/2001 modificato e integrato con D.lgs. 302/02;
- Il Dispositivo del Presidente dell'ANAS S.p.A. prot. n. CDG-0611980-I del 01/12/2017 di approvazione del progetto definitivo dei lavori di cui all'oggetto, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0445623-I del 14/07/2021 di deposito dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz. 1387479 - n. prov. 1472967 del 24/03/2023 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Arduini Marialuisa;
- La determinazione dell'indennità definitiva prot. n. CDG-0761724-U del 30/11/2021 redatta dalla Commissione Provinciale Espropri di Reggio Emilia;
- Il Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0191397-I del 25/03/2022;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0164485-I del 27/02/2024 di deposito dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz. 1403824 - n. prov. 1473445 del 17/04/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Arduini Marialuisa;
- L'istanza prot. n. CDG-0551043-E del 25/06/2024 con cui la Sig.ra Arduini Marialuisa, ha chiesto lo svincolo delle suddette somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell'espropriazione;
- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione dei proprietari in cui gli stessi, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, assumono ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi;
- Che non è stato redatto un “piano di riparto” per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;
- Che l'istanza della Sig.ra Arduini Marialuisa, può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413 in quanto trattasi di zona in Ambito agricolo ad alta vocazione produttiva;
- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore della Sig.ra Arduini Marialuisa con deposito definitivo n. 1387479 (n. prov. 1472967) del 24/03/2023;
- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore della Sig.ra Arduini Marialuisa con deposito definitivo n. 1403824 (n. prov. 1473445) del 17/04/2024 e di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Aldo Castellari

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di emessa Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 e s.m.i., per la riconversione di impianto biogas per produzione di energia elettrica a impianto di produzione di biometano, sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) Loc. Le Budrie, via Mascellaro n.7 - Proponente: Società Agricola ORSI MANGELLI S.S.

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-6184 del 07/11/2024, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., è stata autorizzata la Società Agricola ORSI MANGELLI S.S., avente sede legale in Comune di Milano, Piazza Cavour 1 (p.iva e codice fiscale 02013900150), per la riconversione dell'esistente impianto di produzione energia elettrica da biogas da biomasse in impianto di produzione biometano avente potenza nominale pari a 250 Sm3/h, ubicato in Comune di San Giovanni in Persiceto, loc. Le Budrie, via Mascellaro n.7 - foglio catastale 120, mappali 70, 73.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Maria Angela Guizzardi

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

ARPAE – SAC FERRARA – Avviso di deposito D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 - Società Chiron Energy SPV 34 Srl – Sede legale in Via Bigli n.2 - Comune di Milano (MI) 20121 - Istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - solare - denominato “Cento”, ubicato in Via Albarelli snc nel comune di Cento (FE), di potenza pari a 3,079MW e relative opere di connessione

Si avvisa che la ditta Chiron Energy SPV 34 Srl, avente sede legale in Comune di Milano (MI) in Via Bigli n.2, ha presentato l'istanza in oggetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – solare - di potenza di picco complessiva pari a 3,079MW, denominato Cento, situato in Via Alberelli snc nel comune di Cento (FE).

La ditta ha stipulato un contratto preliminare per la disponibilità del terreno su cui sorgerà l'impianto fotovoltaico. La superficie occupata dall'impianto è pari a 3,27ha.

L'energia prodotta dall'impianto verrà immessa nella rete appartenente a E-Distribuzione e si collegherà alla Cabina Primaria AT/MT Cento mediante un elettrodotto interrato di lunghezza complessiva pari a 1745m.

L'area su cui insisterà l'impianto è idonea ai sensi del D.Lgs 199/2021 e smi, art. 20, comma 8, lettera c-ter), punto n°2, rientrando nella casistica degli impianti fotovoltaici a terra localizzati in aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento. La ditta ha esperito mediante procedimento regionale ai sensi della DGR n°693/2024 alla verifica di coltivazioni certificate nelle aree interessate dall'intervento.

L'area su cui sorgerà l'impianto, attualmente adibita a uso agricolo, secondo i vigenti strumenti urbanistici del Comune di Cento è identificata come area DT1 – Zone per fiere, manifestazioni e mercati periodici e ricade in prossimità di due aree D1 – Zona industriale artigianale di completamento.

Dal PRG si riscontra un macero confinante con la superficie di intervento e la stessa ricade per una piccola porzione nella fascia di rispetto stradale (art. 40).

Dall'analisi degli strumenti urbanistici sovraordinati (PTCP della Provincia di Ferrara), l'area è interessata da fascia di rispetto di un corridoio ecologico secondario e dalla fascia di rispetto del PTQRA.

Non si riscontrano vincoli relativi ad aree naturali protette.

L'elettrodotto di connessione alla rete elettrica, ai sensi del PTPC, ricade per una piccola porzione nel corridoio ecologico secondario rappresentato dal canale consortile Derivatore CER e per la maggior parte del suo percorso ricade nell'area tutelata “dossi o dune di valore storico-documentale”. Ai sensi del vigente PRG, invece, le opere di connessione ricadono in fascia di rispetto stradale e nell'ultimo tratto in prossimità della cabina primaria è interessato dalle interferenze con il Cavo Posatello e Canalino di Cento e loro relativa fascia di rispetto tutelate ai sensi della D.Lgs 142/2004 art. 142.

Sono previste opere di mitigazione ambientale e di invarianza idraulica; queste ultime prevedono lo scarico delle acque meteoriche nel fosso consortile Derivatore CER.

Il percorso dell'elettrodotto presenta le seguenti interferenze:

- attraversamenti/parallelismi con le strade comunali via Matteo Loves e via di Mezzo;

- attraversamenti/parallelismi con le strade provinciali SP66 e SP6;
- attraversamenti/parallelismi con linee elettriche in MT e BT appartenenti a E-Distribuzione e Terna;
- attraversamenti/parallelismi con sottoservizi di competenza di Hera SpA (rete di distribuzione gas, fognature e acquedotti) e Tim SpA (linee di telecomunicazione);
- attraversamenti/parallelismi con lo Scolo Canalazzo Inferiore e lo Scolo Corporeno.
Assieme alla realizzazione dell'impianto, è stato richiesto:
 - concessione stradale per le opere che intersecano le strade provinciali;
 - concessione stradale per le opere che intersecano il Comune di Cento;
 - titolo edilizio del Comune di Cento;
 - parere di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
 - concessione allo scarico delle acque meteoriche del Consorzio CER;
 - autorizzazione acustica del Comune di Cento;
 - autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione; pareri relative le interferenze con i sottoservizi di Terna, Hera, TIM, Open Fiber.

La documentazione allegata all'istanza corredata degli elaborati indicanti le aree per le quali viene richiesta la pubblica utilità con costituzione di servitù di elettrodotto, è depositata presso l'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia - Arpae Ferrara – Via Bologna n°534 Ferrara - dove gli interessati potranno prenderne visione previo appuntamento (email: nsacco@arpae.it).

La documentazione di progetto allegata all'istanza è inoltre visionabile al seguenti link:

https://drive.google.com/drive/folders/1c4Z0W232gjFre4hDb_PBQpw2Cmzk0ui0?usp=sharing

Le aree destinate alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico risultano censite nel Catasto del Comune di Cento:

- Foglio 41 – Particelle n.3, 7, 8, 9, 10, 11, 150, 151, 153, 192, 193, 234, 500

Le opere di connessione attraverseranno sia aree pubbliche che proprietà private, censite al Catasto del Comune di Cento. Queste ultime sono:

- Foglio 41 – Particelle n.214, 192, 151
- Foglio 43 – Particelle n.491, 492, 500, 475, 528, 527, 347, 349

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo Pretorio Telematico della Provincia e del Comune di Cento e Ferrara e sul quotidiano a diffusione locale scelto dal Proponente.

La durata del procedimento è pari a 90 giorni e dovrà concludersi entro il 05/02/2025, salvo sospensione del medesimo causa richiesta di integrazioni da parte degli Enti della Conferenza di Servizi.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, la Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Ferrara è il Dott. Marco Roverati mentre il Responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Travagli.

IL DIRIGENTE
Marco Roverati

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

D.Lgs. 387/03, L.R. 10/93 - Procedimento Unico per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "VSE_MODENA" avente potenza nominale pari a 5.983,88 kWp e relativo impianto per la connessione alla rete elettrica, nel Comune di Modena (MO), che comprende l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di linea elettrica in cavo sotterraneo con relativa variante allo strumento urbanistico comunale ai fini della localizzazione dell'opera e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni Modena, autorità competente per il procedimento unico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, avvisa che la ditta VSE Srl in data 21/10/2024 ha presentato istanza di Autorizzazione Unica alla realizzazione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, per l'impianto fotovoltaico denominato "VSE_MODENA".

Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs.387/2003, le procedure di deposito, pubblicizzazione e partecipazione inerenti al presente procedimento sostituiscono le procedure di pubblicità e partecipazione previste dalle norme vigenti per gli atti di assenso e le autorizzazioni che saranno compresi e sostituiti nell'eventuale provvedimento di autorizzazione unica.

Gli atti che prevedono la pubblicazione nel BURERT sono l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di linea elettrica in MT e la relativa variante allo strumento urbanistico comunale ai fini della localizzazione dell'opera e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Pertanto il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art.16 della Legge Regionale n. 37 del 19/12/2002.

Il progetto è localizzato nel Comune di Modena in Provincia di Modena e riguarda la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 5.983,88 kWp e delle relative opere connesse, che comprendono l'elettrodotto interrato in prevalenza su strade pubbliche e passante sotto l'autostrada, come opera di utenza per la connessione in gestione al proponente (circa 1500 m), una cabina di consegna su terreno privato ed un elettrodotto interrato su strada pubblica e su terreno privato, come impianto di rete per la connessione, che passerà al gestore della rete elettrica locale (circa 550 m).

La superficie totale dell'intervento è pari a circa 95.757 m², recintati ed utilizzati per l'installazione dei moduli fotovoltaici e delle cabine di trasformazione, nei pressi di Stradello Armenone a Modena. È inoltre prevista una siepe perimetrale, con un tratto di filare arboreo, per la mitigazione visiva.

Per le opere di connessione elettrica in oggetto, il proponente ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 2 della L.R. 8/2023 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La realizzazione dell'opera comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Modena (MO) ai fini della localizzazione dell'opera e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

L'infrastruttura interesserà la viabilità pubblica comunale e le seguenti particelle catastali nel Comune di Modena:

- Foglio 232 - Mappali 204-207-210-237 (Demanio pubblico dello Stato - Ramo strade)
- Foglio 232 - Mappale 116 (Autostrade per l'Italia Spa)
- Foglio 231 - Mappali 267-270 (Demanio pubblico dello Stato - Ramo strade)
- Foglio 231 - Mappali 21-71-337 (privati)

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dalla LR 37/02.

La domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n. 472/L – Modena, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per un periodo di 20 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta documentazione può essere visionata presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n. 472/L – Modena, Unità VIA ed Energia, previo appuntamento da fissare telefonando al numero 059-433923.

Entro 40 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione, possono essere presentate eventuali osservazioni, in forma scritta, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), Unità VIA ed Energia, Via Giardini n. 472/L, 41124 Modena, o al seguente indirizzo di posta certificata aoomo@cert.arpa.emr.it

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Manzieri, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE.

L'avvio del procedimento unico di autorizzazione coincide con la presentazione dell'istanza, completa degli elementi essenziali individuati dal DM 10/09/2010, avvenuta il giorno 21/10/2024.

Ai sensi dell'art. 12, comma 4 del vigente Dlgs.387/03, il procedimento amministrativo dovrà terminare entro 60 giorni dalla data di avvio, al netto dei tempi previsti per le procedure di valutazione ambientale di cui al Titolo III della Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, se occorrenti, e al netto di sospensioni per la richiesta di integrazioni ovvero per l'espletamento di procedure espropriative preliminari, che necessitano di tempistiche incompressibili.

Ai sensi dell'art.12, comma 3, del Dlgs.387/03, l'Autorizzazione Unica comprende e sostituisce tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nulla osta, gli assensi comunque denominati, necessari a costruire ed esercire l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, in conformità al progetto approvato.

Secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale conclusione positiva del procedimento in oggetto comprende e sostituisce i seguenti atti di assenso ed autorizzazioni necessari alla realizzazione ed esercizio dell'opera:

- Autorizzazione Unica alla realizzazione ed esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (D.lgs. 387/03)
- Dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio
- Variante allo strumento urbanistico comunale, ai fini della localizzazione del progetto e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio
- Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica (LR 8/2023)

- Pareri e nulla osta di competenza in merito all'impianto di connessione alla rete elettrica
- Autorizzazione per opere che interessano la viabilità comunale
- Autorizzazione per opere che interessano la viabilità statale
- Concessione per occupazione terreno demaniale
- Parere su invarianza idraulica ed eventuale autorizzazione per attraversamenti e parallelismi di canali di bonifica
- Attestazione di conformità dell'impianto di connessione alla rete elettrica
- Titolo/parere edilizio (L.R. 15/13)
- Parere in materia sismica
- Parere in materia di tutela dei beni archeologici (Dlgs.42/2004, D.Lgs. 50/2016)
- Parere in materia fiscale.

LA DIRIGENTE
Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

D.Lgs. 387/03, L.R. 10/93 - Procedimento Unico per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico "La Buca" di potenza pari a 9.992,025 kWp nel Comune di San Felice sul Panaro e relative opere di connessione alla rete elettrica nei Comuni di Medolla e Mirandola (MO), che comprende l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di linea elettrica in cavo sotterraneo con relativa variante urbanistica allo strumento urbanistico comunale ai fini della localizzazione dell'opera e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni Modena, autorità competente per il procedimento unico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, avvisa che la ditta NB11 Srl Srl in data 18/10/2024 ha presentato istanza di Autorizzazione Unica alla realizzazione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, per l'impianto agrivoltaico denominato "La Buca" nel Comune di San Felice sul Panaro (MO).

Ai sensi dell'art.12 del Dlgs.387/2003, le procedure di deposito, pubblicizzazione e partecipazione inerenti al presente procedimento sostituiscono le procedure di pubblicità e partecipazione previste dalle norme vigenti per gli atti di assenso e le autorizzazioni che saranno compresi e sostituiti nell'eventuale provvedimento di autorizzazione unica.

Gli atti che prevedono la pubblicazione nel BURERT sono l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di linea elettrica in MT e la relativa variante urbanistica allo strumento urbanistico comunale ai fini della localizzazione dell'opera e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Pertanto il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art.16 della Legge Regionale n. 37 del 19/12/2002.

Il progetto è localizzato nel Comune di San Felice sul Panaro in Provincia di Modena e riguarda la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 9.992,025 kWp e delle relative opere connesse, che comprendono l'elettrodotto interrato in prevalenza su strade pubbliche ed una cabina di sezionamento, nei Comuni di San Felice sul Panaro e Medolla, fino alla cabina primaria in Comune di Mirandola.

La superficie totale dell'intervento è pari a circa 9,5 ha, recintati ed utilizzati per l'installazione dei moduli fotovoltaici e delle cabine di trasformazione, nei pressi di Via dell'Industria a San Felice s/P. È inoltre prevista una nuova strada di accesso dalla Strada Provinciale SP 468R all'impianto ed alla cabina di consegna, ed una siepe perimetrale, con un tratto di filare arboreo, per la mitigazione visiva.

L'elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione elettrica sarà interrato, in media tensione e con lunghezza complessiva di circa 7415 m, principalmente su strade pubbliche ed in parte su proprietà private.

Per le opere di connessione elettrica in oggetto, il proponente ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 2 della L.R. 8/2023 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La realizzazione dell'opera comporta variante allo strumento urbanistico dei Comuni di San Felice sul Panaro e di Medolla (MO) ai fini della localizzazione dell'opera e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

L'infrastruttura interesserà la viabilità pubblica e le seguenti particelle catastali nel Comune di San Felice sul Panaro:

- Foglio n. 36 particella n. 112, 113
- Foglio n. 35 particelle n. 409, 138, 321 (Demanio)

L'infrastruttura interesserà la viabilità pubblica e le seguenti particelle catastali nel Comune di Medolla:

- Foglio n. 17 particella n. 1

- Foglio n. 5 particella n. 216

L'allacciamento è previsto presso la cabina primaria di Mirandola (Foglio 136 particella n. 250 di E-Distribuzione Spa).

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dalla LR 37/02.

La domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n. 472/L – Modena, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per un periodo di 20 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta documentazione può essere visionata presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n. 472/L – Modena, Unità VIA ed Energia, previo appuntamento da fissare telefonando al numero 059-433923.

Entro 40 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione, possono essere presentate eventuali osservazioni, in forma scritta, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), Unità VIA ed Energia, Via Giardini n. 472/L, 41124 Modena, o al seguente indirizzo di posta certificata aoomo@cert.arpa.emr.it

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Manzieri, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE.

L'avvio del procedimento unico di autorizzazione coincide con la presentazione dell'istanza, completa degli elementi essenziali individuati dal DM 10/09/2010, avvenuta il giorno 18/10/2024.

Ai sensi dell'art.12, comma 4 del vigente Dlgs.387/03, il procedimento amministrativo dovrà terminare entro 60 giorni dalla data di avvio, al netto dei tempi previsti per le procedure di valutazione ambientale di cui al Titolo III della Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, se occorrenti, e al netto di sospensioni per la richiesta di integrazioni ovvero per l'espletamento di procedure espropriative preliminari, che necessitano di tempistiche incompressibili.

Ai sensi dell'art.12, comma 3, del Dlgs.387/03, l'Autorizzazione Unica comprende e sostituisce tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nulla osta, gli assensi comunque denominati, necessari a costruire ed esercire l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, in conformità al progetto approvato.

Secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale conclusione positiva del procedimento in oggetto comprende e sostituisce i seguenti atti di assenso ed autorizzazioni necessari alla realizzazione ed esercizio dell'opera:

- Autorizzazione Unica alla realizzazione ed esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (D.lgs. 387/03)
- Dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio
- Variante allo strumento urbanistico comunale, ai fini della localizzazione del progetto e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio
- Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica (LR 8/2023)
- Pareri e nulla osta di competenza in merito all'impianto di connessione alla rete elettrica
- Autorizzazione per opere che interessano la viabilità comunale
- Concessione per opere che interessano la viabilità provinciale
- Concessione per occupazione terreno demaniale
- Autorizzazione per attraversamenti e parallelismi di canali di bonifica
- Attestazione di conformità dell'impianto di connessione alla rete elettrica
- Titolo/parere edilizio (L.R. 15/13)
- Parere in materia sismica
- Parere in materia di tutela dei beni archeologici (Dlgs.42/2004, D.Lgs. 50/2016)
- Parere in materia fiscale.

LA DIRIGENTE
Anna Maria Manzieri

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

Allacciamento Nuova Cabina 2540298

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. - Viale C. Berti Pichat n.2/4 - 40127 Bologna - RENDE NOTO che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV agli Enti competenti.

La linea è denominata "ALLACCIAMENTO NUOVA CABINA 2540298" nel Comune di Vignola in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2022.17. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2024 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 424,00 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mm²)

Estremi: Via dell'Artigianato.

IL RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

Aumento di potenza MT da 2150 KW a 3150 KW - Gruppo Fabbri

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna RENDE NOTO che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV agli Enti competenti. La linea è denominata "AUMENTO DI POTENZA MT DA 2150 KW A 3150 KW - GRUPPO FABBRI" nel Comune di Vignola in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2024.41. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2024 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 393 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mm²)

Estremi: VIA/STRADA PER SASSUOLO.

IL RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

Connessione nuova CS 2570156 Lott. Le Vitaie V. Fondovalle

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna RENDE NOTO che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione agli Enti competenti. La linea è denominata "CONNESSIONE NUOVA CS 2570156 LOTT. LE VITAIE V. FONDOVALLE" nel Comune di FANANO in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2024.47. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2024 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 85 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mm²)

Estremi: da Via Fondovalle a palo MT posizionato in un terreno.

IL RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini

